Anno 120 - Numero 49

LA STAMPA

Giovedì 27 Febbraio 1986 - L. 650

A PAGINA 14

Ecco la Finanziaria (dopo 4 mesi). Sì definitivo della Camera

di Emilio Pucci

Il ministro Goria

OGGI Tutto dove

Ottomila poliziotti devastano Il Cairo e il Sud del Paese

Rivolta in mezzo Egitto

Per protesta contro la notizia (falsa) del prolungamento della ferma - Il governo parla di 15 morti e 300 feriti - Assaltati anche tre grandi alberghi nella capitale - Sparatorie fino a sera, imposto il coprifuoco - Il Corpo disarmato - Il Presidente Mubarak: gli insorti sono strumentalizzati da mestatori

NOSTRO SERVIZIO

IL CAIRO — La rabbia è esplosa in Egitto. Nella capitale c'è il coprifuoco, i negozi sono chiusi, per le strade ci sono i carri armati, i soldati e le «teste di cuoio» della *Sakka*, nel cielo gli elicotteri da combattimento. Si è sparato. Il governo ammette 15 morti. In questa megalopoli di 11 milioni di abitanti non succedeva dal gennaio '77, quando vi fu la sommossa del pane. Disordini anche a Helwan, a Ismailia sul Canale di Suez, e a Assiut e a Sohag, nel Sud.

Tutto è cominciato martedì sera, poco dopo le 20, con l'ammutinamento di giovani di leva della polizia in una caserma nella zona di Giza, quella delle Piramidi. Ufficialmente, gli agenti sono insorti alla notizia che la ferma sarebbe stata prolungata da tre a quattro anni. Voce infondata, ha subito detto il governo. Del corpo fanno parte 120 mila uomini.

Ragazzi dalle campagne, *fellahin* per lo più analfabeti. A migliaia sono scesi in strada l'altra sera al Cairo (ottomila in tutto il Paese, sembra), infuriati, trascinando altri giovani, alleandosi nuovi e vetrine con gli sfollagente, abbattendo semafori, devastando locali notturni, assediando l'ambasciata svizzera. Hanno assaltato e incendiato due alberghi, l'*Holiday Inn* e il *Mohamedpick*, riducendoli a rovine fumanti. I clienti sono stati agguerriti in tempo, solo tre turisti francesi sono rimasti feriti nella fuga. Danni ingenti anche nella *hall* del lussuoso *Oberoi Mena House*, provocando gravi danni, poi si sono ritirati. Quasi contemporaneamente, la rivolta esplodeva anche nella caserma di Heliopolis, alla periferia opposta della capitale, verso Est, dove c'è il palazzo presidenziale. Una coincidenza?

La mattina, la situazione pareva meno drammatica. Soltanto nella zona occidentale della Grande Cairo vigeva il coprifuoco. Quasi assoluto il silenzio ufficiale. «*Falsa voce provoca le obiezioni di alcuni poliziotti*», titolava *Al-Ahram*. Si vedevano carri armati e autoblindo, molti soldati in assetto di guerra, i poliziotti girare disarmati, blocchi stradali, corpi sulla strada per Helwan. L'aeroporto è stato chiuso alle 7,15.

Poi l'annuncio: coprifuoco dalle 19 in tutta la capitale come «misura preventiva». Si fa la notizia di disordini vicino all'aeroporto, nei quartieri eleganti di Mandi e dell'isola di Zamalek, preferiti dagli stranieri, alla collina di Mokhattan. Sulla spianata di Nasr City, dove venne assassinato Sadat, ci sono 60 tra carri armati e autoblindo. Raffiche, odore di lacrimogeni. Verso le 12, finalmente il ministro dell'Informazione, Sherif, parla alla tv: l'inizio del coprifuoco è spostato alle 16, straordinario.

Il Cairo. Un carro armato nei pressi dell'hotel Holiday Pyramids dato alle fiamme dagli agenti in rivolta

Inspiegabilmente, l'annuncio provoca il panico, forse anche perché nelle strade sitopartanti invitano la gente a «*fare le provviste più urgenti*». I negozi abbassano le saracinesche, si creano spaventosi ingorghi, si diffondono le voci più allarmanti: il palazzo presidenziale e il mercato di Tora assaltati, i detenuti in libertà. La prima falsa, la seconda pure.

A metà pomeriggio, la tv trasmette le prime immagini della devastazione. Il ministero dell'Interno diffonde un bilancio di vittime: 15 morti, 300 feriti.

Il governo si riunisce per tre ore, senza Mubarak, impegnato con il premier greco Papandreu. La regina di Danimarca, in visita ufficiale, parte. Alle 19, il Presidente parla alla tv, per dieci minuti. Accusa «*un piccolo gruppo di mestatori*» di avere sfruttato le false voci sul prolungamento della leva. Conferma i disordini di Assiut, Sohag, Ismailia, e l'assalto alle prigioni; sono morti anche ufficiali e soldati, ma non precisa quanti.

Invita i leader dell'opposizione al palazzo di Arruba: «*L'incontro avrà luogo anche se avrà sempre in vigore il coprifuoco*», precisa un portavoce. Alle 19 gli spari diminuiscono, sino a cessare. Ma nella notte, secondo fonti giornalistiche, gruppi di integralisti incominciano a scimmare per le strade. Armati.

e. st.

Mercati nervosi, a Wall Street nuovi record

Il dollaro scivola a 1516 la lira svena Bankitalia

Per difendere la moneta spesi 2000 miliardi solo nella prima metà di gennaio; nell'85 le riserve già diminuite di 13.700

ROMA — Il dollaro va sempre più giù, crollano i prezzi del petrolio, ma calano anche le riserve della Banca d'Italia: 2000 miliardi nella sola prima quindicina di gennaio (spesi in gran parte per difendere la lira nello Sme dagli assalti del marco), che vanno ad aggiungersi al calo di 13.700 miliardi già registrato nell'85.

I dati di gennaio (quasi un segnale d'allarme) sono stati diffusi ieri dalla banca centrale, mentre i ministri economici erano riuniti per decidere sull'impiego dello sconto Opec (14-15 mila miliardi: l'indicazione prevalente è di finalizzarli per destinarli alle imprese). Secondo questi dati, peraltro ancora provvisori, la bilancia valutaria dei pagamenti a gennaio ha chiuso pesantemente in rosso: 3329 miliardi, contro un attivo di 100 miliardi del gennaio '85. Il notevole disavanzo, dice una nota di Bankitalia, riflette in particolare le «*condizioni perturbate del mercato dei cambi nella prima metà del mese*». Nella prima parte di gennaio è proseguito il «*deflusso di riserve*» (quasi 2000 miliardi), fenomeno peraltro già segnalato dallo stesso Ciampi al momento dell'annuncio della stretta creditizia decisa un mese fa. L'85 già si era chiuso in modo disastroso per la bilancia dei pagamenti: il deficit era stato di 8500 miliardi e le riserve ufficiali erano calate di 13.700.

I dati di Ciampi sono giunti in un giornata di forti tensioni sui mercati finanziari: il dollaro (dove quota 1500 si fa sempre più vicina) ha registrato un altro brutto scivolone, mentre Wall Street ha sfondato la mitica quota di 1700. Il biglietto verde, che alla media Uic era stato quotato 1527 lire, è sceso a livelli ancora più bassi a New York, dove il clima generale è decisamente ribassista. Nella tarda mattinata americana aveva toccato un minimo di 1516 lire e 2,2770 marchi.

Anche lunedì nel corso della giornata l'indice aveva superato quota 1700 per poi ripiegare per una serie di realizzi. A dare fiato alla seduta hanno concorso le dichiarazioni di Volcker, il governatore della Fed, secondo il quale la crisi debitoria dei paesi petroliferi più indebitati è superabile purché vi sia collaborazione da parte delle banche, mentre la caduta dei prezzi del petrolio schiude la possibilità di orientare in modo decisivo l'inflazione e ridurre di conseguenza i tassi di interesse.

Per il dollaro è stata un'altra giornata nera: ha perso in Italia 6 punti e mezzo sulle 1563,5 di martedì, toccando il livello più basso dal 21 luglio 1983 quando si registrò una quotazione ufficiale di 1518,75 lire. Un anno fa la valuta americana aveva stabilito il record assoluto, 2167,05 lire. Non fa testo la quotazione del «venerdì nero» quando l'Eni, per una serie di errori, pagò il dollaro a 2200 lire.

Forte sul dollaro, la lira ha registrato invece un arretramento seppure modesto sul fronte dello Sme. Il marco è salito da 680,25 a 680,60 e il franco francese da 221,32 a 221,44 lire. E' indietreggiata invece la sterlina (da 2285 a 2272), mentre il franco svizzero ha perso parte dello smalto degli ultimi giorni ed è sceso da 813,13 a 808,17. In discesa anche, per il quinto giorno, lo yen, da 8,55 a 8,47. Molto richiesto a Milano il marco: sul mercato ufficiale ne sono stati trattati 96,3 milioni, domanda che è stata soddisfatta dalla Banca d'Italia per un importo di 50 milioni di marchi.

r. e. s.

La benzina congelata a 1280 lire?

ROMA — Oggi il Consiglio dei ministri prenda una prima decisione su come impiegare il ribasso dei prezzi del greggio: l'indirizzo prevalente tra i ministri è di attribuire al fisco tale ribasso e quindi di congelare il prezzo della benzina super alle attuali 1280 lire e addirittura di aumentare leggermente il gasolio: di 14 lire quello per auto, di 30 quello per riscaldamento.

(Servizio di *Stefano Lepri* a pagina 16).

Dibattito sulle tesi di Palazzo Chigi

Lo scettro impolverato

Perché non siamo soddisfatti dei partiti? Provo a riassumere in quattro punti i motivi di questo malessere.

Primo: i partiti, nati come movimenti sociali e candidatisi ad operare come strumenti di democrazia e come tramite tra società e governi, sono divenuti strumenti sempre più imperfetti rispetto alla loro finalità principale. Si sono trasformati in apparati o poteri pubblici. Non erano mezzo per assicurare la democrazia dello Stato. Oggi ci si chiede come si possa assicurare la democrazia nei partiti stessi. Si pensi alla questione delle tessere della dc e a quella delle procedure di formazione delle decisioni nel pci.

Secondo: i partiti, in passato palestra di formazione e di selezione di personale politico-parlamentare, si sono rivelati spesso incapaci di scegliere una dirigenza abile nel guidare i vertici dello Stato.

Terzo: i partiti hanno trovato nel carattere multipolare delle amministrazioni un modo efficace di soddisfare i propri appetiti. La parte più alta dello Stato ha i colori dei partiti, si diceva una volta in Francia. Ma ora i vertici si sono moltiplicati. Prima c'erano i ministeri. Poi sono venuti gli enti pubblici. Ora le società da questi dipendenti (ad esempio, nelle Partecipazioni statali). E che dire delle Casse di Risparmio? Molte di esse sono più piccole delle più modeste ripartizioni interne di un ministero o di una grande banca. Forse che si richiede ai capodivisione di dare ascolto alla volontà popolare e al suo interprete autorizzato?

Quarto: i partiti si ritengono portavoce della domanda generale del Paese. Per questo, competono tra di loro dinanzi a quel giudice che è il popolo. Entrati, poi, nelle stanze del potere, abbandonano l'abito del concorrente ed assumono quello del monopolista. Più esattamente, in verità, sarebbe un esercizio sistema delle spoglie, all'americana.

Detto questo, va aggiunto che sostituti non se ne vedono. E che i rimedi finora sperimentati (tipo controllo parlamentari delle nomine) sono insoddisfacenti, quando non peggiorano la situazione.

Per quel che mi risulta, solutori soddisfacenti non se ne affacciano neppure altrove (la discussione è aperta, in questi mesi, in Paesi diversi, come la Francia e la Finlandia e l'Istituto internazionale di scienze amministrative ha persino dedicato un libro alla politicizzazione delle amministrazioni). Le mano insicure sono tre. In primo luogo, la difficoltà della selezione di personale secondo il criterio del merito (concorsi, esami comparativi, eccetera). In Italia, vi è sfiducia in queste tecniche, che, la-

Sabino Cassese

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Una tigre per il Raiss

(Ritorna lo spettro integralista, le prossime ore decisive)

Radio Cairo ha trasmesso ieri alle 14,30, quando ancora le sparatorie terrorizzavano la capitale egiziana, un comunicato del ministero dell'Interno che potremo definire «in chiave». Nel comunicato è detto che il coprifuoco, a tempo indeterminato, «*mira a impedire che elementi ostili possano sovvertire la sicurezza e l'ordine*». Traduzione: l'ammutinamento dei coscritti della polizia, ancorché scatenato contro il prolungamento della ferma da tre a quattro anni (ma le autorità dicono che la notizia è falsa), potrebbe essere la classica punta dell'iceberg: un più vasto complotto destabilizzatore, organizzato dall'opposizione.

Ma quale opposizione? Quella legale: una sinistra frazionata tra nostalgici della III Internazionale, progressisti nasseriani e una destra agglutinata nel *Neo-Wafd*? Ovvero quella vera, condotta dagli integralisti islamici?

Che l'esercito, sceso in piazza per la seconda volta in dieci anni, «controlli» la situazione non v'è dubbio. Contro i carri armati, le mitragliette *up to date* dei «baschi rossi», cosa possono fare le vecchie pistole dei *dofas*? Così sono chiamati i coscritti della polizia, giovinotti spesso analfabeti, infagottati in divise nere, le scarpe scalcagnate, che guadagnano otto sterline egiziane al mese (diecimila lire). I *dofas* fanno parte del paesaggio urbano dell'Egitto, svolgono compiti subalterni: controllo del traffico, sorveglianza delle ambasciate, piantonamento dei grandi alberghi.

Il loro miserabile anonimato esistenziale ha avuto un soprassalto diremo ideologico quando, il 5 di ottobre, un *dofas* chiamato Soleiman Khater, nel suo ultimo giorno di servizio, uccise nel Sinai sette innocenti turisti israeliani. In tribunale disse che avevano violato una zona militare, che lui, sparando, aveva solo applicato la «consegna». Ma venne, giustamente, condannato all'ergastolo. Una mattina di gennaio, Soleiman si impiccò nella sua cella, e fu tempesta al Cairo. I giornali dell'opposizione scrissero che Soleiman doveva considerarsi un martire poiché era «*stato suicidato*» da quelle stesse autorità che avevano svenduto l'onore dell'Egitto. Ci furono manifestazioni di protesta, cortei isterici, ma alla fine la piazza sembrò calmarsi.

Sennonché la stampa e di destra e di sinistra continuò a sparare a palle infuocate contro Mubarak, che due settimane fa pronunciò un duro discorso, definendo gli oppositori autentici «*denigratori del Paese e fomentatori di disordini*». Basta, «*ho esaurito la pazienza*», concluse Mubarak, minacciando

Igor Man

(Continua a pagina 4 in quinta colonna)

«Ma non riguarderà terroristi colpevoli di reati di sangue»

Craxi: amnistia il 2 giugno

L'annuncio aprirà nuove polemiche nella maggioranza - Spadolini e Scalfaro sono contrari

ROMA — Craxi ha espresso ieri un'opinione favorevole sull'amnistia, in netto contrasto con quanto affermato da due ministri del suo governo (Spadolini e Scalfaro) e con il leader liberale Biondi. Non c'è niente di decisa, ma nella maggioranza già divisa rischia ora di aprirsi una lacerazione anche su temi come l'amnistia, i dissociati e i pentiti.

«*Penso che si farà un'amnistia in occasione del 2 giugno, ricorrenza del 40° anniversario della proclamazione della Repubblica*», ha detto ieri Craxi incontrando alcuni giornalisti a Montecitorio. Il presidente del Consiglio ha escluso genericamente che l'amnistia possa riguardare fatti di sangue legati al terrorismo, ma non ha accennato ai dissociati e ai pentiti.

Non è un «distinguo» accademico. Craxi ha detto che «*nessuno ha mai immaginato di compiere atti di clemenza nei confronti di chi si sia macchiato di delitti di sangue, proprio nel momento in cui si compiono altri delitti*». Nei giorni scorsi, proprio in coincidenza con l'attentato br al consigliere Da Empoli, espione una polemica sull'amnistia che ha coinvolto anche il Presidente della Repubblica. Sia pure in modo sfumato e cauto, Cossiga si era espresso a favore di un'amnistia che potrebbe comprendere anche alcuni reati legati al terrorismo. Cossiga aveva detto che contro il terrorismo «*se l'abbiamo fatta e possiamo farcela anche oggi*». Dalle parole del Presidente emergeva la convinzione che lo Stato era forte allora ed è ancora più forte oggi: quindi nessuno dovrebbe temere un provvedimento di clemenza che riguardi dissociati e pentiti.

Il ministro della Difesa Spadolini è contrario all'amnistia e a qualsiasi ipotesi di clemenza che investa, o solo sfiori, il mondo legato al terrorismo, dissociati e pentiti compresi. «*Non è il momento per provvedimenti di amnistia*», aveva detto Spadolini la settimana scorsa all'ambasciata italiana di Bruxelles. Rientrato in Italia, il leader dei pri era stato più preciso: «*Parlare di amnistia non ha giustificazione alcuna. E' ipotizzare che l'amnistia possa comprendere qualsiasi reato di terrorismo è fuori da qualunque ragione politica, e non solo politica. Oggi non è consentita nessuna divisione, nessuna debolezza. I tempi dell'emergenza non sono finiti, anche se l'emergenza è cambiata. E in forme che appaiono più insidiose e che possono rivelarsi anche più minacciose*».

Il ministro dell'Interno, Scalfaro (dc), è deciso come il suo collega della Difesa: «*In quarant'anni, non ho mai firmato un'amnistia. Dalla fede non cambio parere*». Nettamente contrario anche il leader del pli, Biondi: «*Non voglio neppure sentir parlare di cose simili*». Un eventuale atto di clemenza è stato respinto da alcuni parlamentari ufficialmente con la motivazione di sfollare carceri sovraccariche di detenuti. In realtà, non vi è dubbio che qualcuno pensa anche all'archiviazione di numerosi scandali politici.

Lo stesso Craxi, ieri, ha detto che «*nell'amnistia è necessario un approfondimento giuridico senza dar luogo a campagne che, in un senso o nell'altro, sono demagogiche e destinate solo ad eccitare i sentimenti, e non a far opera di giustizia*». Non è chiaro perché Craxi abbia voluto sollevare un problema tanto delicato proprio nel giorno dell'approvazione della tormentata legge finanziaria. Di certo, l'accusa di demagogia, Craxi l'aveva rivolta l'altro giorno al pci. Oggi, sembra rivolgerla a qualche autorevole esponente della sua maggioranza. E' in questo clima che i partiti si avviano a una verifica decisiva per le sorti del governo.

Luca Giurato

I «precari» della Sanità rimarranno in servizio

ROMA — Tutti i «precari» della Sanità, cioè i lavoratori assunti senza concorso, potranno essere trattenuti in servizio anche dopo il termine previsto del 28 febbraio. I servizi ospedalieri, ambulatoriali e burocratici non subiranno perciò alcun contraccolpo negativo.

Le Regioni, le Usl, gli ospedali hanno a disposizione — si precisa negli ambienti del ministero della Sanità — gli strumenti necessari per «*assicurare la continuità di tutte le attività*».

Non verranno date ulteriori istruzioni alle Regioni, né il Consiglio dei ministri sarà chiamato ad approvare un provvedimento di emergenza. Ogni Regione dovrà sbrigarsela per conto proprio. Comunque, il ministro della Sanità Degan, riferendosi alle molte assunzioni avvenute dopo il varo della legge sul precariato, ammonisce: «*Se una spinta deve esserci, in questa materia, deve essere rivolta non già a stabilizzare il precariato o a creare nuove anche di precariato, ma ad effettuare assunzioni definitive con concorsi regolari*».

Vecchie conoscenze nel nuovo governo: la mano dei militari si fa sentire, resta l'incognita guerriglia

Cory adesso di fronte ai vecchi problemi

DAL NOSTRO INVIATO

MANILA — La Repubblica delle Filippine ha il suo nuovo presidente, la signora Corazon Cojuangco Aquino, fresca di un mandato che le è stato conferito da: il «potere popolare», la Chiesa, eminentemente nella persona del cardinale Sin, la Cia, i militari, la borghesia nazionale, non industriale ma latifondista e «compradora», tutte forze scese in campo per lei e che di Marcos non ne potevano più per svariati e più che fondati motivi.

Mrs Cory, portabandiera di questa stravaganza che rispecchia la frammentarietà filippina, elegante in abito giallo ricamato, ha tenuto la sua prima conferenza stampa e ha presentato il suo nuovo governo. Dove abbondano tuttavia vecchie conoscenze, fratelli di, cugini di, figli di, hidalgos, figli di qualcuno. D'altra parte anche Cory non è una figlia di nessuno: i Cojuangco sono una delle grandi famiglie del Paese. Il parvenu era semmai Marcos. Salvador Doy Laurel, vicepresidente nonché primo ministro e da ieri anche ministro degli Esteri, figlio del più eminente collaborazionista dei giapponesi all'epoca della guerra, sedeva alla destra di Cory con accanto la moglie, chiaramente investita del ruolo di First Lady. Alla sinistra di Cory c'era Juan Ponce Enrile, da venti anni e ancora ministro della Difesa.

Piera, sicura, molto presidenziale e molto «cresciuta» in questi ultimi due mesi di aspra battaglia, Cory Aquino, alla domanda: «Pensa di essere stata eletta in quanto vedova di Ninoy?» ha risposto «*Sono lì vedova di Ninoy ma sono anche Cory Aquino*». A un'altra domanda maligna: «Chiuderà i bordelli di Ermita?», ha risposto che, certo, farà del suo meglio per dare lavoro alle donne e proteggere i bambini.

Ma, non per essere cinici, questi sono problemi «marginali». Cory non avrebbe potuto esprimersi diversamente, anche Marcos avrebbe detto le stesse cose. Si è avuta ieri la netta impressione che, almeno in queste sue prime ventiquattr'ore di presidenza, Cory abbia delegato, o sia stata costretta a delegare le risposte sui problemi di fondo agli «hidalgos».

Tutti i parlamentari del Kbl, il partito di Marcos, sono ormai passati dalla parte di Cory la quale così dispone di un Parlamento dove non ha la maggioranza assoluta come Marcos ma il cento per cento. Fino a nuove elezioni, cioè chissà fino a quando. Di elezioni generali infatti non si parla e anche quelle amministrative, previste per maggio, sono state rimandate a data indefinita.

Di riconoscimento del partito comunista non se ne parla nemmeno: prima depongano le armi, ha detto Cory, poi si vedrà. C'è il Bayan, il movimento popolare che raggruppa le sinistre. Ha sostenuto Cory, ha fornito popolo per le barricate umane. Come ricompensarlo? Che aspetti.

«Libererete i prigionieri politici?». Cory passa la palla a Enrile. «Ne abbiamo già in lista per la concessione della libertà provvisoria ci pronunceremo quanto prima». Quanti sono i prigionieri politici nelle Filippine? Enrile, il quale dovrebbe saperlo dato che li ha mandati lui in galera, risponde che non lo sa.

Fuori dal palazzo di Mandragon dove Cory ha tenuto la sua prima conferenza stampa alle quattro e mezzo di pomeriggio c'erano le suore e altri attivisti del Tfdp, il Task Force Detainees delle Filippine, gruppo di sostegno ai prigionieri politici e alle loro famiglie, fondato da una francescana, suor Mariani. Avevano uno striscione con su scritto «*Liberate i detenuti politici*».

Abbiamo chiesto a una delle suore quanti erano i detenuti politici secondo i loro calcoli. Ha risposto: «Credo cinquecento». Cinquecento saranno forse quelli ancora vivi in carcere ma suor Mariani, che in questi giorni è a Ginevra, ha denunciato che fino al giugno scorso sono stati trovati massacrati per le strade, spesso orrendamente mutilati, i corpi di 2200 persone e che i «desaparecidos» denunciati sono più di 600.

«Cory è con noi», ha detto la suora. Sì, forse sarà. Cory vorrebbe essere con loro ma la presidenza obbliga.

Renata Pisu

Agana (Guam). Il deposto presidente filippino Marcos sorride dal jet atterrato nella base aerea americana di Andersen

Brezhnev processato al Congresso pcus

- Seconda giornata del 27° Congresso del pcus. L'aula che accoglie i cinquemila delegati da ieri è di nuovo sottratta all'occhio della tv.
- Quello che si sta svolgendo alle massime assise del partito comunista dell'Urss è un vero e proprio processo all'era di Brezhnev.
- Molto indicativo ieri l'intervento del segretario del partito ukraino, Shcerbitski, esponente brezneviano che è andato oltre l'autocritica, ha sposato le tesi di Gorbaciov.
- Il caso Shcerbitski (l'esponente ukraino è rimasto nel Politbjuro, mentre già si prevedeva la sua sostituzione con Fedorciuk) sembra mostrare che Gorbaciov è ancora costretto in alcuni casi al compromesso con la «vecchia guardia».
- La Casa Bianca sembra avere abbracciato la tesi di un Gorbaciov a muso duro con l'America per ragioni «tattiche», e esprime la speranza che il secondo vertice possa essere programmato quest'anno, come previsto a Ginevra.

(A pag. 6 articolo di *Primo Barbieri*, servizi di *Emanuele Novazio* da Mosca e di *Paolo Garetto* da Washington).

Il psi blocca in Senato la legge sui ricercatori

La Falcucci: adesso basta ci vuole un chiarimento

I socialisti precisano: «Le proposte di Martelli potrebbero non rappresentare tutto il partito»

ROMA — Al centro di nuovi attacchi, bersagliata da partiti che già presentano i candidati alla sua sostituzione (dopo il pli, ieri si è fatto avanti anche il psdi), il ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci ha definito urgente un chiarimento politico sui problemi della scuola. «*Sono sconcertata* — ha detto intervenendo in commissione al Senato — *per la disinvoltura con la quale alcuni pretendono di affrontare i problemi della scuola e dell'università. Non intendo rendermi corresponsabile di un approccio così superficiale*».

La commissione ieri non è riuscita a terminare l'esame dei provvedimenti sullo stato giuridico dei ricercatori universitari, per la dissociazione del psi. A nome dei socialisti, il senatore Panigazzi ha preannunciato un disegno di legge che prevede il mantenimento del ruolo dei ricercatori universitari istituiti dalla legge del 1980, concede a quelli attualmente in servizio tutti i benefici richiesti e istituisce la figura anche dei «docenti pluritno». La Falcucci ha accusato il psi di non dare «*un contributo propositivo*», ma di formulare in realtà «*un progetto alternativo*». Il psi ha subito replicato, ma con una precisazione che sembra chiamare in causa il vicesegretario Martelli. Il quale ha proposto pochi giorni fa un sistema misto pubblico-privato nel settore dell'istruzione. Il sen. Panigazzi ha detto che «*la disinvoltura di taluni atteggiamenti non può essere riferita alla sua parte politica globalmente intesa, ma semmai ad alcuni esponenti che potrebbero non rappresentare tutto il partito*».

In ogni caso, il psi è intenzionato a portare fino in fondo la guerra alla Falcucci. I socialisti hanno deciso di non sostenere il testo della riforma della scuola secondaria superiore, considerato «*sfocato, impalpabile, inadeguato alle nuove esigenze*».

Ad accentuare la polemica dei socialisti contro il ministro della Pubblica Istruzione è intervenuto più tardi anche Luigi Covatta. La Falcucci — ha detto — «*farebbe bene a restare sconcertata per la disinvoltura con cui il sen. Scoppola e la maggioranza del comitato ristretto della commissione, composta da dc e comunisti, hanno rovesciato come un guanto il disegno di legge da lei stessa presentato sullo stato giuridico dei ricercatori universitari*». Secondo Covatta «*un chiarimento politico è effettivamente necessario, e i socialisti hanno tutta l'intenzione di promuoverlo, anche formalizzando le proposte sullo stato giuridico dei ricercatori*».

Sulle proposte di Martelli c'è infine da registrare un duro attacco del pci. L'on. Adalberto Minucci ha parlato di «*sorpresa e sbalordimento*» dei comunisti. «*E' la prima volta* — ha continuato — *che un esponente socialista ricalca senza alcuna cautela le rivendicazioni più oltranziste dell'integralismo cattolico, per una scuola privata e spesa dello Stato*». r.d.

Natta: il pci non modifica le critiche all'Urss

ROMA — «*Le valutazioni critiche, anche pesantemente critiche che noi avevamo dato dell'Unione Sovietica, della sua politica, del sistema, mi pare che non abbiamo nulla da cambiare*». Intervenendo ieri sera a «Tribuna politica», il segretario del pci Natta si è soffermato sul congresso del pcus in corso a Mosca. «*Penso che possiamo essere confortati* — ha aggiunto — *nell'aver detto cose che erano vere e mai dalla stessa relazione che ha aperto il congresso del pcus*».

Secondo Natta il punto più rilevante delle affermazioni di Gorbaciov è quello che «*oggi nell'affrontare e risolvere i problemi che stanno di fronte al mondo non basta un Paese, non basta uno schieramento, ma bisogna pensare in modo nuovo e affrontarli in una visione di cooperazione, di collaborazione*».

Alla domanda se c'è ancora lo «strappo» o no Natta ha risposto che non riesce a capire che cosa vuol dire questo «strappo». «*Se significa le nostre posizioni: sì. Se significa che noi avevamo rotto o dovevamo rompere le relazioni con il pcus rispondo no*».

Il segretario del pci ha ricordato che Berlinguer aveva parlato della spinta propulsiva: «*Mi sembra che con altri termini o sinonimi questo sia quello che emerge anche dall'analisi critica di Gorbaciov*».

A proposito poi delle interferenze esterne nel dibattito precongressuale del pci, Natta ha detto: «*I diplomatici è opportuno e doveroso che non travalichino nei loro compiti e nella loro missione intervenendo politicamente o propagandisticamente e in particolare nella vita dei partiti*».

L'accusa parla di sottrazione continuata di notizie top-secret

Comiso era spiata da tempo

Il maresciallo Franchi lavorava al comando della base - Con il complice stava per passare documenti coperti da segreto militare ad un emissario libico - Forse si tratta di riprese filmate degli impianti missilistici - Decisivo il ruolo del controspionaggio - Silenzio del ministero della Difesa sull'inchiesta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — C'è ancora il massimo riserbo attorno alla vicenda delle due spie prese con le mani nel sacco mentre tentavano di consegnare informazioni sulla base missilistica di Comiso a un emissario del governo libico. L'arresto del maresciallo dell'aviazione Giuseppe Franchi, 39 anni, e del suo complice Paolo Riggio, 40 anni, cameraman senza fissa occupazione (e non dipendente del gruppo Italimprese) ha trovato ieri solo una conferma ufficiale da parte dei carabinieri: i due sono accusati di concorso nella «sottrazione continuata di scritti» e nella «diffusione di notizie coperte dal segreto militare».

Per il resto la consegna del silenzio è assoluta sia nella città etnea sia a Roma, al ministero della Difesa. Nessuna notizia sul contenuto delle informazioni che dovevano essere passate all'agente del governo di Tripoli, nessuna conferma o smentita alla notizia del trasferimento dei due arrestati in un carcere del continente.

Dalle indiscrezioni che è possibile raccogliere emerge che la cattura dei due è avvenuta giovedì o venerdì della scorsa settimana. Messi sulla strada dai servizi segreti, i carabinieri, affiancati con ogni probabilità da agenti del controspionaggio hanno sorpreso Franchi e Riggio in una piazzetta alla periferia della città. Bloccarli è stata facile. Ignoto il destino dell'emissario libico. Non si sa se è fuggito, se è stato identificato oppure arrestato.

L'involucro che doveva essergli consegnato conteneva, secondo quanto si evince dalle accuse rivolte ai due arrestati, documenti riguardanti la base di Comiso. Ma c'è una certa tendenza a minimizzare l'importanza delle informazioni che stavano per essere passate alla Libia.

Franchi, si dice, pur lavorando al comando della base missilistica, non aveva accesso a notizie particolarmente riservate, tali da poter pregiudicare la sicurezza dell'impianto militare. Il sottufficiale arrestato, così come il suo complice, abitava a Militello, dove si era trasferito da Comiso, la scorsa, due volte al giorno, fra Militello e il luogo di lavoro.

Giuseppe Franchi

In più, nel suo curriculum, una sfortunata parentesi politica: la candidatura a maggio dello scorso anno nelle liste del movimento sociale in occasione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale. Fece un comizio, nella piazza del municipio, ottenne soltanto qualche decina di voti.

Il suo complice Paolo Riggio era tornato da un paio d'anni dalla Germania dopo un lungo periodo di emigrazione. Sposato, padre di due figlie, aveva lavorato un tempo come carrozziere. Poi, rientrato al paese, si era dedicato ad occupazioni precarie: manovale, bracciante nei giardini di arance. Ma la sua vera passione era la cinepresa. Ne aveva comprata una nuova di zecca e aveva cominciato a cercare lavoro presso le televisioni private della zona. Senza eccessiva fortuna. Solo qualche emittente aveva accettato i suoi filmati. In attesa del colpo grosso lui si dava da fare con battesimi e cerimonie nuziali.

E il colpo grosso, forse, gli si era presentato sotto forma di una collaborazione con i libici. La Sicilia orientale ospita due impianti militari, Bigonella e Comiso, fra i più importanti dell'area mediterranea. A Catania il governo di Tripoli ha sempre contato su amici fedeli, a cominciare dall'associazione siculo-araba e del suo presidente l'avvocato Michele Papa. Il braccio di ferro delle scorse settimane tra Gheddafi e il governo americano ha accentuato i motivi di interesse della Libia in Sicilia.

Riggio si recava spesso a Roma. Frequentava anche il l'ambiente delle televisioni private. Potrebbe essere stato lui a prendere i primi contatti non gli emissari di Tripoli o a coinvolgere poi nell'attività spionistica il sottufficiale dell'aviazione. Ma potrebbe anche essere avvenuto il contrario, che il maresciallo cioè avesse reclutato a Riggio qualche ripresa degli impianti della base missilistica per poi consegnarli agli agenti libici.

Nino Amante

Cossiga: «Il terrorismo non ha avvenire»

Reggio Emilia. Il presidente Cossiga risponde all'applauso della folla. Accanto a lui il sindaco Benassi

REGGIO EMILIA — Il Presidente della Repubblica Cossiga è in visita ufficiale di due giorni a Reggio Emilia. Parlando in municipio del terrorismo, ha affermato che «*nonostante i dolorosi episodi*» dell'ultimo mese, «*continua a non avere il benché minimo spazio ed è sicuramente senza avvenire*».

Il Presidente ha spiegato la sua volontà di incontrarsi con «*la gente comune*». «*Quando dissi che volevo essere il Presidente della gente comune* — ha puntualizzato — *ebbi a questa mia frase delle critiche dotte: quasi si interpretò che io dicendo 'gente comune' volessi dire 'gente sempliciotta'. No, la gente comune per me è quella, di tutti gli strati sociali, che sente fortemente i valori comuni della gente: il senso dell'onestà, del servizio, della famiglia, della giustizia, dell'equità, della libertà*».

Con l'annuncio, applauditissimo da parte del Consiglio municipale, che il 2 giugno tornerà a essere festa nazionale, Cossiga ha anche messo la parola fine alla «guerra del tricolore» che divampava tra la città emiliana e Milano.

Ai vescovi italiani parla anche del sostentamento del clero

Il Papa sugli insegnanti di religione «Servono coraggiosi aggiornamenti»

ROMA — Religione a scuola, sostentamento del clero, pace e struttura della Conferenza episcopale italiana sono stati i temi del discorso che il Papa ha rivolto ieri sera ai vescovi italiani nel corso della loro ventiseiesima assemblea generale straordinaria. Erano presenti il presidente della Cei, card. Ugo Poletti, che ha rivolto un breve saluto a Giovanni Paolo II, e tutti i cardinali italiani responsabili di diocesi.

La parte più ampia del suo discorso il Papa l'ha dedicata al ruolo che devono svolgere le undici commissioni episcopali della Cei. Dopo aver sottolineato il «servizio» che le commissioni possono rendere ai vescovi, il Papa ha detto che esse dovranno «*studiare a fondo i problemi, svolgendo un lavoro sistematico per quanto concerne gli aspetti sia dottrinali sia pastorali*».

Parlando dell'insegnamento della religione a scuola il Papa ha aggiunto che «*doveri gravi ed impegnativi*» attendono vescovi e insegnanti di questa materia. Per assolverli, è necessaria «*una seria cooperazione all'interno di ogni comunità scolastica*». «*E' un coraggioso aggiornamento degli strumenti che servono alla preparazione degli insegnanti*».

A proposito del sostentamento del clero, il Papa ha detto che «*tutta la famiglia sacerdotale è invitata a testimoniare, con spirito profetico, la fraternità evangelica e la carità, preoccupandosi che l'abbondanza degli uni supplisca all'eventuale indigenza degli altri*». E' bene che «*tutto proceda con armonia, nella più schietta trasparenza*», che le nuove strutture offrano «*ad ogni sacerdote il necessario, così che egli non debba cercare in altre attività il proprio sostentamento*» e che le comunità cristiane «*sappiano offrire la loro responsabile solidarietà e la loro fattiva collaborazione*».

In tema di pace infine, il Papa ha ripreso le preoccupazioni fatte all'apertura dell'assemblea: «*Deve essere, come è stato giustamente detto, non rumore, ma vera pace, nel rispetto quindi dei diritti dei popoli, inclusa la doverosa difesa della loro indipendenza e libertà*».

Consiglio Rai Anche ieri «fumata nera»

ROMA — La commissione di Vigilanza sulla Rai ha votato ieri sera per il nuovo Consiglio di amministrazione dell'ente radiotelevisivo ma, come appariva scontato, si è trattato di una nuova «fumata nera».

La commissione di Vigilanza avrebbe dovuto occuparsi anche della relazione da inviare al Parlamento sull'attività svolta, ma l'indipendente di sinistra Andrea Barbato ha proposto che si passasse immediatamente all'elezione del Consiglio di amministrazione, iniziativa che è stata avallata con voto dai commissari.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Il privato dell'Est

Adesso i film che arrivano dall'Europa orientale (al FilmFest di Berlino, per esempio) sono storici e in costume, oppure si occupano soprattutto della vita privata, sono spesso commedie sentimentali, storie di adulterio, quadretti di vita giovanile. Di politica quasi non si parla, ma dell'esistenza quotidiana cosa si vede?

Per esempio: la bulgara tentata dall'uomo romantico biondo si intrattiene con lui a una sfilata di moda accompagnata da musica rock e da giochi di luci stroboscopiche, che si svolge nella mensa aziendale della fabbrica in cui entrambi lavorano; i bambini della moglie bulgara portano magliette con Topolino, e nella lieve vicenda amorosa la «*nouvelle cuisine*» è di Jacques Brel. Per esempio: i due giovani amici romeni, operai pure loro, fanno sport, uno è schermidore, l'altro pugile, tutt'e due fanno jogging nel parco con il walkman; la sera se ne vanno in discoteca, un locale rutilante, fragoroso di rock duro, abbastanza popolato da ubriachi dove si comportano con tale arroganza da far dire a una ragazza-vittima: «*Io penso che gli uomini siano molto cattivi*».

Il film romeno, del resto, si chiama frivolmente *Paso doble*, e un concorso aziendale per i migliori lavoratori in fabbrica si chiama affettuosamente «Mani d'oro». Altri film dell'Europa orientale hanno come protagonisti un gruppo di turisti, una ragazza che vuole assolutamente diventare ricca anche a costo di legarsi a un poco di buono detto «Condor», la vedova d'un capitano di marina che rievoca gioie e dolori delle donne dei marinai, un'accolta di voyeur. Di tutti i problemi dell'Est di quest'inverno (mancanza di elettricità, niente riscaldamento o quasi neppure nelle scuole, limitazioni alla circolazione delle auto, poco da mangiare per i tagli delle importazioni) nessuna traccia. Telefoni bianchi non se ne vedono: ma, non diversamente da quanto capita in molto cinema italiano e spagnolo, è come se ci fossero.

Retroscena

Oberon di Weber all'Opera di Berlino. Si apre il sipario, e ti trovi di fronte sul palcoscenico un'altra sala di teatro, con tre ordini di palchi e la platea pieni di comparse-spettatori, con l'orchestra, il sipario e tutto. Rappresentazione di una rappresentazione, ricordo della «prima» ottocentesca dell'opera al Covent Garden di Londra. Il pubblico berlinese vede i cantanti per lo più di spalle, vede le ballerine che si scaldano i muscoli, il suggeritore che si sposta su e giù, la parte posteriore degli elementi scenografici con i macchinisti che li sostengono, la sarta che aspetta la diva con l'accappatoio pronto.

Vede pezzi di legno rinforzati che sono sagome di cammelli o di serrature o di barche o di chiese, vede la segreta attività della macchineria che simula le onde del mare e della macchina che anima il vento, vede la rete scura cosparsa di lampadine che fa da cielo notturno con le sue stelle: vede finalmente, al di là di ogni metafora, che cos'è un retroscena.

Voci

Mettiamo che la voce italiana di Meryl Streep, una donna delusa e coraggiosa, figlia, mettiamo, della voce italiana di Greta Garbo, un giorno cominci a ricevere segni inquietanti e prenda ad avere sospetti sulla voce italiana, mettiamo, di Al Pacino. Mettiamo che il cerchio allarmante si stringa ripetendo battute e situazioni di un film americano cui le voci italiane stanno lavorando, che immaginazione cinematografica e realtà criminale si sovrappongano e si influenzino reciprocamente, mettiamo che un odio remoto, immotivato ma implacabile come tanti odii tra gente di spettacolo, generi una trappola mortale. Mettiamo che tutto avvenga grazie a una tecnologia semplice eppure magica, che nello smarrimento elettronico il caos delle voci rifletta il disordine delle identità, che un telefono squilli da far paura, che inseguimenti fatali si svolgano nei corridoi familiari di una piccola ditta, che ci sia da ridere, che gli uccelli non si portino al dito.

Ammettiamo che è una bella idea ambientare un romanzo polizieseo, che è *Give di voci* di Vieri Razzini, in quel mondo dei doppiatori e delle aziende di doppiaggio ampliatosi moltissimo in questi anni di gran consumo di telefilm e film per la tv americana: e per di più il lettore scopre finalmente, al di là di ogni metafora, come circolano le voci.

Accuse a Melega, Roccella e Toni Negri

Il segretario radicale critica suoi deputati (ne sostituirà sette)

ROMA — Sette parlamentari del partito radicale (che conta dieci deputati e un senatore) lasceranno probabilmente il loro incarico prima dell'estate per effetto della «rotazione» decisa dal segretario del partito Giovanni Negri.

L'avvicendamento interessa l'on. Gianluigi Melega «*che ha sempre operato indipendentemente dal partito, dalle sue scelte e dal suo codice di comportamento*» e che «*ha da tempo comunicato la volontà di dimettersi*»: gli subentrerà Franco Corleone. Paolo Vigevano invece dovrebbe entrare alla Camera al posto di Franco Roccella, invitato ad andarsene a causa «*del suo patente e manifesto disimpegno da qualsiasi attività parlamentare e di gruppo*».

Nessun problema invece per Adelaide Aglietta, Peppino Calderisi, Marcello Crivellini, Mario Signorino e Gianfranco Spadaccia che lasceranno il posto ad Alessandro Tessari, Maria Teresa Di Lascia, Lorenzo Strik Lievers, Adele Faccio e Angelo Bandinelli.

Negri non ha giudicato «opportuno» il subentro di Sergio Turone (primo dei non eletti nella circoscrizione di Roma).

L'undicesimo deputato è Toni Negri. Gli sono state ripetutamente chieste le dimissioni: a questo scopo il segretario radicale si è incontrato con lui a Parigi nel novembre '84. Ma il parlamentare ha sempre rifiutato.

Eletta giunta di sinistra nel paese di Padre Pio

FOGGIA, — Il socialista Lazzarino Pini è stato eletto ieri sera, con un voto a sorpresa, sindaco di San Giovanni Rotondo, il paese dove ha a lungo operato e vissuto Padre Pio da Pietrelcina. Lazzarino Pini guiderà una giunta formata da psi, pci, un psdi e un rappresentante del «Movimento per lo sviluppo».

In base a precedenti accordi tra dc, due dei tre rappresentanti del «Movimento» e un «dissidente» dei psdi, avrebbero dovuto essere eletto sindaco dc Nicola De Bonis. Il candidato dc, però, ha riportato 14 voti — a fronte dei 17 preventivati — contro i 16 di Pini. Stando agli schieramenti, comunque, la nuova giunta può contare solo su 14 consiglieri su trenta.

Nel Consiglio comunale di S. Giovanni Rotondo siedono 14 dc, 8 pci, 3 psi, 3 del «Movimento» e 2 psdi.

Partiti, lo scettro impolverato

(Segue dalla 1ª pagina)

vece, potrebbero trovare applicazione più ampia.

Quando proprio è necessaria la nomina politica, si potrebbe ricorrere all'allungamento della durata nella carica del nominato, in modo da metterlo al riparo dalle pressioni di chi l'ha nominato. Qui c'è molto da fare. La durata media nelle cariche di presidenti di enti è di tre-quattro anni. E' troppo poco. Invece di tante discussioni sulle proroghe, che curano gli effetti della malattia, perché non curarne le cause, portando a cinque-sei anni la durata nelle cariche? Negli Stati Uniti sono, in genere, anche più lunghe. E i membri di molti organi di amministrazione di enti hanno una durata in carica superiore al decennio, proprio perché possano sedere sulla loro poltrona più a lungo del presidente che li ha nominati.

Si dovrebbe, infine, abbandonare il concetto che il potere sia come la linfa che sale dalle radici (il popolo), nel tronco (il Parlamento e il governo) e viene, poi, da questo distribuito lungo i rami (gli enti, le banche, le società pubbliche). E' questa visione — al fondo organicistica — che impedisce di considerare altre soluzioni. Basta, quindi, con i dogmi della centralità del Parlamento e con le metafore dello scettro e del principe. Soluzioni più democratiche, almeno perché più trasparenti, possono essere assicurate meglio dalla concorrenza tra i poteri che il principe vorrebbe tutti controllare. In fondo, i sistemi politici hanno preso a prestito, nell'Ottocento, l'ideale economico settecentesco della concorrenza. Le amministrazioni, invece, nate più tardi, hanno preso a prestito l'ideale economico ottocentesco del monopolio, simbolizzato dal potere corporato, e dall'integrazione orizzontale e verticale dell'industria. Ma certe forme di integrazione spinta, strani, restano solo nell'industria giapponese. L'industria moderna, altrove, ha riscoperto la concorrenza anche nel suo interno. Perché, dunque, gli enti pubblici, invece dell'investitura popolare indiretta, non potrebbero rispondere al popolo dei consumatori, competendo tra di loro? Cadrebbe — così — il fondamento della gestione partitica degli enti.

Sabino Cassese

ISTITUTO ITALIANO PER GLI STUDI FILOSOFICI
Napoli - Palazzo Serra di Cassano

L'OPERA DI EINSTEIN
Seconda parte
EINSTEIN E LA FISICA CONTEMPORANEA
Convegno internazionale
In collaborazione con: Istituto Gramsci Veneto - Goethe Institut - Max-Planck-Institut - International Society for Science and Art - Dipartimento di Fisica teorica dell'Università di Salerno.
28 febbraio - 1 marzo 1986
Interverranno: Francoise Balibar, Enrico Bellone, Bruno Bertotti, Paolo Budinich, Eduardo Caianiello, Robert S. Cohen, Umberto Curi, Wolfgang Rämpfer, Jean-Marc Lévy-Leblond, Abraham Pais, Gianvittorio Pallottino, Tullio Regge, Remo Ruffini, Dennis W. Sciama, John Stachel, Jean-Pierre Vigier, Dieter Wandschneider, Peter Wolf.

TEORIA UNIFICATA DELLA GRAVITAZIONE
Seminario di studi
In collaborazione con: Dipartimento di Fisica dell'Università di Napoli e Dipartimento di Fisica teorica dell'Università di Salerno.
3 - 7 Marzo 1986

LEGGI DI SIMMETRIA E UNIFICAZIONE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI
Seminario di fisica avanzato diretto da Vittorio Silvestrini
In collaborazione con: Dipartimento di Fisica e Dipartimento di Fisica nucleare, Struttura della materia e Fisica applicata dell'Università di Napoli.
15 - 19 Aprile 1986

KRISHNAMURTI E IL SUO SEGRETO

Il guru contro gli idoli

Con la morte di Jiddu Krishnamurti, che tutti i giornali nei giorni scorsi hanno riportato, è venuta a tacere una delle voci più significative dell'India di ieri e di oggi, la cui vicenda è in certo modo paradigmatica.

Nato nel 1895 nel villaggio di Madanapalli, fu adottato, con il fratello Nityananda, da Annie Besant, figura tra le più caratteristiche dell'ambivalenza del ruolo inglese nell'affrancamento del subcontinente. Lo si riconobbe in possesso di tutti i segni che caratterizzano un predestinato e lo si prescelse, nel rispetto di una predizione messianica della Blavatsky, per fargli interpretare la difficile parte di un Maestro divino che avrebbe rinnovato e arricchito di slanci creativi la religiosità universale. Riceverte pertanto un'educazione rigorosamente finalizzata a tale compito, mentre l'organizzazione della Società Teosofica preparava il terreno al solenne inizio del suo ministero pubblico, con la divulgazione di un resoconto agiografico delle sue vite anteriori negli ultimi venticinquemila anni.

Era il periodo in cui l'occultismo occidentale, assimilando i risultati della paziente fatica degli orientalisti in una serie di adattamenti più o meno singolari, cercava un contatto con la spiritualità dell'India e dell'Estremo Oriente, sotto molti rispetti anticipatore di tendenze oggi sempre più largamente diffuse.

Il giovane brahmano, strappato alle proprie radici e messo al centro di una *spiritualizzazione universale* puntualmente programmata, fu invano rivendicato dal padre il quale, allarmato dalla fama di comportamenti sessuali deviati di uno dei personaggi più in vista della Società, giunse a intentare un processo per ottenere la restituzione dei figli. La sentenza, che nel 1913 riconosceva i suoi diritti legittimi di patria potestà, rimase senza vita disattesa e Jiddu Krishnamurti poté iniziare, negli Anni 20, la sua carriera messianica presso gli aderenti alla Società, con discorsi nei quali da un lato proclamava la propria unione con Dio (*«sciendo io unito eternamente, inseparabilmente al mio Amato, che è l'Amato da tutti, che è voi stessi...»*; *«Ora che ho stabilito l'Amato in me stesso, ora che l'Amato è me stesso, vorrei farvi partecipi della Verità»*), dall'altro anticipava diversi temi di quell'approccio critico alle certezze tradizionali che si sarebbe sviluppato negli anni successivi.

Tuttavia, il disagio crescente che avvertiva dentro di sé, di fronte all'Organizzazione che lo teneva *«prigioniero»* la veniva progressivamente determinando, con fermezza sempre più radicata, nella decisione di abbandonarla. Così, nel 1929, tra il comprensibile smarrimento e la costernazione dei suoi seguaci si decise a sciogliere l'Ordine della «Stella d'Oriente» di cui era a capo. Si sottraeva in tal modo all'ipoteca teosofica, pur restando circondato dai membri della Società di Adyar.

* *

Da quel momento, viaggiando assiduamente tra l'India, la Svizzera, l'Inghilterra e gli Stati Uniti, egli non ha fatto che riproporre, in conversazioni e dialoghi puntualmente registrati e pubblicati, un'istanza sempre rinnovata a «operare da sé» nel campo dell'esperienza interiore.

E' difficile dire se ci muoviamo di fronte a una metodologia dell'attenzione e a una sistematica diffidenza verso ogni condizionamento dello spirito — elaborate con personale ricerca dal filosofo indiano nella stagione della sua maturità — o se nel suo dialogare non assistiamo a una ripresa di quella medesima dialettica sulla quale un tempo uno dei massimi pensatori dell'India, Nagarjuna, aveva fondato le proprie argomentazioni. Vero è che l'approccio critico alle categorie prefabbricate del conoscere — che, intetite in un discorso fuorviante perché fatto di simboli, irrigidiscono pensiero e linguaggio in trappole assurde e inadeguate a cogliere i momenti essenziali dell'umano esperire — ha in India la sua terra di elezione, non soltanto nel Buddhismo della via mediana, ma nelle correnti più avvertite del Vedanta Sankariano. Restano tuttavia, costantemente sottolineate, a ribadire l'indipendenza e l'originalità delle proprie convinzioni, l'asserzione di Krishnamurti di non essersi mai confrontato, e di proposito, con i venerandi monumenti della ancestrale letteratura speculativa della sua terra, la sua denuncia della presunzione intrinseca nelle diverse dottrine spirituali di salvazione, la sua scelta di dedicarsi soltanto all'indagine radicata *nell'hic et nunc*. Per questa ragione la *Bhagavadgita* e le *Upanishad* sono da lui citate solo come titoli, tanto le considera svuotate a priori di qualsiasi contenuto utile per l'apprendimento di ciò che egli chiama *«Realtà creativa»*.

* *

Il segreto per giungere a questo apprendimento è lontano dalle polverose biblioteche del passato: per impadronirsene ci si deve trasformare in spettatori «passivi», di una passività che è «estrema vigilanza», che è limpida e pura presa di coscienza, perché tale apprendimento non dipende né da determinazione, né da volontà, né da disciplina, né da sforzi articolati, ma piuttosto da un'assenza di scelte, da una totale disponibilità ad esperire senza tentare di calare in strutture specializzate e in inesistenti categorie tutto ciò che ci colpisce. *«La vostra mente»*, diceva questo lucido e implacabile smantellatore di idoli a Bombay, nel 1937, *è il risultato del tempo, della tradizione, della memoria, di ciò che vi hanno insegnato in quanto indù, cristiani, e così via. E' possibile che una mente simile si liberi da questo sfondo, dalla immensa pressione del passato?»*.

E' ovvio che tale principio vale per l'esistenza in assoluto che tende a conformarsi a ogni sorta di modelli non soltanto culturali e religiosi: *«Se la sua attenzione non è che uno sforzo incessante di ripetere, di copiare, di ricondurmi a un modello, in essa non vi è rapporto alcuno con la realtà»*, diceva parlando a Saanen nel 1965. A tanti processi mentali distorti occorre sostituire la ricerca disincantata dell'immediato, della freschezza irripetibile, della totalità non spezzata della vita, della creatività sempre rinnovata e affrancata dal gioco specioso e costrittivo dei simboli.

Apa B. Pant, che fu ambasciatore dell'India in Italia negli Anni 70, narra nelle sue memorie come la semplice domanda: *«E voi, chi siete?»*, rivoltagli da Krishnamurti, che aveva appena accolto, aveva fatto franare come un castello di sabbia l'immagine consolatoria che fino a quel momento aveva continuato a coltivare di se stesso, umiliandolo e liberandolo, a uno stesso tempo.

In questo atteggiamento, in questo tipo di domanda è il *modus operandi* dell'insegnamento, sostanzialmente orale e provvisorio di Jiddu Krishnamurti, ultimo insigne erede delle più elette tradizioni spirituali dell'India, erge solitario in un mondo al quale non aveva accettato di essere proposto come maestro: non serve dare delle risposte ma si debbono speronare gli uomini a vedere da soli, a cercare la verità dentro e al di là dei propri dubbi, delle proprie paure, delle proprie false convinzioni, delle ipocrisie che fasciano il fondo in cui viviamo.

Fu, la sua, una voce che agiva da reagente, con la forza della pura dedizione a una Presenza atemporale con la quale il filosofo, dopo i tempi del tutto mancato ruolo divino, non ebbe mai più il coraggio di dichiararsi in comunione. Forse perché una tale universalizzazione sarebbe parsa fin troppo ovvia.

Oscar Botto

Jiddu Krishnamurti, voce significativa dell'India di ieri e di oggi

COSI' L'ARCHEOLOGIA ITALIANA RILANCIA L'«ARABIA FELICE»

Nei segreti della regina di Saba

Antropologi, geologi, botanici di una nostra missione scientifica alla scoperta della grande civiltà fiorita nello Yemen Strumenti di pietra rivelano che le prime presenze umane risalgono a 120 mila anni prima di Cristo - Straordinarie notizie dall'età del bronzo: case, ceramiche, villaggi agricoli con pecore e buoi già addomesticati - Un crocevia del mondo antico

Narra la Bibbia: «La regina di Saba, avendo udita la fama acquistata da Salomone con il sostegno del Signore, venne per metterlo alla prova con sottili domande. Entrò dunque in Gerusalemme con un seguito numerosissimo, con cammelli carichi di aromi, d'oro in grande quantità e di pietre preziose; e presentatasi a Salomone gli manifestò tutto quello che aveva in mente. Salomone le risolse ogni quesito: non vi fu per il sovrano cosa segreta che non riuscisse a spiegarle».

E' un passo famoso, che celebra la sapienza del re d'Israele e insieme la prosperità della terra da cui giungeva la regina visitatrice: una terra che per merito dell'archeologia italiana torna oggi alla ribalta delle conoscenze. Ma prima di dire delle scoperte, ricordiamo che quella terra, situata nell'angolo sud-occidentale della penisola araba e ora meglio nota come Yemen, conservò durante tutto l'evo antico la sua fama di ricchezza, tanto da guadagnarsi il nome di «Arabia Felice». Valga per tutte la descrizione di Agatarchide di Cnido, uno scrittore greco del II secolo a. C.:

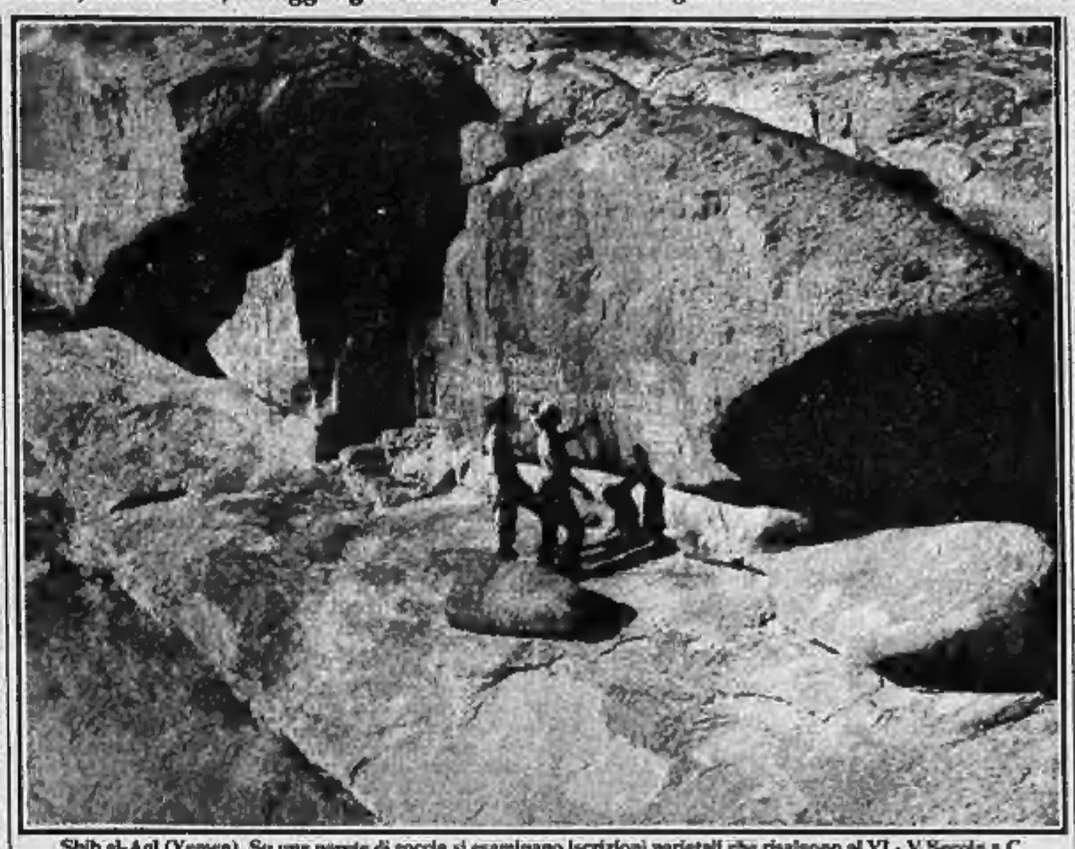
«L'Arabia detta Felice produce la maggior parte dei beni che abbiamo e alleva una quantità indicibile di bestiame d'ogni genere. In tutta la regione è diffuso un naturale profumo, perché quasi tutti i migliori prodotti odoriferi vi nascono senza eccezione. Sulla costa, infatti, crescono il cosiddetto balsamo, la cassia ed un'altra erba di natura particolare... Nell'interno vi sono boschi ombrosi, nei quali sorgono alti alberi d'incenso, di mirra e inoltre di palme, di calamo, di cinnamomo, e altri dei pari odorosi. Non è possibile enumerare le qualità e i caratteri di ciascuno, per l'abbondanza e l'eccellenza del profumo che da tutti si raccoglie».

Che gli archeologi si siano interessati da tempo a ricoprire una civiltà così celebre e così prospera, lo mostra il fatto che la prima spedizione nell'Arabia Felice risale al 1761, quando cinque esploratori partirono da Copenhagen alla volta di quel Paese; e poiché quattro dei cinque morirono di malattie e di fatiche, si vede bene quanto difficile era l'impresa. Difficile e rischiosa: un altro esploratore, addentratosi nel 1810 nella regione, fu scambiato, a causa dei serpenti e d'altri animali che portava con sé, per un mago; e la sua carovana, più o meno misteriosamente, scomparve.

In seguito la situazione è, ovviamente, migliorata; ma non si può dire che, fino a ieri, fosse soddisfacente. Infatti, dell'Arabia Felice conoscevamo numerose iscrizioni e varie testimonianze artistiche del periodo classico, tra il VI secolo a. C. e il VI d. C., ma tali conoscenze restavano per così dire isolate, sfornite di un contesto che pure doveva esistere e da cui non poteva non dipendere un'adeguata comprensione di quella civiltà. Era pensabile che cominciasse così tardi? E in ogni caso, in quale quadro ambientale, urbanistico, sociale s'inseriscono le testimonianze scoperte?

Oggi l'archeologia risponde in ampia parte ai quesiti per merito di una Missione italiana, realizzata dall'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente (Ismeo) nel quadro della cooperazione con la repubblica araba Yemenita (Yemen del Nord) e diretta da Alessandro de Maigret. Va detto subito che il merito primario della Missione sta nella sua struttura complessa e ammodernata, che vede il lavoro comune sul campo di antropologi, paletnologi, geologi, botanici e altri specialisti ancora, capaci non solo di realizzare le scoperte ma di valutarle e di inquadrarle in un panorama organico.

E così la luce comincia a diffondersi sul non più favoloso mondo della regina di Saba. Iniziando dalle origini: non a sei secoli, ma a centoventimila anni prima della nostra era risalgono le prime presenze umane! Lo mostrano gli strumenti di pietra rinvenuti nella regione di Qa Ghahran; una regione caratterizzata da abbondanza d'acqua, di vegetazione e di fauna, nella quale l'insediamento dell'uomo fu particolarmente favorito. Vennero qui i primi abitatori dell'antichissima costa africana, e dunque dal continente che riteniamo oggi la culla della nostra specie? E' probabile, perché in tal senso orientano le caratteristiche del materiale rinvenuto.



Shib al-Aql (Yemen). Su una parete di roccia si esaminano iscrizioni parietali che risalgono al VI - V Secolo a.C.

Ma le maggiori scoperte sulle epoche finora sconosciute riguardano l'età del Bronzo, con datazioni al radiocarbonio tra il 1850 e il 1750 a. C. Più di cinquanta località poste in luce si caratterizzano come villaggi agricoli, con case di pianta ovale concentrate intorno a edifici più grandi per funzioni pubbliche. Abbondano gli strumenti per la lavorazione dei prodotti vegetali, di cui si è dimostrata la presenza: il grano, l'orzo, il sorgo. Le ossa animali indicano che sono ormai addomesticati il bue, la pecora, il maiale. Ricca e caratteristica è la ceramica, del tutto diversa da quella che sarà propria dell'età classica e quindi, anche in questo caso, indizio di una diversa origine dei suoi portatori.

I secoli oscuri, dunque, erano tali solo per l'inadeguatezza delle ricerche. Ma anche i secoli conosciuti, quelli a partire dal VI a. C., ricevono ben altra illuminazione dalle nuove scoperte. La più recente tra queste ha riguardo un complesso di insediamenti nella regione del Wadi Yala, a Sud dell'antica capitale Marib. Il complesso include tre zone, collegate da romani strutture idrologiche, che forniscono un quadro vario e multiforme della civiltà yemenita. Ecco anzitutto la zona di Shib al-Aql, una gola di granito rosa nella quale si ritrovano una residenza reale, un santuario rupestre, una vasca per ablazioni con numerose iscrizioni parietali, che commemorano una caccia rituale compiuta da sovrani.

Ecco poi la zona di al-Giofha, con una serie di fattoria, una diga che raccoglieva e distribuiva l'acqua nei campi, un tempio e un campo fortificato presso il quale sono state identificate altre iscrizioni rupestri. Ecco infine il complesso di Yala ad-Durayb, una città dalle alte mura di pietra che costituisce forse la maggiore tra tutte le novità. Le mura, a contrafforti e rientranze, racchiudono i resti di una più piccola cinta interna, che doveva delimitare un insediamento anteriore, mentre all'esterno sono stati individuati i resti di due santuari.

E' evidente che le scoperte sono ancora agl'inizi. Si aggiunga che l'età successiva, quella talamica, è anch'essa oggetto di ricerche in corso, sicché va completandosi l'orizzonte ampliatmo di una civiltà che era conosciuta finora (e conosciuta in parte) solo per una sua fase. Dove si ragionava in termini di secoli, oggi si ragiona in termini di millenni; e senza dubbio quest'angolo della penisola araba va sempre più rivelandosi come un crocevia del mondo antico, un punto di riferimento a cui far capo per la comprensione di molte vicende.

Non v'è da stupirsene. Per lo stretto braccio di mare tra lo Yemen e l'Africa passavano le merci che dal Golfo Persico salivano lungo il Mar Rosso verso il Mediterraneo. E se non v'era ancora il canale di Suez, v'erano le carovaniere del deserto a consentire il transito. Proprio quelle che percorse, nel suo pellegrinaggio, la regina di Saba: la cui immagine, dunque, ci torna innanzi nella più chiara evidenza delle nuove scoperte, che gettano sulla sua terra e sul suo tempo viva luce di storia.

Sabatino Moscati

A Palmi i libri e i quadri di Repaci

REGGIO CALABRIA — Sono divenuti beni pubblici i libri e i quadri di Leonida Repaci, il fondatore del Premio Viareggio, morto alcuni mesi fa. L'ingente patrimonio, valutabile in alcuni miliardi, infatti, secondo la volontà espressa da Repaci prima di morire, è finito al Comune di Palmi, città natale dello scrittore.

La donazione comprende quadri e disegni di artisti notissimi, come Modigliani, Guttuso, Pattori, Guercino, Messina, Levi, Zavattini.

SEMINARI E LEZIONI

Einstein a Napoli

L'opera di Einstein sta diventando patrimonio di tutti e non solamente dei fisici anche se poi, purtroppo, solo chi è in possesso di una certa cultura matematica è in grado di apprezzarne appieno la struttura formale e l'impatto scientifico. Da oltre un decennio John Stachel sta portando a termine il lavoro, quanto mai faticoso, di classificazione degli scritti di Einstein.

Proprio Stachel ed altri esperti e scienziati verranno a Napoli, dove l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici ha in programma per

Einstein, visto da Levine

domani e la settimana seguente ben due incontri sull'opera di Einstein sotto il profilo storico ed un ciclo di lezioni sulle teorie unificate. Questo ciclo sarà completato da seminari sulle leggi di simmetria e unificazione delle interazioni fondamentali, diretti da Silvestrini.

La manifestazione avrà luogo, almeno inizialmente, nello splendido palazzo Serra di Cassano e mi interessa per varie ragioni, una delle quali ovvia in quanto toccherà a me svolgere alcune relazioni. La seconda è invece legata allo stesso Istituto che ci ospita, creatura dell'infaticabile avvocato Marotta che ha così inteso riportare Napoli alle splendide e mai rinunciate tradizioni culturali del passato. In questa sua impresa Marotta ha saputo agire con spirito innovatore ricordando a tutti come fino a pochi secoli or sono non esistesse una distinzione netta tra filosofo e scienziato e come questa si sia imposta, non si sa bene per quale ragione, solamente in tempi abbastanza recenti.

Gli scienziati sono dunque benvenuti presso l'Istituto e ne è prova il ciclo di manifestazioni einsteiniane, un esempio da meditare. Ma naturalmente sono intervenuti anche i grandi nomi della cultura ed il corposo volume che riassume le attività dell'Istituto spazia dalla biologia alla genetica, alla neurobiologia, alla logica matematica oltre a un immenso lavoro in campo storico e filosofico.

Mi rimane un'unica perplessità e vale infatti la pena di chiedersi come fa un uomo solo a creare una iniziativa del genere in una città come Napoli, che naviga da sempre in una pesantissima crisi economica e sociale, mentre, ad esempio, nella Torino industriale si muore senza battere ciglio al naufragio dell'Università ed al lento morire delle nostre istituzioni culturali. Possibile che non esista alcun Pantaleo locale che tragga esempio da Marotta?

Tullio Regge

PICCOLE OPERE E GRANDI PROGETTI PER VENEZIA

La porta in faccia all'acqua alta

VENEZIA — Dobbiamo a una improvvisa diminuzione del vento di scirocco se Venezia nella notte fra il 31 gennaio e il 1° febbraio non ha fatto la fine di tante isole della Laguna sprofondate e scomparse.

La città era allagata già dalle sette di sera con un metro d'acqua sul livello del mare, quando cominciava la fase di deflusso della marea. Ma il deflusso non avveniva, contrastato dal mare a forza 9, col vento a raffiche fino a 90 chilometri l'ora. Sopravvenuta nuovamente la fase di afflusso, la massa d'acqua in arrivo è *montata* sull'acqua ingolfata in Laguna: in poco tempo il livello liquido ha raggiunto un metro e 80 sul medio mare in città.

Due morti, danni gravissimi, decine di sensatetto, difese a mare cadute in più punti, altre ridotte al limite estremo di resistenza. Tra i danni meno visibili, il terreno asportato sotto i piedi, i sommovimenti nelle fondazioni, le crepe nei muri.

E' stata la terza marea eccezionale dal drammatico '66 a oggi: per trovare un altro trio come questo, bisogna risalire forse di mille anni. Di più: le alte maree sono state seguite da un'infilata di acque medio-alte alternate a bassissime: fenomeno perfetto di *rimpasto solidee*. Col risultato che oggi Venezia è tutta un buco, il selciato sprofonda, le case si tengono in piedi inventando nuove leggi della statica.

Quest'ultima alluvione ha presentato più di altre una caratteristica preoccupante: l'acqua da una parte capitava dal mare, dall'altra arrivava dall'entroterra allagato. La rete fluviale del Veneto è pensile, la campagna è per migliaia di ettari a livello del mare: nuove, estese *lagune* si sono formate alle spalle di Venezia.

In questo quadro, cerchiamo ora di situare i grandi sbarramenti mobili previsti alle tre *bocche di porto* dal cosiddetto Progettone ministeriale. E' chiaro che con l'acqua proveniente dall'entroterra tali sbarramenti servono a ben poco. Quanto all'acqua proveniente dal mare, bastava un colpo di vento in più durante l'alluvione e i danni già causati nelle deboli difese a mare si sarebbero allargati in vere e proprie falle: situazione di probabile disastro per i nostri ipotetici sbarramenti, impostati su quei litorali.

Si sta procedendo in questi giorni da parte del ministero dei Lavori pubblici alla definizione del piano operativo per i prossimi mesi in Laguna. Dopo quel che è successo occorre un nuovo quadro di riferimento — finora, parrebbe, sottovalutato —: risulta indubitabile la priorità da attribuire agli interventi di *riequilibrio* in Laguna e nell'entroterra, e al *rafforzamento* delle difese a mare.

Una serie di opere per ripristinare le capacità difensive ambientali divengono indilazionabili: riduzione dei fondali, ricostituzione delle spiagge, consolidamento dei litorali, riapertura delle aree recentemente sottratte all'espansione delle maree.

Tutte possono realizzarsi subito, con spese contenute. Certo, non hanno l'interesse progettuale e costruttivo dei grandi sbarramenti, né il loro peso economico e politico, né il fascino delle soluzioni *redfinitive*. Esigono controlli pazienti e flessibili, incarichi faticosi. Ma sono necessarie. I grandi sbarramenti, mobili o no, vanno programmati in funzione dell'ambiente riequilibrato.

Paolo Barbaro

Venezia. Acqua alta a San Marco: un fenomeno che ormai si ripete in ogni stagione (Camerasphoto)

XXIII ASTA SANT'AGOSTINO
3-4 MARZO ORE 21
JOLLY HOTEL AMBASCIATORI - TORINO
ESPOSIZIONE DAL 27/2 AL 2/3 ORE 10-23
DIPINTI DELL'800 E '900

C. Siccardi 15
TORINO
Tel. 510.503
SANT'AGOSTINO

FRANCESCO ALBERONI
L'EROTISMO
terza edizione
GARZANTI

DAGLI USA ARRIVANO APPREZZAMENTI E PROMESSE DI AIUTO AL NUOVO GOVERNO FILIPPINO

Reagan: «Un buon lavoro»

Soddisfazione per la disponibilità a mantenere le basi americane - Silenzio invece sulle aperture ai guerriglieri - Al Congresso proposto un aumento degli aiuti - Marcos è giunto nelle Hawaii - Gli Stati Uniti si opporrebbero alla richiesta di estradizione dell'ex dittatore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — A 24 ore dalla caduta di Marcos, la Casa Bianca ha ieri elogiato la signora Aquino «per l'eccellente lavoro che sta facendo», e ha mandato a Manila il negoziatore Habib con un messaggio personale di Reagan per il nuovo Presidente. Al congresso, un gruppo di parlamentari ha chiesto un aumento degli aiuti economici e militari americani, che quest'anno ammontano a circa 240 milioni di dollari. «Il nostro ambasciatore Bosworth — ha dichiarato il portavoce della Casa Bianca Speakes — ha già avuto alcuni incontri coi leaders filippini. La situazione si sta normalizzando e i nostri due Paesi mantengono la consueta stretta collaborazione».

L'amministrazione repubblicana ha così confermato il proprio compiacimento per la «transizione pacifica» nelle Filippine, come l'ha chiamata Reagan, e per la disponibilità mostrata dalla signora Aquino al mantenimento delle due basi militari americane di Subic Bay e di Clark. Speakes non ha fatto commenti sull'apertura del nuovo Presidente ai guerriglieri comunisti. Il silenzio è significativo: dopo questa luna di miele iniziale tra Washington e Manila, dovuta alla reciproca soddisfazione per il ruolo svolto da entrambe nella crisi, il metro per misurare i loro rapporti sarà l'atteggiamento della signora Aquino verso l'Urss.

All'interno dell'amministrazione e del Congresso, la vicenda delle Filippine, a così breve distanza da quella di Haiti, ha dato il via a un dibattito sull'atteggiamento degli Stati Uniti nei confronti delle dittature loro alleate. Una corrente vorrebbe che la spinta data a Duvalier e a Marcos dalla Casa Bianca divenisse un modello per riportare la democrazia nei Paesi amici del Terzo Mondo. Un'altra corrente insisterebbe per una dottrina più pragmatica, basata sulla tutela degli interessi americani, che non sempre coincidono con quelli locali, come è invece accaduto, abbastanza forzatamente, con la deposizione di Marcos.

L'attenzione dei «mass media» Usa si è ieri concentrata più sull'ex presidente che su Corazon Aquino. Speakes ha spiegato che dopo una sosta di 13 ore a Guam, per un sonno ristoratore e una cura medica — soffre di gravi disfunzioni renali —, Marcos si è trasferito alla base militare di Hickam nelle Hawaii, dove rimarrà alcuni giorni. Marcos, che a Guam era sceso dall'aereo in barella, vi è risalito camminando con disinvoltura, in apparenza ristabilito. Speakes ha aggiunto che il leader deposto ha chiesto di risiedere per qualche tempo alle Hawaii, dove possiede due palazzi, e dove ha un potente amico nel governatore.

Misure straordinarie di sicurezza sono state adottate nelle isole del Pacifico a protezione di Marcos, del generale Ver e dei loro familiari e accompagnatori. In tutto, il gruppo conta 80 persone; altre, ha chiarito Speakes, si sono aggregate alle 30 iniziali, portate a Clark dagli elicotteri militari americani. Il portavoce della Casa Bianca ha indicato che, se Marcos venisse incriminato di qualche reato, gli Stati Uniti si opporrebbero sia alla sua estradizione che al sequestro dei suoi beni.

Sulle ultime ore di Marcos a Manila sono emersi numerosi particolari. L'ex presidente ha cercato di rimanere come consigliere della signora Aquino, poi di inserire la moglie Imelda in un governo di coalizione, infine di ottenere il confino nella sua provincia natale di Luzon. Il senatore Laxalt, che ha avuto con lui due drammatiche conversazioni telefoniche, prima dal Congresso, poi dalla Casa Bianca, nel pomeriggio di lunedì, ha detto che Marcos si è sentito tradito da Reagan. «Sì è rassegnato solo quando gli ho detto: devi dare un taglio, subito».

Ennio Caretto

Manila. La camera da letto di Marcos, dotata anche d'un letto d'ospedale (in primo piano)

Manila. Lo studio di Imelda Marcos (si vede un suo grande ritratto sulla parete) al secondo piano del palazzo presidenziale Malacanang, dopo che la famiglia del presidente ha lasciato le Filippine

Non cedono i fedelissimi di Marcos

MANILA — La rete televisiva *Canale 4* ha lanciato ieri mattina un appello alla popolazione perché faciliti il ritorno alla normalità, chiedendo ai funzionari governativi di riprendere le loro normali attività. Anche gli insegnanti sono stati invitati a presentarsi regolarmente nelle scuole.

Il bilancio di questi tre giorni di insurrezione pacifica è, secondo cifre non ancora ufficiali, di 16 morti e 55 feriti, un bilancio molto meno pesante di quello di 80 morti registratosi durante le elezioni presidenziali del 7 febbraio. Destano preoccupazione tuttavia sacche di resistenza filo-Marcos, che, secondo alcune fonti, si anniderebbero tuttora nel Nord del Paese. Si parla di militari fedeli all'ex presidente decisi a non arrendersi. Alcuni sono stati addirittura fermati su un automezzo carico d'armi mentre si dirigevano alla residenza di Cory: preparavano un attentato?

Il consenso nazionale e internazionale sulla figura di Cory Aquino lascia tuttavia pensare che entro pochi giorni anche gli ultimi irriducibili accettino il fatto che Marcos non è più presidente e non potrà più tornare ad esserlo.

Ieri si è appreso fra l'altro che il primo ministro giapponese Nakasone potrebbe fare un viaggio nelle Filippine se la Aquino ripeterà in forma ufficiale la cerimonia di insediamento svoltasi martedì.

In un intervento in Parlamento, Nakasone ha rivelato particolari inediti, riferendo tra l'altro che subito dopo il pronunciamento da parte del ministro della Difesa Juan Ponce Enrile e del vicecapo di stato maggiore Fidel Ramos, gli insorti chiesero l'appoggio degli Stati Uniti e del Giappone.

«Le Filippine sono un Paese di importanza strategica e abbiamo affrontato il problema con particolare considerazione per il pericolo della guerriglia comunista: ci auguriamo che il nuovo governo rafforzi l'ordine pubblico e l'esercito», ha affermato Nakasone.

A questo scopo il governo giapponese ha disposto l'invio a Manila di una delegazione guidata dal viceministro degli Esteri Kenichi Yanai.

Solidarietà a Cory anche da parte della Cee.

Dipendenti Fideuram bloccati in albergo

ROMA — Un gruppo di dipendenti della società Fideuram del gruppo Imi ieri è rimasto bloccato in un albergo del Cairo a causa dei disordini scoppiati nella capitale egiziana. I dirigenti della società sono riusciti a mettersi in contatto telefonico con la centrale. Sono 240 persone.

Dopo aver preso alloggio all'albergo Marriott del Cairo, il gruppo era salito ieri su un pullman per recarsi in gita turistica ma è stato fermato dai soldati e costretto a tornare all'albergo.

Secondo quanto ha reso noto la società che è rimasta in contatto continuo con l'albergo, in serata si è ristabilita la situazione. Il gruppo è stato scortato infatti da alcune autoblinde dell'esercito all'aeroporto del Cairo.

Non c'erano nostri connazionali negli alberghi assaltati al Cairo

In Egitto trecento turisti italiani (quasi tutti al Sud): sono illesi

MILANO — *Sono trecento i turisti italiani che si trovano in Egitto. Poco più di una cinquantina — secondo dati ufficiosi — al Cairo, gli altri tra Luxor e Assuan. Nessuno, nella capitale, avrebbe corso rischi. Due torinesi e una delegazione commerciale di Perugia sono bloccati all'Etap Hotel. Altri al* Marriott, *sull'isola di Zamalek:* «Nel pomeriggio — dice Massimo Tocchetti dell'agenzia Best Tours — erano in albergo, al bordo della piscina». «I turisti italiani — *affermano alla* Farnesina — sono tutti al sicuro».

L'Alpitour non ha turisti in Egitto: ma tra lunedì e martedì, dal Cairo ne sono rientrati centinaia. La Touristanda *è in contatto con venti turisti fermi nella capitale:* «In questi casi — *spiegano alla Direzione affari generali* — scatta il piano d'emergenza. Ormai siamo preparati, soprattutto per l'area mediterranea. Abbiamo nostri corrispondenti, una nostra rete di informazione e di sicurezza al servizio del turista. E sono loro, i nostri corrispondenti, o i corrispondenti di altri *tour operators*, che contattano direttamente i turisti».

«Per fortuna questo è un periodo di calma, non sono molti gli italiani che a fine febbraio scelgono l'Egitto — *sostiene Cesare Molteni della* Viaggi Rallo di *Mestre* —. Noi ne abbiamo solo cinque, ma a Luxor». *Ogni anno sono almeno 50 mila gli italiani che vanno a vedere Nilo e Piramidi; ventiduemila, secondo il consolato egiziano di Milano, sono del Nord Italia. Una pioggia turistica* in uscita: Alpitour, *tra febbraio '85 e '86, ha avuto un incremento del 120%. E il 22 marzo ripenderà la crociera dell'Achille Lauro: posti al completo.*

Gli italiani che vivono in Egitto sono 4000, 2200 al Cairo. La Farnesina, comunque, non ha segnalato alcun danno ai residenti. Uniche eccezioni per il Moevenpick Jolieville, il Mena House Oberoi *e l'*Holiday Inn, *i tre alberghi vicini alle Piramidi coinvolti nei disordini di martedì sera, e che peraltro non rientrano nei programmi turistici offerti dagli operatori italiani.* «Speriamo tuttavia — *si augurano alla* Touristanda — che questo episodio, almeno confuso, non finisca con il pregiudicare il turismo egiziano e il flusso dall'Italia». *Nessun viaggio è stato cancellato.*

g. co.

«Gli insorti si offrivano al martirio»

IL CAIRO — Militari delle unità speciali impegnate nella repressione dei tumulti in Egitto hanno affermato che alcuni dei poliziotti ammutinatisi avevano la barba incolta «a collare» tipica degli integralisti islamici. Di fronte ai fucili spianati dei soldati, hanno aggiunto, gli insorti offrivano il petto «come se fossero ansiosi di martirio». Anche questo atteggiamento è caratteristico degli ultrà musulmani, per i quali morire combattendo contro «gli infedeli» assicura il Paradiso di Allah.

Le rivelazioni sembrano confermare l'ipotesi di una matrice religiosa alla rivolta dei coscritti egiziani, ipotesi già avvalorata dagli obbiettivi presi di mira: grandi alberghi, locali notturni e altri simboli del sistema di vita occidentale.

La tigre e il Raiss

(Segue dalla 1ª pagina)

di «elettroshock», quello che egli ha sempre definito «l'esperimento democratico». Ieri sera il presidente egiziano è di nuovo comparso alla tv, visibilmente stanco e contrariato: l'ordine è già tornato perché il popolo vuole ordine, ha detto Mubarak, *ve ne mai non avremo pietà per chi tradisce la Patria».*

Verosimilmente, la molla che ha fatto ammutinare ottomila *dafun* pressoché in ogni capo all'altro dell'Egitto più nevralgico è una molla economica: gli stipendi di fame. Ma è stata una rivolta spontanea, come quella del pane del gennaio 1977? La *leadership* egiziana sembra dubitarne. Anche perché gli ottomila insorti hanno marciato con centinaia e centinaia di civili, che si sono abbandonati al saccheggio, incendiando alberghi di lusso e *night clubs*. Simboli deputati della corruzione occidentale, secondo i fondamentalisti islamici. Ma c'è di più: l'assalto alla grande prigione di Turah per liberare quei prigionieri, in maggioranza integralisti.

La popolazione aumenta di un milione di anime ogni dieci mesi. Ogni anno, per mantenere il prezzo politico dei generi di prima necessità il governo spende 2,5 miliardi di dollari (oltre 4300 miliardi di lire); l'equivalente di tutti gli aiuti americani all'Egitto. Sono calati gli introiti del Canale di Suez, sono ridotte della metà le rimesse dei lavoratori emigrati nel Golfo, e il petrolio ha dirottato la rendita. L'economia, è vero, cresce al tasso del 5% l'anno ma il debito estero è salito a 32 miliardi di dollari e ci vorrebbero almeno 400 mila alloggi in più l'anno, e altrettanti nuovi posti di lavoro. Il pauperismo montante travolge tutte le iniziative rinnovatrici promosse da Mubarak.

Ora l'interrogativo è il seguente: i fondamentalisti decideranno di cavalcare la tigre fino in fondo, o se ne terranno lontani ad aspettare occasione più propizia? Il futuro dell'Egitto si giuoca forse nelle prossime ore. Quando, appunto, l'interrogativo potrebbe esser sciolto.

Igor Man

Nel '52 reclute contro gli inglesi

IL CAIRO — Già nel 1952 centinaia di poliziotti si riversarono nelle strade della capitale per denunciare l'uccisione, da parte delle truppe di occupazione inglesi a Ismailia, di 50 connazionali. Almeno 12 cittadini britannici vennero massacrati.

Duri scontri fra milizie a Beirut

Esplode un'auto 3 morti a Sidone

BEIRUT — Un'auto-bomba è esplosa ieri mattina all'ingresso del campo profughi palestinesi di Ein-el-Hilweh, alla periferia di Sidone, uccidendo tre persone e ferendone una quarantina.

L'attentato è stato compiuto nell'undicesimo anniversario dell'assassinio di un parlamentare di Sidone, Marouf Saad, che diresse la «rivolta dei pescatori» contro il governo libanese. La sua morte scatenò odi e violenze che poi sfociarono nella guerra civile del 1975. Il figlio di Saad, Mustafa, che aveva ereditato la leadership del movimento nasseriano fondato dal padre, fu accecato in un attentato dinamitardo all'esterno della sua abitazione il 21 gennaio dell'anno scorso.

A Beirut-Ovest, intanto, i conflitti fra le diverse fazioni stanno diventando incontrollabili. Il settore è stato teatro nelle ultime settimane dell'uccisione di tre dirigenti del partito comunista, che si trova impegnato in una prova di forza con gli sciiti di Amal e con i filo-iraniani di Hezbollah. La situazione ha indotto l'altro ieri il leader comunista libanese, George Hawi, ad abbandonare il congresso del suo partito a Mosca e a recarsi a Damasco.

Ieri mattina il quotidiano *As Safir* ha attribuito al primo ministro Rashid Karame l'avvertimento che a Beirut-Ovest si starebbero riproponendo temi di conflitto che l'anno scorso portarono alla sanguinosa battaglia nella città di Tripoli.

In quell'occasione, gli estremisti musulmani combatterono contro una coalizione filo-siriana, comprendente i comunisti, e quando i primi stavano ormai perdendo, una organizzazione sciita filo-iraniana rapì a Beirut-Ovest quattro dipendenti dell'ambasciata dell'Urss per ritorsione.

Da martedì Amal e Hezbollah sono tornati alla battaglia, dopo molto tempo, in un quartiere di Beirut-Ovest e nella Damasco ha severamente condannato gli scontri. In particolare l'uccisione dei tre dirigenti comunisti. Un emissario del primo ministro è stato frettante inviato in Siria per chiedere l'invio di un maggior numero di osservatori siriani. Attualmente ve ne sono a Beirut-Ovest 35, ma Karame ne vorrebbe «anche trecento».

La Cee non distribuirà ai poveri le eccedenze alimentari

Per l'Europa non esistono i ristoranti del buon cuore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — «Signori della Commissione, viste le eccedenze alimentari che intasano i magazzini comunitari, sarebbe possibile avere un po' di burro, di carne, di grano e di latte per dare da mangiare ai poveri?» Alla richiesta dell'attore italo-francese Michel Colucci, in arte Coluche, l'Europa dei Dodici non ha neppure risposto: i suoi «restaurants du coeur», mense gratuite per i più bisognosi della società, non rientrano nei capitoli comunitari.

«È sicuramente deplorevole che enormi scorpacciate di prodotti alimentari rimangano chiuse nei magazzini della Cee anziché essere distribuite a chi nei nostri Paesi soffre la fame», ha ammesso ieri Nicolaus Wegter, uno dei portavoce dell'esecutivo Cee.

Il problema delle eccedenze comunitarie è stato sollevato lunedì al Consiglio agricolo, primo round nell'annuale maratona per stabilire i prezzi dell'intervento, cioè i prezzi che la Comunità pagherà nel 1986 per acquistare dagli agricoltori le eccedenze di produzione. Uno dei problemi dei Dodici è proprio quello di sbarazzarsi — con un costo previsto di 3 miliardi di Ecu in tre anni, circa 4500 miliardi di lire — delle «montagne» accumulate nei Paesi membri attualmente valutate 11 miliardi di Ecu (circa 16 mila 500 miliardi di lire) e i cui costi di conservazione si aggirano sui duemila miliardi di lire l'anno.

Wegter ha escluso che la Commissione risponda alla richiesta di Coluche.

In realtà i singoli governi, più che un'Europa ancora abbastanza astratta, hanno la possibilità di cedere «a scopi sociali» talune eccedenze, come ha precisato Wegter: cioè «senza turbare il mercato». Così che accade in Italia (alcune migliaia di tonnellate di carne congelata agli ospedali) e in Irlanda.

Coluche ha un bel denunciare la politica agricola Cee come «una cretineria senza pari», per avere trasformato in pochi anni una produzione deficitaria in una sovrapproduzione che assorbe ormai il 70 per cento del bilancio dei Dodici: i suoi «resto-coeur» — numerosi in Francia, già tre in Belgio — dovranno fare a meno delle montagne di prodotti che, deteriorandosi, costano sempre di più al contribuente «europeo».

Fabio Galvano

Oggi il voto dei danesi sulla riforma della Comunità

COPENAGHEN — Circa 3 milioni e mezzo di elettori danesi devono pronunciarsi oggi in un referendum sulla riforma delle istituzioni della Comunità europea (più nota come «mini-riforma»), avallata il 17 gennaio scorso a Lussemburgo da nove Stati membri della Cee su dodici.

Una nuova fiammata estremista mette in pericolo i tentativi di pacificazione

L'Ulster protestante scende in sciopero «La Thatcher ci ha tradito con l'Irlanda»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Dall'Ulster arrivano segnali sempre più minacciosi: gli estremisti della comunità protestante sono pronti a passare all'azione per sabotare l'accordo anglo-irlandese firmato tre mesi fa dal governo Thatcher e messo sotto scorta perché consente a Dublino di avere voce per la prima volta negli affari delle sei province settentrionali e di farsi portavoce e rappresentante gli interessi della minoranza cattolica. Basta questo per far ribollire d'ira gli «orangisti», anche mezzo secolo dopo la storica spartizione dell'isola.

Lunedì si svolgerà in Ulster uno sciopero generale di protesta contro l'applicazione del contestato accordo Thatcher-Fitzgerald. E questo potrebbe essere solo l'anticamera di agitazioni più vaste e prolungate, sulla falsariga di quelle che nel '74 fecero naufragare un analogo tentativo di pacificazione. L'ordine di sciopero è stato lanciato ieri dal leader del partito «unionista» James Moulineaux sotto la spinta di una «base» estremista ancor oltre le aspettative dei dirigenti politici e sindacali. Secondo le previsioni, l'agitazione dovrebbe «paralizzare» completamente l'attività in Nord-Irlanda e preludere al completo blocco di ogni forma di cooperazione con l'amministrazione centrale da parte degli esponenti protestanti.

Lo sciopero dovrebbe essere, quindi, il prologo a una campagna di «disobbedienza civile», tesa a rendere ingovernabile l'Ulster e a dimostrare al governo Thatcher l'impossibilità di muovere passi sulla via della pacificazione in contrasto con la volontà della maggioranza protestante. Ma è un prologo che rischia di sconfinare inevitabilmente in «una spirale di violenza», come ammoniscono i leader moderati fautori dell'accordo anglo-irlandese.

Clamorosamente per gli stessi osservatori inglesi, il clima nell'Ulster è drasticamente peggiorato nel volgere di 12 ore, dopo un incontro a Downing Street della signora Thatcher con i maggiori rappresentanti «unionisti», l'estremista reverendo Jan Paisley e James Moulineaux, al ritorno dei due politici a Belfast. Analizzando i risultati del colloquio londinese, alcuni giornali ieri mattina rilevavano anzi un clima apparentemente schiarito dall'impegno di Londra di «consultare» anche i leader protestanti sulla conclusione degli affari dell'Ulster e dal progetto promettente di una «tavola rotonda» fra gli esponenti di tutti i partiti Nordirlandesi, ad esclusione del Sinn Fein, il «braccio politico» dei terroristi dell'Ira.

Ma era una breve illusione, presto annullata da una nuova fiammata estremistica proveniente da Belfast. L'ipotesi di nuovi colloqui con la «traditrice» Thatcher è stata infatti seccamente respinta dalla maggioranza dei rappresentanti «unionisti» che hanno poi lanciato l'appello allo sciopero generale e alla non-cooperazione in tutti gli enti governativi centrali. E l'inizio di un tunnel, per l'Ulster, che potrebbe sfociare in nuova violenza, in un clima infuocato, adatto ai terroristi dell'Ira.

Paolo Patruno

Segretario Nato deve annullare visita in Italia per una malattia

BRUXELLES — Il segretario generale dell'Alleanza Atlantica, lord Carrington, a causa di una malattia, ha dovuto cancellare la visita ufficiale in Italia, che doveva iniziare ieri.

Lord Carrington doveva essere ricevuto da Craxi e incontrare Craxi e i ministri degli Esteri e della Difesa, per discutere i principali aspetti della situazione internazionale.

Morto ad Atene Amalia Fleming capopartigiano e vedova illustre

ATENE — E' morta ieri, a 74 anni, Amalia Fleming, moglie di Alexander, lo scopritore della penicillina.

Figura di spicco tra i partigiani nel periodo dell'occupazione nazista, arrestata ed esiliata dai Colonnelli, venne eletta deputato dal 1977 per il «pasok» (il partito socialista, di governo), e riconfermata nel 1981 e nel 1985.

Dopo studi all'Università di Atene, Amalia Fleming si specializzò a Parigi presso l'ospedale Necker, nonché a Londra all'istituto Wright & Fleming, dove conobbe il futuro marito, che sposò nel 1933. I molti incarichi, in diverse organizzazioni, non avevano intaccato il suo estremo riserbo verso pubblicità e vita mondana.

Il presidente della Repubblica greca, Christos Sartzetakis, in un comunicato ricorda che «con la morte di Amalia Fleming la Grecia e l'Europa perdono una delle più grandi personalità del mondo della Resistenza». **r. m.**

Stato civile di Torino

24 FEBBRAIO 1986

NATI — Salerno Jacopo; Bruda Luca; Isaardi Valentina; Dona Andrea; De Cesare Elena; Salomone Giuseppina; Principato Teresa; Miglioli Marco; Cugliari Antonio; Orlando Francesco; Nicolello Roberta; Polato Davide; Quaglia Enrico; Bell Stefania; Lindiante Massimiliano; Marrocoli Mauro; Chirico Marco; Ferdinando Matteo; Bertaiol Elisa; Donegani Federico Maria; Pellecchia Piero; Brassatori Giuseppe; Marelli Federica; Ponte Ogliati Gabriele; Marchetti Gabriele; Giordano Federica; Massina Sarah; Scardina Piero; Mariotti Alessandro; Ciarel Valentina; Pontarolo Sara; Bubbioni Giovanni; Maria Stefano; Astrua Cecilia; Carangelo Emanuel; Cutugni Davide; Faccione Sabrina; Bidier Enrico; Paddeu Fiorello; Bertoni Carlo Federico; Bardo Valentina; Migliozzi Pasquale; Di Pietro Gianni; Lavarello Debora; Tussone Irene; Gariino Sonia; Pella Pasquale; Carbone Laura; Bertano Giuseppe; Sesia Chiara; Milanovski Elena; Erpolano Federico; Garano Emilio; Cardile Claudia.

MORTI — Bonora Selvina, di anni 89, nata a Cavezzo, abitante in v. Polidoro 52, pens.; Bertolini Rocco, a. 58, Torino, v. N. Fabrizi 14, pens.; Allamando Giovanni, a. 70, S. Lorenzo, v. Mussone 4, pens.; Benedetto Mitri, a. 83, Mf s. v. Farini 6, pens.; Bardinelli Ulrico v. Mattirolo, a. 86, Castagnole, str. del Roccolo 107, pens.; Vitale Anna Maria, a. 80, Torino, v. Cigna 33, pens.; Daddoli Maria, a. 96, Favaro Veneto, v. M. Bianco 26, pens.; Fava Rosa, a. 81, Grugliasco, v. Gramsci 93, pens.; Chiaberto Clemente, a. 83, Pinerolo, v. Volfango 204; Cebelio Giovanna, a. 69, Arcadia, str. del Salvino 3; Di Carlo Marcella, a. 81, Torino, v. Montebianco 30, pens.; Rebaudo Domenica, a. 84, Torino, v. Lanzetti 14, pens.; Bellotto Francesco, a. 73, Orbassano, v. P. Strada 25, pens.; Merlino Maria, a. 81, Settimo, c. Vittorio 188, pens.; Lagomaggio Felicia v. Mastronino, a. 82, Bari, v. Pane 30, pens.; Bosco Maria in Tinto, a. 74, Castelnuovo Bolzo, v. A. Vespucci 81, pens.; Marengo Teresa v. Perio, a. 83, Monforte d'Alba, v. A. Noto 5, pens.; Brasco Giovanni, a. 83, Marcigla, str. Mongreno 190, pens.; Gibellino Giuseppina, a. 91, Irma, v. Castelnuovo 5, pens.; Musatto Adele, a. 82, Druento, v. Stiliano 42, pens.; Micca Caterina, a. 78, Carmagnola d'Alba, v. Camandona 82.

Deceduti in ospedale: Gallippi Orestilla v. Manzoni, a. 78, Ro, pens.; Massa Domenica Francesca, a. 85, S. Francesco di Campo, pens.; Prandini Giuseppe, a. 84, Alpignano, pens.; Martino Luisa Barbara, a. 83, Castelnuovo, pens.; La Nave Francesco, a. 62, Torino, magaz.; Gilli Maria Anna, a. 80, Villanova d'Asti, pens.; Bolla Annetta Teresa, a. 78, Carmagnola, pens.; Bel Giuseppe, a. 70, Bruino, pens.; Quirieri Bruno, a. 68, Alessandria, pens.; Oliveri Maddalena, a. 69, Accoglio, cas.; Pugliese Michele, a. 76, Domenica Bosco, pens.; Zoppetti Giovanni, a. 69, Torino, pens.; Quirico Maria, a. 80, Valfenera, pens.; Bertola Piero, a. 82, Piverone, coll. civile; Tenore Maria in De Vietro, a. 61, Lanzo, pens.; Brandolin Enrichetta, a. 67, Pessano, religiosa; Maulino Ines v. Appino v. Vittadini, a. 90, Foggia, pens.; Bosso Maddalena v. Campesa, a. 84, Motta dei Conti, pens.; Martinello Franca in Molinari, a. 49, Torino, imp.; Scaglione Michele in Sessa, a. 73, Castelnuovo Calcea, cas.; Rada Secondo, a. 66, Robilio d'Alba, pens.; Pelola Achille, a. 76, Torino, pens.; Morello Giacinto, a. 80, Barbara, pens.; Tramontin Giuseppe, a. 65, Vellerivi, pens.; Martinetto Giovanni, a. 43, Torino, suicida; Almone Luigia, a. 79, Corio, pens.; Bazzi Giacchino, a. 69, Vinzano, pens.; Massego Domenico v. Nani, a. 88, Torino, pens.; Rosetti Ines, a. 85, Pescara, pens.; Di Salvo Carmela, a. 76, Ravanusa, pens.; Fazio Elisa, a. 84, Zermignac, pens.; Volpino Ernesta v. Carosso, a. 84, Castagnole Lanze, pens.; Carnino Teresa v. Dellarolla, a. 79, Collegno, pens.; Gelotta Gennaro, a. 63, Candiolo, pens.; Grasso Francesca, a. 80, Fiadetta, pens.; Milanesi Floriana v. Bruino, a. 70, Santa Sofia, pens.

Nati 84 - Morti 87

25 FEBBRAIO 1986

NATI — Balzaro Andrea; Canonaco Andrea; Manale Maurizio; Mandolini Francesca; Lentini Kathryn; Zandomeneghi Patrick; Vacatisi Nicolaina; Colaelli Cristina; Gallina Laura; Amico Valentina; Bezzi Chiara.

MORTI — Rossi Natalina Assunta, di anni 60, nata a Savona, abitante in via Saluzzo 30, pens.; Grandi Giuseppina v. Magliersi, a. 88, Cernaia Cirina, v. Cantalupo Pe 80, pens.; Tavolato Lawrence, a. 78, Mango, v. Massena 82, pens.; Bernardis Vincenzo in Averia, a. 82, Viadni, v. Candaia 3, pens.; Mandola Mario, a. 73, Viangi, v. La Thuile 83, pens.; Agosto Ercole, a. 74, S. G. di Nepomuceno, v. Colini 5, pens.; Bressi Cesare, a. 77, Isola dell'In (Fr), v. Bradella 130; Cantasio Carolina, a. 64, Barbrana, v. Massena 87, pens.; Gandoni Maria, a. 87, Pecceto Torinese, v. Bellora 40, pens.; Mandolino Pierina v. Donna, a. 70, Andezeno, v. Ingegneria 27, pens.; Mandolino Ida v. Meriscotti, a. 94, Lombardore, v. Becchi 54, pens.; Garelli Giuseppe, a. 69, Moniseu da Po, v. Moncalvo 38, pens.; Grande Giuseppina v. Parin, a. 93, Treviglinand, v. Turati 3, pens.; Rabino Donato, a. 83, Monasterio Murge, str. Settimo 114, pens.; Favaro, a. 87, Castagnole, str. del Drosso 188, pens.

Deceduti in ospedale: Bay Anna Vittoria Maria v. Boria, a. 69, Chieri, pens.; Mainé Casarina v. Mellone, a. 68, Parma, pens.; Bissi Teresa v. Varvelli, a. 66, Casselatori, pens.; Druet Brunilde v. Barbonaglia, a. 72, Treviso, pens.; Lanza Invenzione v. Guarra, a. 67, Alessio Silenna, pens.; Vellaro Orazio Giuseppe, a. 81, Venaria, pens.; Delle Cave Giuseppe, a. 71, Medesimi, pens.; Capello Teresa in Durante, a. 40, S. Benigno C.se, can.; Magliano Piero, a. 79, Piobesi d'Alba, pens.; Marziano Renzo, a. 88, Torino, pens.; Spazzatini Faustina in Prone, a. 80, Garbagna, pens.; Tonelli Domenico, a. 80, Palermo, pens.; Bertetti Pierina in Chiotti, a. 38, Revello, cas.; Gennarino Michele, a. 18, Torino, inv.; D'Alba Francesco, a. 31, Rivoli, guardia giurata; Bellia Giuseppe, a. 82, San Casciano, pens.; Furno Marco, a. 75, Bruzolorio Alta, pens.; Callegaro Ines, a. 86, Padova, pens.; Buonanno Nunzio, a. 75, Genova, pens.; Grigio Maria, a. 83, Torino, pens.; Tarandini Domenico, a. 37, Torino, ambulante; Tonello Maria, a. 67, Bonzano, pens.; Assero Maddalena, a. 87, Torino, pens.; Campiano Maria in Giampietri, a. 82, Valenza Po, pens.; Pisani Carla v. Sacchi, a. 85, Torino, pens.; Bonadonna Rino, a. 66, Torino, pens.; Mammoni Emilia v. Polloni, a. 91, Pianezza, pens.; Rosso Cesare, a. 94, Torino, pens.; Almaretti G. Battista, a. 80, Villafranca P.te, pens.; Rovella Annunziata v. Alberola, a. 87, Torino, cas.

Nati 11 - Morti 48

E' mancata

Delfina Pace Pigia

di anni 72

La ricorderanno sempre: Bruno, Marisa e Franco. I funerali si terrà oggi mercoledì 26 c. m., in Mantovano

— Mercenasco, 27 febbraio 1986

Il cognato Stefano e famiglia partecipano al dolore di Edoardo, Marisa e Franco

— Mercenasco, 27 febbraio 1986

La sorella, il cognato e i nipoti sono vicini ai familiari nel dolore per la scomparsa della cara DELFINA

— Mercenasco, 27 febbraio 1986

Adele ricorderà sempre con tanto affetto la cara signora DELFINA ed è vicina a Franco, Marisa e papà

— Verona, 27 febbraio 1986

E' mancata

Savarina Tardoni ved. Nonna

Lo annunciano con rimpianto le figlie Maria Teresa e Ester, il genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 febbraio alle ore 10,30 dall'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 27 febbraio 1986

Partecipano al dolore di Ester e M. Teresa, coniugi Bosio, Pessano, Pinciroli, Gili, Sellimo, Vota, signora Bonaventura e Odasso.

(Continua a pagina 5)

Al 27° Congresso del pcus (sottratto alla tv) riprende con la voce dei delegati il «processo senza nomi» all'era Breznev

Riformista obbligato ma senza un progetto

Mikhail Gorbaciov

Il Congresso del pcus, aperto il dibattito, abbandona il solito trionfalismo, ma non l'unanimismo di sempre. Nell'euforia assembleare, tutto il partito oggi sembra gorbacioviano. Chi invece si è divisa nettamente è l'armata degli osservatori, cremlinologi, e degli *opinionmakers* nel mondo. Si sono formati di colpo due partiti contrapposti: filo e antigorbacioviani. In conflitto attorno al dilemma: Gorbaciov è un riformista o un continuista? La linea di demarcazione curiosamente questa volta non passa tra simpatizzanti comunisti e anticomunisti prevenuti. Tanto meno la distinzione va, come ha sentenziato un superspecialista, fra sovietologi desiderosi di guadagnarsi un visto per Mosca e quanti, per pregiudizio, comodità o saccenteria, hanno rinunciato di andarci laddove tutto è fermo e scontato. Riformatrice o no, le divisioni su Gorbaciov sono già per se stesse un successo della nuova *leadership* sovietica. Ripropongono Mosca al centro delle attese di un mondo desideroso di cambiamenti.

Di fronte a svariati motivi che determinano i giudizi su Gorbaciov riformista o continuista, o le speranze che si dimostri uno o l'altro, la risposta che il Congresso sta delineando sembra questa: Gorbaciov ha una volontà riformistica, ma non dispone tuttora di un progetto di riforme articolato. Molti sono incoraggiati dalle sue intenzioni, altrettanti rimarranno delusi dall'insufficienza dei programmi. Dipende anche da che cosa viene considerato una riforma nei termini sovietici. Tutti ormai computerizzati, vediamo inserire nei cervelloni elettronici un'enormità di cifre, di dati e di formule e esigiamo una risposta precisa sul futuro dell'Urss.

Anzitutto, il Paese tuttora inafferrabile anche per se stesso, sfugge in buona parte ai sillogismi computeristici. Ma poi tutto dipende dai dati che vengono immessi nel cervellone. Se sono a criteri strettamente occidentali, l'output, la risposta della macchina pensante, sarà senz'altro: Gorbaciov non è riformista, crollerà anche il suo tentativo. I dati sovietici, usati da Gorbaciov, a noi spesso inafferrabili, fanno probabilmente uscire una risposta diversa. Fidandosi dei computer si corre il rischio di cadere nel vizio ideologico, caratteristico dei sovietici: prevedere l'inesorabile crollo dell'Urss, basando su questo vaticinio le prospettive dell'Occidente, come fanno in senso inverso i dottrinari del Cremlino.

Nel primo anno di Gorbaciov un aspetto appare determinante: non è un riformista per convinzione teorica né ideale, ma è riformatore per cruda necessità. Intuisce che l'Urss senza la «radikalnaja reforma» non potrà mantenere il proprio ruolo planetario e le proprie ambizioni storiche. Di conseguenza si presenta come riformista estremamente pragmatico, lontano dal teorizzare le trasformazioni, com'era sempre abitudine, per non dire obbligo, da quelle parti. Nulla poteva essere promosso in nome di riforme senza preventiva copertura marxista. E' vero che finora non s'è vista riforma alcuna nei Paesi socialisti approdare a successi o trasformazioni sostanziali, nemmeno quella jugoslava o ungherese. Ma il fatto che Gorbaciov, due e tre decenni dopo Krusciov e Kossighin, rilanci in versione nuova i loro progetti abortiti dimostra che la spinta riformistica prosegue, era palese una sotterranea, nelle maglie dell'esoterico sistema.

Sarà la volta buona? Scoperta, nel rilancio gorbacioviano, l'ineluttabilità delle riforme si dovrebbe poter istituire anche che le forze sulle quali può contare sono nel frattempo lievitate, nella base della società. Al Congresso si coglie una rivolta, un'occupazione del partito da parte di correnti nuove. Ciò non significa ovviamente che il partito unico, dominatore assoluto, il sistema che anche con Gorbaciov sembra perpetuare la monarchia, non trasformerà i nuovi, una volta preso il potere, in vecchi, riformisti in conservatori.

Oggi siamo comunque alla riforma, non si vedono motivi per intravedere la controriforma. Basta chiarire i criteri: Gorbaciov, quello che saprà o potrà cambiare, lo farà secondo le esigenze sovietiche. Non si assecondare i suggerimenti e le speranze occidentali. Non avvicinerà il suo sistema alle democrazie tradizionali né alle economie capitalistiche e tanto meno disegnerà un modello valido per l'Occidente, nemmeno per le sue sinistre. Ma, fra tanti gorbacioviani e antigorbacioviani dell'ultima ora chi li convertirebbe al sovietismo davvero, anche se Gorbaciov si pirgasse alle loro perentorie istanze?

Limitiamoci a prendere atto dell'irreversibile realtà sovietica nel consesso della realtà mondiale: si tratta di confrontarsi con essa, non di cambiarla sulla nostra misura. Sempre sicuri che non possa cambiarci sulla sua misura. Se l'era Gorbaciov deve veramente incominciare, difficilmente nascerà nel vaticinio, nell'ottimismo di chi intravede in lui un nuovo Kennedy o di chi lo equipara a Breznev.

Franco Barbieri

Autodafé al Congresso pcus

Ieri Vladimir Shcerbitski, capo del partito ucraino, brezneviano, è andato oltre l'autocritica sposando le tesi del segretario generale - «Per molti anni i problemi si sono ammucchiati più rapidamente di quanto siano stati risolti» - Ma il discorso dell'esponente ucraino sembra indicare per la segreteria gorbacioviana la necessità di qualche compromesso con la «vecchia guardia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Nel bianco palazzo di cemento armato stretto dalle mura del Cremlino — assistere il collega della *Pravda* che vi ha ascritto — «*I lavori del ventisettesimo congresso continuano in modo disinvolto e costruttivo, secondo il vero stile bolscevico*». Nell'enorme sala, capace di quasi seimila posti a sedere — e da ieri di nuovo vietata agli occhi della tv — «*si respira un'aria di rinnovamento e un'atmosfera di ottimismo rivoluzionario, come mai prima d'ora*». Sul podio di legno chiaro, tenuto cinque ore e trentacinque minuti dal segretario generale, martedì, affiano i delegati, le spalle alla nuovissima, gigantesca statua di Lenin (la scultore Lev Kerbel l'ha consegnata pochi giorni fa): a giudicare dagli scarni bollettini dell'agenzia Tass, le parti, ieri, sono state ben distribuite.

A parte i primi ospiti stranieri (Fidel Castro, il generale Jaruzelski, il vietnamita Le Duan, dai quali è venuto l'atteso tripudio d'elogi), i veri protagonisti sono stati, ancora, Breznev e i suoi tremendi moschettieri. Come altre volte nel recente passato, il processo lo si è fatto non per nomi ma per date (gli anni a cavallo tra il Settanta e l'Ottanta). In contumacia, o con gli incerottati imputati aperti nel silenzio della grande sala dal soffitto di luci, senza pensare per il momento almeno a repliche impossibili. Questa volta, però, c'è stata una sorpresa.

L'autodafé — Sono le undici passate da poco, i lavori sono ripresi da un'ora. Sul podio sale il secondo oratore della giornata, il capo del partito ucraino Vladimir Shcerbitski. Dopo la caduta di Grishin, è uno degli ultimi, dichiarati nemici del segretario generale. Nessuno si aspetta, certo, un attacco diretto alle tesi di Gorbaciov, in piepo congresso. Ma Shcerbitski fa meglio: quelle tesi, le sposa. Dice: il rapporto Gorbaciov non solo mostra in modo completo i risultati raggiunti dall'Urss, ma «*rivela anche le cause del ritardato sviluppo economico-sociale*» del Paese. E ancora: «*Per parecchi anni* (quelli del trionfo del suo sponsor, Breznev) *i problemi si sono ammucchiati più rapidamente di quanto siano stati risolti*». Segue un elenco dettagliato di questi problemi: lo stesso presentato ventiquattr'ore prima dal segretario generale. Per fortuna, conclude Shcerbitski, il partito si è avviato «*con fermezza*» a importanti e necessari cambiamenti.

Sembra una burla. E', invece, un segnale politico importante: un esempio, forse, dei compromessi ai quali è costretta, ancora, la segreteria Gorbaciov. Per sostituire il capo ukraino era già pronto l'uomo, da mesi: l'ex ministro degli Interni Fedorciuk. Ma Shcerbitski ha conservato il posto (e il seggio nel Politbjuro), mandando a monte l'«operazione Fedorciuk». Giocando quali carte? Probabilmente, la garanzia di contenere il nazionalismo ukraino (proprio lui aveva sostituito, anni fa, il futuro presidente Podgorni, a Kiev, dopo una crisi nazionalistica). A prezzo di un'autodafé? Può darsi, e Gorbaciov può certo ritenerlo utile: ma già negli anni di Krusciov i conservatori si erano, in apparenza, allineati. In attesa del momento buono per sbranare il loro scomodo re.

L'agenzia di Grishin — Dopo un conservatorismo mascherato, un riformatore dichiarato: sul podio è la volta di Boris Jelsin, capo del partito a Mosca e fresco di nomina a membro (supplente) del Politbjuro. E' il successore, nei due ruoli, di Viktor Grishin, brezneviano di ferro: il grande oppositore allurato due volte dal segretario Gorbaciov è «un avvenimento di grande rilievo politico e di forte ispirazione innovativa».

Per il vicesegretario socialista Claudio Martelli, che ha guidato la rappresentanza del psi a Mosca, il rapporto è «interessante», e vi si trova «il segno di una volontà di dinamismo e di accelerazione nel cambiamento economico che nel modo di lavorare del partito e nella dimensione internazionale».

Peraltro interverrà nei prossimi giorni, al congresso. Insisterà certo nel giudizio positivo espresso ieri: «*I problemi sono stati affrontati per la prima volta non soltanto con la richiesta di maggiore efficienza ma con l'impostazione di una serie di riforme radicali nella pianificazione, nella gestione e nella strutturazione dell'economia*».

Emanuele Novazio

MOSCA — Per Ugo Pecchioli, capodelegazione del pci al ventisettesimo congresso del pcus, la relazione di Gorbaciov è «un avvenimento di grande rilievo politico e di forte ispirazione innovatrice».

Era stato lui, due settimane fa, a umiliare un allenatoso e stufo Grishin, alla conferenza cittadina del partito. E' stato lui, ieri dopo le feroci allusioni di Gorbaciov, ventiquattro ore prima a tirar di fioretto e a finire di spada. Jeltzin, informa la Tass, «*ha analizzato le cause del ritardo nell'industria della capitale, compresa quella edile* (dagli scandali dell'edilizia è stato travolto Grishin). *I problemi si sono accumulati nell'economia cittadina e le infrastrutture sociali sono decadute*». La sentenza è spietata, vista la sede nella quale è pronunciata: «*Gli errori di certe persone sono costati troppo cari al prestigio del partito e del socialismo nel mondo*».

Emanuele Novazio

MOSCA — Per Ugo Pecchioli, capodelegazione del pci al ventisettesimo congresso del pcus, la relazione di Gorbaciov è «un avvenimento di grande rilievo politico e di forte ispirazione innovatrice».

Per il vicesegretario socialista Claudio Martelli, che ha guidato la rappresentanza del psi a Mosca, il rapporto è «interessante», e vi si trova «il segno di una volontà di dinamismo e di accelerazione nel cambiamento economico che nel modo di lavorare del partito e nella dimensione internazionale».

Peraltro interverrà nei prossimi giorni, al congresso. Insisterà certo nel giudizio positivo espresso ieri: «*I problemi sono stati affrontati per la prima volta non soltanto con la richiesta di maggiore efficienza ma con l'impostazione di una serie di riforme radicali nella pianificazione, nella gestione e nella strutturazione dell'economia*».

Secondo Pecchioli, inoltre, è importante l'affermazione che «*lo stesso successo di queste riforme presuppone lo sviluppo della partecipazione democratica dei cittadini e dell'autogoverno sociale*».

Martelli (che ieri, prima di ripartire per l'Italia, ha incontrato il primo vicerresponsabile del dipartimento internazionale del pcus, Vadim Zagladin) ha insistito soprattutto sugli aspetti di politica internazionale. Le dichiarazioni di Gorbaciov, qui, sono «*importanti e interessanti, e contengono un rilancio in grande stile della coesistenza pacifica*». Sono importanti, inoltre, «*in linea di principio, le affermazioni sulla sovranità dei popoli, sui diritti democratici e le libertà, ma per ora si tratta solo di parole. Ad applaudire c'erano anche le 'vittime' (o almeno i loro rappresentanti), da Jarunitski a Kadar, a Husak a Babrak Karmal*».

Il passo indietro rispetto a Ginevra forse è dovuto a «esigenze interne»

Prudenti (o delusi) i cremlinologi Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Secondo la maggior parte dei sovietologi americani, il discorso di Gorbaciov al congresso del Pcus ha rappresentato un passo indietro rispetto al vertice di Ginevra dello scorso novembre, almeno per quanto riguarda il disarmo e i rapporti Usa-Urss.

Helmut Sonnenfeldt, della Brookings Institution, ci ha detto al telefono che «*il leader sovietico può essersi irrigidito tanto per dimostrare la sua lealtà al marxismo quanto per mettersi in una posizione negoziale di forza nei nostri confronti. Ma se conserverà questo atteggiamento, dovrà porsi prima o poi il problema se tenere o no un secondo vertice con Reagan*».

Sonnenfeldt — Ecco la sua analisi. «*Nella parte della politica estera, il discorso mi è sembrato negativo. Forse Gorbaciov crede di poter esercitare pressioni sull'Europa a proprio vantaggio. Forse tenta di recuperare il terreno perduto al primo vertice: là l'Urss non riuscì a realizzare i suoi obiettivi ma dovette riconoscere che l'incontro era stato egualmente positivo. Il risultato del suo intervento comunque è che i negoziati di Ginevra e il summit diventano più difficili, e l'atmosfera si raffredda*».

Il cremlinologo dubita anche che l'apertura prospettata da Gorbaciov sull'Afganistan sia genuina: «*La voce di un parziale ritiro delle truppe sovietiche circola ormai da qualche settimana. Ma il Cremlino insiste sulla 'riconciliazione': che escluda le interferenze straniere, è naturalmente sarebbe lui a stabilirlo. Inoltre Gorbaciov non ha neppure accennato a un governo credibile, che consenta il ritorno a Kabul dei rifugiati*». Ecco punto, la Cina: «*Mosca ci tiene a far sapere a Washington che i suoi rapporti con Pechino migliorano, ma i cinesi non hanno mandato nessuna delegazione al congresso*».

Seweryn Bialer. Il superesperto della Columbia University non nasconde la propria sorpresa per l'attacco personale di Gorbaciov a Reagan, che ricorda, dice, il complesso periodo di transizione da Breznev ad Andropov a Cernienko. «*La mia sensazione è che l'Urss sia sulla difensiva, e che il discorso del suo segretario rifletta questa realtà. Il motivo è che senza una crescita dinamica e consistente sul fronte interno, la nuova equipe del Cremlino rischia la sconfitta in campo internazionale*».

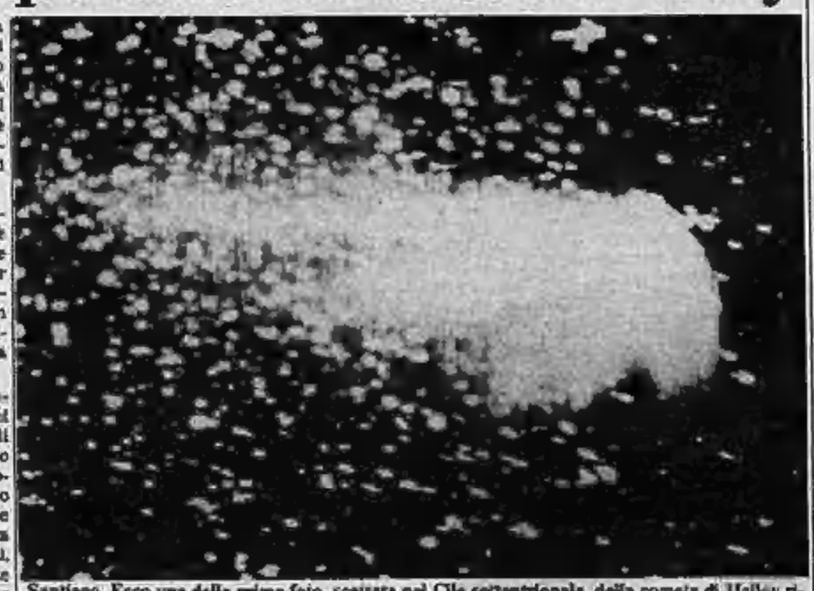
A parere di Bialer, manca una «colomba» tra i politologi americani, e la condizione di inferiorità in cui si trova rispetto agli Usa a impedire alla leadership sovietica di abbracciare completamente «lo spirito di Ginevra». «*Se non ci saranno cambiamenti fondamentali nel sistema, e non ne vedo ancora nonostante la volontà di riforma di Gorbaciov, questo divario economico, tecnologico e militare non verrà colmato. Bialer ammonisce comunque che «l'Urss rimane una immensa forza globale, capresa principalmente se non esclusivamente in termini militari».*

Milan Svec. Assorbiti dalla caduta di Marcos e Manila, i giornali americani hanno dato scarso spazio alle analisi dell'intervento del segretario del Pcus, ma sul *New York Times*, Milan Svec, della Carnegie Endowment, anticipandone il contenuto lo ha definito «*un saggio di equilibrismo politico*». Svec, un ex diplomatico cecoslovacco che ha studiato queste politiche a Mosca, ha sostenuto che «*in un sistema in cui il partito comunista ha il potere esclusivo non è possibile dire che tutto va male senza coinvolgere il partito stesso... cosa che neppure Gorbaciov può permettersi*».

«Gorbaciov — ha proseguito — deve mantenersi a metà tra le critiche e la cautela, l'astratto e il concreto... nell'Urss sta emergendo una nuova generazione di manager e leader politici pronti a sperimentare... Gorbaciov deve svolgere un ruolo mediatore. Paradossalmente, può trovarsi nella condizione di ideologo proprio per consentire un massimo margine di manovra ai pragmatici...».

e. c.

E' ricomparsa la cometa di Halley


Santiago. Ecco una delle prime foto, scattata nel Cile settentrionale, della cometa di Halley ricomparsa dopo 15 giorni di oscuramento dovuto all'eccessiva luminosità per la vicinanza al Sole

LOS ANGELES — Svanita alla vista degli osservatori terrestri dalla fine di gennaio perché la sua luce era stata inghiottita dal bagliore del Sole, la cometa di Halley è tornata in questi giorni a farsi vedere; per ora, solo dagli astronomi professionisti.

Tuttavia, già dal 15 febbraio scorso sono pervenute all'archivio del calcolatore elettronico programmato per la Halley segnalazioni di avvistamento della cometa un po' da tutto il mondo, con binocoli, telescopi e perfino a occhio nudo.

In marzo e aprile, la cometa sarà visibile da latitudini non troppo settentrionali poco prima dell'alba, molto bassa sull'orizzonte sud-orientale. Il periodo propizio per avvistarla senza troppe difficoltà sarà compreso fra l'8 ed il 21 marzo prossimi, quando la Luna sarà assente dal cielo nell'ultima parte della notte.

La Casa Bianca nega pressioni per far partire il «Challenger»

NEW YORK — La Nasa esercitò pressioni sui responsabili della casa costruttrice dei vettori missilistici del Challenger perché il lancio avvenisse senza ulteriori rinvii la mattina del 28 gennaio scorso. Questo il significato delle testimonianze di alcuni esperti della «Morton Thiokol» alla commissione presidenziale d'inchiesta, capeggiata dall'ex segretario di Stato William Rogers. «*Mi sono sentito sotto pressione*», ha detto Allan McDonald, l'esperto dei razzi laterali che si era opposto sino all'ultimo momento al lancio del Challenger a causa del freddo.

Il portavoce della Casa Bianca Speakes ha definito queste affermazioni «*le più maligne e diaboliche*» e ha aggiunto: «*E' irresponsabile sollevare una simile questione*».

Delusione a Washington per i no di Mosca alla lettera di Reagan

Gli Usa replicano a Gorbaciov Non si deve annullare il vertice

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — La risposta americana è stata secca e dettagliata. Al vertice di Ginevra dello scorso dicembre, hanno ricordato la Casa Bianca e il dipartimento di Stato, Reagan e Gorbaciov si trovarono d'accordo su un processo di pace di cui i summit costituiscono parte integrante insieme coi negoziati di disarmo. Gli Stati Uniti respingono perciò il principio che i primi siano condizionati ai progressi dei secondi: è un collegamento «non valido» hanno dichiarato in pratica i portavoce Speakes e Kalb. Inoltre, se le trattative sul disarmo non compiono passi avanti, la responsabilità è dell'Urss: «*Abbiamo fatto controproposte serie alle proposte del Cremlino del 15 gennaio* — ha asserito Speakes

Secondo l'amministrazione repubblicana, i vertici, dove si tratta anche di crisi regionali, diritti dell'uomo e rapporti bilaterali, facilitano anzi le trattative ginevrine. Il presidente Reagan, che ieri sera ha pronunciato un discorso alla televisione sui rapporti tra le superpotenze, programmato da tempo, ha messo in rilievo che «*non è vero che Usa e Urss non si fidino l'una dell'altra perché entrambe armate: si armano perché non si fidano*». «*I vertici possono essere comunque produttivi* — ha aggiunto Speakes —. *La loro istituzionalizzazione è stata una degli obiettivi più importanti raggiunti a Ginevra*».

Gli Stati Uniti non accettano neppure l'analisi di Gorbaciov dei problemi internazionali. «*Nella parte del suo discorso dedicata alla politica estera vi sono molti punti su cui dissentiamo* — ha notato il portavoce del dipartimento di Stato Kalb —. *E' bene accetta la disponibilità del Cremlino a lavorare con noi per trovare soluzioni pratiche. Ma non lo è la distorsione della nostra politica*». Kalb ha insistito che il Cremlino dovrebbe aderire al disegno reaganiano dell'abolizione delle armi di teatro in tre anni e del dimezzamento delle armi strategiche. Il portavoce ha volutamente ignorato il scudo spaziale.

Secondo Speakes e Kalb, il discorso alla tv di ieri alle 20 (le 2 di stamane in Italia) non rappresentava una reazione diretta di Reagan a Gorbaciov. Speakes lo ha descritto come «*un esame dei rapporti Est-Ovest nell'ambito del disarmo*». «*Il tema* — ha detto — *è la conservazione della pace. Il Presidente illustrerà la minaccia sovietica e spiegherà che una difesa forte è necessaria per negoziati seri*».

Reagan infatti aveva strutturato l'intervento più in funzione del Congresso che di Mosca: in periodo di austerità di bilancio, non vuole che eventuali tagli vadano a danno del Pentagono.

e. c.

Zurigo, divorzio fra moglie-cuoca e marito (120 kg) «inappetente»

BERNA — Una massaia di Zurigo ha chiesto il divorzio perché il marito, un facoltoso uomo d'affari, si rifiuta da qualche tempo di consumare i pasti, composti da vere e proprie leccornie.

Interrogata ieri dal presidente del tribunale civile, la donna, 58 anni, ha spiegato: «*Tutte le sere trascorro parecchie ore in cucina a preparare prelibate pietanze per mio marito, ma lui quando torna a casa si rifiuta di assaggiarle. Dice di non avere fame e qualche mattersi a tavola ne subito o dormire. Ormai la mia vita è diventata un incubo: preferisco vivere da sola*».

L'uomo accusato di disprezzare l'arte culinaria della moglie si è difeso affermando che gli impegni di lavoro lo costringono sovente a mangiare al ristorante.

«*Di conseguenza* — ha aggiunto — *non posso consumare un altro pasto a casa. In pochi mesi ho raggiunto un peso di oltre 120 chili*». **l. f.**

L'ex dittatore di Haiti ha denunciato i ministeri degli Esteri e degli Interni

Baby Doc si rivolge al tribunale «La Francia mi tiene prigioniero»

PARIGI — «Baby Doc» si sente prigioniero in Francia e ha deciso di passare all'attacco con un'iniziativa clamorosa. L'ex dittatore di Haiti, chiuso ormai da venti giorni in un albergo di Talloires sulle sponde del lago di Annecy, ha citato in giudizio i ministeri degli Esteri e degli Interni di Parigi. Ha denunciato in tribunale gli «*attentati alla libertà individuale*» di cui sarebbe vittima, assieme con la moglie Michèle, i figli e gli altri componenti della piccola corte che lo ha seguito nella sua fuga da Port-au-Prince.

Secondo Jean-Claude Duvalier gli agenti di polizia che lo circondano, giorno e notte, più che a proteggerlo, servono per tenerlo recluso «contro ogni norma del diritto». Il ricorso che il suo avvocato, Bauveur Vaisse, ha presentato ieri ai giudici è un vero atto d'accusa. La polizia francese avrebbe addirittura «usato metodi violenti» per impedire a «Baby Doc» di muoversi e di avere contatti: l'albergo «Abbaye» sarebbe, insomma, una prigione. Di lusso quanto si vuole, con aragosta a colazione, ma pur sempre una prigione.

E tutto questo sarebbe illegale perché l'ex dittatore «*non ha commesso alcun crimine in Francia che giustifichi provvedimenti di limitazione della libertà*». Il tribunale di Parigi si pronuncerà forse già oggi. E molto probabilmente respingerà le tesi di «Baby Doc» in nome della sicurezza e della difesa dell'ordine pubblico.

Ma è chiaro che per il governo francese l'ospitalità «temporanea» concessa a Duvalier diventa ogni giorno più scomoda. Soluzioni in tempi brevi non se ne vedono: le trattative diplomatiche per trovare un Paese disposto ad accordare asilo definitivo all'ex dittatore non fanno passi avanti. E Duvalier punta proprio sul fatto compiuto: «*Qui sono e qui resto*» ha confessato in un'intervista al Figaro.

Nella sua battaglia per mettere radici in Francia, ha anche trovato un alleato inatteso. E' il proprietario dell'albergo «Abbaye», Jean Tiffenat, che ha avviato un altro procedimento giudiziario. L'albergatore ha chiesto al tribunale di Annecy un verdetto di «sfratto» per l'inatteso e ingombrante cliente. Il motivo: occupa tutte le stanze ed ha costretto ad annullare decine di prenotazioni. Un colpo all'immagine dell'hotel che è tra i più eleganti e cari dell'Alta Savoia.

Jean Tiffenat si sente anche imbrogliato dal governo: «*Mi avevano chiesto di ospitarli per una settimana, al massimo, un capo di Stato. Nessuno mi aveva detto che si trattava di Duvalier e, soprattutto, che l'albergo sarebbe stato requisito come in tempo di guerra*». Se il tribunale di Annecy darà ragione al proprietario dell'«Abbaye», l'ex dittatore dovrà essere trasferito. Magari in una delle sue due proprietà francesi: una villa sulla Costa Azzurra o un castello a 50 chilometri da Parigi.

Enrico Singer

Haiti: fallita la fuga del capo dei Tontons Macoutes

PORT-AU-PRINCE — Luc Desir, capo della famigerata polizia segreta haitiana dei dittatore François Duvalier, ha tentato di lasciare il paese, ma è stato bloccato dai doganieri all'aeroporto, dopo che il pilota di un aereo dell'Air France gli aveva impedito di imbarcarsi. La notizia, trasmessa da radio Metropole, un'emittente privata, è stata ricevuta in tutti i quartieri e nel volgere di pochi minuti una folla di diverse centinaia di persone, i ricchi in macchina, i poveri a piedi, si è recata all'aeroporto chiedendo fastidiosamente la consegna di Desir.

(Segue da pagina 4)

Pierpaolo, Diana, Fabrizio, Claudio Bruno ricordano con affetto e gratitudine l'amico

prof. Gian Lorenzo Lorenzi

— Torino, 27 febbraio 1986.

Personale della Cattedra di Malattie Apparato Cardiovascolare partecipa al lutto della famiglia per la perdita del

Gian Lorenzo Lorenzi

— Torino, 27 febbraio 1986.

Cordelia e Silvano Bobbio abbracciano partecipano.

Pierpaolo Mario Calderale piange l'amico carissimo

Gian Lorenzo Lorenzi

ricorda i suoi meriti nell'anno della brillantezza scientifica in Italia.

— Torino, 26 febbraio 1986.

Pinuccia, Aldo e Assistenti della Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale Civile «E. Agnelli» di Pinerolo, partecipano commossi al grave lutto della famiglia per la perdita del

prof. Gian Lorenzo Lorenzi

— Pinerolo, 26 febbraio 1986.

Il Direttore, gli Aiuti, gli Assistenti della Clinica Ortopedica e Traumatologica dell'Università di Pavia partecipano al dolore della famiglia e degli allievi per la prematura scomparsa del

prof. Gian Lorenzo Lorenzi

— Pavia, 25 febbraio 1986.

Mario e Pierpaolo Bosi profondamente colpiti dalla prematura scomparsa dell'amico

prof. Gian Lorenzo Lorenzi

si associano al dolore dei familiari.

— Pavia, 25 febbraio 1986.

Luigi e Matilde Bocchi profondamente addolorati per la perdita dell'amico carissimo

Gian Lorenzo Lorenzi

sono affettuosamente vicini alla famiglia.

— Biella, 27 febbraio 1986.

Italo e Matisa Lano partecipano al grande dolore di Lori, Cristina, Angelo per la scomparsa dell'amico RENZO.

Pinuccio, Aldi, Assistenti e tutto il Personale della Divisione di Oncologia Medica, partecipa al dolore della dott.ssa Lori per la perdita del marito

prof. Gian Lorenzo Lorenzi

— Torino, 26 febbraio 1986.

Renzo Pissani ricorda il suo maestro di scienza e di vita

prof. Gian Lorenzo Lorenzi

— Andora Marina, 26 febbraio 1986.

I Colleghi della Due Divisioni di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale S. Croce di Cuneo partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Gian Lorenzo Lorenzi

direttore della 1ª Clinica Ortopedica dell'Università di Torino

Arrigo Bignardi
Giuseppe Chirone
Ivo Barale
Claudio Carbone
Rosario Colombari
Angelo Frulero
Leonardo Leonardi
Stefano Maccioni
Roberto Pisoni
Giuseppe Rivarolo
Paolo Tealdi
Fabio Zanolino

— Cuneo, 26 febbraio 1986.

Direttore, Aiuti, Assistenti dell'Istituto Patologia Chirurgica I e II, Chirurgia Toraco-Polmonare partecipano commossi alla scomparsa dell'amico e collega

Gian Lorenzo Lorenzi

— Torino, 26 febbraio 1986.

Il Consiglio Provinciale Croce Rossa Italiana ed il Consiglio di Amministrazione Donato Travaglini della Rappresentanza si associano al dolore e al lutto per la perdita del

prof. Gian Lorenzo Lorenzi

per tanti anni amato e ottimo amico.

— Torino, 26 febbraio 1986.

Guido e Dan Massobrio partecipano commossi al dolore della consorte e dei figli per la scomparsa del

prof. Gian Lorenzo Lorenzi

e lo ricordano con rimpianto e riconoscenza.

— Torino, 27 febbraio 1986.

Franco Pollari
Ennio Pontrelli
Giuseppe Salamone
Marco Valabre

partecipano al dolore della famiglia.

Maria Rosalia Rossetto con Elena Giuseppe e Paolo sono affettuosamente vicini a Lori Cristina e Angelo in questa ora particolarmente dolorosa e rimpiangono il caro amico RENZO.

La FIAT Auto S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Amadio ing. Carlo Maria per la scomparsa del padre sig.

Alfeo Amadio

— Torino, 26 febbraio 1986.

I colleghi ed amici dell'ing. Carlo Maria Amadio prendono parte al dolore per la perdita del PAPÀ

Mauro Alessandrelli
Giovanni Alfa
Matteo Amoruso
Fulvio Arena
Italo Ascheri
Carlo Audenino
Enrico Basile
Cristopher Bongio
Marco Barla
Gianpiero Bertolero
Pierpaolo Bertello
Gianpaolo Bosco
Dario Brondo
Jacopo Calleri
Giovanni Canonaco
Piero Castelli
Ernesto Chiesa
Giuseppe Civardi
Bruno Colla
Roberto Colonnelli
Bruno Comoli
Giorgio Cotti
Luigi Fiore
Paolo Fusco
Francesco Gallegio
Attilio Gavo
Giuseppe Liubone
Mario Maioli
Francesco Margiotti
Carlo Mattarocci
Giancarlo Mazzitelli
Osvaldo Minetti
Leo Nicholetti
Pierluigi Oliverio
Giancarlo Ovco
Mauro Palitto
Mario Pera
Mario Picciotto
Giuseppe Pittiero
Giovanni Prati
Marco Prunotti
Daniele Rizza
Ernesto Rossello
Augusto Rossi
Bruno Sabena
Franco Serra
Patrizio Spagnolino
Franco Tamburini
Giorgio Trabbi
Pierpaolo Tronville
Franco Vesia
Renato Zambrano
Roberto Zucca

La Ditta Ciammetti di Orbassano partecipa con profondo cordoglio al dolore del signor Lorenzo Audisio per la scomparsa della madre signora

Enrichetta Alciati vedova Audisio

— Torino, 26 febbraio 1986.

Il Collegio Sindacale della S.p.A. Sottil si unisce al grande dolore per l'improvvisa perdita del presidente sig.

Giuseppe Sottil

— Torino, 26 febbraio 1986.

La Ditta Triangle partecipa al grave lutto per la scomparsa del signor

Giuseppe Sottil

— Torino, 26 febbraio 1986.

Improvvisamente è mancata

Elisabetta Iside Maggiora in Isolato

A funerali avvenuti ne annuncia il marito Arnaldo.

— Castelnuovo di Farfa, 26 febbraio 1986.

(Continua a pag. 7)

Fiorella Gioacchi

io esiste.

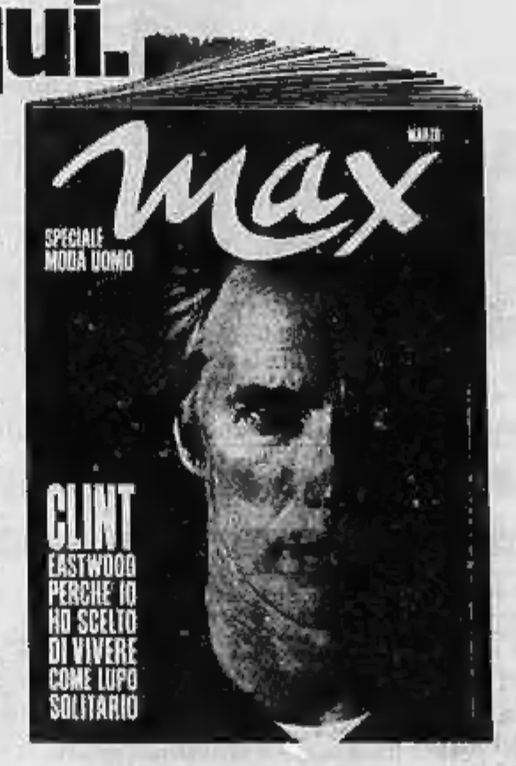
E abita qui.

L'io esiste in tutti gli uomini veri. Scoprirlo è solo il primo passo, perché tra gli incontri possibili il più difficile è quello con se stessi.

L'uomo che sa essere fino in fondo se stesso è un uomo che ha smesso di avere paura, è un uomo che vuole esprimere tutta la sua creatività.

È un lupo solitario ma sa riconoscere i compagni di strada.

È il protagonista di Max. È il lettore di Max. Sei tu.



La «guerra» d'uno sparuto gruppo di magistrati contro la 'ndrangheta in Calabria

Mafia, l'urlo del giudice solo

Attilio Blandaleone, pg di Reggio Calabria, accusa lo Stato e la classe politica - «Siamo abbandonati, costretti a rischiare la vita» - Il potere locale è «di profilo basso», preda «di selvagge lottizzazioni» Tre uffici istruzione per trecento processi - Lungo la strada dei latitanti due pattuglie e nessun blocco

DAL NOSTRO INVIATO

REGGIO CALABRIA — L'atto d'accusa della magistratura calabrese è un libricino di 72 pagine appena sfornato dalla tipografia, nel quale Attilio Blandaleone, procuratore generale del distretto, inaugurando questo anno giudiziario racconta della sua «strana guerra»: la «strana guerra nella quale fino ad oggi piccoli gruppi di uomini al servizio della legge, disorganizzati e privi delle necessarie risorse, sono stati lasciati soli di fronte ad un nemico addestrato, sanguinario e invisibile che si nasconde talvolta nell'interno stesso delle istituzioni». Una «strana guerra» in cui «magistrati e tutori dell'ordine, pubblici funzionari, amministratori che non intendono adeguarsi al sistema dell'intimidazione e della corruzione, si trovano abbandonati e costretti a rischiare la vita».

I bersagli di questa presa dal respiro epico sono due: lo Stato, accusato con ruderale non solo di inerzia, ma addirittura di sabotaggio (la mancanza di coordinamento tra le forze dell'ordine «significa pervicace volontà di non trasparenza, volontà di lasciare zone d'ombra») e perfino di tradimento (nelle carceri, scrive Blandaleone, mafia e Stato «talvolta segretamente collaborano»); e il potere politico locale, tacciato di ignavia e di collusioni.

Queste tesi così estreme, strumentale con garbo da un ministro vicino alla magistratura come Mino Martinazzoli, esprimono se non i convincimenti almeno l'esasperazione dei giudici calabresi, come si scopre bussando alle porte dei Palazzi di Giustizia di Reggio Calabria, mentre in un'aula sotterranea un tribunale di vicini, astrakan e vestiti di sartoria saluta dal settore del pubblico l'ingresso nel gabbione di una banda di presunti trafficanti di eroina, tra i quali l'ex direttore dell'aeroporto cittadino.

«Francamente io non ho capito se esiste davvero un'autentica volontà politica di debellare la 'ndrangheta», esordisce il primo magistrato di Reggio, Giuseppe Viola, presidente del tribunale. E racconta di una Calabria peggiore della peggiore Sicilia, perché almeno in Sicilia lo Stato sembra impegnarsi e la pressione della mafia ha prodotto anticorpi nella società politica.

Dal suo castello di fascicoli e rapporti che lo obbligano a sdoppiarsi nell'arco della giornata — presidenza del tribunale fino alle 2, presidente del tribunale della libertà fino a sera — Viola vede un ceto politico «di livello medio molto basso». Cresciuto nelle anticamere e nei corridoi. Inquinato. Ormai separato dalla parte migliore della società civile, cui così viene a mancare la cerniera per dialogare con il potere centrale. Con immagine più cruda Blandaleone, scagliandosi contro la «continua e selvaggia lottizzazione dei pubblici uffici imposta dai partiti» in Calabria, descrive due società parallele: quella legale e quella «illegittima, dove la sregolatezza e l'arbitrio si sovrappongono alla legge e alla norma morale».

Una analisi così decisiva da irritare i politici locali e Martinazzoli si è fatto interprete di alcuni risentimenti. Anche Antonio Di Maio, direttore del Formez, il centro studi della Cassa del Mezzogiorno, ridimensiona: certe degenerazioni, dice, non sono calabresi ma rispecchiano un fenomeno più generale, la crisi dei partiti; anche se qui si presentano spesso con connotazioni mafiose. Di Maio poi è scettico sulla stima di Blandaleone (in provincia di Reggio la 'ndrangheta sarebbe in grado di manovrare dal 10 al 30 per cento dell'elettorato in alcuni comuni) e invita a non dimenticare quell'altissima percentuale di società calabrese che è nemica della mafia.

Tuttavia le veemenze dei magistrati verso il potere locale non solo rispecchiano i sentimenti di quei gruppi spontanei che nell'esiguo ceto medio-alto di Reggio aspirano a coagulare un «fronte degli onesti», ma sono anche legittimate dalle analisi degli addetti ai lavori. Blandaleone rimanda al recente rapporto del Censis, dove si legge che il sistema di potere in Calabria è «basato sulle clientele, sulla distribuzione di privilegi e sui favoritismi» e «muta i propri comportamenti dalla mafia con la quale interagisce».

Giorgio Cingari, ordinario di storia moderna a Messina, conferma il profilo basso della classe politica locale e ne data l'avvento agli Anni Settanta, quando divenne massiccio l'esodo dalle popolazioni aspromontane verso i centri della pianura e della costa, spopolati dall'emigrazione. Ripassate nelle città, quella gente si appoggiò ad un ceto politico di piccoli mediatori, e la promosse. Così il ricambio dei gruppi urbani ha prodotto un ricambio dei gruppi dirigenti, e un sistema di potere — nel quale la cultura dei clan si è associata alla cultura della clientela e del favore — funzionale alla 'ndrangheta, che ne beneficia ad esempio negli appalti.

Per insensibilità o per altre secondo i magistrati né lo Stato né le segreterie romane hanno cercato seriamente di porre rimedi. «Sono anni che diciamo, anzi urliamo — sbotta Viola — che non abbiamo uomini né mezzi, e il risultato è che adesso qui gli unici tre giudici istruttori devono occuparsi di trecento procedimenti di mafia, dal sequestro all'omicidio. E poi l'organico delle forze dell'ordine. Basta fare un esperimento, andare da Reggio a Locri e contare lungo la strada le macchine di carabinieri e polizia».

Siamo andati da Reggio a Locri, e poi da Locri a Taurianova, lungo quei 140 chilometri che corrono intorno all'Aspromonte, la strada dei latitanti, la via che ha costretto tanti ostaggi alla caverna che per mesi è stata la loro «prigione». Abbiamo incrociato un'auto dei carabinieri e una della polizia, nessun posto di blocco. A Platì abbiamo visto la paura sulla faccia del sindaco.

Fondata dai briganti in una gola da cui si controlla il versante Jonio e il versante Tirreno dell'Aspromonte, Platì è una postazione strategica. I magistrati la ritengono forse la principale base d'appoggio delle bande di rapitori. Gli abitanti sono 3000, gli ucisi negli ultimi anni quasi venti. Un ex sindaco democristiano è stato assassinato nel 1985, un ex sindaco comunista e la moglie sono stati feriti a bastonate quindici giorni fa. Per il sindaco attuale Platì è una città come tante altre. No, in Comune non si è mai discusso di 'ndrangheta, mai. Sì, qui tutti si conoscono, ma lui non conosce gente arrestata o familiari di arrestati. Né si può chiedere al signor Natalino Morando, impiegato di banca a Bianco e per adesso primo cittadino di Platì, il votarsi al martirio nella «strana guerra» che Attilio Blandaleone ha l'impressione di combattere in magra compagnia.

Guido Rampoldi

Nonna Anna, 112 anni la più vecchia al mondo

Swansea. Dopo la morte di Shigeiko Izumi, l'uomo più vecchio al mondo con i suoi 120 anni, Anna Williams ha preso il suo posto nel «Guinness dei primati». La donna ha 112 anni e vive nella cittadina gallese che ha già un ultracentenario (John Evans, a quota 108). Particolare curioso: aveva tre anni quando il generale Custer morì nella battaglia di Little Big Horn

Uno studio dell'Università Bocconi

I quotidiani in crisi? «Più punti-vendita»

La Fieg sollecita la nuova legge sull'editoria

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La rete distributiva del prodotto-giornale in Italia è la stessa del 1950, con appena venticinquemila punti di vendita. Ciò si traduce in una strozzatura del mercato editoriale e gran parte degli sforzi dedicati dalle aziende con le innovazioni tecnologiche rischia di andare perduta se le potenzialità non verranno sfruttate interamente. E' quanto è emerso dallo studio sulla distribuzione della stampa in Italia commissionato dalla Federazione editori al Centro studi sul commercio dell'Università Bocconi e illustrato ieri nella sede della Fieg.

«La diagnosi di questa ricerca — ha detto il presidente degli editori Giovanni Giovannini — è univoca. La nostra non è una rete di vendita che possa consentire uno sviluppo dell'editoria. Una azione incisiva di riforma, legislativa prima, applicativa poi, è ancora possibile, anche se i ritardi hanno inciso profondamente sui comportamenti e le abitudini dei consumatori. Per questo occorre che il Parlamento approvi al più presto il disegno di legge di riassetto della legge sull'editoria. Siamo attenti — ha concluso — a non perdere una sfida storica».

Molti degli intervenuti al dibattito — rappresentanti degli operatori di pubblicità, del sindacato dei giornalisti, editori — hanno posto l'accento sulla eccessiva drammatizzazione o demonizzazione da parte degli editorialisti in questi ultimi decenni della pay-tv, prevista dal progetto di legge governativo, di estendere i punti di vendita dei giornali. «In Italia — ha detto Luca Pellegrini, uno degli autori dello studio — le edicole hanno un regime simile a quello delle farmacie, mentre in Gran Bretagna e nella Germania Federale non ci sono vincoli di alcun tipo e i giornali si possono acquistare nei supermercati, nelle librerie e nelle tabaccherie. Un altro ostacolo rilevante è costituito dall'inadeguatezza del servizio postale di consegna dei giornali la mattina presto.

Il «Corriere» cita in giudizio la presidenza del Consiglio

ROMA — La Società editoriale del Corriere della Sera ha citato in giudizio davanti al tribunale civile di Roma la presidenza del Consiglio e l'Ente nazionale cellulosa e carta per ottenere l'immediato pagamento dei contributi per oltre dieci miliardi di lire dovuti, in base alla legge sull'editoria, dal secondo semestre 1984 ai quotidiani *Corriere della Sera* e *La Gazzetta dello Sport*. La prima udienza si terrà il 14 aprile. I contributi sono stati sospesi in quanto, con l'ingresso della Gemina nel gruppo Rizzoli, si sarebbe verificata una concentrazione di testate.

Nell'atto di citazione, predisposto dal prof. Guerra e dall'avvocato Pieroni, si lamenta «l'ingiustificato comportamento» dei contributi che sarebbe stato abusivo in violazione della legge, poiché il contributo costituisce solo un risarcimento del minor prezzo di vendita imposto per interesse pubblico, ed è quindi un elemento dell'attività aziendale su cui è del tutto irrilevante la qualità dei soci.

Sollevate eccezioni sulla incompetenza territoriale dei giudici

A Palermo la difesa si scatena Sono molti i delitti già giudicati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Gli avvocati della difesa continuano a fare battaglia all'istruttoria del maxi-processo alla mafia e nell'aula bunker dell'Ucciardone propongono una nuova serie di eccezioni preliminari.

L'hanno fatta ieri, faranno altrettanto oggi. Sconfitti la scorsa settimana, quando la corte d'assise ha convalidato la legittimità del processo respingendo in blocco le istanze di nullità, i difensori adesso ripartono all'attacco. Stavolta prospettano altre argomentazioni, presupposti differenti. L'impressione è che il collegio difensivo non avrà tanto agevolmente partita vinta, anche se è ovviamente impossibile precedere il giudizio della corte.

Quanto durerà questo braccio di ferro? Quante udienze ancora saranno occupate dai conflitti sollevati dai difensori? Nessuno può stabilirlo, ma si pensa che la prossima settimana potrebbe incominciare il vero e proprio dibattimento con la relazione generale che sarà svolta dal giudice a latere Pietro Grasso e quindi con l'interrogatorio degli imputati. Si incomincerà con i pentiti e i dissociati, oppure si andrà avanti per ordine alfabetico? Ecco un altro interrogativo che passa di bocca in bocca nell'aula dove ancora il presidente Alfonso Giordano non ha stabilito il calendario delle prossime udienze.

Intanto sono stati nominati sette periti (sei donne e un uomo) che registreranno gli interrogatori e le testimonianze per evitare le lungaggini di certe trascrizioni a verbale. L'avvocato Enzo Fragalà del collegio difensivo di un folto gruppo d'imputati catanesi ha chiesto che dal processo siano immediatamente eliminati alcuni esposti anonimi «che non possono entrare in quest'aula — ha sottolineato il legale —. Un anonimo su Buscetta è riportato a pagina 900 del quinto volume — ma del resto decine di anonimi nella sentenza istruttoria sono riportati integralmente. Lo stesso vale per le fonti confidenziali citate dagli agenti statunitensi della Dea e dell'Fbi che debbono essere espulse dal processo o meno che gli stessi agenti non vengano qui a darci maggiori ragguagli. Tutto il rapporto dei 162 sul quale si basa il maxi-processo è d'altronde ispirato a fonti confidenziali».

Il grosso della battaglia ieri si è svolto sul fronte della presunta incompetenza territoriale dei giudici di Palermo a decidere la sorte di imputati che per gli stessi reati (associazione per delinquere semplice e di tipo mafioso e traffico di stupefacenti) hanno processi in corso in numerose città come New York, Roma, Milano, Torino, Firenze, Reggio Calabria, Catania. Alcuni sono già stati condannati — obiettano i difensori — per gli stessi capi d'imputazione contestati loro adesso a Palermo.

L'avvocato Amedeo D'Arie che difende Salvatore Ercolano cognato del boss catanese Benedetto «Nitto» Santapaola latitante da anni ed accusato tra gli altri del delitto Dalla Chiesa, è stato tra i primi a porre la questione della presunta incompetenza territoriale della corte d'assise di Palermo. Salvatore Ercolano è un autotrasportatore sospettato di aver portato al Nord molta droga. Fu arrestato a Torino nell'ambito del blitz che alla fine del 1984 portò all'emissione di un centinaio di ordini di cattura e tra l'altro al clamoroso arresto di un magistrato e di un ufficiale dei carabinieri.

«Quando si contesta un reato di carattere permanente come l'associazione per delinquere — ha rilevato il penalista — la competenza a giudicare è del giudice del luogo dove comincia la consumazione del reato. Noi diciamo che la presunta attività di Ercolano è nata e si sarebbe sviluppata nel territorio catanese e che egli dev'essere perciò giudicato a Catania. Per altro i giudici di Torino hanno già rinviato la loro incompetenza territoriale rimettendo gli atti su Ercolano alla magistratura catanese».

Accusato da tre pentiti (uno è il «Nano», Sebastiano Dattilo) Ercolano non è stato chiamato in causa da nessuno dei tre per i fatti di Palermo. «Non uno dei delitti attribuiti a Palermo a Santapaola — ha sostenuto l'avvocato D'Arie — è stato per altro mai contestato ad Ercolano».

Antonio Ravidà

Magistrati di Palermo ad Ankara

ANKARA — Il giudice istruttore Giovanni Falcone e il sostituto procuratore della Repubblica Giusto Sciacchitano, impegnati nel processo di Palermo contro la mafia, hanno interrogato ieri ad Ankara Behcet Canturk e Korkmaz Goldag: lo affermano due agenzie di stampa turche.

Secondo tutti turche Behcet Canturk, soprannominato «l'uomo dal taccò d'argento», è fra i vecchi padrini della mafia turca e uno dei principali esponenti della malavita. Ha sostenuto organizzazioni secessioniste turche di sinistra alle quali avrebbe in passato fornito armi e finanziamenti.

L'assalto al Milano-Roma (1975) fruttò tre miliardi

Un pentito 11 anni dopo incastra gli uomini d'oro

ROMA — Undici anni fa assaltarono l'espresso Milano-Roma, arraffarono un bottino da tre miliardi. Ieri un pentito li ha traditi, sono stati scoperti: quattro sono stati arrestati e ad altri tre il mandato di cattura è stato notificato in carcere dove stanno scontando pene per altri reati.

La rapina avvenne il 19 dicembre 1975. Verso le 23,30, vicino a Orte, tre banditi incappucciati entrano nel vagone postale dell'espresso. Pistole e mitra spianati ordinano ai tre metalmeccanici: «Siate buoni, passerete il Natale a casa tranquilli, senno'...». Bruno Cilea, Benito Orlando Sozzi, Benito Di Rocco sono impietriti dalla paura. Uno dei tre banditi li lega. Gli altri due, con tutta calma aprono sacchi e pacchi postali, si accertano dei valori, scelgono il meglio. Sono pochi, efficienti. In poco più di un quarto d'ora tutto è finito.

All'altezza di Settebagni uno dei banditi aziona l'allarme. Il treno si ferma. Tutto è previsto: in quel punto la linea ferroviaria costeggia la via Salaria. I tre saltano giù dal treno in frenata, raggiungono un'Alfa 1750 sulla quale li attende un complice.

L'inventario degli ufficiali postali è veloce: i banditi hanno preso per lo più contanti. Tre miliardi.

Poi, una della banda, arrestata per altri motivi, decide di collaborare. E' Maurizio Speranza, rivela ai magistrati la pista giusta. Una pista che porta anche in Spagna, un paese in cui si sviluppano molti e solidi contatti fra malavita locale e mala romana (basti ricordare gli assalti di bande «miste» a banche di Madrid, Barcellona e Roma). Scattano le indagini, arrivano i primi risultati, le conferme. Il magistrato può spiccare otto mandati di cattura per rapina pluriaggravata.

Così ieri vengono arrestati i pregiudicati Mario Fusco, di 47 anni, Roberto Miranda, di 46, Sirio Sciarapica, di 44, Sergio Cascinari, di 40, mentre allo stesso Massimo Speranza, detenuto per altri reati, il provvedimento del magistrato è stato notificato in carcere.

Anche gli altri tre banditi ricevono il mandato in cella, in Spagna: Francesco Piccoli, di 45 anni, Pompeo Nicolandi, di 53, e Giulio Quaglia di 63. Sono stati arrestati perché hanno compiuto una serie di rapine. Giulio Quaglia deve già scontare 28 anni di reclusione per l'omicidio di un agente della polizia spagnola

Siracusa, in carcere anche altre sette persone, riserbo sull'operazione

Due guardie di finanza e un poliziotto arrestati per traffico di preziosi reperti

SIRACUSA — Due militari della Guardia di Finanza, un agente di Polizia ed altre sette persone sono state arrestate nel capoluogo siciliano per un vasto traffico di reperti archeologici. L'operazione dei carabinieri si è svolta a Siracusa ed in tre paesi della stessa provincia: Solarino, Floridia e Canicattini Bagni. E' scattata simultaneamente nei rioni dove abitano i dieci accusati che sono stati interrogati poco dopo dai sostituti procuratori della Repubblica, Dolcino Favi e Roberto Pennisi.

Le due guardie di Finanza e l'agente di Polizia sono stati successivamente accompagnati nel carcere militare di Forte Boccea a Roma. Gli altri sette sono stati rinchiusi nel carcere giudiziario di Siracusa. Sull'azione che è stata preceduta da lunghe indagini e pedinamenti, gli investigatori mantengono un rigoroso silenzio, anche perché si prevede che possa avere clamorosi sviluppi nelle prossime ore e coinvolgere altre persone insospettabili. E' rimasta segreta persino l'identità dei dieci indiziati finiti in carcere.

L'iniziativa dell'indagine è partita dalla procura della Repubblica di Siracusa che ha emesso gli ordini di cattura. Gli investigatori — oltre a non rivelare l'identità degli arrestati e di altre persone ricercate o soltanto sospettate — non hanno nemmeno precisato quali capi d'imputazione siano stati contestati.

E' stato invece confermato il sequestro di molti «pezzi» provenienti da scavi clandestini effettuati nelle zone archeologicamente ricchissime dell'antica Siracusa. Tra i reperti requisiti figurerebbero anche alcuni preziosi bronzetti di grande valore che avrebbero potuto facilmente essere collocati sul mercato «nero» dell'arte.

Sull'arresto dei tre militari circola la voce secondo cui i tre avessero venduto del materiale sequestrato ai tombaroli e ad alcuni professionisti noti per avere portato all'estero materiale archeologico di grande valore. Alcuni reperti inoltre sarebbero stati rapinati qualche tempo fa nell'abitazione di un possidente siracusano.

Terremoto a Cosenza ma senza danni

COSENZA — Una scossa sismica del 6° grado della Scala Mercalli è stata avvertita alle 15,50 a Cosenza, ma l'epicentro si trova a 10 chilometri dalla città, nella zona della pre-Sila. La scossa è stata preceduta da un forte boato.

In città si sono avute scene di panico, ma i carabinieri e la polizia hanno confermato che non ci sono stati danni né alle persone né alle cose.

Amministratori devolvono il gettone di presenza ai bisognosi

TREVISO — Gli amministratori comunali di Castelcucco, un paese di duemila anime al confine tra le province di Treviso e Belluno, hanno deciso di rifiutare il gettone di presenza.

Nel corso dell'ultimo consiglio comunale il sindaco Elio Bolzo ha presentato una delibera di giunta, poi approvata con i 15 voti dei consiglieri democristiani.

Tutti i consiglieri hanno rinunciato al gettone di presenza (15 mila lire ogni seduta, come stabilito dalla nuova legge sulle indennità degli amministratori), e a fine anno i risparmi, una decina di milioni circa, verranno equamente erogati alle «istituzioni più bisognose»: la scuola materna e la casa di riposo.

(Segue da pagina 5)

E' mancato dall'affetto dei suoi cari
Silvio Cavarero
Ne danno triste annuncio moglie, figlia, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia N. S. del Sacramento domani ore 10,15.
— Torino, 27 febbraio 1986.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Egidio Radin
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina, il figlio Umberto e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 ospedale Mauriziano, via Sonnino.
— Torino, 25 febbraio 1986.

La mamma, sorella, Ada, Bruno, Lidia, Luciana, cognati e nipoti affranti piangono per la scomparsa prematura del caro
EDDIO.

E' mancato
Edoardo Lavrino
anni 67
Lo annunciano la moglie Antonietta, il figlio Claudio con Anna e Viviana, fratelli e sorella. Un particolare ringraziamento al prof. Motta di Genova. Funerali a Torre Pellice giovedì 27 corrente ore 11.
— Bricherasio, 26 febbraio 1986.

Famiglie Malan Ferrari partecipano al dolore di Antonietta e Claudio.

I Professori dello Scuola Media «Bobbio» di Pinerolo, Preside, Personale non docente prendono viva parte al dolore del prof. Tavella per la perdita del padre
Antonio Tavella
— Torino, 26 febbraio 1986.

Non è più con noi la
N. D.
Maria Luisa Spigarelli ved. Margotti
Ne danno l'annuncio la sorella Graziella Vitalis, gli affezionati Silvana ed Antonio Nonis di Pollone e Cicchi.
— Biverone, 26 febbraio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Onorino Nugai
anni 61
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Angela, il figlio Valentino con la moglie Luisa e la piccola Stefania, la figlia Tiziana, sorella e fratello, cognati e cognate, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Sparone (To) giovedì 27 febbraio alle ore 15,30.
— Sparone, 26 febbraio 1986.

Nella, Ettore, Mimmo, Cristina sono vicini nel dolore ad Angela.

Dopo lunghe sofferenze, orgogliosamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Chieco
anni 71
Ne danno il triste annuncio la figlia Franca con il marito Beppe e il figlio Marco, la sorella Rita e Maria ved. Elia, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dott. Cardelli, Orot, Prisco e Micone e al personale tutto del Centro dialisi dell'ospedale di Chieri. I funerali si svolgeranno in Carignano venerdì 28 corrente alle ore 14,30 direttamente nella chiesa parrocchiale, partendo dall'ospedale di Chieri alle ore 14,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carignano, 26 febbraio 1986.

E' mancata
Ives Boccardo (Rico)
L'annunciano la moglie Antonietta, i figli Luciano, Renato e Giampiero con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Boscomarengo giovedì 27 corr. alle ore 15.
— Boscomarengo, 26 febbraio 1986.

Crollanzinamente è mancata
Eugenia Giaretto vedova Andorno
L'annunciano le figlie Giuseppina e Angela con le rispettive famiglie, parenti, cognati, cognate e nipoti. Funerali in San Paolo Solbrito giovedì 27 corr. messa alle ore 16.
— San Paolo Solbrito, 26 febbraio 1986.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Lucia Grivet Talocia nata Ferrero
anni 82
L'annunciano addolorati i figli Antonella con Luigi, Marco e Francoise, Piera con Margherita, Silvio e Stefano, Gabriella con Renato, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale tutto di Villa Grazia per l'affettuosa assistenza. Funerali in Villa Grazia, San Carlo Canavese giovedì 27 ore 14,30; indi la cara salma verrà tumulata in Torino, Cimitero Generale.
— Torino, 26 febbraio 1986.

La cugina Rosanna con papà e figli partecipa al dolore di Piero, Margini e famiglia.

Carlo Graziello Paola Elena Pina sono affettuosamente vicini a Piero e famiglia.

La famiglia Giordano è vicina a Gabriella nel dolore per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano: Favero, Tiraboschi, Vercellotti.

Pierangelo e Annalisa Ferrero partecipano al dolore di Piero e famiglia.

La famiglia Perrupenso partecipa al dolore del giornalista Grivet per la perdita della MAMMA.

Luciano Stella e Pierluigi Crosetti partecipano al dolore del giornalista Piero Grivet per la perdita della MAMMA.

Partecipano al grave lutto dell'amico Piero Grivet:
Roberto Cresto
Luigi Gonella
Ferdinando Ramella
Mauro Ialetto.

Valla e Umberto Casera partecipano al lutto della famiglia.

Partecipano commossi:
Giorgio Luisa Bighiani
Elisa Anna Delza
Luciana Emilio Oberti.

Consiglio d'amministrazione e Collaboratori della Mortagne-Torinese S.A.C. partecipano viva parte al dolore che ha colpito il consigliere Piero Grivet, consigliere d'amministrazione e direttore della società per la perdita della mamma signora
Lucia Ferrero vedova Grivet
— Torino, 26 febbraio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. NOB. DOTT. INGEGNERE
Antonio Amat del Marchesi di San Filippo
Lo partecipano i figli Giovanna con il marito Alberto Sola e i figli Luisa, Enrico e Margherita Costa con la moglie Miranda De Bernardi e i figli Giuseppina, Michela, Antonio e Francesco; Paolo con la moglie Marina Gaspani e i figli Carlo e Cristina e i parenti tutti. Le esequie avranno luogo giovedì 27 alle ore 15,30 presso la parrocchia della B.V. della Grazia, Crocetta. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Pula in Sardegna.
— Torino, 26 febbraio 1986.

I Magistrati della Sezione Lavoro della Pretura di Torino partecipano al dolore del loro giovane consigliere Alberto Sola per la scomparsa del suocero
ing. Antonio Amat di San Filippo
— Torino, 25 febbraio 1986.

Il Condominio di via Lessolo 31 partecipa sentitamente al dolore dei figli.

Il 9 febbraio 1986 è mancata in Argentina, lasciando nel dolore tutti i suoi cari
Orsolina Crosetto ved. Morello
Ne danno il triste annuncio la sorella Paolina, i cognati Gino, Marino e Marisa, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. Il Messa sarà celebrata sabato 1° marzo alle ore 11 nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 27 febbraio 1986.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Achille Del Piano
Lo annunciano affranti: la moglie Lella, la figlia Enrica, la madre, la sorella Angiolina con Ornello e Renato, il cognato Sergio con Giovanna. Funerali giovedì 27 c.m. ore 14,30 partenza dalla parrocchia Gran Madre.
— Torino, 26 febbraio 1986.

Addolorati piangono il caro amico ACHILLE, uniti a Lidia ed Enrica:
Gabriella Corsea
Mimmo Bono e famiglia
Enzo e Rosi Giacomi
Enrico e Bruna Lodigo
Gianni e Margie
Alberto e Amelia Rollo
Enrico e Maria Rollo
Gianni e Rosanna Ghiotone
Pietro e Maria Luisa Di Gallovo
Marisa D'Agostino Cerutti
Lorenzo e Emanuela Villarino Canale
Marisa Luciana Rolle Manoni
Renata Novarese
Bruno e Cristina Garosso
Piero e Ida Garino.

Famiglie Guglielmetto, Liberti, Tassone, Anna-Cavagna partecipano.

Ricordano l'amico ACHILLE:
Pierluigi Guglielmetti
Roberto Bonino
Sergio Molinis
Paolo Richetto
Enrico Rolfo.

Partecipano con dolore TIBI e Umberto Giacomone Bertolazzo.

Mortagnatte e Piero partecipano commossi.

L'amico di lavoro ACHILLE è mancato. Noi, Elena e Nicola, con Elisa e Franco, piangiamo di non poterlo pianger, sarà sempre parte di noi.

ACHILLE, nostro caro amico, è mancato. Era e rimarrà di noi. Così lo ricordano:
Franco Agostino
Casimiro Daiza
Andrea Perro
Giorgio Mantelmi
Luigi Passoni.

La moglie Anita, la figlia Laura, la mamma, la sorella ed i parenti tutti con profondo dolore annunciano la tragica scomparsa di
rag. Francesco Milano
direttore a.a.a. Feiadi Milano & C.
di anni 47
I funerali avranno luogo in Comitò venerdì 28 corr. alle ore 14,30 con partenza dall'abitazione viale Angeli 36.
— Ciriè, 26 febbraio 1986.

Gianbruno, Luciana, Mario e famiglia si associano, costernati, al dolore di Anita e Laura.

Partecipano al dolore per la grave scomparsa del caro FRANCESCO, zia Francesca, Bruno, Angelo e Alberto.

Elio e Silvia Dutto, Giorgio e Carla Rizzo con le rispettive famiglie si associano al dolore di Anita e Laura per l'improvvisa scomparsa del
rag. Francesco Milano
— Ciriè, 26 febbraio 1986.

Si uniscono al dolore della famiglia:
Luciana, Giulio Sulo
Rosanna, Piero Rolfo
Daniela, Roberto Lanza
Ghisi, Enzo Garelli
Clara, Beppe Magnino
Marilena, Bruno Cravino
Anna, Giorgio Bellosi
Adriana, Oreste Vergnano
Renata, Beppe Gerli
Carla, Aldo Ferrero.

Si associano al dolore dei famigliari, Stefania e Renato Pennone, Ezio e Piero Gazzola.

La Ditta Levalle S.p.A. si unisce al dolore della famiglia.

La Commissione Commissionari Cambi e l'Associazione Nazionale Delegati F.B. - I.R.T. sentitamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Francesco Milano
— Roma, 27 febbraio 1986.

Serenamente è mancato
cav. Giovanni Boschetti
L'annunciano la devotissima moglie Amelia Magaira, le sorelle Pinina, Maria, Emilia, cognati e nipoti. I funerali si svolgeranno nella chiesa di San G. Battista Cottolengo, corso Potenza 130, venerdì ore 8,30; indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, a Fossano.
— Torino, 26 febbraio 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ottavio Bertolino
Danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio Natale con Marietta e Cristiana, i parenti tutti. I funerali giovedì 27 ore 14,30 nella parrocchia Madonna della Pace.
— Torino, 26 febbraio 1986.

Crollanzinamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Napoto-André
anni 82
L'annunciano la moglie Luciana, il figlio Sergio con la moglie Pina e gli amati nipoti Diego e Ivana, parenti tutti. Funerali venerdì 28 corrente ore 14,30 dall'abitazione via Simonda 11. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 26 febbraio 1986.

E' mancata
Maddalena Rossi ved. Cassuri
Lo annunciano il figlio Carlo, sorella, nipoti. Un sentito grazie al dottor Arnaldo, direttore e personale del Residence San Placido. Funerali venerdì ore 10 cappella Cimitero Generale.
— Torino, 26 febbraio 1986.

Sarti, Portunato, Agnelli e Collaboratori della Ellì Piemonte partecipano al grave lutto del sig. Carlo Comuni per la perdita della MAMMA.

Partecipano al lutto:
Antonio Bonacolsi
Silvia Cagna e famiglia
Giuseppe Pellegrini e famiglia
Dorer Vittorio e famiglia.

Maria Luisa Bodrocchio e famiglia partecipa al lutto.

Serenamente è mancata
Domenica Berna in Gobbino
Ne danno il doloroso annuncio il marito Lorenzo e parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 10,15 parrocchia del Carmine.
— Torino, 26 febbraio 1986.

Partecipano al dolore di Renzo i cugini Paola, Marcosso, Benzi, Velaro.

Marina Bosso e famiglia e consiglio Rossi partecipano al sentimento dell'amico Gobbino per la perdita della MOGLIE.

E' mancato
Carlo Musso
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio la cognata Maddalena Cabodevi, i nipoti Milena, Nicola e nipotini carissimi. Funerali oggi ore 15,30 parrocchia Pentecoste. La cara salma proseguirà per Casalmaggiore Don Bosco.
— Torino, 26 febbraio 1986.

E' mancato
Pietro Onesto
Maresciallo a riposo
anni 80
Addolorati lo annunciano i figlio Giancarlo, Ivanka, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 27 corr. ore 15 nella cappella mortuaria Regina Elena di Pancalieri. Tumulazione cimitero di Moncalieri.
— Moncalieri, 26 febbraio 1986.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Oscar Rossi
ringraziano commossi il Gruppo Anziani, Banca Nazionale del Lavoro e quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al prof. Nazzi, al prof. Milone, al dott. Croce, a tutto il personale del reparto, alle infermiere, per le amorevoli cure prestategli. Messa di trigesima 8 marzo ore 18, Cappella laterale Rosminì, via Rosmini.
— Torino, 27 febbraio 1986.

Moglie e figli del compianto
Dino Vardiero
nell'impossibilità di farlo individualmente, ringraziano commossi quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. Messa di trigesima 22 marzo ore 18, corso Duca Cesare 90.
— Torino, 27 febbraio 1986.

ANNIVERSARI

Pinuccia Albonico Regalia
Il suo Paolo, che da due anni vive intensamente unito a lei nella comunione dei Santi, e figli invitano a ricordarla nella preghiera. Messa parrocchia Santo Cuore Gesù venerdì 28 febbraio ore 18,30. Rosario domenica 9 marzo ore 11.
— Torino, 27 febbraio 1986.

1905 1986
Giancarlo Pieruz
vivi nel pensiero e nel cuore dei tuoi cari. S. Messa 1° marzo ore 18,30 salone chiesa via Ulzio, Leumann.

1903 1986
Vito Palumbo
La Messa verrà celebrata 15-3-1986 ore 18 parrocchia Madonna della Rosa.

Piera Conglu n. Foresto
mancata a noi vivrà. Messa trigesima sabato ore 9 parrocchia Madonna del Pilone, Torino.

dott. Bartolomeo Stardero
Vive nel ricordo dei suoi cari.
— Vinovo, 27 febbraio 1986.

1901 1986
Venanzio Coda
Affettuosamente ricordato e rimpianto.

GRATIS ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli Attivi LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 13-13,30
Edicola 6-12,30 - Sportelli c. Stazione 20
Tutti i giorni compresi i sabato ore 8-20; 9,00; 14,30. Domenici dalle ore 14,30

ECONOMICI

Le tariffe e di L. 11.700 la riga. Rubriche di opinioni/impressioni L. 4000, lavoro L. 8000, dirigenti L. 11.700, Rubrica 9 e 11 (immobiliare) L. 4800. Avvisi urgenti data fissa o ripresi: il doppio. Numero urgente, data fissa o urgentissimo il triplo.

AVVISI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono di seguente numero 800.21.66 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a rigore dalla legge.

1 Commerciali

ACQUISTASI arredo ristorante 15-18 tavolate solo se in perfette condizioni. Telefonare 535.598 interno 51.

2 Affari e capitali

X.X.X.X.X. FINCOTEX
prestiti personali immediati (saldamente in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con forma scritta. Massimo L. 15 mesi, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Modo ignorare: stress (saldamente in 4 giorni) anche 2° gestione, massimo L. 30 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non spendo inutilmente: finanziamo direttamente.
FINCOTEX
771.0826 - 749.4203, corso Francia 18.

A.A.A. AFFIDAMENTI, prestiti certi concedonsi direttamente qualsiasi importo con discrezione. Agente autorizzato. Telefonare 011.660.2961.

A.A. ASSICURANDO persone cercano in gamba per vendita polizze assicurative. Ottimi guadagni. Telefonare Gruppo Assicurativo San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a rigore dalla legge.

A TUTTI
università banari consolidano finanziamenti falcidiati da ritenuta. Possibilità di ripristinare altre forme di finanziamento. Tel. 011 884.091.

ACCORDIAMO
prestiti falcidiati a tutti oltre a 30 milioni 48 mesi, tasso 23%. Visto e disbrigo. G.B.I., telefono 540.884.

AFILENO
a tutti prestiti falcidiati oltre a L. 30 milioni costo annuo L. 540 mila al milione. Celerità. Tel. 270.940.

A.FI.T.
corso Massimo d'Azeglio 60/Torino
telefoni 660.3717 - 660.3792
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

AVETE capitali da investire? Importante società cerca privati per nuovo affare garantito. Scrivere «Pubblicompass 20 — 10100 Torino».

AZIENDA con decennale esperienza in progettazione stabilimenti e produzioni con annesso Ufficio Tecnico Interno cerca socio o persona disposta investire dai 200 ai 300 milioni. Tel. 787.3832.

BASTA una telefonata al 505 8200 per un credito fiduciario di lavoratori dipendenti anche se protestati.

BROKERFIN
1-30 MILIONI
Visite sul posto.
Tel. 011 539.785

CERE formula recupero S.Fin.Ge.Il Bruno in 24 ore. Telefonaci al n° 536.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ore anche a Cuneo tel. 0171 66.316

Dipendenti artigiani commercianti
100.000.000
rimborsi da 1 a 10 anni
Esempio: 20 milioni sono rimborsabili 12 rate di L. 1.980.000 tot. 23.760.000
18 rate di L. 1.400.000 tot. 25.200.000
24 rate di L. 1.170.000 tot. 28.080.000
MULTIFIN S.p.A.
via Trapani 106 - Torino
011 353.674 - 329.0310
Parcheggio. Tram 8-10-12-17-60-62.
Nessuna spesa anticipata

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 510.136 - 838.397.

FinNova FIN NOVA s.r.l. finanzia da uno a quindici milioni. Via Alassio 29 - Torino, telefoni 631.304 - 632.453, ore uffici.

FINTIME
Prestiti sulla fiducia per tutte le necessità: 1-10 milioni 24 ore. 1-100 milioni 7 giorni.
Tel. 594.760 - 566.918.
Cuneo tel. 0171 69.900
Saluzzo tel. 0175 46.005
Torino S. Rita 555.344

FIRST sin vacilaciones resolvo i suoi problemi finanziari? Si informi bene. Noi le offriamo le migliori condizioni disponibili da anni per chiarezza rapidità e serietà. Tel. 515.280.

MUTUI convenientissimi reta mensile per milioni a 10 anni L. 17.000. Veloci con garanzia/rete in 5 giorni. Tel. 745.974.

MUTUI IPOTECARI PER LIQUIDITA' alle migliori condizioni del mercato finanziario
Fin Immobil S.p.A.
CREDITO Gruppo 16 - Torino
telefoni 546.466 - 546.045

PERSONALI occasionali al 10,80% fino a 15 milioni consolidanti. Tel. 473.0110.

PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e ora di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 473.160 - 473.161

PRIVATO finanzia commercianti, artigiani. Telefonare 533.610.

QUANTO vuoi? Come vuoi! Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 631.680 - 515.910 Torino.

S.A.P.I.7%
via Cesare 70 (zona Ospedale Maggiore mil) tel. 580.838 - 580.758. Chi compra può ottenere un prestito di un milione condizioni da noi mai viste a 5 anni rapidissimi, dipendenti, artigiani, commercianti.

SCORTIAMO rapidamente in denaro annuncio contratti provenienti da vendita di servizi commerciali. Tel. 361.393.

SE avete bisogno di un finanziamento rivolgetevi da noi: non vi diamo illusioni ma soddisfazioni per qualunque necessità ed esigenza. Artigiani, commercianti, industriali e privati. Telefonare 960.9588.

SIDFIN 746.21.35, ecco offerta finanziamenti, cessione quinto stipendio, mutui ipotecari.

SUBITO senza tante storie crediti a tutti qualsiasi importo. Società V.&V. Cattaneo, viale Gramsci 7, tel. 780.4183.

SULLA Riviera concediamo immediatamente anche a lire 10 milioni ad un tasso onestissimo. Telefonare 526.403.

10.000.000
IN 24 ORE
200.000.000
IN POCHI GIORNI
LOCAFIN
SEDE VIA T. TASSI 3
di fronte alla Rinascente
TEL. 539.925 - 546.289
TORINO S. RITA 365.068
Aperto il sabato 8.30-12.30

30 milioni
IN UN GIORNO
a senza perdita di tempo
prestiti immediati
da oggi anche a casa tua
FLASH FIN
FATTI NON PAROLE
011 599.394 - 506.961
ALBA 0173 363.058
RIVOLI 011 958.6366

3 Aziende, negozi

A. ASSENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 compra vende attività di ogni genere e grosso.

A. BALVOLDI acconciature zona Nizza forte clientela avviata mensile L. 3 milioni 500 mila. Occasione. Tel. 650.2196.

A. BALVOLDI affitto cartoleria giocattoli zona passeggiata mq 30 richiesta L. 27 milioni poca merce. Tel. 650.2196.

A. BALVOLDI gastronomia assumeria forte passeggio incasso L. 700 mila al dì tutto l'anno. Vi aiuto. Tel. 650.2196.

A. BALVOLDI ingrosso detersivi fatturato annuo L. 180 milioni buon portafoglio clienti mq 200. Tel. 650.2196.

A. BALVOLDI lattaia incasso L. 500 mila al dì dimostrabili arredamento moderno, occasione. Tel. 650.2196.

A. BALVOLDI S. Rita prestigiosa oggettistica angolare 3 vetrine mq 70 grandi luci ma cedesi scelta. Tel. 650.2196.

A. BALVOLDI studio dentistico 2 riuniti mq 200 arredamento moderno richiesta affare L. 75 milioni. Tel. 650.2196.

ABANEC 511.501 ovencina zona tabellai VII presso via Roma avviamento pluriennale L. 180 milioni annua per ritiro commercio cede eccezionalmente.

ABANEC 511.501 drogheria avviamento storia familiare arredo recente vero affarone cede L. 30 milioni trattabili.

ABANEC 511.501 alimentari zona corso Moncalieri, alloggio, elevato incasso, orario famiglia cede L. 75 milioni.

ABANEC 511.501 monumentale statuto Torino-Chivasso fatturato annuo L. 320 milioni cede L. 85 milioni trattabili.

ABANEC 511.501 lavanderia colori zona piazza Pitagora, tabelle XII XIII XIV specifica, ottimo avviamento, cede.

ADEGUAMENTO eleganti negozio angolare 2 vetrine tabelle IX X XI XIV L. 75 milioni cede Frane 521.4012.

A. AFFITTASI su corso locale ampio con vetrina più magazzino mq 500 adatto settore alimentare. Telefonare 851.018.

ACCONCIATURA per donne zona S. Rita avviatissima con notevoli incassi ottimo prezzo ottimi clienti vendo V. & V. Tel. 780.4163.

Adatto molteplici attività cedesi posizione locale vuoto come
DE GASPERI
mq 50 angolari prefabbricati, affitto L. 450 mila, anni 6 + 6. Trotta
Di Salvatore
corso Turati 13/12, telefono 587.183

AUTORIMESSA 100 auto ottima ubicazione buon incasso controllabile, cedesi affitto. Telefonare 011.294.331.

AVVIATISSIMO negozio merceria abbigliamento zona commerciale cedesi incassa vendesi. Telefonare 383.298.

AZIENDA ingrossi bibite ampi locali attrezzatissima ottimo volume d'affari parcheggio agevolato. Tel. 380.910.

BAR affare necessità vendere trattativa facilissima motivi veramente seri sentirà basso. Telefonare 587.0108.

BAR pasticceria angolare su zona di forte passaggio ottimo giro d'affari cedesi. Tel. 790.4405.

BAR super piccolo parco Tecnocittà attiguo corso Re Umberto 83 mq più retro L. 120 milioni. Tel. 511.236.

BAR super piccolissima zona Crocetta ufficio forte passaggio pedonale, facile conduzione ottimo volume d'affari vendesi. Tel. 380.810.

BAR super angolare orario corto adatto 2 persone incasso L. 350 mila al dì cedo L. 18 milioni affidavi. Tel. 521.2272.

BAR super con alloggio zona porta Susa facile conduzione incasso 500 mila al dì cedo direttamente. Tel. 521.2272.

BAR super con alloggio fronte mercato incasso L. 500 mila al dì orario corto, cedo, affidavi L. 35 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super vicinanze Borgo S. Paolo incasso L. 600 mila al dì cedo L. 130 milioni direttamente. Tel. 547.199 - 530.470.

BAR semiblocco superaccessibile punto di forte passaggio orario ridotto grazie interessante pagamento agevolato vendesi. Tel. 360.810.

BARRIERA Milano accantonare donna L. 3 milioni mese lavorando sabato alternativa L. 23 milioni. Tel. 860.805.

CAVIT 598.992 cede supermarket altmenori S. Rita 200 mq 400 milioni annui gestione L. 50 milioni.

CAVIT 598.992 cede cartoleria zona Porta Palazzo vicino accetta ottimo giro affari L. 40 milioni disponibili.

CAVIT 598.992 cede negozio foto-ottica stampa zona Stupinigi unico in zona ottimo incasso disponi.

CONCESSIONARIA auto nautica pneumatici marche solida cima ottima clientela cedesi per cause estere. Scrivere Pubblicompass 620 — 10100 Torino.

CORSO Vercelli latteria alto incasso attrezzatura nuova cede L. 38 milioni facilitando. Studio C.L. tel. 580.865.

DISCHI zona Moncalieri incassa L. 100 milioni annui arredamento causa lascito legato L. 22 milioni. Tel. 511.236.

EDICOLA 548.154 vende via Chiesa Zolfo 64 mq negozio nuovo con locazione attrezzatissima mq 300 con box auto e cortile uso privato.

EDICOLE 506.458 presso piazza Regio libero magazzino mq 386 ufficio mq 66 costituzione 1972 cedo privato.

LOCALI mq 720 base fabbricato turnover indipendente canone affitto via Valperga C. 2 milioni. Tel. 597.116.

MONCALIERI via Juglaree 54 vendo box libero L. 18 milioni. Tel. 630.569.

NEGOZIO mq 60 corso Novara via Lombardore affittasi. Tel. 512.588 - 545.981 ore uffici.

NEGOZIO mq 60 corso Turati - via Genova affittasi. Tel. 512.588 - 545.981 ore uffici.

OCCASIONE bassi fabbricato mq 400 adatto ad diversi con annesso alloggio 5 camere vendesi. Tel. 011.294.331.

OCCASIONE corso Traiana moni negozi di varia manutenzione recente costruzione vendo a prezzo ottimo. Tel. 480.994.

SERBI libero via Buenos Aires magazzino interno cortile mq 100 passo carraio cedesi per cessata attività. Tel. 519.801.

SIC affitta corso Regina Margherita angolo via Aquila basso fabbricato uso magazzino di circa mq 90. Tel. 329.425.

TRE-VI 60.100.104 strada del Fascolo libero capannone 1660 mq carro ponte forno industriale ampi spazi di manovra.

TROFARELLO affittasi capannoni fronte strada statale Torino-Asti mq 600-1200-1900 uffici mq 60 più servizi ampio piazzale mq 1500 interamente recintato. Subvini 307.486 - 303.746.

UFFICIO di rappresentanza arredato ha so assistenza 2 sale zona di lavoro affittasi canone annuo. Telefonare 597.116.

VENDESI in Moncalieri centralissima locale commerciale 1800 mq su due piani parcheggio. Tel. 640.7340 ore ufficio.

VENDESI in zona industriale Trofarello mq 3000 coperti e scoperti su un'area di mq 9000 circa. Tel. 307.486 - 303.746.

VENDESI locale nuovo al piano stradale mq 280 a L. 370 mila su mq altezza 4 metri, ottima zona maggior di capacità. Alla realtà. Telefonare 637.796.

VIA Chivasso Settimo 64/66 in zona strategica commerciale vendiamo prestigioso locale mq 300 libero subito adatto insediamento di attività qualificate disponibile su 2 piani collegati internamente dotato cancello e portoncino accompagnamento servizi di sicurezza cedesi interno in uso esclusivo a Enti noti. Edilcasa 548.754.

4 Terreni

A. 8.50 km Torino su statale vendo terreno inizio lavori per villa tre 2% volendo capannone. Tel. 011.540.947.

INDUSTRIALE vendo mq 25.000 e trasformabili zona Nord Ivrea, servizi pubblici, ottimo prezzo. Tel. 204.139 - 266.736.

TERRENO con lettera lottizzazione mq 1600 suburbana I MC San Mauro terminata vendesi. Telefonare 879.385.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5586 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni terreni immobili industriali, commerciali.

NAZIONALCASE da 20 anni in garanzia di un nome comprano vendono affittano locali industriali commerciali. Tel. 781.455.

offerte

A. AFFITTASI in corso Lodi 108 ampio locale con vetrine più magazzino mq 500 adatto settore alimentare. Telefonare 851.018.

A. CORSO Francia locale 1200 mq per laboratori magazzini commerciali, ottima posizione, vendo. Tel. 635.8830.

A. SEMINTERRATO mq 1750 rampa camion uffici servizi riscaldamento libero C. Rita affitto. Tel. 953.4545.

AFFARE 518.986 vendo negozio libero corso Regina Margherita L. 26 milioni trattabili pagamento.

AFFITTASI uffici e magazzini recentissima zona centrale stabile prestigioso. Telefonare 535.4291.

AFFITTASI appartamento signorile centro comodo servizi autobus/tram mq 1400 coperti uffici merce cortile carro ponte. Tel. 839.580.

AFFITTASI corso Giulio Cesare zona Porta Palazzo locali mq 700 uso ufficio magazzino e laboratorio. Tel. 541.464.

AFFITTASI corso Belgioioso magazzino di mq 1000 passaggio carraio con uffici interni. Telefonare 535.242.

AFFITTASI magazzino mq 80 circa, sono carraio. Tel. 538.810 mattino.

AFFITTASI negozio Porta Nuova mq 15 soppalcato 2 ampie vetrine, ottima posizione commerciale. Tel. 859.531.

AFFITTASI uso deposito in Collegno magazzino mq 300-1000. Tel. 790.527.

AFFITTASI via S. Massimo adiacente via Po piccolo negozio con sottoscritto seminterrato. Tel. 325.930 portenaggio.

AFFITTO LOCALI
capannone mq 1000 uffici mq 100 cortile mq 300 uso deposito zona Vanchiglia. Cataldi per l'Impresa 5767.

BARRIERA Milano affittasi locale mq 360 composto ufficio adatto esercizio ogni impianto fronte strada. Tel. 879.318.

BASSO FABBRICATO
di mq 700 vendiamo in zona Aurora via Vicenza angolo via Cigna. Cataldi per l'Impresa, telefono 5767.

BOVES affare libari recenti corso Lombardia rendimentabili 80 tel. 760.270.

CAPANNONE con uffici locali esposizione vendita fabbricazione a cielo in S. Mauro vende libero. Tel. 573.5361.

CENTRALE via Bogino adiacente via Po vendesi muri negozio libero mq 100 disponibile. Rino tel. 505.691 - 503.319.

CORSO vende libera via Tesoriere ingressi, 2 vetrine mq 55 comunicanti a magazzino mq 150, servizio, 3 posti auto cortile. Tel. 548.123.

CORSO S. Maurizio vicinanze affitto negozio più locale ufficio 100 mq circa con passo carraio. Tel. 388.183.

CORSO S. Maurizio presti ungo vendesi locale mq 500 fronte strada su 2 lati con vetrine. Tel. 910.311.

CRIVELLA corso Moncalieri libero magazzino di 610 mq parcheggio privato vendesi. Fimilmer tel. 557.0027.

CROCETTA via Pigafetta affittasi mq 200 su 2 piani uso commerciale piano cortile L. 600 mila mensili. Tel. 548.153.

EDILCASE 548.154 vende via Chiesa Zolfo 64 mq negozio nuovo con locazione attrezzatissima mq 300 con box auto e cortile uso privato.

EDPOCASE 506.458 presso piazza Regio libero magazzino mq 386 ufficio mq 66 costituzione 1972 cedo privato.

LOCALI mq 720 base fabbricato turnover indipendente canone affitto via Valperga C. 2 milioni. Tel. 597.116.

MONCALIERI via Juglaree 54 vendo box libero L. 18 milioni. Tel. 630.569.

NEGOZIO mq 60 corso Novara via Lombardore affittasi. Tel. 512.588 - 545.981 ore uffici.

NEGOZIO mq 60 corso Turati - via Genova affittasi. Tel. 512.588 - 545.981 ore uffici.

OCCASIONE bassi fabbricato mq 400 adatto ad diversi con annesso alloggio 5 camere vendesi. Tel. 011.294.331.

OCCASIONE corso Traiana moni negozi di varia manutenzione recente costruzione vendo a prezzo ottimo. Tel. 480.994.

SERBI libero via Buenos Aires magazzino interno cortile mq 100 passo carraio cessata attività. Tel. 519.801.

SIC affitta corso Regina Margherita angolo via Aquila basso fabbricato uso magazzino di circa mq 90. Tel. 329.425.

TRE-VI 60.100.104 strada del Fascolo libero capannone 1660 mq carro ponte forno industriale ampi spazi di manovra.

TROFARELLO affittasi capannoni fronte strada statale Torino-Asti mq 600-1200-1900 uffici mq 60 più servizi ampio piazzale mq 1500 interamente recintato. Subvini 307.486 - 303.746.

UFFICIO di rappresentanza arredato ha so assistenza 2 sale zona di lavoro affittasi canone annuo. Telefonare 597.116.

VENDESI in Moncalieri centralissima locale commerciale 1800 mq su due piani parcheggio. Tel. 640.7340 ore ufficio.

VENDESI in zona industriale Trofarello mq 3000 coperti e scoperti su un'area di mq 9000 circa. Tel. 307.486 - 303.746.

VENDESI locale nuovo al piano stradale mq 280 a L. 370 mila su mq altezza 4 metri, ottima zona maggior di capacità. Alla realtà. Telefonare 637.796.

VIA Chivasso Settimo 64/66 in zona strategica commerciale vendiamo prestigioso locale mq 300 libero subito adatto insediamento di attività qualificate disponibile su 2 piani collegati internamente dotato cancello e portoncino accompagnamento servizi di sicurezza cedesi interno in uso esclusivo a Enti noti. Edilcasa 548.754.

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

APPRENDISTA parrucchiere con diploma professionale 1° e 2° biennio esperienza 1 anno, offresi per salone accreditato. Tel. 625.384.

ATTENTISSIMO 21enne accuratissimo lattentino magazzinere aureola zona Torino si limiterà. Tel. 820.2784 ore pasto.

AUTISTA magazzinere referenze patente C esperienza decennale città provincia offresi passaggio diretto. Tel. 202.474.

AVENDO bisogno giovane signora cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 011 415.4187.

BAMBINAIA aiuto domestico offresi seria referenziata. Telefonare 337.043 pasti 325.140.

CAMERIERE esperto autista fisso o stagionale con molta esperienza in tutti i settori offresi. Tel. 832.326C.

CERCO lavoro cameriera, anni 29, massima serietà. Scrivere Pubblicompass 7129 - 10100 Torino.

CERCO lavoro di sostituire qualificato, anni 25. Massima serietà. Scrivere «Pubblicompass 7128 — 10100 Torino».

CERCO lavoro come fattorino o altro anche con auto propria max referenze. Tel. 850.2788.

CORNUDI offresi per pulizie scale uffici alloggi pomeridiani, disponibili anche lavoro. Massima serietà. Tel. 322.770.

COPPIA domestici fissi offresi referenziatissimi libari subito patente auto. Tel. 337.043 pasti 325.140.

CUOCO esperto, referenziato giovane cerca serio lavoro. Telefonare 370.401.

CUOCO 33enne alzarsene in regola, referenziato, offresi per qualunque zona. Telefonare 011.831.737.

DOMESTICA offresi a famiglia referenziata libera massima serietà. Tel. 337.043 pasti 325.140.

DONNA servizio fissa giornata lunga o ore offresi max serietà referenze. Tel. 803.182.

ELETTRICISTA 33enne esperienza quindicennale impianti offresi per manodopera. Telefonare 488.704 ore pasti.

FATTORINO magazzinere esperto d' anno ragionevole offresi presso serio ditta anche lavori ufficio passaggio diretto referenziato. Tel. 212.5018.

GIARDINIERE cerchiamo esperto offresi per manutenzione ville e giardini. Telefonare 963.2377 dalle 20 in poi.

MANOVALE muratore cerco lavoro disponibile anche impresa pulizia. Tel. 832.262 ore pasti.

OFFRESI lattaio Stresa con esperienza in campo stampi materiale plastico cedesi. Tel. 640.440 dopo le 17.30.

OPERAIO cerca qualunque lavoro, anche part-time. Telefonare 986.2000.

PRATICA cassiera, lavoro subito offresi. Tel. 307.550 ore pasti.

PREPENSIONATO offresi anche part-time come fattorino autista magazziniere. Telefonare 218.7358 ore serali.

SALDATORE elettro-saldatrice con manuale lubrificante in genere lunga esperienza offresi serio lavoro. Tel. 506.502.

SALDATORE filo elettrico, inox, offresi a serio ditta e impresa max referenze. Tel. 960.8768.

SIGNORA con referenze controllabili offresi assistenza sola Vanchiglia, cerca lavoro o collaboratrice domestica o impiegata/o (specialmente passaggio diretto). Tel. 832.262 ore pasti.

SIGNORA media età, libera impegni lavoro, assumerebbe persona anziana o bambino. Referenze controllabili. Telefonare 266.277.

SPOSA e non offresi signora cercasi Ave Maria di Schubert, non professionista, musica ignora. Tel. 011 680.873 ore serali.

TUBISTA lunga esperienza impianti di condizionamento e civili offresi passaggio diretto. Tel. 787.004.

TYPITIONGUERRE mitrailleuse patentautre passage direct offrons. Telephone 532.385.

VENDESI serio offresi fabbrino o magazziniere esperienza pluriennale. Tel. 787.867.

VERDURE referenziato proprio automezzo persona anziana si informa offresi giornaliero part-time anche ad ore settimana. Tel. 483.417.

commessi, baristi

BARISTA con esperienza libero subito offresi. Telefonare 755.883.

COMMESSA referenziata settore ortofrutta articoli regalo offresi. Esperto vendita consulenza. Tel. 363.104.

RAGAZZO diplomatissimo cerca lavoro come apprendista commesso, ideo sorbetto. Telefonare 204.346.

TECNICO cerca lavoro come commessa, esperienza pennelli materiale e preparazione, max serietà. Telefonare 882.5811.

VISIONE referenziata diplomata maggiolo ex cerca lavoro commessa e studio medico. Telefonare 382.880.

impiegati

A.A. AIDI/ISIDA verificatrice esperienza paghe disposta lavorare anche fuori Lanchia elaborazioni cedolini gestionale lavoro autonomo offresi anche part-time. Telefonare 531.885.

A.A. SEGRETARIA d'azienda prima ufficio referenziatissima 28enne libera subito di fuori e sede ditta. Tel. 857.800.

A. AUTO concluse operatrice fiat prattica delle lavorazione tre stitudine e conti con il pubblico offresi. Telefonare 441.886.

ACQUISITA esperienza nella vendita, diplomata 20enne, volenterosa, cerca lavoro serio come impiegata o commessa. Telefonare 527.724.

AMMINISTRATIVO contabile finanziaria cassa esperienza decennale clienti fornitori economato logistica, archivi. Telefonare/mi multimedia offresi passaggio diretto. Telefonare 614.327.

CINQUE anni esperienza rame assicurazioni emissione polizze RE-RCA, lavori ufficio incassi offresi. Tel. 363.797.

CONTABILE esperta autonoma primanota computer esperienza ufficio commerciale offresi part-time passaggio diretto. Telefonare dopo ore 17 411.7990.

DIPLOMATA istituto tecnico con diploma ragioneria esperienza in stage anche amministrativa cerca impiego contratto formazione anche part time. Tel. 713.501.

DIPLOMATA perito commerciale esperienza ufficio automazioni programmazione offresi libera subito. Telefonare 310.308.

DIPLOMATA ragioniera con esperienza lavorativa 2 anni offresi collaborazione ad hrez. Tel. 738.2835 ore pasti.

DIPLOMATA 22enne offresi per qualunque lavoro ufficio e magazzino. Telefonare al 213.990.

ESPERTA paghe e contributi settore industria offresi a serie ditta Torino, no studio consulenza. Tel. 361.400.

ESPERTA pratiche estero, lavori ufficio lettere/telex con esperienza valutazione offresi adeguata offerta, anche part-time. Telefonare ore pasti 490.573.

ESPERTO vendono, formulare condizioni pubblicità, esamina valuta proposte. Scrivere «Pubblicompass 7125 — 10100 Torino».

GEOMETRA assicura di cercare dove offrirsi ingegna adda. Telefonare 906.5830.

GEOMETRA 36enne universalmente esperienza esamina serie proposte qualsiasi settore. Tel. 657.348.

IMPIEGATA commerciale pratica contabilità banche import-export offresi. Telefonare 340.7196.

IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori in ufficio esperienza computer, fatturazione, immissione dati di consulenza pratica acquisti esperta contrattino offresi anche part-time passaggio diretto. Telefonare 650.7267.

IMPIEGATA esperienza decennale contabilità clienti-fornitori offresi anche part time. Telefonare 011 827.7985.

IMPIEGATA pluriennale esperienza segreteria vendite ingleso conoscenza tedesco capacità lavoro autonomo occuperebbesi. Tel. 698.0744.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, centralinista, ottima dattilografia, offresi anche part-time. Tel. 913.542.

IMPIEGATO 40enne esperienza quindicennale pretabilmente legs legame centro-sud offresi ripeti preventivi. Tel. 633.098.

MAESTRA d'asilo 21enne offresi a scuola materna privata (corsi/stage formazione giovani) ottima esperienza specialmente (90/100). Tel. 851.193 - 858.060.

MAGAZZINIERE lunga esperienza generale piccolo ufficio acquisti valutazione chiave offresi. Tel. 864.1109.

MAGAZZINIERE impiegato secondo livello commercio abenne libere esperienze diversi settori assumo proposte per mansioni responsabilità. Tel. 343.567.

MILITEASSOLTO ragioniere promuovere referenziato, possiamo lauree giovane/ragazza, serio fidato buona volontà disponibilità offresi a ditta (valuta peculiare) lavoro ufficio. Telefonare 583.744.

PRATICA calcolatrice con esperienza lavori vari ufficio e contabilità offresi opportunità passaggio diretto. Telefonare 900.2418.

PROGRAMMATRICE venticinquenne esperienza quadriennale lavori ufficio anche passaggio diretto offresi anche part-time. Telefonare 823.5084 ore ufficio.

RAGAZZA ventenne diplomata cerca qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 985.3497.

RAGIONIERA ventidienne, esperienza pluriennale contabilità, bilanci, estera 34-36 km, conoscenza linguistica Rpg II, esperimentata propone. Possibile passaggio diretto. Scrivere «Pubblicompass 7131 — 10100 Torino».

RAGIONIERA 12 anni di esperienza cittasi. Tel. 707.0338.

REFERENZIATO Marina, esperienza magazzino e contabilità inserente, piccoli imballaggi e spedizioni merci, lavori ufficio, commissioni, eseguirebbe presso uffici e banche, senza problemi orario, patente C, offresi anche part-time e ore pasti in Torino e prima cintura. Tel. 483.417.

SEGRETARIA esperienza ufficio commerciale e pubbliche relazioni capacità lavoro autonomo ottima conoscenza di inglese e francese offresi. Tel. 777.643.

SEGRETARIA francese inglese ingleri esperti, residenza Liceo, esperienza internazionale, desidera rientrare Italia cerca preferibilmente settore tessile. Disponibile 10-11-12 marzo. Tel. 274.2054 pasti.

TEDESCO ottima traduzione e conoscenza inglese alunnenale esperienza ufficio stampa offresi part-time. Tel. pomeriggio 511.986.0633.

TRADUTTRICE insegnante venticinquenne laurea Università di Trieste ottimi francese inglese conoscenza tedesco discreta dattilografia disponibilità viaggi offresi. Scrivere «Pubblicompass 7240 — 10100 Torino».

VISIONE perito aziendale e corrispondente in lingue estere, programmazione Cobol esperto paghe e contributi offresi prossima serie ditta. Tel. 340.208.

ZIGNONE diplomata cerca lavoro come dattilografa, conoscenza cassiere contabile (corredo formazione giovani). Tel. 861.183 - 858.060.

ZIGNONE esperienza 4 anni lavori ufficio cerca impiego anche part-time. Preferisce ufficio vendite, telefonico su terminale, patente. Tel. 788.378.

ZIGNONE autonomo ultradecennale esperienza nel settore amministrativo paghe e contributi, conoscenza elaborator, offresi. Telefonare 879.741.

ZIGNONE diplomata esperienza ufficio cerca lavoro part-time. Telefonare 875.248.

ZIGNONE piazza primissima lavori ufficio operatrice computer offresi. Telefonare 218.5352.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI governante bassa referenziata per 2 bambini età scolare urgente. Scrivere Mara Alberti, via Bonessard 1 - 17035 Cisano sul Neva (Savona).

CERCASI governante bassa età e giovane età personalizzata per signora sola automunita/ta. Trattamento famigliare. Telefonare al 547.763.

CERCASI operaio specializzato sentimentalista e carpentiere meccanico. Presentarsi ore 18-20 Ditta Cattier, via Alberga 90/C, Cascine Vica Te.

CERCASI per casa vicinanze Torino donna di sicura compagna per lavori domestici. ital. fisso. Patente richiesta e referenze controllabili. Telefonare 647.3003.

CERCASI per ristorante pizzeria orario pomeridiano cuoca e cameriere/a pratico max 28enne. Tel. 371.869.

CERCASI persona preparazione tecnica generale volontariamente impegnata per lavoro interno telegrafonico. Sede di lavoro provincia Cuneo. Tel. 0171.695.217.

CIRCOLO privato cerca signora/ri pala pomeriggi per lavola calda tavolette pariline. Presentarsi corso Francia 194, ore 13-17 sabato 9-13.

COPPIA domestici fissi con esperienza cercasi. Telefonare 647.1660 ore ufficio.

DOMESTICO/A fisso automunito/a indispensabile esperienza referenze, cerca famiglia signorile, ottimo trattamento. Tel. 535.1108 ore ufficio.

RISTORANTE cerca cameriere qualificato. Telefonare 535.633 dalle ore 11 in poi.

TUTTOFARE 30enne referenziatissima esperta cucina settentrionale cercasi a giornata lunga, via Roma. Tel. 530.8298.

commessi, baristi

NEGOZIO abbigliamento giovane esamina commesso esperto settore. Scrivere astronautica. Telefonare al 383.681.

impiegati

A.A.A. RICERCHIAMO per lo sviluppo su Torino personale con esperienza, indubbia vocazione, il servizio che offriamo è quello qualificato con la collaborazione di alcune banche. Telefonare per appuntamento al 502.931.

A.A. IMPORTANTE società operante nel settore parabancario ricerca laureati/e diplomati/e minimo 26enni. Si offre carriera di sicurezza, carriera programmata, guadagno nella fascia medio alta. Tel. per appuntamento al 538.780.

ADDETTA alla vendita interna. La vendita di prodotti esclusivamente in ufficio. Cerchiamo una venditrice dinamica e ambiziosa, 28/35 anni, diploma superiore, libera subito, residente in Torino. Telefonare per appuntamento Dialogos spa. Tel. 533.966.

AGENZIA di affari operante settore immobiliare finanziario cerca amministratori di notevole buona volontà alle promesse. Scrivere «Pubblicompass 7127 - 10100 Torino.

PICCOLA azienda ricerca perito elettronico addestrante con esperienza circuiti logici. Telefonare 687.747.

INDUSTRIA produttrice beni durevoli settore sanitario con vendita nella ed estero ricerca esperto/a organizzazione commerciale conoscenza lingue indispensabile inglese, disponibilità viaggi, residenza con spiccate doti di lavoro autonomo. Si assicura la massima riservatezza. Tel. 011.731.781.

MEDICI
cercasi per centro estetico polispecialistico e centro fisioterapia. Scrivere: Pubblicompass 13 — 10100 Torino.

RAPPRESENTA/O esperto produttività generale pratica ECP impresa edile estrema. Indirizzare curriculum a: «Pubblicompass 37 — 10100 Torino».

SELEZIONIAMO 20 diplomati max 23enni ambiziosi da inserire come funzionari, assegno valizzante economico. Telefonare 011.791.052.

SOCIETA' immobiliare ricerca abile telefonista previste esperienza settore commerciale. Telefonare 547.260.

STUDIO amministrativo assume impiegata/o presso lavori ufficio. Presentarsi via Mercantini 5 studio Abbene giovedì-venerdì pre 9/11 ore 15/18.

VENDITORE inserv. La vendita si svolge esclusivamente in ufficio. Cerchiamo un dinamico e ambizioso venditore, 28-35 anni, diploma superiore, libero subito, residente in Torino. Telefonare per appuntamento Svenson S.p.A. 533.965.

8 Rappresentanti

CITTA CIAC Lanzo/el. (Torino) 0123 769.113 (000 prodotti largo consumo per negozi industrie ristoranti) cerca agenti auto muniti per zone libere della provincia di Torino e Alessandria. Offresi concorso spese, provvigioni, premi. Minimo garantito L. 50 mila giornaliere per i primi 6 mesi di rapporto/preventivo Enasarco.

FINANZIARIA cerca agenti per Torino e provincia. Allegare curriculum. Scrivere «Pubblicompass 36 — 10100 Torino».

LA ITAL MARKET con sede in Torino cerca venditori diretti anche senza esperienza L. 1.200.000 più provvigioni. Assicurazioni in ottemperanza alla 22-82 enti a

Napoli, il dramma di una sedicenne costretta ad una vita penosa

Ragazza riesce a farsi arrestare per non continuare a drogarsi

In questura ha implorato: «Mandatemi in cella», poi ha svelato una rapina di 24 milioni

NAPOLI — «*Voglio andare in carcere*», aveva detto la ragazza, l'altra mattina, ai poliziotti in servizio all'ospedale «Nuovo Pellegrini». Poco dopo ha ripetuto la richiesta ad un funzionario della questura: «*Mandatemi in carcere, o costringetemi a drogarmi*».

Hanno tentato di indirizzarla verso una comunità terapeutica, di trovare un istituto che volesse accoglierla. E lei a spiegare che era tutto inutile, che per uscire dal tunnel dell'eroina avrebbe dovuto essere costretta. Finché, ieri mattina, pur di farsi arrestare ha confessato: «*Due mesi fa ho rapinato dei negozianti*». Era vero: adesso Lucia I. sedici anni, un viso tondo da ragazzina sotto tre mare di capelli castani, ha ottenuto quel che voleva. Da ieri si trova nella sezione minorile del carcere di Nisida.

La sua storia, così come l'ha raccontata il dirigente della sezione antidroga della questura di Napoli, Enzo Mazzo, non è diversa da quella di tante giovani napoletane. Famiglia dei quartieri spagnoli, padre meccanico, ultima di cinque figli, due sorelle sposate a Milano, due fratelli pizzaioli in Germania: l'anno scorso la «fuga» d'amore con un ragazzo di vent'anni, un certo Roberto, e l'attesa di un bambino. Poi, la scoperta che Roberto era un «tossico», le prime liti i primi «buchi».

«*Ogni tanto* — ha raccontato — *Roberto mi veniva vicino con la siringa, voleva che mi drogassi, io mi ribellavo, lui mi convinceva... poi, quando ormai avevo accettato, si tirava indietro, mi diceva ridendo: "Ma cosa credi ? Il 'buco' ma lo faccio io..."*». Un inferno, culminato pochi mesi fa in una lite fra drogati, con botte, spintoni: e, per Lucia, in un aborto.

La ragazza era fuggita, tornata dai suoi, che intanto si erano trasferiti al Castello di Cisterna, dalle parti di Pomigliano. Il padre, per un po', aveva tentato di allontanarla dalla droga portandola con sé nei viaggi fatti sempre più frequenti per andare a trovare i figli emigrati a Milano e in Germania.

Niente da fare: ogni volta, al ritorno, Lucia ritrovava il vecchio giro, ricominciava a «bucarsi». Un paio di mesi fa aveva anche reincontrato il suo Roberto, ricominciando tutto come prima. Anzi, peggio: un po' alla volta il ragazzo l'aveva messa in contatto con un giro di piccoli delinquenti del quartiere Ferrovia.

L'epilogo è di questi giorni. Sabato la ragazza ha una crisi d'astinenza, rompe a pugni i vetri di una finestra, si spegne in fronte una sigaretta. Va in ospedale a farsi curare, poi dritta al posto di polizia. Di là, l'indirizzano alla sezione antidroga: «*Voi dovete mettermi in carcere, non ce la faccio più... sono stata anche in una comunità terapeutica, ma non mi è servito a nulla, sono scappata via. Per mettermi in carcere con la droga, bisogna essermi costretti. Mandatemi in carcere, oppure m' ammazzo...*».

Uno, due giorni di attesa, l'umana ritrosia dei funzionari a risolvere con la galera un simile caso, poi la decisione: quando, ieri mattina, le hanno detto che in carcere proprio non potevano mandarla, Lucia I. ha confessato una triplice rapina. «*Due mesi fa, con due ragazzi, ai quartieri spagnoli, ho rapinato tre negozi in via Sergente Maggiore...*».

Era andata proprio così: i negozianti l'hanno riconosciuta. Il bottino era stato di 24 milioni in assegni e di uno solo in contanti, subito speso in dosi di eroina. Lucia è stata portata a Nisida nel primo pomeriggio. Quando, in una stanza della questura, si è vista circondare da un gruppetto di giornalisti, ha detto solo: «*Perché non mi lasciate andare in cella?*».

Giuseppe Zaccaria

Offre un rene per una casa in affitto

TREVISO — Per trovare una casa ha messo all'asta un rene. L'ha fatto con un annuncio al quindicinale di comunicati commerciali «La pulce». «*SOS, offro un rene a chi mi trova a Treviso o immediata periferia appartamento in affitto tre camere, soggiorno, cucina, servizi, garage. Non è uno scherzo, ma una necessità.*».

Questo il testo apparso sul giornale. Vincenzo Agnoletto, l'autore dell'inserzione, ha 44 anni, è sposato con due figli e abita a Carbonera, a sette chilometri da Treviso. Ha lavorato per anni a Foggia, poi qualche mese fa è tornato a Treviso senza però riuscire a trovare casa in città.

Alla Camera

Commissione Trasporti dibattito sulle patenti «urgenti»

ROMA — Ottenere la patente a tre giorni dalla richiesta pagando un sovrapprezzo del 50 per cento sulla tariffa ordinaria (da 30 a 40 mila lire) sarà possibile se verrà convertito in legge il nuovo testo del disegno di legge sulla Motorizzazione Civile che ieri la commissione Trasporti della Camera ha approvato.

Al provvedimento — che la commissione ha in esame in sede legislativa — mancano ancora i pareri della Bilancio e degli Affari Costituzionali, ottenuti i quali il nuovo testo dovrà essere trasmesso al Senato. Il provvedimento (in tutto 18 articoli) prevede la possibilità di chiedere l'«urgenza» anche per servizi di revisione di veicoli.

Gli introiti provenienti dalle maggiorazioni nelle tariffe saranno utilizzati in parte per aumenti degli incentivi al personale della Motorizzazione, in parte per l'ammodernamento tecnologico. La procedura d'urgenza fa parte di un pacchetto di emendamenti predisposti dai ministri dei Trasporti Signorile e della Funzione Pubblica, Gaspari.

King Faisal International Prize

INVITO ALLA CANDIDATURA PER THE KING FAISAL INTERNATIONAL PRIZE IN MEDICINA E THE KING FAISAL INTERNATIONAL PRIZE IN SCIENZE

La Segreteria Generale del King Faisal International Prize, a Riyadh, Regno dell'Arabia Saudita, ha l'onore di invitare le Università, Accademie, Istituti d'Istruzione e Centri Ricerche di tutto il mondo a presentare candidati qualificati per:

1. King Faisal International Prize in Medicina

Tema: «PREVENZIONE ALLA CECITA'»

2. King Faisal International Prize per le Scienze

Tema: «MATEMATICA»

che saranno assegnati nel 1407 AH cioè 1987 AD.

(a) La selezione sarà decisa da un Comitato composto di consiglieri tecnici nazionali ed internazionali scelti dal Consiglio del King Faisal International Prize.

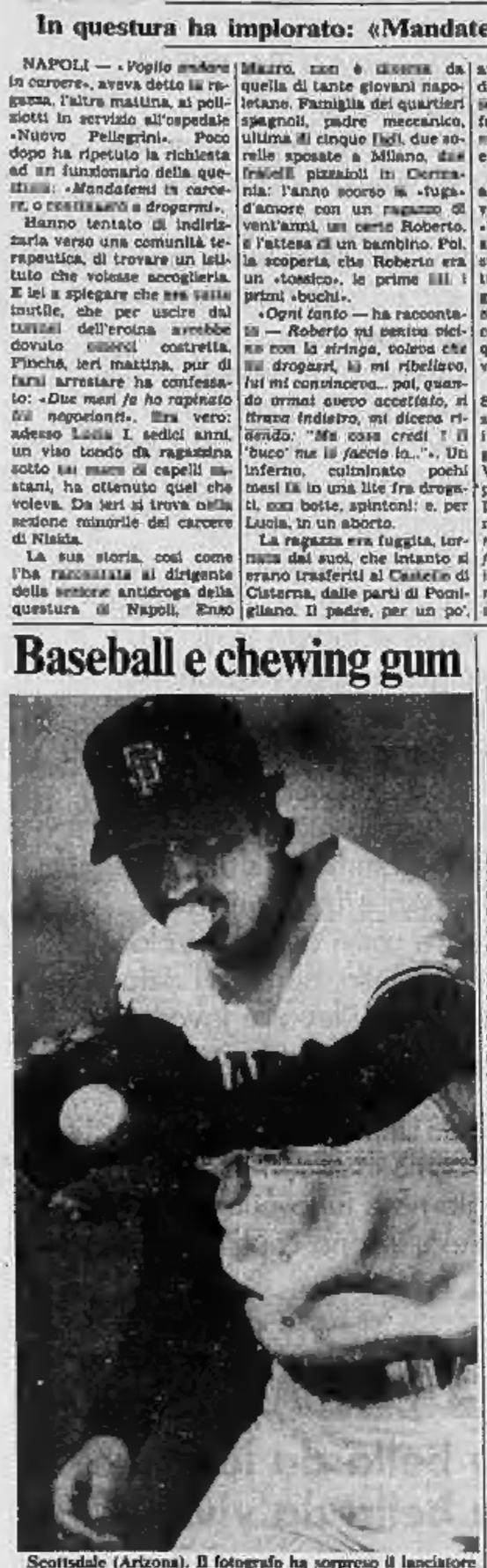
(b) Più di una persona può dividere ciascun premio.

(c) I nomi dei vincitori saranno comunicati nel dicembre 1986, ed i premi verranno assegnati durante una cerimonia ufficiale che si terrà allo scopo a Riyadh, Regno dell'Arabia Saudita.

(d) Ogni premio consiste di:
(1) Un certificato a nome del vincitore contenente un compendio del lavoro che lo ha qualificato per il premio.
(2) Una preziosa medaglia.
(3) Una somma di trecentocinquantamila Saudi Riyals (S.R. 350.000).

(e) Dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:
1. Il candidato dovrà aver compiuto un importante studio accademico sul tema del premio, che porti beneficio all'umanità ed arricchimento del pensiero umano.
2. Il premio sarà assegnato per alcune ricerche specifiche ma sarà tenuto conto di tutti gli studi eseguiti dal candidato.
3. Il lavoro presentato per la candidatura deve essere stato pubblicato.
4. Agli studi specifici presentati non deve essere mai stato assegnato un premio da alcun istituto d'istruzione, Organizzazione Scientifica o Fondazione Internazionali.
5. Le candidature devono essere presentate da membri autorevoli di istituti d'istruzione riconosciuti e di fama mondiale come Università, Accademie e Centri Ricerche. Candidature da parte di altre organizzazioni private e politiche non saranno accettate.
6. Le candidature devono contenere informazioni complete sul bagaglio accademico del candidato, esperienze e pubblicazioni, come pure copie dei loro certificati d'istruzione, se disponibili. Si richiederà anche tre lodi (in 6+), indirizzo completo e numero telefonico del candidato.
7. Le candidature e le pubblicazioni presentate (10 copie) debbono essere inviate per posta aerea raccomandata all'indirizzo specificato al paragrafo 10.
8. La data ultima per il ricevimento delle candidature, complete di copie dei lavori, è il 4 di Dhu Al-Hijah 1406 AH cioè il 9 di agosto 1986 AD. I documenti di candidatura ricevuti dopo tale data non saranno presi in considerazione a meno che il tema del premio non sia rimandato all'anno seguente.
9. Nessun documento di candidatura o lavoro sarà restituito al mittente.
10. Informazioni dovranno essere richieste, e candidature dovranno essere inviate a: The General Secretary of King Faisal International Prize, P.O. Box 22476, Riyadh 11495, Kingdom of Saudi Arabia. Telex: 204567 PRIZE SJ.

Baseball e chewing gum



Scottsdale (Arizona). Il fotografo ha sorpreso il lanciatore della squadra californiana di baseball dei Giants, Bill Laskey, con due «palline». Quella in bocca, però, non è altro che un palloncino fatto con la gomma da masticare (Tel. Ap)

«Senzani volle il sequestro, la direzione strategica era contraria»

Pentito br: per liberare Cirillo la dc pagò un miliardo e mezzo

NAPOLI — L'interrogatorio del «pentito» Roberto Buzzatti, giunto da Roma dove si trova agli arresti domiciliari, ha caratterizzato la settima udienza del processo agli 85 della colonna napoletana delle Br, in corso nell'aula-bunker di Poggioreale. Tra le dichiarazioni del pentito hanno spicco quella secondo la quale «*fu la dc a pagare il riscatto per la liberazione di Cirillo*», nonché l'affermazione che «il patto di alleanza tra camorristi e brigatisti fu sancito nel carcere di Ascoli Piceno quando i primi, capeggiati da Raffaele Cutolo, prepararono un'evasione in massa, chiedendo ed ottenendo l'appoggio dei secondi».

Per sentire subito Buzzatti, è stato rinviato a oggi l'interrogatorio di Mauro Acanfora, già sospeso lunedì scorso quando alcuni br «irriducibili» appartenenti al «partito della guerriglia», avevano bruciato dietro le sbarre una bandiera americana ed avevano esposto un drappo, provocando la dura reazione del presidente con la loro definitiva espulsione dall'aula. Ieri, tramite i loro legali, hanno ottenuto di poter tornare ad assistere alle udienze. Senzani ed altri imputati «minori» non erano comunque presenti in aula.

Buzzatti ha rifatto la storia dell'attività della colonna napoletana Br in relazione a ciò che aveva sentito dire nelle varie riunioni cui a ciò che gli aveva riferito nei loro incontri Giovanni Senzani. Il pentito, infatti, faceva parte del gruppo legato al criminologo e fu arrestato a Roma nel gennaio 1982.

Il pentito ha negato di aver avuto una qualunque parte nella vicenda Cirillo. «*A quel tempo* — ha detto — *ero impegnato nel rapimento di Roberto Peci che tenevo in sotto sequestro in un covo*». Ha aggiunto che «*la campagna Cirillo fu ideata dalla colonna napoletana che chiese un parere alla direzione strategica. Dopo un'approfondito esame della situazione quest'ultima diede, però, parere negativo. Seppi del rapimento attraverso la televisione* — ha aggiunto — *mentre mi trovavo, insieme con Stefano Petrella, in un covo a Roma. Proprio perché ero al corrente del parere negativo della direzione strategica credetti si trattasse di un'iniziativa della camorra*».

Per quanto riguarda il sequestro di Cirillo, «*Senzani* — ha detto Buzzatti — *mi parlò della necessità di farlo per autofinanziamento. Aggiunse che i soldi servivano per comprare armi e che era stata fatta una richiesta di tre miliardi di lire ma che, alla fine, ci si era accordati con la controparte, cioè la dc, per un miliardo e 450 milioni*».

Il processo riprende oggi.

Vertice antiterrorismo a Palazzo Chigi

Si studia come allungare la carcerazione preventiva

ROMA — Vertice sul terrorismo, ieri, mattina a Palazzo Chigi: lo ha presieduto lo stesso presidente del Consiglio Craxi e vi hanno partecipato il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, il responsabile della Difesa, Giovanni Spadolini, il comandante generale dell'Arma, generale Jucci, il capo della polizia, Porpora.

Le fonti della Presidenza del Consiglio minimizzano: «*Un incontro già programmato*», dicono, precisando che si è parlato dei due recenti attentati, quelli di Firenze e di Roma, e, soprattutto, del problema delle scarcerazioni per decorrenza dei termini di custodia cautelare. Non vi sarebbe, secondo gli esperti, nessuna correlazione fra il ritorno in libertà di detenuti per terrorismo e la ripresa della lotta armata. In ogni caso sembra sia stato deciso di aderire alle richieste avanzate dai magistrati di Roma, Firenze e Bologna per allungare, se non in linea di principio, almeno tecnicamente, il tempo giudicato davvero esiguo fra un giudizio e l'altro, pena la scarcerazione degli imputati.

In una prossima riunione, alla quale interverrà anche il Guardasigilli Mino Martinazzoli, il Consiglio dei ministri varerà un provvedimento di legge che congelerà i termini per lo stesso durante la fase dibattimentale. Ciò permetterà, senza che questo significhi una marcia indietro del Parlamento sullo spirito che è alla base della nuova legge sulla custodia cautelare, di affrontare con più tranquillità i maxi-processi e annullare gli effetti dei continui avvenimenti ed imprevisti malori come sta accadendo, per esempio, al processo in corso a Palermo contro i boss.

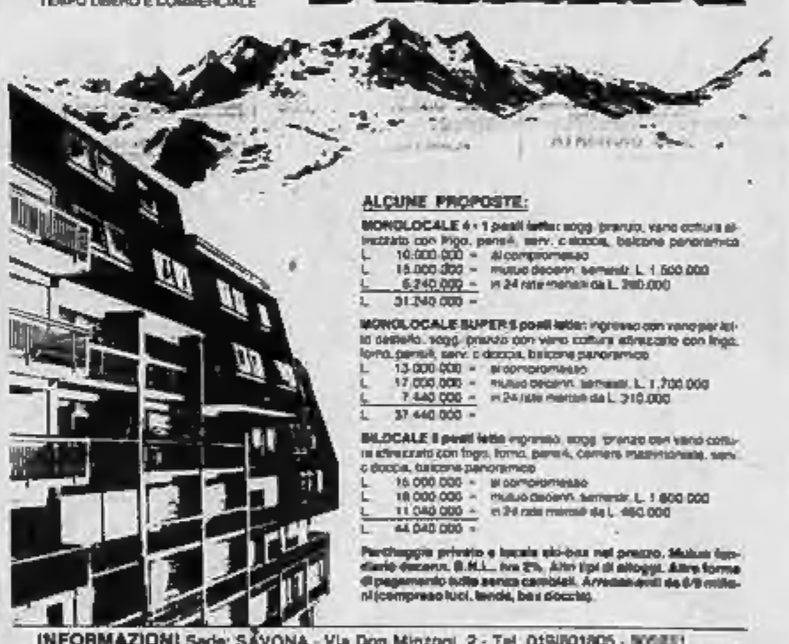
Del terrorismo, sempre ieri in mattinata, si era occupato anche il Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti. Dopo aver ascoltato una breve relazione del ministro Scalfaro, deputati e senatori hanno posto ai responsabili dei servizi una serie di domande sulla ripresa del fenomeno, sui collegamenti internazionali delle Br, sui loro agganci con la criminalità organizzata. La riunione, interrotta dopo poco più di un'ora per permettere al ministro Scalfaro di recarsi al vertice di Palazzo Chigi, è stata aggiornata a martedì

Se pensi alla tua casa in montagna

con la formula EDILFORM puoi avere subito il tuo appartamento in una stazione estiva-invernale di prestigio poco lontano da casa tua.
(30 minuti dal casello autostradale di Mondovì).

EDILFORM ARTESINA

60 KM. DI PISTE FRA LE PIÙ MONEVATE DELL'ARCO ALPINO
CENTRO PLURIFUNZIONALE DEL TEMPO LIBERO E COMMERCIALE



ALCUNE PROPOSTE:

MONOLOCALE 4 + 1 posti letto: soggiorno, pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c doccia, balcone panoramico
L. 10.000.000 = al compromesso
L. 15.000.000 = mutuo decorr. semestr. L. 1.500.000
L. 6.240.000 = in 24 rate mensili da L. 260.000
L. 31.240.000 =

MONOLOCALE SUPER 5 posti letto: ingresso con vano per letto castello, soggiorno, pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c doccia, balcone panoramico
L. 13.000.000 = al compromesso
L. 17.000.000 = mutuo decorr. semestr. L. 1.700.000
L. 7.440.000 = in 24 rate mensili da L. 310.000
L. 37.440.000 =

BILOCALE 8 posti letto: ingresso, soggiorno pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c doccia, balcone panoramico
L. 16.000.000 = al compromesso
L. 18.000.000 = mutuo decorr. semestr. L. 1.800.000
L. 11.040.000 = in 24 rate mensili da L. 460.000
L. 44.040.000 =

Parcheggio privato e locale ski-box nel prezzo. Mutuo fondiario decorrenti. B.N.L. tra 2%. Altri tipi di alloggi. Altre forme di pagamento tutte senza cambiali. Arredamenti da 6/8 milioni (compreso luci, tende, box doccia).

INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 806881
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA-Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175-334106

Il caso Toni-De Palo: il giudice proscioglie Habbash

Inchiesta su depistaggio del Sismi per la scomparsa di due giornalisti

ROMA — George Habbash, capo del Fronte popolare per la liberazione della Palestina (Fplp) è stato prosciolto per insufficienza di prove dall'accusa di sequestro di persona e duplice omicidio a conclusione dell'inchiesta giudiziaria sulla misteriosa scomparsa, avvenuta sei anni fa in Libano, dei giornalisti italiani Graziella De Palo e Italo Toni.

Il provvedimento è stato firmato dal consigliere istruttore aggiunto Renato Squillante, il quale non ha accolto la richiesta di rinvio a giudizio del capo palestinese, sollecitata dal pubblico ministero Giancarlo Armati. Squillante ha invece disposto che venga sottoposto a processo dinanzi alla corte di assise di Roma, per rispondere di rivelazione di notizie coperte dal segreto di Stato il maresciallo Damiano Balestra.

Balestra, in servizio presso l'ambasciata italiana a Beirut, avrebbe fornito senza alcuna autorizzazione al colonnello Stefano Giovannone (morto nel luglio scorso) incaricato dal Sismi di seguire la vicenda dei due giornalisti, una serie di telex riservati in arrivo e in partenza tra il capo della legazione italiana ed il ministero degli Esteri italiano.

Dal fascicolo dell'inchiesta sono stati invece stralciati gli atti che hanno dato origine ad una nuova indagine affidata al giudice istruttore Luigi Gennaro) gli atti relativi ad un tentativo di depistaggio che il Sismi avrebbe messo in atto per evitare che si sapesse qual era stata la sorte di Toni e della De Palo. In questo procedimento sono indiziati del reato di favoreggiamento il «pentito» Elio Ciolini, il diplomatico Ferdinando Mor e gli agenti del servizio segreto Ugo Reitani ed Armando Sportelli.

Motivando le ragioni per le quali non ha accolto le istanze del pubblico ministero Giancarlo Armati, il quale aveva sollecitato per Habbash un mandato di cattura ed il rinvio a giudizio, Squillante afferma, tra l'altro, che gli elementi contenuti negli atti non consentono di poter affermare od escludere con certezza che il capo del Fplp abbia ordinato il sequestro e l'omicidio di Toni e della De Palo. Non c'è invece alcun dubbio che sia stata la frangia clandestina dell'Olp, che fa capo ad Habbash e che si contrappone ad Arafat, a rapire i due giornalisti.

CASERTA — Sessantaquattro persone (36 in flagranza di reato e 28 perché colpite da ordine e mandati di cattura) sono state arrestate dai carabinieri del gruppo di Caserta nel corso di un'operazione condotta contro la criminalità

Carrara fallita rapina con nove ostaggi

MASSA CARRARA — Tre banditi, che ieri mattina erano entrati in banca prima dell'apertura degli sportelli e che avevano sequestrato nove persone, sono fuggiti senza prendere il denaro poiché un impiegato è riuscito a dare l'allarme. E' accaduto nella filiale di Avenza della «Cassa di risparmio di Carrara».

Secondo la ricostruzione fatta dagli inquirenti i rapinatori si sarebbero introdotti nella banca deserta passando da una finestra verso le cinque del mattino. Alle 6,30 hanno sequestrato la donna delle pulizie e poi, via via che arrivavano, tra le 7,30 e le 7,35, il direttore e sette impiegati, tutti rinchiusi nell'ufficio della direzione. L'allarme è stato dato da un altro impiegato, Maurizio Mori, di 37 anni.

A questo punto i banditi hanno preferito abbandonare il «colpo» e sono fuggiti a piedi.

Processo Antonov, oggi le richieste

Il pm: contro i bulgari mi hanno lasciato solo

ROMA — «*Se c'è un dato certo e significativo in questo processo, per il suo estremo valore probatorio, è la presenza di un Tir all'ambasciata bulgara a Roma nei giorni che precedettero l'attentato. Quel Tir partì effettivamente nel pomeriggio del 13 maggio 1981, qualche ora dopo i fatti di piazza San Pietro*». La penultima giornata di questa lunga requisitoria il pubblico ministero Antonio Marini l'ha dedicata ad uno degli aspetti più inquietanti e di difficile interpretazione nella ricca del complotto ordito per uccidere Giovanni Paolo II.

Di quel Tir che, grazie alla speciale franchigia diplomatica non avrebbe subito controlli di sorta alla frontiera, Mehmet Ali Agca parla in un'epoca non sospetta, prima dell'arresto di Serghey Antonov, prima quindi del coinvolgimento diretto nella vicenda dei servizi segreti bulgari. Doveva servire a far fuggire gli attentatori del Papa, dice, e, a tutt'oggi, resta un mistero spiegare, se non gli si vuol credere, chi possa averlo dettagliatamente informato su quell'automezzo.

Solo una coincidenza? «*No* — ha detto il pm giunto ieri alla decima giornata della sua requisitoria — *Ci sono troppe circostanze che ci inducono a considerare attendibile Agca e smentiscono, senza ombra di dubbio, le dichiarazioni delle altre persone ascoltate su questo argomento*». Marini si è riferito alle contrastanti versioni dei doganieri di San Lorenzo, secondo i quali, il giorno prima dell'attentato, il bulgaro Todor Ayvazov, si sarebbe recato nel loro ufficio per espletare le pratiche doganali relative al Tir. Agca, invece, ha sempre sostenuto che quel 12 maggio l'ex cassiere dell'ambasciata partecipò al sopralluogo compiuto dagli attentatori in piazza San Pietro.

Il pm ha parlato di «*assurde insinuazioni*» a proposito delle voci di contatti di Agca con esponenti dei servizi segreti italiani che lo avrebbero istruito sulla «*pista bulgara*». Poi, si è lamentato di «*essere stato lasciato solo a sostenere tutto il peso dell'accusa*» in un processo di tale importanza, mentre «*a Palermo c'è stata la costituzione di parte civile anche della terra di Sicilia*».

Oggi il pm dovrebbe chiudere il conto: sapremo se, oltre che per il latitante Oral Celik e per l'ex presidente della «Federazione turca» Musa Serdar Celebi, riterrà che sia pienamente provata anche la responsabilità nel complotto di Antonov e degli altri due cittadini bulgari da tempo rientrati in patria.

RIVOLI

Via Gatti ang. proseguimento Corso Allamano (in progetto)
(attuale accesso da Via Gatti)

20 milioni regalati dallo Stato per farti la casa lo sapevi?

Contributi in conto capitale (*Buono Casa*) per l'acquisto di abitazioni previsti dalle leggi 5 aprile 1985 n. 118 e 25 marzo 1982 n. 94.

A questo contributo a fondo perduto, può essere abbinato un conveniente mutuo fondiario.

Oppure, in alternativa al *Buono Casa*, puoi beneficiare fino a 50 milioni di mutuo agevolato (legge n. 457) a tassi di interesse dal 5,50% con rate pari ad un affitto!

Non perdere questa occasione estremamente favorevole!
Il Bando regionale ha una scadenza!
Affrettati. Prenota ora il tuo nuovo appartamento. Avrai, poi, un lungo periodo di tempo per versare la minima parte in contanti.

Edifici accuratamente costruiti in tradizionale con facciate in mattone paramano. Riscaldamento autonomo per ogni alloggio.

Aree verdi attrezzate.
Appartamenti razionali e luminosi composti di: soggiorno, 2/3 camere, cucina, bagno, cantina.

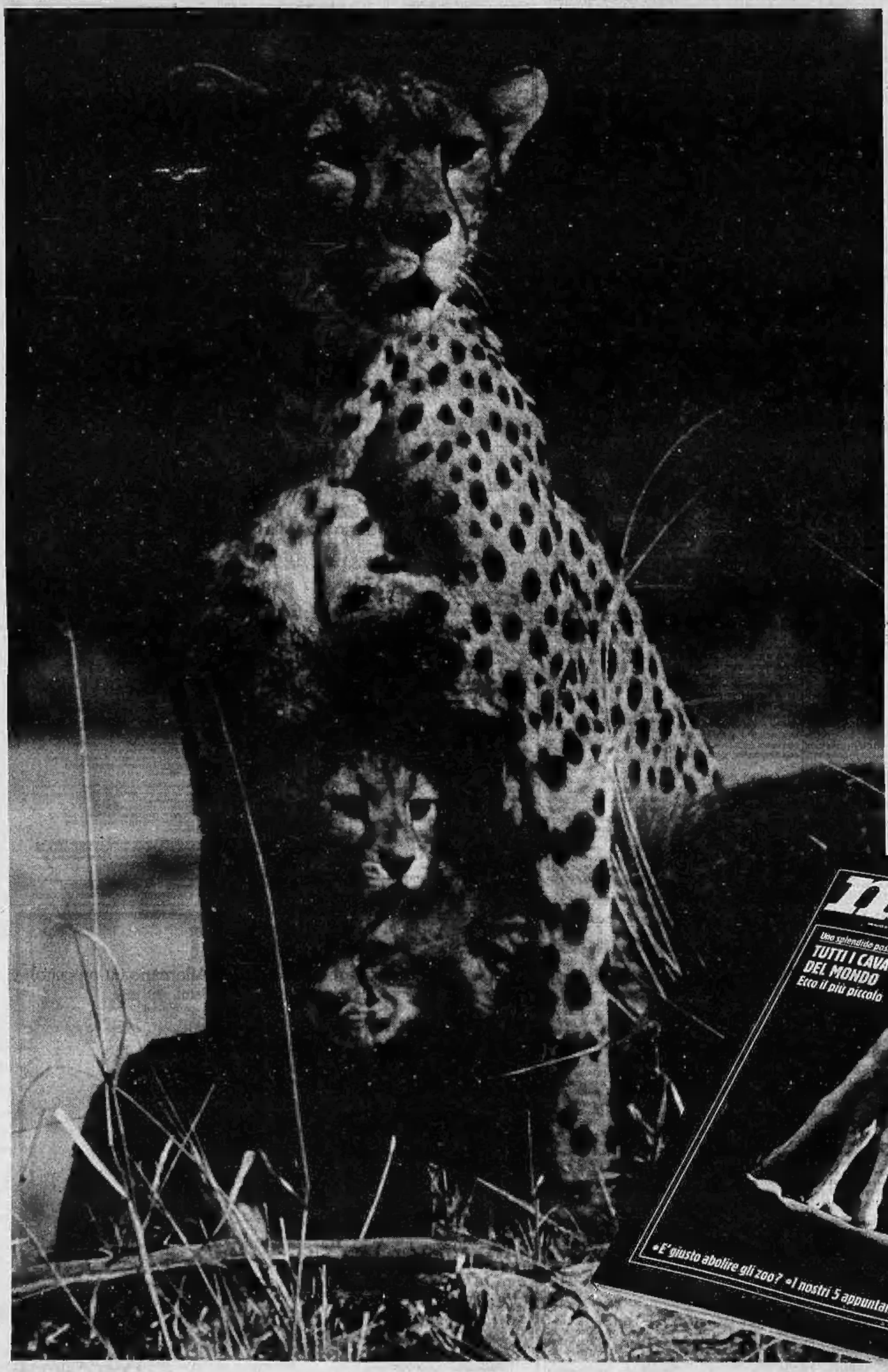
Se vuoi saperne di più, vieni a trovarci senza impegno.

È una iniziativa in edilizia convenzionata del Consorzio CEDI

Per informazioni rivolgiti alla società di servizi del Consorzio

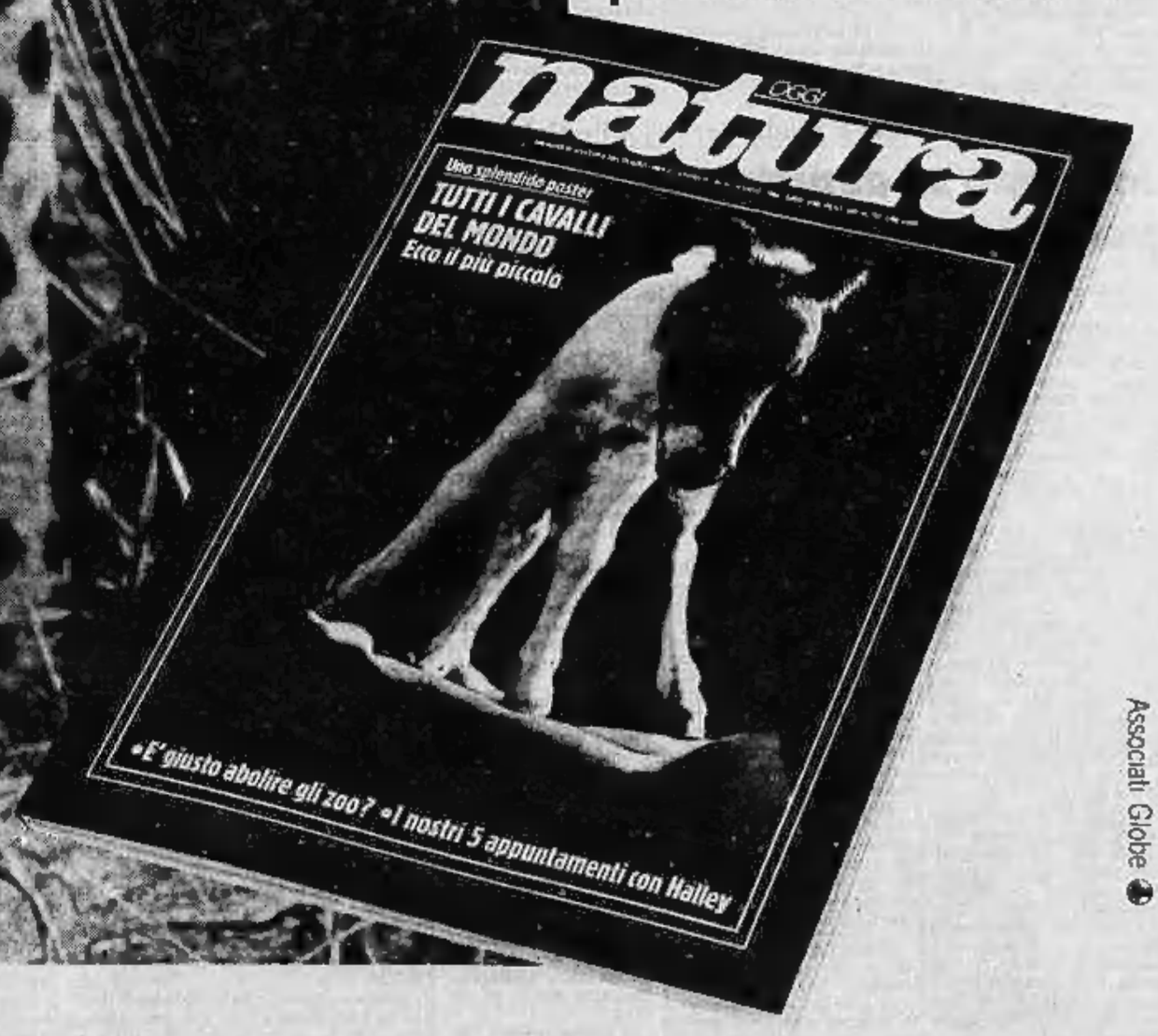
EDILCASE
Tel. 54.81.54
Corso Matteotti, 47 Torino

Nasce una nuova Natura.



Oggi, NATURA OGGI
è più Natura.
Più colore, più fotografie,
più servizi, più bella in tutto.
Una nuova veste grafica,
di più grande respiro, per dare
più spazio alle foreste e
ai mari, più slancio alle corse
dei ghepardi e delle gazzelle.
Una carta più preziosa,
più lucida e bianca, per dare
più rilievo alle nevi degli orsi,
ai picchi dell'Himalaya,
ai voli dei gabbiani.
Un nuovo sistema di stampa,
lo stesso adottato dalle più
prestigiose pubblicazioni nel
mondo, per dare più colore
alle piume dei colibrì e ai manti
dei leopardi, per mostrarvi
la Natura in tutta la sua
infinita gamma di sfumature.
Più servizi e foto, per farvi
nuotare con i delfini e volare
con le aquile, per farvi oziare
al sole con i leoni e lavorare
senza tregua con le api.
Per farvi vivere la Natura.
NATURA OGGI,
così cambiata, così migliorata...
un giornale tutto nuovo.
L'evoluzione continua.

OGGI **natura**
più bella da leggere,
più bella da vivere.



Associati Globe

L'antenato di Tomasi di Lampedusa sarà canonizzato in ottobre

Storie di santi e di mafiosi nel paese del Gattopardo

A Palma di Montechiaro, dove il religioso nacque nel 1700, l'arciprete sogna un comitato di festeggiamenti, ma poi sbotta: «Qui tutti se ne disinteressano, qui si spara e si uccide, sono già sedici i morti di una faida» - Il palazzo dei principi è in disfacimento - [illegible] milioni stanziati per i restauri [illegible] rimasti inutilizzati

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] DI MONTECHIARO — Nell'arcipretura di Maria Santissima, don [illegible] rio sogna, per il [illegible] comitato di festeggiamenti. Giochi pirotecnici e processioni, [illegible] e [illegible] e tanto incenso, per quest'antenato di Giuseppe Tomasi di Lampedusa che [illegible] canonizzato in ottobre. Poi s'arrabbia: «Qui — dice disgustato — *se ne fottono*, qui si [illegible] re e [illegible]: *preparo* [illegible] a suono di *ammazzare*. Ecco il *paese del Gattopardo*».

Il sedicesimo morto, [illegible] faida di Palma di Montechiaro, è stato raccolto la settimana scorsa, e don Rosario [illegible] neppure in tempo [illegible] andarlo a benedire. «*Subito* — racconta — [illegible] *fo sono preso i carabinieri*». Affigge [illegible] grandi manifesti [illegible] duomo: ogni [illegible] tre navate, con un «Vive il perdono», [illegible] a lettere cubitali [illegible] subito l'arciprete nota che «*l'esercito eroico* [illegible] a Palma è stato dimenticato».

Il palazzo [illegible] Gattopardo è in disfacimento. Gli ottocento [illegible] Regione per [illegible] rimasti inutilizzati. Cadono i soldi. Tra i tufi [illegible] crescono [illegible] piccoli [illegible]. E dietro, [illegible] la chiesa di Santa Rosalia è in rovina. «*Un po' di rispetto almeno per la chiesuola*», dice l'arciprete che ora traccia l'architettura singolare di questa famiglia siciliana, carica di beati e di astronomi, [illegible] e [illegible] di [illegible] che nei [illegible] quattro secoli hanno segnato [illegible] storia dell'isola. E il nuovo [illegible] da [illegible]ylva? Il prete [illegible] risponde. Ammette soltanto: «*Il nuovo santo lasciò Palma ancora quindicenne; si congedò per intraprendere il noviziato nel convento dei padri Teatini di Palermo*».

Ricorda una data, il 1712, con Clemente XI che lo creò [illegible] «*ma soli* — racconta — *rifiutò* [illegible] *porpora*». Il Papa gli ordinò di [illegible]. Giuseppe Maria Tomasi obbedì «*ma non volle né seta, né stoli: continuò a vivere lontano dai fasti della nobiltà* [illegible]. *Di siciliano, questo* [illegible] *ti nome: a* [illegible] *i Teatini* [illegible] *Roma, l'hanno portato avanti e* [illegible] *fora che possono rispondere; lo parlo* [illegible]».

Cade il castello e il [illegible] chiostro [illegible] capito il «duca santo». Palma [illegible] un feudo sterminato [illegible] Tomasi. Un [illegible], appunto, [illegible] città nel Seicento che oggi [illegible] nel cemento, senza fogne [illegible] senza [illegible], senza acqua [illegible] senza scuole. [illegible]

[illegible] abusive [illegible] tre richieste di condono, come dice il sindaco, Pino Amato, che ha marciato [illegible] Roma assieme ai trecento colleghi [illegible].

L'arciprete si dispera. [illegible] questo [illegible] a Palma non è [illegible] neppure un'unghia. A Palermo, nella chiesa di San Giuseppe dei Teatini, [illegible] Quattro Canti, [illegible] esposto un fiero braccio, ma per Palma nulla, neppure una reliquia. «*Che cosa* [illegible] [illegible]» — si domanda — «*a spedire da Sant'Andrea della Valle di* [illegible] *l'urna del santo?*». Niente, niente di niente e allora ci [illegible] deve accontentare «*della Venerabile Corbera che sarebbe poi suor Maria Crocefissa*».

[illegible] Benedettine, [illegible] delle 33 suore [illegible] paria [illegible] demoni e [illegible] invasati. [illegible] una vergine [illegible] che lei ha conosciuto [illegible] lata dalla Venerabile che [illegible] scacciò il demonio. [illegible] tutto il *cambiato*», [illegible] la badessa [illegible] Maria Enrichetta Fardella e per spiegare il [illegible] gno dei tempi aggiunge: «*Anche le cipolle oggi possiamo* [illegible] *ed abbiamo acquistato* [illegible] *Ritmo*».

Pino Amato, [illegible] sindaco [illegible] Palma dall'agosto [illegible] parla del santo e della Venerabile. «*Da tempo* [illegible] *va dicendo che il paese del Gattopardo* [illegible] *candidato* — afferma — *noi, per rispondere a questa domanda, stiamo* [illegible] *ganizzando un* [illegible]. Quanto ai morti che insanguinano le strade del paese aumentano [illegible] costernazione: «[illegible] *stessi non sappiamo spiegare che* [illegible] [illegible] *dendo*».

[illegible] all'anno passato. Palma di Montechiaro [illegible] rimasta esclusa [illegible] circuito [illegible] sangue. Lontana [illegible] triangolo agrigentino di Raffadali, Aragona e Santa Elisabetta, fuori dall'asse [illegible] stradale siciliana, distante [illegible] Vallone che tra Palermo e [illegible] inserisce nuovi aspetti mafiosi. Palma, [illegible] schiva soltanto [illegible] il Gattopardo, [illegible] storie di penitenza e [illegible] flagellazioni, di visioni celesti, di incontri indemoniati, di [illegible] mistici.

[illegible] adesso la canonizzazione [illegible] Giuseppe Maria Tomasi, figlio di don Giulio, conosciuto, più che come primo principe [illegible] Lampedusa, [illegible] «duca [illegible], [illegible] e [illegible] nessuno ne ricorda [illegible] storia. Della [illegible] Corbera del Gattopardo hanno tutto. [illegible] [illegible] che [illegible] dal diavolo fu protetta da una mano divina allorché il maligno le scagliò [illegible] [illegible] pietra. Il [illegible] maligno è [illegible] conficcato [illegible] nel convento benedettino assieme ad una lettera, scritta [illegible] caratteri misteriosi [illegible] [illegible] *lettera* — afferma [illegible] [illegible] — *che il serpentaccio* [illegible] *voleva farla sottoscrivere per dannarla*».

Fuori fioriscono i mandorli. Oltre le [illegible] di quinte abusive, ecco la campagna verso Agrigento. [illegible] [illegible] il mare. Per il palazzo del Gattopardo, il sindaco vuole [illegible] contro [illegible] [illegible] malattie mediterranee. «*Del* [illegible] — afferma — *questo è un* [illegible] *via* [illegible] *sviluppo, non dico sottosviluppato perché* [illegible] *è Certo con 1600* [illegible] *fer*[illegible] *e quattromila braccianti senza lavoro* [illegible] *c'è* [illegible] *allegri, almeno per chi non crede troppo ai miracoli*».

Francesco Santini

«Prima di bere, soffiate»

Quebec City (Canada). Martial Giguere, proprietario d'un bar, mostra come funziona questa apparecchiatura: non è una slot-machine ma un analizzatore che, piazzato nel suo locale, attraverso l'analisi del fiato misura il tasso alcolico del sangue. Chi vuol bere vino, birra o liquori, deve lasciare mezzo dollaro canadese (550 lire) e a seconda della risposta potrà soddisfare o meno la sua sete

Milano-New York e ritorno. 729.000 lire.

Avete letto bene.

PanAm inaugura il volo per New York con un'offerta eccezionale. Una tariffa speciale in vigore dal 14 Marzo al 15 Maggio. Per usufruirne basta:
- prenotare almeno 14 giorni prima
- volare dal lunedì al giovedì
- fermarsi negli U.S.A. un minimo di 7 giorni
- effettuare il volo di ritorno entro il 31 Maggio.

Per i voli dal venerdì alla domenica la tariffa è di Lire 829.000.

Rivolgetevi alla PanAm: Milano 02/877242 - Torino 011/540727 - Genova 010/595500
Mestre 041/984992 - Bologna 051/260434 -

Meglio Pan Am. Meglio l'esperienza.

Il Trentino impugna il decreto Galasso

[illegible] — Il Consiglio provinciale [illegible] Trento ha deciso di impugnare dinanzi alla Corte Co[illegible] la legge [illegible] per [illegible] tutela dei [illegible] ambientali. Come ha spiegato l'assessore al Territorio, Walter Micheli, la provincia ritiene infatti che [illegible] contenuta [illegible] legge sia, in forza dello statuto [illegible] autonomia, [illegible] competenza propria.

L'impugnazione — [illegible] osservare [illegible] Provin[illegible] — non [illegible] diretta quindi tanto [illegible] contenuto [illegible] quanto alla [illegible] [illegible] potenza provinciali. [illegible] ripresa [illegible] [illegible] al Territorio [illegible] [illegible] ad illustrato un disegno [illegible] legge di salvaguardia delle [illegible] che recepisce, [illegible] talvolta [illegible] termini anche più restrittivi l'intera normativa del decreto Galasso.

Esplosione in [illegible] Genova un ferito

GENOVA — L'immediato intervento delle [illegible] anti-incendio [illegible] stabilimento e dei vigili [illegible] [illegible] di [illegible] ha impedito che uno scoppio e [illegible] conseguente [illegible] assumessero i contorni di una tragedia.

L'incidente è [illegible] [illegible] della raffineria «Carmagnani», a Multedo, ieri pomeriggio poco dopo le 15, mentre si stava procedendo a caricare di benzolo il rimorchio di una cisterna.

L'esplosione sulle cui cause sono in corso accertamenti da parte dei vigili del fuoco è avvenuta all'altezza della «terrella di carico», da dove si sono sviluppate le fiamme che hanno investito al volto l'operaio Santino Barberis.

L'uomo è stato subito soccorso e ricoverato all'ospedale di Sampierdarena con prognosi favorevole.

Bolzano vuol sottrarre allo Stato [illegible] parte dell'area del parco

Lo Stelvio della discordia

Il ministro dell'Ecologia, Zanone, contrario al disegno di legge della Provincia altoatesina - La battaglia della Volkspartei a favore [illegible] «dimezzamento»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — Non si tocchi il parco nazionale dello Stelvio. [illegible] l'appello lanciato [illegible] [illegible] l'Ecologia, Zanone, dopo che [illegible] giunta della Provincia autonoma di Bolzano ha approvato [illegible] [illegible] di legge [illegible] dovrebbe [illegible] al vincolo dello Stato una gran fetta dell'area protetta nel territorio altoatesino.

In [illegible] passaggio delle competenze [illegible] parchi dal [illegible] dell'Agricoltura e [illegible] foreste a quello per l'Ecologia, Zanone manifesta le sue apprensioni [illegible] le sorti [illegible] comprensorio dello Stelvio. E si impegna, in una nota, [illegible] intervenire [illegible] tutti i modi possibili per evitarne il «dimezzamento».

Il parco dello [illegible] [illegible] l'Alto [illegible] Il Trentino [illegible] [illegible] per la parte compresa nella provincia di Bolzano la Volkspartei ha condotto una «battaglia», [illegible] in quel disegno [illegible] legge passato di recente in giunta, nonostante l'opposizione degli assessori democristiani e socialisti. Si dice che per il partito di raccolta [illegible] popolazione [illegible] lingua [illegible] ai tratti [illegible] di una presa [illegible] posizione politica.

Istituito nell'aprile del 1935, il [illegible] nazionale [illegible] Stelvio è stato visto, [illegible] ambienti sudtirolesi, prima [illegible] tutto come un retaggio [illegible] fascismo. L'oppressione dei [illegible], fortunatamente, [illegible] lontana. Ma il [illegible] altoatesino di lingua tedesca intende far rientrare la porzione di territorio ora sotto tutela nazionale nella gestione autonoma dell'Alto Adige, come è previsto dalle norme di attuazione del «pacchetto».

[illegible] ecco il disegno [illegible] legge provinciale. [illegible] [illegible] al quale l'estensione [illegible] parco dello [illegible] nell'area altoatesina dovrebbe ridursi [illegible] [illegible] mila ettari a 22.500. Dei 31.500 [illegible] tari che rimarrebbero «fuori» 23 [illegible] diventerebbero parco naturale, 8500 [illegible] «liberalizzati».

All'assessorato all'urbanistica della Provincia di Bolzano, paradossalmente, la difesa dell'ambiente diventa [illegible] attacco ai vincoli. Dice Adolf Spitaler, capo ripartizione: «*Perché* [illegible] *devono essere inferi centri abitati e terreni coltivati in un parco nazionale? Da questa parte nessuno riesce a capirlo*». [illegible] conferma che la [illegible] sudtirolesi è anche sospinta [illegible] motivazioni politiche. «*Dietro, però, ci sono esigenze sociali*».

Ma anche per Giancarlo Bolognini, [illegible] provinciale [illegible] tutela dell'ambiente il parco dello Stelvio «*si può toccare*». «*Ho votato contro il disegno* [illegible] *legge soltanto perché* [illegible] *erano* [illegible] *alcune mie indicazioni*.

Bolognini [illegible] che «*si* [illegible] *dipingendo* [illegible] *una storia. L'atteggiamento dell'amministrazione della Provincia di Bolzano, come se si* [illegible] *smembrare il parco per porre a disposizione della speculazione privata* [illegible] *della caccia indiscriminata ampie* [illegible] *che altrimenti verrebbero* [illegible] *preservate*».

[illegible] comprensorio altoatesi[illegible] [illegible] Stelvio, rileva l'assessore, ci sono [illegible] aziende, [illegible] masi, che rappresentano [illegible] tradizione rurale sudtirolese, un continuo di alberghi, impianti di risalita, [illegible] [illegible] tificiali. [illegible] questo, aggiunge lui, [illegible] dovrebbe [illegible] sottoporsi [illegible] vincolo [illegible] parco. [illegible] come si tutelerebbe, in questo caso, l'ambiente? Bolognini è convinto che si possa fare [illegible] [illegible] che proteggere [illegible] gran [illegible] [illegible] territorio dell'Alto Adige.

Le preoccupazioni dei protezionisti sono espresse da Nietta Dondi, responsabile [illegible] sezione [illegible] di Bolzano del Wwf: «*Il parco* [illegible] *Stelvio è* [illegible] *stato maltolto dalla maggioranza della popolazione* [illegible]. [illegible] *fatto* [illegible] *che non vi è ancora maturi per un altro rapporto* [illegible] *la natura, per non predare, essere meno egoisti*». Nell'attesa di questa «maturazione». Il Wwf conduce la sua [illegible]lia: «*Noi* — [illegible] Nietta [illegible] — [illegible] *chiamo di salvare il salvabile*». E la spaventa la prospettiva [illegible] che nel comprensorio dello [illegible], già inaridito dal bracconaggio, [illegible] via libera la caccia.

Per Herbert Hauser, esponente del pdu, partito indipendente sudtirolese, [illegible] [illegible] *meglio che* [illegible] *parco rimanga* [illegible] *integro*». «*Però* — [illegible] giunge [illegible] — [illegible] [illegible] *siderati anche gli* [illegible] *privati*. [illegible] *domando, tra l'altro, perché* [illegible] [illegible] *ora quel consorzio* [illegible] *partiono già previsto nel '76*».

Il disegno di legge sul parco [illegible] [illegible] deve passare alla quarta commissione della Provincia, che ha competenze sull'urbanistica. Rolando Bosso, repubblicano, vicepresidente del Consiglio provinciale, presiede questa commissione in cui sono in maggioranza i rappresentanti della Volkspartei. «Comunque io — dice Bosso — *mi impegno. Se si ridimensiona* [illegible] *quel modo il parco, cosa resta,* [illegible] *parte dell'Alto Adige? Soltanto ghiacci e terreni incolti*».

Il pri contrario: «E' un [illegible] indietro»

In Parlamento la proposta per cinque nuove province

La Sicilia sostituisce invece le vecchie Amministrazioni provinciali con un [illegible] ente

[illegible] — Do, pli, psi, psdi e pci [illegible] presentato ieri in [illegible] proposta di [illegible] per l'istituzione di cinque nuove Province: Biella, Lecco, Lodi, [illegible] e Rimini. Contro l'iniziativa si [illegible] schierato il pri. Il vicesegretario Antonio Del Pennino ha affermato che i repubblicani giudicano la proposta «*un fatto volto a scatenare* [illegible] *le* [illegible] *localistiche sempre riemergenti nel nostro Paese*» e «*un forte contributo all'inabbissamento* [illegible] *riforma autonomie locali, un colpo* [illegible] *piccone ad ogni disegno* [illegible] *riorganizzazione*».

«*Nel momento in cui il tema delle riforme istituzionali, tra cui un posto prioritario* [illegible] *quella dei poteri locali, è al centro del dibattito politico* — ha detto ancora Del Pennino — *questo modo settoriale* [illegible] *elettoralistico di affrontare i problemi fa compiere un passo indietro* [illegible] *ogni sforzo* [illegible] *razionalizzazione sul* [illegible] *sia culturale che politico*».

[illegible] invece, ha deciso ieri [illegible] istituire la nuova Provincia regionale, un ente intermedio [illegible] il Comune e la Regione [illegible] [illegible] bentrerà alle attuali [illegible] ministrazioni provinciali. L'Assemblea Siciliana ha infatti approvato (hanno votato a favore tutti i gruppi [illegible] eccezione di quello del msi-dn che si [illegible] astenuto) il disegno [illegible] legge che istituisce questo nuovo organismo in attuazione dello statuto che fin dal 1946 prevedeva il libero consorzio dei Comuni al posto [illegible] Amministrazioni provinciali.

L'ente intermedio [illegible] maggiori funzioni e mezzi rispetto alle vecchie Province. [illegible] [illegible] legge è prevista [illegible] [illegible] costituzione delle Province metropolitane che riguarderanno Palermo, Messina e Catania.

Nella nuova Provincia vengono accorpate le funzioni svolte finora [illegible] alcuni organismi, come ad esempio [illegible] [illegible] tane. I [illegible] di bonifica non irrigui e [illegible] Enti provinciali [illegible] il turismo che vengono [illegible] in aziende di promozione.

Esplosione in [illegible] Genova un ferito

GENOVA — L'immediato [illegible] intervento delle [illegible] anti-incendio [illegible] stabilimento e dei vigili [illegible] [illegible] di [illegible] ha impedito che uno scoppio e [illegible] conseguente [illegible] assumessero i contorni di una tragedia.

L'incidente è [illegible] [illegible] della raffineria «Carmagnani», a Multedo, ieri pomeriggio poco dopo le 15, mentre si stava procedendo a caricare di benzolo il rimorchio di una cisterna.

L'esplosione sulle cui cause sono in corso accertamenti da parte dei vigili del fuoco è avvenuta all'altezza della «terrella di carico», da dove si sono sviluppate le fiamme che hanno investito al volto l'operaio Santino Barberis.

L'uomo è stato subito soccorso e ricoverato all'ospedale di Sampierdarena con prognosi favorevole.

ATTENTA QUELLE DUE

FINO AL 28 FEBBRAIO

126 L.5.068.000 Iva compresa

127 L.6.900.000 Iva compresa

-30%

Inoltre, se sceglierete un comodo pagamento rateale SAVA, grazie alla straordinaria riduzione del 30% sull'ammontare degli interessi, la 126 vi costerà soltanto 4500 lire al giorno e 6000 lire la 127.

L.4500

L.6000

è una offerta delle:
Concessionarie e Succursali FIAT del Piemonte - Liguria e Valle d'Aosta

* Per rateazione a 48 mesi, anticipando in contanti solo l'IVA e messo in [illegible]. Speciale offerta in base ai prezzi e ai tassi in vigore il 1/2/86 e in presenza dei normali requisiti di solvibilità richiesti dal [illegible]. Queste straordinarie offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso e sono valide per tutte le 126 e 127 disponibili presso i Concessionari e le Succursali Fiat.

FIAT

Un topo per amico

Londra. In un piccolo zoo dello Yorkshire è nata una grande amicizia tra il docile capra «Lippy», 12 anni, e il topolino che quotidianamente va a salutarla e a passeggiare sul suo muso e tra le corna

Incontro a Milano fra scienziati e umanisti

Il sapere ha un nemico la mancanza di dialogo

[illegible] è necessario lo scambio [illegible] fra diverse discipline - Presentati 2 volumi dell'Utet che raccolgono i concetti-chiave della scienza

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Lo scienziato moderno sa tutto [illegible] nulla e [illegible] su tutto il [illegible] sarà soltanto un gioco di parole, [illegible] della cultura contemporanea. [illegible] crescita [illegible] pidissima delle informazioni e delle scoperte corrisponde inevitabilmente una [illegible] più stretta specializzazione dello [illegible] Così [illegible] solo si allontana la possibilità [illegible] dialogo [illegible] cultura scientifica [illegible] cultura umanistica, ma [illegible] venta persino difficile lo scambio [illegible] tra ricercatori [illegible] discipline affini. Come ritrovare, allora, [illegible] sapere?

Intorno a qu[illegible] domanda si sono concluse ieri due giornate di dibattito organizzate [illegible] Milano in [illegible] con la casa editrice Utet, che [illegible] recente ha pubblicato «Gli strumenti del sapere contemporaneo», [illegible] volumi enciclopedici [illegible] l'obiettivo [illegible] di offrire una sintesi [illegible] ottenuti in discipline diverse. Frutto [illegible] lavoro di 76 specialisti e coordinata da Umberto Galimberti dell'università [illegible] l'opera si propone [illegible] mettere in evidenza proprio quei concetti-chiave che sono in comune a campi [illegible] temente lontani dalle scienze esatte, sociali e umane.

Gli interventi hanno esplorato aspetti [illegible] (Paolo Rossi), scienziati (Giuliano Toraldo [illegible] Francia), [illegible] Diogiardi), linguisti (Salvatore Natoli), sociologici (Luciano [illegible] ed [illegible] Morin). [illegible] ne, l'interdisciplinarità: la teoria dei sistemi applicata in ambito medico, [illegible] tecnologie informatiche nell'organizza[illegible] [illegible] le convergenze delle [illegible] dell'uomo con le scienze della natura, la riflessione filosofica sui limiti della scienza.

«Il [illegible] *scientifico* — ha detto Toraldo [illegible] Francia, docente di filosofia dell'università di Firenze — *ha alcuni limiti intrinseci,* [illegible] *nello stesso margine* [illegible] *errore comportato da ogni misura.* [illegible] *più* [illegible] *i limiti si vedono quando il discorso passa dalla semplice conoscenza della natura alla scelta* [illegible] [illegible] *e fini dell'uomo. Qui la scienza è completamente muta. Eppure il problema* [illegible] [illegible] *centrale nei prossimi anni, che potremmo per certi aspetti considerare i primi dell'era post-scientifica».*

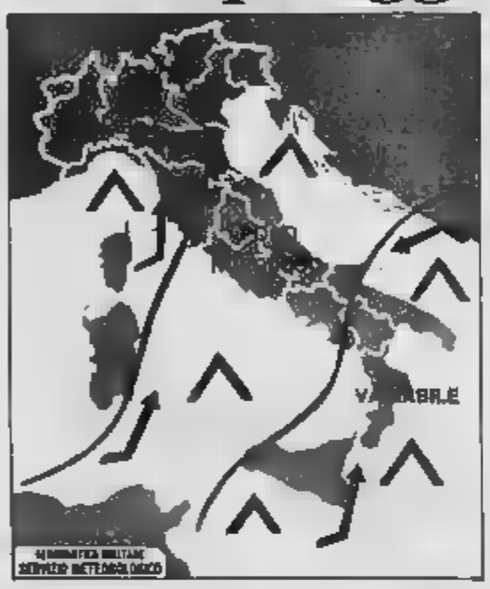
Sull'incontro necessario tra cultura scientifica, tecnologica e umanistica ha insistito Edgar Morin, [illegible] [illegible] sociologo [illegible] [illegible] *hautes* [illegible] [illegible] Parigi. Una cosa è la [illegible] distinzione tra campi diversi del sapere, [illegible] [illegible] in [illegible] Morin, un'altra la disgiunzione e l'incomunicabilità tra questi campi. Mentre [illegible] utile [illegible] guere, [illegible] dannoso [illegible]. Anche se ormai [illegible] [illegible] proponibili modelli di «sapere globale», [illegible] necessario almeno che il chimico dialoghi [illegible] [illegible] biologo, il biologo con il fisico e tutti insieme [illegible] [illegible] e con l'umanista. [illegible] così la società potrà raccogliere i frutti [illegible] che altrimenti non riuscirebbero mai a interagire tra [illegible] loro.

Piero Bianucci

TRIESTE — Terzo giorno consecutivo: la [illegible] imperversa su Trieste e nel golfo. Raffiche di vento gelido a 140 chilometri l'ora.

Il lavoro nel porto prosegue [illegible] [illegible] difficoltà.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni [illegible] e [illegible] nuvolosità variabile in graduale intensificazione con [illegible] di [illegible] precipitazioni che sulla [illegible] na si[illegible] anche nevose.

temperature: in lieve aumento sul versante occidentale [illegible] e sulle [illegible] maggiori, senza variazioni di rilie[illegible] altre [illegible].

venti: moder[illegible] di sul [illegible] occidentale della Penisola e sulle isole [illegible] con rinforzi [illegible] Liguria e sulla Sardegna, moderati o localmente forti orientali sulle restanti [illegible].

mari: da mossi a molto mossi.

[illegible] italiano

Bolzano	−3	5	L'Aquila	−3	3
Verona	−3	3	Roma Urbe	1	11
Trieste	−1	2	Roma Fium.	0	12
Venezia	−1	3	Campobasso	−5	0
Milano	−2	1	Bari	3	7
[illegible]	−2	1	Napoli	3	11
Cuneo	−3	−1	Potenza	−4	4
Genova	1	7	S.M. Leuca	6	8
Bologna	−1	4	R. Calabria	12	14
Firenze	−1	6	Messina	12	15
Pisa	0	7	Palermo	11	18
Falconara	1	8	Catania	6	17
Perugia	−4	1	Alghero	2	16
Pescara	0	8	Cagliari	4	18

città estere

Amsterdam	−12	−8	nevoso	8	16	sereno
Atene	8	14	nuvoloso	−3	1	sereno
Bruxelles	15	[illegible]	[illegible]	5	13	nuvoloso
Berlino	−13	−1	nuvoloso	−8	−4	nevo
Bruxelles	−6	−3	nevoso	−4	6	nuvo
Buenos Aires	24	36	sereno	−22	−17	sereno
Copenaghen	−15	−4	sereno	−3	6	nuvo
Dublino	−3	1	nuvoloso	−5	6	[illegible]
Francoforte	−10	−2	sereno	−11	2	sereno
Gerusalemme	6	17	sereno	19	26	nuvoloso
Ginevra	−4	−2	nuvoloso	17	24	[illegible]
[illegible]	19	37	nuvoloso	[illegible]	3	sereno
Helsinki	−16	−11	sereno	−1	−5	nevoso
Il Cairo	12	23	sereno	−11	−3	nevoso

Da domani il «Sipad», mostra di prodotti confezionati

Rimini capitale del dolce

La rassegna, giunta alla seconda edizione, rimarrà aperta fino al [illegible] marzo - Lo scorso [illegible] 7000 [illegible] professionali hanno decretato [illegible] successo dell'iniziativa - Novità [illegible] la [illegible] distribuzione, ma anche per i dettaglianti

[illegible] PUBBLICITARIA

«Si [illegible] la seconda [illegible] «Sipad», il sal[illegible] dei prodotti dolciari. Espone, su basi [illegible] cor più ampie, tutta [illegible] gamma di prodotti [illegible] confezionati, presentata in Fie[illegible] principali [illegible] del settore.

Notevole la presenza di rappresentanti [illegible] distribuzione, della [illegible] dei grossisti e del dettaglio specializzato. E' stato potenziato [illegible] ruolo di «Fiera dei servizi» che il [illegible] ricopre efficacemente per agevolare contatti commerciali ed affari.

Il [illegible] del[illegible] consolidera, [illegible] l'anno in [illegible] un importante polo espositivo. «Sipad» si inserisce in questo contesto collocandosi (su indicazione anche [illegible] rose aziende) nel primo tri[illegible] dell'anno, [illegible] già [illegible] nella precedente edizione.

Per quanto riguarda i visitatori professionali (l'anno scorso furono circa 7500), l'impegno degli organizzatori di «Sipad» è teso all'obiettivo di coinvolgere nella maniera più ampia e capillare i [illegible] destinatari [illegible] proposta: gli operatori [illegible] distribuzione commerciale.

Già alla prima edizione, «Sipad» registrò come utenti del Salone — in base ad una analisi «qualitativa» [illegible] — una prevalenza degli operatori della distribuzione tradizionale, cioè [illegible] grossisti, accanto ai [illegible] si segnalarono poi [illegible] tanti della grande [illegible] zione, della distribuzione [illegible] ganizzata, delle unioni volontarie e, sia pur in misura minore, [illegible] dettaglio specializzato, comparto [illegible] in crescita e verso il quale saranno [illegible] particolari forme promozionali [illegible] parte dell'Ente Fiera di Rimini.

[illegible] punta quindi [illegible] un pubblico rigorosamente professionale, per una fiera strettamente specializzata. E' verso questo universo di utenti [illegible] l'azione promo[illegible] di «Sipad» si indirizza [illegible] operazioni [illegible] direct-mail, inviti documen[illegible] e pubblicitari. [illegible]zioni [illegible] informazioni sulla stampa specializzata del settore. Il lusinghiero successo [illegible] prima [illegible] indica del resto che «Sipad» [illegible] è in regola per sviluppare adeguatamente quel [illegible] lo di [illegible] per l'incontro tra domanda [illegible] offerta del settore dolciario [illegible] ha [illegible] di poter svolgere efficacemente.

Dal punto [illegible] vista [illegible] logico «Sipad» [illegible] [illegible] vasta gamma [illegible] prodotti: dai panettoni e pandori alle [illegible] e [illegible] pasquali, [illegible] biscotteria [illegible] merendine, [illegible] torroni alle cioccolate, [illegible] alla gelateria e pasticceria surgelata, fino [illegible] prodotti dietetici.

Sul piano operativo «Sipad» conferma e consolida il carattere di «fiera dei servizi». Vengono quindi messi a disposizione di espositori ed operatori tutti i più moderni servizi di segreteria ed assistenza del Quartiere Fieristico di Rimini. Creare l'ambiente [illegible] consono e qualifi[illegible] [illegible] per l'incontro fra domanda ed offerta, è infatti il principale obiettivo dell'Ente Fiera.

In questo [illegible] rientra un'ulteriore iniziativa: [illegible] collegamento bus giornaliero fra il quartiere fieristico e l'aeroporto di [illegible] per consentire maggior possibilità di raggiungere Rimini [illegible] per gli operatori [illegible] [illegible] tronici.

Il trend del settore dolciario in Italia è orientato verso [illegible] crescita. In questa situazione [illegible] diventa ancor più strategica [illegible] funzione di [illegible] commerciale [illegible] «Sipad» rappresenta uno dei poli che maggiormente possono svolgere il ruolo di fulcro [illegible] [illegible] re, [illegible] punto di contatto professionale tra [illegible] dolciario ed operatori della distribuzione.

Lo afferma Rodolfo Lopes Pegna, presidente dell'Ente Fiera [illegible] Rimini, che organizza «Sipad», la giovane rassegna nata nell'85 ma capace [illegible] contare, già alla [illegible] prima edizione, sulla partecipazione di 150 aziende e di 7500 visitatori professionali.

«Sipad» tiene a consolidare la propria immagine di Salone esclusivamente volto a realizzare l'incontro fra domanda ed offerta di prodotti [illegible] confezionati. Un [illegible] quindi, rigorosamente centrato sul prodotto [illegible] industriale finito.

E' un'impostazione, del resto, essenziale per consentire ad espositori ed operatori di [illegible] [illegible] contesto più adatto allo svolgimento dei [illegible] contatti e risponde al[illegible] stesso alle moderne esigenze di settorializzazione e specializzazione delle fiere, rivolte al pubblico professionale [illegible] questo punto di vista «Sipad» '86 rappresenta l'unico salone in Italia ad [illegible] [illegible] oggetto esclusivamente il prodotto dolciario industriale.

«[illegible] *qualificato è la fiera, maggiori sono le possibilità di successo commerciale*» conserva Lopes Pegna. Proprio in questa ottica si colloca l'impegno a qualificare Sipa come «fiera [illegible]. In[illegible] non va[illegible] che «Sipad» si colloca in un contesto più ge[illegible] che vede Rimini come autentico polo fieristico alimentare [illegible] salo[illegible] [illegible] prodotti dolciari completa. Infatti un quadro di cui fanno già parte due manifestazioni [illegible] in Italia, ed all'estero come la Mostra Internazionale dell'Alimen[illegible] (che si [illegible] ogni anno [illegible] (febbraio) e Sigep, il Salone Internazionale della [illegible] e delle Gelaterie artigianali che è in programma a gennaio. Un quadro che vede, complessivamente, la presenza di circa 1800 espositori e di oltre 150.000 [illegible] professionali, considerati i dati di tutte e tre le manifestazioni, le quali si [illegible] però in periodi diversi ed [illegible] separato proprio per non togliere a ciascuna la propria rigorosa specializzazione.

«Ci rivolgiamo ad un pubblico rigorosamente professionale — ribadiscono a Rimini — ed abbiamo raggiunto *gli operatori della distri[illegible] tradizionale, quelli della grande distribuzione e [illegible] distribuzione organizzata, fino alle [illegible] volontarie ed [illegible] cooperative [illegible] consumo. Al tempo stesso abbiamo prestato particolari attenzioni a quello* [illegible] *viene definito "dettaglio [illegible] dettagliato" e che oggi sembra acquistare maggior peso nella distribuzione dei prodotti dolciari*».

Fatturato [illegible] 5600 miliardi

L'industria dolciaria italiana è una realtà di notevoli proporzioni. [illegible] oltre 10 [illegible] di quintali [illegible] prodotti [illegible] all'anno, con un fatturato che supera i 5600 miliardi di lire. Opera in un settore che ha ancora buone potenzialità di sviluppo, se si considera che [illegible] media annua dei consumi dolciari italiani è [illegible] [illegible] 16,3 chilogrammi pro capite, un [illegible] [illegible] inferiore all'Olanda [illegible] kg), alla Gran Bretagna [illegible] kg) ed alla Germania [illegible] [illegible] kg). Ci [illegible] quindi [illegible] premesse per una graduale espansione del settore dolciario, sia verso il mercato interno, sia verso quello internazionale (oggi il 8,3% del fatturato — circa 358 miliardi — deriva dall'export). Come attrezzarsi per affrontare adeguatamente questa fase di mercato? Come preparare le possibilità di un nuovo sviluppo del settore? [illegible] spiegato il perché del convegno: un appuntamento specializzato teso ad approfondire i termini di un cambiamento e di una evoluzione possibili [illegible] l'industria dolciaria italiana.

Al Sipad, [illegible] serie di convegni

L'industria attende nuovi finanziamenti

Industria dolciaria a convegno nell'ambito [illegible] seconda [illegible] Sipad, il salone dei prodotti dolciari in programma alla Fiera di Rimini da domani al 4 mar[illegible].

Sipad, il salone riservato specificamente [illegible] prodotto dolciario [illegible] e [illegible] volto al [illegible] distribuzione commerciale, organizzativa [illegible] finanziaria [illegible] del [illegible] mento espositivo un'impor[illegible] iniziativa.

[illegible] di [illegible] sul [illegible] «L'impresa dolciaria [illegible] il cambiamento: nuo[illegible] [illegible] commerciali, [illegible] ministrative [illegible] finanziarie». Si terrà [illegible] [illegible] dalle ore 9,30 [illegible] [illegible] [illegible] convegni.

Il convegno, organizzato dall'agenzia «AB & C management», dalla rivista «Tuttodolce» e dall'Ente Fiera di Rimini, si propone di presentare una serie di stimoli, esperienze, studi e ricerche per delineare ipotesi innovative relative alla strategia operativa dell'industria dol[illegible].

Quale [illegible] [illegible] prodotto, quale immagine usare per imporlo sul mercato, quali strategie [illegible] vendita e quali investimenti compiere?

Sono solo alcuni degli aspetti e degli interrogativi che il convegno di Sipad af[illegible] [illegible] propositi[illegible]va, anche grazie alla partecipazione [illegible] autorevoli esperti [illegible] settore.

Come [illegible] per affrontare [illegible]tamente una fase di mercato ricca di promesse? Come preparare le possibilità [illegible] un nuovo sviluppo del settore? Ecco spiegato il perché del convegno: un appuntamento specializzato teso ad approfondire i termini di un cambiamento e di una evoluzione possibili per l'industria dolciaria italiana.

Il programma dei lavori prevede interventi del dottor Antonio Motterani, direttore strategia sviluppo della Banli («La via creativa al nuovo prodotto»); del rag. Michele Vaschetto del Consorzio Covra («Il passaggio dalla vendita distributiva alla vendita creativa»); del dottor Maurizio Scaramuzzi, docente presso la Scuola di Amministrazione aziendale di Torino («Come valutare l'andamento e lo sviluppo finanziariamente sostenibili dall'azienda»); del dott. Sandro Borelli della «AB & C management» («Mercato tradizionale e struttura di vendita: nuovi sistemi incentivanti per la gestione del portafoglio clienti») e dall'architetto Roberto Antico dello Studio As («Immagine e percezione del prodotto»).

9990000

CHIAVI IN MANO

Versione 1.2 GL.

SEAT RONDA

UN'AIUTO INCREDIBILE A UN PREZZO INCREDIBILE.

INCREDIBILE
Un'offerta e un prezzo che [illegible] nascondono sorprese. Lire 9.990.000* per la Seat Ronda 1.2 GL, e l'aiuto è subito tua.

INCREDIBILE
Con questo [illegible], questo equipaggiamento: 5a marcia, lavatergilunotto, lunotto termico, fari alogeni e cinture di sicurezza.

INCREDIBILE
Le prestazioni del motore Seat System Porsche 63 CV; 5,9 l a 90 Km/h (CEE 80/1268); minima manutenzione: il primo tagliando 20.000 Km.

[illegible]
È bellissima. Una perfetta combinazione tra la linea [illegible] tramontabile [illegible] classica due volumi e lo stile elegante dell'automobile moderna.

SEAT

SEAT RONDA. TECNOLOGIE SENZA FRONTIERE.

I concessionari Seat li trovi su Quattroruote. Gente motori e anche sulle Pagine Gialle

Importatore unico [illegible] Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031

*L'offerta è da Concessionario Seat, valida solo per le vetture [illegible]

CONGRESSO Domani 1305 delegati aprono la grande assise

Lama ha già il suo dopo Cgil

Un fitto calen[illegible] incontri con gli iscritti al pci - Al congresso ci sarà, per la prima volta, il voto elettronico - 1262 emendamenti [illegible] assemblee periferiche

Antonio Pizzinato, futuro segretario generale Cgil

ROMA — Luciano [illegible] prossimo non [illegible] segretario generale della Cgil. Quarantotto ore dopo avrà un confronto con lavoratori comunisti del Canavesano a della Fiat Mirafiori Presse, nel suo nuovo ruolo di dirigente del partito. Venerdì, a Ivrea, inaugurerà la sede della Federazione canavesana del pci; sabato a Torino presiederà il precongresso della sezione comunista della Mirafiori Presse, che conta oltre 200 iscritti, e che è un nucleo operaio tra i più vivaci.

Queste destinazioni, abbiamo domandato a Lama, le ha [illegible] o gliele ha indicate il partito? «Le [illegible] io — ha risposto — perché conti[illegible] i piaceranno i dibattiti dove c'è un confronto delle opinioni».

Nella sede nazionale di corso Italia il [illegible] della Cgil ieri ha partecipato solo [illegible] qualche minuto [illegible] conferenza stampa per la presentazione [illegible] congresso che si apre domani al Palazzo dello Sport dell'Eur e che si concluderà martedì notte con l'elezione [illegible] Antonio [illegible] alla guida della confederazione.

E' toccato [illegible] segretari nazionali [illegible] Ceremigna e Lettieri, [illegible] una prima panoramica sul congresso che ha come parola d'ordine: «Patto per il lavoro, unità e [illegible] sindacale». Più volte nella conferenza stampa i tre dirigenti hanno usato la parola «primato», riferendosi alle cifre e «soddisfazione» per i risultati dei dibattiti [illegible] categoria e nelle Camere [illegible] Lavoro.

«Tra i primati — ha detto [illegible] — c'è il rafforzamento [illegible] rapporto con i lavoratori: abbiamo tenuto oltre 50 mila as[illegible] [illegible] alle quali, per [illegible] prima volta, hanno partecipato 2 milioni [illegible] mila lavoratori (ndr, gli iscritti alla Cgil sono 4 milioni e mezzo). Nel corso di queste assemblee hanno preso la parola 200 mila lavoratori».

La mozione generale, che ha come cardine il «patto per il lavoro» è stata approvata a «grandissima maggioranza — ha dichiarato Rastrelli — con emendamenti [illegible] l'arricchiscono ma non la cambiano». Nella conferenza stampa si è [illegible] [illegible]to al «patto tra produttori» sostenuto da Lama. Le mozioni che la Cgil aveva presentato per il dibattito di base sui vari temi erano 82. Dalla periferia sono arrivati 1262 emendamenti che [illegible] delegati al congresso dovranno accettare o [illegible] spingere.

Un lavoro imponente che richiederà migliaia [illegible] votazioni. Per venirne a capo [illegible] adottata, per la prima [illegible] la votazione elettronica. Ogni delegato avrà davanti tre pulsanti: (sì, no, astenuto) ed il risultato potrà essere letto in tempo [illegible] «Allestire un [illegible] elettronico del genere — ha spiegato senza reticenze [illegible] Rastrelli, rispondendo ad una [illegible] — è costosissimo. Ci è stato offerto dalla [illegible] del Lavoro. Abbiamo contato su questi aiuti: per esempio la Lega delle Cooperative offrirà al congressisti, nello stesso Palasso dello Sport per non perdere tempo, 1500 pasti [illegible] giorno. Questi ed [illegible] doni [illegible] sentiranno alla Cgil di limitare ad un miliardo [illegible] lire la spesa congressuale.

Almeno sceltе che i delegati dovranno fare sulle mozioni è prevedibile che [illegible] in [illegible] da competizione calcistica. E già accaduto in parecchi congressi regionali [illegible] di categoria. Tipico il caso delle centrali nucleari: il 45,55 per cento dei delegati si è dichiarato favorevole alla produzione di energia elettrica con il nucleare; però i contrari sono distanziati di un soffio perché hanno raccolto il 45,19 per cento, e gli ecologisti [illegible] di rimontare il piccolo svantaggio.

Altri tre casi significativi offrono uno spaccato dell'anima della Cgil. Per la mozione «Pace e disarmo» il 66 per cento dei d[illegible]ti si è [illegible] contro una politica europea di armamenti ed ha privilegiato il disarmo per favorire il superamento [illegible] blocchi; solo il 16,64 per cento ha votato a favore dell'autonomia e dell'autodifesa dell'Europa.

La «Riforma della previ[illegible]» consentiva di scegliere tra la rigida separazione tra previdenza [illegible] (tesi [illegible] [illegible] [illegible] presidente dell'Inps, Militello) ma solo il 17 per cento dei delegati ha accolto questo punto di vista: il 41 per cento ha [illegible] di preferire l'attuale miscuglio [illegible] previdenza ed assistenza.

Infine la mozione «Politica attiva del lavoro». Si ipotizzava la creazione di una «Agen[illegible]»: il [illegible] per cento ha indicato una «Agenzia» sufficientemente autonoma e snella; solo il 19 per cento ha manifestato preferenza per un ente molto burocratizzato.

Nella Cgil i [illegible] si confermano [illegible] stragrande maggioranza: sono il 60 per cento contro il 33 per cento di socialisti. Il [illegible] per cento [illegible] «terza componente» che fa [illegible] a Lettieri con una presenza diffusa e il 2 per cento a «Dp» presente solo in alcune aree.

Il programma congressuale è molto intenso: domani relazione di Lama; sabato discorso di Craxi; domenica interventi di Benvenuto della Uil e Marini della Cisl e «saluto a Lama» del «numero due socialista» Ottaviano Del Turco; martedì conclusioni del nuovo leader Pizzinato.

Seguiranno i lavori 150 delegati stranieri, 153 giornalisti, numerosi ministri e tutti gli esponenti politici: Natta [illegible] il pci, Martelli per il psi, Scotti per la dc. Il presidente della Confind[illegible] Lucchini «è impegnato all'estero», [illegible] rappresentato fil[illegible] presidente Patrucco cidal direttore generale Paolo Annibaldi.

Sergio Devecchi

Un consorzio costruirà due centrali

Dalla Cina per l'Ansaldo commessa di 300 miliardi

GENOVA — Commessa di 300 miliardi [illegible] Cina per l'Ansaldo (Iri-Finmeccanica): la società genovese, infatti, in consorzio [illegible] [illegible] Electric e [illegible] Babcock e Wilcox, fornirà alla Repubblica popolare cinese due centrali termo-elettriche a carbone, ciascuna costituita da due gruppi da 350 megawatt elettrici (1400 megawatt in totale). Le due centrali saranno ubicate a Nantong e a Shijiazhuang.

Il valore della fornitura Ansaldo supera i [illegible] di lire. L'importo globale [illegible] contratto è di 365 milioni di dollari. L'Ansaldo sarà architetto-ingegnere, [illegible] e responsabile della [illegible] [illegible]' [illegible] impianto, e fornirà la sala macchine, i sistemi elettrici, i circuiti ausiliari, la [illegible] manovre e i sistemi di movimentazione [illegible] carbone. L'amministratore delegato dell'Ansaldo, Giovanni Gambardella, ha sottolineato [illegible] il contratto, acquisito superando una aggueritta concorrenza internazionale IBI particolarmente importante in quanto consente l'ingresso all'industria [illegible]a nel mercato cinese dell'energia che, con un potenziale di 20 mila megawatt da costruire, si configura come [illegible] interessante per i prossimi anni.

Rank Xerox raddoppia gli utili

■ La Rank Xerox spa ha consegnato nell'esercizio finanziario [illegible] concluso lo scorso 31 ottobre, un volume [illegible] affari di 297,7 [illegible] lire. [illegible] netti [illegible] sui miliardi 976 milioni di [illegible]. Nell'esercizio '84 il volume di affari fu di 222 miliardi e gli utili risultarono pari a tre miliardi 919 milioni. Il 1985 — come detto in un comunicato — è stato principalmente orientato al consolidamento delle attività e alla razionalizzazione della struttura organizzativa.

Tramontana sui capi [illegible]

■ All'Alfa Romeo di Arese, ieri, la riunione del consiglio di fabbrica si è protratta per l'intera giornata. I delegati dovevano esaminare parecchie questioni e decidere [illegible] proposte portare all'incontro che si terrà domani all'Interno con i vertici aziendali. Sembra di capire che a questo appuntamento i rappresentanti sindacali andranno [illegible] molta disponibilità (anche perché valutano che uno scontro prematuro non possa giovare a nessuno, come la storia Alfa ha ampiamente dimostrato) [illegible] [illegible] tempo stesso [illegible] a difendere la «sopravvi[illegible] della fabbrica». Sopravvivenza messa in pericolo da due richieste avanzate dall'azienda: la chiusura del reparto forgia e fonderia e il ripristino della struttura verticistica e decentrata anteriore al 1982. Un complesso di azioni che produrrebbero, secondo il progetto di Tramontana, entro il 1986 [illegible]aldo attivo di 300 operai [illegible] la contemporanea espulsione di 360 tra [illegible] (100), amministrativi (110) e tecnici (150).

L'[illegible] [illegible] negli [illegible]

■ E' partito [illegible] dall'aeroporto della Malpensa, con un volo Alitalia diretto a [illegible] Angeles, il primo contingente di «Alfa 75 Milano» destinato alla presentazione e al lancio sul mercato statunitense.

L'Alfa [illegible] «Milano» è la prima berlina quattro [illegible]te della casa del biscione che viene commercializzata negli Usa, dopo dieci anni di assenza di tale tipo di auto [illegible] mercato statunitense. Con l'immissione di questo nuovo modello l'Alfa Romeo intende raggiungere già quest'anno le diecimila unità immatricolate, più che raddoppiando la quota [illegible] [illegible].

Dopo [illegible] decisioni sulle tariffe adottate martedì dal Cip

Caro rc-auto: gli automobilisti spenderanno 240 miliardi in più

TORINO — Con l'a[illegible] delle tariffe assicurative per le polizze «rc auto» [illegible] ier l'altro dal Cip alle società di assicurazioni, [illegible] incas[illegible] qualche [illegible] [illegible] 240 miliardi di lire in più rispetto al precedente esercizio. Questa somma, per la verità, sarà versata dagli automobilisti solo al rinnovo annuo della polizza. Quindi, [illegible] che effettueranno le compagnie sarà, [illegible] pratica, [illegible] forma «rateale».

Ma la modifica dei costi delle polizze non è la sola novità. Dal primo marzo, infatti, le cosiddette «zone [illegible] passeranno dalle precedenti quattro a otto e saranno così suddivise: primo gruppo «1a» e «1b», il secondo con «2a» e «2b», terzo gruppo [illegible] «3a» e «3b» [illegible] finire col quarto con «4a» e «4b». [illegible] [illegible] prima [illegible] vale a dire Bologna, Firenze, Genova, La Spezia, Lucca, Massa e Prato e l'ultima (Agrigento, Ragusa e Si[illegible] il divario [illegible] [illegible] di polizza [illegible]: per [illegible], minimi di legge, a Bologna [illegible] spende [illegible] 6°) 693.000 lire (escluse le tasse, furto e incendio), mentre a Ragusa, sempre per la stessa auto, il «premio» [illegible] a 348.[illegible] lire, cioè il 100 per cento in meno.

Da parte [illegible] le società [illegible] sono affatto [illegible] della decisione [illegible] Cip.

«L'Ania — ha osservato Sironi presidente [illegible] assicura[illegible] auto — aveva infatti previsto [illegible] quest'anno un'inflazione dal 6,7 per cento, mentre il Cip ha adottato nei suoi calcoli un tasso [illegible] inflazione del 6 per cento: e l'esperienza insegna [illegible] il tasso di inflazione programmato [illegible] governo è sempre stato inferiore a quello effettivo. [illegible] assicuratori aveva[illegible] inoltre, ritenuto che, anche in seguito alla diminuzione [illegible] pozzi petroliferi, la percorrenza media degli autoveicoli sarebbe aumentata, provocando, quindi, anche una lieve crescita (dell'1 per cento) nella frequenza degli incidenti. ■ Cip ha invece ipotizzato che, nonostante tutto, la frequenza rimarrà invariata».

Per quanto riguarda le «città chiave» che raggruppano [illegible] maggior intensità di traffico, si rivela che la mano dell'assicuratore è stata benigna: ancora per i minimi di legge (300/100/30 in milioni di lire), e per [illegible] «2000», a Torino si spendeva (sempre 6°) 578.100 lire, con la nuova tariffa il «premio» scende a 534.100. [illegible] al contrario, vi sarà un leggero [illegible]: dalle 491.200 lire, si passa [illegible] 534.100 [illegible] a Torino, Roma, che [illegible] nella prima zona, passerà nella «1b» [illegible] un [illegible] aumento [illegible] rilievo. Lo stesso vale per Na[illegible].

Giuseppe Alberti

Ecco la nuova mila della Rc-Auto

Tariffa Bonus/Malus - Classe 6ª - Tasse escluse - a) sinistro; b) persona; c) cose, in milioni di lire
Settore I e II: Auto in servizio privato (esclusa la locazione), da noleggio con conducente e autolassametri

[illegible]	Potenza CV da oltre fino a	a) 300 b) 100 c) 30	a) 700 b) 700 c) 700	a) 1000 b) 1000 c) 1000	Classi	Potenza CV da oltre fino a	a) 300 b) 100 c) 30	a) 700 b) 700 c) 700	a) 1000 b) 1000 c) 1000
1/a	Fino a 10	231.300	272.800	[illegible]	3/a	Fino a 10	159.500	188.300	196.300
	10/12	346.800	409.200	[illegible]		10/12	[illegible]	282.400	[illegible]
	12/14	358.600	422.200	[illegible]		12/14	247.300	291.800	[illegible]
	14/18	[illegible]	573.000	[illegible]		14/18	335.600	395.300	412.100
	Oltre 18	[illegible]	813.500	853.200		Oltre 18	678.600	[illegible]	586.700
1/b	Fino a 10	201.300	[illegible]	247.400	3/b	Fino a 10	148.000	174.000	182.000
	10/12	201.700	358.000	[illegible]		10/12	222.000	[illegible]	273.000
	12/14	311.300	[illegible]	[illegible]		12/14	229.400	270.700	[illegible]
	14/18	422.400	498.500	518.600		14/18	310.800	[illegible]	[illegible]
	Oltre 18	693.500	712.100	742.300		Oltre 18	441.900	523.800	[illegible]
[illegible]	Fino a 10	191.500	[illegible]	236.000	4/a	Fino a 10	129.500	152.800	159.300
	10/12	287.800	339.300	354.100		10/12	194.200	228.900	238.900
	12/14	297.500	351.900	365.900		12/14	200.700	238.800	248.900
	14/18	403.000	[illegible]	[illegible]		14/18	271.900	[illegible]	[illegible]
	Oltre 18	575.700	679.400	708.100		Oltre 18	388.400	458.400	477.800
2/b	Fino a 10	178.000	210.100	219.000	4/b	Fino a 10	115.600	[illegible]	[illegible]
	10/12	267.100	315.300	[illegible]		10/12	173.400	[illegible]	213.300
	12/14	276.900	326.600	[illegible]		12/14	179.200	211.400	220.400
	14/18	373.900	441.200	459.900		14/18	242.800	[illegible]	[illegible]
	Oltre 18	534.100	630.200	657.000		[illegible] 18	346.800	409.300	426.600

I NUOVI GRUPPI TARIFFARI:

1/a: *Bo, Fi, [illegible], Sp, Li, Ms, Pt.*
1/b: *Ge, Na, Ve, Pi, Roma, Sv, Ts, [illegible], [illegible] ephe esterr.*
2/a: *An, Ba, Br, Fo, Li, Mo, Pr, Pe, Re, Ss, [illegible], Te, Tv, Vi.*
2/b: *Ag, Ba, Ca, Cr, Me, Mi, Pd, Pz, Ra, Rc, To, Ud, Vr, Ve*
3/a: *Al, Ao, Ar, At, Bl, Cn, Cr, [illegible], Gr, Mc, Or, Pt, Pe, Ri, Sa, S. Marino, Si, Te, Vc*
3/b: *Ap, Bl, Bn, Cr, Ch, [illegible], Fe, [illegible], Fr, Aq, Li, No, Pg, Ro, [illegible], Vc*
4/a: *Cl, Cb, Cl, Cs, En, Is, Le, [illegible], Mr, Pz, Tr, Ah, Pu, Vi.*
4/b: *Ag, Rg, Sr.*

Il mondo dell'industria sta cambiando. Basta vedere Parigi, Detroit, Johannesburg.

Quando un rullo inchiostratore guasta [illegible] di bloccare la stampa di un'importante rivista e deve essere perciò immediatamente sostituito.

Quando il progetto della nuova macchina per l'estrazione del minerale va spedito urgentemente per l'approvazione.

Insomma, quando la rapidità può risolvere [illegible] estremamente difficili... [illegible] il suo "Total Express Network" soddisfa qualsiasi richiesta, nel rispetto [illegible] urgenze più [illegible].

La competenza, la rapidità, l'esperienza nella spedizione da scrivania a scrivania, da magazzino a magazzino di pezzi di ricambio, utensili e documenti urgenti, sono i [illegible] [illegible] le indu[illegible] di tutto il mondo si rivolgono a DHL per i loro problemi.

Il rispetto del tempo e la grande [illegible]ità nel fornire un servizi[illegible] sicuro ed efficiente, fanno di [illegible] il punto di riferimento [illegible] mondo degli affari, della meccanica fine, dell'utensileria, dell'industria.

Chiunque si debba affidare alla rete di spedizione più veloce e completa del mondo, può contare su DHL.

DHL WORLDWIDE
Supercorriere-Superveloce-Supersicuro.

FILIALI:
ANCONA 071/899636
BARI 080/357381
BERGAMO 035/232441
BIELLA 015/26272
BOLOGNA 051/734102
BRESCIA 030/398055
CATANIA 095/347183
FIRENZE 055/371907
GENOVA 010/532384
LIVORNO 0586/886721
[illegible] CARRARA [illegible]
MESTRE VENEZIA 041/980633
MILANO 02/5080
MODENA 059/342044
NAPOLI [illegible]
PADOVA 049/8070888
POMEZIA 06/9121571
ROMA 06/5537904
TORINO 011/9993067
TREVISO 0422/544569
TRIESTE 040/637244
UDINE 0[illegible]
VERONA 045/581655
AGENZIE ESCLUSIVE:
PER [illegible]
L'AQUILA 0862/313149
PER LA SARDEGNA
CAGLIARI 070/664089
PER LA CALABRIA
LAMEZIA TERME [illegible]

PETROLIO / Questo l'indirizzo prevalente nel governo, che decide oggi

Lo sconto Opec va all'industria la super congelata a 1280 lire

Ma c'è scontro tra i ministri Visentini e Altissimo

ROMA — La benzina costerà a 1280 [illegible] il litro. Il gasolio subirà addirittura un lieve rincaro, 14 lire quello per auto, 30 quello [illegible] Il riscaldamento: [illegible] si prevede [illegible] Il Consiglio dei ministri, [illegible] questo pomeriggio. La riunione dei ministri [illegible] ieri mattina, dopo una discussione [illegible] volte accesa, ha finito per decidere che è giunta l'ora [illegible] attribuire [illegible] [illegible] in [illegible] che ai [illegible] una parte dei vantaggi [illegible] vengono all'Italia dal calo di prezzo del petrolio.

Il presidente [illegible] Consiglio ha invitato [illegible] [illegible] a illudersi: i possibili 15.000 miliardi di benefici derivanti dal petrolio meno caro non sono un tesoro in cassaforte, pronto per essere spartito. Anzi, per una quota sono stati già distribuiti con i precedenti ribassi dei prezzi petroliferi. Per i consumatori, per le famiglie, è probabile che cali [illegible] non [illegible] siano più, [illegible] che il prezzo del greggio [illegible] continui la [illegible] corsa [illegible] il [illegible] La benzina potrebbe rimanere [illegible] tutto il 1986 sulle 1280-1300 lire.

Questa [illegible] stando alle indicazioni del mercato, la benzina sarebbe dovuta ribassare di 25 lire al litro, il gasolio auto [illegible] 16 mentre il gasolio da riscaldamento sarebbe rimasto fermo. L'inasprimento [illegible] il governo si appresta a decidere oggi frutterà [illegible] Stato circa 900 miliardi in tutto l'anno, buoni per compensare poco meno di metà [illegible] danni che la legge finanziaria ha subito [illegible] suo lungo viaggio attraverso il Parlamento.

Resta da stabilire, per il governo, quali [illegible] i passi successivi per ripartire i vantaggi [illegible] petrolio [illegible] caro: i ministri economici si rivedranno giovedì della settimana prossima, per esaminare nuovi [illegible] fatti [illegible] esperti con dati più aggiornati.

Fra i tre possibili [illegible] tari dei benefici, Stato, famiglie, imprese, probabilmente [illegible] famiglie potranno contare in futuro solo sugli effetti di secondo grado, come il ribasso delle tariffe elettriche, e sul generale rallentamento dell'inflazione che ci si attende: al 6% come media annua secondo stime molto serie, al 5% secondo altre, al 4% secondo alcuni ottimisti.

E quasi certo invece [illegible] le imprese avranno intera [illegible] loro parte: i prezzi [illegible] prodotti petroliferi [illegible] uso industriale continueranno a calare secondo le indicazioni del mercato, le tariffe elettriche industriali scenderanno in misura consistente, calerà forse [illegible] il metano.

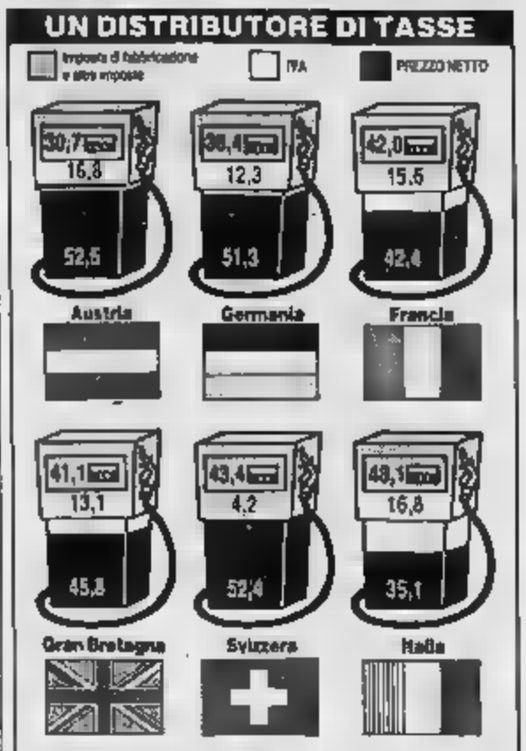
Due punti [illegible] in discussione: se anticipare addirittura i ribassi, come terapia d'urto per sconfiggere la febbre dell'inflazione: se e quali sanzioni prevedere (per esempio un aggravio dei contributi sociali) se le imprese, invece di abbassare i prezzi, approfitteranno [illegible] situazione per accrescere i loro profitti.

Dice infatti il ministro del Tesoro Giovanni Goria, la cui impostazione pare abbia prevalso nella [illegible] di ieri, che *«l'opportunità da [illegible] perdere consiste nella vittoria reale e definitiva con[illegible] l'inflazione»* e perciò *«è soprattutto sul [illegible] dei prezzi dei prodotti manufatti che va ricercato ogni migliore risultato chiamando a contribuire tutti gli interessi in campo, ciascuno per la [illegible] parte»*. Imprese e [illegible] verranno invitati dal governo a *«una politica dei redditi e dei profitti»*, sostiene il ministro del Lavoro Gianni [illegible] Michelis. Anche se l'inflazione scenderà da noi al 6% o al [illegible] in Germania sarà a zero e in Francia al 2 o al 3%: la concorrenza sarà dura.

Due ipotesi opposte [illegible] erano confrontate nella riunione dei cinque ministri [illegible] mici coordinata [illegible] segretario alla presidenza Giuliano Amato. Da una parte Visentini, più forse per scelta di tutto il suo partito che per propensioni personali, [illegible] invitato a una manovra [illegible] più ampia, che prendesse come obiettivo primario la riduzione del deficit pubblico, a scapito anche di una parte [illegible] vantaggi [illegible] le imprese. Dall'altra il ministro dell'In[illegible] Altissimo ha proposto di anticipare al massimo i benefici alle imprese e di lasciarne [illegible] una quota alle famiglie.

Stefano Lepri

UN DISTRIBUTORE DI TASSE



Fonte: Unione Petrolifera, Mondo Economico

Il decreto sull'Irpef ritorna alla Camera

ROMA — Il decreto sull'Irpef tornerà all'esame della Commissione Finanze della Camera. Lo ha deciso ieri sera l'assemblea di Montecitorio, [illegible] al [illegible] un diversivo, per perdere tempo e arrivare alla decadenza del provvedimento.

Dopo la clamorosa approvazione la settimana scorsa dei due emendamenti comunisti, il governo si è infatti già pronunciato per una riproposizione del decreto subito dopo [illegible] non conversione in legge, prevista per il 5 marzo. Il ministro delle Finanze Visentini è al lavoro per il nuovo testo che potrebbe contenere qualche [illegible] ai comunisti.

La borsa prenderà corpo a [illegible] settimana. [illegible] anticipazione [illegible] prematura.

Preoccupati per la situazione d'incertezza che con il [illegible] della revisione delle aliquote Irpef si apre [illegible] sull'intera materia, e in particolare sugli sgravi fiscali già accordati, Cgil, Cisl e Uil hanno ribadito in una nota di ri[illegible] necessario un nuovo decreto, che riproponga nella sostanza la struttura dell'Irpef, così come veniva definita dal decreto che ora verrà lasciato cadere. Secondo il sindacato, tuttavia, occorre ampliare le risorse destinate alla riforma, cogliendo così le istanze emerse in sede parlamentare.

AERITALIA
società aerospaziale italiana

AVVISO DI AVVENUTA [illegible] DI DOMANDA DI AMMISSIONE [illegible] QUOTAZIONE UFFICIALE.

L'AERITALIA - Società Aerospaziale Italiana per azioni (gruppo Iri-Finmeccanica) con sede in Napoli P.le V. Tecchio 51/A, iscritta al Tribunale di Napoli n. 777/69, capitale sociale Lire 300.000.000.000 diviso in n. 300.000.000 azioni ordinarie del valore nominale [illegible] L. 1.000 cadauna, ha presentato alla Commissione Nazionale per le Società [illegible] la Borsa, in data 31 gennaio 1986, domanda di ammissione alla quotazione ufficiale presso le Borse Valori di Milano, Roma e Napoli delle proprie azioni ordinarie.

Il presente avviso appare altresì sui seguenti quotidiani: Corriere della Sera, Il Fiorino, La Gazzetta del Mezzogiorno, Il Gazzettino, Il Giornale, Giornale di Sicilia, Il Giorno, Il Mattino, Il Messaggero, La Nazione, La Repubblica, Il Resto del Carlino, Il Secolo XIX, La Sicilia, Il Sole-24 Ore, Il Tempo, L'Unione Sarda.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ING. RENATO BON[illegible]

Napoli, 27.2.1986

Benzinai in sciopero molte pompe aperte

L'agitazione si conclude domani alle 7 Preannunciate altre 48 ore di chiusura

ROMA — E' stato parziale lo sciopero dei benzinai cominciato alle 19 di [illegible] sera per concludersi [illegible] 7 di venerdì mattina. Numerosi impianti di distribuzione di carburante sono rimasti chiusi, ma parecchi hanno funzionato regolarmente, assicurando il rifornimento [illegible] automobilisti, sia pure con il disagio [illegible]

Allo sciopero hanno partecipato i benzinai della Fnib-Confesercenti e Fierica-Cisl, mentre si sono dissociati nettamente quelli aderenti alle organizzazioni sindacali della Confcommercio (Anisa distri[illegible] autostradali, Assopetroli rivenditori co[illegible] e Figisc distributori stradali). Fnib e Fierica preannunciano altre 48 ore di astensione contro l'intenzione manifestata dal ministro dell'Industria [illegible] di far approvare, forse in settimana, [illegible] delibera del Cipe che autorizza la liberalizzazione dei prezzi dei prodotti petroliferi. [illegible] due organizzazioni confermano la presentazione alla Procura della Repubblica di Roma di una denuncia [illegible] [illegible]ronti del ministro Altissimo «per omissione di atti d'ufficio [illegible] relazione all'inadempienza riguardante la fissazione dei margini di distribuzione».

[illegible] organizzazioni [illegible] Confcommercio precisano che la scelta di non scioperare [illegible] nasce dalla necessità di proseguire il confronto con governo e forze politiche per ottenere, nella [illegible] [illegible] delibera Cipe, l'accoglimento [illegible] alcune proposte [illegible] particolare: 1) garanzia di trattative tra società petrolifere e organizzazioni sindacali per la determinazione [illegible] margini alla distribuzione; 2) direttive precise per un immediato avvio della ristrutturazione della [illegible] distribuzione; 3) mantenimento degli attuali [illegible] [illegible] apertura e chiusura [illegible] degli impianti, non aumentando i conti della distribuzione.

g. c. f.

Critiche a Baker

Baffi: aiutare i Paesi più indebitati

Paolo Baffi

ROMA — Il piano Ba[illegible] e tutta l'iniziativa volta ad [illegible] i Paesi in via di sviluppo a fronteggiare la crisi dei debiti devono essere modificati alla luce delle nuove condizioni determinate dalla caduta [illegible] prezzo del petrolio e dal [illegible]so [illegible] del dollaro. Lo ha affermato Paolo Baffi, governatore onorario della Banca d'Italia, in una conferenza tenuta alla sala Zoccari del Senato su invito del presidente Amintore Fanfani.

Paolo Baffi ha in questo contesto sottolineato la necessità di un miglior rapporto tra Paesi creditori e Paesi debitori, «della consapevolezza — ha detto — che tra le due parti esiste una collegranza di interessi piuttosto che una contrapposizione».

Dal punto di vista dei che fare, invece, Baffi ha ripreso positivamente la proposta dello svedese Lindbeck, il quale ha ipotizzato la trasformazione [illegible] debito esistente (nel complesso 366,1 miliardi di dollari) in uno consolidato, che dovrebbe fruttare ai creditori un tasso di inte[illegible] indicizzato [illegible] prezzi di esportazione spuntati dai Paesi debitori.

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

[illegible] INDAGINI INFEDELTA' - [illegible] ASSICURATO

Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 611.021 - 6[illegible]

[illegible] DI [illegible]

Il Pretore di Carrù in data 18.12.1985 ha emesso la seguente SENTENZA
contro Rabbi Gianfranco, nato a Vogherà il 14.9.1948 residente a Castellar Guidobono via Valpiano 12.
IMPUTATO
del reato p. e p. dall'art. 116 R.D. 21.12.1933 n. 1736 per avere defraudato la Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano e per essa i fondi assicurati. Ingiuria grave. Recidiva reiterata specifica infraquinquennale art. 99 C.P.
CONDANNA
condannava il suddetto alla pena di mesi uno di [illegible] di multa.
VISTA
all'imputato di emettere assegni bancari e postali per anni uno.
ORDINA
la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» di Torino.
Il Pretore
Dr. Edoardo Donato
Estratto conforme ad uso pubblicazione.
Carrù, li 17.2.1986
Il Cancelliere
Dr. Gaetano Gilloni

CITTA' [illegible]

Avviso di proroga di termini di [illegible] pubblica

I termini di [illegible] e di apertura delle offerte dell'appalto n. 42 relativo alle opere di messa a norma, adeguamento ed insonorizzazione nel Conservatorio di Musica «G. Verdi» di via Mazzini n. 11, fissati per il 25 e 26 marzo 1986 sono prorogati rispettivamente al 1° e 2 aprile 1986.

Torino, 24 [illegible]

IL SEGRETARIO GENER[illegible]
Rocco Orlando Di Stilo

IL SINDACO
Giorgio Cardetti

Votata ieri dalla Camera, evitato in extremis il terzo mese di esercizio provvisorio

Ecco la finanziaria (dopo 4 mesi)

Sfondato [illegible] [illegible] miliardi il tetto del deficit, fissato in 110 mila miliardi - Dichiarazione [illegible] Craxi

ROMA — La [illegible]'86 è legge dello Stato. Il suggello ad un iter andato avanti per più di [illegible] quattro [illegible] roventi polemiche, votazioni a sorpresa, rovesciamenti di alleanze, voti di fiducia a ripetizione, è stato dato ieri dalla Camera [illegible] la ratifica (283 voti a favore, [illegible] contrari e uno astenuto) dell'abolizione degli sconti ferroviari [illegible] [illegible] parlamentari, alcune categorie di alti funzionari pubblici e prelati. Era questa l'ultima modifica apportata dal Senato che ha fatto tornare il provvedimento a Montecitorio.

La legge, ha commentato il presidente del Consiglio Craxi, *«ha incontrato molti ostacoli che [illegible] stati superati uno a uno, anche se un certo numero [illegible] danni non ha potuto [illegible] evitato, a partire dai 400 miliardi di spesa in più dovuti a due mesi di [illegible] esercizio provvisorio. All'appassionato finale la maggioranza parlamentare della Camera ha confermato il proprio sostegno al governo»*. Il presidente del Consiglio ha però [illegible] che le tormentate vicende della legge devono indurre a riflettere sulle procedure, in particolare sugli *«abusi e le licenze inammissibili che vengono consentiti [illegible] voto segreto sulle leggi»*.

Anche per Goria *«l'approvazione apre anche una fase nuova che dovrà essere caratterizzata sia da fondamentali riflessioni di carattere istituzionale sia dalla gestione attenta di un[illegible]congiuntura favorevole, sia infine dal consolidamento di una politica di ampio orizzonte»*.

Ora [illegible] [illegible] [illegible] Fi[illegible] [illegible] prossimo [illegible] che dovrà [illegible] più [illegible] con poche direttive cardine, indispensabili per la gestione dell'azienda Italia. Nessuno vuole più una legge omnibus, [illegible] [illegible] questa Finanziaria, dove c'è di tutto, dalle grandi spese, dai grandi indirizzi di politica economica, ai contributi per «Roma capitale», al risanamento delle [illegible] adriatiche, all'ampliamento [illegible] porto di Palermo.

Il «pretzo» pagato dalla legge finanziaria nei suoi quattro passaggi tra Senato e Camera è stato di [illegible] [illegible] miliardi. Nel conto si devono mettere anche i due mila di esercizio provvisorio (gennaio e febbraio) [illegible] sono costati [illegible] 400 miliardi. In tutto, una «sfondamento» di almeno 2000 miliardi rispetto alla previsione di un deficit pubblico [illegible] a fine '86 non superiore ai 110 mila miliardi. Ma poco importa, il «manna» del duplice calo del dollaro e [illegible] petroliferi (con un risparmio calcolabile [illegible] 15 [illegible] miliardi) stavera [illegible] gusto.

Il [illegible] nelle [illegible] del Senato e della Camera è stato aspro e difficile e il terzo mese di esercizio provvisorio si è evitato anche grazie a di[illegible] «concessioni» fatte dal governo a richieste avanzate d[illegible] opposizione. L'ultima polemica, quella della «tassa sulla salute», ha spaccato la coalizione, con liberali e repubblicani, poi sconfitti, [illegible] tro la normativa e democristiani, socialisti e socialdemocratici a favore.

La Finanziaria '[illegible] sarà comunque ricordata anche per le innovazioni che hanno portato ad una miniriforma dello Stato sociale. E' caduto, in sostanza, il principio di dover dare «tutto a tutti» e risponde a questa logica la creazione, ideata dai ministri del Tesoro Goria e del Lavoro [illegible] Michelis, [illegible] «fasce [illegible] ciali» per gli assegni familiari, le prestazioni sanitarie e le tariffe.

Il livello [illegible] per ottenere l'esenzione dal pagamento delle prestazioni sarà d'ora in avanti rapportato alla composizione del nucleo familiare secondo qu[illegible] [illegible] ramenti: per una persona 5,6 milioni annui; due persone, 8,4 milioni; tre persone, 10,8 milioni; quattro persone, 13,5 milioni; cinque persone, 15 milioni; sei persone, 17 milioni; per sette o più persone, 19 milioni.

Per gli altri redditi sopra queste «fasce di povertà», l'insieme degli interventi contenuti nella Finanziaria è volto ad accrescere gradualmente la partecipazione dei cittadini alla copertura del costo dei [illegible] pubblici, soprattutto [illegible] comparto sanitario.

Emilio Pucci

L'Isco è più ottimista sviluppo '86 al 2,5%

ROMA — Discesa del tasso di [illegible] anche al di sotto dell'obiettivo del 6%, bilancia dei pagamenti probabilmente in attivo, aumento in termini reali del prodotto interno lordo (pil) del 2,5% (contro il 2,2 del 1985): queste le previsioni positive per l'economia italiana nel 1986, formulate dall'Isco.

Il calo [illegible] quotazioni [illegible] dollaro e del petrolio offre evidenti vantaggi che devono essere adeguatamente sfruttati: il 1986, secondo l'Isco, [illegible] presenta dunque come un momento importante di riequilibrio m[illegible]ico come un «momento cruciale di scelte fondamentali di politica economica».

Queste le previsioni per la crescita in [illegible] reali dei grandi aggregati del bilancio [illegible] nazionale nel 1986, confrontate [illegible] [illegible] '85.

	[illegible]	1985
Crescita del pil	+ 2,2	+ 2,5
Import	+ 7,1	+ 6,5
Export	+ 6,5	+ 5,0
Domanda interna	+ 2,3	+ 2,8
Consumi famiglie	+ 2,0	+ 2,7
Consumi collettivi	+ 3,0	+ 1,5
Investimenti fissi [illegible]	+ 4,3	+ 3,8
Dis. corr. pubblica amm.	50.100*	48.800*
Bil. pagamenti	—1.000*	+ 5.000*
Ammontare del pil	[illegible]	752.000*

*Migliaia di miliardi

Per quanto riguarda i prezzi, il deflattore del prodotto interno lordo è indicato dall'Isco nel 7,9% nel 1985 mentre l'aumento del livello generale d[illegible] prezzi interni è indicato nel 5,0% e quello relativo ai consumi delle famiglie nel 5,7%.

[illegible] notare che la Cee, ritoccando le precedenti previsioni, prevede per l'Italia un aumento [illegible] prodotto interno lordo [illegible] 2,9 per cento.

A poche ore dalla scadenza, il ministero precisa...

Liquidazioni, ultimi chiarimenti

ROMA — Non slitta la data per le liquidazioni. Rimangono solo 24 ore ai ritardatari che per avendone diritto non hanno ancora compilato la richiesta di «riliquidazione» del prelievo fiscale sul «trattamento [illegible] fine rapporto», e cioè la liquidazione. [illegible] riguardo, il ministero delle [illegible] precisa, all'altr'ieri che le richieste di riliquidazione possono essere compilate sia sull'apposito stampato di [illegible] gratuitamente [illegible] intendenze [illegible] finanza e dagli uffici [illegible] delle [illegible] sede diretta, [illegible] [illegible] i modelli meccanografici che risultino conformi sia nel [illegible] che nella sequenza dei [illegible] al dato ufficiale. Inoltre, la [illegible] [illegible] rimborso [illegible] predisposte da patronati, associazioni di categoria e simili possono essere presentate — informa sempre il ministero delle [illegible]ze — anche collettivamente, [illegible] di apposita [illegible]ia, direttamente alle intendenze di finanza, alle quali sono già [illegible] impartite le [illegible]tive disposizioni.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Soci sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno [illegible] sabato 22 [illegible] 1986, alle [illegible] 9.30 in Novara - Via Negroni n. [illegible] - con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1 - [illegible] e Conto dei Profitti e delle Perdite dell'esercizio 1985; relazioni del Consiglio di Amministrazione [illegible] del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;

2 - nomina cariche sociali.

[illegible] caso che in detto giorno [illegible] [illegible] 22 marzo 1986 l'Assemblea non risultasse in numero per deliberare validamente sugli oggetti posti all'Ordine del Giorno, o non potesse esaurirne la discussione, si terrà adunanza [illegible] seconda convocazione, senza altro avviso, [illegible] il medesimo ordine del giorno, domenica [illegible] marzo 1986, alle ore 9,30 in Novara - Viale Kennedy n. 34, presso il Palazzetto dello Sport.

Le iscrizioni si ricevono presso [illegible] Sede Centrale [illegible] fino al 7 marzo 1986, anche presso le [illegible] e le Succursali; nel giorno dell'Assemblea, nei locali di [illegible] della stessa.

I Soci che intendono farsi rappresentare in Assemblea a norma di legge e di Statuto de[illegible] rilasciare delega [illegible] da Notaio oppure dai Direttori delle Sedi o [illegible] Succursali.

Il Consiglio [illegible] Amministrazione

Banca Popolare di Novara

[illegible] cooperativa a responsabilità limitata
Sede sociale e centrale in Novara
Registro Società Tribunale [illegible] Novara n. 1

GRUPPO FINANZIARIO
ACQUISTA [illegible] CONTANTI
[illegible] Genova e [illegible]
[illegible] anche occupati.
Scrivere:
PUBLIKOMPASS [illegible] — 16121 [illegible]

Jolly Hotels INFORMA

Agenzia AdEI

dal 1° marzo il

Jolly Hotel delle Terme
di Porto d'Ischia

il riaperto

Rinnovato nelle strutture e nei servizi [illegible] ancora più accogliente e confortevole.

Soggiorni in completo relax in albergo o negli appartamenti del parco privato, cure termali e trattamenti estetici, speciali diete compatibili e serate musicali, con consumazione, offerte dalla direzione ogni settimana in una tipica taverna ischitana.

Per prenotazioni e informazioni chiamare:
Ischia: 081/991744
Milano: 02/7703
[illegible] 06/4940541
Valdagno: 0445/406111

IMPRESA DI COSTRUZIONI
tele! (011) 890 361 - 894 36!

VENDE ALLOGGI MUTUATI

[illegible] PINO in palazzina di tre piani, alloggi con so[illegible] composti da cucina, soggiorno, tre camere, doppi o tripli servizi, box auto, balconi ed ampio terrazzo panoramico prospicienti nel verde. Prezzo convenzionato col Comune [illegible] circa L. 1.050.000 [illegible] mq.

A BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamere tutti con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto.

FRA ROSTA ED AVIGLIANA nel parco secolare «Le Fronde» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo e box auto con possibilità di giardino privato e mansarda.

AFFITTA

FRA OULX E SAUZE in complesso residenziale panoramico posto a quota 1100 s.l.m. monolocali ben arredati con 4 posti letto e box auto a L. 180.000 al mese [illegible] con contratti della durata minima di un anno.

Le vendite hanno interessato larga parte del listino

Borsa (-0,86) parte male ma nel finale si riprende

MILANO — Prosegue la pausa di Piazza Affari dopo la marcia trionfale della passata settimana. Gli ordini di acquisto [illegible] sono affluiti in misura notevolmente inferiore alle passate sedute e l'indice, a metà mattinata, segnava una caduta pari al 3% con il brusco ridimensionamento di alcuni valori guida (come la Montedison, scesa sotto il livello delle 3400 lire).

Poi, sulla spinta di [illegible] improvviso interesse per Generali (ultimo prezzo a 92.500 lire) e Gemina, ritmalzata a 2350 lire, il mercato ha recuperato larga parte delle vendite e la Fiat è risalita a quota 8810 lire. Al termine della giornata la perdita media si era così ridotta allo 0,86% e l'indice Comit si era assestato a quota 353,30. Ora, dopo le decisioni del Consiglio dei ministri sulla ripartizione dello sconto petrolifero, c'è chi scommette su una pronta ripresa dei valori industriali.

Sul fronte dei fondi di investimento va registrata l'opinione del direttore dell'Assofondi, Guido Cammarano, che ritiene che «*i fondi sono ormai entrati in una fase di sviluppo avanzata: il settore, nel futuro, sarà caratterizzato da un rallentamento [illegible] nuova raccolta, [illegible] consolidamento delle posizioni e, soprattutto, da [illegible] fronto con la concorrenza sempre più intenso*».

GENERALI — Ha destato sensazione il giro d'affari sulla compagnia triestina. Ieri è transitata, in un colpo solo, una partita di 1,7 milioni di titoli (circa 160 miliardi di lire).

CREDITO VARESINO — Salgono gli utili delle banche e l'istituto presieduto da Rinaldo Ossola si adegua. Dopo ammortamenti per 45 miliardi la banca ha registrato utili per 23,2 miliardi (contro 19,7 miliardi) e potrà distribuire [illegible] dividendo di 130 lire.

FISCAMBI — Partirà il 19 maggio l'aumento di capitale della controllata del Nuovo Banco che al termine dell'esercizio '85 (di soli sei mesi) distribuirà un dividendo di 110 lire per azione di risparmio e di 90 lire per azione ordinaria.

CIGA — Si risveglia il titolo che ieri ha messo a segno un rialzo del 7,5%. L'impennata è collegata all'operazione sul capitale in corso ma c'è chi ha visto un nuovo segnale dell'uscita dalla compagnia alberghiera dei finanzieri bresciani.

MANULI — Lieve calo per la Manuli Cavi scesa a quota 4110 lire, mentre è in fase avanzata il progetto per la quotazione di un'altra consociata industriale (probabilmente la Auto[illegible]tivi) del gruppo.

m. b.

L'indice Ibi è salito dello 0,66%

Il Ristretto di Milano

[illegible]	Quotazioni	
Banca Brianica	[illegible]	(21.450)
Banca Pop. Cred. Valtellinese	18.000	(17.800)
Credito Agrario Bresciano	9.825	(9.820)
Terme di Boghanco	635	(680)
Italiana Incendio Vita	91.000	(90.000)
U.R.A.	26.750	(25.510)
Vittoria Assicurazioni	32.450	(31.800)
Banca Prov. Lombarda	12.200	(12.510)
Banca Popolare Brescia	[illegible]	(7.850)
Banca Centro Sud	4.900	(4.800)
Banca Pop. Commercio-Industria	[illegible]	(18.300)
Banca di Legnano	[illegible]	(2.640)
Banca Ind. Gallaratese	28.800	(28.810)
Banca Popolare Bergamo	22.900	(22.300)
Banca Provinciale Napoli	8.475	(8.450)
Banca Popolare Crema Warr	8.900	(8.700)
Banca Popolare Crema	31.850	(31.400)
Banca Popolare Intra	12.700	(12.480)
Banca Popolare Lecco	18.200	(18.150)
Banco di Chiavari	5.400	(4.900)
Banca Subalpina	7.375	(7.375)
Banca Tiburtina	4.000	[illegible]
Banca di Perugia	3.000	(3.000)
Finance ord.	27.400	(26.000)
Finance priv.	18.300	(15.250)
Bieffe	8.200	(7.650)
Creditwest	12.400	(12.150)
Fretie	2.700	(2.700)
Zerowatt	1.175	(1.200)
Industrie Secco	3.001	(2.990)
Ind. Secco '83 cv 15 pct	173	(172)
Banca Pop. Lodi	18.500	(18.300)
Banca Pop. Luino e Varese	9.900	(9.900)
Banca Pop. Milano	13.400	(12.900)
Credito Commerciale	16.150	(11.350)
Banca Pop. Novara	[illegible]	[illegible]
Credito Bergamasco	24.300	(24.000)
Banca Cred. Pop. Siracusa	8.000	(8.000)

British Sugar nega le trattative, [illegible] comment» del gruppo di Ravenna

Lo zucchero inglese fa gola a Ferruzzi

Un potenziale affare da 400 miliardi - L'acquisto della società britannica si inserisce in un piano di riordino del settore nella Cee - In palio anche la produzione di benzina [illegible] l'etanolo

Raul Gardini

MILANO — L'impero Ferruzzi attraverserà la Manica? Da Londra rimbalzano le voci di un'avviata trattativa per l'acquisto della British Sugar (giro d'affari '85 di quasi [illegible] miliardi di lire, 4 mila dipendenti, il 60% [illegible] mercato saccarifero britannico) da parte del colosso di Ravenna [illegible]nato così a con[illegible]idare il suo primato europeo (tra Béghin-Say ed Eridania Gardini controlla già più di un quinto dello zucchero nella Cee). [illegible] Londra il portavoce [illegible] Berisford (il gruppo che controlla la [illegible] totalità delle azioni della compagnia saccarifera) ha seccamente smentito l'esistenza di trattative per la cessione del[illegible] controllata. [illegible] Ravenna i portavoce di Gardini [illegible] trincerano dietro un dip[illegible] «[illegible] commenti».

Eppure, al di [illegible] cortina del silenzio ufficiale, qualcosa sembra muoversi anche se le anticipazioni rischiano di bloccare la trattativa nella fase più delicata. Innanzitutto, gli stessi dirigenti della Berisford hanno riconosciuto nei giorni scorsi la possibilità di una cessione della British Sugar e [illegible] mesi sono in corso contatti con più potenziali acquirenti (tra cui l'americana Cargyll).

Inoltre, il gruppo Ferruzzi è implicitamente attivo [illegible] piazza finanziaria londinese in questi giorni [illegible] la locale [illegible] Comit [illegible] svolgendo un'attiva [illegible] di collocamento del [illegible] Agricola presso investitori istituzionali britannici.

Proprio la Comit, con [illegible] collaborazione della banca d'affari First Boston-Crédit Suisse (che ha curato le principali operazioni finanziarie internazionali delle società italiane sulla piazza di Londra nei [illegible] degli ultimi anni) sarebbe stata incaricata [illegible] di seguire [illegible] aspetti finanziari [illegible] della trattativa con la Berisford (la British Sugar è valutata poco meno [illegible] miliardi).

[illegible] di [illegible] delle indiscrezioni sulla complessa partita finanziaria, comunque, c'è l'indubbia [illegible]a per il gruppo di Ravenna a potenziare il suo primato agricolo a livello Cee. L'Eridania (è stato varato un aumento di capitale per un importo di [illegible] miliardi) dispone di ingenti liquidità che non [illegible] è certo esaurita con l'acquisto della maggioranza Béghin-Say. Grazie a questi mezzi Raul Gardini intende proporsi come il [illegible] leader della ristrutturazione, attraverso tagli [illegible] impianti e concentrazione produttiva, che il settore a livello Cee (la Comunità è il maggior produttore mondiale di zucchero) dovrà affrontare per ridurre l'enorme quota (circa 2 [illegible] di tonnellate) di prodotto che giace nei magazzini comunitari.

Ma soprattutto, attraverso il controllo dello zucchero, Gardini avrà [illegible] carta in più [illegible] giocare la partita dell'etanolo, ovvero [illegible] produzione di [illegible] ecedente di cereali e di bietole. E' una partita strategica di enorme importanza [illegible] cui [illegible] confronteranno interessi enormi quali quelli dell'industria petrolifera (è nota l'ostilità dell'Eni al progetto) e di quella chimica.

Alla battaglia Gardini [illegible] prepara [illegible] alleanze industriali (soprattutto con il presidente [illegible] Montedison Mario [illegible] produttori [illegible] sua sono i bieticoltori italiani (coinvolti nell'operazione di rilancio de[illegible] impianti ex Montesi e sottoscrittori a miglioia delle azioni Eridania a loro riservate) e francesi. Il presidente dei bieticoltori francesi, Georges Garinois, siede nel consiglio Béghin-Say in rappresentanza [illegible] una quota consistente di capitale detenuta [illegible] coltivatori. Manca solo il [illegible] inglese (una carta da 40[illegible]), insomma, perché Gardini possa affrontare nelle condizioni migliori la competition per l'etanolo.

Ugo Bertone

L'utile consolidato è stato di 102 miliardi (+59%)

Fermitalia, [illegible] capitale

MILANO — Mari-aumento di capitale per la Fermitalia Carlo Erba (gruppo Montedison) che nel 1985 ha conseguito un utile [illegible] 102 miliardi (+[illegible] sul 1984) su un fatturato consolidato [illegible] gruppo di [illegible] miliardi (+8%). L'operazione, che frutterà alla società circa [illegible] mi[illegible]di di denaro fresco, è stata [illegible] consiglio di amministrazione che si è [illegible] ieri.

L'operazione prevede l'aumento di capitale in forma mista da 70,8 miliardi a 236,2 miliardi. Ci sarà un primo aumento gratuito a 78,7 miliardi mediante l'aumento [illegible] valore nominale delle azioni dalle attuali [illegible] lire a 1000 [illegible]. Seguirà [illegible] altro [illegible] mento gratuito (fino a 157,4 miliardi mediante l'emissione di 78,7 milioni di azioni ordinarie da nominali 1000 lire, da assegnare agli azionisti in ragione di una [illegible] va azione per ciascuna azione posseduta. Infine il capitale verrà portato a 236,2 miliardi mediante l'emissione di 15,7 milioni di azioni ordinarie e 62,9 milioni di [illegible] di risparmio che verranno offerte al prezzo di [illegible] lire nominali, più un sovrapprezzo compreso tra un minimo di 2750 lire e [illegible] massimo di 4250 [illegible].

DIRITTI

Ciga Saria 860: Burgo az x az 1699; Credito Ital. az x [illegible] 279; Sopaf az x az 381; Sopaf risp az x az 80; Rinascente az x ob 201; [illegible] Saria 15.850; Cofide Saria 40; Ciga ob x az 110; Burgo ob x az 210; Credito Ital Saria 433; Sopaf az x ob 118; Toni az x [illegible] 1480; Italmob az x az 37.000; Italmob az x ob 14400; Cofide az x az 435.

* [illegible] — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi). Banca del Friuli 18.700-17.200; Banca Nazionale Lavoro ris[illegible] 28.000-[illegible] Toscana 8600-8750; Banco Santo Spirito 2650-2600; Credito Romagnolo 22.200-22.500; Alitalia 1380-1430; Allianza risp. 82[illegible]: Bavaria Assicurazione [illegible]; Calzaturificio Varese 580-600; Carnica Assicurazione 7800-7650; Chm Piast 3150-3300; Cementir 1-7-85 pro-rata 2715-2730; Centenari 24-27; Condotte Roma 380-[illegible] Editoriale Monti [illegible] Finpar [illegible] 85-85; Gaic 17.800-18.000; Gi-[illegible] risp. [illegible]; Istituto Finanziario Milanese Leasing 3500-3580; [illegible] Roma 590-810; Italmobiliare risp. 71.000; Warrant Intermarine 4200-4500; Partecipazioni Finanziaria risp. n.c. 3900-4000; Metalli 2050-2100; Montefibre 2430-2500; Nai 83-[illegible] Norditalia Assicurazioni 800-820, priv. 500-565; Olcese pro-rata 307-315; Pirelli risp. n.c. [illegible] Scotti 1380-[illegible] 4600-4870; [illegible] 1490-1500; Warrant Saipem 3030-3050; Teknecomp [illegible] 2340; Tiezzo 6000; Viscosa 1-6-85 6300-6400.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Assitecor)

ITALIANI		28-2
Ala	L.	18.877
[illegible]	=	16.900
Arca RR	=	11.198
Aureo	=	13.782
Azzurro	=	14.305
B N Multifondo	=	18.908
B N Rendifondo	=	16.261
Capitalfit	=	16.399
Capitalgest	=	12.141
Cash Manag.	=	10.440
Euro Androm.	=	13.834
Euro Ariteo	=	11.420
Euro Vega	=	10.208
Fiorino	=	10.042
Fondattivo	=	13.343
Fondersel	=	20.970
Fondtori 1	=	10.602
Fondtrevest 1	=	10.881
Fondtrevest 2	=	12.804
Fondo Centrale	=	11.878
Fondo Previdenza	=	21.795
[illegible]	=	14.411
Gestirae	=	14.313
Imicapital	=	20.278
Imirend	=	13.867
Interbanc. m.	=	16.014
Interbanc. ob.	=	11.866
Interbanc. rb.	=	11.444
Libra	=	14.140
Mutirisa	=	14.552
Nagracapital	=	12.326
Nagrarend	=	10.584
Norfondo	=	11.227
Primecash	=	11.359
Primarend	=	10.265
Primecapital	=	21.817
Rendiras	=	10.688
Rag. Italia bil.	=	14.173
Rag. Italia rs.	=	11.366
Reddimesette	=	12.257
[illegible]	=	11.193
Visconteo	=	14.893
Verde	=	10.653
Fondo Ina	=	1040,4

OBBLIGAZIONI

Titoli	[illegible]	Torino	Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO			CCOP Ind. st. 4% 88/88 II	99 40	99 40
C.C.T. 1/5/88	[illegible]	100 15	CCOP Ind. st. 4% 88/88 IV	99 10	99 40
C.C.T. 1/5/88	[illegible]	100 30	CCOP Ind. st. 7% 78/88 I	99 30	99 30
C.C.T. 1/7/88	[illegible]	100 30	CCOP Ind. st. 7% 71/81 II	99 50	99
C.C.T. 1/8/88	100 55	100 60	CCOP Ind. st. 7% 72/82 IV	99 60	[illegible]
C.C.T. 1/10/88 I	100 55	100 65	CCOP Ass 7% 73/83[illegible]	71 75	71 10
C.C.T. 1/10/88 II	100	100	[illegible]OP Ass 4% 88/89 I	92	78 10
C.C.T. 1/10/89	100 60	100 40	[illegible]	96 80	94 90
C.C.T. 1/12/89	[illegible]	[illegible]	CCOP FS 7% 71/81 I	100 10	[illegible]
C.C.T. 1/1/87	[illegible]	101	CCOP FS 7% 72/82 II	99 60	99 60
C.C.T. 1/2/87	[illegible]	101 35	CCOP pr 6% 87/87 V	99 30	91
C.C.T. 1/3/87	101 60	101 50	CCOP pr 6% 87/87 VI	[illegible]	99 30
C.C.T. 1/4/87	[illegible]	101	CCOP pr 6% 88/88 VII	91 30	99 30
C.C.T. 1/5/87	101 05	[illegible]	CCOP pr 6% 88/88 VIII	91 40	93 80
C.C.T. 1/6/87	101 05	[illegible]	CCOP pr 7% 71/81 II	94 20	99
C.C.T. 1/10/87	[illegible]	[illegible]	AMM. FS 6% 88/88	99 60	99 25
C.C.T. 1/7/88	101 75	101 90	AMM. FS 7% 78/88	99 40	97 45
C.C.T. 1/8/88	101 90	101 80	AZ. FS 83/90 Ind.	102 80	103 30
C.C.T. 1/10/88	101 70	101 70	AZ. FS 83/90 Ind. II	102 20	102
C.C.T. 1/12/88	103 15	[illegible]	AZ. FS 84/92 Ind.	100 75	100 60
C.C.T. 1/1/91	102 75	102 80	RM 6% 87/87 XXVI	94	93 80
C.C.T. 1/3/91	101 65	[illegible]	CNR 6% 88/89 XXVII	93 50	99 85
C.C.T. 1/[illegible]	101 40	101 30	[illegible] 7% 79/89 XXVIII	[illegible]	91 25
C.C.T. 1/7/91	100 35	100 15	IMI 7% 79/89 XXIX	93 10	[illegible]
C.C.T. 1/8/91	[illegible]	[illegible]	IMI 7% 73/84 XXXVII	93 30	99 25
C.C.T. 1/11/91	100 55	100 40	IMI TV 81/86 LXXII	112	110 30
C.C.T. 1/1/92	99 10	[illegible]	IRI 15% 84/91	105 30	n.q.
C.T.Ecu 14% 22/2/89	118	114 20	IRI 12,5% 85/92	99 50	—
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	106 50	107 80	S. Paolo c.t. 7%	91	99 50
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	106 20	107 50	S. Paolo c.t. 7% conv.	90	91 30
C.T.R. 2,50%	99	99 35	S. Paolo c.t. 8%	71	70 10
B.T.P. 14% 1/4/89	99 90	[illegible]	[illegible]	150	145
B.T.P. 13,50% 1/10/86 *	100	99 90	S. Paolo c.t. TV 81/91 22°	107	101 70
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 25	99 15	S. Paolo c.t. TV 81/91 26°	102 75	103
B.T.P. 12% 1/10/87	99	99 30	S. Paolo c.t. TV 82/87 44°	103	106
B.T.P. 12,25% 1/5/88	97 75	97 50	S. Paolo c.t. TV 83/88 50°	106	109
OBBLIGAZIONI			S. Paolo c.p. 8% ex 8%	97	96 50
Enel 6% 53/[illegible]	94 40	93	S. Paolo c.p. 6%	[illegible]	99 90
Enel 6% 60/60 I	91 45	89 20	S. Paolo c.p. 7%	70	93 90
Enel 7% 77/89	104 10	104	S. Paolo c.p. 8%	90	89
Enel 7% 72/87 I	99 70	99	S. Paolo c.p. 8% 79/89 Ecu	[illegible]	120
Enel 7% 73/93	95 95	94	S. Paolo c.p. TV 81/91 19°	101 80	101 80
Enel [illegible]	100	99	S. Paolo c.p. TV 81/91 22°	101 80	101 50
Enel 12% 80/87	99 65	99 45	S. Paolo c.p. TV 81/91 26°	106	105
Enel 80/87 ind.	99 80	100	S. Paolo c.p. TV 82/92 36°	103	102 50
Enel 81/88 ind.	100 10	[illegible]	Fiat TV 81/88	101 40	101 60
Enel 82/89 ind. I	104 50	103 85	Olivetti TV 82/87	101 65	101 70
Enel 82/89 ind. II	104 50	[illegible]	Montedison 83/88 I TV	—	n.q.
Enel 82/89 ind. III	103 80	103	Pirelli spa TV 83/89	102 90	102 20
Enel 82/89 ind. IV	103 90	103	[illegible] C[illegible]LI		
Enel 83/90 ind. I	104 90	104 95	Cart. Burgo 13% 81/89	118	117
Enel 83/90 ind. II	102 70	102 80	CIR 13% 81/89	631	632
Enel 83/90 ind. III	102 90	103 90	Cogefar 14% 81[illegible]	631	n.q.
Enel 84/92 ind.	102 15	101 70	Generali 12% 81/88	[illegible]	[illegible]
Enel 84/93 ind. II	102 55	103 30	IFIL 13% 81/87	[illegible]	[illegible]
Enel 84/93 ind. III	102 90	102 50	IRI-S. Paolo 13% 81/87	128	129
Enel 84/93 ind. IV	102 85	[illegible]	IRI-Credit 13% 81/87	[illegible]	151
Enel 85/95 ind. I	99 65	[illegible]	IRI-Credit 13% 81/87	127 90	775
I.R.I. Alit. w. [illegible]	100 90	103	Ifingest 14% 82/89	227	225
I.R.I. S. Spir. w. 82/86 TV	103	102	IMI-CIR TV 83/91	[illegible]	[illegible]
I.R.I. S. Spir. w. 83/89 TV	117 90	117	M. Marelli 13,50% 81/91	749	750
I.R.I. Stet w. 82/89 TV	102 70	103	Mediobanc. 14% 82/89	1815	1810
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	214	199	Med. Fiola 12% 81/91	430	430
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	215	204	Med. S. Spir. 7% 73/88	365	370
Aut. I.R.I. 8% 88/88 I	92 20	89 80	Med. Subo 14% 82/92	214 75	[illegible]
Aut. I.R.I. 8% 88/89	87 70	85 [illegible]	[illegible]	339 90	—
CCOP 5% 30.lo	81 90	[illegible]	Olivetti 13% 81/91	236	243
CCOP 5% 30.lo	73 60	71 90	Pirelli spa 13% 81/91	319	321
CCOP 7% 30.lo	72 10	71 95	S. Paolo All. Int. 14% 82/96	[illegible]	200
CCOP 8% 1973/2003	66 90	70 90	Unicem 14% 81/87	[illegible]	157
CCOP 8% 1975/2005	70 35	[illegible]	Unicem 15% 82/89	148	149
CCOP 10% 1977/2007	80 10	[illegible]			

AZIONI

Quotazioni del mese e medie dell'ultimo Bollettino Borsa San Paolo di Torino

Quantità trattate ieratte dal Comitato Borsa Milano

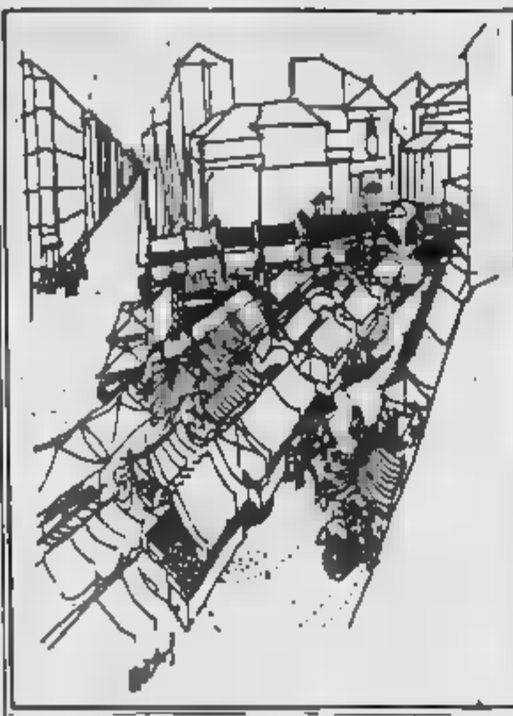
Titoli	MILANO 26-2	MILANO Varian.	MILANO Quantità trattate	TORINO [illegible]	Titoli	MILANO 26-2	MILANO Varian.	MILANO Quantità trattate	[illegible] 26-1
ALIMENTARI					Safib risp.	3845	— 95	2000	3700
Alivar	6880	+ 21	16500	6900	Saiag	n.q.	—	—	2600
Bonifiche Ferr.	29970	— 30	800	n.q.	Siossigeno	25000	— 1000	4100	n.q.
Buitoni ord.	5340	— 30	70000	n.q.	Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
Buitoni a 1/7/85	5390	+ 30	63000	n.q.	SNIA BPD ord.	6595	— 90	1907000	6600 *
Buitoni risp.	4370	— 30	37000	n.q.	SNIA BPD risp.	5490	— 60	35000	5495 *
Buitoni a 1/7/85	3800	— 65	135000	n.q.	Sorin Biom.	17045	— 54	42400	17180
Eridania	19510	— 220	217500	19400	U.C.E.	2800	— 70	55000	n.q.
Fiorio	n.q.	—	—	299 75	COMMERCIO				
Perugina ord.	4220	+ 70	37000	n.q.	La Rinasc. ord.	1130	— 4	1435000	1130
Perugina risp.	2881	+ 1	76000	n.q.	La Rinasc. priv.	780	— 25	478000	815
ASSICURATIVI					La Rinasc. risp.	790	— 6	425000	790
[illegible]	32750	— 450	27500	n.q.	Silos	2750	— 120	223000	2750
Ausonia Ass.	—	—	—	n.q.	Standa ord.	17500	— 10	27500	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	31400	+ 400	19800	31000	Standa risp.	15750	+ 250	3000	n.q.
[illegible] Ass. Mi. risp.	25500	— 350	17800	25000	COMUNICAZIONI				
[illegible]. Latina ord.	8450	— 75	18000	8560	Alitalia priv.	1418	— 11	2372000	1450
C. Latina priv.	4770	— [illegible]	7000	5000	[illegible]	5300	— 100	8000	n.q.
FIRA ord.	3740	— 1	12000	n.q.	Ausiliare 1/7/85	5850	— —	—	n.q.
FIRS risp.	2290	+ 140	46000	n.q.	Autostr. To-Mi	7875	— 190	17300	7900
Generali	94000	= 500	356000	92750	Ferr. To-Nord	n.q.	—	—	830
Italia Ass.	19585	— 315	77500	n.q.	Italcable ord.	20000	—	20500	20500
L'Abeille	75000	— 450	1350	n.q.	Italcable risp.	19850	+ 50	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria	61400	— 550	15350	n.q.	Nord Milano	n.q.	—	—	[illegible]
La Previdente	41500	— 400	14400	n.q.	SIP ord.	2570	+ 21	864000	2550 *
Lloyd Adriatico	19850	— 400	34000	n.q.	SIP Warrant	[illegible]	+ 48	732000	[illegible]
RAS	177100	— 3000	24000	177000	SIP risp.	[illegible]	+ 11	218000	2520 *
[illegible]	38000	+ 534	81500	37500	Sirti	[illegible]	+ 50	[illegible]	n.q.
SAI priv.	37500	— 200	350	38000	ELETTROTECNICI				
Toro Ass. ord.	33100	— 400	20800	33500	Selm ord.	4618	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Toro Ass. priv.	24450	= 50	47500	24800	Selm risp.	[illegible]	— 51	[illegible]	n.q.
BANCARI					Tecnomasio	[illegible]	— 55	213000	n.q.
B. Com. Veneto	7080	— [illegible]	103500	n.q.	FINANZIARI				
B. Comm. Ital.	23150	— 50	76200	23000	Acque Marcie	5450	— [illegible]	62500	n.q.
B.N.A. ord.	6450	— —	29000	6450	Agric. Fin. ord.	4050	— 100	[illegible]	n.q.
B.N.A. priv.	4380	+ 50	31000	4200	Agric. Fin. 1/1/85	3900	— 60	288500	n.q.
Banco Lariano	8500	— 90	87500	n.q.	Bastogi-Irita	580 50	+ 0 50	5013000	530
Banco Roma	15500	— [illegible]	15400	15500	Beni Stab	45100	+ 200	14300	n.q.
Cred. Italiano	2401	— 14	283000	2400	Beni Stab risp.	26450	— 550	7200	n.q.
Cred. Fondiario	5380	+ 70	68000	n.q.	Bonomi	1250	— —	89000	n.q.
Cred. Varesino	3060	— 55	18000	n.q.	Buton	3650	— 170	40000	n.q.
Interbanca priv.	30100	+ 60	7000	30000	Cabelo Mi. C. o.	18900	+ 100	[illegible]	n.q.
Mediobanca	168000	— 900	12000	169000	Cabelo Mi. C. r.	18710	— 590	4000	n.q.
N.B. Ambrosiano	[illegible]	— 35	483000	4220	CIR ord.	690[illegible]	— 200	[illegible]	[illegible]
N.B. Ambrosiano r.	3020	— 130	104000	3100	CIR risp.	8850	— 20	77000	8850
CARTARI-EDITORIALI					CIR risp. n.c.	4750	— 150	[illegible]	4800
Burgo ord.	9850	— —	143500	9700	Cofide	3271	+ [illegible]	197000	4450
Burgo priv.	7290	— 30	9500	7300	Eurogest ord.	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Burgo risp.	9775	+ 90	36000	9500	Eurogest risp.	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
De Medici	3920	— 50	21000	n.q.	Eurogest r. n.c.	1480	— —	[illegible]	n.q.
L'Espresso	15600	+ 300	2500	n.q.	Euromobiliare	6870	+ 70	[illegible]	n.q.
Mondadori ord.	6800	— 100	6000	n.q.	Euromobiliare risp.	4070	— 80	[illegible]	n.q.
Mondad. a 1/1/85	8280	— 170	5000	n.q.	Fidis	15000	— 300	[illegible]	15350
Mondadori priv.	4750	+ 500	84000	n.q.	Fin. Bonde	[illegible]	+ 21	[illegible]	n.q.
Mondad. p. 1/1/85	6350	= [illegible]	37500	n.q.	Finrex	[illegible]	+ 10	[illegible]	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE					Fiscambi	[illegible]	— —	[illegible]	7500
Cementir	2910	— 75	449000	n.q.	Fiscambi risp.	5150	— 50	2500	5200
Pozzi Ginori ord.	467	+ 7	1650000	480	Gemina ord.	2360	— 10	1885000	n.q.
Pozzi Ginori risp.	418	— 22	650000	428	Gemina risp.	2150	— 10	795000	n.q.
Italcementi ord.	57250	— 250	6200	n.q.	Gilli ord.	7630	+ 8	23500	7400
Italcementi risp.	38850	— 350	14300	n.q.	Gilli risp.	4385	— 15	11500	[illegible]
Unicem ord.	22300	— 600	12000	22300	IFI priv.	19200	— 1200	364500	[illegible]
Unicem risp.	15300	— 91	15500	15300	IFIL ord.	14650	— 340	68500	[illegible]
CHIMICI-GOMMA					IFIL risp.	10520	— 310	51500	11000
Bonre	8400	— 200	2500	n.q.	Initalia Me.T.A.	53000	= 50	36300	n.q.
Caffaro ord.	1885	— 13	495000	[illegible]	In.Me.T.A. 1/7/85	89500	+ 300	—	n.q.
Caffaro risp.	1650	+ 20	50000	n.q.	In.Me.T.A. risp.	82150	+ 640	850	n.q.
Fab. Mil. Cond.	3100	— 80	104000	n.q.	In.Me.T.Ar.1/7/85	81900	+ 1900	1150	n.q.
Farmit. Erba	34500	+ 450	55500	n.q.	In.Me.T.I. n.c.	30900	— 450	7700	n.q.
Fibrexa Veneta	8300	— 70	18500	n.q.	Italmobiliare	109000	— 500	7825	n.q.
Ilpigas	2883	— 34	213000	2900	Mittel	4210	— 145	17000	4400
Manuli Cavi	4110	— 90	14500	n.q.	Partec. Finanz.	8300	+ 10	124000	n.q.
Mira Lanza	30000	— 2200	3200	32500	Pirelli & C.	7480	+ 70	7900	7480
Montedison	3380	— 110	7179000	3400	Pirelli & C. risp.	5100	+ 50	8000	5100
Permaflex	n.q.	— —	—	—	Reina ord.	12260	— —	—	n.q.
Perlier	8020	+ 120	2900	n.q.	Reina risp.	12200	— —	—	n.q.
Pierrel ord.	3960	— 430	14000	4000	Riva Finanz.	10440	+ 20	[illegible]	n.q.
Pierrel risp.	2690	— 310	7800	2900	Sabaudia Finanz.	2330	— 20	[illegible]	2350
Pirelli S.p.A. ord.	4540	— 111	604000	4560	Saipemfin risp. n.c.	1540	— —	94000	1550
Pirelli S.p.A. risp.	4420	— 75	48000	4430	Schiapparelli	965	+ 43	165000	945
Recordati	13300	— 500	10000	n.q.	Sevi	2800	+ [illegible]	n.q.	n.q.
Rol	4500	— 64	64000	n.q.	Sogefi risp.	2451	+ 1	—	n.q.
Saffa ord.	8600	— 140	34500	[illegible]	Sorif	4480	— 20	[illegible]	4360
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Stet	[illegible]	— 55	[illegible]	5360

Titoli	MILANO 26-2	MILANO Varian.	MILANO Quantità trattate	[illegible] 26-1
Sasil	1460	+ 40	3796000	1430
SMI ord.	4120	+ 34	244800	4150
SMI risp.	3270	— 5	31000	[illegible]
SOPAF	2450	— 80	66000	n.q.
SOPAF risp.	1540	+ 40	[illegible]	n.q.
STET ord.	4530	— 30	3[illegible]000	4540 *
STET risp.	4600	— 30	88000	4640 *
Terme Acqui	3451	— [illegible]	20000	n.q.
Tripcovich	7180	+ 80	6000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Andeer	13220	+ 50	[illegible]	n.q.
Attività Imm.	5900	— 80	28000	7580 *
Cogefar	7380	+ 5	66000	n.q.
Cons. Ac. Roma	—	— —	—	—
De Angeli-Frua	—	— —	—	n.q.
I.I.I. ord.	3295	— 55	57000	n.q.
I.I.I. risp.	3220	— 55	49000	n.q.
IPI	n.q.	— —	—	—
ISVIM	—	— —	—	—
Risanam. ord.	12300	— 190	8000	13400
Risanam. risp.	8499	— 51	[illegible]	9100
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4495	— —	[illegible]	n.q.
Aturia risp.	3650	+ 20	25000	n.q.
Berta-Lamet	n.q.	— —	—	8200
Castagneti	n.q.	— —	—	3450
Danieli	3900	— 200	20500	n.q.
Fiamm	3060	+ 80	[illegible]	n.q.
Fiar	13500	—

Presentato il progetto per uno dei più importanti mercati torinesi

Vento di novità sulla Crocetta

Dopo le polemiche degli abitanti sulle conseguenze della presenza caotica delle bancarelle, il Comune aveva dato l'incarico all'arch. Broccardo di proporre una soluzione - Nessun trasferimento, ma un'isola pedonale in via De Gasperi, con ridistribuzione dei punti di vendita e nuovi parcheggi - Via Marco Polo e via Cassini libere al traffico



Il mercato della Crocetta cambierà volto? Nei tavoli della terza circoscrizione comunale (commercio e lavori pubblici) c'è da ieri un progetto dell'architetto Walter Broccardo, commissionato la scorsa primavera dall'allora assessore Ferrara per mediare le polemiche fra i commercianti (spaventati da voci di trasferimento) e gli abitanti della zona che, riuniti in comitati per la difesa di via Marco Polo e via Cassini, chiedevano l'allontanamento delle bancarelle (con specifiche indicazioni per piazza d'Armi).

Il progetto Broccardo è destinato a far discutere: pedonalizzazione (almeno diurna, ma meglio totale) del corso De Gasperi con soppressione di tutto il traffico; spostamento del mercato non all'esterno lungo corso De Gasperi, abbandono del primo tratto di via Marco Polo, realizzazione di un supermercato coperto su due piani in largo Cassini; predisposizione di nuovi locali o dell'obbligatorietà nel vicolo e punti vendita di vestiario in De Gasperi all'interno cinema La Feria e nelle dell'Opera Pia Cerutti, in vendita in via Marco Polo; pavimentazione e parfido dell'intera area.

Com'è ora — Il mercato della Crocetta, secondo per importanza, in città dopo Porta Palazzo, è in realtà il quarto per numero di bancarelle (dopo quello di piazza Repubblica, Paolo e piazza Madama Cristina). Su 174 banchi, addirittura 112 (il 65%) offrono rie e soltanto 62 (35%) vendono prodotti alimentari. Questa prevalenza merci varie è unica tra i mercati cittadini: gli si avvicina soltanto quello di Santa Rita con il 60% circa. E di quei 112 banchi 1'85 per cento (cioè 96) è riservato all'abbigliamento. Il turn over dei commercianti è ridottissimo perdita, per il mercato, della caratteristica di struttura mobile.

I — Scarsi spazi di transito per i clienti, conseguenza dell'eccessiva concentrazione delle bancarelle sul territorio a carenza di parcheggi (circoscritti alberate dei De Gasperi e Re Umberto) con ampio ricorso alla «sosta selvaggia».

Il trasferimento — Non è ritenuta soluzione valida. «La *rilocalizzazione* non solo morti*fic*herebbe — si legge nel progetto Broccardo — la ri commerciale, ma si ripercuoterebbe *anche* sulla pe*culiarità ambientali* della zona». Impraticabile anche il distacco del comparto alimentare quello dei prodotti diversi.

Cinquemila visitatori al giorno con punte di 10-00 mila: un «culto alla Crocetta» è per molti commercianti un'eccellenza irrinunciabile. Il boom scoppiò nel dopoguerra, ma la tradizione commerciale della zona risale a due secoli fa. Si era infatti al 1788, quando comparvero le prime bancarelle intorno alla Regia Società Agraria di Torino; largo Cavalli rappresentava l'unica (mediocre): intorno alla piccola Cappella della Cro (costruita nel 1817 e diventata parrocchia nel 1923) c'erano solo casotte.

La svolta si ebbe alla fine del secolo scorso con la costruzione della Chiesa di Nostra Signora delle Grazie, dell'architetto Giuseppe Ferrari. I primi anni del secolo videro le palazzine Liberty su corso De Gasperi, su via Pisani e sul nostro «vicolo» (un tempo strada antica d'Orbassano).

Molti esercizi pubblici sono entrati storia del I più noti restano il caffè Felice via Pisani e la pasticceria Irlea (Gasperi potrebbe assumere caratteristiche grazie magazzino a cielo aperto realizzazione dell'isola pedonale (da via Marco Polo) avrebbe sull'immagine urbana anche attività culturali importanti per la collettività. possibile agire sulla vita notturna, cercando nuovi ristoranti, pizzerie, caffetterie, di ritrovo centri culturali. Non ci sarebbero gravi problemi per le linee dei mezzi pubblici: Gasperi re transita direttabile sull'asse di corso Duca degli Abruzzi. Verrebbe «liberato» il tratto Marco fra Galileo e il planetario Cassini e garantita la viabilità su Cassini. Suggestiva anche la collocazione dei banchi nel vicolo.

I parcheggi — Il progetto prevede tre parcheggi sotterranei: in via Cuneo 20, quasi all'angolo con via Pisani (107 posti); sotto la piazzetta della Crocetta su piani (105 posti auto + 27 per furgoni); largo Orbassano, con la copertura della trincea ferroviaria (117).

Le prospettive — Il progetto valutato dalla commissione, forse prima di proporlo al Consiglio comunale. In questa fase sarà anche analizzato il capitolo attualmente previsto in 15 miliardi e 600 milioni, di cui la metà dei quali destinati ai parcheggi sotterranei.

Angelo Conti

Il di governo ha approvato la delibera di

I precari restano in ospedale (un successo della Regione)

Superato il pericolo di crisi si tratta di concludere al più presto i concorsi

Ha visto il buon senso: il Commissario di governo prefetto Bellora, ha approvato la del Consiglio regionale che proroga gli incarichi ai precari della sanità. La avrebbe fatto anche senza la manifestazione organizzata categorie interessate ieri mattina in piazza Castello per sollecitare la decisione. Il prefetto infatti, appena la approvata giovedì, non partì da Palazzo Lascaris la Prefettura soltanto lunedì, perché gli uffici della Regione ai venerdì pomeriggio sono quasi deserti e il sabato chiusi) ha avuto contatti con i presidenti del Consiglio, Viglione e della giunta, Beltrami, informandosi sulla reale situazione della in Piemonte e nella provincia di Torino. Ieri mattina c'è stato un ulteriore scambio di telegrammi e infine, verso le 14,30 il Commissario ha telefonato al presidente Viglione annunciando che la delibera era stata approvata.

Più precisamente approvato il primo comma secondo il quale «gli incarichi conferiti dalle Unità sanitarie locali piemontesi sono prorogati fino alla nomina dei vincitori concorsi in atto.

Il personale medico, parasanitario e che da interessati subito all'espletamento dei relativi concorsi come previsto dalla legislazione regionale» e il terzo «Le Usl ambientate a procedere alla nomina in ruolo dei vincitori». Ha invece respinto il secondo che stabiliva alla proroga un termine massimo di otto mesi, la che, confermata ieri ufficialmente rappresentanza del governo nazionale, fino alla nomina dei vincitori concorsi in atto.

Il personale medico, parasanitario e che era in pericolo (circa 800 persone solo a Torino) si dichiara soddisfatto e la stessa soddisfazione la prova l'Usl che proprio oggi ha in discussione davanti al Tar il ricorso che il 5 febbraio aveva respinto «illegittima» sua delibera del 22 gennaio con la quale decideva degli incarichi ai precari.

La delibera regionale vistata ieri dal commissario di governo ha valore per tutto il Piemonte, ma a Torino avrebbe scongiurato dai licenziamenti le conseguenze più gravi. «*Se ciò fosse avvenuto*, l'intero comitato di gestione dell'Usl *era deciso a dimettersi per protesta*» dice il presidente dott. Salerno. E gli ospedali sarebbero entrati in perché — precisa il dott. Rivara, sovrintendente sanitario delle Molinette — nemmeno che fosse stata possibile assumere il giorno licenziamenti, forse un'infermiera (già qualifiprofessionale) da inserire nei reparti o nelle terapia oppure almeno due di pratica. Questi reparti pertanto sarebbero stati penalizcon grave che ricorrono.

l'Usl 1-23 ha 84 concorsi aperti per posti. Quattro considerati prioritari: infermieri professionali (440 posti), vigilatrici d'infanzia (141); ostetriche (17); capisala. Le graduatorie dovrebbero pronte entro 3-3 mesi complessi, ma non prioritari, sono i concorsi per conduttori amministrativi, assistenti amministrativi, ausiliari socio-sanitari e operatori tecnici per i quali sono arrivate oltre «*Li faremo* svolgere mediante quiz e le risposte saranno elaborate un computer, salvo successive prove orali per i conduttori amministrativi».

Questi posti direttamente poi sono quelli per primari, aiuti, assistenti, banditi singolarmente dagli ospedali. «*Per* — il responsabile dott. Masante — i tempi tecnici richiedono un minimo di 10 », quindi la decisione del commissario di governo di non porre termine proroghe risparmia eventuali ulteriori ricorsi. Torino ha un problema: la dell'unica Usl già decisa dal Consiglio comunale e in via di attuazione. Si parla del mese di giugno come di avvio suddivisione territoriale. Che cosa capiterà dei concorsi attualmente in atto? «*Le graduatorie hanno la validità di 2 anni* — dice ancora il dott. Masante — *e di dieci future Usl sono impegnate a seguirle con le assunzioni*».

Domenico Garbarino

Una mano ai giovani di buona volontà

Borse di Sip a neodottori per la ricerca all'interno dell'Università - collaborazione fra atenei e l'industria

Conseguita la laurea, la maggior parte dei giovani cerca un posto di lavoro. I migliori, soprattutto nelle discipline scientifiche, vengono «prenotati» dalle aziende già durante il studi. Davanti alla prospettiva di un lavoro gratificante e ben tribuito, lasciano l'Università anche i dottori, che sarebbero disposti a continuare la ricerca scientifica all'interno degli atenei. Motivo, gli aspiranti al dottorato di ricerca anni (3 dopo la laurea) hanno prospettive inesistenti sia sul piano economico mila lire il mese) sia su quello professionale.

intervenire per convincere i giovani a continuare la ricerca e incrementare il tempo stesso la collaborazione industria-università? L'interrogativo è ritornato ieri Sip iniziative. La prima è concreta. Riguarda la consegna di studio (7 milioni annui ciascuna) ad altrettanti neolaureati elettronici laureatisi nel nostro e che hanno scelto di avviarsi al di ricerca e Neri, grazie all'Azienda dei telefoni, potranno così rimanere re anni all'interno dell'ateneo e proseguire gli studi con la pa e una retribuzione dignitosa.

La seconda iniziativa riguarda videoconferenza in diretta tra le Sip di Torino (corso Emanuele 20) e di Roma per auspicare migliori rapporti tra mondo universitario e imprenditoriale. Vi hanno preso parte qualificati relatori: a Torino i rettori del Politecnico, Siragiotti e dell'Uni Diamanti, il preside di Ingegneria, di Economia e commercio, Muttini Conti, il direttore regionale Sip, Casari; a Roma il vicepresidente Cnr, Bisori, il preside di Ingegneria a Roma, Panetti, il generale Sip, Zappi e il vice della stessa Bensoni. Tra le novità annunciate la prossima collaborazione tra la Sip e la Facoltà torinese di e commercio.

La voce della difesa al processo Zampini-bis

Tangenti, per 12 legali imputati tutti innocenti

Insistono in coro: «Non ci sono prove della corruzione»

«*Zampini è equivoco*, ribadisce. «*Non esiste alcuna prova della corruzione. Ammesso che il denaro sia stato dato, era per il partito*». E' il leitmotiv della difesa al processo per lo scandalo tangenti. Finora parlato 12 legali, ne sono in calendario fino alla metà di marzo.

Gli avvocati Giardini e Zaccone (ex consigliere di Giovanni Palletti: «*Secondo l'accusa ha accettato la promessa di denaro per favorire Zampini nell'affare della Banca dell'. Sono tutte storie. Palletti viene casualmente in contatto con Zampini, si parla di denaro. Palletti può stato coinvolto nella vicenda per un equivoco: faceva parte della informatica poco, anzi da Zampini solo per avere informazioni*».

L'avv. Minai per Franco Galvini, dirigente Siemens: «*Avrebbe promesso 300 milioni per ottenere il rinnovo di un contratto d'affitto di alcuni macchinari. In realtà Galvini era estraneo da Zampini e Italgas ad un accordo tutto, non fattivo alle sue proposte*».

L'avv. Andrea Galasso, per l'ex assessore pci Preto, di cui il pm Vitari ha proposto l'assoluzione: «*Questo processo ha rovesciato sul mio cliente una montagna di menzogne. Preto ha diritto all'assoluzione piena, anche come atto di riparazione alle ingiuste accuse più sono pioverà addosso*».

I professori Neppi e Grosso per l'ex capogruppo pci in Regione, Franco Revelli: «*Non esiste alcuna prova che Revelli abbia avuto dei soldi e neppure una semplice promessa*». C'è la parola *Zampini contro quella di Revelli, niente di più. Revelli avrebbe avuto il denaro a fine '84 per favorire una delibera che sarebbe arrivata a fine '85. E' incredibile!*».

L'avv. Ennio Galasso, per Liberto Zattoni: «*Zattoni ha ricevuto nulla di illecito. Si è limitato a consegnare del denaro, ma non per corrompere. I soldi a Revelli? Erano un contributo al pci. E poi se il denaro è stato dato a fine '85, non può certo essere collegato al cartografico: è meno che l'accusa non voluto creare figura di corruzione e futura delibera. Lo stesso vale per Artusi: anche in quel caso il denaro era destinato alla dc. La condotta di Zattoni è stata lecita*».

Il prof. Lozzi per l'ex segretario dc, Claudio Artusi: «*Zampini è equivoco e non è credibile quando sostiene che di un incontro molto rapido al bar Turco parlò ad Artusi degli affari che aveva in corso. Artusi non è il giro adatto che si è potuto vedere in quest'aula. Anche ammesso abbia preso i soldi, detto Zattoni? Che quel denaro non aveva nulla che vedere con la storia di via Tommaso Grossi. Perché non crederegli?*».

Temperatura di ieri	
massima	+ 2,5
minima	— 1,8
media	0,0

Rilevazioni Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1036 mb, umidità 70%. Temperature: massima +1,1, minima — 3,0; media — 0,2. Previsioni: cielo nuvoloso con graduale peggioramento e possibilità di piogge sparse. Venti: deboli.

Pubblico alla Promotrice dopo la clamorosa denuncia dell'Associazione antiquari

Prima i poliziotti, poi l'asta

All'esposto in pretura, «molte opere false», ribattono i responsabili triestina «Elite»: «Ci sono autenticazioni di Lionello Venturi e Accorsi: occorre altro?» - Dopo minuzioso controllo questura, si cominciati a battere i primi quadri - Questa toccherà ai pezzi «contestati»

Bartali lascia correre lo sguardo sui mobili antichi e le tele secentesche che arredano il salone più vasto della *Promotrice*, scuote la testa seccato, mormora: «*E' tutta roba d'arte buona questa, quei signori che ci calunniano di spacciare cose false si sono posti in malafede*».

Bartali, al Franco Capricioli, gli esprimono lo deve alla straordinaria rassomiglianza il campione della bicicletta) è il primo banditore dell'asta di pittura moderna e d'antiquariato organizzata al Valentino casa triestina «*Elite*» e accusata dal presidente degli antiquari piemontesi, Franco Casartelli, con un esposto alla magistratura «*molti oggetti che saranno messi all'incanto sono falsi smaccati*».

L'esposto ha avuto l'effetto di una bomba su Bartali su Marisa Falchetta, amministratrice della «*Elite*». E su suo marito Sabato Coppola. Ha scosso non poco il mondo esperti d'arte torinesi, e l'interesse del pubblico.

Con la ora e mezzo prima dell'inizio della vendita all'incanto, è arrivata anche la polizia. Tre agenti hanno controllato il libretto , assieme i certificati che devono pagnano ciascuno dei 1500 pezzi messi all'incanto.

Momenti di suspense, spasimare degli organizzatori: l'asta potrà cominciare o sarà bloccata in via cautelativa? Il minuzioso controllo della polizia ha trovato tutto in regola. 31, davanti una folla, ha potuto cominciare a battere i quadri moderni.

Stasera sarà la volta dei quadri e dei mobili contestati da Franco Casartelli, a (alle? Opere artistiche che valgono decine milioni l'una, a copia.

«Però — dice tra sospiri d'amarezza Falchetta — ormai il danno *è fatto. Quel signor Casartelli e la sua congrega di colleghi e critici hanno compiuto un* boicottaggio *che più disonesto non si può*».

L'amministratrice della «Elite» mostra di certificati di garanzia. «*E' stato insensato che il dipinto del Guercino, il cui prezzo partenza è sui 25 milioni, sia una scadente copia. Però, il garantito come autentico da questo*». Allunga expertise autografo Lionello Venturi, datato «*Anno diciottesimo dell'era fascista*».

Minore amarezza e maggiore collera sulle labbra del marito, Sabato Coppola. Apre l'anfora di un mobile «sospettato», indica un cordino di che il tempo ingiallito; il boia Accorsi, il più grande antiquario di Torino. Aggiunge sibillino: «*Cerco l'expertise sulle opere di chi ci accusa*».

Coppola e moglie (si sono subito rivolti allo studio degli Geo e Oliviero Fiume) affermano: «*Sia chiaro che le opere all'asta non sono nostre, ci sono state affidate in conto vendita*». Osserva Marisa Falchetta. «*Da quasi faccio questo lavoro, non l'avvenuto mai fatto. M'spiace che il mondo dei mercanti d'arte è tremendo, che il più sono ragnai. Avrei mai pensato che la guerra commerciale sarebbe arrivata a simili colpi mancini*».

Claudio Giacchino

Ore 21, in una sala un po' fuori comincia la vendita all'asta: tutti i posti sono occupati

Una per Giovanna, vittima dimenticata

A un anno dal della Falchera, quando un assassino sconosciuto troncò barbaramente la tenera esistenza della sedicenne, la famiglia del giovane vicino invita il quartiere a ricordarla

«Sembra incredibile: vorrebbe una ragazzina di *appena 16 anni, se ne parla per qualche settimana, poi stanca. Ma com'è possibile?*», si chiede don Beppe Sibona, parroco della Falchera nuova, ripiegando fra le mani un foglietto giallo che verrà distribuito nei quartieri per invitare la gente a partecipare, questa una messa in ricordo di Giovanna De assassinata il 27 febbraio dell'anno scorso.

La cerimonia l'ha chiesta e ottenuta la di Michele Curatolo, il ragazzo, oggi ventenne, con Giovanna aveva avuto Gianluca, un tenero bambino biondo dai grandi occhi neri che adesso ha due anni e salta, corre e gioca nel tiepido dell'alloggio al secondo piano di via degli Abeti 28.

«*Perché la messa? Perché almeno noi non vogliamo dimenticare Sarà anche stata una ragazza difficile, ma è per sempre stata figlia di Gianluca, figlia ed è lì di Gianluca che, per fortuna, non può ancora capire perché deve vedere sua in fotografia*», dicono i giovani nonni che avevano accolto il bimbo ancora prima della tragedia.

Una tragedia scoppiata la notte di quando la quasi quindicenne portò Giovanna in una cascina diroccata fuori di fretta con un sotto il mento, strinse un sacchetto di plastica volto fino a soffocarla e poi, per sfregio, di bruciarne il corpo senza vita.

Un omicidio maturato quasi certamente in quel mondo che aveva sempre approfittato di una ragazzina irrequieta. L'intenzione, oppure un semplice di ribellione verso i suoi sfruttatori, può essere costata la vita.

Le indagini, approdate qualche fa sulla nia del giudice istruttore Oggi, languono. Da chi conosceva Giovanna, la frequentava a si notava per strada, arrivano ricordo», ciò che da dire l'ha già detto», quasi fosse un tentativo di rimuovere il ricordo di una vicenda certamente drammatica: non riguarda altri. «*Noi che c'entriamo?*».

Ricorda la nuocere della giovane uccisa. «*Sospetti? No, non ne abbiamo. Quando da casa nostra, non sappiamo chi frequentava, fatta così. Avremmo cercato di convincere nostro figlio a lasciarla perdere, ma lui la voleva e la vuole ancora bene*».

«*Dopo la di Gianluca ci sua vorrebbe vivere da noi* — continua la donna — *quella mano di tranquillità, poi* tornata presto a scomparire a trovare il bambino, che amava tantissimo, ogni tranne quando è scomparsa». Interviene la figlia: «*Un mio amico mi ha raccontato di averla vista, quella sera, passare vicino ai mercatini, di averla salutata senza però risposta: "Sembrava assente"*», ha detto». Riprende la nuocere: «*Mah, Giovanna era strana qualche mese prima che morisse, era ottobre, mi disse che qualcuno voleva ucciderla. frase buttata lì, che mi preoccupò, ma solo fino a un certo punto, perché Giovanna continuo storie*».

Beppe

Ginnastica allo

Il Consiglio di circoscrizione San Salvario e l'Accademia Torino hanno organizzato corsi di ginnastica integrale per il recupero della sciolezza delle articolazioni tone muscolare, dell'armonia fisica e portamento. I corsi, chi si svolgeranno lillo Stadio comunale a partire da prima marzo.

Pur migliorare la produzione

«*La qualità totale come scelta strategica settore della componentistica auto. Il caso Gate*», è il tema del convegno che si svolge domani, dalle 9 alle 17,15, all'Unione Industriale, via Fanti 17. L'obiettivo dell'incontro, promosso dalla «Gate», con il patrocinio della Regione e della Cassa di Risparmio, è il miglioramento del prodotto.

previsti interventi di Finintarina, Mandelli, Benvenuto, Alberton, Gargano, Vervelli. Il presidente Regione, Beltrami, porterà il saluto del Piemonte.

Specchio dei tempi

«La fine del mondo sarà colpa degli uomini» - L'ora di religione dopo 1350 anni - Aspettando il Cip - Presidente, cintura! - Marinetti post-impressionista - Rammarico

Una lettrice ci scrive da Francavilla:

«*Ho mangiato ai miei alunni, in IV elementare, il segnale orario. Se si domanda finisce il*».

«*Ecco alcuni loro pensieri: "Se domani finisce il mondo, io farei finire di piovere" "Se finisce il mondo, io mi comporterei sempre, così, se poi ricomincia, troverai tutto a posto"*».

«*E ancora "Se domani finisce il mondo, io vorrei anche il tempo di ringraziare il Signore per tutte le cose belle che visto e per avermi dato una mamma, un papà e un fratellino e cui voglio tanto bene". "Se domani finisse il mondo, io vorrei andare in pace nel volto tutti e vorrei dire loro quanto sono stati sciocchi e comportarsi male" "Se domani finisce il mondo, sarà per colpa degli uomini"*».

Maria Angela Fronello

Un lettore ci scrive da Nervi (Genova):

«*Vorrei dire la mia sull'ora di religione con una storia di ieri e di oggi. Nel 636 quando i primi missionari cristiani furono ricevuti dall'imperatore della Cina T'ai tsung, gli presentarono una copia del vangelo del pensiero cristiano. L'imperatore dopo averla personalmente esaminata, con pubblico editto dichiarò la religione eccellente, pacifica e capace di rendere migliori gli uomini e quindi degna di quanto conosciuta nell'impero (fece anche costruire un monastero per 30 monaci)*».

«In dopo 1350 l'ora di religione si sono versati fiumi d'inchiostro e non è ancora finita. Io ho figli che a scuola, fra poco ci andrà la mia nipotina, ma vorrei dire a tutti i genitori: "Cari papà e mamme, seguiamo la del dei nostri vecchi! La religione cristiana non ha bisogno di noi, perché la religione insegna l'amore, e l'amore non fa male a nessuno"».

Eugenio Mancuso

Un lettore ci scrive:

«*Ho letto di quel signore che si chiedeva se non era stato uno stupido a dar retta pubblicità dell'Italgas cambiando l'impianto di gasolio a metano. Ho anche letto la risposta del funzionario dell'Italgas e quindi le promesse dell'azienda che mettono in evidenza un'altra truffa del suddetto ente, cioè quella di far strapagare il noleggio del contatore*».

«*A conti fatti, per chi paga il gas 580-590 lire al metro cubo, facendo un rapporto fra reali gasolio-gas, grazie a sconti di oggi, i conti del gas e del gasolio si equivalgono, ma quello che più mi infastidisce è che (a del funzionario dell'Italgas) si aspetta che il Cip decida il ribasso del metano, guarda caso, questa decisione qual tutto termini l'inverno in modo che il riscaldamento a gas venga strapagato fino all'ultimo giorno di freddo*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*La televisione ha* un le immagini di ieri, presidente Craxi, passeggia a ramengo, a il picchetto armato che con bandiera e fanfara le renderà gli onori. Tutto bene tranne la cintura del seggiolo che indossa di cartiglioni di garanzia. «*E' stato insensato che il dipinto del Guercino, il cui prezzo di partenza è sui 25 milioni, sia una scadente copia. Però, il garantito come autentico da questo*». Allunga expertise autografo Lionello Venturi, datato «*Anno diciottesimo dell'era fascista*».

Minore amarezza e maggiore collera sulle labbra del marito, Sabato Coppola. Apre l'anfora di un mobile «sospettato», indica un cordino di che il tempo ingiallito; il boia Accorsi, il più grande antiquario di Torino. Aggiunge sibillino: «*Cerco l'expertise sulle opere di chi ci accusa*».

Coppola e moglie (si sono subito rivolti allo studio degli Geo e Oliviero Fiume) affermano: «*Sia chiaro che le opere all'asta non sono nostre, ci sono state affidate in conto vendita*». Osserva Marisa Falchetta. «*Da quasi faccio questo lavoro, non l'avvenuto mai fatto. M'spiace che il mondo dei mercanti d'arte è tremendo, che il più sono ragnai. Avrei mai pensato che la guerra commerciale sarebbe arrivata a simili colpi mancini*».

Claudio Giacchino

Un lettore ci scrive:

«*Voglio esprimervi il mio rammarico per una notizia apparsa il 16 febbraio relativa all'episodio di due falsi sostenuti sociali che hanno derubato un'anziana di 5 milioni.*

«*Nella notizia due sono state accompagnate a casa di quella signora, che era all'ospedale, dal fratello Luigi Giovannini: questo non è vero e contrasta anche con la denuncia che, il 16 febbraio, è stata fatta in questura. Mio sorella non era all'ospedale, ma tranquillamente in proprio e le due truffatrici si presentate da lei, dall'accaduto, sono state informate in seguito.*

«*Faccio questa precisazione perché non vorrei che, oltre al danno materiale subito dalla mia congiunta, si aggiungesse a me il danno morale d'essere considerato uno sprovveduto. Grazie*».

Luigi Giovannetti

Italia-Usa

Stati Uniti e a confronto in un convegno organizzato dall'Associazione Internazionale Giuristi. Sabato, nella sala di via Bertola esperti dei due Paesi affronteranno il tema «Transnazionalismo in Italia e negli Usa».

Expovacanze da ieri al 9 marzo ■ Torino Esposizioni

Una fabbrica di sogni

Nella rassegna 3■ espositori di 19 Paesi offrono innumerevoli proposte sia per le grandi ferie estive sia per l'evasione di un breve weekend - ■ prima assoluta per l'Europa, l'autocaravan della casa jugoslava Adria, una meraviglia da 29 milioni - Tra le novità: un «cesto» per volare

Sognando le vacanze si scoprono novità per ogni gusto, soprattutto per i giovani

Al Valentino si sono già ini■ le ■■■■■. Da ieri a fino al 9 marzo Torino Esposizioni ospita uno tra i più at■ saloni dell'anno, Expova■■■■ che tradizionalmente, malgrado si svolga ■ pieno inverno, sollecita ■ voglia di ■■■■■re dalla città, magari anche solo per un break end.

Lo scorso anno 22 milioni di italiani, circa il 50 per cento della popolazione, si sono concessi ■■■■■■ ■■ breve ■■■ riodo ■ ferie. Considerando questo dato si può comprendere il segreto del successo di una formula ormai collaudata che accomuna le grandi idee di vacanza a tutto quello che costituisce occasioni di evasione: dal bricolage allo sport, dal giardinaggio ■■■ hobbies.

Vacanza può anche voler ■■■ un tuffo all'indietro, in un passato quando i Concor■ ■■■■■ ■■■■■■■■■ e le mongolfiere occupavano i cieli con i loro traballanti palloni multicolori. ■ chi ama ■■■■■■ ■ venti e sorvolare a bassa quota paesaggi tutti da riscoprire Expovacanze offre un cesto dotato delle apparecchiature necessarie a prendere il volo e la possibilità di iscriversi a un club ■■■■ attivo nel settore. ■ volo ■ ogni tipo ■ vela, motore, paracadutismo) pare es■■■ l'ultima moda per gli amanti delle vacanze diver■se: il 3° padiglione regala sogni anche a chi vuole passare il tempo libero tra ■ nuvole.

■■■ nuovissima, ■■■ sempre molto apprezzata, la ■■■ canza in ■■■■■■■ Expovacanze presenta, in prima assoluta per l'Europa, il primo autocaravan della casa jugoslava *Adria*, si tratta dell'*Adriatik 400* che dispone di sei posti letto ■■ cui ■■■ matrimoniali), frigorifero, impianto di riscaldamento, boiler, cappa aspirante, doccia, portabagagli sul tetto. Prodotto su meccanica *Fiat Ducato*, l'*Adriatik 400* costa 29 milioni, una cifra definita «*decisamente concorrenziale*».

Novità di rilievo anche nel settore ■■■■ moto che costituiscono il mezzo più amato ■■■ giovani ■■■ ferie vissute con spirito di avventura. Nel 2° padiglione i visitatori possono sostare in ammirazione di fronte al ■■■■■ *bianco*»: è l'■■■■■■ mo■■■■ della *Honda*, già utilizzato dai piloti professionisti per gli allenamenti su strada (raggiunge i 200 chilometri all'ora) che unisce la potenza a una eccezionale maneggevolezza e una elegante linea aerodinamica.

La fabbrica dei sogni per l'estate, ■■■ suoi 65 mila metri quadrati di superficie, ■■■■■ pati ■a 367 espositori di 19 Paesi, ospita tutti i programmi e i campi possibili per le proprie vacanze: turismo, nautica, caravan e ■■■per, moto auto, fuoristrada, volo sportivo, tende, campeggio, ■■■■■■■■■ sportive, hobby, bricolage, giardinaggio, casa■■■■■■■■ prefabbricati e bungalows. Expovacanze è aper■■ ■■■ giorni feriali dalle 15 alle 23 e nei festivi dalle 10 alle 23; il biglietto di ingresso costa 5 mila lire (3.500 i ridotti).

S'oppongono alla restituzione

Giudici in lotta per gli arretrati

Il Tar: «Il decreto del Tesoro ■ modificato»

■ ancora guerra tra magistrat■ e potere politico per una storia di alcune decine di milioni, vecchia già ■ un paio d'anni. Un lungo scontro a colpi di carta bollata e sentenze non è servito a raggiungere una pace onorevole ■■■ tutti.

Un centinaio ■ giudici, in gran parte piemontesi, scoprì che i colleghi della Corte dei Conti godevano di un trattamento privilegiato nel calcolo degli aumenti periodici: ■■■ dagnavano, cioè, di più. «*E noi chi siamo? Perché questa discriminazione?*» si chiesero indignati e, in men che non si dica, ricorsero prima al Tar (Tribunale regionale amministrativo), poi al Consiglio di Stato, e infine alla Cassazione■■■

Furono ■■■■■■■■ vittorie: la suprema Corte, a fine maggio '84, riconobbe ai ricorrenti (quasi tutti consiglieri di Corte d'appello e di Cassazione) lo ■■■■■ trattamento dei colleghi della Corte ■■ Conti. E questo ■ partire ■■■ primo gennaio '79: chi ■■■■ protestato si vide così arrivare in tasca una trentina di milioni, e anche più, di ■■■■■■■■ ■■ aumenti erano di circa 400 mila lire mensili).

Qualche mese dopo ■■■■ la mazzata dal Parlamento: una legge dell'agosto '84 ■■■ bili nuove norme sugli stipendi dei giudici, con aumenti anche consistenti. E quelli che avevano vinto la causa ed avevano già intascato gli arretrati? Dal ministero del Tesoro, nel giugno '85, risposero con un provvedimento che non ■■■■■■■■■ replicabile: «*Dovete restituire il denaro. A chi è in servizio ■■ tratterremo sui futuri aumenti. Chi ■■ in pensione ■ vedrà decurtare, ■■■■ ■■ l'indennità di buonuscita*».

I giudici rifiutarono e, assistiti dal prof. Barosio e dall'avv. Giardini, ricorsero■■■■■■■■■ ra al Tar, questa volta contro il provvedimento ■■ ministero. «*Una legge non può modificare una sentenza già passata in giudicato. E' un principio fondamentale della Costituzione*» sostennero i ricorrenti, che chiedevano la sospensione temporanea del provvedimento ministeriale.

Il Tar non è stato d'accordo, e ha dato loro torto almeno formalmente, mentre nella sostanza ha accolto la ■■■ di Barosio e Giardini. Che cosa ■■■ risposto ■ Tar? Semplice: questo decreto ■■■ ministero non va bene, bisogna emetterne un altro, e in esso indicare con precisione ■ cifre richieste ■■ ogni magistrato. ■■■■■■■■■ tutto è bloccato, come i ■■■■ ricorrenti avevano chiesto: per ora i «recuperi» sono sospesi.

Scontro ■■■■■■■ Muore cun■■■

Francesco Milano, 48 ■■■, Cuneo, viale Angeli 38 è morto in un incidente nei pressi di Moncalieri. Con lui su una Renault viaggiavano verso Torino Stefano Vallauri, 40 anni, Cuneo, strada Antica Vignole 18, e Luigi Massa, 56 anni, Madonna degli Angeli (Cuneo), via Castelletto Stura 27. L'auto è stata investita frontalmente da una Peugeot guidata da Marco Luigi Monego, 33 anni, via Brione 6, Torino. Il Milano è deceduto al Cto mentre il Vallauri è ricoverato con prognosi riservata. Il Massa che è stato ricoverato■■■■■■■■ all'ospedale ■■■■ Croce di Moncalieri ha riportato ferite guaribili in novanta giorni. Il Monego ne avrà per venticinque giorni.

è venuto il momento di far fuori il vecchio rottame!

ENTRO IL 1° MARZO TE LO SCONTIAMO

FINO A LIRE 1.000.000

ACQUISTANDO UN'AUTO* CON 1 MESE DI PROVA E 1 ANNO DI GARANZIA

Sistema Usato Sicuro

FINO A LIRE 1.500.000

ACQUISTANDO UN'AUTO ■■■■■ NUOVA**

modelli RITMO, REGATA, FIORINO, DUCATO

PAGAMENTO FACILITATO FINO A 42 MESI

una iniziativa esclusiva della concessionaria ■■■■■■

AUTOFRANCIA

2 SEDI

CORSO FRANCIA 341 TEL. 796410

CORSO TRAPANI 116 TEL. 339018

sabato aperto tutto il giorno

Muore l'uomo morto in riva al Po

Pensionato delle Poste

E' stato identificato l'uomo trovato morto l'altra mattina sulla pedana d'attracco dei battelli di Italia '61. Dipendente delle Poste in pensione, Aldo Guglielmi, 65 anni, abitava da solo in via Nizza 288. Nulla ancora si sa sulle cause della morte: saranno stabilite dall'autopsia.

Potrebbe trattarsi di suicidio o di ■■■■■■. Al commissariato Barriera Nizza non escludono nemmeno l'ipotesi del suicidio: in casa sono stati trovati appunti nei quali il pensionato spiegava di aver finito tutti i soldi, di non riuscire più «ad andare avanti» e che prima o poi l'avrebbe fatta finita.

Aldo Guglielmi è stato visto per l'ultima volta domenica sera. Alle 10 di martedì un operaio dell'■■■■■■ raccolta rifiuti ha scorto l'uomo, che pareva assopito, sulla riva del Po. Tra le mani una bottiglia di whisky e un bicchiere. Sotto il corpo, una borsa marrone con un flaconcino di profumo e un portamonete. I frequentatori dei giardini di Italia '61 lo vedevano spesso: sempre solitario, nel ■■■■ ■ sole ■■■■■ merenda sulle sponde del Po.

★ A Chivasso i carabinieri hanno arrestato Luigi Novelli, 47 anni, via Colombè 1, ■ soffitta teneva nascosti ■■■ Beretta cal. 7,65, ■■■ pistoli■ ■ 6, un flobert cal. 4,5 e un centinaio di cartucce di vario calibro.

A giudizio presidente, direttore sanitario ■ tutto ■ consiglio

Saranno processate 12 persone per la gestione dell'Omeopatico

■■■■■ il giudice istruttore sarebbero responsabili della disinvolta amministrazione dell'ospedale ■ via Lombroso (chiuso da un anno) dal '72 al '79 - Peculato, interesse privato, ■■■■ ■ falso

Dodici rinvii a giudizio con accuse che vanno dal peculato all'interesse privato, dalla truffa al falso: questa l'ordi■■■■ del giudice istruttore Cuva nell'inchiesta sull'ospedale Omeopatico di via Lom■■■■ che da ■■ ■■■ ■■ chiuso i battenti. Nell'elenco degli imputati che saranno processati il magistrato ha individuato i responsabili della ■■■■■■■■ gestione che caratterizzò l'ospedale tra il '72 e il '79: praticamente tutto il consiglio d'amministrazione, il presidente e il direttore sanitario.

Rosanna Marocco Garrone, 60 anni, ex presidente dell'ospedale, è ■■■■ rinviata a giudizio per concorso in truffa, interesse privato e peculato: stesse accuse per il cardiologo Vincenzo Indeburgo, 44 anni, e per il direttore amministrativo Roberto Cannavina, 48 anni. I consiglieri Carlo Ballero, ■■ anni, (è stato vicepresidente a Torino), Gianluigi Boveri, 49 anni, Delfino Biliano, 64 anni, Al■■■■■■■■, 58 anni, Alessandro Colona Presti, 56 ■■■, rispondono invece di concorso in interesse privato. ■■■■■ nomo Pier Giorgio Barra, 36 anni, il contabile Giampaolo Albini, 30 anni, il tecnico di radiologia Carlo Pasquetti, 34 anni, e il medico ■■■■ Ingignoli, 37 anni, sono stati rinviati a giudizio per peculato.

Diversi gli episodi su cui si è soffermata l'attenzione del giudice Cuva. Al centro dell'inchiesta, il dottor Indeburgo che, tra il '72 e il '77, ■■ svolto un doppio lavoro, aiuto primario all'Omeopatico e as■■■■■■■■■■ di cardiologia alle Molinette. Stando all'accusa, avrebbe percepito due stipendi.

Nel corso dell'istruttoria ■ emerso che nel reparto di radiologia sono stati fatti esami gratuiti a circa 150 pazienti, amici e congiunti dei consiglieri d'amministrazione. I pazienti ■■■■■■■■■■■■ gnati da Indeburgo, Ingignoli o Pasquetti: «*Faccia le radiografie, poi ci penseremo*» loro ad *aggiustarci* con l'*amministrazione*». Una promessa rimasta tale.

Sempre stando alle conclusioni del magistrato, l'economo e il contabile avrebbero trattenuto per una settimana gli incassi che erano tenuti a ■■■■■■ nelle casse della Tesoreria ■■■■ 48 ore; e ■■■■ ra, i necrologi per congiunti o amici dei consiglieri ■■■■■■■■■■ pagati dall'economato. In■■■■■, una allegra gestione. «*resa possibile — si legge nell'ordinanza di Cuva — anche perché gli organi ■ ■■■■■■■■■■ hanno vigilato*».

Meccanico prende a morsi carrozziere

Dopo un violento diverbio per motivi d'interesse, il primo è stato arrestato dai carabinieri per tentato omicidio, l'altro è in ospedale

■ sfiorata la tragedia, ■■■■ sera a Volvera, nel corso di un violento litigio fra due conoscenti. Erano circa le 20 quando Orazio Nardelli, 46 ■■■■, meccanico, borgata Cascina Conta 46, è venuto a diverbio per motivi d'interesse■■■■■■■■■■ con un socio ■ affari, il carrozziere Michele Regina, 33 anni, via Fiume 13. Pare discutessero su come dividere i proventi di un lavoro comune. A un tratto ■ meccanico ■■■■■■■■■■ in un impeto d'ira, ha ■■■■■■■■■■ con calci, pugni, ■■■■■■■■■■ e morsi il carrozziere, che si è accasciato privo di sensi.

Soccorso ■■ alcuni passanti, ■ Regina è ■■■■■■■■■■ trasportato all'ospedale di Rivoli dove è ■■■■■■■■■■ ricoverato con 30 giorni di prognosi per ■■■■■ di strangolamento, ■■■■■ lacero-contuse al capo, fratture della ■■■■ sinistra, ■■■■■■■■■■ varie in tutto il corpo. I carabinieri della Compagnia di Rivoli hanno rintracciato il Nardelli mentre, verso ■■ 23,45, stava rincasando. ■■ hanno arrestato per tentato omicidio.

★ Novecentomila lire sono il bottino di una rapina compiuta l'altra sera nel Magazzino materiali edili di stradale Torino 231, a Chivasso. Due giovani, il volto coperto da passamontagna e pistola in pugno, hanno costretto il titolare, Giancarlo Garbo, 37 anni, Brandizzo, via Oberdan 2, ad aprire la ■■■■ e consegnare il contante.

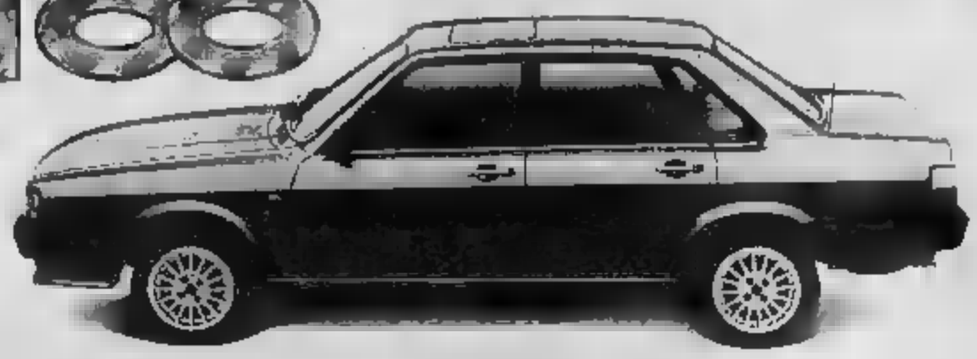
■ I ■■■■■■■■■■ ■■ nucleo operativo hanno cat■■■■ Bruno Petranzi, 25 anni, corso Molise 47, inseguito da un ordine di carcerazione della Procura ■■■la Repubblica per furto ■■■■■■■■■■ Giorgio Nocci, 23 anni, via Elvo 10, è stato arrestato dovendo scontare un residuo di pena di tre mesi.

echi di cronaca

Pianoforti
Pianoforti
Pianoforti

■■■■■■■■■■■■

Audi 80



Aprite gli occhi: nelle Audi 80 SC e GT il tettuccio apribile è di serie.

E non solo quello.

Sono una ventina gli extra di serie sulle nuove Audi 80 SC e GT.
Eccone alcuni fra i più interessanti: il tettuccio apribile, i pneumatici larghi, i doppi specchietti retrovisivi esterni regolabili dall'interno, la console centrale, il sedile di guida regolabile in altezza, la predisposizione per l'autoradio stereo con antenna a scomparsa e, per la Audi 80 SC, anche cerchi in lega, vetri calacolor, vernice metallizzata.
Nuova Audi [illegible] SC con motori di 1300cmc, 1600cmc, 1800cmc, 1600cmc Diesel e Turbo Diesel. Un modo elegante per non pagare tanto [illegible] in più.
Nuova Audi 80 GT con motori di 1300cmc, 1600cmc, 1600cmc Diesel e Turbo Diesel. Un modo sportivo per risparmiare denaro.

Audi all'avanguardia [illegible] tecnica.

del Gruppo Volkswagen

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASANERCATO 5588 libero corso Unione Sovietica camera tinello cucinino salvezzi. Mutuo contanti. Okazioni.

CASCINE Vica Rbcti vendesi 3 camere cucina bagno posto auto L. 88 milioni dilazionabili. Tel. 520 162.

CASCINE VICA

Rivoli libero via Arma adiacente 3° piano ristrutturato camera tinello cucinino bagno ripostiglio terrazza. Okazioni 6767.

CASETTA a Mappano 8 camere mq 3000 di cortile industriale per mq 1000 di capannone e magazzini. Attilio 749.3535.

CASETTA

Borgo Navare piena terrazzo libero 3 camere servizi, piano primo attiguo 3 camere servizi. Okazioni 5767.

CASETTA stecca zona [illegible] su 2 piani con garage, giardino, riscaldamento Fatto a Okazione. tel 741.2874.

CASETTA semindipendente ristrutturata mq 200 coperti vendesi libera. Tel. 273.5381

CENTRALE bella casa stile grande terrazzo garage cantina riscaldata altro più piccola. Tel 547.101.

CENTRALE stabile via Okazioni, ascensore, riscaldamento, ingresso, 2 camere, cucina, bagni, posto auto, soli L. 85 milioni. Finanziamento immediato 557.0956.

CENTRALI ad-canto corso San Maurizio e corso Regina, via Bava 18, ascensore riscaldamento, vuoi camera tinello cucinino L. 10 milioni contanti L. 2° milioni mutuo, 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 31 milioni contanti L. 29 milioni mutuo, soggiorno 2 camere cucina bagno, terrazzo L. 39 milioni contanti L. 31 milioni mutuo. Fabiunita immobiliare tel 557.6956.

CENTRO libero 2 camere cucina bagni-si Abitare Torino 832.289

CHIERI

Vicinissima vendo direttamente nel centro di Chieri, vicolo Albussano n° 10, villetta a schiera in pronta consegna composta di: 3 camere, salone, cucina, 2 bagni, mansarda, box, terrazzo, giardino, orto. Personale ed ogni anche minimo particolare a disposizione inoltre. Telefonare 011/9.358.

COLLEGNO adiacente corso Francia in eleganti palazzine in costruzione proponiamo alloggi con ogni confort, mutuo in 2%. Telefonare 933.011.

COLLEGNO in nuova costruzione vendesi alloggi di diverse metrature. E.A. Immobiliare 519.939

COLLEGNO libero recente 3 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Mutuo al 13%. Casamercatodue 752.939.

COLLEGNO libero recente mq 3 camere tinello box, mutuo. Tel 781.252 - 778 040

COLLINA Moncalieri posizione panoramica appartamento su 2 piani in villa quadrifamiliare box. Granaiolo 640.8326.

COMPAI

centralissimo, soggiorno 2 camere cucina da pranzo 45 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI

libero zona Mirafiori in stabile recente: 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.

COMPAI

libero Crocetta: saletta, camera, cucina, bagno, ripostiglio, volendo box. Tel 548 123.

COMPAI

Santa Rita, luminosa camera tinello angolo cottura bagno ripostiglio. L. 32 milioni 500 mila. Telefonare 548 123

CONSULCASE 748.552 libero corso Vittorio grazia Nizza 2 camere tinello cucinino bagno L. 49 milioni 500 mila

CONSULCASE A 533.322 corso Ferrucci angolo via Bandiera, moderno, recente, spaziosi, 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Viale permettono più posto. Okazioni

CONSULCASE 533.322 libero Lungodora Napoli, parco alle panche ascensore, 7 camere cucina ingresso bagno L. 37 milioni 500 mila. Okazione

CONSULCASE 533.322 via Monte Pasubio (via Pietro Cossa) 2 camere cucina ingresso bagno L. 36 milioni.

CONSULCASE 533.322 vendesi libero, ristrutturato, adatti studio professionale, adiacente Porta Nuova ultimo piano, ascensore giù montacarichi mq 282, 4 posti macchina addirittura L. 220 milioni Vera occasione.

CONSULCASE 533.322 libero via Ghemme (piazza Chironi) 1 camera cucina ingresso bagno L. 30 milioni.

CONSULCASE 533.322 via Monterosa 122 angolo largo Dampiona 1/2 camere cucina ingresso bagno ed L. 15 milioni

CONVENIENTISSIMI via Monte Rosa 59, spazioso camere tinello cucinotto ingresso bagno solo L. 18 milioni dilazionabili 3 grandi camere cucina ingresso bagno proprio libero L. 42 milioni dilazionabili Tel. 557.6956

COOPERATIVA impegna in Venaria intere appartamenti in costruzione di 2-3 camere con cucinotto doppi servizi. Tel 749.2802.

COOPERATIVA

piemonte appartamenti 3-4 vani doppi servizi box giardino mutuo agevolazioni riscaldamento autonomo. Artigiani centro Tel 505 820

CORSO Casale adiacente libero recente 2 camere cucina bagno ripostiglio ingresso L. 25 milioni Tel 583.040.

CORSO Svizzera/Pietro Micca signorile vuoto: salone 3 camere grande cucina 2 bagni mq 175 box. Tel 548 426.

CORSO Peschiera in palazzina storia posto auto 3 camere cucina bagno ampio ingresso. Di Salvatore 307.183.

CORSO FRANCIA

Collegno libero signorile, ristrutturato, luminoso, 3 camere, tinello, cucinino, 2° servizi, mq 100. Tel. 780-1229.

CORSO Francia 34 libero casa d'epoca signorile mq 302 2° piano Studio Codera 530 831.

CORSO Francia libero signorile salone, 3 camere, cucina, ripostiglio lungo mq 100 L. 210 milioni Fenuncio, Colandoni. Cabianca telefono 519.280

CORSO Giulio Cesare libero recente camere cucina, ripostiglio lungo 4° 39 milioni Casamercatodue 752.939

CORSO Gottardo libero vendo stupendo 5° completo di ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio. Tel. 597.049.

CORSO Lombardia grande libero camera cucina bagno L. 6 milioni contanti più L. 17 milioni dilazionati. Tel. 330.701

CORSO Matteotti 2 camere, cucina, servizi. Mirano comunale, dilazioni. Telefonare 511 675.

CORSO Mattuno 13, vuoto ufficio libero angolare mq 160 parte nobile ascensore lampo portineria Tel 597.116.

CORSO Monnovecchio libero prestigioso salone 3 camere cucina bagno box L. 250 milioni permuta dilazioni. Cittadella tel 519.260

CORSO Montevecchio libero ingresso camera cucina angolo cottura servizi L. 37 milioni. Immobiliare Associati 715.548.

CORSO Peschiera libero luminoso ottimo stato camera tinello cucinino servizi. Immobiliare Associati 715.548.

CORSO Peschiera grande libero graziosa cucina tinello cucinino bagno. 4° piano mq 50 L. 44 milioni. Finci 505 691

CORSO Polonia angolo via Pollo 35 appartamento libero 3 camere cucina servizi mq 300 L. 13 milioni contanti L. 24 milioni mutuo. Tel 557.6956

CORSO Pompei libero recente ampia camera tinello cucinino servizi L. 44 milioni dilazionabili. Tel. 877 290

CORSO Sebastopoli signorile libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinetta bagno grande terrazzo vendo. Tel 349 705.

CORSO Taranto (via Pietro Micca) 2 camere cucina bagno L. 43 milioni recenti. Casamercatodue 748 233

CORSO Tassoni vuoto piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi 2 balconi box doppio Abitat 749.3539.

CORSO TRAIANO

stupenda casa panoramica ingressi indipendenti ristrutturata 1-2-3 camere cucina servizi. Okazionissima, tel. 335 9070.

CORSO Vittorio primi libero da ristrutturare 4 camere cucina servizi L. 70 milioni Abitare Torino 832.289

CORSO Vittorio via Cesio libero in stabile signorile salone camerone mansarda L. 56 milioni dilazioni. Tel. 539 662

CORSO Vittorio-Adriano signorile vuoto salone 3 camere cucina doppi servizi mq 195. Tel. ufficio 548 426.

CROCETTA

bruno Ciambri Colombo via Genovesi libero in casa d'epoca soggiorno 1 camera cucina bagno. Okazioni 5767.

CROCETTA fronte corso piacevolissimo mq 240 salone 4 camere cucina grandi luminosi servizi. Tel. 597 188

CROCETTA in palazzina signorile splendido prestigioso mq 340 più mansarda box informazioni solo in ufficio su appuntamento Studio Codera 530.831.

CROCETTA libero 2 camere cucina bagno ottimo stato balcone volendo 50% mutuo. G.R. L'Immobiliare 329.0471.

CROCETTA via Vespucci grazioso ultimo piano libero signorile 3 camere cucina bagno mq 80 posto auto. Finci 505 691

CROCETTA via Frejus Carlo libero posto alto luminoso 2 camere cucina bagno Frimmer tel 557.0021

Dipendenti pubblici commercianti

100.000.000

rimborsi da 1 a 10. anni

Esempio: 20 milioni sono rimborsabili in 12 rate di L. 1.980.000 tot. [illegible]
in 18 rate di L. 1.490.000 tot. [illegible]
in 24 rate di L. 1.170.000 tot. 28.080.000

MULTIFIN S.p.A.

via Trepoti 108 - Torino

011 353.674 - 329.0310

Parcheggio Tram 9-10-13-14-15-63

spese anticipate

EDILCASE 548 154 vende Pozzo Strada via Passoni 1, appartamento libero 8 camere cucina bagno (mq 73) canone L. 85 milioni agevolazioni

EDILCASE 548 154 vende stazza Adriatica (via Revello) alloggio di camere tinello cucinino bagno cantina L. 32 milioni

EDILCASE 548 154 vende zona Barca strada Aosta di fiore 11 case recenti appartamenti di 2-4 camere cucina bagno. Prezzo molto interessanti per ultimazione trasformazione.

EDILCASE 548 154 vende S. Rita via Gorizia quelle recenti appartamenti liberi e occupati 1-2 camere cucina bagno cantina riscaldamento immediate.

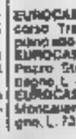
EDILCASE 548.154 vende via P. Cavalca 95 alloggi libero posto tinello camere cucina bagno L. 40 milioni

EDILCASE 548 154 vende libero via Po Strada 19 appartamento 3 camere tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

EDILFIDUCIARIA Settore casa con giardino angolo (via composella 9 bis) vicinissima distribuzione. Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA Rita via cigliano soggiorno 2 camere cucina servizi cantina, vendesi mutuo Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA S. Rita cigliano soggiorno 2 camere cucina servizi cantina, vendesi mutuo Tel 513 853



EUROCASE A 547.670, libero via Genova (Dianella) 3 camere tinello cucinino servizi 3 balconi cielo 20 anni pagamento dilazionato.

EUROCASE B 513 681, libero p. Peyron adiacenze 2 camere cameretta cucina servizi, casa di epoca signorile.

EUROCASE C 513 529, libero corso Francia (Abbadessa) adiacenze 3 camere cucina servizi grande box L. 125 milioni.

EUROCASE M TORINO 531.003, libero zona corso Vittorio Emanuele, palazzo 4 camere cucina servizi 190 mq uso ufficio abitazione anche parziale possibile.

EUROCASE N TORINO 548.746, libero corso Trapani 2 camere tinello servizi piano alto L. 75 milioni dilazionabili.

EUROCASE O TORINO 545 642, libero Pozzo Strada camere tinello cucinino bagno L. 43 milioni dilazionabili

EUROCASE P TORINO 557.6387 libero Stradale. 2 camere tinello cucinino bagno L. 73 milioni dilazionabili

EUROCASE Q TORINO 557.6387, libero Galileo signorile 2 camere tinello servizi cantina solaio. Facilitazioni.

EURODILE vende Mirafiori stabile quelle recentissimi alloggi composti 1-2 camere cucina bagno. Tel 748.006.

EURODILE vende via Cuneo vera signorile occupato 2 camere cucina bagno, 4° piano no ascensore. Tel 748 096

EURODILE vende Borgo Vittoria grosso stabile alloggi liberi e occupati da 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748 096

EURODILE vende corso Vercelli libero recentissimo con bagno e L. 17 milioni.

EURODILE vende corso Vitt. Emanuele in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina servizi occupato. Tel 748 096.

EURODILE vende grosso palazzo signorile corso Toscana alloggio camere tinello cucinino bagno e cantinetta occupati. Tel. 748 096

EUROCASE

A Crocetta via Lanzarotta libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 [illegible] Tel. 534.263

[illegible] 263 libero d'epoca via [illegible] salone 2 camere cucina bagni ripostiglio box auto.

EXPOCASE 504.263 B via Accademia Albertina libero soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 120 L. 135 milioni.

EXPOCASE 504.263 Monciveri libero signorile panoramico 2 camere tinello cucinino balconi terrazzino L. 130

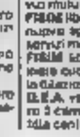
EXPOCASE 505 208 via Villarbasse (Fossata Grande) libero ristrutturato genere cascinale tinello cucinino servizi.

EXPOCASE 505.208 libero corso Regina Margherita 3 camere cucina servizi ingresso camere mq 90 L. 77 milioni.

EXPOCASE 505.208 L. Leggio libero in casetta bifamiliare 3 camere tinello cucinino bagni box auto

FALLA & BERTINETTO 741.2874, via Drosselo recente ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagno mq 100. Occasione L. 69 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2874, libero Cirenaica corso autocrisi camere tinello cucinino bagno ex L. 36 milioni



FALLA & BERTINETTO libero abitazione corso Trapani semi arredato ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno 3 balconi L. 73 milioni Tel. 741.2874

FRIMTER basse collina libero in casa d'epoca soggiorno pranzo 2 camere cucina bagni ripostiglio giardino. Tel. 557.0021

FRIMTER corso Francia Collegno libero recente signorile piano alto salone 4 camere cucina bagni. Tel 557.0021.

FRIMTER Crocetta via Cavalli occupato recente signorile 2 camere tinello cucinotto servizio Tel 557.0021.

FRIMTER San Paolo via Severino libero recente signorile ristretto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 557.0021.

FRIMTER libero prossimo Cenisia vasto alloggio 2 camere cucina servizi L. 50 milioni dilazionabili. Tel 585 902

FRIMTER libero zona Stadio in stabile d'epoca signorile spaziose 3 camere cucina servizi permute. Tel 565.275

FRIMTER libero zona Lingotto in piccolo condominio camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel 557 0021

FRIMTER libero via Braglia recente signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

FRIMTER libero corso Sebastopoli ristrutturato signorile camere tinello cucinino servizi mutuo Tel. 581 752.

FRIMTER libero piazza Risorgimento 2 camere cucina servizi L. 22 milioni 500 mila dilazionabili Tel 597.0021.

G.E.A. vende via Buniva ottimi alloggio bipiano 3 camere cucina bagno ripostiglio soffitta cantina Tel. 541.484.

GENTILE libero adiacenze corso Tassoni piano alto 2 camere cucina servizi terrazzo adiacenze dilazioni. Tel 650.3653.

GENTILE libero via Seppato/Borgo Vittoria ingresso camere tinello servizi mansarda dilazioni. Tel 650 3653.

GRAN MADRE

in palazzina libera da ristrutturare mq 145, salone, 3 camere, doppi servizi, cantina, box. Garveri 650.2457.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917, nuovo tranquillo stabile soggiorno camera cucina servizi ripostiglio L. 73 milioni.

GRIMALDI TORINO tel 505.917, adiacenze corso Raffaello libero soggiorno camera cucina servizi L. 80 milioni

GRIMALDI TORINO tel. 505.917, adiacenze corso Cairoli libero signorile 6 camere cucina servizi L. 78 milioni.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917, fronte Po corso panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 97 milioni.

GRIMALDI TORINO tel. 505.917, piazza Rondoni adiacenze libero 3 camere cucina servizi L. 44 milioni dilazioni

GRIMALDI TORINO tel. 505.917, libero in Borgo Vittoria 3 camere cucina servizi ampia metrature L. 80 milioni

GRIMALDI TORINO tel. 505.917, adiacenze via San Donato libero 2 camere cucina servizi L. 44 milioni dilazionabili

GRIMILASCO libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina recentissimo arredato. G.R. L'Immobiliare 329.524.

GRIMILASCO semiarredato in casa recente 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato occupato. Finci 505.691.

GRUGLIASCO

via Arduino libero recentissimo camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina. Mutuo. Okazioni 5767.

GRUGLIASCO

via Turi 10 liberi 3 camere cucina servizi L. 31 milioni 500 mila, 1-2 camere tinello servizi da L. 29 milioni a L. 36 milioni mutuo e dilazioni. Tel 780.251

IL PORTICO 825.544 corso Principe Oddone stesse case vicini ed occupati, ingresso 2/3 camere cucina angolo bagno

IL PORTICO 825 544 Michelotti libero 1° piano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balconi mutuo.

IMMOCOST 540.703 corso Monnovecchio signorile mq 85 soffitto anche uso ufficio [illegible] ventilato.

IMPRESA vende direttamente in Settimo centro alloggi in costruzione in palazzina salone cucina 1-2 camere servizi veranda box riscaldamento autonomo da 75 a L. 80 milioni mutui. Tel. 820.360

IMPRESA vende direttamente alloggi in Rivoli centro ristrutturo di 2-3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 749.2802.

INVEST CASA 703.143 corso Francia Cascine Vica libero adiacenze camera tinello cucinino servizi cantina.

INVEST CASA 703.143 corso Massimo alloggi liberi signorile adiacenze 2 camere cucina servizi cantina.

INVEST CASA 703.143 Candiolo via per Cumiana libero adiacenze camera tinello cucina servizi cantina.

INVEST CASA 703.305 corso Francia Cascine libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina.

INVEST CASA 703.143 Lucento via Seguranti libero salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina.

IRI 511 382, centrali vendesi stabile signorili varie metrature posti interessanti. Possibilità agevolazioni di pagamento e mutuo.

IRI 511 382, corso Siracusa 82, 1 - 2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo Personale sul posto ore 16-18.

IRI 511 382, libero corso Trapani piano alto ultime condizioni ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni. Mutuo 40%

IRI 511 382, piazza della Repubblica libero 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante.

IRI 511 382, libero corso Trapani piano alto ultime condizioni ingresso, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni. Mutuo 40%

IRI 511 382, piazza della Repubblica libero 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante.

IRI 511 382, vendesi in Rivoli abitazioni varie metrature in corso costruzione. Possibilità 50% mutuo Personale sul posto ore 16-18

Questo non è il solo compito della Provincia

Troppi contributi

Esame di coscienza della maggioranza su un'osservazione [illegible] repubblicano Lombardi - Conclusione [illegible] dibattito: «E' [illegible] cambiare sistema [illegible] smetterla con [illegible] elargizioni non finalizzate»

Venti milioni per il Carnevale '86 di Torino e per la Fiera dei vini sono stati l'occasione, in Consiglio Provinciale, per un improvviso esame [illegible] coscienza sul peso politico dell'ente: i risultati, pur nascosti dietro il gioco degli intenti e delle parti, sono molto sconfortanti [illegible] per la maggioranza [illegible] l'opposizione.

Il più impietoso [illegible] repubblicano Lombardi che ha sottolineato «le ore perdute in polemiche strumentali», le difficoltà e gli «abbandoni» nella giunta, la ricerca esasperata del compro- [illegible] anche su [illegible] da «strapazzare», l'abuso della mediazione: «*A fronte dei problemi di una città che si avvia verso gli 800 mila abitanti si perdono 4-5 ore per un dibattito sulla pesca e [illegible] un contributo per il Carnevale: se abbiamo la maggioranza confrontiamoci e basta*».

La verde civica Laudi Levi ha toccato il tasto dolente della pratica delle elargizioni a pioggia così cara a certi assessori: «*La [illegible] è un ente protettivo della piccola [illegible] forse questa la sua funzione promozionale*». Oardiol (dp): «*Sarebbe più [illegible] confrontarsi con una giunta forte con dei programmi, non timida e lacerata da compromessi interni, pronta a partorire solo contributi*». Più cauti i comunisti che, pur essendo [illegible] «grilli» per mettere ordine nelle elargizioni, nei 10 anni passati [illegible] hanno saputo far diminuire la grandinata (la delibera oggetto dello scontro era identica a quella dello scorso anno).

La maggioranza, dopo [illegible] tentativo [illegible] giustificazione del dc [illegible] ha trovato un'insperata difesa solo nell'autonomista Oremmo, [illegible] la sua preoccupazione di difendere i micro-[illegible] non ha avuto molto seguito e il problema dell'impiego non finalizzato a programmi del denaro pubblico continua a porsi in molti assessorati. Lo [illegible] dato dai pri Lombardi, non nuovo a queste critiche all'interno [illegible] maggioranza, potrebbe [illegible] durre a un [illegible] io riesame di metodi radicati da lustri, [illegible] un diverso [illegible] di governare che non sia solo uno slogan.

Giorno per giorno

Cena delle candele

Organizzata dalla Fidapa, Federazione donne arti professioni e affari, si è svolta ieri all'Hotel Turin l'annuale «Cena delle candele», cerimonia simbolica durante la quale l'accensione di numerose candele colorate rappresenta l'unione di tutte le donne delle diverse nazioni del mondo.

Città nel verde

Organizzato dal Movimento verde di Alpignano domani alle 20,30 presso il salone di via Matteri 1 dibattito sul tema: «Alpignano città nel parco».

Computer e poesia

Stasera, ore 20,45, sede del Circolo culturale Saturnio di Moncalieri, dibattito su «*La poesia tra Gli [illegible] e Yacchino, ovvero il [illegible] puter contrapposto [illegible] poesia religiosa*». Relatori Gian Maria del Boca e Massimo Centini.

Psicoterapia

Domani, alle 9, al Cto, giornata di studio, promossa dalla Regione e dall'Istituto di psicoterapia psicoanalitica, su «*La psicoterapia nei servizi psichiatrici*». Relatori Ammanti, Vigano, Chemet, Fasini, [illegible] Magherini.

Borse di studio

Alle 17,30, in [illegible] Galileo Ferraris 70, saranno consegnate le [illegible] di studio (1 milione) istituite [illegible] Unionmeccanica-Confapi per ricordare la figura dell'ing. Achille Bunco.

[illegible]gia integrale

Nell'ambito del corso di ecologia integrale, nella sala consiliare della Provincia, via Maria Vittoria 12, incontro con il prof. Silvano Scannerini [illegible] «Micorizie».

Esistono le [illegible]

Su questo tema, ore 21, a Venaria, viale Buridani 23, dibattito con il prof. Gianluigi Marianneni organizzato dall'Avis.

I Fiori del male

All'istituto Cima, via [illegible] Francesco d'Assisi [illegible], alle 17,30, [illegible] ferenza del prof. Bertini su «*Tasti all'interno dei "Fiori del male" di* [illegible]».

Rivoluzione [illegible]

Organizzato da Alleanza [illegible] ca e Amicizia cattolica, alle 21, sala Sant, via Sereole 34, incontro con lo storico Jean Dumont su «*La Rivoluzione francese: miti e interpretazioni*».

Sequestrate [illegible]

Trecento pellicole «pirata»

Denunciati i titolari [illegible] negozi che le vendevano

[illegible] Guardia di finanza [illegible] Susa trecento videocassette in negozi [illegible] Valle di Susa. Da oltre un mese i [illegible] stavano indagando sul traffico delle riproduzione pornografiche e [illegible] relative a film di prima visione. In poche settimane questo mercato in via di espansione, aveva trovato un notevole incremento in Valsusa, in due negozi di dischi a Villarfocchiardo e Susa.

I finanzieri, nei giorni scorsi, hanno bloccato Alessandro Andreoli, 38 anni, ex rappresentante di foto e ottica, residente [illegible] Castell'Alfero di Asti, mentre entrava alla «QBC» [illegible] Pent a Villarfocchiardo. [illegible] valigetta l'Andreoli [illegible] decine di videocassette pornografiche e altre di film in prima visione in poche città italiane.

Altre decine di cassette dello stesso genere venivano poi [illegible] nello [illegible] negozio. Anche a S[illegible] [illegible] il negozio «Disco» di Sergio Campestrin, dove [illegible] [illegible] hotel l'Andreoli, la guardia di finanza sequestrava numerose videocassette [illegible] riprodotte. Queste [illegible] venivano acquistate dal [illegible] che poi le affittavano a privati per tre giorni al prezzo di 5000 lire. I titolari delle licenze dei due negozi e l'Andreoli sono stati denunciati a piede libero per divulgazione di materiale pornografico.

[illegible] Guardia di Finanza ha anche denunciato a piede libero, per gli stessi reati, Ugo Magnino.

Ridotta la pena al bandito che tentava di rubare una Bmw

Rapinatore sparò alla vittima Per i giudici è legittima difesa

L'episodio il [illegible] '77 [illegible] piazza Rivoli - Il derubato reagì ed uccise uno degli aggressori; l'altro rispose [illegible] fuoco ferendo [illegible] sparatore - La prima accusa [illegible] tentato omicidio

[illegible] Pirosu e Pier Giorgio Locci il 10 dicembre del '77 tentarono, in piazza Rivoli, di rapinare la Bmw al- [illegible] Carlo Saria. La vittima reagì sparando e i due banditi fuggirono a gambe levate. La vittima però continuò a sparare colpendo a morte il Locci per poi rimanere a sua volta ferito dalla reazione dei Pirosu che, in corsa, rispose al fuoco.

Arrestato e processato, Giovanni Pirosu fu riconosciuto colpevole di [illegible] omicidio e condannato a 5 anni di carcere. Ieri, [illegible] della 1ª Corte [illegible] d'Appello [illegible]. Iannibelli, pg Rizkin) hanno invece stabilito che il Pirosu agì in stato di legittima [illegible] e l'hanno condannato a 5 anni solo per i reati di tentata rapina e detenzione [illegible]

Dopo sei anni, quindi, [illegible] avvocati [illegible] [illegible] e Giorgio Merione sono finalmente riusciti a ribaltare le tesi dell'accusa che, [illegible] processo d'appello, aveva addirittura chiesto un aumento di pena fino a 18 anni per il Pirosu.

«*Locci e Pirosu [illegible] scappando, il colpo era fallito, perché avrebbero dovuto sparare all'industriale che era nascosto [illegible] la macchina. Mentre loro, al centro della piazza, offrivano un bersaglio pieno*» è stata la tesi dei difensori secondo i quali «*l'industriale ha mirato alla schiena dei fuggiaschi, ha ucciso il Locci e solo allora, quando ha visto il complice cadere, Pirosu si è girato ed ha sparato. Ma in quel momento l'imputato correva di [illegible] salvare la pelle, [illegible] in stato di legittima difesa*».

I rapinatori falliti, [illegible] altre parole, non erano più degli aggressori, ma degli aggrediti. L'industriale, al riparo dell'auto, non correva alcun pe- [illegible] Quindi niente tentato omicidio a carico dei Pirosu. I giudici di primo grado non credettero a questa versione dei fatti, ma condannarono l'uomo a una pena mite perché [illegible] conto [illegible] particolari circostanze.

[illegible] Rajna, [illegible] le 7,50, a San Maurizio Canavese al [illegible] dell'ufficio postale della frazione Ceretta. La reggente, Lucia Perino, 28 anni, è [illegible] affrontata sulla porta da due rapinatori armati che l'hanno costretta ad aprire la cassaforte e si sono impadroniti di circa 10 milioni.

Piossasco, nel «drive-in» [illegible] vendeva droga

Nel giro lo chiamavano il «drive in». Era un alloggio di Rivalta, in [illegible] Umberto I 48, [illegible] ve i tossicodipendenti della zona (ma anche parecchi di To[illegible] potevano godere di [illegible] servizio completo: acquistare l'eroina, le siringhe, l'acqua [illegible] persino il laccio emostatico, poi avere a disposizione, anche per qualche ora, una stanza con un letto, dove iniettarsi la droga.

Questo singolare supermarket dell'[illegible] è stato scoperto dai carabinieri di Piossasco al termine di [illegible] indagine complessa. Tutto parte [illegible] [illegible] [illegible] insistenti segnalazioni che giungono ai militari: indicano tutte in un giovane di Rivalta il principale [illegible] [illegible] tossicodipendenti del [illegible]a. Viene organizzato un appostamento in una località fra Trana e Sangano dove deve avvenire un «contatto» fra il fornitore ed un tossicodipendente della zona. Quando lo spacciatore si presenta scatta la trappola e [illegible] catturato: è subito identificato per Carlo Fiorito, 22 anni, rappresentante, Rivalta, [illegible] Umberto I 48. I [illegible] effettuano [illegible] perquisizione [illegible] suo domicilio dove trovano [illegible] [illegible] Filippo, [illegible] anni, rappresentante, [illegible] [illegible] Di Nanni 18. [illegible] [illegible] stanze [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] grammi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di latticle ed acqua [illegible]

Mentre i [illegible] archiviano il materiale [illegible] ad una [illegible] processione [illegible] dipendenti che [illegible] [illegible] porta: in due [illegible] [illegible] contano 17. Sono [illegible] identificati e segnalati ai centri per le tossicodipendenze. Uno di essi, Bruno [illegible] Filippo, 22 anni, fratello di Michele, [illegible] è a sua volta [illegible] perché trovato in possesso di sei dosi di eroina: [illegible] in libertà provvisoria, dopo [illegible] [illegible] condanna [illegible] spaccio [illegible] stupefacenti.

Corso alla cattedra (la [illegible]mancanza [illegible] meglio)

Ieri è cominciata la prima tornata dei concorsi per le medie superiori, con 9644 candidati; altri 10.386 aspettano di conoscere le date di esame - Molti, però, si iscrivono in attesa di trovare un lavoro più [illegible] e spesso rinunciano

Professori non di ruolo, neolaureati, laureati di vecchia data e impiegati insoddisfatti, desiderosi di una riconversione professionale, affrontano da ieri i concorsi per [illegible] una cattedra nelle medie superiori. Gli iscritti a questa prima tornata relativa a [illegible] materie (si concluderà il 13 aprile) sono [illegible]. [illegible] [illegible] si sono candidati [illegible] per le restanti prove, 79 materie, le cui date d'esame saranno pubblicate il 8 marzo sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Ma questi numeri sono destinati a diminuire: di norma, lo scarto tra gli iscritti e coloro che si presentano è del 20-40 per cento. Il numero dei posti verrà stabilito dal provveditorato in base ai pensionamenti e all'incremento delle classi nell'85-'87 e '87-'88.

Le prove di ieri hanno interessato 382 candidati (su 967 iscritti) di discipline giuridiche ed economiche, riuniti al Boggetillar, che oggi affrontano la seconda prova; 39 candidati su 54 iscritti di discipline plastiche al Cottini (oggi seconda prova); 5 su 32 di fisica e impianti nucleari al Santarosa, e 44 su 133 di tedesco al Santarosa (domani seconda prova). [illegible] di queste scuole godono [illegible] uno o due giorni di vacanza.

[illegible] sempre, in margine al concorso, ci sono le polemiche: di 3 mila supplenti (54 mila in Italia) di cui si fa portavoce il Coordinamento precari. Nei giorni scorsi, avanzano [illegible] rivendicazioni di carattere generale (corsi abilitanti per chi ha già insegnato, non licenziabilità) avevano chiesto al provveditore di partecipare [illegible] riunioni preliminari delle commissioni di concorso per controllare i criteri di valutazione, e di poter conoscere il perché degli eventuali giudizi negativi. Ma la risposta è stata un secco «no». Il [illegible] mento adesso annuncia: «*Andremo direttamente a* [illegible] con i *presidenti* [illegible] *commissione*».

E' scontato: ci [illegible] [illegible] dura selezione, che tutti temono; ma c'è anche chi paventa di superare le prove senza essere poi chiamato al lavoro per carenza di cattedre. Gli ottimisti, invece, sperano nelle rinunce dei colleghi che ottengono il posto nella media inferiore (il loro concorso sta per concludersi) e di chi, all'ultimo momento, cambia idea. E sono più di quanti si possa immaginare: impiegati di altre amministrazioni statali o di aziende private, perfino avvocati e commercialisti. Oltre, ovviamente, coloro che, nel frattempo, hanno trovato un altro lavoro.

Dei 20 mila che avevano fatto domanda, se ne sono presentati 11 mila; 4 mila hanno superato le prove entrando in graduatoria per 2144 cattedre. Le rinunce sono venute non soltanto da informatici o da altri giovani laureati che hanno fatto il concorso in attesa di un'occupazione più pertinente, ma anche da parte di coloro che hanno titoli di studio svalutati sul mercato. Ad esempio, il 37 per cento dei laureati in lettere ha rifiutato la cattedra, il 33 per cento di inglese e il 29 per cento di scienze naturali. La scuola resta, dunque, un ripiego?

Maria Valsbrega

Maestri comunali in sciopero

I maestri comunali scioperano domani per difendere professionalità e qualità del lavoro. Alle 10 faranno una manifestazione di fronte al municipio.

La protesta è indetta dal sindacato autonomo Snals. Gli interessati sono 730, di cui 170 impegnati in una decina di laboratori integrativi o di aggiornamento. Dal '75 lavorano a fianco dei colleghi statali. Ora, a causa del calo demografico e delle nuove norme ministeriali, rischiano di essere esclusi dall'insegnamento.

Chiedono la possibilità di optare per la scuola statale, ma anche un piano del Comune che consenta loro di continuare l'attività didattica ed educativa, superando la minaccia di un «riciclaggio» negli uffici. Al Comune sollecitano inoltre l'applicazione del contratto nazionale (30 ore di monte ore mensile anziché 32). Infine, rifiutano l'obbligo dell'assistenza nelle colonie e a feriate ragazzi, che li impegna, a turno, 2 settimane tra luglio e agosto.

GRAN SIGNORE NOBILE BALIVO
(Regno Borbonico)
ASTA ANTIQUARIATO
1 LOTTO: canterano '600 - trumeau arte povera Veneta - comò '700 piemontese - secretaire Carlo X a segreti - comò Impero - trumeau olandese XVIII sec. - ribalte - divani - guéridon Napoli III - scrivanie - tavole frattine - dipinti fiamminghi e italiani - argenti Giorgio III e Regina Vittoria - porcellane - orologi - stampe - sheffield - tappeti persiani Kirman Laver - Tabriz - Sarouq - Ferrahan - Nain - Anatolici Sivas - Hereké oro - Bergama - Isparta - Caucasici Kasak - Shirvan - Karabagh - cinesi ecc.

ESPOSIZIONE
giovedì 27 - venerdì 28 febbraio - orario 16-23
[illegible]
sabato 1° [illegible] ore 16 precise
Vendita [illegible] a [illegible]
LOUIS ROBERT ITALIA
C.so Vittorio Emanuele n. 109 - Torino - Tel. [illegible] 541.150

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.3341/335
Pubblicità Publikompass Tel. 63711
Copie arretrate Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 63681
Gazzetta Ufficiale: inserzioni (Poligrafica dello Stato) Tel. 317.918
Vendita (Edicola Interna: locale) Tel. 534.914
Personalizz. biglietti partite di calcio e spettacoli Tel. 6568.334
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari Tel. 5683.383

Per la raccolta di pubblicità specializzata rivolgersi agli sportelli del Settore LA STAMPA di via Roma 80 e presso le sedi di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

[illegible]
Società immobiliare operante nel settore vende appartamenti per contanti in costruzione ad ottimo rendimento
Via [illegible] Telef. [illegible]

A TORINO
in via [illegible] 32 (zona Vanchiglietta) vendonsi ultimi alloggi ristrutturati usufruenti [illegible]
MUTUO AGEVOLATO FINO A 50.000.000
(L. 457/78 Piano decennale per [illegible] casa) composti da 1-2 camere, soggiorno cucina, servizi.
Al piano terra: negozi/magazzini in vendita a prezzi vantaggiosi.
Personale [illegible] posto: lunedì - martedì - gio- [illegible] - Tel. 011 831.992.
FAGREDILE S.p.A. - Via Bertola 2 - TORINO

JUMBO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)

[illegible] SCI
ATTREZZI
[illegible]
SCONTI [illegible]
EFF. COMUN AL CENTRO

ETS ENTE TURISTICO STUDENTESCO
[illegible] VINOVO VENDESI
UNI-BIFAMILIARE PREZZO INTERESSANTE
FERRERO
VINOVO - p. Marconi 21
Tel. [illegible]

ALLA RIBALTA

Inediti Prefab

I Prefab Sprout al Colosseo: il concerto saltato

Il concerto di dieci giorni fa era saltato facendo i fans che speravano di ascoltare dal vivo i PREFAB SPROUT all'indomani [illegible] esibizione sanremese.

Ma l'appuntamento con Paddy Mc Aloon e i suoi compagni d'avventura era solo rinviato: dopo la buona performance di Alan Vega l'altra notte al «Big», (600 persone, grandi applausi), stasera è di nuovo festa per il popolo del rock. I Prefab Sprout sbarcano [illegible] a Torino, portati da Radio Flash.

Il concerto al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71 comincia [illegible] 21.15. I biglietti costano 20 mila lire (poltronissimo) 18 mila (poltrone), 15 mila (balconata).

Oltre [illegible] brani di «Steve Mc Queen», il 33 giri del successo, i Prefab Sprout dovrebbero suonare anche parecchi pezzi di «Protest Songs», il loro nuov[illegible] che forse non [illegible] mai. E' [illegible] infatti bloccato dalla [illegible] discografica perché — si mormora — sarebbe un «disco anacronistico, poco in linea con le politiche aziendali dell'etichetta».

Il rock è acido

Dicono che Torino è la capitale della psichedelia italiana. [illegible] quel genere musicale, cioè, che recupera i suoni di certo rock «acido» e visionario degli Anni 60.

Al «Centralino» [illegible] Rosina 16/A stasera comincia Psychy Reaction, festival della psichedelia curato dalla «Papilla Produzioni». Fino a domenica ogni sera suoneranno uno o più gruppi cittadini: il concerto d'apertura è affidato ai Sick Rose. Do[illegible] tocca a [illegible] chine e Hidden Charm, sabato ai Double Deuk 5, domenica al No Strange. E c'è anche un'«esposizione multimediale» di artisti psichedelici.

E intanto domani sera al «Big» suona uno dei gruppi «caposcuola», [illegible] inglesi Psychedelic Furs. La contemporaneità è [illegible] tutto casuale, [illegible] sintomatica: i [illegible] Anni Sessanta colpiscono ancora. Ma questa volta sono gli Anni Sessanta seri, non quelli da sorrisi e canzoni [illegible] l'estate.

SALA VALENTINO, RECITAL-ANTOLOGIA

Lo chansonnier Balocco compie vent'anni di piola

Il cantore delle «piole» torn[illegible] in [illegible] da qualche tempo si sentiva parlare [illegible] Roberto Balocco. 45 anni, che nel '68 fece centro con uno spettacolo al «Gobetti» intitolato Le canson d'la piola. Il successo arrivò [illegible], e un primo disco raccolse le canzoni dello spettacolo. A quell'Lp ne seguirono altri undici, sempre con lo stesso titolo.

Ma i gusti del pubblico non restano [illegible] uguali: pur conservando la fascia consistente dei [illegible] ascoltatori più affezionati, Balocco negli ultimi tempi è rimasto nell'ombra.

Adesso ritorna con un'antologia delle sue canzoni più belle, e soprattutto si ripresenta al pubblico con Ven[illegible] di canson d'la piola, [illegible] recital che ha presentato l'altra sera alla «Sala Valentino» del Teatro Nuovo, e che resterà ancora in scena fino a domenica pomeriggio.

Il pubblico della prima serata non era molto numeroso, per la verità, ma Balocco lo ha subito conquistato [illegible] la sua comunicativa schietta e immediata, la [illegible] simpatia senza intellettualismi vuoti, le sue canzoni ironiche e commoventi.

Per molti Balocco è [illegible] e soltanto quello [illegible] comici, di un umorismo tal[illegible] un po' grave, come nel [illegible] del Marziano o di La rampa 'd Cavoret. Ma è un'immagine riduttiva. Studioso appassionato delle tradizioni [illegible] piemontesi, [illegible] tocca [illegible] sue com[illegible] i temi del canto popolare: l'amore, la beffa, lo scherzo pesante, certo. Ma anche la lealtà, i drammi umani, il coraggio, il riscatto degli ultimi. Balocco-chansonnier è un interprete divertente e commosso di una Torino minore e [illegible] spesso dimenticata.

g. ter.

Roberto Balocco in scena fino a domenica con le sue canzoni

Cominciano i corsi

Per animare la bella estate dei ragazzini

Coloro che questa estate vorranno lavorare nell'ambito del settore animazione possono fin da ora seguire corsi [illegible] formazione specifici. L'Enteisport (via Mazzone 43, tel. 541.373), in collaborazione con lo C.S.A.In, organizza un laboratorio per operatori sociali del tempo libero a indirizzo culturale e sportivo. Inizio 4 marzo, cadenza settimanale ogni martedì [illegible] 20,30 alle 23,30), costo [illegible] 120.000.

Promosso dalla Cooperativa Ca' Nostra (via Pomba 14 bis, tel. 542.372) è iniziato l'11 [illegible] (ma ci si può ancora iscrivere) un corso per animatori di complessi [illegible] e accompagnatori di viaggio. Le lezioni si tengono ogni martedì e giovedì (17,30-19,30) fino al 17 [illegible]; il costo è [illegible] lire 150.000.

Dal 14 [illegible] 19 aprile [illegible] di formazione per animatori di soggiorni con ragazzi in Ita[illegible] e all'estero. Organizzazione La Svolta (via [illegible]bilet 13, tel. 650.9382) costo lire 50 mila. Al termine del [illegible]torio vi sarà una selezione dei partecipanti e i migliori avranno un posto di animatore nei soggiorni che la Cooperativa La Svolta condurrà questa estate.

a. m. c.

Ente Aste Liquidazioni

MOBILI

TORINO: per la prima volta per i mobili in stile...

COLOSSALE SVENDITA

• Pezzi unici — Fino a esaurimento merce

SCONTI REALI FINO AL 70%

PAGAMENTI FINO A [illegible] CON IL SERVIZIO "PRESTITEMPO" DELLA BANCA D'AMERICA D'ITALIA

ECCO ALCUNI ESEMPI

Lampadari da ingresso	~~150.000~~	60.000
Porcellane Limoges	~~90.000~~	54.000
Cofanetti Limoges	~~180.000~~	99.000
Lampade in legno con paralumi	~~40.000~~	15.000
Lampade in ottone con paralumi	~~80.000~~	40.000
Pendoli da terra in legno intagliati	~~1.400.000~~	670.000
Mobiletti stile barocchino	~~480.000~~	240.000
Mobiletti intarsiati in legno di rosa	~~440.000~~	210.000
Peltri riproduzioni del 500	~~140.000~~	60.000
Angoliere con alzata a vetri	~~1.200.000~~	600.000
Letti a 2 piazze in legno	~~900.000~~	450.000
Armadioni laccati a 2 porte	~~1.200.000~~	600.000
Specchiere in legno in stile	~~600.000~~	300.000
Vetrine intarsiate	~~1.800.000~~	1.080.000
Librerie stile Rinascimento	~~3.500.000~~	1.750.000
Cristalliere intarsiate	~~6.800.000~~	4.080.000

ENTE ASTE LIQUIDAZIONI
10152 Torino - Via Cigna, 17 - Tel. 011/5211430
Orario: da martedì a sabato 8,30-12,30 / 14,30-19,30; Lunedì 14,30-19,30

EFF. COM. COMUNE

SEMINARI DI ASTROLOGIA

I segreti delle stelle

Astrologia: [illegible] credevano Leonardo e San [illegible] d'Aquino. Dante termino le tre cantiche della Commedia con un riferimento alle «stelle», in era tecnologica [illegible] milioni di persone [illegible] ogni mattina il giornale [illegible] consultare l'oroscopo.

Definita, secondo i punti di vista, superstizione, desiderio di [illegible] fuga dalle delusioni del progresso, [illegible] «uno dei più grandiosi tentativi dello spirito [illegible] per dare una rappresentazione d'insieme del mondo», l'astrologia sostiene «l'esistenza d'un influsso [illegible] delle stelle sull'uomo o, meglio, sul nostro pianeta». Per imparare a «leggere nel Cielo per capire la Terra», Damanhur Torino organizza due seminari teorico-pratici, [illegible] via San Secondo [illegible] 51.17.05, tenuti da Eugenio Menal detto Condor (ogni domanburiano ha un soprannome «animale») e Massimo Cipriani (Delfino):

Primo livello (per chi non conosce l'astrologia): sabato 1° marzo (9,30-12,30 e 14,30-18) e domenica 2 (9,30-12,30 e 14,30-17,30), col seguente programma: costruzione della carta del cielo; segni zodiacali; case zodiacali, [illegible]; aspetti tra pianeti; principi fondamentali dell'interpretazione della carta [illegible] del cielo.

[illegible]ndo livello (per chi conosce già l'Abc del cielo): sabato [illegible] e domenica 16 (gli [illegible] del seminario precedente): approfondimenti [illegible] interpretazione della carta del cielo, esempi di interpretazione [illegible] sulla carta del cielo dei partecipanti al corso, transiti planetari.

Il costo di ciascun seminario è di lire 100 mila.

[illegible] la.

«TEATES» PER IL [illegible]

Il teatro da Palermo

Due serate al Colosseo [illegible] il Teatro Teatès di Palermo: per il cartellone Toreat del Cabaret Voltaire, do[illegible]ica e lunedì [illegible] andati in scena [illegible] spettacoli di questa compagnia fondata sedici anni fa da Michele Perriera, narratore, autore [illegible] regista nonché tra i fondatori [illegible] Gruppo '63 di neoavanguardia italiana. Il malato immaginario di Molière e La macchina del mito [illegible] Malerba, Scabia, Testa e Porta rappresentano i due [illegible] santi su cui lavora la compagnia siciliana: la rilettura dei classici da una parte, la ricerca di una drammaturgia contemporanea dall'altra.

Sul primo fronte c'è Molière, «uno di quei casi straordinari che dimostrano come il comico possa essere una cartina di tornasole della psicologia di un tempo, [illegible] realtà e anche dell'umanità [illegible] sua esistenza più profonda», dice Perriera che ha realizzato un allestimento toccando tutto il registro della comicità.

Per la scrittura teatrale degli Anni Ottanta, Il Teatès ha invece proposto uno spettacolo su fatti inediti di autori moderni: «Unificati attraverso l'immagine di una macchina che rivela i miti del nostro tempo, questi quattro lavori — spiega il regista — sono il primo esperimento di un percorso antologico di ricerca di una drammaturgia attuale. A questa seguiranno [illegible] due produzioni, una [illegible] brani di autori della generazione di trentacinque - quarantacin[illegible] e una di giovanissimi.

Gli attori, applauditi da un pubblico divertito da succosi giochi di parole e da simpatiche caratterizzazioni, provengono tutti [illegible] scuole del Teatro Teatès.

m. ma.

Frescobaldi ai «Venerdì»

Dino Frescobaldi, giornalista e scrittore, parlerà domani all'Alfieri, ore 18, per i Venerdì Letterari dell'Aci (Associazione [illegible] Italiana) sul tema «Viaggiando nelle crisi del mondo».

Dopo Torino Frescobaldi incontrerà il pubblico dell'Asti sabato al Teatro dell'Oriuolo di Firenze, lunedì 3 al Piccolo di Milano, martedì 4 all'Eliseo di Roma, mercoledì 5 al King di Bari.

Aspettando Miles Davis

Miles Davis arriva in luglio

[illegible] un'anteprima-choc: [illegible] DAVIS. I contratti [illegible] pronti. Sergio [illegible], l'Alex, può già [illegible] tre date che si [illegible] ricordare: in esclusiva per l'Alta Italia, il 7 luglio suonerà appunto Sua Maestà Miles Davis, la superstar del j[illegible] che [illegible] venirà a Torino. Poi, il 13 luglio, ci sarà la Big Band di Buddy Rich, e infine, il 22, un'altra esclusiva per il Nord, i Manhattan Transfer.

Il nostro taccuino

Idomeneo — Oggi alle 17,30, nel salone del Congressi dell'Istituto Bancario San Paolo, via S. Teresa 5, Massimo Mila presenta l'opera di Mozart «Idomeneo re di Creta», in scena al Regio dal 1 marzo.

Stasera jazz — All'«Old Station» di via Millio 57 concerto del trio Cavicchioli-Negro-Bove.

Uno, due, tre — Si inaugura stasera, ore 20,30, alla galleria [illegible] Arte, via Maria Vittoria 5, la mostra dal titolo «Uno, due, tre», allestita da Maurizio Calza, Ferdi Giardini, Alfredo Pirri. Apertura fino al 15 marzo.

Alla Campus — Stasera alle 21, alla Campus Libri, via Rattazzi 4, Mario Fazio e Luigi Stradella discuteranno sui problemi della nuova ecologia in occasione della presentazione del libro di Enzo Tiezzi «Tempi storici e tempi biologici», edito [illegible] Garzanti. Sark presenta l'autore.

British — [illegible] svolgerà oggi alle 18,30, [illegible] British School di [illegible] Giolitti 55, [illegible] conferenza in inglese tenuta [illegible] professoressa Mary Alice McLean sul [illegible] «British People [illegible] Italy in the Novels of E. M. Forster». Ingresso libero.

Sculture Tantra — Alla Galleria Fulvio Ferrari, via Cavour 24, sarà inaugurata oggi alle 18 [illegible] «Sculture Tantra 1958» di Ettore Sottsass.

Tramway e metrò — Stasera alle 21, nella sala Camino dell'Associazion Piemontese, via Gioberti 8, l'ingegner Giorgio Biffignandi parlerà sul tema «Dal tramway alla metropolitana leggera».

All'Auditorium

Il 13° concerto della stagione sinfonica dell'orchestra Rai, che si svolgerà [illegible] alle 20,30 e [illegible] alle 21 all'Auditorium, sarà diretto [illegible] Franco Caracciolo. In programma la Serenata in re magg. op. 11 di Brahms, il Concertino per pianoforte e orchestra di Honegger (solista Marisa [illegible]) e il «Jeu de Cartes» di Stravinski.

Televisioni in regione

Grp

17,15 Speciale spettacolo
17,20 20° Zecchino d'oro, programma per bambini
18,50 Proposte commerciali
19 — G.R.P. Monitor
19,40 Videocar, programma
20 — Disegni animati
20,20 Il marchio di Kriminal, film di Fernando Cerchio con Glenn Saxon, Helga Liné
22 — Andiamo al cinema
22,05 L'ombra senza sorriso, film di Jean Negulesco con Greer Garson, Walter Pidgeon
23,30 G.R.P. Monitor
23,35 Speciale spettacolo
24 — Alazzone, rubrica
1 — Sally e i parenti picchiatelli, film di R. Matè con A. Blyth, E. Gardner
[illegible] — [illegible] film di Y. [illegible]rski con Robert Rochen, Alan Kaberny

[illegible] rete

16,30 Sky Ways, te[illegible]film
17 — Ultimo indizio, telefilm
[illegible] — La vita di Marianna, [illegible] reggiato
19 — Le auto della settimana
19,30 Il magico mondo di [illegible] cartoni
20 — Sky Ways, telefilm
20,30 [illegible] senso, telefilm
21,30 Wagon Master, film
23,15 Ultimo indizio, telefilm
0,30 [illegible]
1 — Sexy, [illegible] e bellezza, film di P. [illegible] con Judy Miller, Kip [illegible]

Telestudio

16 — L'amante di guerra, film di Philip Leacock con Robert Wagner, Steve McQueen
17 — Thutanchi: Gli eredi del cuore, Gigi la [illegible], Candy Candy
19 — Carmin, novela
20 — Ranch, [illegible] animati
20,30 [illegible] e Maude, film di Hal Ashby con Ruth Gordon, Bud Cort
[illegible] Rocky Horror [illegible] Show, [illegible]
0,20 Tutto cinema
0,30 Campionati mondiali di calcio (maschili), sport
1,30 Automania, rubrica
1,45 Missione impossibile, te[illegible]
2,45 Automania, [illegible]

Rete Canavese

16,45 All Music, rubrica
17,45 Cartoni
18,15 Cartoni
19 — I premi Nobel, telefilm
19,30 Canavese oggi, rubrica
20 — Roy Rogers, telefilm
20,30 Confini senza pace, film
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 Hippi, telefilm
23,45 Redazionale

Quinta Rete

16,30 L'invincibile Ninja Kamui, cartoni animati
17 — L'uomo Tigre, cartoni animati
17,30 Lassi, cartoni animati
18 — Mutoking, cartoni animati
18,30 Con affetto Sidney, situation comedy
19 — Illusione d'amore, telenovela
20,30 Il diario di essere moglie, film di C. Goretta con Mariane Jobert, Gérard Depardieu
22,30 Sconvenang, sentimentale
23 — Automania, rubrica
23,35 Film
1,30 Automania, rubrica
2 — I Rovidas, telefilm

Telesubalpina

16,30 L'uomo senza patria, dramma tragico
17,35 I Karo / Viaggio in Indonesia, documentario
18,20 Cartoni animati
18 — Primavisa studenti, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20,05 Cartoni animati
20,30 La rivolta di Frankenstein, film di Freddie [illegible] con Peter Cushing, Peter Woodthorpe
22,20 [illegible] storia della [illegible] ne napoleonica
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Doctor Caribbe, telefilm

Videouno

16,10 La calda estate, film di F. Truffaut con F. [illegible]
17 — Pegaso Kid, [illegible]
17,30 La grande [illegible], film
18 — Bigiot il r[illegible] selvaggio, telefilm
18,30 Informazione e giustizia, rubrica
18,55 Tg notizie
19 — Spazio aperto, Promark
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina delle spettacolo
20 — Le auto della settimana
20,30 Video 102 Retesport, settimanale
21 — Pallacanestro: da Zagabria Cibona-Zalgiris
21,40 Tg tuttoggi

Julie Andrews [illegible] 0,30 su Videogruppo in «Tempo di guerra, tempo d'amore»

21,50 Il castello di Svezia, film di Roger Vadim con Monica Vitti, J.L. Trintignant
23,30 Pallavolo: Campionati mondiali
0,10 Cronache del [illegible]
0,20 Videouno notizie

Videogruppo

16 — Al banco della difesa, telefilm
17 — Lobo, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,50 I canto giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Fuorigioco, programma
20 — I canto giorni di Andrea, telenovela
[illegible] Fratelli rivali, film di R. D [illegible] con Elvis Presley, Richard Egan
[illegible],15 Leonela, telenovela
23,15 [illegible] settimana, mercato [illegible]sulli
23,45 Videonotizie, 3° edizione
23,55 Primo piano, attualità
24 — Boxing boxing, [illegible] gramma
[illegible] Tempo di guerra, tempo d'[illegible], film di A. Hill con James Garner, Julie Andrews
2 — Le auto della [illegible]

Telecity

16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm; Dan Chisciotte, Cybernetic, Plastic Man, cartoni animati
[illegible] Bellavita [illegible] vela
19,30 Jeeves Al 15, telefilm
20,30 I miei figli: la mia [illegible] telenovela
21,30 Longstreet, telefilm
22,30 L'America in bicicletta, telefilm
23,30 Il riscatto di un gangster, film
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

Erre Uno tv Svizzera

20 — Telegiornale
[illegible] Il [illegible] d'acqua, sceneggiato
21,40 Diplomatic
22,20 Telegiornale
22,30 Il caso Maurizius, sceneggiato
23,10 Telegiornale
23,15 Varietà

Rete [illegible]

18,30 Grande Mazinger, cartoni
19 — Videocar, rubrica
20 — Le più belle favole, cartoni
20,30 All'ombra del grande cedro, teleromanzo
21,30 Con affetto, tuo Sidney, sceneggiato
22,15 Retaplemonte [illegible] settimanale
[illegible] Alla ricerca di un [illegible], telefilm
24 — Una Magnum speciale per Tony [illegible], film di Martin Herbert con John Saxon, Carole Laure
1,30 Flamingo Road, telefilm

Telecupole

18 — Super Gag Block, telefilm
18,30 Telefilm
19 — Il diportiere, telefilm
19,30 Tgl (r.)
20 — I canto giorni di Andrea, telenovela
20,30 Simpaticissima..., rubrica
22,30 Tgl
22,45 Videocar, rubrica
23 — Occhi dalle stelle, film
1 — Telefilm

Primantenna

19 — Videocorn
20 — Flash cinema
20,30 Ispettore Maggie, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30' attualità regionali
22,30 Suspence, [illegible]
[illegible] — [illegible] Cane
24 — [illegible] [illegible] dell'Arca di [illegible] film
1 [illegible] Auto della settimana
2 — Buona notte con...

TV Star

16,45 I canto giorni di Andrea, [illegible]
17,40 Telefilm
18,30 Il sceriffo va a Washington, [illegible]
18,50 [illegible]
19,45 Macchina del tempo, cartoni animati
20,15 [illegible] col [illegible] Reeve, film
22 — Lussuria mia, [illegible]
23 — [illegible] [illegible] Lenny, te[illegible]film
[illegible] Sexy al neon, [illegible]

[illegible] 2

Videomusic

14 — Rock Report
16 — Special il Liverpool 60
24 — Made in Italy

Canale 66

18 — Le auto della settimana
18,30 Videopiù
19,00 Incontro con Virgo
19,35 Promovideo
20,35 Nu regno e bellezza, varietà
22,05 Le auto della settimana
22,40 Incontro con Miss
23,30 Questa nostra repubblica, documentario

[illegible]

18,10 Selvaggio mondo [illegible] animali, documentario
18,40 L'ispettore Bluey, telefilm
[illegible] Le piccole Holt, cartoni animati
20 — Portami con te, sceneggiato
20,45 Perdonami se ho peccato, film di George Stevens con Ray Milland, Joan Fontaine
22,15 Kiss Kiss, situation comedy
22,40 Le inchieste del comm. Maigret, telefilm
23,30 Le grandi battaglie, documentario
24 — Dick Carter lo sfarra, film
1,30 Viaggio con l'avventura, documentario

Raitre

18,30-20 Costruire a Torino, 2ª parte: La città tra decadenza e innovazione

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

OCCASIONE UNICA

PRIVATO VENDE [illegible]

[illegible] Serpini, ristrutturata a [illegible] composta da seminterrato a magazzino + locale caldaia + cantina. P.t. 2 vani [illegible] uso ufficio; 1° piano salone/pranzo + 2 [illegible] + cucina + bagno; 2° piano 3 camere + bagno, ampia terrazza. Telef. e tv in ogni [illegible], pavimenti a scale in legno pregiato, video citofono. [illegible] elettriche, colbenista, dotata di [illegible] a interfoni per ogni piano, doppio impianto di riscaldamento metano, ampio [illegible] per 2 auto e piccolo cortile, [illegible]ndo anche ammobiliata. Richiesta 320 [illegible]oni, compreso [illegible] trattabili. Tel. ore pasti 447.0162. Casa ideale per professionista o grossista.

Così si captano i programmi

Col satellite sul televisore

ROMA — E' davvero possibile per un privato cittadino dotarsi di un'antenna parabolica e catturare i programmi che ci passano sulla testa direttamente dai satelliti, quelli già in funzione, non i satelliti «a diffusione» attesi per l'anno prossimo?

L'ascolto in diretta del discorso di Gorbaciov al congresso organizzato dall'Associazione Italia Urss di Genova suggerisce la domanda. E' veramente così semplice? Quali tecnologie sono necessarie e quali programmi si potrebbero ricevere? E ancora: si tratta di un'operazione lecita?

Analizziamo il problema: la cosa è tecnicamente possibile, è difficile e costa tanto. E' un'azione pirata, o ai limiti della pirateria. Soprattutto, è già una pratica abbastanza diffusa in un paese come il nostro dove la televisione via satellite vive da tempo di semiclandestinità. A captare i segnali Sat satelliti in Italia sarebbero già circa centocinquanta alberghi, privati, perfino stazioni televisive locali.

Vediamo i dettagli.

La tecnica. L'attrezzatura comprende un'antenna parabolica e un ricevitore che converte il segnale nella banda di frequenza da 900 a 1.700 megahertz. Le dimensioni del piatto variano secondo la potenza del satellite. Per ricevere i «Giorianni» sovietici bastano paraboloidi di un metro e mezzo-due di diametro. I satelliti del consorzio Eutelsat e per quelli dell'organizzazione internazionale Intelsat bastano paraboloidi di due metri mezzo-tre.

I prezzi. I costi variano dai due milioni per ricevere il sovietico Ekran agli altri, secondo la zona: l'Italia (dal fiordo alla favorita). C'è poi il problema del puntamento. Di solito il satellite è quasi sempre orbitale. In commercio esistono motorini che ruotano il piatto a seconda. La dimostrazione «dal vivo» ai grandi magazzini Harrods di Londra. L'apparecchiatura è in vendita lo stesso Natale, ha riscosso grande successo. Ma anche in Italia i produttori sono numerosi.

I programmi. I programmi che arrivano dalle reti alle stazioni di tv via cavo sparse per l'Europa. L'antenna permette di catturarli la stazione Sull'ECS i servizi di programmi non solo in 18 e 9 sono quelli sull'Intelsat: un dal Cable News Network, la non stop di Turner approdata dagli USA sul vecchio continente lo scorso settembre, a Channel di Rupert l'unico a «criptare» i segnali per evitare ricezioni «pirata». Mirror Vision di Robert Screen Sport, Premiere (soli film), The Channel dedicato ai bambini a Box, il richiestissimo servizio tutto musica a videoclip, fanno parte di un pacchetto che ha diretti legami Hollywood.

Le Anche ha il suo canale, una Rete Uno diretta essenzialmente agli immigrati italiani in Belgio. Inoltre partecipa a Europa TV, il canale paneuropeo di un consorzio di cinque nazioni. Quanto alla ricezione del primo canale moscovita, è bilanciata dal WorldNet, il servizio propaganda sovietica che aspira a diventare una rete mondiale. L'elenco dei programmi settimanali sarà del resto pubblicato da «Satellite TV» la nuova rivista inglese di prossima pubblicazione.

La legge. Un conto è la tecnica, un altro le norme legislative. Anche in questa materia la situazione è sempre di leggi vecchie o si riescono a applicare. «Il fatto è che per i satelliti attuali, contrariamente a quelli a diffusione, una ricezione individuale non è prevista», dice il direttore commerciale di Telespazio Luigi Ruspantini. «Per il particolare il singolo cittadino vuole ricevere qualche servizio di programmi deve acquistare un "diritto di" dai segnali. E che dire dei diritti di copyright dei programmi destinati agli utenti così?».

Per collocare la parabola, antenna poi, serve il nulla osta del delle Poste.

L'avvento della radiodiffusione previsto per la fine dell'anno e dei prossimo risolverà i problemi. Tecnicamente sì: le antenne saranno larghe solo con costeranno un milione di lire.

M. Brunone

Festa Campanile Ieri i funerali

— A dare l'addio a Pasquale Festa (Pasquallino, come tutti affettuosamente chiamavano) c'era soltanto il cinema, ma c'erano di persone che Maria in Valtellina.

Tra le corone, facevano spicco quelle del presidente Craxi e del presidente del Consiglio. I cuscini, rose rosa, piccole e delicate come la sua emittente Sabella, di appena di due anni. (Agi)

All'Alfieri «Romantic Comedy» di Slade diretta e adattata dal protagonista

Con la Vanoni e Albertazzi in scena l'amore è buffo, arriva dopo 12 anni

Una irresistibile coppia di attori non sempre all'altezza della situazione, abile più nell'intreccio che nelle psicologie - Un buon successo, non un trionfo

Ornella Vanoni e Albertazzi nella commedia: un folle amore alla macchina da scrivere

TORINO — commedy (Commedia d'amore) dell'americano *Bernard Slade*, *presentata martedì sera all'Alfieri dalla Pietra di Lucio Ardenzi, traduzione, adattamento e regia di Giorgio Albertazzi, protagonisti Ornella Vanoni e lo stesso Albertazzi*, è un copione riuscito solo a metà: diciamo del due tempi di cui s'articola tiene bene e diverte il primo, s'affloscia su se stesso il secondo; e alla fine, in tutto, tre ore di spettacolo.

una villa con annesso giardino a New York, nel studio color crema, dall'ampia vetrata grattacieli (molto elegante la di *Vittorio Rossi*) s'aggira inquieto *Jason Carmichael, commediografo di successo*; il partner alla macchina da scrivere appena piantato, *ma per sposarsi sapendo che è un errore. Gli piomba in casa, bruttina, impacciata, inconcludentemente vestita (costumi assai spiritosi di Ambra Danon) un'aspirante-drammaturga, Iris Rhoade Craddock, già istitutrice nel Vermont, emula adorante del Nostro. Affare fatto: lei come collaboratrice, la coppia prende a vivere.*

Il primo tempo di Slade si muove pagliardamente di quest'avvio, tutto ciò che ne discende: lo «straniamento» dei due, l'apparirsi discreto di moglie d'occasio, l'irrompere in d'un improbabile fidanzato. C'è nel testo uno schietto sapore pirandelliano, in quella brigatella andreottis da simpatico «cuisine» l'arnese in questione vietnamita).

Albertazzi-Jason è poco in disparte: certo è sempre molto elegante e preciso di tratto, una sfumatura confermi quel grande interprete che sappiamo; ma sembra più provocatorio concentrazione dei compagni (e forse quest'attore, che nel suo splendido italiano continua a bellissimo racconto di lei in una direttrice cena poco prima conclusasi con un fiasco); c'è l'inevitabile rottura tra i due (lui si porta a letto la primadonna e gelosa-pudica, non tollera); c'è la partenza di lei per Parigi, dove convolerà a fruttuose col spasimante.

Tutto bene fin qui: e benissimo per la rivelazione, almeno per il grosso pubblico, della serata, un'Ornella Vanoni irresistibile nella goffaggine, nello straniante perbenismo, in quella sua sbrigativa andreottis da simpatica «cuisine» l'arnese in questione vietnamita molto subito).

Albertazzi-Jason è poco in disparte: certo è sempre molto elegante e preciso di tratto, una sfumatura confermi quel grande interprete che sappiamo; ma sembra più provocatorio concentrazione dei compagni (e forse quest'attore, che nel suo splendido italiano continua a voler far tutto, dovrebbe tornare a far solo proprio l'attore). I quali compagni, altro, lui guidati, due confermano il pacato Antonini fidanzato, Winkler segretario Jason; una per gusto e grazia fisica la D'Angelo nei panni della moglie-fantasma; bella, ma un poco aspra, la Stordy primadonna.

Il secondo tempo. Phoebe torna anni dopo da Parigi, è tutt'altro tipo, è diventata una di gran classe, ha firmato un romanzo-bestseller. Lui è solo (la moglia ha divorziato), abbrutito dall'alcol, non scrive più un rigo che piatt. Tutti sappiamo che lui e Phoebe devono andare a letto insieme, dopotutto sono dodici anni che aspettano, e noi, nostro piccolo, orelle con loro.

Ma qui cozza in Slade, che è commediografo situazioni, non di stati d'animo: non ha la finezza renderci interiormente duttile e plausibile l'ultima metamorfosi dei due: incespa e annaspa, rimedia (ahi, ahi!) col solito pretesto dell'organo mancato.

Cala la Vanoni, che, proprio caratterialmente, inquieta, contraddittoria, «matta», non s'incarna neppure un poco nella Phoebe maniera le difetti torna istintivamente, quando se ne dimentica, suoi della prima) Rimonta, per fortuna, e gagliardamente, Albertazzi, che confusione Jason ritrova suo agio, da quel ritrattista che è di perdenti, di vigliacchi, di vinaia. E, su quel letto, da uomo nudo eppur vestitissimo, i suoi sono, poche dirlo, i soli momenti drammatici del testo.

Pubblico folto, franco successo non un trionfo. Molte le proteste colte il pubblico per la cattiva acustica: c'era chi, piazzato a metà platea, sarebbero aver sentito sulla o quasi.

Guido Davico Bonino

SCEGLIENDO I FILM DI OGGI IN TV

Quella pallida madre dare alla Germania un cuore antinazista

Nicolodi protagonista di « su Italia 1

MADRE di Helma Sanders-Brahms (1980, Raitre, ore 22,05). ciclo «Femmine folle», imperniato su film in cui le hanno ruoli scosone uno dove anche la produzione e affidata a Helma Sanders-Brahms. La vicenda, drammatica e passionale, si sviluppa nel 1938, all'inizio della seconda guerra mondiale. Una giovane tedesca che ha il marito al fronte, diventa in un momento particolarmente difficile, complicato dalla situazione che, pur indossando divisa combattente nazista, è profondamente turbato l'atto di Hitler, della Polonia. Protagonista Eva Mattes, alla quale si affiancano Ernest Elisabeth Stepanek.

PROFONDO di Dario Argento (1975, Italia 1, ore 20,30). ciclo «Femmine folle», imperniato su film in cui le hanno ruoli scosone uno dove anche la produzione e affidata a Helma Sanders-Brahms. La vicenda, drammatica e passionale, si sviluppa nel 1938, all'inizio della seconda guerra mondiale. Una giovane tedesca che ha il marito al fronte, diventa in un momento particolarmente difficile, complicato dalla situazione che, pur indossando divisa combattente nazista, è profondamente turbato l'atto di Hitler, della Polonia. Protagonista Eva Mattes, alla quale si affiancano Ernest Elisabeth Stepanek.

PROFONDO di Dario Argento (1975, Italia 1, ore 20,30). d'una sensitiva che «sente» la morte degli altri e di conseguenza viene coinvolta in una impressionante Nel rifare il verso a *Psycho* di Hitchcock, Argento affida a un misterioso psicopatico la matrice dei molteplici crimini. Interpreti David Hemmings, Daria Nicolodi, Gabriele Lavia, Glauco Mauri, Macha Meril e, in una breve ruolo, Clara Calamai.

DI FESTA con Jacques Tati (1949, Raidue, ore 20). Per «Cinema notte» si ritrascrive anni rivelò internazionalmente, attraverso presentazione alla Mostra veneziana dopoguerra, figura di Jacques Tati, singolare tipo di autore e attore, in *Jour de fête* impareggiabile nell'umorismo disegno d'un portalettere rurale.

« con Laurence Olivier (1984, Montecarlo, ore 21). di replica la versione filmata della tragedia di Shakespeare, mandata in onda non molto tempo fa dalla Rai. Oliver doppiato Gino Cervi.

ROCKY HORROR PICTURE SHOW di Jim Sharman (1975, EuroTv, ore 22,30). Diventato tra i cultori d'un particolare cinema di tipo eccentrico, questo film, che tv privata nottetempo. E la storiella due freschi sposini (lei Susan Sarandon) che in una notte di tempesta trovano rifugio in un dove ha luogo un grottesco happening di travestiti.

HAROLD E MAUDE di Ashby (1971, EuroTv, ore reciproca simpatia amorosa tra un giovincello facoltoso e una ottantenne eccentrica dama. Film assai noto, anche per le ripetute repliche in tv. Interpreti: e Ruth Gordon.

LA DONNA I VOLTI di Nunnally Johnson (1957, Retequattro, ore 10). Joanne da sciatta massaia trasformata in adescatrice psicologica dal libro due psicanalisti americani.

Polemica violenta sulla lottizzazione

Damato F. contro Biagi vuol dimettersi da Rai2

DALLA

ROMA — Francesco Damato, editorialista giornale *La Nazione*, ha «messo a disposizione» il suo incarico di collaboratore di Raidue dopo le critiche rivoltegli da Enzo Biagi nella sua rubrica apparsa sull'ultimo numero di *Panorama*, in cui veniva definito tra l'altro una persona che «in fondo al cuore si sente l'ufficio stampa pci».

una lettera inviata a Pia Berti Ciambini, direttore rete tv, Damato ha spiegato a parte la solidarietà responsabile di Raidue, c'è stata alcuna reazione da parte dell'azienda. «In questo modo — ha aggiunto — si accrescerà in tali secondo quale un giornalista è assunto dalla seconda rete in quanto il servizio di una 'giunta comunista' che quella di Craxi e del partito socialista».

«Per la mia dignità professionale, della rete, dell'azienda, di tutti coloro che vi lavorano onestà e professionalità al di loro personali e legittime opinioni politiche — conclude — ritengo di dover mettere a disposizione il mio incarico».

La polemica tra Biagi e Damato è iniziata con un articolo scritto da quest'ultimo sulla *Nazione* dal titolo «*Per favore non sparate sulla Rai*». Tra l'altro, il giornalista commentava una trasmissione di Biagi, nella quale Scalfari e Montanelli fungono chiamati a parlare del governo un morto che parla, che sembra l'urlo il cuore si sente l'ufficio stampa pci».

Durissima la replica Biagi, il quale Francesco Damato non aveva motivo di soffrirne. «C'è sempre una rete e chi accoglie i combattenti per la giusta causa». Palazzo Chigi, secondo Biagi, «con i telegiornali di cui dispone, gli amici che nelle redazioni, i che sono servizio un po' dappertutto», non in grado di far sapere, ogni giorno, il bello che ci circonda, e tutti i motivi che abbiamo per essere felici».

Il sindacato dei giornalisti Rai, in una lettera al direttore Agnes, si chiede tra l'altro chi autorizzi Biagi a compilare pagelline per gli altri colleghi della Rai».

Torna dal primo marzo, ogni sabato, il popolare show di Canale 5

Sydne Rome s'installa al Grand Hotel

Assenti Franchi e Ingrassia - Ci saranno invece Gigi & Andrea, Villaggio, Gervaso e Boldi

MILANO — Gigi Sammarchi (in legge) e Andrea Roncato (in pedagogia) è stato anche quest'anno rinnovato il contratto per dirigere il Grand Hotel: al trattenimento due giovani discoccupati più fortunati altri, bensì noti «Gigi & Andrea», nati della popolare trasmissione di Canale 5. Giunta alla seconda edizione, «*Grand Hotel*» di nuovo in onda alle 20,30 del sabato, per 15 puntate complessive, dal 1° marzo al 14 giugno.

I portieri Franchi e Ingrassia, fra i di maggiore richiamo nell'edizione '85, non torneranno, l'attore Vittorio Mariglia (unificare i loro ruoli). Gli interpreti nuovi: Gianna Mariorella dattilografa, Teo Teocoli aspirante attore. che a delle puntate impersonerà un telereporter a uno squattero, Roberto Gervaso sedicente esperto in «sessuologia e manticismo» con di una Hotel. Sabrina Salerno assistente della direzione, Ivana Gianferdi, Eleonora Stark e Mario Di Francesco (nell'edizione precedente questi era un lift), responsabili del salone del l'albergo, Carin McDonald signorina del locale notturno, la top-model cartadese Lisa Stothard valletta, il pieno «La Traca».

La novità di maggiore rilievo. Sydne nel ruolo di «» che prende il Grand Hotel per studiarsi tranquillamente i copioni, coinvolgendo nelle il personale i clienti, e l'imitatore Alfredo Papa il quale, di serata in serata, impersonerà ospiti celebri, cominciando con Frank e proseguendo altri interpreti famosi.

Tra i personaggi il pubblico già la lavandaia femminista Gemma Pontini e nuovo cliente, Giandomenico piegato che invano richiesta: entrambi interpretati Paolo Villaggio.

Musiche di Augusto Martelli scritte appositamente per trasmissione, come la sigla di apertura, «*Senza Italiana*», cantata dai «*Keyboards*». Regia di Carlo Nicotra e sceneggiato Catalano, che già avevano firmato prima edizione. Autori, Maurizio Michell, Ciorciolini, Enrico Vaime; costumista, Corrado Colabucci; direttore fotografia, Barbaglio.

g. r.

Nello show italo-americano anche Chinaglia e la Moffo

Ginger Raffia, diretta da New York

— «Buonasera Raffaella», secondo appuntamento stasera su Raiuno alle in diretta da New York una musica, spettacolo, attualità, giochi e sorprese.

In studio saranno ospiti alti ufficiali delle forze armate americane l'aviazione dell'esercito, marina e del di origine italiana, illustreranno la loro delicata professione in America e la esperienza vissuta.

Per lo spettacolo Raffaella aprirà le porte della sua casa a Ginger Rogers, l'indimenticabile del cinema internazionale: il film «Folle d'inverno» verrà ricordato con la messa in onda del «pick yourself up».

In salotto Dino Lauretta parlerà della sua carriera e della sua vita; Renzo Arbore canterà per il pubblico italo-americano di Canale 31 il suo «Clarinetto». Ospiti anche le cantanti Anna Maffo e Vikky Carr; l'attore Robert Wagner protagonista della serie televisiva «Cuore e batticuore», il pugile Rocco Rocco Mancini, Giorgio Chinaglia.

Raffaella presenterà alcune scene del musical «Cats», uno dei successi stagione a Broadway.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13; 13,30; 17; 20; 22,25; 23,20

10,30 e con amore e dirai (1° punt.), con Pier Paolo Capponi, regia Fogliati

11,30 Vetrina XXXVI Festival della canzone italiana

12,05 Pronto... gioco?, con Enrico Boracchi

14,15 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela «Nell'isola di Madagascar» Durrell - «Nahanny» di Rodriguez le Fuente

16 — Italiani - Cronache motori

16,30 Dee: Gli anniversari. testo di Gerio Pampaloni

18 — Eurovisione. Norvegia, Hemsedal: Sci, Coppa del mondo, slalom gigante maschile (sintesi)

18,15 **Primissima.** Attualità culturali del Tg1 a cura di Gianni Raviele

18,55

17,05 Rossore, P. Chiambretti e M. Antonelli

17,40 **Tuttilibri.** Settimanale d'informazione libraria, di Giulio Nascimbeni

19,10 **Spaziolibero:** I programmi dell'accesso. Comitato sottoscrittori Europrogramme: L'Italianizzazione del Fondo Europrogramme

19,30 Italia Piero Badaloni e Piero Turchetti

19,40 **Almanacco del giorno dopo**

20,30 In diretta da New York, Raffaella Carrà presenta:

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30, 23,50

9,55 Eurovisione: Norvegia, Hemsedal: Sci, Coppa mondo, slalom gigante schile (1° manche)

11,55 **Cordialmente**, rotocalco con Enza Sampò

13,30 **Capitol** (404° puntata)

14,35 **Tandem**, con Claudio Cerrentino, la Manfredi e Marco Dané, regia di S. Baldazzi. Super G. Attualità, giochi elettronici, e alle 15,15 **Secondo me**, gioco

16 — **Dee. Aspetti della vita del Nord Europa**

16,30 **Pane e marmellata**, in studio Rita Dalla Chiesa

17,35 **Dal**

17,40 e tutto quanto lo costume

18,30 **Tg2 sportsera**

18,40 **La strada di San Francisco.** Telefilm «Fingiamo di non conoscerci»

20,20 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **L'ispettore Derrick.** Telefilm «Una folle idea», con Horst Tappert, Fritz Wepper

21,35 **Abbaccaperta**, ideato e condotto da Gianfranco Funari. Tema della puntata: «Fare bambini amore?»

22,40 **Tg2 - Sportello.** Eurovisione, Palleanestro, Real

24 — Cinema notte il club giovedì. Gli di (1949), film di Jacques Tati, con Jacques Tati, Guy Decombie, Paul Frankeur,

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,30

12,45 **Clarence e Angel**, film di Gardner, Darren Brown

13,55 Eurovisione. Norvegia, Hemsedal: Sci, Coppa mondo, slalom gigante schile (2° manche)

16,10 **Lorin Maazel**, direttore Chamber Orof Europe, in concerto (2° parte): Antonio Vivaldi

16 — **Dee: Antiche gard italiche i Sioti**

16,30 **Dee: Il viaggio nella fantasia**

17 — **Dedalumpa.** (1970), regia Enzo Trapani

18,10 **L'Orecchiocchio**, con Fabio Fazio

20,05 **Dee: Corso aggiornamento per addetti al settore della pesca: i battelli da pesca**

20,30 **Tre sette**, settimanale di attualità del Tg1

22,05 **Femmina folle, estremi femminili (3°): Germania, pallida madre (1980)**, film di Helma Sanders-Brahms, con Eva Mattes, Ernst Jacobi

Massimo Ciavarro, il divo del fotoromanzi passato al cinema, è uno degli ospiti della Bonaccorti a «Pronto, chi gioca?», dalle 12,05 su Raiuno. Vi saranno anche il ministro dell'Agricoltura Pandolfi e il cantautore Pierangelo Bertoli

Italia 1

8,30 Gli eroi di Hogan, telefilm

8,50 La teria, telefilm

9,40 Bim, Bum, telefilm

10,30 Wonder Woman, telefilm

11,30 Quincy, telefilm

12,30 L'uomo dei sei milioni dollari, telefilm

13,30 Help! Gioco a quiz

14,15 Deejay television

15 — Chips, telefilm

16 — Bim, Bum,

18 — La nella preistoria, k'elfilm

19 — gioco

19,30 La famiglia dama, telefilm

20 — Cartoni

20,30 Profondo di M. Argento, con D. Hemmings, D. Nicolodi

22,30 Cia cia,

23 — Basket

0,45 Premiere, settimanale

1,15 Cannon, telefilm

Canale 5

9 — Una famiglia americana, telefilm

9,50 General Hospital

10,45 Facciamo ma re

11,15 Tuttinfamiglia

12 — Bis, gioco a quiz

12,40 Il pranzo è servito

13,30 Sentieri

14,30 La valle dei pini, teleromanzo

15,30 Così gira il mondo, teleromanzo

16,30 Hazzard, telefilm

17,30 Doppio sistema, gioco a ragazzi

18 — L'albero della notte, telefilm

18,30 C'est la vie, a quiz

19 — I Jefferson, telefilm

19,30 Zig Zag, gioco a quiz

20,30 Portobello, gioco a premi

23 — Protagonisti, intervista di Giorgio Bocca

23,30 Ossono rosso, film di W. A. Wellman con J. Wayne, L. Bacall, P. Fix

Rete quattro

8,30 Benjamin, telefilm

9 — Dodini,

9,40 Lucy Show, film

10 — La donna del con Johnson con J. Woodward, D. Wayne, L. J

11,45 Magazine

12,15 Jeniffer, telefilm

12,45 Ciao ciao

14,15 Dodini, novela

— Agua viva, novela

Una sconosciuta nella mia vita, film

17,50 Lucy Show, telefilm

18,20 Ai confini nella, telefilm

18,50 I Ryan, telefilm

19,30 Febbre d'amore, sceneggiato

20,30 Colombo, telefilm

22 — Matt Houston, telefilm

— Mash, telefilm

23,30 e Devlin, telefilm

0,30 telefilm

1,30 Mod Squad, telefilm

Eurotv

18 — Carosin, telenovela

20 — Ranxerox, cartoni

20,30 e Maude, Ashby con Ruth

22,20 Rocky picture show, con Jim Sharman con Tim Curry, Susan Sarandon

0,30 Catch, campionato del mondo maschile

Rete A

14,30 Cuore di pietra

15 — Nozze d'oslio, sceneggiato

16 — Natalie, novela

17 — Felicità... dove sei

17,30 Cartoni animati

19,30 Speciale Veronica Castro: Mariana, il diritto di nascere, novela, Felicità... dove sei, novela

20,30 Cuore di pietra, novela

21 — Natalie, novela

22 — Nozze d'oslio, sceneggiato

Montecarlo

Telegiornale: 19,45

— Dancin' Days, telenovela

20 — La os, sceneggiato Rada Rassimov

— Assisto, film di Laurence Olivier e Jean Simmons

23 — Sci, mondo, gigante

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,45; 19

13 — Sci, Coppa del mondo, gigante maschile

15,10 La calda amante, film

16,45 La grande lanterna, telefilm

19 — Pallacanestro

21,50 Il castello di Sicilia, film

23,30 Pallamano, Jugoslavia-Usa

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 23,40

12,15 -13,55 Sci, slalom gigante

19 — Il quotidiano

20,30 Il blocher d'acqua

21,40 Diplomatik

22,30 Il caso Maurizius

Alla radio

Concerto di musica e poesia, 20 in Roma e Milano «Spettacolo, oscuro insieme e 72 Sinfonie di

RADIODUE. Giornali radio 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30 — 6 I giorni, 8.45 «Andrea», 9.22 Salvo con Leo, 10.30 Radiodue 3131 nove - Stereotre

RADIOTRE. Giornali radio 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.15, 18.45, 20.45, 23.53 — 7-8.30-11 Il concerto del mattino 12 Personaggio musicale, 16.30 Un certo discorso, 17.30-19.15 Spazio3, 21.10 «Der Schmugrobers (La scavatore di tesori)», direttore Lothar Zagrosek.

RADIOUNO. Giornali radio 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — Il Radio anch'io 10.30 Carosoni nel tempo, 11.10 Pronto quiz, 11.30 Il delitto di Lord Savile, 13.05 Via Asiago Tenda; 14.03 Master City; 15.03 Radiouno per tutti, Megabit, 16 Il pagnone, 17.30 Radiouno Jazz '86, 18.10 Musiche di L. Van Beethoven; Musica sera

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 647.007): **Il ritorno della squadra**, un film di John Frankenheimer con Michael Caine, Anthony Andrews, Victoria Tennant. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52): **Ploosy**, con Meryl Streep, Charles Dance, Tracy Ullman, John Gielgud. Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Troppo forte**, con Carlo Verdone, Stella Hall, con la partecipazione di Alberto Sordi, musiche di Antonello Venditti in dolby stereo. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.506): **Beate e belle a tre piazze**, John Guach, Daphne Zuniga (commedia brillante). Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,50. Ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Ballando con uno sconosciuto**, di Mike Newell, con Rupert Everett, Miranda Richardson (drammatico) colori, premio miglior film straniero Festival di Cannes '85. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

CHARLIE 1 (via 32/a, tel. 545.245): **Charlie**, di Lawrence Casdan; con Kline, Kevin Kostner, Scott Glenn. Colori, min. 122. Or. ap. 15,50, film: 16; 18; 20,20; 22,40.

CHAPLIN II (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Tornare per ritrovare**, di Lelouch con Anna Girardot, Jean-Louis Trintignant, Michel Piccoli, Françoise Fabian, versione in dolby stereo minuti 115 colori. Or.: 16-18,15, 20,30-22,40.

CRISTALLO (via 5, tel. 650.71.00): di Borowczyk (nuova versione). Col Vist. 18 Or.: 15,30; 17,30; 19, 20,40; 22,30. Ingresso 6000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): **Rendez-vous**, Lambert Wilson, Juliette Binoche (commedia). Vist. 18. Ap. 16,35; ult.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50. 22,30. Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.8241): **Sperlonga che sta femmina**, di M. Monicelli, con Ugo Ullmann, C. Deneuve, G. De Bio, B. Bandinelli. Colori. Non vist. Or.: 15, 17.30; 20; 22.30. Ingresso 6000, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.8241): **Il sole a mezzanotte**, di Taylor Hackford, con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines, Isabella Rossellini. Col. Non vist. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingresso [illegible] rid. 4000

EUROPA (Galleria [illegible] tel. 510.145): **9 settimane e ½**, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger Colori, dolby stereo Vist. 14. [illegible]: 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000, rid. 4000.

STUDIO FITZ (via Acqui, tel. 830.521): **Gisper e Fred**, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni e Giulietta Masina, colori Non vist. Or.: 17,30; 20; 22,30 Ingresso Alace 3500.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.788): **Piramide di paura**, prodotto da Steven Spielberg (anteprima). Or.: 15,40; 18; [illegible] 22,30. In[illegible]

[illegible] (via Collecchio 12, tel. 742.2907): **Chorus line**, di Richard Attenborough. Musiche di Marvin Hamlisch. Ore 20,30; 22,30. Ingresso [illegible], rid. Alace.

PROSEGUIMENTI

ALCIBIA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.187): Terza Rassegna cinema delle donne: Il silenzio su Cristina M., di Marleen Gorris. Ap. 20,30; film ore 21.

FALCHERA (via Tevere 30, tel. 782.1866): chiuso per riposo.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): [illegible] bo 2 la vendetta, con Sylvester Stallone. Col. Non vist. Ap. ore 17,25; Ult.: 17,30; 19,10; 20,50; 22,50.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 485.560): oggi [illegible] Quel [illegible] in cilea.

MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 798.803): chiuso per riposo.

NUOVO DORIA (via Venezia 8, tel. 749.23.63): **Ritorno al buio**, un film prodotto da Bob Gale e Neil Canton, presentato da Steven Spielberg, Megaforce 80, multiamplificazione dell'high dynamic system, minuti 119. Ap. 20, ult. 22.20.

SELENE d'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Ritorno al futuro**, di Robert Zemeckis. Ore 20; 22,30. L. 3000-2000.

ROSSE

ALESSANDRA (via Becchi 18, tel. 511.293): Marathon, John Holmes, Jamie Gillis. Vist. [illegible] Or.: 14,05; 15,25; 16,45; [illegible] 20; 21; 22,35

ARCO PUBBLICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 821): **Orgasmo erotic hot film**; **Sweet love**, con Bebe Loncar, Jasmine Maria Batardy (Fireworks video film original porno system) Vist. 18. Ap.: 14,30, ult. 22.30.

CINECLUB (via Cavaglià 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alla [illegible] consueto spettacolo erotico.

EDEN (via Pesaro 17, tel. 812.138): chiuso. Sabato Paris, Texas, di W. Wenders.

EUCRE' (v. Nizza 56, tel. 687.666): **La foresta di smeraldo**, C. Boorman, M. Foster Regia di John Boorman, ore 19,30, 22,15

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.544): **Malizia una donna in calore - Dildo party**. Tutti i giorni fanno no stop [illegible] ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24). Vist. 18; Ingr. 5000

MAFFEI (via Principe [illegible] 8, tel. 655.334): **Fashination**, con Jackie Lombard, Alain Saury. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Ragazze erotiche**. Col Vist. 18 Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): **Abissalesi erotiche**, con Jennifer Hausmen, Odette Burel. Col. Vist 18 Ap 14,30; ult. 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Mario 8, tel. 630.266): **Calde sensazioni** con John Holmes, Mimi Morgan. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle 24. Interi 3000; ridotti 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 748 8961): **Le vergini erotiche - Perpa passion play** (2 hard core 3). Novità. Vist. 18. Ap. 15; ult 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.845): **2 Mm: Amore top secret (Usa), Georgina Spelvin, John Leslie, Vanessa del Rio. Sesso allo specchio**, [illegible] Heldman. Vist. 18. Ap. 10, ult 22,50 continuato L. 4000; rid 3000-2000.

ROMA BLUE (via [illegible] Donato 40, tel. 457 785) [illegible] americani di Gerard Damiano. 3 film 3: **Alpha blue, Universo erotico**, con Lisa [illegible], Sharon Mitchell, Richard Bolla; **Fantasy**, con Serena, Gina, Georgina Spelvin; **Jasmine porcellana** di [illegible] Jessie Glenn, Kimberly Carson [illegible] grande richiesta) Vist. 18. Ap. 15; ult. [illegible] Ingresso [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.3617): **Pipa la golosona a New York, Sophisticated pleasure**, novità Vist. 18. Ap. 15; ult 22,30 Ingresso 3500.

TORINO (via Bruzzi 5, tel. 530.351): **Le ragazze super perfezionate**, Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Lycia Ball, Kandy Barbour. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22.30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 871.842): **La calda intimità di Annetta. Momenti porno reggiani**. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

VISIONI

[illegible] (via Paolo [illegible] 117, tel. 812.138): chiuso. Sabato Paris, Texas, di W. Wenders.

EUCRE' (v. Nizza 56, tel. 687.666): **La foresta di smeraldo**, C. Boorman, M. Foster Regia di John Boorman, ore 19,30, 22,15

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Accademia Albertina 8, Torino). «Aldo Rossi: disegni di architettura [illegible]». Mostra a cura dell'Accademia Albertina, Gruppo Finanziario Tessile. [illegible] 31 gennaio al [illegible] 1986. [illegible] 15-19 Lunedì chiuso.

ARTE CLUB (v. della Rocca, 39, tel. 836.531): Incisioni giapponesi del XIX secolo

ARTE 121 (Nizza 121): rassegna di pittori '800 e '900.

BOTTEGA (Mercanti 2/A, tel. 544.821): Dipinti '800 e '900 italiano.

CASTELLO DI RIVOLI: Museo di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture. Dal 18 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna sino al 9 marzo. Orario 10-19, lunedì escluso. Inf. tel. 956.1547.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (corso Serravalle 185): **Halley rendez-vous**, 15 febbraio-9 marzo. Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino - Compagnia del Begatto. **Magico appuntamento Halley e Giotto nel cosmo**, orario continuato 9-19. Ingresso L. [illegible]

DAVICO Alessandro Kokorinov).

GALLERIA ANTIQUARIA POZZALI (via Monginevro 73, Oulx, To, tel. 0122/831.836). Antiche icone russe. Dal 15 febbraio al 2 marzo '86. Orario 16-19,30

GALLERIA AVERSA (V. C. Alberto, 24): mostra Omocentro: Avenoso, Fontanesi, Follini, Calzolini, Maggi, Lupo, Pesini, Pittara, Tavernier, Reycend, Olivero, Soldini, Cannicci, Fornara, Morbelli, Delleani, Bistolfi, D'Arezzo acc.

GALLERIA BASUTTI (via [illegible] 18). Maestri '900. Ore 16-20.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA [illegible] Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): Produciamo litografie di qualità nel campo del manifesto, grafica ed avant-lettres. Proponiamo il più vasto assortimento in Europa del settore Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità.

LIBRERIA COMUNARDI (via Bogino 3): Halley rendezvous, 15 febbraio-9 marzo. Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino - Compagnia del Begatto: Mostra fotografica Maurizio Buscarino fotografa «Appuntando... Halley». Spettacolo teatrale della Compagnia del Begatto. Or.: 9-13,30; 14,30-19,30, ingresso libero

PALAZZO DELLA REGIONE [illegible] Castello 165): **Giacomo [illegible]** opere dal 1960 al 1985. Mostra a cura di Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86. Orario 9-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTESE ANTICO CULTURALE (v. Roma 284): **Giacomo Soffientino opere dal 1960 al 1985**. Mostra a cura di Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86. Orario: feriale 15,30-19,30, festivi 10-12; 15-19,30: ingresso libero.

PORTICI (585.476): Guest, Nicolino, Ricci. Ore 15,30; 18,30

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO MUSEO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1986 mostra permanente di fotografia a cura di Fotoclamatevidono. Foyer Sala Grande Epidermica, 22 telegrafi per il nudo, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: Personale di Andreas Gursky, in collaborazione con il Dipartimento di Fotografia dell'Istituto Europeo di Design di Roma. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi, ingresso libero.

STAMPERIA BORGO [illegible] MODERNA

[illegible] Artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): personale Pino Martellini.

ARTEINCORNICE INCONTRI (v. Vanchiglia 11): Romilda Suppo.

BERMAN: Cesare e Giuseppe Graziano paesaggi.

ENNEAZIANTE: Puco Persano e Ivan Rabuzin: or.: 14,20

FOGLIATO (via Mazzini 9): Mostra di Maria Teresa Audoli.

LA BUSSOLA (Po 9): Maestri del '900

LA GIOSTRA - Artic Guido Bella.

MICRO' (v. Vittorio 10): Piacenino.

NARCISO: Il segno ostentato. Disegni del 900 italiano

PIRRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Sculture di R. Terracini.

SANT'AGOSTINO (c/o Hotel Ambasciatori, c.so Vittorio Em. 104): Grano contenuto [illegible] Esposizione d'arte: opere scelte: Campigli, Carrà, Casorati, De Chirico, De Pisis, Donghi, Fendi, Gentilini, Guttuso, Maccari, Mafodonia, Magnelli, Morandi, Nicholson, Picasso, Rosai, Sassu, [illegible], Semeghini, Sironi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Palazzo Carignano Lupi, via [illegible] Teresa 5, tel. 530.738): 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: [illegible] 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco [illegible] Valentino): 9,30-12; 15-18; [illegible] ce 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) martedì-sabato 9-18; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostra temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visita guidata a cura dell'Aci (Automobilclub Storico Italiano).

MOSTRA ALINARI «Italia, Cento Anni di Fotografia», opere provenienti dal Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari di Firenze in mostra a Torino al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 31 marzo. Orario 9,30 - 12,30; 15 - 19 tutti i giorni compresi i festivi, escluso il lunedì (aperto il 31-3).

[illegible] NATURALE DON BOSCO (visita Thayer 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 ingresso gratuito

[illegible] Accademia [illegible] Scienze 5): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 5): orario da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15

PITTURA ETIOPICA TRADIZIONALE: Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), dal 20 febbraio al 14 aprile. Orario sale mostra temporanea e museo (tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-18,15

[illegible] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza [illegible] orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato); 9 - 13 (domenica) chiuso a lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione [illegible] Museo

MUSEO [illegible] MOCCA (Via Giulio 7): martedì al sabato 9-12 e 15-18 [illegible]ica 9-14. Chiusura festività e festività civili e religiose

TEATRO CARIGNANO
ore 20,30
IL TEATRO STABILE DI TORINO
in collaborazione con la Terza rete Tv e Sede Regionale Rai per il Piemonte
presenta
ITALA FILM - TORINO
Testo e regia di
GIANCARLO SER[illegible]
con la partecipazione straordinaria di
LUCIANO SALCE
[illegible] ruolo [illegible] Pastrone
Scene di Eugenio Guglielminetti
Costumi di Laura Lodigiani
Musiche di Stefano Mariotti
Spettacolo in abbonamento
Ultime 4 giorni al T. Carignano
dal 4 marzo al T. Colosseo

PATIO CLUB
C. Moncalieri 346/14 - Tel. 446.53.83
Venerdì serata di CABARET
Da Canale 5 direttamente al PATIO
MAURO DE FRANCESCO

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 15,30 Turno [illegible]adiano/Giovani Un b[illegible] in maschera di Giuseppe Verdi. Direttore Donato Renzetti.

TEATRO REGIO AL SALONE CON[illegible]: via S. Tersilla [illegible] ore 17,30 «Gli [illegible] del figlio». Ideazione di Wolfgang Amadeus Mozart. A [illegible] Massimo Milia. Ingresso libero.

ALFIERI-T. STABILE: [illegible] 21 [illegible] T-Action presenta Ornella Vanoni, Giorgio Albertazzi in Commedia d'amore (Romantic Comedy) di B. Slade. Adatt. e regia di Giorgio Albertazzi. Scen. Kurt Hoben. Riduzione abbonati 15% dal 25 febbraio al 2 marzo, solo in prevendita. Tel 557 [illegible]6 (T. Alfieri 535.440)

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica: 19° concerto. Questa sera ore 20,30, domani sera ore 21, Direttore Franco Caracciolo, pianista Marisa Tanzini, Brahms: «Serenata n. 1 in re maggiore Op. 11»; Honegger: «Concertino per pianoforte e orchestra», Szymanisky: «Variazioni», balletto in tre mani. Orchestra sinfonica della Rai di Torino.

[illegible] - T. STABILE: ore 20,30 Teatro Stabile di Torino presenta [illegible] Fiini Teatro di Giancarlo Sepe con [illegible] partecipazione straordinaria di Luciano Salce nel ruolo di Pastrone. Regia di Giancarlo Sepe. Spettacolo in abbonamento. Tel. [illegible]

CARIGNANO - CITTA' DI TORINO. Assessorato per la Cultura - Centro Studi del Teatro Stabile di Torino in coll. Museo Naz. Cinema Torino nell'ambito di Cinema, Cinema & C.: «Il cinema muto a Torino nell'età di Pastrone», ore 17, proiezione di Gli ultimi giorni di Pompei, Cenere, Febbre rossa l'oca, Ratsnel aviatore, Rosinet guarda civilizzo, Rabinet. Rabinet bagnar, Int. telef. 547.60.12. Ingresso libero

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine, 18/A): ore 22: Psychy reaction: festivals della psichedelia connessa con The Slick Rose in concerto. Video, musica. Il festival continua fino a domenica 2 marzo con Double Deck E e Ne Strange.

COLOSSEO: da domani al 2 marzo ore 21 Morandi in lento immagine italiana. Prev. cassa teatro ore 15-19, tel. 651.034.

GRANDUJA MARIONETTE [illegible] Piazza Mieca. Inf. e pren. recita accademiche tel. 530.235

NUOVO-SALA VALENTINO: [illegible] 21,15 recital Roberto Balocco. Tel. 655.552.

[illegible] FESTIVAL INTERNAZIONA[illegible] IL CANTO E L'ANIMA: Doppio[illegible]ero ore 20,30 e 22,30 Ballando [illegible] Il Scots

AQUA/R. GRUPPO DELLA ROC[illegible] aperta la prevendita per [illegible]

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA
[illegible]
TEATRO STABILE DI [illegible]
in collaborazione
con Museo Naz. del Cinema
in occasione di ITALA FILM - TORINO
CABIRIA CRETINETTI & C.
IL CINEMA MUTO A TORINO NELL'ETA' DI PASTRONE
Rassegna di film con [illegible] vivo
al [illegible] CARIGNANO
dal 23 febbraio al 1° marzo
[illegible] LIBERO

ruma **COLOSSEO** ruma
RADIO CENTRO 95
dal 28 febbraio al 2 marzo ore 21
MOR[illegible]
III TEATRO
IM[illegible]
ITALIANA
[illegible] Casa Teatro ore 15-19 tel. 65 10 34
Via Madama Cristina 71 - Torino

ALFIERI - T. [illegible]
Ore 21
LA PLEIADE [illegible]
«LA [illegible] DELL'ANNO»
ORNELLA VANONI GIORGIO ALBERTAZZI
in
COMMEDIA D'AMORE
(ROMANTIC COMEDY)
di BERNARD SLADE
Adattamento e Regia
[illegible]
Spettacolo fuori abbonamento
Tel. 546.582 - 535.440
Riduzione per [illegible] TST solo in prevendita fino al 2 marzo

COMPAGNIA TEATRO DI TORINO DI DANZA
con LOREDANA FURNO
JEAN PIERRE MARTAL
«AMO LE ROSE CHE NON COLSI»
Guido Gozzano e Amelia Guglielminetti
nella «TORINO PRIMO '900»
TEATRO MASSAUA
Venerdì 28 ore 21 - sabato 1° marzo [illegible] 2 marzo ore 16,30
[illegible] prenot. Tel. 473 0183

RITROVI...

AL BACIATELLE (str. Cavoretto 2): Sala blu: Musica Bruni 50, Sala rossa: Discoteca.

ARLECCHINO: ore 15-21 sullo lago.

BELLE ARTI (tel. 657.328): ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 danze, ore 21 orch. Gigliana Gilian.

DU PARC [illegible] 52.75 - 521.65.38): 2) Armandino e Pallaste [illegible]: ore [illegible] Ezio Puma.

FORTINO: [illegible] Armando. Ingresso libero.

[illegible] (str. Valsalice 4/A - tel. 555.159, [illegible] bus 52): ore 15 disco-musica Vace con Anna Gallo. Ingresso libero e tutti Sorteggio dischi

LA LUCCIOLA: [illegible] 18,30 ingr. libero ore [illegible] Inizio ingr. [illegible].

LE PARADIS (5 Massimo, 14 - 330.775): ore 21 Mister Biango.

LE RDI: ore 21 Bal Musette.

NUOVO PRINCIPE: ore 21 serata del tombolone a premi con penne all'arrabbiata e tutti gli ingredienti. [illegible] [illegible] iv. Avel [illegible] 21.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea 9 bis/1, tel. 873.677): al piano Piero e Bino Dimodoli

DOPPIOFRECCIA - PIANO BAR: (v. Virginia I ang. via Po - tel. 534.773).

DISCOTECA (Vinzaglio 3, 511.736): 21 (si organizzano serate)

LE INDIE - PIANO BAR (di Cinzia ed Emilio (Vasco 4/B).

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: tutte le sere ore 21 ingresso libero

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.

PATTINAUTA [illegible] (via Cardova 268, Torino): ore 21 ingresso libero, consum obbligatoria L. 4000

[illegible] DISCOTECA - Orbassano: giovedì, [illegible] hosto, [illegible]lo 9000. Domenica pom. 5000 compr consum.

IL GIORGIO - [illegible] - [illegible] via La Riarla's Trio, c. Abbadessa.

SHAZER CLUB - Piano Bar (v. C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo Gallino, Bernard Thomas, Nadia.

SHAZER DISCOTECA: ore 21.

TEATRINO LA CLOCHE (t. 694.213): «Don Din... lo spettacolo»

WHISKY NOTTE (t. 887 563): 21.30

AL LUX

1985: trionfano "I DUE CARABINIERI"
[illegible]: Montesano è stato promosso Tenente.
[illegible] Brigadiere... (agli ordini del Colonnello [illegible]

Città di Torino Assessorato per la Cultura Assessorato allo Sport Turismo e Tempo Libero Assessorato alle Circoscrizioni
Il GRUPPO COMUNICAZIONE VISIVA presenta
III [illegible] DELLE DONNE
OGGI al Cinema AMBRA Teatro
Via Cibrario dalla Fabbrica, 7/7/A - Tel. 297.997
Ore 21
IL SILENZIO SU CRISTINA M.
di [illegible] Gerrit (Olanda)
Apertura ore 20 — Ingresso L. 2500

danze **arlecchino**
ore 15,15
comandano le [illegible]
ore 21 [illegible]

GOOD MUSICA - ARCHEDIA presentano
MEGA CLUB
Venerdì 28 Febbraio ore [illegible]
[illegible] **FURS**

FARO
V. S. Massimo 1 - Tel. 01 22 434
Ore 21 PATRIZIA da L.
NUMERI DEL TOMBOLONE

danze **club 84**
ore 15,30 per gli amatori del ballo
[illegible] 21 [illegible] orchestra
GIGLIANA GILIAN

Ogni venerdì su
STAMPA [illegible]
la settimana alla tv, [illegible] cinema e [illegible] teatro

Al CRISTALLO

Definitivamente disponibile e sincronizzato a circuito [illegible]
LA PRIMA VOLTA IN VERSIONE INTEGRALE

LA BÊTE
film de
WALERIAN BOROWCZYK
Vietato minori anni 18

OGGI al grande **IDEAL**
NELLA MAGIA ACUSTICA dell'ULTRA [illegible] STEREO

LA COLUMBIA [illegible]
UNA PRODUZIONE VISTAR-FILMS UN FILM DI [illegible] HOLLAND
"AMMAZZAVAMPIRI" CHRIS SARANDON WILLIAM RAGSDALE
AMANDA BEARSE STEPHEN GEOFFREYS [illegible] RODDY McDOWALL
[illegible] RICHARD EDLUND, A.S.C. [illegible] HERB JAFFE
[illegible] TOM HOLLAND

OGGI all' **OLIMPIA 2**

un film [illegible] **GIUSEPPE BERTOLUCCI**
Direttore della fotografia RENATO TAFURI Montaggio di ETTORE ROSBOCH per [illegible] BEST [illegible] FILMS srl

REPOSI
Esistevano i record [illegible] stati tutti battuti

STALLONE ROCKY IV
Sta per [illegible] per combattere per la sua [illegible]
[illegible] DOLBY STEREO

VITTORIA *SUSPENSE - AVVENTURA - SPETTACOLO*
Candidato al premio Oscar per i migliori effetti speciali
[illegible] SPIELBERG presenta
PIRAMIDE DI PAURA
Diretto da BARRY LEVINSON

Al cinema [illegible]
e qualsiasi [illegible]
senza trascurare impegni

OGGI [illegible] **MAFFEI**
FORTISSIMA PRIMA
JACKIE LOMBARD ★ ALAIN SAURY
FASHINATION
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

DOMANI AI CINEMA
GIOIELLO [illegible] NAZIONALE
La furia [illegible] COMMANDO, la potenza [illegible] TERMINATOR, la forza di UN DIO, IL SUO NOME E'...

Stallone fenomeno estremo, Wayne il modello

Hollywood, ritorna il mito del maschio

WASHINGTON — Dopo [illegible] vent'anni di [illegible] il maschilismo [illegible] tornato trionfalmente a Hollywood. L'ultima prova l'hanno fornita i [illegible] di Stallone [illegible] con *Rocky* e con *Rambo* [illegible] trasferito [illegible] piano [illegible] le innocenti [illegible] supercelentifiche [illegible] Superman. Ma questa esaltazione un po' sanguinaria [illegible] «machi[illegible]», come la chiamano gli americani, rappresenta l'aspetto estremo del fenomeno. Nella sua accezione più vasta, Hollywood ha [illegible] perato i miti della virilità e della [illegible] femminile in modo più tradizionale. [illegible] riportato di moda l'e[illegible] solitario, taciturno, individualista. [illegible] addirittura la coppia maschile, un po' misogina senza essere equivoca, come [illegible] sdoppiò del mondo superiori quello degli [illegible].

Il ritorno [illegible] questa tendenza, temporaneamente invertita [illegible] contestazione degli Anni Sessanta e dalla crisi di identità dell'America degli [illegible] Settanta, ha cambiato il tipo [illegible] film che oggi ha successo. I personaggi tormentati [illegible] Pacino, di Robert De Niro, e [illegible] Dustin Hoffman, hanno lasciato il passo a quelli [illegible] incertezze di Harrison Ford, di Burt Reynolds e soprattutto di Clint Eastwood. Persino pellicole [illegible] «*Out of Africa*», imperniati [illegible] figure femminili, premiano [illegible] mistero e [illegible] mascolinità di «lui». In questo caso l'inafferrabile Robert Redford, [illegible] donna è di [illegible] vista come una creatura leggermente inferiore.

L'elenco dei best-sellers dell'ultimo quinquennio è un'ode ai muscoli e alle armi che [illegible] da «*Indiana Jones*» a «*Guerre stellari*». Anche le retrospettive [illegible] incentrano sui grandi «duri» del passato da James Cagney [illegible] Humphrey Bogart, e nessuno incarna l'attuale umore pollywoodiano meglio di John Wayne, [illegible] cow-boy che sparava molto, ma che piangeva molto. Se [illegible] produttore oggi vuole [illegible] va a [illegible] Chuck Norris, la cintura nera [illegible] karatè, per [illegible] film sul terrorismo, o Charles Bronson per uno sui vigilantes. I cittadini-giustizieri. Il romanticismo è riservato alle commedie.

Il fenomeno ha una precisa [illegible] dimensione culturale. Il prototipo del nuovo intellettuale americano, ad esempio, è Sam Shepard, il commediografo e attore che ha l'arte di [illegible] Miller e il fisico di [illegible] Cooper. Shepard è diventato il modello di [illegible] classe medio-alta, che prima [illegible] rifiutava a Tennessee [illegible] e [illegible] propendeva appunto per Al Pacino o Dustin Hoffman.

Il maschilismo riporta anche il rapporto [illegible] [illegible] più convenzionali: un film che la scorsa settimana ha suscitato scandalo, «*9 settimane e ½*», descrive un [illegible] [illegible] la donna [illegible] praticamente schizofrenizzata. Invano [illegible] femministe hanno protestato: questa rivalsa [illegible] che sa di [illegible] periodo al tramonto, è rimasta senza seguito.

Ogni regola ha [illegible] sue eccezioni, e Hollywood le [illegible] sapienza. Essa ha dato fama e ricchezza [illegible] attrici specializzate in ruoli femminili forti, come Meryl Streep e Sally Field che [illegible] Reagan sembrano destinate a monopolizzare gli [illegible] dei prossimi anni. Woody Allen, che [illegible] sensibile ai grossi cambiamenti, [illegible] è [illegible] a mutare [illegible] con «*Hannah e le sue sorelle*», [illegible] cui, [illegible] [illegible] sociale oltre che familiare, le donne hanno la preminenza sugli uomini. Ma questi film non sono i più graditi al pubblico. [illegible] [illegible] critica. Il esalta: per tacitarsi la [illegible] sciarna, Hollywood potrà [illegible] guargli la sua prestigiosa statuetta, ma concentrerà sull'altro piano i [illegible] investimenti.

L'ultimo fiasco[illegible] Il quello degli sceneggiati [illegible] televisione. [illegible] [illegible] soprattutto. Ai poliziotti dubbiosi e leggermente scanzonati [illegible] Magnum, che [illegible] una rievocazione [illegible] Clark Gable, [illegible] subentrati quelli invincibili [illegible] «*Miami Vice*» e di «*Spencer for Hire*». I personaggi sono [illegible], [illegible] senza umanità, [illegible] sempre indenni tra mirabolanti imprese, vertiginose corse in automobile, sull'orlo [illegible] morte. E' difficile [illegible] quanto durerà [illegible] moda. [illegible] Il sociologo Robert Cole non pensa che sia effimera: ritiene che risponda [illegible] riflusso [illegible] [illegible] società americana, che [illegible] riscoperto il patriottismo [illegible], e che a [illegible] [illegible] [illegible] come Presidente.

Schwarzenegger, maschismo rampante in «Commando»

e. c.

Roma, la regista parla di «Senza tetto [illegible] legge», in arrivo in Italia

Varda e il suo film da Leone «Essere donna e vagabonda»

[illegible] — «L'avventura di *Senza tetto né legge* [illegible] è ancora finita: [illegible] ho la testa libera [illegible] poter pensare ad altri film, mi interessa continuare a parlare di questo, [illegible] riflessioni, ascolto le impressioni della gente che lo ha visto». *Agnès Varda*, che con Senza tetto né [illegible] interpretato [illegible] *Sandrine Bonnaire*, ha [illegible] il Leone d'Oro all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, è tornata in Italia in questi giorni, per incontrare il pubblico e i giornalisti in [illegible] ne dell'uscita del film. «Spe[illegible] che il Leone ottenuto alla [illegible] [illegible] a realizzare nuovi progetti ma finora, a dire la verità, [illegible] sono produttori che fanno la fila dietro la mia porta».

«*La ragione, probabilmente, va ricercata nel carattere spigoloso del* [illegible]: [illegible] tetto né legge» è una *crudo inchiesta per immagini sulla vita e la morte della vagabonda Monè, un'eroina segnata che preferisce ai condizionamenti e alle limitazioni di un normale inserimento nella società, la costosa libertà* [illegible] *vivere* [illegible] *sola, in giro per il mondo, con uno zaino e una piccola* [illegible] *sulle spalle.*

«L'emozione principale [illegible] mi ha spinto a girare questo film è stata quella di non poter sopportare il fatto che, ancora oggi, negli Anni 80 del progresso, sia possibile per qualcuno morire di freddo. [illegible] sviluppo della società fanno [illegible] contrattare situazioni [illegible] di povertà e di disagio».

Agnès Varda, che ha cinquantasette anni ed è nata in Belgio da madre francese e padre greco, ha girato «Senza tetto né legge» sullo sfondo della campagna francese del Sud, nelle zone dove ha trascorso la sua infanzia e dove ha realizzato il suo primo lungometraggio «La pointe courte», protagonista Philippe Noiret che allora aveva vent'anni. «Non [illegible] convince la definizione di 'cinema d'autore'. Credo che la cosa più importante, in un film sia l'ispirazione. Per questo non amo la [illegible] seguendo [illegible] ture [illegible] ferro, preferisco poter fare [illegible] durante [illegible] lavorazione, lasciare spazio all'improvvisazione, intervenire sulla gestualità degli interpreti».

Sandrine Bonnaire che [illegible] questa interpretazione ha guadagnato alla [illegible] [illegible] Venezia la menzione speciale [illegible] giuria, si è adattata per[illegible]fettamente alle modalità [illegible] lavoro della Varda: «La protagonista Monè — dice [illegible] regista — [illegible] un esempio tipico di quel [illegible] [illegible] di vagabondaggio giovanile che si [illegible] [illegible] in questi [illegible], [illegible] maggior [illegible] si [illegible] donne, che non hanno [illegible] particolare ideologia, non [illegible] semplicemente la libertà, ma esprimono [illegible] praticato il loro senso di rifiuto».

In Francia il film [illegible] *fatto molto discutere, coinvolgendo un pubblico che sempre più* [illegible] *nell'ultimo periodo,* [illegible] *preferire opere realizzate* [illegible] *registe donne.* «Lavoriamo in uno spazio che [illegible] alternativo al [illegible] [illegible] "Rambo" e [illegible] "Commando" [illegible] soggetti [illegible] meno violenti e mostrano una sensibilità maggiore nei confronti [illegible] problematiche sociali». «[illegible] tetto né legge» [illegible] stato proiettato per una scuola [illegible] poliziotti *francesi e, tra qualche giorno,* [illegible] *proposto alle detenute* [illegible] *un carcere modello.* [illegible] *Italia, due mesi* [illegible], *è* [illegible] *seguito con grande interesse* [illegible] [illegible] pubblico di [illegible] *senatori.* [illegible] [illegible] regista: «Volevo fare [illegible] film che provocasse nello spettatore [illegible] [illegible] malessere vivificante: [illegible] [illegible] parte [illegible] interrogativi sul che [illegible] [illegible] per i giovani, per i ribelli, per i poveri, dall'altra la libertà di individuare le [illegible]hi del loro [illegible] di vivere. E' importante, a questo fine, che [illegible] allievi [illegible] una scuola di polizia abbiano provato interesse per una storia che non è manichea, che [illegible] [illegible] nettamente il bene [illegible] male, che descriva la complessità di [illegible] particolare [illegible] umana».

Fulvia Caprara

Sundrine Bonnaire, protagonista (premiata) del film

Lo Stabile di Catania chiude la stagione dell'Odéon

Parigi: entusiasmo per Turi Ferro [illegible] per [illegible] «Berretto» [illegible] Pirandello

PARIGI — *Il* [illegible] *sonagli* [illegible] Luigi Pirandello, praticamente sconosciuto in Francia, è stato portato a Parigi dal Teatro [illegible] le di Catania che lo rappresenta dall'altra sera all'Odéon (sede [illegible] Teatro dell'Europa [illegible] Giorgio Strehler) dove [illegible] [illegible] stagione [illegible] già andato di scena con successo un altro dramma di Luigi Pirandello: *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Con la regia di [illegible] Pugelli [illegible] l'interpretazione di Turi Ferro, [illegible] Carrara e Tuccio Musumeci, il pubblico parigino ha potuto apprezzare sia pure in un italiano [illegible] [illegible] al siciliano il problema della coscienza posto da Pirandello: [illegible] Ferro è stato il tramite [illegible] per condurre lo spettatore nella morale pirandelliana che tratta [illegible] un [illegible] [illegible] ipocrisia sociale e [illegible] [illegible] ricerca del modo per conservare il rispetto [illegible] [illegible] eteropesismo di provincia [illegible] è poi universale.

Il successo, [illegible] nelle aspettative, è [illegible] eccezionale con [illegible] chiamate e l'accoglienza della critica favorevole. *Il* [illegible] [illegible] *sonagli*, che si rappresenta fino a domenica, chiude la terza stagione [illegible] Teatro dell'Europa [illegible] [illegible] lusinghiero [illegible] di iniziativa [illegible] di [illegible] rappresentarle con larga partecipazione italiana compresa la direzione recentemente [illegible] [illegible] [illegible] anni a Strehler.

(Ansa)

Ottimo!
OGGI FIAMMA
Tantissimi validi concorrenti un solo trionfatore: NANNI MORETTI
[illegible] [illegible]
VINCE IL FESTIVAL DI BERLINO

CHARLIE 1
CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR
SILVERADO
UN FILM DI LAWRENCE [illegible]
eliseo rosso e ROMANO
«9 settimane e ½, sarà il caso erotico dell'anno» [illegible] DELLA SERA
[illegible] ROURKE / KIM BASINGER
9 settimane e 1/2
[illegible] film di [illegible] LYNE
grand'eliseo
Viva le donne, i fiori grazie ai nostri sogni dei cha... Mario Monicelli ci dà una delle opere più belle di tutta la sua carriera.
[illegible] DELLA [illegible]
[illegible] DI MARIO MONICELLI
LIV ULLMANN CATHERINE DENEUVE GIULIANA DE SIO PHILIPPE NOIRET GIULIANO GEMMA LEONARD ELIOT
E CON STEFANIA SANDRELLI
Speriamo che sia femmina
KING KONG
Il film candidato a 4 PREMI OSCAR
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO
ZETA d'essai
Il film di *R. Attenborough* con *Michael Douglas*
CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR
CHORUS LINE
Al cinema con i bambini Una serata in allegria
PER IL DORMIRE da CHIAPELLO
un grande artigiano
LETTI IN [illegible] E [illegible]
RETI [illegible]

Caso Bellocchio verso [illegible] accordo con il produttore?

ROMA — La vertenza tra Marco Bellocchio e il produttore Leo Pescarolo sul film «Diavolo in corpo» è entrata in [illegible] fase di tregua. Nell'udienza svoltasi ieri davanti al pretore Bonaccorsi, per discutere il ricorso nel quale il regista [illegible] chiesto che venisse impedita [illegible] [illegible] in circolazione della copia del film [illegible] rimontata dal produttore, Bellocchio ha formulato una richiesta che potrebbe diventare risolutiva. «Ho chiesto di poter riprendere la mia versione del film — ci ha detto il regista — per poter definire meglio il montaggio e curare l'inserimento delle musiche. Non escludo, in questa nuova fase, la possibilità di tener conto di qualcuno dei suggerimenti [illegible] Pescarolo».

Bellocchio ha precisato che la sua richiesta [illegible] dal desiderio «di trovare una mediazione che [illegible] al film di uscire» e che durante l'incontro di [illegible] «sono spariti dalla bocca del produttore e dei suoi rappresentanti, termini offensivi [illegible] quello [illegible] plagio».

Lunedì [illegible] parti si incontreranno di nuovo davanti al magistrato, e si [illegible] se il regista potrà [illegible] al lavoro, cioè se [illegible] richiesta è stata accettata e se ci sono le condizioni oggettive per [illegible] lavoro. [illegible] un mese, sarà sottoposta a Pescarolo la [illegible] pia [illegible] «Il diavolo in corpo» rielaborata e [illegible] dall'autore.

f. c.

Il [illegible] riaperto dalla proiezione a Roma di una copia francese: imputabile il regista

Di nuovo alla sbarra «Ultimo tango» Il film di Bertolucci è [illegible] osceno?

ROMA — A distanza di dieci [illegible] dalla sua [illegible] [illegible] rogo torna [illegible] un appassionante dilemma: è ancora osceno il film *Ultimo tango a Parigi* [illegible] Bernardo [illegible] All'interrogativo [illegible] una risposta [illegible] prossimi giorni il giudice istruttore di Roma, Paolo Colella.

Il caso giudiziario [illegible] semi[illegible] [illegible] mente chiuso [illegible] base al verdetto emesso nel '76 [illegible] Cassazione — che ritenendo[illegible] [illegible] confermò la confisca della pellicola disposta dalla Corte d'appello di Bologna — potrebbe invece riaprirsi a seguito dell'inchiesta sulla proiezione di una copia francese del [illegible] effettuata nella capitale il 26 settembre [illegible] [illegible] della rassegna «Ladri di cinema».

Bernardo Bertolucci, che [illegible] intervenuto [illegible] capite, e i cinque componenti della cooperativa «Missione impossibile», che [illegible] organizzato la [illegible] [illegible] Centro Palatino, rischiano di essere rinviati a giudizio davanti [illegible] tribunale [illegible] Roma per rispondere di proiezione di spettacolo [illegible] punito dall'articolo 528 del [illegible] penale [illegible] la reclusione [illegible] tre [illegible] tre anni.

Il sostituto procuratore della Repubblica Antonio [illegible] si ha [illegible] sollecitato l'archiviazione del procedimento penale [illegible] conseguente proscioglimento degli imputati, poiché deve ormai considerarsi superata ogni possibile [illegible] ritenere oscena la pellicola.

Ma il giudice istruttore non è vincolato a tale autorevole orientamento, potrebbe quindi [illegible] disporre che Bertolucci e gli [illegible] cinque componenti della cooperativa vengano processati.

In entrambi i [illegible] — cioè archiviazione o rinvio a giu[illegible] [illegible] — i legali [illegible] battaglia [illegible] principale «nodo» [illegible] sciogliere, cioè può [illegible] di [illegible] messa [illegible] discussione l'oscenità di *Ultimo tango*? I pareri [illegible] discordi. Autorevoli giuristi sostengono che ormai il [illegible] è chiuso e che la pellicola non può essere [illegible] più visionata in Italia. Altri esperti della materia — come l'avvocato Gianni Massa — sono invece di parere diametralmente opposto.

Va peraltro ricordato [illegible] [illegible] fu le [illegible] unite [illegible] [illegible] Cassazione a conclusione di una battaglia a colpi di carta [illegible] cancellarono definitivamente il provvedimento ministeriale di ammissione di *Ultimo tango* alla programmazione [illegible] obbligatoria, [illegible] che un film condannato al [illegible] non [illegible] alcun diritto ai premi cinematografici [illegible] Il produttore, il regista, gli sceneggiatori e i soggettisti sugli incassi [illegible]. Di conseguenza fu annullato l'ordine di pagamento di contributi [illegible] [illegible] miliardo [illegible] lire.

p. f.

«We [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] di Grammy

LOS [illegible] — «We are the world», il brano inciso dai più bei nomi della musica pop e rock, venduto in trenta milioni di copie ed i cui introiti sono stati devoluti alle popolazioni africane in lotta per la sopravvivenza, è stato proclamato «canzone dell'anno» nella ventottesima edizione dei «Grammy», gli oscar della musica leggera.

Questo l'elenco completo dei vincitori.

DISCO DELL'ANNO — «We are the world» (Usa for Africa).

ALBUM [illegible] — «No Jacket Required», Phil Collins.

CANZONE DELL'ANNO — «We are the world».

NUOVA [illegible] — Sade.

POP — Migliori esecuzioni vocali, per gli uomini Phil Collins con «No Jacket Required»; per le donne Whitney Houston con «Saving all my love for you»; per il gruppo «We are the world» (Usa for Africa); strumentale: la colonna sonora di «Miami Vice».

ROCK — Migliori voci rock: femminile, Tina Turner [illegible] «One of the living»; maschile Don Henley per «Boys of summer»; gruppo: Dire Straits con «Money for nothing». Miglior esecuzione strumentale «Escape» [illegible] Jeff Beck.

RHYTHM AND BLUES — Miglior voce femminile Aretha [illegible] [illegible] «Freeway of love»; miglior [illegible] [illegible] schio Stevie Wonder con «In Square Circle»; Miglior gruppo vocale i Commodores con «Nightshift».

(Ags)

PRIME FILM: Il ritorno delle aquile

Michael Caine e i rischi di un'eredità che scotta

IL RITORNO DELLE AQUILE [illegible] John Frankenheimer, [illegible] Michael Caine, Victoria Tennant, Lilli Palmer, Anthony [illegible]. Drammatico [illegible] colori. Una [illegible] Cinema Ambrosio.

Derivato dal best-seller Il patto [illegible] *Robert Ludlum, è un film di struttura complessa che alterna dramma e* [illegible]*tura, mischia il complicato,* [illegible] *incasso* [illegible] *un'iperbolica eredità* [illegible] *quattro miliardi* [illegible] *dollari e un segreto antico collegato a una vendetta futura.*

L'intricata [illegible] *vicenda, prospettata in bianco e nero nella sequenza iniziale, è* [illegible] *ritratta dalla morte volontaria di tre* [illegible] *ufficiali della Wehrmacht, che preferiscono il suicidio alla resa quando Berlino,* [illegible]*ata e bombardata, sta agonizzando nei primi giorni del maggio 1945. I tre graduati, Klausen, Turnboldt e Kessler, affidano il loro messaggio testamentario alle lettere d'accompagnamento* [illegible] *una cassetta registrata che, prima dell'avanzata sovietica, è affidata a un finanziere svizzero.*

Quarant'anni dopo, secondo le istruzioni impartite dai morituri, gli eredi [illegible] [illegible] «*contattati*» *perché il favoloso* [illegible] *sia trasmesso con una destinazione che qui va taciuta,* [illegible] *come il giusto* [illegible] *rivelare il seguito della serie di* [illegible] [illegible] *dimenti* [illegible] *coinvolgono il figlio (Michael Caine) e la nipote (Lilli Palmer) del* [illegible] *Klausen.*

Il possesso dell'eredità [illegible] *porta rischi gravissimi, in più casi mortali, che* [illegible] *disinvolta sceneggiatura non si fa scrupolo d'incorporare* [illegible] *doppio gioco* [illegible] *un'intrigante bionda (Victoria Tennant), cui spetta parte del lascito, mentre un'altra cospicua frazione è ambita* [illegible] *direttore d'orchestra* [illegible] [illegible] *Adorf.*

[illegible] *storia* [illegible] *composita (e improbabile) ha avuto il privilegio d'essere cinematograficamente* [illegible] [illegible] *un regista* [illegible] [illegible] *come Frankenheimer: egli alterna clamorosi colpi di scena a* [illegible] *forte tensione specie all'epilogo* [illegible] *e riesce a* [illegible] *credibilità a un racconto che proprio lui, il direttor, ha definito «melodramma e suspense».*

L'interpretazione di [illegible] *è assai efficace,* [illegible] *un particolare elogio per Lilli Palmer, l'attrice tedesca morta a 72 anni lo* [illegible] *27 gennaio.*

a. v.

Una Prisma nuova ti aspetta. E noi aspettiamo il tuo usato.

Oggi il tuo usato vale di più. Dai Concessionari Lancia. La attenta considerazione di ogni vettura; una generosa valutazione, come raramente ti è capitato; la possibilità di scoprire il più esclusivo mondo Lancia: la Lancia Prisma. Equilibrio assoluto delle forme, confort prestigioso, prestazioni entusiasmanti. Oggi, la convenienza si unisce al fascino di viaggiare in Prisma. Alla superiorità di possedere una Lancia.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

COPPA ITALIA — Passano ai quarti di finale altre tre squadre di serie A: con le «grandi» in corsa anche l'Empoli

Samp avanti a suon di gol

A segno Lorenzo (due volte, una su rigore) e Matteoli - Impegno facile, ma resta l'impressione che i guai per i liguri non siano finiti - All'inizio più pericoloso il Vicenza

Promosse in 8 (ora la Coppa va in ferie)

Con i recuperi degli incontri che non si erano potuti disputare il 26 gennaio, si sono esauriti gli ottavi di finale della Coppa Italia. Si erano già qualificate per i quarti cinque squadre: Como, Fiorentina, Roma, Verona e il sorprendente Empoli, l'unica squadra di serie B rimasta nell'impresa di arrivare fino al terz'ultimo turno. Ieri l'Inter, la Sampdoria e il Torino hanno completato i quadri, come voleva il pronostico.

Ora la Coppa subisce uno stop fino al termine del campionato. La fase finale, la più interessante, si disputerà senza i giocatori convocati per il mondiale messicano, con modalità ancora da definire. Continua così a sopravvivere un torneo che apre le porte all'Europa

Sampdoria 3
Vicenza 0

SAMPDORIA: Bordon 6, Mannini 5,5 (67' Pari s.v.), Pagnin 6, Aselli 5,5, Vierchowod 5,5 (89' Vercelli s.v.), Pellegrini 6, Salsano 5,5, Scanziani 6, Francis 6 (Vialli s.v.), Matteoli 6,5, Lorenzo 6.

VICENZA: Maiani 6, Lorenzi 6, Pallavicini 5,5, Montani 6, Cattaneo 5,5, Fortunato 6 (87' Cisco s.v.), Messersi 6,5 (46' Pascolini 6), Filippi 6, Rondon 6,5 (46' Briaschi 6,5), Cerilli 6, Schincaglia 5,5.

Arbitro: Pirandola 6.

Reti: 41' Lorenzo su rigore, Lorenzo, 78' Matteoli.

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Vittoria e qualificazione per la Samp, tutto bene, ma il gioco purtroppo è stato tale da riscaldare il cuore dei tifosi, i quali per la [illegible] polare e il vento tagliava in due, avrebbero avuto bisogno di ben altro spettacolo, malgrado il ricco bottino finale, per rimpiangere i soldi [illegible] bot-

tieghini. La Samp ha vinto per 3-0, doppietta [illegible] e gol di Matteoli, e continua così il suo cammino in Coppa Italia, ultima spiaggia per una stagione finora deludente [illegible] darsi che la relativa facilità dell'impegno [illegible] influenzata in negativo il gioco dei blucerchiati, abbastanza vivaci solo a risultato ormai acquisito, ma [illegible] l'impressione che i guai in campionato non [illegible] ancora finiti, [illegible] squadra di Bersellini. E domenica c'è il Pisa, partita da vincere a tutti i [illegible] altrimenti la lotta per non retrocedere [illegible] può considerare ufficialmente aperta.

Favorita [illegible] largo pareggio ottenuto a Vicenza (3-3), la Samp ha iniziato con molta cautela, [illegible] forse per poi giustificare un [illegible] così opaco [illegible] la semplice considerazione che [illegible] saggio andare a cercare pericolose avventure. In verità la Samp, [illegible] tutto il primo tempo, [illegible] si è [illegible] sempre [illegible] servita felice, errori a catena, incertezze, [illegible] affiatamento fra i reparti e pure [illegible] pericolosità in avanti dove Bersellini ha presentato la coppia inedita Francis-Lorenzo, con Vialli e Mancini comunque pronti in panchina.

E così è stato il Vicenza, [illegible] prima [illegible] a sfiorare il gol [illegible] due [illegible] il Vicenza che schierava [illegible] formazione largamente rimaneggiata a teneva tuttavia il campo [illegible] buona sicurezza sotto la regia dei «vecchi» Cerilli e Filippi, colonne del Vicenza [illegible] Paolo Rossi. Al 10' c'è stata una punizione [illegible] limite per [illegible] di Pagnin [illegible] Messersi e Rondon, [illegible] sinistro, ha scavalcato [illegible] un pallonetto la barriera senza che [illegible] l'assonnata [illegible] a [illegible] un [illegible] Per fortuna della Samp, Pellegrini ha salvato di testa sulla linea, pericolo scampato a mormorii di disapprovazione sugli spalti per [illegible] portiere blucerchiato, più che mai nella bufera dopo la [illegible] di domenica scorsa a Bergamo.

La Samp ha continuato a corricchiare e sbagliare, con il solo Matteoli che tentava di cucire il gioco, [illegible] il Vicenza al 30' [illegible] nuovamente [illegible] al gol con Messersi [illegible] che si è presentato in area solo come un passero dopo un trionfale [illegible] limite: stavolta, però, è stato pronto [illegible] ad [illegible] ed a respingere [illegible] i piedi il diagonale [illegible] ragazzo del Vicenza.

A questo punto la Samp si è un [illegible] [illegible] torpora ed è [illegible] in gol al 41'. Francis ha lavorato [illegible] palla a destra, ha dato a Matteoli che [illegible]. Filippi ha fermato con il braccio e Lorenzo, dal dischetto, ha [illegible] alle spalle di Malnati il rigore giustamente e prontamente [illegible] dall'arbitro Pirandola. Samp in vantaggio in maniera abbastanza casuale, dato il gioco, ma comunque qualificazione [illegible] anche perché lo stesso Lorenzo, al [illegible] ha segnato il [illegible] del 2-0 con [illegible] splendido sinistro al volo [illegible] basso di Pagnin. Il Vicenza stava logicamente cercando di [illegible] di china, facile [illegible] Samp sfruttare la situazione tattica favorevole e la naturale calo, soprattutto di concentrazione, degli [illegible] ormai eliminati.

Fatto il che si è [illegible] l'inutile una Samp più vivace, il Vicenza non giocava più, e Matteoli al 75' ha portato il risultato sul 3-0 battendo Malnati con [illegible] diagonale de- [illegible] dopo [illegible] fortunata rimessa [illegible] in area.

Carlo Cocola

● **Italia-Olanda** di calcio femminile, gara amichevole in preparazione ai campionati europei, si disputerà sabato l'1 marzo ad Ascoli. Le azzurre sostituiranno una gara di allenamento oggi a Jesi.

● **La rappresentativa** piemontese ha battuto ieri a Susa la [illegible] per 3-0 e si è qualificata per le finali del trofeo nazionale «Ottorino Barassi».

L'Inter batte il Padova [illegible] lo stesso risultato dell'andata

Tardelli ci ha preso gusto

Seconda rete consecutiva per l'ex bianconero e raddoppio di Fanna - Poi Coppola per gli ospiti

[illegible] 2
Padova 1

INTER: Lorieri s.v.; Ferri 6,5, Marangon 6,5 (46' Cecchi 6); Bareel 6, Collovati 6,5, Marini 6; Fanna 6,5, Tardelli 6,5 (56' Minaudo 6), Altobelli 6,5, Brady 6,5, Salvatori [illegible] (78' Pellegrini 6).

PADOVA: De Tuffo 6; Donati 6 (68' Tonini s.v.), Gianniti 6,5; Salvatori 6, Beno 6, Zarpellani 6; Carrara 6 (78' Tonti s.v.), Raffini 6, Lanna Capelo 6 (82' Marchetti s.v.), Valigi 6,5, Coppola 6.

Arbitro: Bruschini 6.

Reti: 39' Tardelli, 41' Fanna, 51' Coppola.

MILANO — *Normale amministrazione per l'Inter-baby contro un Padova condannato dal 2-1 subito nell'andata. Ottenutto Perani, tecnico [illegible] pensi, pensava più alla sfida di campionato con la Spal che al prestigio in palio contro l'Inter. Dunque, nerazzurri tranquilli con sin- [illegible] di progresso [illegible] parte [illegible] Altobelli, Fanna e [illegible] L'Inter si appresta a tuffarsi nel girone di fuoco con uomini [illegible] consumati e redditizi. Un buon presagio considerevole ottenutto, [illegible] domenica all'Olimpico [illegible] contro [illegible] Roma.*

Santa la signora Pellegrini che ha un manicotto rosa a proteggerle le mani; [illegible] Brady sicuramente [illegible] il freddo polare che gela lo scarso pubblico [illegible] (solo [illegible] paganti per un misero [illegible]. Forse un record: non c'erano così pochi spettatori [illegible] per la gara che [illegible] rinviata a [illegible] neve il 19 gennaio. Giocare in notturna con un clima simile è autentica pazzia: sicuramente [illegible] pomeriggio ci sarebbe stato più pubblico e qualche grado in più di temperatura.

Nell'Inter, assenti Zenga, Rummenigge e Mandorlini, [illegible] fiducia, ritornano Marini e Marangon; sul fronte palazzino [illegible] titolari, sono avvicendamenti già previsti da Perani. Ovviamente Marini torna a fare il libero. Rummenigge, tre filo sopra la poltroncina del Pellegrini, sorride soddisfatto: la tonsillite è già debellata. A Roma giocherà, non ci sono problemi.

Al 1' la prima occasione [illegible] l'Inter ma Selvaggi [illegible] sbaglia clamorosamente calciando fuori da pochi metri [illegible] porta [illegible] disposizione. [illegible] toro [illegible] para è bianco, al 20' è [illegible] a tentare la strada del gol [illegible] un tiro che va [illegible] poco a lato. L'Inter è sollecitata [illegible] Brady che vuole riprendere il comando delle operazioni. Contro il [illegible] ha problemi anche se non entra mai nel vivo [illegible] azioni, a differenza [illegible] Altobelli e Tardelli [illegible] [illegible] 26', dopo uno scambio in velocità, inventano il primo gol della partita. «Spillo» ricorre [illegible] palla [illegible] compagno e glicla ridà indietro al momento opportuno in area; gran botta di Tardelli sotto la traversa ed è 1'1 a 0.

Esce poco dopo Selvaggi: si è infortunato, distorsione al ginocchio destro. L'attaccante non è fortunato: da quando gioca nell'Inter è riuscito a stare in campo complessivamente [illegible] 113', una miseria. [illegible] sarà potuto avere qualche scampolo di gloria, ma ha dovuto lasciare il posto al giovane e frizzante Pellegrini.

Fino alla conclusione del tempo null'altro da segnalare poi, [illegible] parte dell'Inter, c'è un ritorno di fiamma. Al 40' Altobelli strappa applausi [illegible] tifosi con una conclusione a sorpresa: il pallone sembra destinato a finire fra i pali, [illegible] il tiro finisce fuori di poco. Finisce dentro invece la botta [illegible] Fanna al 41': Pietro fa tutto [illegible] solo, arriva sul limite e lascia partire un sinistro proibito. La sfera va sotto la traversa, imprendibile: 2-0, un'altra scusa per i tifosi per cercare di [illegible]

All'inizio [illegible] ripresa, il Padova si scuote, [illegible] più sollecito, [illegible] addirittura in gol. Succede al 51' quando [illegible] anti cross dalla sinistra [illegible] Lorieri esce ma tocca soltanto il pallone [illegible] spiove alle sue spalle. Per Coppola non ci sono difficoltà, un tocco ed è gol. Anche Pellegrini (71') potrebbe segnare, piazzando [illegible] al limite dell'area [illegible] ma carica troppo il tiro.

Giorgio Gandolfi

Battuti 3-2 i belgi dell'Anderlecht

La Roma sorprende

BRUXELLES — Altra vittoria della Roma del Sud, rivale degli azzurri nella prima fase del Mundial, nella seconda partita della tournée europea. Battuti per 3-0 i dilettanti tedeschi del Victoria Geck, ieri sera a Bruxelles i romani si sono imposti per 3-2 all'Anderlecht.

La superiorità tecnica della squadra belga è [illegible] vanificata dalla maggior velocità degli avversari, che adottano una tattica lineare ma efficace: difesa chiusa con rapidi raddoppi di marcatura e contropiede fiorante, rapidissimo.

L'Anderlecht al 18' è andato in vantaggio con De Greef, i romani hanno risposto al 31' con Lee Thai Ho, l'autore dei due gol in Germania. Ancora i belgi a segno al 45' con Lozano, risposta di Kim Yong Boo al 58' ed in pieno forcing dell'Anderlecht la vittoria degli ospiti, al 77'. Lancia di Park, colpo [illegible] No Hie Ya per Kim Soo Yu il quale, di testa, ha battuto Vekemans, l'arciere sostituto di Munaron.

Il Toro ripete Messina

Stesso risultato dell'andata, reti di [illegible] Ezio Rossi - Granata con molti giovani: in campo nel [illegible] Torregrossa e Biasi - Buona prova [illegible] siciliani, due occasioni sciupate

Torino 1
[illegible] 0

TORINO: Copparoni 6 [illegible] 6); Corradini 6 [illegible] 6,5), Francini 6; Cravero 6,5, Junior 6,5, Pasciadu 6; Bernardo 6, Sabato 7, Mariani 6, Comi 6, Osio 6 (68' Torregrossa 6).

[illegible]: Di Falco 6,5; Napoli 5,5 (46' L. Rossi 6), Cai [illegible] 5,5 [illegible] Venditelli 6), R. Rossi 5,5, Bellopede 5,5; Dominissini 5,5, Orati 6 (83' [illegible] 6), Schillaci 6, Catalano 6,5, Caccia 6.

Arbitro: Tavcri 5,5.

RETI: 68' Sabato, 88' Ezio Rossi.

Spettatori paganti 3781, incasso 22 milioni 218 mila lire.

TORINO — *Ripetendo il risultato di quindici giorni fa a Messina, il Torino [illegible] i quarti di Coppa Italia. [illegible] a [illegible] dunque, al Comunale, dove i pochi spettatori hanno patito il freddo, trovando relativo conforto nell'esibizione delle squadre. [illegible] una parte il Torino, [illegible] Dossena, Zaccarelli, [illegible] e Schachner, a far girar la palla cercando l'occasione buona per affondare l'azione; dall'altra un [illegible] timoroso [illegible] cedere la propria generosità punita dalla maggiore esperienza degli avversari e dunque fin troppo [illegible] a non rischiare di incappare in pericolosi sbandamenti.*

I gol che hanno deciso la partita sono venuti [illegible] giro di 3', tra il 65' e il 68'. Prima Sabato, [illegible] testa, ha corretto imperabilmente in rete una punizione di Junior, quindi [illegible] Rossi, [illegible] da pochi istanti, ha battuto a rete [illegible] almeno [illegible] metri infilando proprio nel 'sette' alla destra di Di Palma. Gran bel gol, tanto più che il granata, prima di calciare, ha alzato la testa controllando il piazzamento [illegible] portiere avversario.

Prima [illegible] sbloccare il risultato, il Torino [illegible] non [illegible] mai l'impressione di affondare la propria azione, si è reso pericoloso soprattutto con un paio di [illegible] pizzicati [illegible] Fuccedda e Junior (ben sostituiti [illegible] [illegible] Palma) a [illegible] un paio [illegible] tentativi di [illegible] e [illegible]. Però, a sua volta, ha [illegible] anche un paio di pericoli [illegible] ben orchestrati contropiedi del Messina. Specie quando Catalano [illegible], intercettato un disimpegno di Bernardo, dopo 30 metri palla al piede ha tirato su Copparoni in uscita. La palla è schizzata dalla parte opposta dove l'accorrente [illegible] ha mandato [illegible] clamorosamente sul fondo, fallendo la più facile delle occasioni.

Poi, ancora, in apertura di ripresa sempre su iniziativa di Catalano, perfezionata [illegible] Schillaci, il tiro Cuccia ad [illegible] sulla testa la palla del possibile vantaggio, ma ha indirizzato a lato. Un male, quello [illegible] palla-gol mancate, nel quale i siciliani (attualmente secondi nel girone B della C1) pure stano recidivi per la dispersione dei propri tifosi e del loro allenatore Scoglio.

Il Messina, [illegible] due serie [illegible] di differenza rispetto al Torino, non ha [illegible] que sfoggiato: Ferri è riuscito a donare Schillaci solo quando è ricorso [illegible] una marcatura abbastanza stretta, mentre Catalano ha mostrato di [illegible] re l'uomo di spicco in [illegible] trocampo nel quale tutti recitano [illegible] loro parte con diligenza. Qualche incertezza, invece, è stata palesata dalla difesa [illegible] ma [illegible] decisiva.

[illegible] Il passaggio [illegible] turno più garantito [illegible] [illegible] d'andata. Radice ha sfruttato insieme la partita per fare qualche esperimento, tanto più ri- [illegible] Dossena (febbre) e Francini (infortunio) indisponibili e con Schachner [illegible] fase di ripresa (si è allenato in mattinata). Così il [illegible] graziato [illegible] proposta Ferri nell'uomo insieme a Corradini, con Cravero libero (Zaccarelli [illegible] in panchina per un turno [illegible] meritato riposo) e Junior a dirigere il centrocampo. Ecco il solito Sabato, a parte il gol, si è distinto per abnegazione. Di punta hanno agito [illegible] e Osio, con Comi più arretrato, [illegible] posizione [illegible] rifinitore.

Poi, alla distanza, Radice ha provato anche Ezio Rossi, reduce [illegible] infortunio, per cercare ulteriori alternative al probabile forfait di Francini [illegible] Napoli. Ed il difensore [illegible] festeggiato il rientro con il magnifico gol [illegible] cui si è detto, [illegible] anche a dargli morale. Infine c'è stato spazio per due «promesse»: Livio Torregrossa, diciottenne [illegible] origine [illegible] napoletana, [illegible] arrotolati e ottimo controllo [illegible] palla unito a [illegible] spunto [illegible] velocità, e [illegible] Biasi, [illegible] tanna portiere artigiano, da tempo vice-Copparoni, che nei pochi minuti giocati ha mostrato buona freddezza in uscita fra azione viziata però da fuorigioco) e sicurezza nella presa.

Giorgio Barberis

Torino. La deviazione con cui Sabato ha sbloccato il risultato

Questi gli arbitri per domenica

Redini all'Olimpico

Ecco gli arbitri sorteggiati:

SERIE A

Como-Avellino	Lombardo
Fiorent.-Atalanta	Pairetto
Juventus-Udinese	[illegible]
Lecce-Bari	Agnolin
Milan-Verona	Pezzella
Napoli-Torino	Magni
Roma-Inter	Redini
Sampdoria-Pisa	Casarin

SERIE B

Arezzo-Empoli	Pieri
Bolog.-Monza	Fabricatore
Brescia-Genoa	Turia
Campob.-Perugia	Frigerio
Catania-Catanzaro	Lanzi
Palermo-Cesena	Lops
Pesc.-Cremon.	Vecchiattini
Samban.-Cagliari	Casarsa
Triestina-Lazio	Lamorgese
Vicenza-Ascoli	Boschi

Non basta Platini contro l'Irlanda

[illegible] — [illegible] soltanto un'amichevole, ma l'Irlanda del Nord [illegible] fatto faticare i «blu» [illegible] Francia. Ed ha resistito fino all'ultimo. Zero a zero, molta confusione e un po' di preoccupazioni [illegible] più [illegible] per l'[illegible] nel mondiale messicano che comincerà fra tre mesi. Una sola certezza: la classe, e il grande [illegible] [illegible] Platini. Sempre lui. Le poche cose belle che si sono viste [illegible] sera sul [illegible] (gelato) del [illegible] Principi sono tutte sue. Il resto della squadra, [illegible] è da rivedere: la macchina perfetta che aveva conquistato il titolo europeo [illegible] si è inceppata.

L'allenatore francese può invocare l'assenza di un manipolo di [illegible] (Bellone, Tigana, Touré) e il freddo polare che ha forse favorito i [illegible] (che nell'83 a [illegible] stati battuti per [illegible] 4-1). Ma il verdetto del campo è stato [illegible] e i fischi degli spettatori — più di ventimila persone sfidavano i quattro [illegible] sotto [illegible] — lo hanno confermato.

Ha deluso anche il giovane Jean-Pierre Papin, «matricola» della Nazionale [illegible] diciotto mesi fa giocava [illegible] in terza divisione (Inf-Vichy) e che è esploso quest'anno nel campionato belga [illegible] gol con il Bruges).

Inserito [illegible] squadra [illegible] il numero 11 Papin doveva rivelarsi come il [illegible] fiero [illegible] fianco [illegible] Rocheteau (il goleador [illegible] [illegible] Saint-Germain). E' apparso invece smarrito e quando ha centrato [illegible] porta, Jennings [illegible] [illegible] mero 1 nordirlandese che gioca in Inghilterra con il Tottenham) è sempre riuscito [illegible] a [illegible] [illegible] difficoltà. Così [illegible] una volta è stato Platini a salvare i «blu».

Se non il risultato, almeno il [illegible] [illegible] primo tempo ha suggerito quasi [illegible] gli spunti offensivi [illegible] di dare ordine all'arrembaggio dei suoi che [illegible] molto, [illegible] si affannavano ma non riuscivano a mettere in pericolo la porta dei bianchi nordirlandesi. Soltanto al 45' un tiro di [illegible] ha costretto Jennings a un intervento [illegible] negativo.

[illegible] migliori si sono viste nella ripresa. La Francia è partita al gran galoppo e [illegible] Platini, [illegible] batti e ribatti in [illegible] nordirlandese, ha avuto la prima palla buona sua il tocco è stato di [illegible]. Al 61' è Papin che si risveglia e, da destra, fa partire [illegible] tiro [illegible] alzato il palo. Al [illegible] ancora Platini pericoloso [illegible] un colpo [illegible] testa deviato in [illegible] da un difensore.

L'assalto francese è continuo: i bianchi, che nel primo tempo avevano compiuto delle incursioni anche pericolose sotto la porta di Bats, rimangono chiusi nella loro area. Il risultato, però, è un assalto che non trova [illegible] e il fischio finale è [illegible] dalla protesta [illegible] pubblico.

L'amichevole [illegible] l'Irlanda del [illegible] era il penultimo test per la [illegible] prima della partenza [illegible] il Messico (il 31 maggio). L'ultimo sarà con l'Argentina [illegible] Maradona, stima [illegible] Parco [illegible] Principi per il 23 marzo.

L'allenatore [illegible] «blu» Henry Michel, ha ancora tempo per qualche esperimento. La squadra dell'Ulster [illegible] dimostrato, invece, una buona compattezza e la forza di alcuni giocatori come Jennings, Nicholl, Whiteside e Mcllory.

Enrico Singer

Francia: Bats; Ayache (46' Leroux), Amoros; [illegible], Fernandez; Tusseau [illegible] Ferreri, Giresse, [illegible] Rocheteau, Platini, Papin.

Irlanda [illegible] Nicholl; Jennings; Nicholl, O'Neill; Donaghy, Mc Donald, McCreery; Penney [illegible] 70' Laughey), Mcllory [illegible] 77' Armstrong, Clarke, Whiteside, Queen (dal 77' Mc Leiland).

Arbitro: Costantin (Belgio)

Juve, problema [illegible] scelte per l'Udinese

TORINO — La Juventus ha il «problema» [illegible] scelta per [illegible] casalingo [illegible] l'[illegible]. Con Manfredonia e Bonini che hanno scontato il turno [illegible] e con la necessità [illegible] migliorare la condizione atletica di Brio schi, destinato a sostituire lo squalificato Serena mercoledì prossimo a Barcellona, Trapattoni non ha ancora comunicato le proprie decisioni.

Potrebbe riproporre la vecchia [illegible] formula al [illegible] punto, [illegible] che il tecnico ritiene confermato per la prossima stagione, nella ripresa (in staffetta con Platini se «le rol» accuserà la stanchezza dell'impegno infrasettimanale con la Nazionale), [illegible] sacrificare un centrocampista [illegible] Mayer dalla «formula due».

Ieri sera, intanto, Rizzitelli [illegible] «spinto» il Barcellona al [illegible] Camp contro [illegible] nella Coppa [illegible] A Barcellona, la Juventus [illegible] seguita [illegible] circa 5 mila tifosi mentre i catalani, nella trasferta di Torino, conteranno [illegible] [illegible] «aficionados».

● **Scarnecchia** [illegible] si è allenato col Milan. Imminente l'accordo per il suo trasferimento dal Pisa alla [illegible] rossonera.

Verza (Verona) sospeso dal giudice [illegible] quattro gare

Squalifiche a raffica in A 4 dalla Roma, 3 dal Como

[illegible] — Mazzata alla Roma [illegible] anche al [illegible]: due squadre quasi [illegible] dal giudice sportivo. Squalifica per il presidente del Lecce, Juriano, sino all'11 maggio 1986, dunque oltre la conclusione del campionato «per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro, nell'intervallo della partita» [illegible] di [illegible] società. L'ingresso [illegible] negli spogliatoi del cameriino dell'arbitro a Verona, denunciato [illegible] presidente del veneti, Chiampan, è stato punito dal giudice sportivo [illegible] con [illegible] milioni di ammenda per il Napoli in quanto Allodi non è un tesserato ma [illegible] collaboratore di Ferlaino.

La [illegible] più pesante fra i giocatori l'ha rimediata Verza (Verona): ben quattro giornate. Espulso dal [illegible] in seguito [illegible] un atto di particolare violenza nei confronti [illegible] un avversario, ha tenuto [illegible] atteggiamento irriguardoso [illegible] verso [illegible] un guardalinee. Mattei (Como) ha rimediato tre turni di squalifica [illegible] i quattro [illegible] Roma, Bonetti, Giannini, Bonisk e Pruzzo salteranno il prossimo turno di campionato. Altri squalifiche [illegible] per una giornata: Agostinelli [illegible] De Napoli (Avellino); Casagrande e Tempestilli (Como), Enzo (Lecce), Mannini (Sampdoria) e Wilkins (Milan).

L'Atalanta [illegible] avuto [illegible] milioni e [illegible] di ammenda a la diffida [illegible] campo (in seguito ai gravi gesti d'intemperanza dei propri tifosi [illegible] gara con la Sampdoria: in particolare [illegible] sputi e lanci [illegible] sabbia mista a ghiaia nei confronti di un guardalinee.

In serie B, due giornate a Della Monica (Empoli) e Fiorini (Lazio); un turno di sospensione per De [illegible] (Catania), [illegible] e Garzilli (Cremonese), [illegible] (Pescara) [illegible] (Cesena), [illegible] Stefano (Palermo), Magnocavallo (Lazio), [illegible] (Sambenedettese), Nicolini (Bologna), Pulga (Cagliari), Vertova (Empoli).

g. gand.

Eriksson: «Me l'aspettavo»

ROMA — La notizia delle numerose squalifiche che hanno colpito la Roma (sono stati fermati [illegible] un terzo [illegible] Giannini e Bonetti), non hanno colto di sorpresa Eriksson. «Mi aspettavo di peggio — ha confessato il tecnico — ma questo non mi [illegible] sollievo. Domenica dovremo affrontare una squadra forte come l'Inter che sicuramente potrà trarre un grosso vantaggio dalla situazione. Tenteremo di mettere ugualmente in piedi una formazione competitiva. Sono certo che i rincalzi [illegible] faranno valere».

Eriksson ha anche altri problemi: Righetti indisponibile per una contrattura, Bruno Conti in Olanda a fare l'altro che certo di smaltire in tempo l'infortunio al tendine, solo Nela, che ieri non si è allenato, sembra recuperabile.

Per gli inglesi a Tel Aviv [illegible] gol di [illegible]

TEL AVIV — L'Inghilterra si è imposta per 2-1 nell'amichevole disputata ieri a Tel Aviv contro la nazionale israeliana nell'ambito della preparazione alla fase finale della coppa del mondo. Gli israeliani si sono battuti senza timori reverenziali, ed al 7' minuto sono andati in vantaggio con Ohana. [illegible] inglese nel secondo tempo con Robson al 52' ed all'87' su rigore.

SARÀ UN

Due anni di superbollo [illegible] [illegible] le versioni diesel.

Proprio così, se avete sempre desiderato [illegible] Ritmo o una Regata, questo mese sarà un gioco coronare il vostro sogno. Ecco perché.

Prima offerta. Su [illegible] le versioni diesel di Ritmo e Regata verrà praticata [illegible] riduzione sul prezzo di listino chiavi in [illegible] pari al valore di due anni di superbollo.

Seconda offerta. Sava ridurrà del 35% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di qualsiasi versione di Ritmo e Regata.

Terza offerta. Potrete sommare la prima e la seconda offerta perché sono cumulabili.

DISTACCO

Parole dure del giocatore nei confronti dei Pontello

Antognoni, un triste addio

«Speravano [illegible] riprendessi a giocare per intascare l'assicurazione» Giancarlo desidererebbe giocare nel Milan con Liedholm oppure a Perugia

FIRENZE — L'[illegible] è più triste di quanto un fiorentino possa immaginare. Dallo spogliatoio di Firenze si staccano quattordici anni di calcio. Antognoni è l'ultima immagine di [illegible] fatto di romanticismo, di affetto, di cuore, di bandiera.

I Pontello hanno deciso di [illegible] il rapporto seguendo [illegible] nuovo [illegible] economico. [illegible] può essere condivisa o meno, si apriranno lunghi dibattiti [illegible] allenatori ed esperti di società, ma non si può essere d'accordo sul modo con cui è stata chiusa questa vicenda. [illegible] po' di stile, francamente, non guastava.

— Antognoni, cosa prova adesso?

«Molto [illegible] Hanno detto che devo lasciare la Fiorentina [illegible] una questione di [illegible] una bugia [illegible] propria. A Firenze resteranno anche i miei giovani».

— [illegible] quale spirito [illegible] campo in queste ultime gare di campionato?

«Con il timore di sbagliare. Avevo [illegible] gli occhi puntati su di me. Io ci sono abituato, [illegible] la mia carriera è stata così, però questi occhi erano diversi, già pregustavano il mio divorzio dalla Fiorentina».

— Quando [illegible] capito che avrebbe lasciato [illegible]

«Molto tempo fa; [illegible] forse [illegible] che io [illegible] rimettessi piede [illegible] campo, [illegible] avrebbe guadagnato tre o quattro miliardi dalle assicurazioni».

— Cosa vuol dire [illegible] ai tifosi?

«Che mi dispiace [illegible] per loro se lascio Firenze».

— [illegible] sono [illegible] i momenti più belli?

«L'esordio in [illegible] e i [illegible] stupendi recuperi dopo gli incidenti».

— E il momento più triste?

«Quello di oggi».

— Mancano ancora otto partite alla fine del campionato. Cosa vuoi [illegible]

«Giocare [illegible] e [illegible] 16 punti».

— Qual è il suo sogno?

«Giocare a Perugia, visto [illegible] i rapporti fra le società [illegible] e Perugia [illegible] ottimi...».

— Pontello ha proposto al suo avvocato Morgante [illegible] che la conferma per un anno.

«Sì, ma qui [illegible] a fare [illegible] magazziniere. Io ho [illegible] un campionato del mondo».

— [illegible] ed il [illegible] dice?

«Liedholm [illegible] in [illegible] A. [illegible] l'allenatore che ricordo con più affetto fra quelli avuti a Firenze. Il gioco della sua squadra potrebbe [illegible] mie caratteristiche».

— Tornerà da [illegible] insieme a [illegible]

«Prima voglio giocare [illegible] due stagioni ad alto livello. Chissà, quando tornerò a Firenze potrebbe essere cambiato tutto».

— Il pente [illegible] non aver lasciato Firenze qualche tempo fa?

«No, [illegible] me ne pento».

Alessandro Rialti

Il divorzio di Antognoni dalla Fiorentina è ormai definitivo

Non ha [illegible] ricevuto il dossier dalla Figc

L'esecutivo dell'Uefa ignora il «caso Roma»

«Quando arriverà, [illegible] il presidente europeo Georges, verrà esaminato da menti legali più esperte della mia»

ROMA — Il «caso» Viola non sarà esaminato dal comitato esecutivo dell'Uefa che si riunisce oggi a [illegible]. Ieri il presidente Jacques Georges è [illegible] piuttosto sorpreso, quando gli sono state poste domande sulla vicenda in cui è rimasto coinvolto il massimo dirigente giallorosso.

«Quando riceveremo dalla federazione italiana il dossier — si è limitato a rispondere Georges — *questo verrà eventualmente esaminato da menti legali più esperte [illegible] mia».*

Nei giorni tumultuosi in cui venne a galla lo scandalo, fertili menti tirarono fuori la storia di un giudizio da parte dell'Uefa, in occasione [illegible] riunione [illegible]. Le [illegible] stanno in [illegible] modo. Prima [illegible] tutto pare che il [illegible] sia stato richiesto alla Figc. In [illegible] positivo, l'incartamento [illegible] esaminato [illegible] commissione disciplinare della federazione europea nei prossimi mesi.

Certamente l'Uefa si sarebbe [illegible] rapidità se nella [illegible] coinvolto [illegible] francese Vautrot che [illegible] la semifinale di Coppa [illegible] piani Roma-Dundee.

L'organo europeo, come ha ripetuto più volte [illegible] è stato [illegible] informato. *«La partita disputata dalla [illegible]* — precisò in [illegible] circostanza il presidente federale — *fu di una limpidità solare. L'arbitro Vautrot rimase totalmente estraneo alla vicenda che vide protagonisti Viola e gli intermediari di una [illegible] sconosciuta».*

In sostanza, il «bidone» di cui è rimasto vittima il presidente romanista potrebbe anche non interessare l'Uefa non avendo ravvisato, attraverso le assicurazioni fornite da Sordillo, anormalità per tutto ciò che si riferiva alla gara e al suo risultato.

Per oggi Georges ha promesso una conferenza stampa sugli argomenti all'odg dell'esecutivo. Sicuramente si tornerà a parlare di Viola. [illegible] che [illegible] meglio l'orientamento dell'Uefa sulla vicenda. m. b.

CICLISMO

Finita la Settimana siciliana, col milanese ed Argentin a pari tempo

Saronni vince, ma solo ai punti

Tutti i [illegible] allo spazio di pochi secondi - Il successo assegnato in base alla somma dei piazzamenti

PALERMO — *L'esito della vincentesima [illegible] Settimana [illegible] siciliana è rimasto appeso a un [illegible] filo fin sul traguardo. E l'incertezza è proseguita anche oltre. Sono infatti [illegible] dieci minuti, [illegible] in cui il danese Worre è passato [illegible] ritmo [illegible] Vandi (primo successo straniero dalla stagione in Italia) per sapere chi avesse vinto. Argentin, piazzandosi terzo, [illegible] infatti colmato con il secondo [illegible] abbuono, l'esiguo vantaggio in classifica. I giudici hanno dovuto [illegible] alla calcolatrice sommando i piazzamenti come prevede il regolamento. E Saronni, nella scia di Argentin, proprio grazie ai migliori piazzamenti è riuscito a imporsi.*

Beppe è sembrato tuttavia abbastanza deluso per aver perduto il testa a testa con il rivale, in solitaria, sia pure per il terzo posto. Si è così giustificato: «Argentin è scattato al settecento metri, non ho avuto difficoltà a raggiungerlo; quando è partito di nuovo ai 250 metri non pensavo che il [illegible] mio [illegible] oltre [illegible] curve. Avevo un rapporto sbagliato, [illegible] potevo più correggerlo e ho capito che non [illegible] l'azione fatta a superarlo».

Saronni ha comunque considerato [illegible] augurante quella [illegible] si punti: «La mia [illegible] è già buona, spero di [illegible] nella prossima Tirreno-Adriatico». Argentin non è apparso troppo deluso, nonostante tutto. Si è comportato assai sportivamente andando a complimentarsi con l'avversario. «Questa [illegible] figura nel [illegible] d'oro — ha detto —. Certo, è un peccato non averla vinta, ma mica ne faccio un [illegible]

[illegible] non figura nei primi quindici della tappa, [illegible] finito quarto a 3" nella classifica generale. «Questo arrivo [illegible] Monte Pellegrino [illegible] era adatto a me. Rilengo [illegible] que di essere [illegible] un buon livello. E lo dimostrerò [illegible] ta».

[illegible] prima frazione di ieri [illegible] è stata dopo una lunga fuga [illegible] corridori (con Vandelli virtualmente maglia gialloross) si è avuto il ricongiungimento generale, [illegible] sprint [illegible] compassano Bontempi.

La seconda frazione si è decisa sugli otto chilometri finali del Monte Pellegrino, con molti scatti e l'allungo decisivo [illegible] all'ultimo chilometro, [illegible] Vandi con a [illegible] il più veloce [illegible] quarta stagione in [illegible] e quarta vittoria) che [illegible] battuto agevolmente mentre Argentin e Saronni finivano nella scia e il gruppo, subito alle spalle, con lo stesso tempo, [illegible] I redattori [illegible] questa [illegible] corsa isolana saranno [illegible] nella Milano-Torino.

Carlo Valari

Ordine d'arrivo.— Prima frazione (Trapani-Partinico): 1. Rosola km 45 in 2h 07'27", media 40,615; 2. Bontempi; 3. Soerensen; 4. Ricci; 5. Rabottini; 6. Cavallo; 7. Pedersen; 8. Asti; 9. Grimani; 10. Baffi.

Seconda frazione (Castellammare del Golfo-Palermo-Monte Pellegrino): 1. Worre km. 77 in 1h 58'32" media 39,141; 2. Vandi; 3. Argentin; 4. Saronni; 5. Golinelli; 6. Petito; 7. Schepers; 8. Schmutz; 9. Ghiotto; 10. Rabottini.

Classifica finale: 1. Saronni in 32h 42'59" (punti 63); 2. Argentin s.t. (punti 136); 3. Ghiotto a 1"; 4. Moser a 3"; 5. Santimaria a 5"; 6. Rabottini s.t.; 7. Golinelli a 6"; 8. Cardini a 7"; 9. Lilolt a 8"; 10. Vandelli C. s.t.

Palermo. Saronni [illegible] in alto il trofeo da [illegible] con il successo nella «Settimana siciliana»

BASKET

Stasera in Coppacampioni partita-chiave per i milanesi

Il Simac va in cerca a Madrid del passaporto per la finale

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — *Il Giro d'Europa del Simac in Coppa Campioni [illegible] traguardo madrileno, [illegible] l'attesa [illegible] dieci [illegible] che [illegible] darne due delle sei finaliste allo sprint decisivo di Budapest, testa a testa, il 3 aprile. Per staccare — come suol dirsi — il biglietto [illegible] quella finalissima, ai milanesi, imbattuti [illegible], mancano ancora i famosi [illegible] punti in trasferta [illegible] (però non certamente sufficienti).*

Finora il Simac, fuori [illegible] suo Palalido, [illegible] un normalissimo [illegible] il colpaccio a Kaunas, ha [illegible] schiaffoni [illegible] faccia a Zagabria, ha toccato il fondo del suo [illegible] mento stagionale [illegible] Tel [illegible] [illegible] sole occasioni, Madrid [illegible] (ore 19) e Limoges la prossima settimana: serve almeno una vittoria: Meglio due — taglia corto Dan Peterson, che pare un bambino col morbillo per via della fronte tutta macchiettata [illegible] di disinfettante [illegible] a [illegible] guito di un piccolo intervento dermatologico — e comunque i due punti di Limoges non [illegible] [illegible] tasca, quindi [illegible] il Real».

Battere il Real Madrid al Pabellon Deportivo non è mai stato facile e non è mai stata impossibile [illegible] fiore più colto in passato da [illegible] nostre squadre, Milano, Varese, Bologna, anche se si ricordano pure alcuni clamorosi «harakiri» del tattore campo a favore dei realisti e ai danni [illegible] milanesi, [illegible] Cantù, perfino [illegible] disastroso Granarolo [illegible] so, che qui giocò (e perse, nel supplementare) la miglior partita del suo 1985. Il Pabellon è il classico campo caliente, gran pubblico, gran tifo, grande pressione sugli arbitri e sui protagonisti, all'occorrenza anche riprovevoli piogge di cuscini, monete e oggetti vari sulle teste dei malcapitati [illegible]. Però ci [illegible] vincere, c'è riuscito quest'anno anche il [illegible] di Petrovic, quello impolto [illegible] scorso dal Simac sotto di 24 punti di scarto.

Quella partita fa sperare bene anche stasera. Come [illegible] stavi il Simac [illegible] l'impressione [illegible] d'aver [illegible] minciato davvero a capire la Coppa, [illegible] afferrarne i ritmi, i segreti, i dettagli, le sottigliezze [illegible] Dice Roberto Premier: «In fondo, [illegible] gruppo, [illegible] prima volta che [illegible] in un'avventura del [illegible] vertice [illegible] due Coppe [illegible] quali avevamo giocato in tutto [illegible] paio di partite internazionali di [illegible] livello. Ci siamo beccate le nostre sberle, ci abbiamo meditato [illegible] e forse ora siamo ambientati davvero, [illegible] cosa fare e [illegible] farla. Adesso vedremo [illegible] la lezione riusciremo ad applicarla [illegible] che la trasferta».

*Premier si [illegible] molto controllo da questo discorso proprio perché per un giocatore come [illegible] è stato particolarmente difficile assuefarsi alla Coppa, abituarsi a leggere dentro [illegible] partita, a giocare [illegible] a tirare qualche volta i frati, [illegible] più [illegible] [illegible] [illegible]

ECONOMICI

Vendita alloggi

RIVOLI
attiguissimo corso Susa libero recente stabile con 3 camere cucina taglia, ultimo piano panoramico. Cabodi 5787.

RIVOLI Castiglione Vico alloggio in recente costruzione di 2 camere libero cucinino servizi, mutuo. Telefonare 748.2508.
RIVOLI l'ideale in palazzina ottimi 2 camere libero cucinino servizi volendo 2 posti auto coperti. Esim 956.5459

RIVOLI
via Gioberti prestigioso appartamento libero in palazzina: salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 3 terrazzi box per 2 auto cantina, giardino a terrazze completamente L. 285 milioni stabile tenuto. A.G. Casa 956.9483 - 956.9489.

ROSTA libero panoramico prestigioso alloggio 2 camere cucina bagno, box giardino condominiale. Esim 953.4307.

SAN DONATO
via San Donato ristrutturato 2 camere cucina, bagno, L. 18 milioni 000 mila dilazionabili. Cabodi 5787.

S. MAURIZIO vendesi alloggi signorili nuova costruzione salone 2 camere cucina box vari, tagli. Visitare ditta. C.E.A. 519.636.

SAN PAOLO
corso Racconigi libero box tenuto 2 camere cucina bagno con possibilità mutuo casa. Cabodi, tel. 5787.

S. PAOLO libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, sufficienti L. 25 milioni. Esim 561 2001.
S. RITA corso Cincinnato libero terzo, ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi L. 72 milioni. Quimarchi 506.484.
S. RITA libero via Tripoli, 2 camere, tinello, bagno e cantina tinello buona casa. Casamia-picone 506.803 - 500.092.
S. RITA libero soleggiato spazioso camera tinello cucinino servizi vero affare. Tel. 351.332.

SANTA RITA
libero subito via Ticinetto adiacente via Tripoli camere tinello cucinino bagno, 31 milioni. Cabodi 5787.

S. RITA via S. Marino casa recente 2 camere tinello cucinino bagno risolto occupato Finci vende. Tel 505-591.
S. SALVARIO adiacente corso Dante libero signorile ingresso salone/cinno camera tinello cucinino bagno. Finci 505.591.
S. SALVARIO via Madama Cristina libero subito 3 camere cucina servizi cantina L. 29 milioni. Quimarchi 506.484.
SERMI libero presso corso Francia via Mentana ingresso camere cucina bagno 2 anni L. 38 milioni. Tel. 010.601.
SERMI Lungopo Cosenza ai palazzotto interno corte 2 alloggi mq 73 e 87 soleggiati uffici di L. 48 milioni volendo con posto auto di giunta. Tel. 519.601.
SERMI piazza della Repubblica mq 195 signorile 3 camere cucina servizi L. 47 milioni d'opportunità. Tel. 519.601
SERMI presso corso Giuseppe Luigi 1062 piano alto mq 80 camere tinello cucinino ristrutturati. Tel. 519.601.
SERMI presso mercato corso Racconigi casetta interno corte libera camera cucina bagno terzo autonomo L. 27 milioni disponi. Tel. 519.601.
SO. Pietro via Cumiana libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ampio box auto. Tel. 320.425.
STUPENDA vende piazza Rebaudengo libero 2 camere cucina bagno con incentivo a riscaldamento L. 55 milioni. Tel. 519.057.
TAIT B 513.931 libero via Genova (strada nuova Spezia) 2 camere, cucina ingresso bagno, mattoni contorno.
TAIT F 513.001, libero in corso Racconigi, stabile da ristrutturare, in cascina a L. 32 milioni 600 mila, disponi
TAIT G 513.931, casetta indipendente libera zona piazza Bengasi con annesso vasto laboratorio ad ampio magazzino.
TAIT Z 513.931 libero in via Garibaldi nuovo salone 2 camere camerotta cucina ingresso bagno vero occasione.
UFFICIO via Parrone 3 vani servizi giardino nuovo ingresso indipendente mq 130 libero vendo. Tel. 538.706.
UTIP 518.988 adiacente via Venaria cucina bagno terzo accenno L. 29 milioni 600 mila rateabili.
UTIP 547.828 libero di Genova presso corso Vittorio salone 4 camere cucina doppi servizi ascensore L. 120 milioni.
UTIP 547.828 libero via Verdinigia fronte Palazzo Vela soggiorno camera cucina bagno L. 40 milioni, meno mutuo.
UTIP 547.828 lungo libero via Le Chiuse soggiorno 2 camere cucina terzo bagno, dilazionati di pagamento.
VANCHIGLIA libero via Pom 2 camere ripostiglio cucinino bagno 85 mq recente alto Casamia-picone 506.803 - 500.092.
VENARIA Roero 4 camere cucina ingresso bagno terrazzo 3 anni L. 58 milioni 400 mila. Tel 011 513.931.
VENARIA urgo vendere alloggio nuovo libero subito mq 110 riscaldamento autonomo. Tel. 583.727.
VENARIA vendesi libero nuovo signorile alloggio camera cucina doppi servizi box L. 53 milioni trattabili Casa 783.143
VIA Accademia libero signorile 3 camere cucina balconi parco alto L. 125 milioni permuta posizioni Cittadella tel. 519.260.

VIA SAN DONATO
appartamento libero ristrutturato 3 camere, cucina, bagno, con molto caso. Cabodi, telefono 5787.

VIA SACCHI
[redacted] ristrutturato in casa d'epoca soluzione unica, 4 camere, cucina, doppi servizi. Cabodi, tel. 5787.

VIA SUSA
libero in palazzina vendesi alloggio 2 camere cucina servizi ampio uso ufficio valenda box. Tel. 748.099.

VIA Vicoli libero recente salone 2 camere cucina cameretta doppi servizi ingresso Di Benedetto, tel. 587.936.
VILLA A libera in collina molto panoramica anche splendida giardino e box. TC Immobili 472 409 - 488 972 - 489.760
VILLA primogenito Castiglione Alta ottima struttura 150 mq per alloggio abitativo in mansarda vendesi in blocco o frazionata attiva. Cambio 393 711.
VILLA bellissima zona Cherasco mq 150 per piano semiarredato + 3 box giardino mq 1600 vendo libera. Tel. 388.708.
VILLA prestigiosa posizione splendida comoda unica terrazzo galleria grande giardino Tel 642.101.
VILLE a scelta in Bernezzo centro salone cucina 2 camere doppi servizi taverna numerosi box giardino da L. 190 milioni ognuna rende. Tel. 820.560.
VILLETTA sulle colline Cumiana-Pinerolo 3 camere servizi box ottimo terreno L. 98 milioni. Tel 0121 21.456
WINDO libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina tempo accettato G.M. L'Immobiliare 320.0421.

VOLPIANO
libero in recente palazzina appartamento ultimo piano salone, 3 camere, cucinotto, 2 bagni, box. Cabodi 5787.

VOLPIANO libero recente appartamento 2 camere tinello cucinino servizi L. 28 milioni permuta. Tel. 457.741.
XX Settembre via libero casa d'epoca 4 camere cucina bagno [redacted] terzo accessibile. Tel. 59.5[redacted]
ZONA Centro vendo alloggio di 2 camere, cucina, servizi 3° piano con ascensore L. 17 milioni 500 mila. Tel. 637.798.

IMPRESA ACQUISTA
[redacted] 534.351
AREA [redacted]
IN TORINO
capace di 15 + 100 appartamenti e relativi [redacted] con [redacted] edilizia in [redacted] o risanabile a [redacted] termine.

[redacted] Francia vendo [redacted] di mq 220 in casa signorile. Ottima posizione. Per informazioni tel. 537 049.
ZONA piazza Vittorio privato vende in bello alloggio 3 camere servizi indipendente ristrutturato. Tel 653 727

ZONA VALDOCCO
via Rivoli fronte giardini libero appartamento camere tinello cucinino bagno, anche uso ufficio. Cabodi 5787.

1-3 camere tinello terrazzo vendiamo via Stellone. Tel. Mast Case 533 025.

20 Domande [redacted]

A.A.A.A.A.A.A. ALLOGGI subito a decidi società locano in affitto immobile per dipendenti. Telefonare 544.793.
A.A.A.A.A. ABBIAMO richieste per chiunque abbisognasse di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel 545.830
A. ENTRA appalti consulenti cerca per tecnici impiegati appartamento [redacted] contratto annuale. Tel. 519.808.
A. LOCCARE ristrutturato alloggio a vista vuoto o arredato anche prima dilazione per dirigente tranquilli. Tel. 331.249.
ABBIGLIAMENTO per progettazione industriale in struttura appartamento vuoto, arredato esclusivamente contratto uso transitorio referenziato. Tel. 540.377.
AFFITTERE appartamento vuoto o arredato esclusivamente contratto uso transitorio referenziato. Tel. 838.7473.
AMMINISTRAZIONE cerca per propria clientela selezionata alloggi vuoti arredati uffici ville. Masterlan 749.2719

[redacted] ALLOGGIO
da affittare uso ufficio 56 mq 160 a mq 300 in zona signorile. Ottima posizione. Per informazioni tel. al 537 049.

ELITE CASE 505.918 cerca in affitto alloggi liberi od arredati uso transitorio e stagionale massima serietà.
PROFESSIONISTI cercano in affitto alloggio 3-4 camere e servizi Crocetta, Santa Rita, Madonna del Pilone, Tel 764.466.
PROPRIETARIO/ITA cerca subito appartamenti: salone, 3-4 camere, preferibile Crocetta. No mediazione. Tel. 534.6612.
SOCIETA' cerca per propria sede ufficio zona Crocetta o limitrofe piano tutelato 3-4 vani servizi. Massima riservatezza. Tel. 505 434.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO in 20 mesi dal cambio alloggio vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel 534.929.
A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto o arredato soggiorno cambiato 12 mesi rinnovabile. Tel. 638 9453
ABBIAMO accogliamo alloggi arredati 1-2-3 camere servizi in casa comoda tranquilla Villa Rubino immobili 751.826.
ABBIAMO alloggio libero subito zona Via Umberto cambio soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo stato Tel 546.288
ADIACENZE via Servais affittasi uso studio abitazione mq 200 in palazzina nuova. Centro Immobiliare 547 350
AFFITTASI a premurosi sposi 2 camere cucina bagno a Rivalenza L. 100.000 mensili + Metodica. Tel. 320.540
AFFITTASI a preferenti sposi alloggio di 2 camere e servizi, posto cortile, zona Stadio. Tel. 380.070 mobilificio
AFFITTASI a referenziato giovane matrimonialmente arredato stabile panoramico Via Salvatore 587.183 - 587.035.
AFFITTASI corso M. D'Azeglio 60 prestigioso semiarredato 2° caso o altro uso transitorio L. 1 milione. Tel. 482 805
AFFITTASI ufficio c. M. d'Azeglio 60 fronte To-Expo-Juventi stabile prestigioso 100 mq L. 1 milione. Tel. 482 805
AFFITTASI via Cesare Vico Rivoli vani 4 uffici servizi garage lavanderia termino, nuovo. Tel. 503.300 - 503 000.
AFFITTO appartamento in Torino stabile a zona signorile richiede referenze Tel. 545.570.
AMMOBILIATI a diversi prezzi e dimensioni visitate in Torino stesse case. Telefonare 757.264.
BO[redacted] in casa signorile alloggio [redacted] di mq 145 ottimi servizi. Per informazioni, tel 537 049.
CENTRALISSIMO uso transitorio o foresteria: 8 camere tinello servizi 2° piano volendo arredato. Tel. 696 4567.
CENTRO vuoto primo suddivisibile salone 4 camere [redacted] cucina 2 bagni centrali L. 800 mila mensili. Tel. 544.793.
COLLEGNO signorile vuoto alloggio di ampia camera cucinino bagno, solo transitorio. Telefonare 504.912.
CORSO Montecucco angolo via Oulx cedesi negozio di 3 vani e servizi in zona ragazzo. Tel. 504.712
CORSO Re Umberto vicinanza affittasi uso noleggio ristrutturato arredato L. 200 cui mensili Telefonare 304.766
CORSO Tassoni adiacente signorile e piano rialzato di ingresso 5 vani e bagno Tel. 504.113.
CROCETTA su corso affittasi ufficio con adiacente laboratorio magazzino Tel 537.445. Pomeriggio 325.300
ELITE CASE 505.536 affitta ogni uso ufficio e bel arredato 1-2-3-4 camere stesse case massima serietà.
EPOCASE 506.456 affitta zona Centro in casa decorosa 4-7 vani servizi ingresso ca dal. 900 mila mensili

FAVILLA affittasi 741.387-8, ampio ufficio camera/salone 200 mq, stabile signorile L. 13 milioni annui
IMENO bilocali completamente arredati affittasi stesso stabile a non studente periodo annuale Tel 510 745
MONCALIERI centralissimo arredato con ingresso uso piedi-a-terra, no servizio interno, L. 100 mila Tornielles 513.318.
PIAZZA Derna adiacente affittasi ufficio 3 palorzoni 2 camere bagno libero subito Tre-Viti. 680.107.
PIAZZA Gula arredatissimo signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina L. 500 mila mensili. Tel 538 764 - 544.790.
PRATI-A-TERRE signorile completamente arredi particolari angolo cottura. Massime referenze. Tel. 504.[redacted]
RIVOLI grazioso alloggio vuoto di 2 camere tinello cucinino uso ufficio-abitazione o transitorio Tel 504.113.
SOFFITTA affittasi studenti impiegate L. 80 mila mensili più cauzione no abbienze referenziati. Tel. 965 7084
TREVI 680.107 affitta ufficio di rappresentanza casa d'epoca 2 saloni 4 vani servizi telefono, riscal. autotiz.
UFFICI arredati centrali parcheggio interno segretariato sale riunioni telex telescrivenți sedi legali magazzini. Tel 66 811.
UFFICIO arredato con servizi di segreteria pronto subito casa di prestigio, piazza Statuto, affitto. Tel 480 218.
UFFICIO 3 camere 2 salone via B. Secondo casa d'epoca Sub Unni affittasi. Tel. Mac Case 544.461.
VILLA in Settimo affittasi, cucina abitabile 3 camere tavernetta bagni volendo box. Ristorante 587.183

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili. Gherdiano assemo Tel. 348.777 - 346.807 Velleania.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE! camere matrimoniali L. 638 mila, cucine in laminato da 399 mila. Pagliano Mobili via Lagrange 26 (centro).

BAROVERO da di più. Mobili di prestigio, qualità e cortesia di un buon investimento. Per mantenere viva la tradizione «Grandi affari». Formula speciale per pagamenti lunghi a tre anni. Via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE tappezziere piemontese eseguo lavori comuni, lusso. Preventivi gratuiti. Telefonare 357.372.
FABRICERO ristrutturato cerca interni con [redacted] con [redacted] gran volume prezzo ottimo a privati. Telefonare 492 318
IDRA della ditta per impianti apparecchiature elettriche presso propria officina. Tel. 931.1842

33 Matrimoniali

GIOVANNA giovane insegnante compagnevole persona 6 lingue, bella presenza, raffinata, amante valori familiari, buona sport viaggi danza, conoscerebbe eventuale matrimonio gentiluomo distinta posizione sociale senso fare. Scrivere Casella Postale/fermo n° 14 - 25100 Brescia.
ZELINDE nonno anima presenza 1,60 potrebbe conoscenze scopo matrimoniale. Donna seria referenze Scrivere Pubblicenzate 28 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

COSTRUENDO campeggio in Toscana, panoramica, vicino mare, propone acquisizioni quote piazzole residenze bungalows servizi. Telefonare 378 810

Animali e veterinaria

A. BARBORINI cani vari pelosame stile tu pechinese maltese show-show pequini basotti cani pastori B. Bernardi [redacted] persiani. Telefonare (011) 543.668.
ALLEVAMENTO dispone fattucher bracchi bassi pastori belgi (groenendael collie barbet setter, chow chow volpini) pincer yorkshire barboncini. T. 918 1502.

45 Ville, app., cascine per [redacted] acq.-vend.

A.A.A. A Bardi amplia casetta indipendente 3 vani agibili tetto 1000 mq terreno L. 7[redacted] vendo disponibile in 10 giorni. Cabodi 650.3093
A.A.A. A Fiano (vicinanze) rustico con progetto approvato di ristrutturazione ed ampliamento, giardino completo mappa mezzi pubblici L. 33 milioni disponibili in 10 anni. Gramm 930.3093.
A.A. CAVAGNOLO Casamercato 5586 rustico indipendente salone 4 camere 3 cucine 3 servizi 3100 mq terreno possibilità bifamiliare L. 89 milioni.
A.A. CERES Casamercato 5586 villino ottima posizione soleggiato 2 camere cucina bagno 700 mq terreno, L. 82 milioni. Comodità mezzi pubblici.
A.A. LIVORNO Ferraris Casamercato 5586 rustico indipendente 6 camere stalla fienile pertinenze 7000 mq terreno L. 84 milioni mutuo agevolato. Mutuo.
A. SI-Cres Vicino mare primo vendo stupenda casa appena arredata con ogni cura su mq 90 per piano tutto posto auto persiane. Mutuo, condizioni particolari. Telefonare 0173 61.771
A. 20 km da Torino sulla provinciale Torino-Asti vendiamo villa padronale primi 900 di 18 vani, rustici per circa 1000 mq vasto terreno. Interessa 544.829

AFFARE per reparti fascismi Biscelle arredato 6 posti letto garage cantina box tenuti piano alto. Tel. 603.200.
AFFARE Riviera Ligure mare-collegamenti vicinissimo mare a Cervo da L. 16 milioni più rate. Per informazioni preventivi settembre-ottobre Riviera Ligure via Matteotti 0171 Ranzello tel. 010 644.287 - 048.917 - 647 008 - 644.755 Lavagna. Tel 0185 314 075 - 307 841.
[redacted] Andora [redacted] privati eredi vendono in casa signorile immersa nel verde ampi bilocali più servizi con grandi terrazzi soleggiatissimi 150 mt mare, posti auto coperti, massime comfort. Possibilità partire da L. 70 milioni, anche dilazionabili. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO signorile appartamento ristrutturato ultimo piano vecchia stabile valutando seriamente. Tel. 812.3327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO
[redacted] appartamenti, alloggi, mansarde, [redacted] anche [redacted] ristrutturate, [redacted]

MAGA Certo vi farà fortuna la persona amata magia bianca d'amore comunicativi affari, via Monginevro 13, tel. 011 836.67.73.
MATERASSI e reti fatte in misure a modelli a richiesta artigianali, vendita al laboratorio. Via Servais 15, telefono 749.3158
PORCELLANE preziose materiali per decorazione loro pezzi vasellame smontaggio via Carlo 38, tel. 504.652.

IL FASCINO DI UNA PRISMA. LA SUPERIORITA' DI UNA LANCIA.

Prisma 1300.
Il fascino di [redacted] Prisma in una cilindrata contenuta, con prestazioni di una cilindrata superiore. Motore da 78 CV, 160 km/h, da 0 a 100 km/h in 14,3 secondi. Consumi ridotti: 8 litri per 100 km a 120 all'ora. Lancia Prisma 1300. La certezza di possedere la classe e il valore della superiorità Lancia.

Prisma 1500-1600.
La motorizzazione 1500 si addice particolarmente alla Prisma. I suoi 85 CV assicurano [redacted] perfetto equilibrio tra prestazioni brillanti e consumi estremamente interessanti. La Prisma 1600 è la più esuberante: 105 CV, 178 km/h, da 0 a 100 km/h in 10,2 secondi. Al vertice della sua categoria per prestazioni, soluzioni tecnologiche, dotazioni, confort.

Prisma diesel.
La classica superiorità di una Lancia con tutti i vantaggi del diesel. Un diesel dell'ultima generazione: il collaudato 1930 cc, eccezionalmente elastico - raggiunge la coppia massima di 12,1 kgm a soli 2000 giri/min. -, veloce, affidabilissimo. Silenziosità sorprendente, grande economia di esercizio, grazie a soluzioni tecnologiche d'avanguardia. Una nuova interpretazione del diesel.

Prisma turbodiesel.
Le prestazioni di un diesel a livello delle migliori auto a benzina. Il turbodiesel ai vertici della categoria: 170 km/h, da 0 a 100 km/h in 12,9 secondi. Coppia massima 17,5 kgm a soli 2400 giri/min. Interni di raffinata eleganza, tessuti firmati in esclusiva per Prisma da Ermenegildo Zegna, confort d'alto livello. Per una esperienza di guida esclusiva ed entusiasmante. Una guida autenticamente Lancia.

Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Elite e Save Leasing.

La differenza di viaggiare in Lancia.

PRONTO-NEVE
BARDONECCHIA
0122 99.137 - 24 ORE SU 24
Informazioni corrette e aggiornate sulle condizioni della [redacted] piste

BERGEGGI attivo bilocale ammobiliato stupendo vista golfo interessantissimo. Agevolazioni. Casamercato 01953.98.
BORDIGHERA Imperia vende direttamente monte-in-bilocali box giardini. Relativo Via Tiro a Segno 444 - 56.740.
BRA appartamento [redacted] vendi varie 7-3-II piano doppi servizi box mutuo agevolato. La Torre, telefono 011 977.8041.
CARMAGNOLA appartamenti varie zone a diverse metrature mutuo agevolato disponi, La Torre, tel. 977 8041.
CASA con terreno cucina 3 stanze bagno cantina Bagnolo strada Monasco vendo L. 38 milioni. Tel. 0121 / 712.74.
CASA vicinanze Pinerolo stupenda posizione sopra luce terreno L. 27 milioni. Tel. 0175 / 783 45 ore pasti.
CASAMERCATO A (011) 5585 compravende rustici casette ciascuna tutte tipologie vie in ogni zona. Pagato-incontrati! Aperto anche sabato pomeriggio.
CASCIOTTA panoramica indipendente ristrutturata Vezza d'Alba terreno 9000 mq L. 47 milioni. Tel. 0131 / 718.21.
CALIETTA su 2 piani 5 vani cantina ripostiglio Ast. Studio Uno vende L. 24 milioni. Tel. 011 540 947.
CERIALE [redacted] in villa tre[redacted] posizione panoramica splendida vista mare Tel. 0182 / 41.365.

CERVINIA CENTRO
nuovi signorili mono-bi-trilocali da L. 1 milione 600 mila al mq. tra 5%. Personale la sola valuta a disposizione. Gabetti, telefono 011 5787.

CERVINIA Cielo Alto alloggi panoramici nuova costruzione vendesi direttamente Tel. 011 630.218.
IMPERIA Improvvisa vendo direttamente sul mare in villa bilocali garage L. 80 milioni più mutuo disponibile. Tel. 0182 61.778. Feriali e serali 0182 50 951

PRIAMO ATO
7 km Sanremo fronte inglese schiodi a pochi mt piazza di fondo direttamente dal costruttore alloggi nuovi da L. 46 milioni di cui 2 milioni compromesso, 5 milioni rimborsi, 15 milioni mutuo, 24 rate mensili da L. 1 milione senza interessi. Per contratto regalo personalizzato oltre ad un favoloso sconto rateizzamento consistente tra 2% Appuntamento feriali festivi 0121 744 23 - 0122 780 48.

PREMENO adiacente scuola, panoramici lago, bellissimi vetri termoisolanti, 25 milioni mutuabile. Tel. 02 345.3093.
PONTE CANAVESE [redacted] L. 37 milioni rustico ristrutturato mq 1000 parte pagamento 10 anni Tel 515.551 - 515.488
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati Mutuo Casamercato 5586
S. BARTOLOMEO arredato vicino mare camera cucina servizi terrazzo posto auto L. 55 milioni. Tel. 011 569 782.
SALUZZO vendesi casetta indipendente sopra con 2 giardini terreno circostante vendo L. 78 milioni. Tel. 0121 71.374.
SARDEGNA Golfo Marinella Baia di Baia posizione imperiale splendida arredato giardino sul mare Tel. 918.721.
SARDEGNA villaggio sul mare adiacente [redacted] Smeralda ogni confort vendo appartamento. Tel. 011 567.014.

SICILIA

[redacted] PER TO[redacted]
UNA [redacted]
vicino Taormina
panoramiche ville con giardino
Minimo [redacted]
600 mil[redacted]
[redacted] interessi a
[redacted] anno a tasso fisso
Tourist Division
tel. 011 550.218
[redacted] 498.8181

VILLAROSA libero rustico ristrutturato soggiorno camera cucina servizi ampio giardino attiguo. Esim 956 1525.
VILLAROSCHIARO casa indipendente con mq 1500 di terreno L. 180 milioni. Torgiamena, tel. 931.1095 - 936 973.
[redacted] vendo rustico con 10 000 mq di prato subito dopo Chivasso ristrutturato. Tel. 558.235 - 558.303.
[redacted] rustico collinare vicino Gassino con 1900 mq di prato vendo ristrutturato. Tel. 558.235 - 558.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. CERCO in Riviera Ligure appartamento almeno 3 posti letto periodo da stabilire. Tel. 519.505 - 02 700.570.
A. RIVIERA Ligura affittasi appartamento disponibile quindici periodo dell'anno residente estero. Tel. 540.277
AFFITTASI con contratti annuali monocamere panoramiche ben arredate per 4 posti letto con box auto tra Oulx e Gauia. Telefonare 011 690 301 - 594 301.
AL mare affittiamo appartamenti meravigliosi - quindicinalmente - settimanalmente. Mare Cesenatico, tel. 0547 68.848 - 85 313.
LOANO Lungomare [redacted] posti letto acqua calda e fermo ascensori. Tel 444.843.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Piemonte parcheggio giardino ambiente familiare, sconto particolare bambini. Tel. 0182 44.480.
BORGIO Verezzi (Sv) Residence Charis 100 mt mare giardino piscina parcheggio soggiorni settembrini. Apertura 22 marzo Tel 019 / 612.226-7.
FINALE Ligure pensione Villa Marina camere servizi, doppie-singole 25.000 giornaliere Tel. 010 601 812.
LOANO Pensione Liliana vicinanza mare prezzi modici scorsa per studenti. Tel. 018 668 795
LIMA vacanze invernali: Affitta di [redacted] appartamenti in residence. Indipendente. Tel. 0184 43 008 - 011 321.768.

49 Informazioni

ALLA Holmes detective qualificati esequisce investigazioni private, matrimoniali, controlli infedeltà. Garanzia di serio e riservatezza. Tel 505.483 - 501 078 corso Re Umberto 83.
ALLA Sirius investigazioni controllo infedeltà coniugali matrimoniali. Via Nizza 28. Tel. 650.4967.
[redacted] [redacted] commerciale e privata, indagini [redacted] riservatezza. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.004 - 538.082.

51 Occasioni

AFFARONE vendo d'arredamento completo in ottimo massiccio nuovo inballato vendesi metà prezzo. Tel 0141 818.811.
MERCATINO dell'usato e nuovo. Esposizione: strada del Fronte 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 13.00.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA cerchi oro argento monete giochi. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria posateria chiedere vecchia antica valutando seriamente. Tel. 812.3327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO
[redacted] argento, gioielli, monete preziose [redacted]

LO CHIAMAVANO Guglielmo Tell
per via delle mele (grattugiate) e delle avizzere che mangiava da anni. Ma di colpo mangia di tutto: ha scoperto superpolvere
[redacted]rasiv
Rimuove denticre e macchie

ASTERIAS
via Cherio e Lorp 13 - Cerialè
CASE AL MARE NELLA ARCHITETTURA LIGURE
alloggi 2-3 vani più servizi nel
BORGO DELLE VILLE
a mt
[redacted] DEL RIO [redacted]
IN CERIALE.
DILAZIONI E MUTUI. TEL 0182 90.038 - 930.271

BARDONECCHIA centro recentissimo arredato soggiorno 2 camere cameretta cucina doppi servizi vendo Lire 547.826.

DAGLI USA ARRIVANO APPREZZAMENTI E PROMESSE DI AIUTO AL NUOVO GOVERNO FILIPPINO

Reagan: «Un buon lavoro»

Soddisfazione per la disponibilità a mantenere le basi americane - Silenzio invece sulle aperture ai guerriglieri - Al Congresso proposto un degli aiuti - Marcos è giunto nelle - Gli Stati Uniti si opporrebbero alla richiesta di estradizione dell'ex dittatore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — A 36 ore Marcos, la Casa Bianca ha ieri sciolto la signora Aquino «per l'eccellente lavoro che sta facendo», e ha mandato a Manila il negoziatore Habib con un messaggio personale di Reagan per il nuovo Presidente. un parlamentari ha chiesto un aumento degli aiuti economici e militari americani, che quest'anno ammontano a circa 240 milioni di dollari. «Il nostro Governo Aquino al mantenimento delle due basi militari americane di Subic Bay e di Clark. fatto commenti sull'apertura del nuovo Presidente ai guerriglieri comunisti. Il è significativo: dopo questa luna di miele iniziale tra Washington e Manila, dovuta alla reciproca soddisfazione per il ruolo svolto da entrambe nella crisi, il metro per misurare i loro rapporti sarà l'atteggiamento della signora Aquino verso l'Urss.

All'interno dell'amministrazione e del Congresso, la ricerca delle Filippine, a così breve distanza da quella di Haiti, ha dato il via a un dibattito sull'atteggiamento degli Stati Uniti nei confronti delle dittature loro alleate. Una corrente vorrebbe che la spinta data a Duvalier e a Marcos dalla Casa Bianca divenisse un modello per riportare la democrazia nei Paesi del Mondo. Un'altra insisterebbe per una dottrina più pragmatica, basata sulla tutela degli interessi americani, che non sempre coincidono con quelli locali, come è invece accaduto, abbastanza for- con la deposizione di Marcos.

L'attenzione media si è ieri più sull'ex presidente che su Aquino. Speakes ha spiegato che dopo una sosta di 13 ore a Guam, per un sonno ristoratore e una cura medica — soffre di gravi sioni —, è partito alla militare di Hickam nelle Hawaii, dove rimarrà alcuni giorni. Marcos che a Guam era sceso dall'aereo in barella, vi è risalito camminando con disinvoltura. In sembra ristabilito. Speakes ha aggiunto che il leader deposto ha chiesto di risiedere per qualche tempo alle Hawaii, dove possiede due palazzi, e dove ha un potente amico nel governatore.

Misure straordinarie sono state adottate nelle isole del Pacifico a protezione di Marcos, del generale Ver e dei loro familiari e accompagnatori. In tutto il conta 86 persone; altre, ha chiarito Speakes, sono alle iniziali, portate a Clark dagli elicotteri militari. Il portavoce della Casa Bianca ha inoltre commentato

DAGLI USA ARRIVANO APPREZZAMENTI E [illegible] DI AIUTO AL NUOVO GOVERNO FILIPPINO

Reagan: «Un buon lavoro»

Soddisfazione per la disponibilità a mantenere le basi americane - Silenzio invece sulle aperture ai guerriglieri - Al Congresso proposto un aumento degli aiuti - Marcos è giunto nelle Hawaii - Gli Stati Uniti si opporrebbero alla richiesta di estradizione dell'ex dittatore

DAL nostro corrispondente

WASHINGTON — A 24 ore dalla caduta di Marcos la Casa Bianca ha ieri elogiato la signora Aquino «per l'eccellente lavoro che sta facendo», e ha mandato a Manila il negoziatore Habib con un messaggio personale di Reagan per il nuovo Presidente. Al congresso, un gruppo di parlamentari ha chiesto un aumento degli aiuti economici e militari americani, che quest'anno ammontano a circa 240 milioni di dollari. «Il nostro ambasciatore Bosworth — ha detto il portavoce della Casa Bianca Speakes — ha già avuto alcuni incontri coi leaders filippini. La situazione è ora normale e i nostri due Paesi mantengono le consuete strette collaborazioni».

L'amministrazione repubblicana ha così confermato il proprio compiacimento per la «transizione pacifica» nelle Filippine, come l'ha chiamata Reagan, e per la disponibilità mostrata dalla signora Aquino al mantenimento delle due basi militari americane di Subic Bay e di Clark. Speakes non ha fatto commenti sull'apertura del nuovo Presidente ai guerriglieri comunisti. Il silenzio è significativo: dopo questa luna di miele iniziale tra Washington e Manila, dovuta alla reciproca soddisfazione per il ruolo svolto da entrambe nella crisi, il metro per misurare i loro rapporti sarà l'atteggiamento della signora Aquino nei confronti dell'Urss.

All'interno dell'amministrazione e del Congresso, la vicenda delle Filippine e così pure quella di Haiti, dove è caduto Duvalier, sono state salutate come «vittorie della democrazia». Ma c'è anche chi teme che la spinta data a Duvalier e a Marcos dalla Casa Bianca diventasse un modello per riportare la democrazia nei Paesi amici del Terzo Mondo. Un'altra preoccupazione è per una dottrina più pragmatica, basata sulla tutela degli interessi americani, che non sempre coincidono con quelli locali, come è invece accaduto, abbastanza fortunatamente, con la deposizione di Marcos.

L'attenzione dei media «Usa» è ieri concentrata più sull'ex presidente che su Cornuon Aquino. Speakes ha spiegato che dopo una sosta di 13 ore a Guam, per un sonno ristoratore e una cura medica — soffre di gravi disfunzioni renali —, Marcos si è trasferito alla base militare di Hickam nelle Hawaii, dove rimarrà alcuni giorni. Marcos, che a Guam era sceso dall'aereo in barella, vi è risalito camminando con disinvoltura, in apparenza ristabilito. Speakes ha aggiunto che il leader deposto ha chiesto di risiedere per qualche tempo alle Hawaii, dove possiede due palazzi, e dove ha un potente amico nel governatore.

Misure di sicurezza sono state prese nelle isole del Pacifico a protezione di Marcos, del generale Ver e dei loro familiari e accompagnatori. In tutto, il gruppo è di 80 persone: altre, ha chiarito Speakes, si aggiungeranno alle 30 inizialmente portate a Clark dagli elicotteri americani. Di breve distanza da quella ha dato il via a un dibattito sull'atteggiamento degli Stati Uniti nei confronti delle dittature loro alleate. Una corrente vorrebbe che la spinta data a Duvalier e a Marcos dalla Casa Bianca diventasse un modello per riportare la democrazia nei Paesi amici del Terzo Mondo. Un'altra per una dottrina più pragmatica, basata sulla tutela degli interessi americani, che non sempre coincidono con quelli locali, come è invece accaduto, abbastanza fortunatamente, con la deposizione di Marcos.

L'attenzione dei media

Una situazione [illegible] precaria in alcune aziende della provincia

Licenziati, crisi e poche assunzioni

Il negativo mercato interno ed estero delle ceramiche fa diminuire l'attività alla Sic [illegible] minaccia [illegible] riduzione del personale - La Morteo continua a perdere dipendenti - Soltanto [illegible] Cavis sono disponibili una decina di posti per giovani

Notizie [illegible] dal [illegible] del lavoro: mentre [illegible] Cavis [illegible] Fellizzano si [illegible] decina [illegible] lavoratori, alla Sic ceramiche di [illegible] si apre la procedura per 18 licenziamenti. Incertezze e preoccupazioni, infine, per la [illegible] di Pozzolo Formigaro dove in un paio [illegible] anni si sono persi circa [illegible] posti di [illegible].

Alla Sic Ceramiche s.p.a. di Casale, [illegible] ed una situazione [illegible] mercato definita «negativamente persistente», la direzione ha deciso [illegible] tagliare i posti [illegible] lavoro, iniziando il procedimento pe[illegible] licenziamenti: 1 impiegato, [illegible] intermedio e 24 operai.

«Basterebbe ridurre gli orari e si eviterebbero i licenziamenti», replicano [illegible] sindacato e, come prima risposta, hanno deciso quattro ore [illegible] sciopero settimanale, ogni venerdì [illegible] mezzogiorno: una [illegible] riduzione di orario. Nella giornata di ieri direzione e sindacato [illegible] sono poi incontrati all'Unione Industriale [illegible] Alessandria, [illegible] risultato; le parti, comunque, si rivedranno lunedì prossimo.

Dice Angelo [illegible] della Fulc [illegible] lavoratori chimici): «Chiediamo il rinvio dei licenziamenti e il ricorso alla riduzione d'orario e al part-time, [illegible] al prepensionamento». Se un accordo non sarà trovato e [illegible] procedura proseguirà, dopo il [illegible] so i 18 lavoratori riceveranno le lettere di licenziamento. E' stato chiesto dal sindacato l'intervento del Comune e dei parlamentari della zona.

[illegible] Morteo di Pozzolo Formigaro [illegible] è delicata, c'è molta preoccupazione tra i sindacalisti [illegible] i circa 250 dipendenti, dopo [illegible] in un [illegible] di anni [illegible] sono persi almeno 150 posti di lavoro. Circolano voci che vorrebbero le Partecipazioni Statali decise a vendere lo stabilimento. [illegible] pochi giorni [illegible] un incontro tra le parti (il sindacato ha chiesto l'intervento [illegible] Provincia).

Una [illegible] positiva viene invece dall[illegible] Cavis di Fellizzano, [illegible] per la produzione di cavetti isolati legata all'industria [illegible]. La direzione, in base ad un accordo sottoscritto dalla Fulc, con l'intervento dell'Unione Industriale, oltre [illegible] stabilito l'assunzione di 5 giovani, a tempo indeterminato, ha anche deciso a[illegible] assunzioni — [illegible] già attuate, parte in progetto a breve termine — usufruendo [illegible] contratti formazione-lavoro. Saranno una decina di posti di lavoro, certamente non molti ma [illegible] segnano un'importante inversione [illegible] tendenza, [illegible] l'interesse per l'accordo.

Franco Marchiaro

Sic ceramiche Casale

CASALE MONFERRATO — La Sic ceramiche s.p.a. con stabilimento ad Oltreponte [illegible] una ottantina [illegible] dipendenti nacque anni [illegible] come Scuola italiana ceramiche. Dopo [illegible] raggiunto livelli [illegible] produzione notevoli e conquistato mercati esteri importanti, da un biennio circa l'azienda [illegible] attraversando un periodo difficile, per motivi diversi.

[illegible] c'è [illegible] concorrenza, notevole, dei produttori dell'Est e della Cina, dove la manodopera costa meno. Poi [illegible] crollati i [illegible] arabi e, [illegible] parte, quelli statunitensi.

La Sic [illegible] s.p.a. ha reagito diversificando la produzione [illegible] eprendo uno [illegible] cio di vendita, [illegible] tutto inutilmente anche perché l'intero settore della ceramica in generale e della [illegible] ar[illegible] particolare che [illegible] perdendo colpi.

[illegible] dicembre [illegible] [illegible] direzione fece [illegible] [illegible] integrazione ordinaria, per [illegible] lavoratori, il provvedimento scade [illegible] marzo e non ha ancora ottenuto risposta alcuna la domanda presentata dalla Sic di passare alla [illegible] integrazione speciale, richiesta che riscatterà al primo giugno [illegible].

La [illegible] concessione della [illegible] integrazione speciale rende inevitabile, se non andranno avanti i licenziamenti, il rientro in stabilimento dei 28 lavoratori attualmente in cassa integrazione ordinaria. [illegible] «posché la direzione, considerato il mercato attuale e le prospettive future, non sente di poter affrontare.

f. m.

Cavis Fellizzano

[illegible] — *Da oltre vent'anni la Cavis (gruppo Fiat) opera al centro del polo industriale [illegible] Quattordio-Fellizzano che ha contribuito a far sorgere e [illegible] affermare [illegible] ad altre industrie, quali [illegible] Iveco e la Ivi.*

Con una occupazione [illegible] circa [illegible] dipendenti e [illegible] fatturato, nell'84, di 162 [illegible] (due di utile) è una delle industrie più importanti della provincia. Ha sede legale a Torino e un capitale sociale di 5 miliardi.

Produce, [illegible] particolare, cavetti isolati e componenti [illegible].

Notevole [illegible] l'attenzione della Cavis sul piano della ricerca [illegible] dello sviluppo di nuovi prodotti e [illegible] tecnologie avanzate. Impegno che si è concretizzato con la realizzazione di prodotti di notevole complessità funzionale e [illegible] elevato livello qualitativo. [illegible] esempio [illegible] può citare il comando per la regolazione automatica [illegible] temperatura a bordo della «Lancia Thema».

Importanti traguardi nello studio dei sistemi elettrici completi si sono raggiunti con l'industrializzazione di un impianto con gestione elettronica a microcalcolatore. Questa esperienza ha dato l'avvio [illegible] studio che anticiperà le esigenze future dei veicoli [illegible] fatto di sicurezza [illegible] confort [illegible] che con[illegible] la realizzazione di sottosistemi pre-assemblati e collaudati.

Particolare attenzione è stata rivolta [illegible] ricerca, [illegible] sviluppo e [illegible] qualità, [illegible] importanti investimenti in attrezzature e strumenti).

f. m.

Morteo di Pozzolo

POZZOLO FORMIGARO — La Morteo [illegible] un'azienda abbastanza giovane, di proprietà delle Partecipazioni Statali, all'avanguardia, almeno allo [illegible] qualche anno [illegible] nel settore [illegible] costruzione di [illegible] prefabbricato. Nella [illegible] produttiva [illegible] sono [illegible] molte altre voci: pali per illuminazione e linee aeree, contenitori [illegible] rifiuti urbani, lamiere per coperture, containers per carichi [illegible] chi, protezioni [illegible]. Tra i prefabbricati troviamo un ventaglio di usi, dal complesso [illegible] a quello scolastico, [illegible] dai centri commerciali [illegible] servizi di cantiere, [illegible] alle infermerie, agli edifici industriali.

Malgrado tutto ciò l'azienda da alcuni anni sta subendo crisi a catena.

Nell'autunno dell'84 una «boccata [illegible] ossigeno» sembrò possibile, quando [illegible] seppe che c'era [illegible] commessa di circa 150 miliardi di lire per la costruzione [illegible] prefabbricati a Monteruscello, [illegible] Pozzuoli.

Si pensò che alla Morteo potesse andare [illegible] [illegible] quel lavoro, [illegible] poi non se ne fece niente e la crisi continuò. Anche [illegible] visita, nell'autunno dello stesso anno, di una delegazione [illegible] [illegible] abbia [illegible] nuove, interessi [illegible].

«I guai per la Morteo sono cominciati un paio di anni fa, quando l'azienda ha [illegible] attuare un piano di ristrutturazione che, anziché ottenere [illegible] potenziamento, sta portando [illegible] fabbrica allo [illegible] tallimento», affe[illegible] Giorgio Sciutto della Fim di Novi Ligure.

f. m.

Con un'ulteriore [illegible] di 950 milioni

Ampliato di tre metri il [illegible] ponte di Casale

Per [illegible] passaggio delle tubature dell'acquedotto - Polemico dibattito in Consiglio per il maggiore costo

CASALE — *Il nuovo ponte stradale sul Po, di [illegible] è già [illegible] la costruzione, [illegible] ampliato di tre metri per consentire il passaggio [illegible] tubature dell'acquedotto, delle fognature e delle condotte del metano*

[illegible] relativo progetto [illegible] stato approvato [illegible] Consiglio [illegible] nale e comporterà un'ulteriore [illegible] spesa di circa 950 milioni [illegible] lire. Il [illegible] del [illegible] ponte sale così [illegible] 3 miliardi e 300 milioni a [illegible] miliardi e 257 milioni.

Secondo [illegible] amministratori comunali, la maggior spesa per il passaggio di condotte a [illegible] sarà comunque [illegible] rizzata, evitando la costruzione [illegible] del previsto impianto [illegible] depurazione per il quartiere [illegible] Oltreponte. [illegible] invece realizzato un impianto per il sollevamento [illegible] liquami fognari (costo circa [illegible] miliardo e 200 milioni) che così, attraverso [illegible] il ponte, raggiungeranno [illegible] il depuratore principale [illegible] città [illegible] strada Frassineto, ora sottoutilizzato.

Commenta Paolo Ferraris, [illegible] comunale al [illegible] pubblici: «Risparmieremo sul [illegible] della realizzazione del depuratore e soprattutto [illegible] quelli di gestione».

Il progetto di variante per consentire l'aggiunta di una nuova trave al ponte ha suscitato polemiche in Consiglio comunale

Ha detto Mario Scaiola, capogruppo del pci, annunciando [illegible] contrario: «Il [illegible] gruppo [illegible] il Consiglio deliberò [illegible] affidare questo progetto [illegible] variante allo studio torinese dell'ing. Corona, e l'8 febbraio [illegible] esso fu consegnato in Comune. E' impossibile aver realizzato [illegible] [illegible] tempo tutto il lavoro. Quella fu dunque [illegible] deliberà in [illegible] storia, perché era già stato affidato precedentemente l'incarico [illegible] però che risulti [illegible].

«Dubbioso» sulla vicenda si [illegible] detto anche il socialista *Mario Odione, parlando a* [illegible] *personale, mentre il capo*[illegible] *de Carlo Bavera, a nome* [illegible] *quadripartito, ha* «respinto ogni accusa ed il metodo di far passare [illegible] sospetto di cose che non ci sono».

m. fa.

Casalese arrestato per furti ed assegni

Aveva rubato la pensione a due vercellesi

TRINO — Giuseppe Ciulla, [illegible] anni, artigiano, residente [illegible] Casale Monferrato in via Bellini 15, sarà processato questa mattina per direttissima dal pretore di Trino, l'[illegible] Sergio Cavallini.

Il Ciulla [illegible] stato arrestato con le accuse [illegible] furto aggravato e sostituzione di persona. [illegible] gli inquirenti, l'uomo sarebbe responsabile di [illegible] [illegible] compiuti ai danni di altrettanti pensionati.

Il pomeriggio [illegible] [illegible] febbraio scorso [illegible] uomo [illegible] 30-35 anni, piccolo, occhi grigi, avvicina a Palazzolo il pensionato Fiore Celoria, 65 anni, residente [illegible] via IV Novembre. L'uomo dice di essere un impiegato delle Poste e chiede al Celoria se ha incassato la pensione in contanti o [illegible] assegni. Quando questi risponde in contanti, il «funzionario» [illegible] di vedere il libretto [illegible] pensione e la [illegible] incassata.

Entrati nella cucina, [illegible] ria presenta libretto e denaro, circa seicentomila lire; l'impiegato chiede [illegible] il [illegible] di [illegible]. Celoria [illegible] [illegible] un'altra stanza per prendere il documento e quando torna [illegible] cucina trova il libretto sul tavolo. Dell'uomo e dei soldi [illegible] traccia.

Un furto analogo era stato compiuto l'11 febbraio ai danni [illegible] pensionato ottantenne Giuseppe Ferraris, residente in via Italia [illegible] a Rosella di Trino. Al Ferraris, un uomo definitosi impiegato postale aveva rubato 900 mila lire.

Incontro [illegible] consiglieri psi col segretario provinciale

Chiesto ad Abbiati di ritirare le dimissioni [illegible] capogruppo

ALESSANDRIA — Si troverà probabilmente entro le prossime [illegible] una soluzione positiva alla crisi provocata all'interno del gruppo [illegible] psi [illegible] Consiglio comunale dalle [illegible] [illegible] Amaele Abbiati, esponente [illegible] spicco del socialismo alessandrino. Fu, tra l'altro, [illegible] della città [illegible] parlamentare per il psi.

[illegible] termine [illegible] un lungo in[illegible] [illegible] consigliare socialista, presente anche il segretario provinciale Eugenio Ferrero, il stato chiesto, all'unanimità, che Amaele Abbiati ritiri [illegible] dimissioni. L'interessato si [illegible] riservato [illegible] decisione [illegible] tempi [illegible]. C'è da parte [illegible] qualche perplessità [illegible] appare possibile che Amaele Abbiati decida [illegible] restare alla guida [illegible] [illegible] consiglieri comunali [illegible] a Palazzo Rosso, [illegible] compito che ha [illegible] [illegible] oggi svolto con impegno e capacità.

I motivi delle dimissioni [illegible] noti. Il Consiglio doveva eleggere i componenti le commissioni di esame per i [illegible] concorsi banditi dal Comune. sindaco e giunta [illegible] stabilito che a rappresentare [illegible] sindacato fossero [illegible] elementi indicati da Cgil-Cisl-Uil, lasciando [illegible] i rappresentanti del sindacato autonomo Confail.

Una scelta che, per motivi di pluralismo, non ha trovato consenzienti i consiglieri di psi, pli, pensionati e alcuni socialisti, tra i quali il capo[illegible] che, essendo passato un ordine del giorno [illegible] dc che condivideva la posizione della maggioranza, annunciava [illegible] [illegible] dimissioni.

Amaele Abbiati fa [illegible] che non c'è nulla di personale tra lui e il sindaco Giuseppe Mirabelli, [illegible] socialista; esiste, invece, una divergenza politica [illegible] modo di concepire la pubblica amministrazione. In questa divergenza rientra, appunto, anche il modo di interpretare la presenza [illegible] altri sindacati oltre a quelli [illegible] Federazione Cgil-Cisl-Uil.

Un problema — ed è stato ricordato durante l'incontro del gruppo — che interessa anche il direttivo provinciale del psi, che senza dubbio lo affronterà.

[illegible] parte sua il sindaco Mirabelli afferma che sino a quando i vari sindacati non [illegible] accorderanno tra loro per [illegible] proposte unitarie sul loro rappresentanti nelle commissioni [illegible] lui e la giunta continueranno, per scelta politica, a privilegiare Cgil-Cisl-Uil, che sono i sindacati più rappresentativi. *«D'altra parte* — aggiunge — *rispettiamo il pluralismo per tutto quanto [illegible] stabilito dalla legge e dallo Statuto dei lavoratori, tanto è vero che il responsabile [illegible] Confail gode del distacco sindacale malgrado rappresenti un gruppetto esiguo».*

f. m.

[illegible] — Nella biblioteca [illegible] «Molinari» alle 20,30 di questa sera l'agronomo Mario Intindoli dell'associazione Suolo e Salute parlerà sul tema: *«Metodi alternativi, possibilità [illegible] mercato, costi».* Il dibattito fa parte di un ciclo [illegible] conferenze sull'agricoltura.

Momenti di panico sulla tangenziale

Autocisterna di gas in bilico sulla strada

[illegible] — Un'autocisterna carica di gas propano [illegible] uscita [illegible] strada l'altro pomeriggio sulla tangenziale, rischiando di provocare [illegible] disastro ecologico. L'incidente è avvenuto allo [illegible] della statale [illegible] Novi, nei pressi [illegible] «piatano [illegible] *Napoleone*».

Il pesante veicolo della ditta «Mordigan» di [illegible] Giuliano Milanese era diretto a Castellazzo [illegible] quando si [illegible] imbattuto sulla tangenziale l'autista, Quinto Sari, [illegible] anni, di Mirandola Terme, non [illegible] più riuscito a controllare [illegible] guida perché le ruote del rimorchio si sono bloccate.

L'autocisterna ha sbandato paurosamente, sfondando [illegible] guard-rail e finendo con [illegible] rimorchio nella scarpata laterale, profonda qualche metro. [illegible] la motrice restava pericolosamente in [illegible] sulla carreggiata. Se il Gpl [illegible] propano liquido) fosse fuoriuscito poteva crearsi [illegible] nube tossica con conseguenze gravissime: [illegible] fortuna le pareti del serbatoio hanno resistito all'urto.

Subito sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo radiomobile [illegible] i vigili del fuoco: il problema era recuperare il rimorchio, con le ruote [illegible] [illegible] penzolante nella scarpata, senza danneggiarlo; la fuoriuscita di Gpl avrebbe [illegible] l'altro costretto a sgomberare le case del villaggio Borasalino, le più vicine al luogo dell'incidente.

Dopo tre ore di lavoro e con l'aiuto anche di due gru fornite da una ditta privata, l'operazione è riuscita: per tutto questo periodo il traffico sulla tangenziale è rimasto bloccato.

r. nc.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Missing la ragazza scomparsa.
AMBRA: Candy.
COMUNALE: Sala grande: spettacolo teatrale D'amore si muore. Sala Ferraro: Pandy.
CORSO: Il tenente dei carabinieri, [illegible]: Tutto Benigni.
MODERNO: Yado.

ACQUI TERME

ARISTON: Nove settimane e ½.
CRISTALLO: Ginger e Fred.

CASALE [illegible]

MODERNO: I [illegible] dell'orca perduta.
[illegible] [illegible] sado.
[illegible] Dr. Crestor.

[illegible] LIGURE

CRISTALLO: Film [illegible].
[illegible]: Il sole a mezzanotte.
ITALIA: Yado.
[illegible]: Rocky IV.

OVADA

[illegible]: Film sexy.

TORTONA

MODERNO: Film sexy.
SOCIALE: Rocky IV.

V[illegible]

SOCIALE: Stanning [illegible] bagno turco).

VOGHERA

ARLECCHINO: Ginger e Fred.
GALVANI: Bolando con uno sconosciuto.
SOCIALE: Rocky IV.

[illegible]

Alessandria: Bruna, p. Libertà; notturna: Ospedale, v. [illegible].
Acqui: Bollente, c. Italia.
Casale: Misericordia, v. Lanza.
Novi: Valeria, v. Verdi.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
[illegible]: [illegible]e, via Emilia.
[illegible] Comunale, viale Manzoni
Voghera: Gragetti, p. Duomo.

GUARDIA MEDICA

Numeri [illegible] chiamate urgenti: [illegible] 42.241; [illegible] 57.775; [illegible] 76.381; Novi 77.71; Ovada 81.777; Tortona 813.961; Valenza 952.601; Voghera 41.520 (ambulanza: 213.838).

Numero [illegible] [illegible] selezione di[illegible] [illegible] Ospedale [illegible] 3081 (305 + numero mi[illegible]).

MUSEI

[illegible] di Marengo: [illegible] 14,30 alle 17,30.

[illegible]
Piazza Libertà 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51.532.

CIMITERO

Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BIBLIOTECA

Chiusa [illegible] mattina e sabato [illegible] il giorno, [illegible] giorni: [illegible] dalle [illegible] 12 e [illegible] 14,45 alle 18.

SENZINAI

Notturni dalle [illegible] alle 7,30: Agip, via Marengo 159; [illegible] via Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA [illegible]

[illegible] di corrispondenza: [illegible]dria, via [illegible] 5, tel. [illegible]5.303, 443.347. Casale 0142 54.702; Tortona 572.351; Valenza 65.419; Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 75.788; Ovada 0143 83.392; Serravalle 0143 65.086.

ALLE TV

TELECITY

23,30 Il riscatto di un gangster, film di P. Landres con S. [illegible] Nalty, R. Nyar — *Gangster deve difendersi dai complici che vorrebbero eliminare lui e il figlioletto* (1962)

PRIMANTENNA

20 — Flash cinema
20,30 Ispettore Raggio
21,30 Auto della settimana
22 — 30' di attualità regionali
22,30 Suspense, telefilm
23 — Mad case
24 — Alla ricerca dell'arca di Noè, film
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

VIDEONORD

19,40 Telegiornale
20 — Cartoni animali
20,30 [illegible]
21,30 [illegible] indizio, telefilm
23 — Telegiornale
23,15 Videopiemonte
[illegible] CN [illegible]

TELECUPOLE

20,30 Simpatiosamente..., rubrica
22,30 Tg 4, replica
23 — Occhi della stella, film di R. Garret [illegible] N. Delon, R. Hoffmann
1 — Telefilm

OGGI E DOMANI

AFFIDAMENTO PER RECUPERO CREDITI

ASTA

AL MAGGIOR OFFERENTE
DI 220 TAPPETI PERSIANI, CAUCASICI ED ORIENTALI

con valori di stima rilasciati dal Perito del Tribunale di Milano iscritto [illegible] ruolo n. 4100

presso

CASSA DI RISPARMIO
FILIALE DI VALENZA

Sala Conferenze - Piazza Verdi

ASTA

PRIMA SESSIONE: giovedì 27 febbraio ore 21
SECONDA SESSIONE: venerdì 28 febbraio ore 21

(Parte dell'incasso sarà devoluta all'Ospedalino di Valenza).

a cura di ennica · pasino

Tappeti orientali - complementi d'arredamento
15100 Alessandria
Via XXIV Maggio, 3 - Telefono 0131 - 64.011

IDEACASA
TUTTARREDO
TUTTUFFICIO
VIDEOMUSICA
MAGGI VACANZE
SPORT
PRIMAVERA BABY
REGALO - ARTIGIANATO
HOBBY
GASTRONOMIA

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Bank established in Genoa in 1846

IN FIERA È GIÀ PRIMAVERA
primavera 86
GENOVA 28 FEBBRAIO - 9 MARZO

La società per azioni della seggiovia La Gioia-Monte Gropà

Ci sarà anche la Provincia nel progetto di Caldirola

La Regione interviene con 300 milioni - Si spera anche in un consistente contributo di privati

ALESSANDRIA — L'amministrazione provinciale ha assicurato il massimo impegno per la possibilità alla «Appennino Alessandrino s.p.a.», società a capitale pubblico e privato, di realizzare finalmente la nuova seggiovia La Gioia - Monte Gropà, in grado di rilanciare l'unica stazione di sport invernali provincia, in Val Curone.

Di un della situazione è stato organizzato incontro in Provincia, presenti il presidente Francesco Franzi, il vice Attilio Castellani e gli assessori Emilio Andreoletti (Montagna), Pier Angelo Taverna (Turismo), Domenico Moccagatta (Sport) e Carlo Pelucco (Lavori pubblici). C'erano poi i presidenti della Comunità montana Val Curone, Vincenzo Caprile, e dell'«Appennino Alessandrino», Gianfranco Semino, e Pino Bagliani, in rappresentanza degli operatori turistici.

«Come società — ha detto l'assessore Andreoletti, che ha parlato del consiglio della spa — con le disponibilità di cui siamo ora in possesso (150 milioni, più 300 milioni della Regione Piemonte in conto interessi) appalteremo il primo lotto della nuova seggiovia, quindi amplieremo il capitale della società aprendo una sottoscrizione tra i privati».

L' Andreoletti confida in una buona adesione di privati (operatori turistici, operatori economici, proprietari case), per un importo di almeno 200 milioni. La Comunità montana (con una cinquantina di milioni) e il Comune di Fabbrica (con 35 milioni) dovrebbero inoltre contribuire all'aumento del capitale. Si aggiunga l'auspicato, e promesso, intervento della Provincia.

«L'amministrazione provinciale — ricorda Andreoletti — ha detto alla società di procedere i lavori, assicurando di intervenire nell'aumento di capitale, limitano di poter arrivare alla costruzione della nuova seggiovia entro l'anno, per essere pronti alla stagione turistico-invernale '86-87. La spesa complessiva dovrebbe aggirarsi sui 900 milioni; la "Appennino Alessandrino" ha già provveduto a smantellare il vecchio impianto».

La «Appennino Alessandrino s.p.a.» è stata nel dicembre Ne fanno parte la Provincia (117 milioni), la Comunità montana (50 milioni), i Comuni di Fabbrica Curone (30 milioni), Tortona (10), San Sebastiano Curone (6), Gremiasco e Brignano (tre ciascuno). Si aggiungono Edda e Pino Bagliani, già proprietari della seggiovia che è stata ceduta gratuitamente alla s.p.a., e Ugo

f. m.

Recitazione e origami due corsi all'Insonnia

ALESSANDRIA — *Un corso di recitazione e uno di origami alla libreria «Insonnia» di via Vittorio* tenuti con l'Arcimedia. Il di recitazione, iniziatori ieri e che prevede sedici incontri, dalle 21 alle 23 dei mercoledì in libreria, è condotto dall'attore e mimo Giorgio Bocca e «tocchi» alcuni elementi fondamentali del mestiere di attore, la pantomima, la gesto, l'interpretazione, lo scena

Il corso di origami, l'arte di «piegare» la carta le più originali e semplici figure, dagli animali alle scatole, dai fiori ai giochi, è condotto dall'architetto Mirko Ulandi in inizia questa sera, si tiene 21 alle 22.30 sempre in libreria e si protrarrà per incontri. Il giovane architetto alessandrino, che ha già proposto con successo tale corso alla Indoteca «Lallina», è uno dei pochi italiani realmente esperti in origami

e. c.

Sono accusati di spaccio di stupefacenti

Quattro falegnami a giudizio per droga

Erano stati arrestati a Quargnento, Felizzano e Vinchio

ALESSANDRIA — Detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti: sono le accuse che il procuratore della Repubblica Enrico Zucio ha a quattro giovani falegnami arrestati, in giorni diversi, lo scorso dicembre.

Tutti sono stati rinviati a giudizio del tribunale. Sono Augusto Carlo Carrà, 20 anni a Claudio 19, abitanti a Quargnento rispettivamente in vicolo Schellini e via Dante; Franco Troia, 23 anni, abitante a Felizzano in via San Francesco e Franco Laiolo di 20, che vive a Vinchio d

La polizia di Alessandria era venuta a che a Quargnento due giovani spacciavano hascish a piazza del e per i spostamenti si servivano di una . A conoscenza anche dei che i due dovevano ritirare un quantitativo di droga, proveniente Spagna, gli agenti, individuata l'utilitaria, davano inizio ad una serie appostamenti riuscendo a bloccare le persone sospettate: Augusto Carlo Carrà e Claudio Giacchino.

Quest'ultimo, alla vista della polizia, cercato di di- un sacchetto contenente hashish fu strato.

Altra droga stata trovata nel portafogli di Augusto Carrà anche foglietto con cifre, nominativi e la contabilità dell'acquisto e vendita di hashish.

Il giovane aveva a che si trattava di appunti cessari compilare la denuncia redditi, mentre Claudio Giacchino collaborava con la polizia consentendo di individuare in Franco Troia il «grossista» della droga.

Trenta grammi gli erano stati sequestrati in casa. Tutti tre i giovani erano stati arrestati, indagini proseguiranno e fini Franco Laiolo, ritenuto il «fornitore» di Franco Troia, che a sua volta provvedeva a non far mancare l'hashish ai due di Quargnento. Una perquisizione in casa dell'artigiano consentì polizia di sequestrare quasi un etto di droga.

s. c.

Arrestati per il furto di un'auto

ALESSANDRIA — Due giovani tossicodipendenti, una valenzana, Giuseppe Barone, 25 anni, Novi 25, ed un Luigi Au, di 20, via Di Vittorio 11, stati arrestati carabinieri del nucleo operativo radiomobile per aver tentato di rubare sull'auto. «Ritmo 60». un cittadino cinese. I due sono stati sorpresi mentre armeggiavano vicino all'auto, parcheggiata città, in via Trotti; avevano già forzato la portiera e rubato l'autoradio. Poco prima un'altra pattuglia di rieri aveva fermato ed arrestato Giovanni Vellucci, 20 anni, via Norberto Rosa, che era alla guida di un motocarro rubato.

fr. sc.

... PASQUA CON NOI

5 giorni Egitto navigazione Nilo dal 28 aprile

8 giorni Tour della Grecia marzo all'1 aprile

8 giorni Tour 27 marzo al 3 aprile

8 giorni Roma e le meraviglie dal 28 al 31

5 giorni Budapest dal marzo all'1 aprile

8 giorni Parigi economica dal marzo all'1 aprile

Prenotazioni e info presso le seguenti Agenzie:

GOLD TRAVEL
V - piazza Gramsci 14 - Tel. 974.971

HAPPY TOUR
NOVI LIGURE - via P. Giacometti - Tel. 0143 744.897

LAIOLO
- corso Dante 396 - Tel. 0144 57.100

PASSALACQUA
- corso Roma 44 - Tel. 0131 445.785

QUADRIFOGLIO
CASALE - via Roma 43 - Tel. 0142 73.781

VALDATA
ALESSANDRIA - via Pistoia - Tel. 0131 443.316

CALCIO - La Taggese ad Ovada

Derby d'Eccellenza fra Casale e Acqui

S'inizia il tour de force della capolista

Il *derby Casale-Acqui per l'Eccellenza e Ovadamobili-Taggese per la Promozione* liguri: questi i due recuperi di programma per la squadre alessandrine

Il capolista Casale inizia un tour de force che, fra campionato e Coppa Italia, lo impegnerà per settimane. «Dopo l'Acqui, domenica riva la Juve Domo, quindi prossima settimana Mila-

della per il ritorno Coppa, infine il Pinerolo, "big" di Eccellenza; è un periodo decisivo». Guido Vi-

«Non facciamo barricate, squadra non ne ha la mentalità ed oltretutto manca anche Sadocco in difesa. Speriamo mezzo passo fal- del "cugini"; la nostra classifica sull'filo ha bisogno di punti», ribatte l'allenatore acquese Piqué. Oltre a Sadocco l'Acqui sarà privo di Simonetto e Tacchino, mentre nel Casale è in forse Sepsi, probabilmente squalificato.

Casale: Biato, Perotti, Spallanzani; Lucero, Pedretti, Del Favero; Bete (Melchiorri), Capuro, Catroppa, Scarrone, Luongo.

Acqui: Giovani; Merlo, Franzi; Paganelli, Alberti, Mirogllo, Arnuzzo, Bosseri, Bellotti, Manelli, Alma (Magarraggia).

L'Ovadamobili ospita la Taggese a Borsoli, perché il «Geirino» è ancora coperto di neve. Be squalificato, rientrano Cattlca e Core; gli ovadesi devono per evitare di restare ultimissimi nella lotta per non retrocedere.

Ovadamobili: Imperiale; Peace, Cuttica; Bancheragia, Core, Zanelli; Macciò, Barisione, Silvestro, Petrangelo,

r. s.

Alessandria — aperte fino al 15 marzo le iscrizioni campionato pallavolo «under 14».

Handicappati e sport Un progetto

ALESSANDRIA — Le vità promozionali del per l'86 si centro lavori della provinciale presieduta dal rag. Roberto Parati.

Anche quest'anno stato deciso di organizzare corsi: uno il potenzia- del «Progetto H», esperimento pilota in Italia per l'inserimento di giovani handicappati nella vita sportiva.

Un'altra iniziativa riguarda istruttori dei Centri Olimpia, i quali è previsto anche un programma di intercambio con manifestazione al campo-scuola.

Inoltre è stato proposto di iniziare a catalogare la documentazione relativa agli istruttori Centri Olimpia in modo costituire un archivio dei collaboratori e delle iniziative pratiche.

(p. b.)

La Rappresentativa regionale ha piegato la Lombardia per 3 a 0

Il Piemonte vince a Suno

Due gol sono stati segnati dal novarese Lequio nel primo tempo - Un rigore siglato da Berardini (Orbassano), dopo atterramento in area di Spano, ha concluso l'incontro

novarese

SUNO — Due «perle» di Luca Lequio del Borgomanero e un rigore trasformato da Giuseppe Berardini dell'Orbassano hanno dato alla rappresentativa qualificazione alla fase finale del nazionale «Ottorino Barassi». La Lombardia è stata strapazzata e umiliata, ma non domata. I di Tavelli, anche sullo 0-3 mai dati per vinti e hanno continuato a macinare gioco al fischio finale dell'arbitro Pontani di Genova.

Analizzando l'andamento dell'incontro si può che uno scarto di tre reti fra piemontesi e lombardi c'è. Il vincere, più che tecnica e le trame offensive. È stata la grinta, la voglia lottare, la determinazione messa in mostra dai gialloblù di Eudo Ciacchetti. Tutti i «gladiatori» scesi in campo hanno dato il massimo in concentrazione.

Dopo l'1-1 conquistato nel fango di Desenzano il Piemonte partiva avvantaggiato, ma non ancora vincente. Franco Scalmani, direttore sportivo della formazione gialloblù, ammette: «Siamo partiti bene, la Lombardia, inutile nasconderselo, ci faceva paura. I ragazzi hanno però preso per il giusto verso questo e il risultato, alla fine, ci ha dato ragione».

Il primo gol arriva dopo appena 11' di gioco. A realizzarlo è Gian Lequio che di testa manda la palla a campanile oltre il portiere Clerici, apparso molto incerto. Il «Comunale» di Suno, invaso la folla delle esplode di gioia. Lequio congratularsi con Luca Giovagnoli del Dormelletto, autore dell'assist vincente.

La Lombardia reagisce tutti si attendevano e il Piemonte riparte a testa bassa. Il centrocampo perde qualche colpo, ma i cursori fasce perdonano.

Il un'immagine della partita giocata fra le rappresentati

Così al 40' e Gianluca Nere del Borgomanero a lanciarsi in una delle sue solite agroppate. Difende palla sulla di dell'out e crossa in mezzo. Anche questa occasione il portiere Clerici è spazzato. all'appuntamento Lequio in spaccata porta a due il vantaggio del Piemonte. E' il gol della tranquillità, anche se la Lombardia, per il binomio che la circonda, è sempre da considerare imprevedibile.

ospiti difatti iniziano a premere e il Piemonte a difendere. ordine però, con qualche affanno, ma senza mai perdere la testa, grazie soprattutto alla lucidità di Mario della Sunese, assoluto dominatore dell'area. Ma la contropiede predicata da mister Ciacchetti si fa strada. Arriviamo così e alla terza gialloblù Luca Dormelletto, con un'apertura in area un po' alla disperata, costringe il angelo custode al L'arbitro fischia e ca il dischetto degli undici metri. La massima punizione è battuta da Giuseppe Berardini, stopper dell'Orbassano. Un tiro teso, centrale, ma imprendibile: 3-0 e qualificazione ottenuta.

Gli ultimi minuti scorrono abbastanza in fretta, con il Piemonte pronto a far festa e la Lombardia che non vede l'ora di far le valigie e di tornare a casa. La fase del «Barassi» sarà marca piemontese!

Fiorenzo Panero

Piemonte: Ressia; Pirola, Angeli; Neve, Fiorito (73' Fasoli), Comazzi; Berardini, Giovagnoli, Lequio, Gambatesa (67 Bonaccorsi), Spano.

Lombardia: Clerici; Aresi, Cerioli; Carraniga, Castelli, Beltoni; Rossi, Pilotti, (78' Manicone), Meneghelli.

Reti: 11' e 40 Lequio; 78' Berardini su rigore.

Arbitro: Pontani.

Calcio femminile

Il Derthona pareggiato con l'Alassio

— Prosegue campionato calcio femmini serie B, impegnate il Derthona Valmacca e la Filopur Novi. Il Der- era a Valmacca con l'Alassio; gara si è chiusa in parità: 1-1.

Una partita non sotto il profilo tecnico, su terreno coperto da centimetri di neve.

Per il Derthona il poi del pareggio è stato a segno da Coppa, che ha realizzato un rigore. Accantonata questa partita, che lascerà segno, il Valmacca domenica prossima sarà impegnato in un difficile trasferta ad Ascoli, contro una protagonista.

De Michell; Iacono, Birio, Santangelo (41' Gastaldo), Repetto; Aceto, Coppa, Maschio, Malfitano.

Per il Filopur ancora giornata negativa: è stata sconfitta per 2-0 nella trasferta contro il Conegliano Veneto. Il Filopur Novi, nonostante il risultato, ha saputo reggere il confronto con la avversaria per tre quarti della partita, cedendo proprio nell'ultima fase, rimasta per l'espulsione della Bazzani, difensore. prossimo impegno Filopur è contro il Giussano.

Filopur Novi: Testasco; Bazzani, Campani; Crescimbeni, Piccio, Pastorino; Rizzo, Bentini, Sacco, Viscardi, Espinosa.

e. r.

COMUNICAZIONE URGENTE

Società importanza nazionale per esigenze sulle citt - ACQUI T. - NOVI e circondario

SELEZIONA

GIOVANI AMBOSESSI

16-25 anni da inserire al più presto possibile nel lavoro previo breve addestramento nella loro città.

Gli potranno presentarsi nei giorni di venerdì 27 febbraio, 1 ore 9,30 alle 12,30 dalle ore 14,30 18,00 presso:

- Hotel Corona - Novi Ligure - via
- Ariston - Acqui Terme - piazza 13
- Hotel - Ovada - via S. Paolo 54

un colloquio con nostro funzionario.

La selezione candidati avverrà test attitudinale.

La nostra proposta non investe le vendite porta a porta.

La Società Adiem rimborserà L. come contributo spese a tutti gli eventuali interessati.

Handicappati e sport La Guarnero ad Osio Sotto recupera la gara annullata

ALESSANDRIA — Guarnero Casale (basket maschile) disputa sera a ripetizione prima gara di campionato. I casalesi perso 95-87, ma avevano fatto ricorso perché sul campo lombardo non funzionavano i cronometri «30 secondi»; la federazione, dopo un lungo botti e ribalti, disponeva la ripetizione gara proprio alla vigilia della partita di ritorno, nel gennaio scorso.

L'Osio Sotto, punto sul vivo, riusciva a vincere anche quell'incontro, giocando alla morte «Quindi è possibile immaginare quale stima ci attenda questa sul terreno lombardi», afferma serafico tanto), mister Pino Gonella.

Il Casale è in serie vincente ormai da quattro domeniche: ha superato nell'ultimo turno anche una squadra di il Biagiardi Aosta (79-76, un pericoloso sbandamento nella ripresa) e adesso il solitario al quinto posto in classifica.

L'Audiomarket è ripresa dopo le recenti traversie: ha espugnato (83-70) il campo del Cus Torino e le mancano solo tre vittorie per accedere matematicamente alla serie B2, che è ormai l'obiettivo societario.

A Torino mister D'Ambrosio potuto schierare solo cinque uomini (D'Amico ha una distorsione alla caviglia, Gall è sempre bloccato dal servizio di leva), oltre a Milanese e Decorato, schierati per un paio di minuti. Una formazione d'emergenza che dovrà bastare per battere domenica prossima anche il modesto Orobica Bergamo (ore 17,30, Palasport alessandrino). La Guarnero scenderà sul sulle campo di Lucca.

in C2 maschile c'è una da ripetere: è quella fra e Valenza, vinta liguri ma, secondo il ricorso valenza accettato federazione, con «sesto in più», perché un giocatore non era uscito al quinto fallo. Adesso i loane- hanno fatto un controricorso: si vedrà. Intanto lo Stringa ha battuto l'Erg (79-75) e ulteriormente avvicinato secondo posto in graduatoria occupato proprio Da segnalare, Valenza, la grande Bosio, 24 punti, che ha ben impressionato un osservatore Yoga Bologna venuto a visionarlo. Domenica i valenzani scendono della capolista Asti.

Partita interessante, prossima, anche per il che ospita l'Erg Genova I sono sofferti dopo aver patito i loro problemi in trasferta, espugnando (79-82) il campo dello Spezia. Sempre in casa La Spezia giocherà domenica l'Unipol , reduce sconfitta (77-68) col Perlino Asti: per alessandrini la vittoria esterna è

Gli alessandrini ormai praticamente retrocessi in riescono a produrre un piacevole proprio perché hanno più l'assillo punti a tutti i costi. Quindi il La Spezia potrebbero se non altro riuscire a mettere in difficoltà i locali che invece hanno salvezza.

In campo femminile un avanti verso la salvezza l'ha compiuto in serie B l'Alessandria, espugnando (54-77) il campo del Cartonbox Arcore, «cenerentola» del torneo, caricata, dunque, proprio quel vuole per Richini in vista del confronto domenica prossima, al Palasport alessandrino, coll'Italsomac

In femminile, infine, fa delicata situazione Alessandria, battuta Biella (87-80) dopo un tempo supplementare. alessandrine sabato alle altro scontro diretto per la lotta-salvezza contro Rivoli. Battuta di misura (63-66) dal Vercelli anche la Partitado Valenza che è comunque ormai salva; sabato se la vedrà in Michelin Torino.

r. s.

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
DISCO PARTY
Paradiso... esserci è un peccato

CASALE (AL) - via Odone 27
NIGHT
COTTON CLUB
con ballerine

CHI DONA AMA
ISCRIVETI ALLA
DONATORI SANGUE PIEMONTE

DISCOTECA PONTECHINO
GIOVEDI'
DISCOTECA CON I D.J. TUMY e ALBERTINO
FEBBRAIO BALLO LISCIO CON
IVANO
LA VERA nazionale liscio
SABATO 1
DISCOTECA CON I D.J. TUMY e
DOMENICA 2 MARZO
GRANDE SPETTACOLO con
la

Palladium
TEL. 0144/54.228
QUESTA SERA
I FAVOLOSI GIOVEDI' DEL
PALLADIUM
LISCIOTECA e REVIVAL
ALLEGRIA ANIMAZIONE E DIVERTIMENTO!

COMETA
DISCOTHEQUE
Statale 211 - SALE (AL)
telefono 0131 64.166
GIOVEDI'
27
FEBBRAIO
DISCOTECA
con i favolosi D.J. MARCO e PAOLO
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA SERA ingresso gratuito alle donne

società di mutuo
CONSORZIO MUTUE
il piacere di sentirsi protetti
Ripara la salute tua famiglia sotto l'ombrello del CONSORZIO MUTUE per un tranquillo vivere quotidiano.

Un esempio?
C.C.C. = ASSISTENZA CLINICHE CASE DI CURA
Rimborso delle spese di ricovero nelle camere a pagamento di Ospedali e Cliniche Private
Per di altissima chirurgia un concorso nelle spese sino a 40.000.000 per anno e per persona.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
CONSORZIO MUTUE ALESSANDRIA
Via Trotti, 14 - Tel. (0131) 65756
nei giorni lunedì e venerdì dalle 9,30 alle 12,30
mercoledì dalle 14,00 alle 17,30

Società di servizi leader nel settore informatico, con consolidati rapporti di collaborazione primarie aziende produttrici di hardware e software, ricerca per la propria divisione commerciale

VENDITORI

affidare commercializzazione di personal computers, servizi informatica, e macchine per ufficio tipo avanzato ed accessori.

Si desidera entrare contatto persone che abbiano maturato qualificate esperienze nel settore sui prodotti più evoluti, dispongano di una sicura motivazione vendita e desiderino inserirsi in organizzazione con autonomia iniziativa e sistemi di incentivazione elevata.

Manoscrivere curriculum dettagliato a:
- 13 - Casale

Alla Corte conti la vicenda tre assessori

E ora il casinò critica l'indagine regionale

Afferma che della commissione è abbastanza dettagliata

— La citazione Corte dei Conti dell'ex presidente della giunta Andrione, degli ex assessori e Chabod e dell'attuale responsabile delle Finanze regionali Martin meraviglie per ora scarsi commenti negli ambienti politici Spie il presidente della giunta Rollandin. *«Un giudizio sarà possibile soltanto al termine dell'istruttoria»*.

La stessa opposizione solleva nuove polemiche. I della Corte particolari operazioni di gioco per ora catalogati come aspetti marginali di un'inchiesta più complessa. Dice Gianni Torrione: *«Non voglio entrare nel merito di una vicenda che mi sembra minima, di un sistema, cioè quello dei casinò, dove il controllo salvo a livello generale»*. Cauto anche il Mafrica: *«Per ora siamo di fronte a un amministrativo da verificare; soltanto se emergeranno responsabilità politiche il discorso diverso. Questo sviluppo però l'affaire è tutt'altro che spento»*.

La reazione più vigorosa è cogliere a Saint-Vincent, negli uffici della Sitav. *«Sul del biglietto d'ingresso di miei interpretiero accordi segreti fra Andrione e Mari. I decisi lo fine dell'81 furono migliorativi la Regione»*, dice Pietro Conca, direttore della Sitav. Gli si fa però notare che dalla relazione presentata in Consiglio nel maggio dell'84 dalla speciale Commissione regionale d'inchiesta è il contrario.

Conca scuote la *«È continua. «Quell'analisi, a mio, non, è abbastanza dettagliata. Sono in grado di documentare tutto ciò che affermo e molte di queste le ho già dette ai giudici che stanno indagando sulla vicenda del casinò. Ho voluto intervenire sulla questione sollevata dalla Corte dei Conti non per erigermi a difensore di Andrione e Mari, per salvaguardare l'immagine dell'azienda che dirigo»*.

Conca tiene a precisare il con cui si arrivò all'accordo sul biglietto a diecimila lire: *«Fino al dell'81 l'ingresso costava lire i quattro quinti di questa somma restavano alla Sitav e considerati il prezzo per l'accesso al night, soltanto un quinto a riparto con la Regione. A partire primo gennaio successivo si passò a 5000 lire, importo interamente diviso con l'Amministrazione pubblica. Le cinquemila lire aggiuntive furono la di una Sitav ma organizzato d'arte permanenti nel foyer casinò»*. Conca prosegue: *«Era un'iniziativa che rientrava nei diritti della società e per la quale proprio Mari ottenne il favorevole da parte del ministero delle Finanze»*.

Nel mirino Corte Conti anche finiti i gettoni omaggio, «poussettes» (puntate irregolari) e gli «orfanelli» (vincite ritirate). Dice il direttore generale della Sitav: *«Fino primo novembre questo procedure di gioco erano consuetudine in quasi tutti i casinò del mondo. Mi stupisce nel considerare che mentre tre assessori della Valle d'Aosta vengono citati dalla Corte, altri amministratori delle città italiane nelle quali è in attività una casa gioco dove valgono gli stessi non sequono analoga sorte. Voglio poi precisare che l'abolizione gettoni promozionali gratuiti è stata decisa all'inizio dell'84 con intervento autonomo della Sitav, non vi furono imposizioni né della Regione né della magistratura»*.

Conca fa sua previsione: *«Credo un avvocato in grado di vincere questa causa amministrativa sulla quale, a mio avviso un errore giuridico fondo. Finché rimane nel casinò, il denaro non può considerare pubblica amministrazione»*.

d. cr.

La «Tasco» a Châtillon

CHATILLON — Questa alla si riunisce il Consiglio comunale di Châtillon. All'ordine del giorno anche la nomina dei componenti la commissione consiliare per la toponomastica del e dei servizi comunali, la Tasco.

Tra gli argomenti l'assemblea dovrà discutere dei lavori di ristrutturazione del Michaud di Chamoran per i quali è stata fatta richiesta di autorizzazione alla licitazione privata e per l'assunzione di un mutuo di milioni con la Cassa depositi e prestiti.

Domani il regionale

Il pci punta sul rinnovamento del suo apparato

— Il congresso regionale si aprirà domani sera nella sala le conferenze della comunale di Châtillon e il segretario pci Aldo Torrione la sua relazione. E' un lavoro di aggiustatura e di sintesi: *«Si è deciso di con gli interventi chilometrici; parlerò un'ora, illustrando una trentina di cartelle»*.

Aldo Torino

E questo piccolo segno di un partito che sta cambiando, giunto alla convinzione che, se vuole perdere terreno, ha bisogno rinnovarsi, snellirsi. Tre giorni di (domani, sabato e domenica) per una sfida se stessi in primo luogo, per uscire da quella che il di lavoro sulle del partito definisce *«una difficile»*.

Dal '75 all'83 il pci ha ceduto consigliere regionale (7 e 6), passando da una percentuale del 17,6 per cento, a l'anno l'alleanza ad Aosta con Nuova Sinistra gli è costata perdite quattro consiglieri comunali. Sono bastante (circa 1300 nel '77, 1300 oggi, il 25 per cento in

La radiografia porta alla luce anche una disaffezione giovani nei confronti pci: hanno la tessera soltanto ragazzi fra i 18 e i 24 anni. Le donne, invece, rappresentano il 20 per cento degli iscritti.

Il pci ha una tesi di base (già esposta nel congresso dell'83) spiegare la crisi: *«Il partito, così come il movimento sindacale, si è presentato impreparato fronte ai cambiamento di epoca che stiamo vivendo»*. Un primo colpo gli è venuto crollo capisaldi industriali, dalla riconversione ad attività continua di operai usciti dalle fabbriche; il secondo cadere, nella gente, *«delle illusioni di rivolgimenti repentini della realtà sociale»*.

Aldo Torino spiega poi gli effetti negativi del ruolo di grande oppositore dei governi regionali, «ruolo che» pci svolge 1980, quando dalla giunta comunale di Aosta. *«Anche questo ha inciso sul nostro stato di difficoltà, ma una giustificazione. E' naturale, però, che un momento in cui molti valori sono in crisi più facile accaparrarsi il favore dell'opinione pubblica per coloro che detengono le leve del potere»*.

1983 ad oggi il pci valdostano è già cambiato (in parte nella composizione quadri dirigenti), ma *«perde troppo tempo»* analisi del passato e delle trasformazioni. Negli intenti del partito c'è la svolta e sede adatta viene individuata nel congresso Châtillon.

A Châtillon dovrà essere anche un nuovo lavoure *«E' fiatto ti temassemblee»* dice Torino *«Dobbiamo imparare a leggere tempestivamente i cambiamenti, intraprendere un'iniziativa politica diffusa, dare alle nostre idee interessanti un messaggio semplice e efficace di trasmissione»*.

Dario Crestodina

Una vicenda insolita per l'amministrazione di La

Polemica Comune-parroco sulla «casa degli anziani»

La Curia non vuole cogestire l'edificio con l'ente pubblico - Un nuovo fabbricato?

LA SALLE — A La Salle avvenendo un'insolita polemica fra gli amministratori pubblici e il parroco sul modo gestire la casa per la terza età. Nell'ultima seduta giunta comunale ha deciso costruzione un «per risolvere problema dell'assistenza agli anziani in via definitiva». Però un edificio adatto a tale scopo c'è lo sta completando Curia, con la ristrutturazione vecchia di proprietà della parrocchia.

Come mai, allora, il Comune vuole costruirne un'altra? *«Siamo giunti a questa conclusione dopo incontri con il parroco, don Perrin, che avrebbero dovuto sfociare un'intesa una gestione comune della nuova struttura. L'accordo non è stato raggiunto»*, spiega l'assessore Silvio Fosseret.

La trasformazione del fabbricato appartenente è cominciata alcuni anni fa ed è proseguita grazie all'impegno di don Perrin e contributo molti tanti attraverso la prestazione delle loro opere e interventi Oggi la struzione può ritenersi terminata, pronta ad entrare in funzione, con possibilità di ospitare sedici persone. I costi gestione, stando alle statistiche regionali, dovrebbero aggirarsi tra gli e i dodici milioni l'anno per ogni assistito. Nel La Salle la spesa complessiva dovrebbe quindi raggiungere i 180 milioni circa.

La Salle. La casa costruita per ospitare gli anziani è ora al centro della polemica (Telefoto)

Fosseret: *«Per far fronte a questo problema l'amministrazione ha fatto al parroco una serie di proposte, espresse in dell'amicizia degli e nel pieno rispetto salvaguardia di proprietà e diritti sul fabbricato»*. Altre la giunta, presieduta dal sindaco Leon Bertolin, si è di coprire interamente spese da sostenere per la gestione della casa e di stipulare con il parroco convenzione per cinque anni in modo che il ricavato serva per il pagamento di parte fino ad

Prosegue l'assessore Fosseret: *«Per questo considerevole sforzo l'ente pubblico chiedeva che almeno rappresentati del Consiglio nale, due della maggioranza e uno minoranza, facessero parte del comitato gestione e che il servizio fosse esteso a tutto il territorio del paese, compresa la parrocchia di Derby»*.

Qualche giorno don Silvio è «Maison Derbollier», sede del municipio, e ha risposto «no»: una cogestione con l'ente pubblico, ha spiegato, comporterebbe l'assunzione di personale specializzato, mentre è intenzione affidarsi al volontariato.

«Questa conclusione ci ha lasciati perplessi. Riteniamo infatti che vi sia sostanziale differenza tra il volontariato per la costruzione di un edificio, dove può prestare la sua opera nei giorni di riposo, con il volontariato per l'assistenza agli anziani, i quali necessitano della presenza continua di personale, di pasti caldi e di cure qualificate».

Fosseret dice ancora: *«Don Silvio ha specificato che naturalmente l'ospite pagherà una retta mensile per coprire parte della spesa. Il nostro impegno si profila il rischio di un'assistenza per anziani ricchi. Anche con una cogestione all'ente pubblico i beneficiari del servizio avrebbero una somma, ma proporzionale loro reddito, per precludere l'accesso ad alcuno»*.

Il accordo la il parroco la giunta comunale, come spiega Fosseret, ha preso in considerazione possibilità di realizzare per proprio una casa per anziani. *«Vogliamo salvaguardare principi importanti»* dicono amministratori. *«L'assistenza sarà gratuita anche a chi disporrà di una modesta pensione e il servizio reso da personale specifico, pagato per fare quel lavoro questo nulla togliere al volontariato che, che questa circostanza, avrà un ruolo sociale molto importante da compiere»* conclude Fosseret.

d. cr.

Parere favorevole del ministero

«Ai vigili compete l'indennità turno»

AOSTA — Il ministero dell'Interno ha confermato i tesi dei vigili urbani della Valle, riconoscendo loro il diritto a percepire, oltre all'indennità di vigilanza (800 mila lire l'anno), anche quella di turno (pari a 25 mila lire lorde mensili) la quale di prestazione di servizio superiore 12 ore di lavoro giornaliero.

Il Coreco (Comitato regionale di controllo) non violava più, dal mese di luglio dello scorso anno, le delibere comunali relative al pagamento dell'indennità sul turno di servizio dei vigili urbani di Aosta. Lo stesso provvedimento era stato preso qualche mese prima anche nei confronti dei dipendenti di altri Comuni della regione.

Il Coreco, infatti, in seguito alla protesta di vigili e guardie, aveva quindi chiesto l'intervento del ministero dell'Interno di chiarire i dubbi sull'interpretazione del decreto del 1983, che regolamenta le indennità da corrispondere ai dipendenti comunali. La risposta del ministero è arrivata e dà ragione ai vigili.

Dice il vigile Franco Biello di Aosta, aderente alla Cisl: «Il ministero ha confermato che l'indennità di vigilanza percepita i rischi e i disagi professionali è comprensiva delle 25 mila lire mensili che ci spettano invece per servizi superiori alle 12 giornaliere. Questa indennità si basano su motivazioni diverse, ben distinte». Ai vigili di Aosta che percepiscono le a sem denna trimestrale spettano quindi mesi di arretrati (da luglio a dicembre).

b. m.

L'assessore Borbey sulla proposta dei socialisti

Turismo, mancano i tecnici

«Occorre specialisti in Valle» - «Conflitto di competenze»

AOSTA — *«Se aumentiamo conflittualità competenze nel Lidesk sarebbe istituire comitato inter-scientifico che dica Regione e ai Comuni dove intervenire, ma non terza struttura che verrebbe ad accavallarsi a quelle già esistenti»*: è il commento dell'assessore regionale al Turismo, Beni culturali Giuseppe Borbey, alla proposta di legge presentata capogruppo regionale del psi, Gianni Torrione.

Secondo Borbey, il progetto del psi è *«un po' inattuabile»* anche perché non al tecnici addetti servizi di tutela dei beni culturali da impiegare Torrione, infatti Borbey: *«C'è il rischio che l'istituzione di questa nuova azienda autonoma regionale comporti l'obbligo reperire il personale necessario che discordiamo psi metodi sfruttamento di questa ricchezza. è lo dimostrano iniziative assunte nei mesi scorsi. Intendiamo prima formare personale specializzato per il ritiro e il recupero del patrimonio archeologico e rurale, poi modo fattivo»*.

Continua Borbey: *«Per preparare giovani professionisti abbiamo a disposizione tre miliardi. La carenza di personale infatti la tendenza riscontrata a volte negli interventi Sovrintendenza Arti, dove tempo vacanti alcuni posti. L'anno scorso la Regione stanziato 10 miliardi per i beni culturali: difficoltà a spenderli soltanto per di tecnici. Questo è il vero problema: istituire l'Azienda proposta dal psi significherebbe risolverlo»*.

Beatrice

L'assessore Borbey sulla proposta dei socialisti

Turismo, mancano i tecnici

«Occorre specialisti in Valle» - «Conflitto di competenze»

AOSTA — *«Se aumentiamo conflittualità competenze nel Lidesk sarebbe istituire comitato inter-scientifico che dica Regione e ai Comuni dove intervenire, ma non terza struttura che verrebbe ad accavallarsi a quelle già esistenti»*: è il commento dell'assessore regionale al Turismo, Beni culturali Giuseppe Borbey, alla proposta di legge presentata capogruppo regionale del psi, Gianni Torrione.

Secondo Borbey, il progetto del psi è *«un po' inattuabile»* anche perché non al tecnici addetti servizi di tutela dei beni culturali da impiegare Torrione, infatti Borbey: *«C'è il rischio che l'istituzione di questa nuova azienda autonoma regionale comporti l'obbligo reperire il personale necessario che discordiamo psi metodi sfruttamento di questa ricchezza. è lo dimostrano iniziative assunte nei mesi scorsi. Intendiamo prima formare personale specializzato per il ritiro e il recupero del patrimonio archeologico e rurale, poi modo fattivo»*.

Continua Borbey: *«Per preparare giovani professionisti abbiamo a disposizione tre miliardi. La carenza di personale infatti la tendenza riscontrata a volte negli interventi Sovrintendenza Arti, dove tempo vacanti alcuni posti. L'anno scorso la Regione stanziato 10 miliardi per i beni culturali: difficoltà a spenderli soltanto per di tecnici. Questo è il vero problema: istituire l'Azienda proposta dal psi significherebbe risolverlo»*.

Beatrice

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Fontaine, tel. (0165) 45 646

Monument Publicitaire 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.951.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Aymavilles, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta, Regione Amérique, tel. (0165) 765.037
Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.154
Châtillon: via Chanoux 150, tel. (0166) 61.607
Courmayeur: Traforo Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via Passerano 37, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prella (0165)

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

CORSO: Spazio vampiro, regia Tobe Hooper, con M. Emily, R. Finn — Missione spaziale sulla Terra portando con sé i corpi di tre alieni, che si rivelano vampiri portatori micidiali bacilli. Fanta-horror film. Orario: 20; 22.

GIACOSA: presenta vera di d'Angera alla crociata non c'era, di Fo. Ore 21.

ITALIA: Commando, regia Lester, con Schwarzenegger, R. D. Chong, V. Wells (Usa 1985) — Ex comando ritirato a vita privata viene costretto a riprendere le armi da un manipolo di terroristi che gli ha rapito la figlia. Orario: 18, 20, 22.

SPLENDOR: Film hard. Vietato minori 18. Orario: 18, 20; 22.

BREUIL-CERVINIA

riposo

ESSEL: riposo

Valsumanche: war Clou
Verrès: S.S. 26 Loc. Ousseu (0125) 92.91.62.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

«Tasco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea
Saint-Vincent: di viale Piemonte.
La Salle: «IP», sulla
Morgex: «Total» in località Morsa

Nicola viale Federico (chiusura ore urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: variabile. Temperatura di ieri all'aeroporto min. —2, max 0; umidità 58 per cento, vento: debole da Est.

Televisioni

TVA

18 — Taccuino della
18,05 Cartoni animati
Telefilm
19,30 Notiziario regionale
— e fatti del mondo (replica)
Le specialiste (replica)
21,40 Notiziario regionale

ANTENNE 2

19,30 C'est encore mieux l'après-midi
18 — Ma sorcière bien-aimée
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,15 Actualités régionales de Fr 3
19,40 La trappe
20 — Le journal
20,30 D'accord pas d'accord
,15
TV ROMANDE
14 — Alliance l'heure qui plus vorte
15,45 Télescope
16,55 Concert d'inauguration du centre culturel de Munich
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Gutenbourlibre
Journal romand
Temps présent
21,15 Dynasty
22,05 Téléjournal
22,20 Helmet

Radio

PRIMA

7,20 Notiziario
8,02 Chili Obiettivo donna
9 — Liscio in libertà
10,30 Giochi e musica
11 — e fatti del mondo...
12 — regionale
13 — Pomeriggio commerciale
14 — Rompa di tavola
16,40 Fantasy
18,30 Gli sport
19,30 Notiziario regionale
21,05 Contatti
21,55 Top disco one
23 —

RADIO REPORTER

7,45 Disco flash
9,32 Gli auguri
11 — Self-service
14,05 Aosta vende musica
16,38 da ricordare
18 — Spettacoli-informazione

RADIOGOLE

12,10 Voix de la Vallée
14 — La semaine de quatre jours, un programme de Katy Pellet e Giorgio Squarzino
14,30 Voix de la Vallée

RAI TRE

18,10 Tg3 regionale
18,30 I racconti di mezza ristrutturazione di Giulio Cappa

RADIO MONTE ROSA

7,30 Buongiorno
9 — Liscio in allegria
10 — Revival
11 — Compatriamoci
14,30 Baby music
19,30 Liscio in allegria
21,30 Buona serata
22,30 Notturno

SECONDA RETE

8 — mattino
8,05 Oroscopo
10,30 News notizie
12 — Music
15 — Pomeriggio giovane
18,10 Doo Jay time
19,05 Notturno

8,15 Notiziario
9 — Disco Gamma
10 — Salute e bellezza
11 — Disco Gamma
11,50 Chi ascolta trova
14 — Gamma rara
18,10 Notiziario flash

RADIO MONTE BIANCO

7 — Gran mattino
7,45 E lo stella stanno a guardare
9,30 Soft music
10,45
11 — Discoveglia
13 — Soft music
19 — Stereomusicales non stop

TOP ITALIA RADIO

7 — Buon giorno
9 — Canta canari
9 — Le pagine di oggi
12,30 Tv ruberà
14 — Musica
18 — Notturno Tv

La compagnia dell'attore questa sera al Giacosa

Ecco il teatro di Dario Fo

— funziona il di Dario Fo una presenza di sulla scena? E' quanto si potrà que- alle ore Teatro Giacosa di Aosta, dove la compagnia genovese «Il teatro della Tosse» presenterà «Storia Piero d'Angera che crociata c'era», un testo scritto dall'attore medlografo lombardo intorno degli Anni 60 e finora mai rappresentanto.

Lo spettacolo, che fa parte della stagione organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione, è diretto da Tonino Conte e si avvale (al di là della prestazione corale di una ventina di attori) delle scenografie e costumi creati da Emanuele Luzzati (l'artista, pittore grafico, è stato ospite scorso anno della manifestazione di La «Visual design»).

Al centro pièce teatrale di Fo c'è monastero benedettino, i cui frati hanno una tale spiritualità in aria e ogni più sospinto. Siamo verso la fine dell'anno 1000 e il tempo passa fra aspre contese territoriali e aspirazioni gloria e di attraverso la crociata a venire. una situazione il trovatello Piero, allevato e istruito dai frati. a dover da mediatore fra due

Aiutato (si fa per dire) suo squinternato angelo custode, egli cerca di fare del suo meglio: per portare a termine il compito superare anche le insidie personaggi apparentemente sfera soprannaturale.

Dice Dario Fo: *«Quando ho questa commedia, undici anni fa, lavorare al teatro Odeon di Milano, senza soffitto che non consentiva realizzare i necessari giochi scenici. Memore del mio passato di parocedutista anni imbracato e avvolto su palcoscenico e platea soffitto non si poteva fare. Ieri, quando mi trasferito Genova, avevo già quarant'anni e qualche in più. Benché fossi sempre agile come un gatto, non avevo proprio l'età giusta per il ruolo Piero. Ma soprattutto in quel momento c'erano altre impellenze. In tutti i casi il più attuale adesso di quando l'ho scritto»*.

Quanto modelli letterari, dice : *«C'è Rabelais, ci sono fantasmagorie e le allucinazioni del grand-guignol. E c'è la favolistica lombarda, favolatori medioevali come Maccagno Calignano, Bascapè, della anche i processati e la favolistica tedesca»*.

Luciano Barbone

VENERDI' 28 ore 22

GRANDE SERATA DI DISCOMUSIC CON

D.D. JACKSON

Direttamente da LONDRA con i suoi internazionali

Per prenotazioni C.so 156 - AOSTA - Tel. 40.757

ACHAT CASA GIMMI

AOSTA via Lys - Alloggio composto di ingresso, cucina, sala, tre camere, ripostiglio, balconi, cantina

AOSTA - Viale Piccolo San Bernardo occupato in duplex composto cucina, soggiorno, due camere, servizio, balconi, più 2 , e servizio in mansarda, più e garage L. 165.000.000

- Via Parigi alloggio composto di ingresso, cucina, soggiorno, due balconi, bagno, cantina.

6, rue Croix de Ville 11100 AOSTA 0165 362135

ENASCO - CONFCOMMERCIO

Sezione Studi casa a Parigi del 6-8 marzo 86

Al Commissariato con due di 30 - 40 - 50 mq di piccola agenzia l'Agata d'Agenzia d'Ore e di Domanda informazioni e prenotazioni c-o

ENASCO

Piazza Arco d'Augusto 10 - AOSTA Tel. 0165 40.881

E.N.A.S.C.O. - Ente Nazionale Assistenza Commercio

Agenzia Immobiliare CAMPAGNOLO

Via Chambéry, 9/a - Via Chambéry AOSTA - Tel. 0165 32.979

— in Aosta, alloggio con ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, ripostiglio, 2 balconi, cantina

— in Sarre, ampio e signorile alloggio

Assessorat régional à l'Instruction Publique

Spectacles et spectacles

Théâtre

Le Teatro della Tosse présente une nouveauté absolute

DARIO FO

Storia di Piero d'Angera che alla crociata non c'era

Mise en scène de Tonino Conte

Jeudi 27 février 21 h.

Giacosa

Lors dans l'abonnements spectacles et spectacles Ziane Prix: 30.000 Lires - 24.000 Lires (Prix réduit)
Entrée abonnement: Lires 7000 Lires (Prix réduit)

Service de cars pour de basse, moyenne et haute Vallée
Réservations dans bibliothèques de Pont-Saint-Martin, Châtillon, Morgex.

LES GRIFFES

VENDITA PROMOZIONALE

PELLICCERIA PELLE

Via Challand 29 ang. via Festaz Tel. 0165 40.381 - AOSTA

Alcuni esempi

VISONI	da L.	1.800.000
OPOSSUM TASM.	da L.	1.050.000
MARMOTTE	L.	1.950.000
VOLPI GROEN.	da L.	1.450.000
CASTORI «SPITZ»	da L.	770.000
AGNELLI LONTRATI	da L.	900.000
FOCHE	da L.	1.100.000
MONTONI	da L.	550.000
GIUBBINI	da L.	
GONNE PELLE	da L.	

PRENOTI CON ACCONTO E RITIRI QUANDO PIU' TI FA A DI PAGAMENTO VANTAGGIOSE (Si eseguono a modello)

Le ricerche sul tema conduttore della Fiera di Sant'Orso

Il segreto della grolla ancora oggi da svelare

Un antico documento e una miniatura medioevale pongono una serie ■ interrogativi

AOSTA — Il tema conduttore della Fiera di Sant'Orso è stato quest'anno la grolla, simbolo della Valle e dell'attività artigianale-artistica della regione. Si è così aperto un dibattito sul reale significato ■■■ ■■■ ■■■ origini, sulla derivazione del suo nome. Scolpita a mano o con il tornio nel legno, ornata di disegni a seconda dell'intenzione dell'artigiano-artista, la grolla è stata sempre circondata da un alone di mistero.

Si è giunti a farla discendere (attraverso chissà quali misteriose vie) dal «graal» medioevale, dapprima un bacile ricco di pietre preziose simbolo dell'avventura del cavaliere errante, poi diventato un vaso mistico ■■■■ nente il sangue di Gesù, ■■ ultimo fonte di prestazioni e suggestioni stupefacenti: il «santo graal» diventato «sangreal» ■■■ «sang r■■», sangue reale, sangue d'una stirpe generata da Cristo e trasferita nei Merovingi (alle ■■■■ interpretazioni dei ■■■ storici non c'è limite).

La grolla valdostana ha ■■■ altre origini, non certo quelle fantastiche ■■ graal in tutte le sue versioni. In assenza di ■■■■■■■■ regionali ■■■ ne comprovino l'origine, ci si può riferire agli inventari, alle trascrizioni di udienze, ai testamenti, alle vendite ■ terreni e tutti gli atti che i notai tra il 1280 e il 1350 registrarono nei territori confinanti. Sono documenti scritti in latino, ma quando si trattava di chiare e descrivere fatti concreti della penna sfuggiva (forse volutamente ■■■ meglio farsi comprendere) il dialetto ■ ■■■ tempi.

Ad esempio, nel vicino Forez il latino cede il passo alla lingua parlata quando è necessario parlare degli oggetti abituali, di cui si ha bisogno tutti i giorni: e il dialetto del Forez, come traspela dai documenti, è il francoprovenzale, più o meno aderente alla forma originale a seconda della zona in cui vengono redatti gli atti. Così viene riferito un caso citato da Marguerite Ocon per gli «Actes du ■■■■ naire de Saint-Pierre 1963» (Latin, français e francoprovençal ■■ Lyonnais et Forez à la ■■ du Moyen Age) un periodo che dice: «*Item pro cutellis et grosis et cuillers*», dove quel «grosis» altro non è che ■■■ forma diversa di «graal», grafia usata ■■ Chrétien de Troyes, romanziere e inventore del m■■■■ loso TEZO, e di «grolla» o «grola» in patois valdostano. Il significato■■■ lascia pochi dubbi: bicchiere, vassoio o contenitore di uso comune.

L'esistenza di un recipiente simile alla grolla, che prova di non aver nulla in comune ancora una volta con il ■■■■ to graal», si ■■■■■■ ■ ■■■ miniatura che decora ■■ manoscritto databile verso il 1350 circa, dove si parla dell'arte medica e della farmaceutica medioevale.

Il contenitore è avvicinabile a due grolle riprodotte in fotografia ■ Giulio Brocherel nel suo libro «Arte popolare valdostana» ■■■ 1937 (una grolla ■■■ motivi bac■■■■ in legno di tiglio, arte ■■■■■ di Carlo Carlogne ■ Saint-Nicolas e una grolla con ■ stesso tipo di incisioni del secolo XVII proveniente da Issogne, del Museo ■■■■ ■ Torino, già della raccolta dello stesso Brocherel, di Aosta).

Nella miniatura ■ piccola grolla è accanto a piatti e anfore su cui compaiono segni esoterici; forse di derivazione alchemica, ■■ cui, ■■■ l'altro sembra di poter individuare il simbolo d'un gallo o assai utilizzato l'emblema del Priorato di Sion. Conclude però la miniatura un'anfora ■ ■■■■ manici ■■■ fiori e con il simbolo di Gesù ■■■■ to Salvatore e la croce. La riproduzione della miniatura è nel volume «La vita medioevale italiana nella miniatura», edito a Roma anni fa, nella sezione che riguarda la medicina e la scienza a cura di Adalberto Pazzini.

A destra, in basso, la piccola «grolla» della miniatura

L'autore scrive: «*La farmacia medievale cominciava già a quell'epoca a delineare quel suo aspetto che doveva venire caratteristico in seguito: vasi, barattoli, orci di terracotta coperta dai vivi colori pur se non di raffinata fattura si allineavano negli scaffali pieni di sciroppi, decotti, polveri, mentre nelle scatole anch'esse policromate erano conservate le erbe*».

In una scaffalatura si trova l'immagine miniata d'una grolla, non in legno, ma verosimilmente in ceramica o terra cotta a quanto si deduce dal disegno. Comunque, l'immagine ■■■■■■ anche al documento notarile del Porez, a quel «grasia» apre grossi interrogativi sull'antico, primitivo significato della parola grolla e sulla sua funzione. ■■■ proprio una coppa? Una ■ quelle «coppe graal» di cui si dice che ■■■■■ d'Angiò facesse collezione? O ■■■ un contenitore per erbe profumate, unguenti, sciroppi conservato nella «farmacia» dei castelli e ripreso dagli artisti-artigiani ■■■ oggetto ornamentale quando la popolazione ■ affrancò ■■■ feudatari? Il problema rimane aperto.

Piero Cerati

Le squadre di sciatori affrontano il «raid» sul massiccio ■■■ Bianco

L'avventura tra le alte vette esalta l'alpinismo d'un tempo

Courmayeur ■ al terzo posto nella classifica della competizione - Cervinia perde un atleta, ■■■ si riprende

AOSTA — Dopo aver affermato: «*Noi crediamo in qualcosa che si chiama avventura*», Alain Gaimard ■ manager che con la collaborazione ■■■■ moglie ■ del padre dell'ex pilota di rally Thierry Sabine prosegue l'attività dell'amico, scomparso nell'ultima Parigi-Dakar ■ lui organizzata) aveva definito il primo «Raid Blanc» una dura gara sportiva con in più l'affascinante ricerca dell'avventura.

Gaimard sta mantenendo le promesse. Già lunedì il prologo del «Raid Blanc», un breve tratto a cronometro di sci alpinismo predisposto soprattutto per accertare l'idoneità dei partecipanti, ha riservato parecchie ■■prese e colpi di scena. Delle ventitré squadre iscritte cinque ■■■ sono riuscite a classificarsi.

■■ prova cronometrata è stata vinta a sorpresa (con il tempo di 7 minuti e 1 secondo) da ■■■ formazione tedesca di Oberdorf, iscritta all'ultimo momento e formata da forti sciatori guidati ■■■ campione di Coppa del ■■■■ do Franz Vogler. Ad appena undici secondi giungeva l'equipe di Breuil-Cervinia, che però perdeva un concorrente per infortunio (il giornalista francese d'origine italiana Patrick Perotto che fa parte della squadra subiva una distorsione a un ginocchio), perciò veniva penalizzata di un'ora e mezza e finiva in fondo alla classifica.

Con ■■■ due minuti di ritardo giungevano le squadre francesi dell'Argentière e La Toussuire-le Corbière, guidata dall'ex campione Jean Noel Augert. ■■■■ bene si comportava la formazione ■ Courmayeur, che ■■■■ forzare si classificava al quarto posto a poco più di quattro minuti.

Nella durissima tappa di martedì (da Villaroger al Col de la Balme) la formazione di Breuil-Cervinia reagiva ■■■ estrema decisione alla sfortuna del giorno precedente: Marco Barmasse, Enzo ■■■ynet, Andrea Perron e Angelo Vallet vincevano tre prove speciali su quattro (nell'ultima si imponeva la formazione ■■■ dell'Argentière) e con una rimonta entusiasmante risalivano in classifica dal diciottesimo al tredicesimo posto.

Con grande sicurezza e accortezza ■■■■■no gli atleti di Courmayeur: Stefano Debenedetti, Pietro Giglio, Edmondo Palmel, Giuseppe Perrod e Corrado Truchet attaccando a fondo, ■■■ ■■■ za mai rischiare, riuscivano a portarsi al terzo posto in classifica a dieci minuti dai ■■deschi di Vogler e a tre minuti dai francesi di Jean Noel Augert, riuscendo a tenere a bada i pericolosi francesi dell'Argentière e la formazione italiana di Folgarida Marilleva, quarti e quinti a meno di un minuto dai valdostani.

Leo Garin, presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo, oltre che ■■■ ■■■■ ■■■■ sponsorizzare ■■■ patron ■■■ squadra di Courmayeur, era raggiante e diceva: «*I nostri ragazzi, come quelli di Breuil-Cervinia, ■ ■■■■■ comportando in modo splendido. Quanto alla gara, si tratta di un vero raid di alta montagna, che si sta rivelando durissima per gli atleti e spettacolare per il pubblico delle località che attraversa*».

Ieri si sono svolte tre prove speciali e il percorso a ritroso ■ parte ■■■ tappa di ■■■ ■■di, con discesa ■■■■ ■■ Colle della Toula e pernotta■■■■ in igloo in Valgrisenche. Nella notte sono state stilate le classifiche, che ■■■■ rase note ■■■■■■■, quando avverrà il trasferimento al Colle de la Galise. Qui si svolgeranno tre prove speciali, che opereranno (si presume) una dura ■■■■■■■■ tra le squadre, quindi rientro a Les Arcs, di dove il «Raid Blanc» ha preso le mosse.

Domani, dopo i 14 ■■■■ metri ■■ dislivello affrontati in tre giorni, si disputerà la prova finale di chilometro lanciato che chiuderà la competizione. E' probabile che proprio in questa ultima gara si decida chi sarà il primo assoluto della competizione: un arrivo sul filo di lana, come si suol dire.

Luigi Castellarin

Premio Lega calcio per Guglielminotti

Ernesto Guglielminotti

AOSTA — ■ Consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti della Federcalcio ha ■■■■■■■■ il «premio ■ benemerenza» ■ dirigenti del settore che durante la loro attività abbiano dimostrato doti di capacità e di sensibilità sportiva.

Tre soli i premiati in Piemonte e Valle d'Aosta. Tra loro l'aostano Ernesto Guglielminotti, già presidente ■■■ società Anpi ■■■■ Giorgio Elter. Ernesto Guglielminotti è ■■■■ fino a pochi anni fa presidente ■■■■ società calcistica aostana, che gioca attualmente in Prima categoria. *(c. g.)*

La squadra di hockey è ■■■■■■■■

■■■TA — Iniziata male, per ■ squadra valdostana di hockey su ghiaccio, le finali nazionali del ■■■■■■■■a giovanile a Fassano, in provincia di Modena. ■■ formazione allenata da ■■■■■■■■ Cistori è stata infatti sconfitta per tre reti a zero nell'incontro di esordio contro il Friuli-Venezia ■■■■a e pare difficile a questo punto che la nostra rappresentativa possa rientrare nel giro delle medaglie. *(c. g.)*

Due gol e due espulsi nel recupero di ieri sul campo di Quincinetto

L'Aosta sconfigge la Juve Domo in una partita brutta e nervosa

QUINCINETTO — Dopo due rinvii si è finalmente giocato a Quincinetto l'incontro ■ ricupero tra l'Aosta e ■ Juve Domo e i valdostani hanno vinto una partita strana, ■■■ bella, carica di tensioni e a tratti sopra. La gara si è risolta nel secondo tempo, nell'arco di quattro minuti, grazie ai due giocatori rossoneri che nella ultima ■■■■■■ mana ■■■ stati (ra i più criticati: Rando e Marazzi.

La Juve Domo, ■■■ canto suo, ■■ fornito ■■■ buona prova, centrata ■■■■ sempre sul piano del pressing e della rapidità, con il solito incontenibile Fontinelli a tutto campo, costretto a lasciare al 60', dopo ■■■ fallo di Brovarone che, già ammonito in precedenza, è stato espulso dall'arbitro, severissimo. Il direttore di gara aveva già mostrato un cartellino rosso ■ 20', mandando anzitempo sotto la doccia il libero degli ospitanti Capra per proteste.

Nel primo tempo le maggiori ■ recriminazioni ■■■■ ■■■ ■■■ graziato ■■■ guardalinee: i granata non hanno protestato, ma in molti di loro è rimasto un dubbio.

Giovanni Rando

La prima parte del secondo tempo ha ■■■■ finalmente un'Aosta più baldanzosa e ■■■■■■ ■ ■■■ nella quale sono saliti ■ ■■■■ Valera, Esposito e Vascimmino. Dopo ■■■ ■■■■■■■■ ■ Seravalle ■■■ si ■ ■■■■■■■■ in ■■■■ ■■■■ ■ concludere, è giunto ■ 61' il vantaggio realizzato da Rando. Punizione al limite dell'area per un fallo ■■ Vascimmino, pallone sopra la barriera ■■■ ■ nel ■■■■ alla destra di Di Coscio, leggermente in ritardo. La Juve Domo ha ■■■ bito il raddoppio prima di poter riorganizzare. Al 65' Beravalle e Marazzi hanno approfittato di un pasticcio della difesa ospite e l'ex cairese, trovatosi il pallone fra i piedi, è stato lesto nel calciare a rete un diagonale.

Sul 2-0 la partita praticamente non ha più avuto storia. La Juve Domo si è buttata in avanti com'è sua caratteristica, ma questa volta senza trovare ■ spunti giusti per la rimonta, ■■■■ perché il portiere dell'Aosta Bravi al 87' ha stroncato la reazione più efficace neutralizzando in tuffo un tiro imprevisto di Conje. L'assenza di Fontinelli si è avvertita e la difesa dei padroni ■ casa non ha dovuto faticare molto per contenere le offensive del Domo. All'82' Marazzi in contropiede ha avuto la palla del 3-0, ma l'ex Giovannone lo ha atterrato prima che potesse entrare nell'area di rigore.

Al termine quasi sulla stessa lunghezza d'onda i due allenatore. Gianni Mialich: «*Partita non bella e nervosa, ma per noi due punti importanti ■■■ continuare a sperare*»; Renato Balzarini: «*Sono soddisfatto per il primo tempo ■ della ■■■ squadra, nella ripresa l'Aosta ha trovato un bel gol che le ha spianato la strada. ■ secondo glielo ■■■ abbiamo regalato noi*».

Dario Crestadina

La gara a coppie

Bocce, vince Notre Vallée

AOSTA — La formazione della società Notre Vallée, formata da Piero Ariagno e Roberto Fioran, ha vinto la gara a coppie, per giocatori appartenenti alla categoria C, organizzata ■■■ bocciofila Sant'Orso con la presenza in gara di 33 squadre.

In finale Ariagno e Fioran hanno sconfitto per 11 a 6 Edoardo Iastella e Giuseppe Tiotto, portacolori della società organizzatrice, al termine di una entusiasmante serie di «giocate» caratterizzate in modo particolare dalla buona vena dei bocciatori Ariagno e Testolin, che hanno realizzato ■■■■■■■■ entrambi percentuali positive superiori all'85 per cento.

■■ qualificazioni si sono svolte sui campi coperti del bocciodromo ■■ Aosta, Châtillon e Saint-Vincent: dai quarti ■■ finale i giocatori si sono trasferiti sui campi ■■■ capoluogo regionale.

c. g.

L'avvio del campionato ■ previsto per il 9 ■■■

Le squadre giovanili aumentate nel fiolet

AOSTA — Gara ricordato come un anno positivo questo 1986 nell'ambiente del fiolet. Le squadre iscritte ai campionati ■■■■■■ infatti da 75 a 76 con un incremento di tre unità proprio nella categoria «juniores», quella su cui i responsabili contano di più per la continuità del gioco.

Tra i giovani, le squadre diventano dunque undici divise ■ due gironi ■ quattro formazioni ciascuno per i nati negli anni '71, '72, '73, e tre ■■■ girone (il tre squadre per i ■■■ nel '74 e oltre (tra l'altro ■■■ nuova norma approvata di recente abbassa a cinque ■■■■ il limite minimo per far parte di una squadra).

Rispetto alla passata stagione sono aumentate anche le squadre di serie A che giocheranno in due gironi di sei squadre ciascuno, il primo con Saint-Christophe, La Thuile, Porossan II, Bosses, Sarre e Allein, il secondo ■■■ Cignod, Charvensod, Porossan I, ■■ Saile, Valpelline e Courmayeur.

Mancano dà questo elenco Morgex che sarà tra le protagoniste in B e Etroubles che ha rinunciato alla A per partecipare ■■■ serie cadetta, mdendo due elementi all'Allein, compagine quest'ultima che si presenta tra le più temibili. ■■■■■■■■ più impegnativo il girone A, che oltre all'Allein vede impegnati i campioni di St. Christophe e i vice campioni del Bosses. Tra le nuove formazioni di A, sono ■■ ■■■■■■■■ Courmayeur, La Salle, Charvensod, ■■■■ e la squadra dei giovani di Porossan, unica sezione presente con due formazioni nella massima serie.

In serie B, le squadre saranno quindici (stesso numero dell'85) mentre in C e D si è verificato un certo ricam■■■ le squadre ■ ■■■■ C sono passate da ■ a 15 e quelle di D sono diventate 23 (erano 15). ■■■■■■■■ restando la clausola ■■■ i giocatori di C non possono schierarsi in ca■■■■ inferiore, lo spostamento■■■■■■■■ è da s■■■■■■■■ al fatto che vi sono nuovi giocatori (magari anche molti ex giocatori che hanno ripreso).

Tra le sezioni più ■■■■ Morgex e St. Christophe che ne hanno sei. Charvensod è anche l'unica ad averne due «juniores», mentre Valpelline e St. Christophe sono presenti in tutte le categorie.

Note positive (come già nel■ ■■■■), ■■■ Valtournenche che ■■■■■■■■ dopo un anno di inattività; ■ «voltorniën» ■ stato ■■■■ il p■■■■■■■■ (in deroga al regolamento) di partecipare alla serie D anziché alla C ■■■■■■■■ avre■■■ro dovuto■■■. L'avvio del campionato è previsto per il 9 marzo anche per il fiolet (rebatta e ■■■■ tan partiranno lo stesso giorno) ed è già fissata anche la data del primo maggio per lo svolgimento della gara individuale a squadre valida per l'assegnazione■■■■■■■■ del «baton d'or».

c. ro.

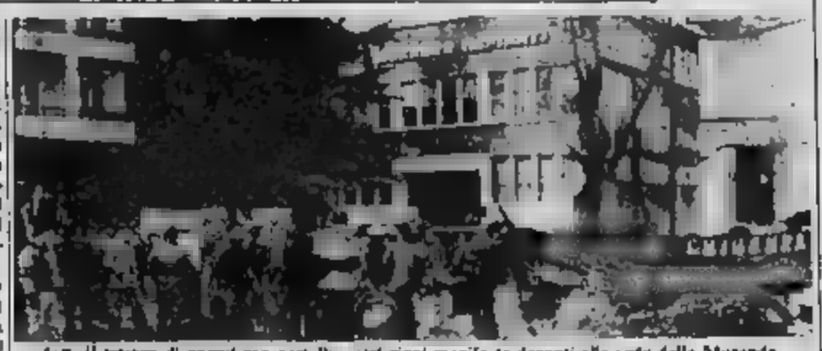
Sci ■ fondo per i ciclisti

SAINT-NICOLAS — Il Velo Club Aymavilles, in collaborazione con lo Sci club Saint-Nicolas, organizza per questa sera alle 20,30 a Saint-Nicolas una staffetta all'americana di fondo, a coppie, riservata in modo particolare ai ciclisti valdostani che svolgono la preparazione in■■■■■■■■

Manifestazione ieri davanti alla sede dell'Unimorando

Le proteste dei lombardi

Sono arrivati ad Asti i dipendenti delle due fabbriche di Mantova e Cremona che il gruppo ha deciso di chiudere - Preoccupazioni e [illegible] degli astigiani (120 in [illegible] integrazione [illegible] 240) - Calo [illegible] dai Paesi arabi



Asti, il gruppo di operai con cartelli e striscioni manifesta davanti alla sede della Morando

ASTI — [illegible] con cartelli, striscioni, [illegible] lotta trasformati [illegible] burl. Gli operai delle Officine Morando, e i colleghi di altri due stabilimenti [illegible] Cremona e di Suzzara (Mantova) del Gruppo Unimorando hanno voluto [illegible] richiamare l'attenzione delle autorità e dei dirigenti [illegible] gruppo (ha [illegible] ad Asti) sui «tagli» dell'occupazione.

Alle 10 di ieri [illegible] due pullman sono arrivati [illegible] Asti: ne [illegible] i restanta dipendenti [illegible] «Carra» [illegible] e i cinquanta della «Capelletti» di Cremona (anche le due aziende producono macchine per laterizi). La prima fabbrica cesserà [illegible] prossimi giorni ogni attività, la [illegible] già [illegible] i battenti il 1° febbraio [illegible].

Ad Asti la situazione non è [illegible] preoccupante: su 240 dipendenti delle «Officine Morando» di [illegible] Torino, 120 sono in [illegible] integrazione e [illegible] per almeno un altro anno [illegible]. Dieci anni fa i dipendenti erano circa [illegible].

Gli operai [illegible] delle fabbriche lombarde hanno steso striscioni davanti agli ingressi delle «Officine» e della «Morando Impianti» in corso Torino (dove si trovano gli [illegible] Unimorando), altri hanno iniziato a distribuire ai passanti fogli ciclostilati. In [illegible] tra l'altro dice: *«L'Unimorando ha deciso di cessare l'attività produttiva alla Capelletti e alla Carra, oltre cento posti [illegible] lavoro [illegible] stati messi in discussione. Questa scelta nasconde nella [illegible] l'incapacità dell'Unimorando ad affrontare i veri problemi [illegible] politica industriale, infatti il Gruppo si sta muovendo in una logica [illegible] taglio indiscriminato [illegible] e [illegible] occupazione disperdendo così delle [illegible] risorse tecniche e professionali»*.

[illegible] Castagnoldi del Consiglio di fabbrica della Capelletti ha detto: «Siamo [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

Manifestazione ieri davanti alla sede dell'Unimorando

Le proteste dei lombardi

Sono arrivati ad Asti i dipendenti delle due fabbriche di Mantova e Cremona che il gruppo ha deciso di chiudere - Preoccupazioni e solidarietà degli astigiani (120 in cassa integrazione su 240) - Calo di commesse dai Paesi arabi

Asti. Il gruppo di operai con striscioni manifesta davanti alla sede della Morando

ASTI — Hanno sfilato con cartelli, striscioni, bidoncini e latta trasformati in tamburi. Gli operai delle Officine Morando, e i colleghi di altri due stabilimenti di Cremona e di Suzzara (Mantova) del Gruppo Unimorando hanno voluto così richiamare l'attenzione anche [illegible] autorità e dei dirigenti del gruppo (ha sede ad Asti) sui «tagli» dell'occupazione.

Alle 10 di stamattina due pullman sono arrivati ad Asti: ne sono scesi i cinquanta dipendenti [illegible] «Carra». Suzzara e i cinquanta della «Capelletti» di Cremona (anche le due aziende producono macchine per laterizi). La prima fabbrica [illegible] nei prossimi giorni ogni attività, la seconda ha già chiuso i battenti il 1° febbraio scorso.

[illegible] Asti la situazione non è [illegible] preoccupante: [illegible] 240 dipendenti delle «Officine Morando» di corso Torino, 120 [illegible] integrazione a zero ore, per almeno [illegible] altro [illegible]. Dieci anni fa i dipendenti erano circa 500.

Gli operai delle due fabbriche lombarde hanno avuto striscioni davanti agli ingressi delle «Officine» e [illegible] «Morando Impianti» [illegible] Torino (dove si trovano gli uffici della Unimorando), altri hanno iniziato a distribuire ai passanti [illegible] ciclostilato. Il [illegible] tra l'altro dice: «*L'Unimorando ha deciso di [illegible] l'attività produttiva alla Capelletti e [illegible] Carra, oltre cento posti di lavoro sono stati [illegible] in discussione. Questa scelta nasconde nella sostanza l'incapacità dell'Unimorando ad affrontare i veri problemi di politica industriale, infatti il Gruppo si sta muovendo in una logica di taglio indiscriminato di aziende e di occupazione disperdendo così delle [illegible] tecniche e professionali*».

Sergio Castagnidoli del Consiglio di fabbrica della «Capelletti» ha detto: «*Siamo stati messi [illegible] integrazione speciale [illegible] direzione [illegible] annunciato [illegible] chiusura della fabbrica. Siamo giunti [illegible] Asti per sollecitare l'Unimorando ad aprire una trattativa perché finora non abbiamo ottenuto risposta*».

Giancarlo Ceruti della segreteria regionale lombarda della Fim ha spiegato agli operai delle tre aziende del Gruppo le ragioni della manifestazione: «*Nelle aziende Unimorando si sta registrando un taglio pesante dell'occupazione e nel contempo permane un massiccio ricorso alla [illegible] integrazione. L'obiettivo del sindacato è quello di avviare una trattativa che consenta di individuare una [illegible] d'uscita alla situazione [illegible] crisi. Il 6 marzo prossimo saremo a Roma [illegible] il ministero del lavoro*».

Molti operai delle «Officine» [illegible] espresso [illegible] loro solidarietà con le maestranze [illegible] due fabbriche lombarde e hanno scioperato. [illegible] mattina due ore, unendosi [illegible] loro colleghi nella protesta.

«*Anche i lavoratori artigiani della fabbrica [illegible]* — ha sostenuto il sindacalista Fausto [illegible] della Fim — *sono in apprensione per timore di una riduzione [illegible] posti di lavoro al termine della [illegible] integrazione*».

L'Unimorando che è controllata dal gruppo Unicon (raggruppa oggi [illegible] aziende in Italia), si colloca [illegible] primi posti nel mondo nel settore degli impianti per la produzione dei laterizi.

Secondo i dirigenti del Gruppo anche questo settore registra un periodo di crisi e [illegible] calo delle [illegible] soprattutto [illegible] [illegible] e del Nord Africa, anche se lo scorso anno sono stati firmati alcuni grossi contratti per le forniture in Unione Sovietica e in altri [illegible] dell'Est europeo.

La riduzione [illegible] mercato ha fatto seguito al calo [illegible] volumi di lavoro. Il piano di ristrutturazione aziendale prevede di privilegiare il polo produttivo piemontese e in [illegible] emiliano a scapito delle due [illegible] aziende minori dell'area lombarda (Mantova, Cremona).

Vittorio Marchisio

Pericolo di crolli

Montiglio ordinanza sgombero

Una casa sotto la rupe

MONTIGLIO — E' stata notificata ieri mattina all'agricoltore Luigi Cappa, abitante in via Boncarnado Macchia, l'ordinanza di sgombero emessa dal sindaco Angelo Lago per la condizione di rischio in cui si trova la sua abitazione, a causa del progressivo sgretolarsi della parete di tufo ed argilla che sovrasta la cascina.

L'agricoltore, [illegible] la famiglia, dovrà [illegible] entro breve tempo in un altro fabbricato, di sua proprietà, adibito attualmente a magazzino. Per quanto riguarda invece gli attrezzi della stalla e le decine di capi di bestiame che il Cappa alleva, non ci sono, per il momento, sistemazioni alternative.

A giorni il Genio civile dovrà pronunciarsi [illegible] interventi di consolidamento della «rupe», predisponendo il progetto di risanamento.

Si prevede che i lavori costeranno alcune centinaia di milioni.

l. b.

Tragico episodio in un alloggio di via Natta, nel centro di Asti

Accoltella la madre (raptus?) che lo sgridava per la tv accesa

La donna colpita al ventre: è in prognosi riservata - In ospedale ha sussurrato: «E' stato [illegible] figlio, se lo [illegible] non fategli del male» - Il giovane (21 anni), rintracciato un'ora dopo, vagabondava per la città - Sarà sottoposto a perizia psichiatrica

ASTI — Un giovane, Mauro Turzolino, di 21 anni, che già in passato aveva [illegible] segni di squilibrio mentale, ha tentato mercoledì [illegible] di uccidere [illegible] colpendola per due volte al ventre con un coltello da cucina.

La donna, Vincenza Mortellaro, originaria di Bivona in provincia di Agrigento, 53 anni, casalinga, è stata operata nella notte di mercoledì all'ospedale. La prognosi è ancora riservata.

Il giovane Mauro Turzolino

A rendere meno micidiali le coltellate, inferte con violenza [illegible] figlio, è stata la robusta corporatura della donna. La lama non è affondata completamente e le lesioni non appaiono gravissime.

Il figlio [illegible] arrestato un'ora dopo il fatto, da una volante della polizia, mentre stava vagabondando in preda a stato confusionale. Si è lasciato ammanettare senza opporre resistenza. Ora è nel carcere di via Testa.

Il dramma si è consumato in pochi minuti in un modesto alloggio al piano [illegible] via Natta [illegible] un caseggiato fatiscente, abitato da famiglie di immigrati. I motivi del tentato omicidio non [illegible] ancora chiari.

Anche dai primi interrogatori [illegible] non sarebbero [illegible] elementi. Il Turzolino parla con difficoltà e spesso cade in un pianto dirotto. Sembra comunque che all'origine del [illegible] sia stato un banale rimprovero, per aver tenuto il televisore [illegible] so troppo a lungo.

Il giovane che è incensurato e [illegible] fissa occupazione (svolge saltuariamente qualche piccolo lavoro di carpenteria), [illegible] avuto la [illegible] reazione: [illegible] un coltello dal cassetto si è [illegible] contro la madre.

[illegible] circa mezzanotte. [illegible] dopo il marito, Ignazio Turzolino, 56 anni, nativo della provincia di Agrigento, operaio, ha trovato la moglie in [illegible] lago di sangue. La donna [illegible] trasportata con un'ambulanza al pronto [illegible] corso.

Qui è [illegible] avvisata la squadra mobile. Ad [illegible] funzionario di polizia, la Mortellaro, ancora lucida, ha detto: «*E' mio figlio a colpirmi. Se lo trovate vi [illegible] fategli del male*».

Non si esclude che il giovane venga sottoposto a [illegible] psichiatrica.

Franco Cavagnino

Fuori strada col furgone che s'incendia: è ferito

Grave incidente ad un meccanico di Grazzano

GRAZZANO — Un meccanico, Giorgio Accornero, 37 anni, residente a Viarigi, frazione Accornero, è rimasto ferito, ieri mattina, nell'uscita di strada del suo autofurgone «Volkswagen», in località «Ciapin», [illegible] strada provinciale per la stazione di [illegible]. L'Accornero è ricoverato [illegible] di Asti con prognosi riservata per trauma cranico.

Il camioncino, sul quale era trasportata una motocicletta in riparazione, dell'urto con la scarpata ha preso fuoco. Il conducente è stato [illegible] fuori dall'abitacolo, evitando di restare intrappolato nel rogo.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Moncalvo, intervenuti sul posto, insieme con una squadra di vigili del fuoco di Asti, l'incidente sarebbe avvenuto per un improvviso malore del meccanico, [illegible] si stava recando alla propria officina di Casale. Non ci [illegible] testimoni. Dopo l'uscita di strada, il camioncino è finito in una scarpata, ribaltandosi e incendiandosi.

Sono stati alcuni automobilisti di passaggio a prestare i primi soccorsi al ferito. L'Accornero è stato dapprima trasportato [illegible] di Moncalvo, [illegible] i medici, data la gravità [illegible] ferite, hanno [illegible] il suo [illegible].

f. b.

Il Comune di Santo Stefano [illegible] organizzando un'assemblea tra produttori

E' nato il bollettino ufficiale del moscato Nelle zone «vocate» si continua a discutere

[illegible] STEFANO BELBO — In questi giorni nelle case dei settemila produttori [illegible] uva moscato d'Asti è arrivato un giornalino in [illegible] patina a colori. E' l'organo d'informazione della «Produttori [illegible] associati», il sodalizio ufficialmente riconosciuto dalla Regione [illegible] rappresentante [illegible] parte agricola. Il [illegible] definita «una voce dal [illegible] del moscato», contiene in dettaglio tutto il testo dell'accordo siglato a gennaio tra produttori e industriali, con interventi del presidente dell'associazione Evasio [illegible] Marabese (sindaco di Maranzana) e del Consorzio di tutela dell'Asti spumante, Repaci Baldo, presidente della cantina sociale Valle Belbo.

Il moscato d'Asti [illegible] è così la prima uva in Italia ad avere una [illegible] «origine ufficiale», [illegible] dell'interesse [illegible] questa prestigiosa produzione agricola piemontese è riuscita a stimolare. E il bollettino esce proprio nel momento in cui tra i produttori continuano le discussioni sulla validità dell'accordo con gli industriali. Non sono [illegible] le polemiche, soprattutto sulle clausole che prevedono la trattenuta di 400 lire per [illegible] miriagramo di uva [illegible]. La somma è stata calcolata per pagare [illegible] stoccaggio di 130 [illegible] ettolitri di [illegible] moscato prodotti in eccedenza nella vendemmia '85.

Alcuni produttori [illegible] zone più note (Santo Stefano Belbo e Canelli) hanno però respinto la trattenuta sostenendo che essa non distingue le aree di pregio [illegible] altre meno vocate.

«*Qualcuno ha definito il [illegible] di [illegible] frangia di scontenti* — commenta Piero Spessa, 40 anni, produttore di Santo Stefano Belbo — *[illegible] è [illegible]. Preciso che [illegible] siglato come presidente [illegible] produttori di Santo Stefano l'intesa con gli industriali, ma siccome non [illegible] personalmente d'accordo mi sono poi dimesso dalla carica*». Spessa non esclude «*[illegible] sarà così*» la costituzione di una [illegible] associazione che raggruppi «*gli imprenditori delle zone vocate*» cioè i singoli produttori [illegible] soci [illegible] cantine cooperative. E' una proposta che non trova evidentemente d'accordo le cantine [illegible] e tutti coloro che sperano in un fronte unico dei produttori di moscato.

L'occasione [illegible] fare il punto sulla situazione sarà offerta nei prossimi giorni a Santo Stefano. «*Stiamo concordando la [illegible] [illegible] bien per avere presenti l'assessore regionale Lombardi, i rappresentanti dei produttori e degli industriali dell'Asti*» spiega il vicesindaco Anna Galliano. «*Vogliamo dare [illegible] possibilità a tutti [illegible] confrontarsi con i veri problemi del moscato*».

[illegible] Sergio Miravalle

Montemagno: pensionato di 71 [illegible] cade dalle scale di casa e muore

MONTEMAGNO — Una pensionata, Silvia Fenoglio, 71 anni, sposata, è stata [illegible] morta in casa, la scorsa notte, dal marito, Lorenzo Accornero, di 71 anni.

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri e del medico condotto, la donna sarebbe caduta accidentalmente mentre scendeva le scale, battendo violentemente la testa contro [illegible] spigolo della parete.

Il [illegible] morte, [illegible] tornato [illegible] dal bar, verso [illegible] ha scoperto la moglie ormai cadavere.

La coppia ha [illegible] figli: Romano, di 43 anni, che vive in paese, e Adriano, di 41, emigrato in Australia. (f. b.)

Denunciato per commercio di videocassette «pirata»

SUSA — Trecento videocassette pirata sono state sequestrate in [illegible] negozi della Valle di Susa.

I finanzieri, nei giorni scorsi, hanno bloccato Alessandro Andreoli, 28 anni, ex rappresentante di foto e ottica, residente da poco più di un mese a Castell'Alfero (Asti), [illegible] entrava [illegible] negozio «[illegible]» di Villarfocchiardo. In [illegible] valigie [illegible] erano decine di videocassette pornografiche e altre [illegible] film di prima visione.

Anche a Susa, [illegible] il negozio «Disco» di Sergio Camposirin, la [illegible] di Finanza sequestrava [illegible] cassette illegalmente riprodotte. I titolari dei due negozi e l'Andreoli sono stati denunciati a piede libero per divulgazione di materiale pornografico e privativa cinematografica.

Il ministero non [illegible] più le spese del sodalizio

I pompieri volontari di Nizza stanno rischiando lo sfratto

I dieci uomini sono pronti ad intervenire ai tre richiami della sirena

NIZZA — [illegible] recente disposizione del ministero degli Interni sta creando problemi [illegible] distaccamento [illegible] vigili [illegible] fuoco volontari: dall'agosto [illegible] nell'ambito di un piano [illegible] zione della spesa, infatti, il [illegible] ha deciso di non [illegible] più gli oneri relativi alle sedi [illegible] distaccamenti volontari.

Così da sette mesi il proprietario [illegible] capannoni [illegible] via Cirio, dove ha sede il distaccamento [illegible] non percepisce più il [illegible] canone d'affitto. [illegible] nel frattempo è [illegible] anche il contratto [illegible] locazione di cui il proprietario chiede una revisione.

Secondo le disposizioni del ministero, dovrebbero [illegible] ora i Comuni a garantire la permanenza dei distaccamenti, provvedendo [illegible]

Afferma Gianni Cavarino, [illegible] dei volontari del [illegible] dei vigili di Nizza, e consigliere comunale del pci: «*Pensavamo il senso di responsabilità delle parti ha allontanato pericoli immediati di chiusura della sede, ma è chiaro che questa situazione deve [illegible] risolta al più presto prima che diventi insanabile. Il rischio che anche questo servizio, dopo l'ufficio commerciale dell'Enel, venga tolto a Nizza non è poi così campato in aria*».

[illegible] ha presentato un'interrogazione in Consiglio comunale [illegible] sollecitare l'intervento dell'Amministrazione. Il sindaco, Angelo [illegible] cone, ha risposto spiegando che si stanno valutando alcune soluzioni.

Il distaccamento di Nizza conta su oltre dieci volontari, pronti ad intervenire [illegible] qualsiasi [illegible] momento: i «pompieri» vengono avvisati tramite una vecchia sirena d'allarme antiaereo posta [illegible] cima alla torre municipale e che viene fatta suonare per [illegible] volte consecutivamente quando arriva la chiamata per un intervento.

[illegible] zona di competenza comprende [illegible] tutta la Valle Belbo (sconfinando anche in provincia di Alessandria in alcuni casi [illegible] la Val Sormida).

f. la.

La minoranza abbandona il Consiglio

Calliano in subbuglio per la [illegible] di riposo

Riaprire il vecchio edificio o costruirne [illegible] nuovo?

CALLIANO — Polemiche tra maggioranza (dc-psi) ed opposizione [illegible] per la progettata ristrutturazione della ex [illegible] di riposo per anziani «*Serneto e Monsiglio*», nel centro [illegible] paese.

I consiglieri di minoranza Giuseppe Berruti, Pietro Boccuti e Luigi Tardito (tutti [illegible] hanno abbandonato, nell'ultimo consiglio [illegible] la sala [illegible] in [illegible] protesta contro l'approvazione del progetto (spesa prevista: [illegible] milioni).

«*Intendiamo contestare soprattutto il metodo seguito dalla maggioranza che ha bocciato una nostra richiesta [illegible] [illegible] cazione [illegible] un'assemblea popolare per dibattere il problema*», ha dichiarato il capogruppo socialista Berruti.

[illegible] contrasto è esploso quando il sindaco, Luigi Ceruti (indipendente), ha illustrato il progetto dell'architetto Antonio Passone di Asti per il restauro dell'ospizio, da tempo abbandonato e oggi vuoto e fatiscente. Il progetto prevede la [illegible] pianta ristrutturazione dell'edificio con [illegible] numero di [illegible] letto variabile [illegible] [illegible] a undici, sale per il soggiorno e la cucina.

[illegible] replica alle argomentazioni [illegible] sindaco, l'ex assessore provinciale Boccuti ha affermato che «*più o [illegible] alle stesse condizioni è possibile costruire una nuova [illegible] [illegible] riposo più funzionale e moderna*». Ceruti [illegible] risposto che «*in questo [illegible] sarebbe necessaria l'autorizzazione della Regione [illegible] un ulteriore allungamento dei tempi di realizzazione del progetto*».

Berruti, a nome del [illegible] gruppo, ha aggiunto: «*In ogni caso, [illegible] capienza prevista è troppo limitata e andrebbe aumentata. Prima, però, è necessario sentire la popolazione*».

La proposta di un «*consiglio aperto*» è stata però respinta con dieci voti [illegible] e tre favorevoli (due gli assenti). A questo punto i rappresentanti della minoranza hanno abbandonato l'aula. «*Riteniamo [illegible] tale atteggiamento dell'amministrazione comunale sia lesivo [illegible] interessi dei cittadini*», hanno polemizzato i socialisti.

Il consigliere democristiano Marco Bottino ha preso [illegible] difesa della giunta: «*Non vogliamo perdere altro tempo prezioso: mi sembra quanto mai doveroso ed opportuno dotare il paese di una struttura efficiente per gli anziani*». L'opposizione intende comunque dare seguito alla protesta. Ha concluso Berruti: «*Dobbiamo e vogliamo sentire la gente su questo problema. Ci batteremo [illegible] perché [illegible] arrivare al più presto*».

f. b.

IL TACCUINO

ASTI

LUX: Nove settimane e [illegible] (commedia). [illegible] A. Lyne, [illegible] M Rourke, K. Basinger

POLITEAMA: Rocky IV (avventura), con S. Stallone, D. Lundgren

RITZ: Piranha II: [illegible] (p.pol.), di S. Levinson

SPLENDOR: Franck erotica

CANELLI

BALBO: Tutte colpa del [illegible] (commedia). [illegible] E. Num, con O. Muti, F. Nuti

[illegible]

[illegible] Sensitivo [illegible]

LUX: chiuso

Fissati recuperi dell'Asti calcio

ASTI — [illegible] Lega calcio [illegible] stabilito le [illegible] dei recuperi della partita del campionato di C2, a suo tempo sospesa [illegible]

L'Asti giocherà l'incontro con la Lucchese mercoledì 12 [illegible] Domenica 16 marzo, appropriandosi di una giornata di pausa del torneo, i «gialletti» scenderanno nuovamente in campo per affrontare i sardi del Sorso. Per gli astigiani si avvicina dunque un mese denso di impegni. Domenica 2 marzo l'incontro interno con la Voghorese (che ha già annunciato tre pullman di tifosi al seguito); la domenica successiva, inoltrata trasferta a Montevarchi, contro una squadra pericolante: seguiranno i due recuperi e, prima della fine del mese, l'incontro interno con la quotata Pistoiese (23 marzo) e sabato 29, vigilia di Pasqua, trasferta a Sassari contro la Torres. In totale sei partite in un mese, quattro casalinghe (l'Asti non gioca al Comunale dal 19 gennaio) e due esterne. (f. c.)

SAN DAMIANO

CRISTALLO: chiuso

LUX: chiuso

[illegible] chiuso

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: [illegible] Nuova, corso Savona 136; notturna San Rocco, corso [illegible]

Canelli: [illegible], via XX Settembre 1

[illegible]: Arcuzzoa, via XX Settembre 1

Nizza: Sardi, viale dei Partigiani

TELEFONI UTILI

[illegible] 53.345; Alpra 726 200; [illegible] (automobilisti) Asti 217.883; [illegible] 834.222; Costigliole 966.770; Mancalvo 91.291; Montegrosso 853.175; San Damiano 975 910; [illegible] 933.777/933 081; Vinchio 948 114 [illegible] 8 alle 13.30) 94.555 (dalle 13.30 alle 8); Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.58; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capotrupo 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722; [illegible] Alfieri 62.605; [illegible] informazioni [illegible] Stato 50.311; informazioni [illegible] Aci [illegible]

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità [illegible] Pubblikompass 52.222.

Tele [illegible] internazionali

8 — Mister bee

12,30 [illegible]

15 — [illegible] Clara, telefilm

[illegible] — Di può fare molto con certe donne, film

[illegible] Doppio gioco a San Francisco, telefilm

[illegible] Fedra Clara, [illegible]

22 — Sport

[illegible] — Domenica [illegible] [illegible] 2001, film

Palladium
TEL 0144/54 228
QUESTA SERA I FAVOLOSI GIOVEDI' DEL PALLADIUM con LISCIOTECA REVIVAL
ALLEGRIA ANIMAZIONE DIVERTIMENTO!

FENICE disco club
LA TUA musica I [illegible] spettacoli IL TUO ambiente più [illegible] una qualsiasi discoteca
I giorni di apertura: giovedì venerdì [illegible] domenica
[illegible]

NIGHT COTTON [illegible] con ballerine

LA [illegible] STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19

VIDAS è nato a Milano nel 1982.
VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, psicologi, infermiere.
VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi ai corsi.
VIDAS opera in collaborazione con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.
VIDAS ha formato inoltre [illegible] propria équipe specialistica in grado di intervenire nei casi più urgenti con un pronto soccorso domiciliare.
VIDAS coi primi 150 volontari ha seguito 250 malati di tumore in fase avanzata dedicando loro 20.000 ore di assistenza.
VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.
VIDAS per continuare la [illegible] azione ha bisogno del tuo aiuto.

VIDAS AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

Desidero diventare Socio VIDAS:
□ Socio ordinario (L. 10.000)
□ Socio sostenitore (L. 50.000)
□ Socio benemerito (L. 500.000)

□ Desidero diventare volontario VIDAS (in Milano)
□ Desidero ricevere materiale informativo (allegare francobollo da L. 450 per l'invio)

Nome _____
Cognome _____
Via _____ n° _____
CAP _____ Città (Prov.) _____

Le quote o i libери contributi possono essere versati:
• su c/c postale n° 23128200
• presso Credito Lombardo - c/c n° 18237/1 Via S. Pietro all'Orto, 24 - Milano
• con assegno a VIDAS, Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano

Il coupon deve essere spedito in busta chiusa a: VIDAS - Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano - tel. 781791-780154

VIDAS

PUOI [illegible] ANCHE TU [illegible] SOCIO O VOLONTARIO [illegible]

Contestato l'aumento di spesa di oltre 9 miliardi

Alba, il nuovo tribunale sorge fra le polemiche

La delibera è stata ritirata dal sindaco - Domenica sopralluogo dei consiglieri e dei tecnici in cantiere

ALBA — Vivaci polemiche, l'altra sera, in Consiglio comunale sull'argomento già oggetto di pareri contrastanti: il nuovo tribunale di Alba, in avanzata fase di costruzione, sul pianale Medford all'ingresso della città in Porta Tanaro.

I consiglieri erano chiamati a approvare un aumento di spesa di due miliardi 163 milioni rispetto all'importo originariamente autorizzato per la costruzione del palazzo di giustizia di 8 miliardi 947 milioni, aumento che fa salire il costo complessivo dell'opera a circa 9 miliardi e mezzo.

Un incremento di spesa giustificato e illustrato in una perizia di variante che tiene conto della necessità di realizzare lavori in più del previsto: archivi molto più ampi, maggiori interventi per la sicurezza, esigenza di fondazioni più profonde.

La maggior spesa è stata però contestata dall'opposizione. Il comunista Giancarlo Bongiovanni ha aperto il dibattito dicendo: «*A parte il fatto che Alba non ha bisogno di un nuovo tribunale in quanto ne ha già uno e per il quale sono già stati spesi parecchi milioni*, ci ribadisce e allarma un aumento di spesa così consistente».

Il socialista Paolo Farinetti ha aggiunto: «*Problemi di varianti e maggiori costi dovevano già essere discussi prima in Consiglio comunale*». Il liberale Angelo Coppa: «Sin dall'inizio, dagli studi preliminari si doveva sapere che avremmo fondazioni con maggior sicurezza».

Il capogruppo socialdemocratico, Maurilio Fratino: «*Il nuovo tribunale è un sopraggiunto che ci ha sempre sorpreso*». Fratino ha insistito per sapere quali rapporti siano intercorsi tra Comune e impresa in merito ai lavori da eseguire.

Il capogruppo socialista Roberto Della Torre: «*E' necessario rivedere tutto. In questo momento non siamo in grado di esprimere un voto. Vogliamo capirne di più, vederci più chiaro. E' necessario un controllo sul posto*».

Della Torre ha proposto la sospensione della delibera dicendo che in caso contrario il gruppo socialista avrebbe abbandonato l'aula. Al dibattito erano presenti due progettisti dell'opera che hanno fornito alcune delucidazioni, chiarimenti. Il sindaco Zanetti ha invitato i consiglieri all'approvazione della maggior spesa dicendo: «*E' urgente iniziare l'iter per il parere del ministero, della magistratura. Il vecchio tribunale è consentito di far fronte a esigenze scolastiche*».

Il capogruppo comunista Giorgio Beltramo ha ribadito: «*Chiediamo giorni di tempo per studiare e valutare. Consentiranno a tutti di acquisire più elementi*, di votare con maggior conoscenza di causa. Occorre un controllo».

La votazione per l'approvazione dà maggior onere è passata infine. Favorevoli il sindaco ed il gruppo socialista. Contrari i comunisti. Astenuti i socialdemocratici. La delibera verrà poi riproposta in Consiglio comunale lunedì prossimo. Le polemiche sul nuovo tribunale non sono nuove.

Il progetto, a suo tempo, fu approvato con i voti favorevoli della maggioranza dc-psi. Votarono contro psi, pci, psdi. Astenuto pli.

L'opposizione ha sempre sostenuto che Alba non ha bisogno di un nuovo tribunale essendo l'attuale in buone condizioni. La maggioranza ha ritenuto, invece, opportuno usufruire del finanziamento a totale carico dello Stato per consentirà con la costruzione del nuovo palazzo di giustizia, di usare l'attuale a tempo scadenza. Si vorrebbero sistemare l'istituto magistrale, ora sparso in più sedi e il liceo scientifico che si trova fuori città.

Provvedimento fino a maggio per 151 dipendenti

La cassa integrazione alla «Falci» di Dronero

C'è crisi di mercato - Le preoccupazioni del sindacato

DRONERO — La maggior parte degli operai (138 su 189) dell'azienda «Falci» sono stati messi da ieri in cassa integrazione a zero ore, fino al 12 maggio prossimo. Sono interessati al provvedimento gli addetti dei settori falci e falciole, mentre continua l'attività nei reparti laminatoio, falciole dentate, meccanica e magazzino.

L'azienda ha motivato la decisione con la crisi del mercato che, soprattutto a livello internazionale, ha investito il settore.

I magazzini della «Falci» sono stracolmi: le giacenze possono soddisfare le richieste di prodotto per quasi due anni.

Le organizzazioni sindacali, oltre alla contingente crisi di mercato, sono preoccupate per le future prospettive della fabbrica. Dice Mimmo Formicola della Fim di Cuneo: «*Per la produzione di falci e falciole il futuro è purtroppo tutt'altro che incoraggiante. La progressiva meccanizzazione dell'agricoltura anche nei paesi del Terzo Mondo (sono acquirenti della «Falci» l'Iran, la Libia, il Messico e molti Paesi dell'America Latina) determinerà la sostituzione delle falci e falciole con macchine più sofisticate*».

E' per questa ragione che il sindacato chiede all'azienda di potenziare i reparti che «tirano» come il laminatoio, e di sviluppare altri settori di produzione. Il potenziamento della fabbrica e la diversificazione dell'attività produttiva, e l'opinione del sindacato, sono condizioni indispensabili per mantenere gli attuali livelli occupazionali.

Conclude Formicola: «*L'urgenza dello sviluppo di altre attività nell'azienda dronerese è anche motivata dal fatto che con le falci la fabbrica vende tecnologia. C'è quindi il rischio che i Paesi che oggi importano il prodotto, in futuro siano in grado di fabbricarlo direttamente*».

Per discutere e trovare una soluzione ai problemi dell'azienda il sindacato organizzerà a marzo un'assemblea alla quale parteciperanno, con gli operai economici e i lavoratori, anche i rappresentanti dei partiti politici.

Luigi Donadio, dirigente della Fiom, rileva che la crisi del settore è anche la conseguenza di gravi tensioni internazionali e delle guerre che coinvolgono alcuni Paesi come la Libia e l'Iran, che hanno rapporti commerciali con l'azienda.

Aggiunge: «*La dilazione della fabbrica sta valutando da tempo l'ipotesi della diversificazione produttiva che sarà realizzata, speriamo entro breve tempo, compatibilmente con le risorse finanziarie del complesso*». g. m.

L'elezione dei delegati al congresso nazionale

Cuneo verso il Duemila ecco come lo vede il pci

Le assise provinciali presenteranno un documento programmatico per la «Granda» - Apertura a Cuneo e Alba

— I lavori del quindicesimo congresso provinciale del partito comunista (dal 20 al 30 di giugno) il marzo fino a domenica 6, quando sarà eletto il nuovo comitato federale e saranno designati i delegati al congresso nazionale del partito.

La serata inaugurale, che sarà aperta dal saluto del sindaco di Cuneo, Elvio Viano, sarà incentrata sulla relazione del segretario provinciale, Lido Riba, alla quale dei cuneese del settembre 1985.

Forte di circa 3300 iscritti, di un consenso elettorale pari al 14 per cento dei voti che ne fa, nell'ambito provinciale, la seconda forza politica dopo la democrazia cristiana, il pci della «Granda» esprime un deputato (Sergio Soave), un consigliere regionale (Ettore Ferro), quattro consiglieri provinciali, cinque sindaci e una forte presenza nelle amministrazioni comunali di Limone Piemonte, Ormea, Canale d'Alba, Manta, Vernante), ottanta consiglieri nei comuni a sistema elettorale proporzionale, un presidente di Comunità montana e numerosi componenti nei comitati di gestione delle usl.

Il congresso provinciale è stato preceduto l'altra sera, in una conferenza stampa, dal segretario provinciale Lido Riba e da Enrico Morando, della segreteria regionale. «*Credo che ci si ia dei numeri* — ha detto, tra l'altro, Lido Riba, dopo avere presentato le 281 congressuali nazionali che saranno discusse a livello provinciale — *sia possibile guardare e mobilitare, intorno a un progetto di rinnovamento e di rilancio della provincia di Cuneo, componenti del mondo cattolico, delle organizzazioni sociali, del sindacato. Il pci non ha nessuna intenzione di arroccarsi.*

Durante il congresso provinciale sarà presentato un documento programmatico per la «Granda» degli anni Duemila. I temi riguardano problemi e speranze della provincia di Cuneo: le comunicazioni, l'occupazione, l'università, il ruolo strategico dell'informazione.

Il congresso — i cui lavori saranno chiusi, domenica 6, dal senatore Giovanni D'Alema della direzione nazionale del partito — deciderà anche di chiamare a far parte del comitato federale personalità della cultura non iscritte al pci, per avere il loro contributo di idee ai programmi politici. Giorgio Bo

Onorificenza a Cipellini

— L'ex senatore Alberto Cipellini è stato nominato Grande ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica francese, una delle più alte onorificenze d'oltralpe.

La cerimonia di consegna si è svolta nella sede di Torino del consolato di Francia. Il riconoscimento è stato assegnato quale «coronamento dell'attività partigiana prima e di politico parlamentare poi» svolta da Cipellini, in particolare riferimento all'impegno per la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Nizza. (p. p. l.)

Giuseppe Ballauri consigliere

Costa (pli) rinuncia al seggio provinciale

Giuseppe Ballauri

CUNEO — Il deputato liberale Raffaele Costa, sottosegretario all'Interno, ha rassegnato le dimissioni da consigliere provinciale, per ragioni di lavoro.

«*Non mi è più possibile restare in un consesso senza poter intervenire a talune importanti sedute e partecipando a prassi che non mi sento più di sopportare* — spiega il parlamentare nella lettera di dimissioni inviata al presidente della Provincia, Guido Bonino —; *vorrei essere più partecipe dei lavori del Consiglio e in generale dell'amministrazione provinciale; ma non posso, nonostante tutto il desiderio, tutto l'impegno. Pertanto sono costretto a lasciare, con rammarico, perché sono convinto che questa tornata amministrativa sarà importante, perché sento che le iniziative non*

Per effetto delle dimissioni di Raffaele Costa, subentrerà in Consiglio provinciale il primo dei non eletti della lista liberale, il dottor Giuseppe Ballauri, titolare di uno studio di veterinaria, consigliere comunale ed ex assessore a Mondovì. g. f.

vagoni (ora coperte da cespugli) collegavano i quartieri di Breo e Piazza

A Mondovì dieci anni dopo l'ultimo viaggio tutti rivogliono la cara vecchia funicolare

La chiusura fu decisa dal Consiglio comunale per il grave deficit di gestione - Proposte e progetti

Un'immagine della funicolare di Mondovì quando era in funzione (Telefoto Cuneo)

MONDOVI' — Dieci anni fa la funicolare che collegava i quartieri Breo e Piazza fece il suo ultimo viaggio: di questo vecchio e affascinante mezzo che trasportava oltre un milione di persone all'anno rimangono solo rotaie. Le rotaie, coperte da cespugli e rovi, non si vedono più, i due vagoni, fermi nelle stazioni di Breo e Piazza, sono stati quasi completamente distrutti da teppisti e dalle intemperie.

Eppure tutti i monregalesi continuano a sperare che la funicolare torni in funzione. Martinetti, ex consigliere regionale e sindaco di Mondovì quando venne chiusa la funicolare sostiene: «*Sarebbe utile verificare se nel decennio trascorso non siano state sperimentate nuove tecnologie che consentirebbero il ripristino della funicolare o la costruzione di qualche mezzo analogo a costi di impianto e di gestione meno proibitivi di quelli degli Anni 70. Chissà che non troviamo quello che fa per noi*».

La decisione di chiudere la funicolare e organizzare un servizio sostitutivo di trasporti con pullman venne presa nel 1975 dal Consiglio comunale per il grave deficit accumulato negli ultimi anni di gestione (tra i 50 e i 60 milioni).

Le previsioni per il 1976 erano di un passivo di 100 milioni dovuto soprattutto al notevole calo di passeggeri registrato in quegli anni. Dalle statistiche a disposizione in municipio risulta che nel 1960 la funicolare ebbe un milione e 440 mila passeggeri scesi a 620 mila nel 1975. Il calo di presenze, secondo gli esperti, era dovuto all'utilizzo sempre maggiore di automobili e all'espansione della città.

Negli Anni 60 i mondovì da ripopolare (i quartieri più abitati erano Breo e Piazza) si allontanarono a vantaggio dei moli palazzi costruiti sugli Altipiani, al Borgato, lungo le statali per Cuneo e Torino.

Prima di decidere la chiusura della funicolare vennero studiati progetti per allungare il percorso dal centro di Breo, per rendere il servizio più moderno, rapido ed efficiente. La spesa stimata prevista era di un miliardo nel 1978: troppo per le casse comunali su cui sarebbe ricaduto gravato l'onere del passivo di gestione. Il sindaco dell'epoca, Martinetti, ricorda: «*Il 27 settembre del '76 venne discussa in Consiglio la possibilità di ristrutturare la funicolare ma, dopo un lungo dibattito, si decise di la ricostruzione alle disponibilità di finanziamenti da parte della Regione*».

I finanziamenti necessari (oggi si ipotizza la spesa di 6 miliardi) non sono mai arrivati e la funicolare è rimasta ferma. In questi dieci anni non sono mancate le proposte. Nel 1983 Ferruccio Dardanello, consigliere comunale liberale e presidente dell'Associazione commercianti di Mondovì, presentò un progetto (realizzato da un giovane ingegnere, Sergio Bisegni, e controfirmato dal docente universitario Dario Marocchi, di Torino) per collegamento tra i quartieri Altipiani, Breo e Piazza che sostituisse definitivamente la vecchia funicolare.

Sergio Bruno, consigliere comunale della Lista civica, a nome del gruppo chiese che il Comune facesse «almeno ripulire i binari e i vagoni della funicolare». Bruno aggiunge: «*Se non è possibile per i costi di gestione utilizzare la funicolare come mezzo di trasporto lo si potrebbe aprire per alcuni mesi all'anno come richiamo turistico.*

Gianni Martini

Bra, arrestato un giovane

BRA — I carabinieri hanno arrestato Nillo Cari, nato a Riva del Garda e abitante a Cuneo in via delle Battaglie 18, 25 anni, celibe, disoccupato. Era colpito da ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Bolzano dovendo scontare sei mesi per tentato furto aggravato.

Il Comune di Santo Stefano sta organizzando un'assemblea tra produttori

E' nato il bollettino ufficiale del moscato Nelle uve «vocate» si continua a discutere

DENTRO SERVIZIO

SANTO STEFANO BELBO — In questi giorni nelle case dei settemila produttori di uva moscato d'Asti è arrivato un giornalino di carta patina a colori. E' l'organo d'informazione della «Produttori moscato associati», il sodalizio ufficialmente riconosciuto dalla Regione come rappresentativo della parte agricola. Il bollettino, definito «una voce dal mondo del vino», contiene in dettaglio tutto il testo dell'accordo siglato a gennaio tra produttori e industriali, con interventi del presidente dell'associazione Evasio Polidoro Marabese (sindaco di Canelli) e del direttore dell'Asti spumante, Renzo Balbo, presidente della cantina sociale Valle Belbo di Santo Stefano.

Il moscato d'Asti doc è così la prima uva in Italia ad avere una sorta di «organo ufficiale», nato dall'interesse che questa prestigiosa produzione agricola piemontese è riuscita a suscitare. Il bollettino nasce proprio nel momento in cui tra i produttori continuano le discussioni sulla validità dell'accordo con gli industriali. Non sono mancate le polemiche, soprattutto sulle clausole che prevedono la trattenuta di 400 lire per ogni miriagramma di uva conferita. La somma è stata calcolata per pagare i costi dello stoccaggio di 130 ettolitri di vino moscato prodotti in eccedenza nella vendemmia '85.

Alcuni produttori delle zone più note (Santo Stefano Belbo e Canelli) hanno però respinto la trattenuta sostenendo che essa non distingue le uve di pregio da altre meno vocate.

«*Qualcuno ha definito il vino di una fragile di scontenti* — commenta Piero Spessa, 40 anni, produttore di Santo Stefano Belbo — *ma siccome non ero personalmente d'accordo mi sono poi dato da fare*».

«E' venuta l'ora — aggiunge — di procedere con rapidità dell'Alto vigneti classici che privilegino le zone vocate cioè dove si ottiene il moscato migliore, intervenendo nel caso di eccedenze in modo differenziato». Spessa non esclude «se sarà necessario» la costituzione di una nuova associazione che raggruppi «gli imprenditori delle zone vocate cioè i produttori non soci di cantine cooperative. E' una proposta che si trova evidentemente d'accordo le cantine sociali e tutti coloro che sperano in un fronte unico dei produttori di moscato.

L'occasione per fare il punto sulla situazione sarà offerta nei prossimi giorni a Santo Stefano. «Stiamo mandando la data di un'assemblea per avere presenti l'assessore regionale Lombardi, i rappresentanti dei produttori e degli industriali dell'Asti» spiega il vicesindaco Piero Boffa. «Vogliamo dare la possibilità a tutti di confrontarsi con i veri problemi del moscato».

Sergio Miravalle

Don Ciotti a Sommariva

SOMMARIVA PERNO — Don Luigi Ciotti, fondatore del gruppo Abele, nei vent'anni impegnato accanto agli emarginati e, in particolare, a coloro che si battono contro la droga, concluderà domani sera un ciclo dedicato ai problemi dei giovani. L'incontro si terrà nel salone parrocchiale, in piazza Marconi, alle 20,30. Don Ciotti parlerà sul tema: «I giovani e la strada, tra indifferenza ed emarginazione».

La conferenza è stata organizzata dal gruppo Ricerca e dalla Pro Loco ed hanno dichiarato la difficoltà dei rapporti tra genitori e figli.

I precedenti sono stati interrogativi più inquietanti legati alla condizione dei ragazzi che, terminata la scuola dell'obbligo, affrontano le scelte della vita. Quale ruolo deve svolgere la famiglia? Quali sono gli errori più comuni da evitare?

GLI APPUNTAMENTI NELLA «GRANDA»

CUNEO — «*Prevenzione e sicurezza infortuni, igiene del lavoro e responsabilità dell'impresa*»: è il tema di un incontro in programma per oggi alle 15, alla sala conferenze dell'Unione industriale di Cuneo, in corso Dante. Interverranno per l'Inail Mario Abiti dell'Azienda di Torino, Alessandro Berra, primario di medicina del lavoro al Cto di Torino.

CUNEO — *Per gli incontri musicali promossi dall'Agimus oggi pomeriggio, alle 16, nella sala teatro della scuola parrocchiale di corso Dante 53 si esibiranno gli ex allievi del conservatorio. L'ingresso al concerto — che è organizzato in collaborazione con l'università della Terza età — è libero. In programma musiche di Torroba, Rocles, Turtini, Boccherini,*

BORGO SAN DALMAZZO — *Una serie di diapositive sul Nepal verranno presentate, con inizio alle 21, nel salone del «Dopolavoro» in via Bassa da Jose Meinardi di Moncalieri, dipendente dell'ospedale di Cuneo.*

MARGARITA — «*Acquisto di piante per oree biblioteca; lavori di sistemazione della torre civica; costruzione fognatura per acque bianche*»: questi alcuni degli argomenti che verranno discussi durante il consiglio di che inizierà alle 20,30.

— *E' previsto per le 15,30 l'inaugurazione del bronzo di Anna Frank, in via Parotti 3, nel cortile della scuola media che prenderà il nome della bambina ebrea diventata famosa per il diario che scrisse durante le persecuzioni naziste. L'inaugurazione era prevista per la fine di gennaio, ma venne rinviata a causa delle abbondanti nevicate.*

BOVES — *Alle 21 si svolgerà un incontro nel salone del municipio vecchio in via Marconi è di tradizionale spettacolo storico-teatrale «Madonna Lattaia», in programma per la fine di agosto.*

BOVES — *Si chiudono oggi le iscrizioni al fondo mutuo assistenza per il 1986 gestito dalla Comunità montana valli Chisone-Varmagnola-Pinerolese che vengono raccolte nella sede della Comunità e negli uffici comunali in Municipio a Boves.*

LIMONE — «*Pinocchio e le sue avventure*» è il titolo di una mostra allestita, con i lavori di dieci ragazzi delle scuole elementari della provincia, nell'anfiteatro della scuola media. *L'esposizione — che resterà aperta fino a domenica 2 marzo — è aperta tutti i giorni dalle alle 17,30 e dalle 17 alle 19,30.*

— *Stasera nella «Beppe Fenoglio» della biblioteca civica si terrà una conferenza su temi di archeologia subacquea, organizzata dal museo civico «Federico Eusebio». Luigi Orina del servizio nazionale per l'Archeologia delle acque interne parlerà su «Navi, rotte e carichi: tecniche ed esperienze di archeologia subacquea nel Mediterraneo».*

Pit cn
AGLINA
PBroposta carina a tutte le gentili Gratis il Venerdì
UN'IDEA PER IL SABATO E TUTTA DOMENICA

JUMBO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)
DELLO SCI
1-2-3
ATTREZZI ED ABBIGLIAMENTO

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 46 Tel. 0171 54.667
ALBA - Via S. Paolo 3 Tel. 0173 30.667

QUESTA SERA
al moderno
DISCOTECA
con D.J. DEIMOS
★★★
SABATO E DOMENICA
MAXIDISCOTECA
E USCIO

Calmaco
STUDIO 80
SAN DALMAZZO
QUESTA SERA
LISCIO LISCIO LISCIO
CON LA FORMIDABILE ORCHESTRA
ANTONELLA

Montegioco settore metalmeccanico inserimento nel proprio organico:
n. 1 INGEGNERE
n. 1
con contratto formazione.
Tel. per appuntamento al 0174 43.484.
Massima

sistemi di videocomunicazione per ufficio ed azienda
● DOCUMENTARI DIDATTICI ED INDUSTRIALI ● REALIZZAZIONE SPOT PUBBLICITARI ● MONTAGGIO VIDEO R.V.M. COMPLETO DI TITOLI, EFFETTI ED INSERZIONI ● TITOLAZIONE, SONORIZZAZIONI ● SERVIZI VIDEO MATRIMONIALI ● DUPLICAZIONI VIDEO DA/A QUALSIASI SISTEMA ● RIVERSAMENTO FILMS 8, SUPER 8 E 16 MM. SU VIDEO CASSETTE VHS, BETAMAX, V 2000 E 3/4 U-MATIC CON O SENZA COLONNA SONORA ● VIDEOPROIEZIONI SONY SU SCHERMO GIGANTE ● VENDITA E NOLEGGIO TELECAMERE E VIDEOREGISTRATORI
Casati
CUNEO - Corso Nizza 15 Tel. (0171) 3910

Hotel Ristorante SAVONA ALBA
PIANOBAR
QUESTA SERA
per tutto il mese di marzo
IL DUO «CIRCUS»
— per una serata di classe

DISCOTECA
CloverClub
RODELLO
APPUNTAMENTO
Giovedì - Venerdì
Sabato
Domenica sera

FINANZIAMENTI
per artigiani commercianti agricoltori e ditte
S.P.F.I. S.r.l.

CALCIO - Netto [illegible] della Rappresentativa regionale

Piemonte batte Lombardia 3-0 e va in finale nel trofeo Barassi

Si è giocato ieri a Suno, nel Novarese - Doppietta di Lequio e rigore trasformato da Berardini

DAL [illegible]

SUNO — [illegible] «perle» di [illegible] Luca Lequio del Borgo- [illegible] a un rigore trasformato [illegible] Giuseppe Berardini dell'Orbassano hanno dato alla rappresentativa del Piemonte la qualificazione [illegible] fase [illegible] trofeo nazio- [illegible] «Ottorino Barassi». La Lombardia è stata straperzzata e umiliata, ma non domata. I ragazzi di Mario Tanelli, [illegible] 0-3 non si sono mai dati per vinti e hanno continuato a macinare gioco fino [illegible] dell'arbitro [illegible] Genova.

[illegible] l'andamento dell'incontro si può dire che uno scarto di tre reti fra piemontesi e [illegible] c'è. [illegible] vincere, più che [illegible] tecnica e le trame offensive, è stata la grinta, la voglia di lottare, la determinazione messe [illegible] mo- [illegible] gialloblù [illegible] Ezio Ghichetti. Tutti i «gladiatori» [illegible] in campo [illegible] dato il massimo in concentrazione e il mister [illegible] dire: *nostra forza è l'organico e l'u-* [illegible] *e l'amicizia che regna fra i giocatori. Il gioco non è forse stato dei più belli, ma i ragazzi sapevano che la posta in palio era troppo importante per permetterci il lusso [illegible] lasciarsi troppo andare».*

[illegible] una [illegible] rilancia il [illegible] a [illegible] nazionale. [illegible] chi la [illegible] *«Questa grande impresa della rappresentativa va dedicata in primo luogo a Salvatore Fusco, il nostro presidente, che in questa* [illegible] [illegible] *tutto, poi a Dante Guarnieri che* [illegible] *il commissario tecnico [illegible] questa squadra e che* [illegible] *non è più* [illegible] *noi».*

Dopo l'1-1 conquistato nel fango di Desenzano il Piemonte partiva avvantaggiato, ma non ancora vincente. Franco [illegible] sportivo della [illegible] gialloblù, [illegible]: *«Siamo partiti bene, ma [illegible] Lombardia, [illegible] nascondercelo, [illegible] faceva paura. I ragazzi hanno però [illegible] per il giusto [illegible] questo incontro è il risultato, alla fine, ci ha dato ragione».*

Il primo [illegible] arriva dopo [illegible] pena 11' di [illegible]. A realizzarlo il Gian Luca Lequio [illegible] [illegible] [illegible] palla a campanile oltre il portiere Clerici, apparso molto incerto. Il «Comunale» di Suno, invaso dalla folla delle grandi occasioni, esplode di gioia, mentre Lequio [illegible] a congratularsi con Luca Giovagnoli [illegible] Dormelletto, [illegible] dell'assist vincente.

La [illegible] non reagisce come tutti si attendevano e il Piemonte riparte a testa bas- [illegible] Il centrocampo perde qualche colpo, ma i cursori sulle fasce non perdonano. [illegible] al [illegible] è [illegible] Neve [illegible] Borgomanero a lanciarsi [illegible] una delle sue solite sgroppate. Difende la palla sulla li- [illegible] dell'out e [illegible] [illegible] tro. Anche in questa occasione il portiere Clerici è spiazzato, ma all'appuntamento non [illegible] Lequio [illegible] [illegible] spacca la porta a due [illegible] taggio del Piemonte. E' il gol [illegible] tranquillità, [illegible] [illegible] Lombardia, per il blasone [illegible] la circonda, è [illegible] da considerare imprevedibile.

[illegible] ospiti difatti [illegible] a premere e il Piemonte a difendere. Con ordine però, [illegible] qualche affanno, ma senza [illegible] perdere la [illegible] [illegible]

Suno. Un'immagine della partita tra Piemonte e [illegible] per il «Barassi» (Finotti)

soprattutto [illegible] lucidità di Mario [illegible] della Sunese, assoluto dominatore dell'area. [illegible] forza [illegible] contropiede [illegible] predicata [illegible] mister Ghichetti si [illegible] strada. Arriviamo così [illegible] 75' e alla terza rete gialloblù. Luca Spano del Dormelletto, con un'apertura [illegible] [illegible] un po' alla brasiliana up po' [illegible] disperata, costringe il [illegible] angelo custode [illegible] fallo. L'arbitro fischia e indi- [illegible] il [illegible] degli undici metri. La massima punizione è battuta da Giuseppe Berardini, stopper dell'Orbassano. Un [illegible] teso, centrale, [illegible] imprendibile: 3-0 e qualificazione ottenuta.

[illegible] ultimi minuti scorrono abbastanza in fretta, con il Piemonte pronto a [illegible] [illegible] e [illegible] che non vede l'ora di far le valigie.

Fiorenzo Panero

Piemonte: Reale; Pirola, Angeli; Neve, Fiorito (77' Fasoli), Comazzi; Berardini, Giovagnoli, Lequio, Osmba- [illegible] Bonacconsi). Spano.

Lombardia: [illegible]ci; Aresi, Cerioli; Cazzaniga, Castelli, Bettoni; Rossi, Merisio, Pilotti, Castellani (78' Manico- [illegible] Meneghelli.

Reti: 10' e 40' Lequio; 79' Berardini su rigore.

Arbitro: Pontani.

Per le specialità alpine e nordiche

Giochi nazionali con tanti sciatori della «Granda»

Le gare giovanili sulle nevi del Modenese

CUNEO — [illegible] i Giochi invernali [illegible] Gioventù — in pro- [illegible] fino a sabato sulle nevi di Fanano, nel Modenese — il [illegible] si affida alla «Granda»: ventuno dei 28 componenti la [illegible] regionale sono infatti ragazzi della [illegible] provincia.

La supremazia degli [illegible] cuneesi nelle discipline invernali è stata ribadita nella gara [illegible] Santa Maria Maggiore che è servita [illegible] tecnici regionali per formare [illegible] selezione piemontese.

In particolare, nella prova [illegible] sci nordico i portacolori [illegible] Granda hanno sbaragliato il campo, imponendosi sia [illegible] po maschile (con [illegible] Occelli, dello Sci club Festiona) sia [illegible] campo femminile (con Ilaria Chesta, [illegible] dello sci Club Festiona).

[illegible] successo della rappresentativa [illegible] è stato completa- [illegible] tra i ragazzi dal secondo posto [illegible] Massimiliano Voglia, [illegible] quarto di Fabrizio Gola, [illegible] sesto di Giovanni Pellattiero (tutti portacolori dello sci [illegible] Valle Pesio), [illegible] settimo di Lucio Simon e dall'ottavo di Luca Bercarla (entrambi dello [illegible] Festiona), tutti preparati dagli allenatori piemontesi per i Giochi [illegible] Fanano.

Della compagine femminile di [illegible] ndo [illegible] oltre alla Chesta, anche [illegible] Pellegrino (Sc [illegible] Pesio, terza e [illegible] Maria Maggiore), Tiziana Bordatti [illegible] Festiona, quarta nella selezione regionale), [illegible] Bajani e [illegible] Giuliano (rispettivamente di Roccavione e [illegible]e, classificatesi settima e [illegible] nella prova riservata [illegible] ragazze).

Ma anche nello [illegible] alpino gli atleti cuneesi hanno ottenuti risultati di rilievo: Stefania Dho [illegible] Lurisia), Federico Pon- [illegible] [illegible] Saluzzo) e [illegible] Bertolino (Sc Lurisia) piazzatisi rispettivamente [illegible] terzo, quinto e [illegible] posto nelle [illegible] [illegible] assicurati la partecipazione alla fase finale dei [illegible] della Gioventù.

Completano la presenza della Granda nella compagine regionale Luigi Picollo, [illegible] Daperno, Luigi [illegible] ter [illegible] (del Centro Addestramento di Festiona) e Andrea Damiano e Franco Macagno (Valle [illegible] che, seguiti da Livia Audisio e Enrico Formoni, si cimenteranno nella competizione di biathlon.

La comitiva — della quale fanno parte in veste [illegible] gnatori [illegible] Meinero, Claudio Gola, [illegible] Giordanetto Marco Pavani — è partita martedì da Cuneo: ieri ha sostenuto [illegible] [illegible] di allenamenti in vista delle gare che s'inizie- [illegible] [illegible]

[illegible] Luciano

SKIBOB - Oggi il via ai campionati

La discesa libera apre gli Europei a Limone

Domani il gigante, sabato lo slalom speciale delle bici [illegible] neve

Cuneo. La cerimonia inaugurale dei campionati (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — L'appuntamento [illegible] (ore 11) è agli impianti del Sole, per la prima prova del Campionato europeo di skibob. Si disputa la [illegible] di discesa libera [illegible] le biciclette da neve [illegible] «volano» a più [illegible] cento [illegible] sulle perfette piste di Limone.

La «Riserva bianca» si popola di 130 [illegible] [illegible] sport [illegible] può [illegible] piacevoli sorprese e chi non l'ha [illegible] praticato, perché andare sui «velokì» — [illegible] lo chiamano i francesi — è più facile di quanto si pensi, al di fuori [illegible] rilmi esasperati [illegible] competizioni.

Costruite anche [illegible] Cunee- [illegible] le biciclette invernali costano [illegible] 200 mila lire in su. ma [illegible] più prestigiose, [illegible] [illegible] professionali, [illegible] no il milione e mezzo; hanno gli sci in grafite, [illegible] carbonio, ammortizzatore dietro e davanti.

La [illegible] [illegible] ropei si è aperta [illegible] a Cuneo con [illegible] cerimonia [illegible] pianta Galimberti. Ieri, a Limone, ci sono state le prove libere di discesa e oggi si corre «per davvero».

Domani, all'Alpe di Limonetto, si disputerà la gara di slalom gigante; sabato, sulle piste dei «Tre Amis», si daranno battaglia in due manches i campioni dello slalom speciale.

Le Nazionali di Svizzera, Germania occidentale, Austria, Liechtenstein, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Francia, Gran Bretagna, Spagna, Andorra, Lussemburgo, Danimarca, Svezia e la squadra azzurra cercano conferme in questi campionati, dopo [illegible] allenamenti.

[illegible] rappresentativa italiana [illegible] [illegible] una decina di atleti della provincia «Granda», [illegible] i quali hanno buone possibilità [illegible] piazzamento: Franco D'Angelo, Giuseppe Colucci e [illegible] [illegible] [illegible] via [illegible] Cesare Giraudo, di Cuneo, vincitore tre [illegible] del prestigioso «Camel Trophy» automobilistico, [illegible] le donne, [illegible] [illegible] ha buone [illegible] nella combinata.

«Limone è onorata [illegible] [illegible] ospitare le sue piste e la sua organizzazione al servizio dello skibob — dice il sindaco, Silvio [illegible] — *Europei sono un avvenimento sportivo di grande prestigio».*

Giuseppe Grosso

IL TACCUINO

[illegible] UTILI

[illegible]ero pubblico [illegible]: Cuneo (0171) 115

Soccorso [illegible]stradale Aci: 116.

Pronto[illegible] guasto (011) 6711.

Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; Alba 35.27.44; Borgo S.Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Cara- [illegible] 81.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21; [illegible].11; [illegible] 6.11.03; [illegible] 4.42.44; [illegible] Saluzzo 72.61.17; Peveragno 83.95.55; Racconigi [illegible] 15.44; [illegible] 4.62.45; Sommariva [illegible] 5.51.02; Savigliano [illegible]; Vinadio 98[illegible].

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S.Dalmazzo 75.90.33; Bra 42.62.61; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33.

[illegible]: [illegible] fuoco: Cuneo 22.22; [illegible] 4.22.22, [illegible] 41.22.22; [illegible]no 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.53.49; Saluzzo [illegible]; Savigliano [illegible].

Servizi antincendi boschivi (sala [illegible] per il Piemonte): (011) 31.31.51.

Carpo [illegible]: Cuneo 5.73.21; Alba 3.38.84; Borgo 3.65.93; Borgo S.Dalmazzo 75.17.17; Caraglo 81.99.92; Ceva 7.10.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Centallo 8.11.64; Demonte 9.51.55; Dronero 81.81.67; Garessio 8.13.27; Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.81.93; Villanova Mondovì 69.95.86.

Previsioni meteorologiche, situazione neve, rischi slavine e valanghe: (0171) 8 63.23.

Bollettino neve (impianti sciistici: (0171) 5.42.52.

[illegible]: [illegible] 5.82.22; [illegible] 41.26.24, [illegible] 7.11.82; Saluzzo 4.21.16; da [illegible] Torino-Savona (0172) 41.26.24.

Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Borgo S.Dalmazzo 75.96.32; Bra 42.01; [illegible] 72.13.93; Fossano 6.14.21; Mondovì 48.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.

[illegible] [illegible] (notturna, prefestiva e festiva). Usl [illegible] Cuneo, 24.01; [illegible] Dronero, [illegible]; [illegible] Borgo S. [illegible], 75.96.32, 75.00.13; Usl 61 Savigliano, [illegible] (Racconigi 8.51.81); Usl 52 Fossano, 63.61.11; [illegible] Saluzzo, 40.21, [illegible] 64 [illegible] 42.02.73; Usl [illegible] Alba, 36.32.11; Usl 56 [illegible] 48.41; Usl 57 Ceva, 72.22.22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; [illegible] [illegible]; Borgo S.Dalmazzo 7.81.51; Bra 4.37.44; [illegible] 7.10.06; [illegible] 63.44.42; Mondovì 4.22.22; [illegible]gi 8.54.11; [illegible] 4.55.61; Savi- [illegible] 2.23.22.

[illegible] Stampa - [illegible] di corrispondenza, Cuneo, via [illegible] [illegible], [illegible].

FARMACIE

[illegible]: Salva, [illegible] Nuova [illegible]. [illegible]: Stevano, [illegible] Rossetti [illegible]. Bra: [illegible] Cuore, via Cavour 8. [illegible]: Boeri, [illegible] Maresco 92. Fossano: Abrate, [illegible] Roma [illegible]. Mondovì: Grasco, via Cuadrone 3. Saluzzo: De Filippi, corso [illegible] 58. Savigliano: Bonelli, [illegible] [illegible] 11.

ALLE TV

ERRE UNO TV

20,30 Il [illegible] d'acqua, [illegible] media
21,40 Diplomatic
22,20 Telegiornale
22,50 Il [illegible] [illegible] gisto

TELECUPOLE

20,30 Sinpatticamente... rubrica
22,50 Tg 4, replica
23 — Occhi dalle stelle, film di R. Gabrel con N. Orion, R. Hoffmann — *Fotografo* [illegible] *dagli extraterrestri, giornalista e* [illegible] *indagano* (1978)

PRIMANTENNA

20 — [illegible] cinema
20,30 I [illegible] Maggio
21,30 Auto [illegible] [illegible]
22 — 30' di attualità regionali

AL CINEMA

CUNEO

CORSO: [illegible] [illegible], di Richard Attenborough con Michael Douglas.
FIAMMA: Commando con Schwarzenegger.
ITALIA: riposo
MONVISO: In nome del padre, di Robert Enrico (prima visione Piemonte).

[illegible]

CORSO: I guerrieri (fantascienza).
EDEN: Troppo [illegible] amante), [illegible] Carlo Verdone.
[illegible] [illegible] Isolde (musicale).

BARGE

COMUNALE: [illegible]no [illegible]

SAN DALMAZZO

[illegible]: [illegible].
[illegible]

IMPERO: Il [illegible] del [illegible] [illegible], con N. [illegible] [illegible] E. [illegible] no.
VITTORIA: [illegible] Una (avventuroso).

CEVA

DORIA: riposo.

DRONERO

[illegible] Colpi di luce.

FOSSANO

POLITEAMA: I guerrieri.

MONDOVI'

[illegible] Tutto in una notte, di [illegible].

ORMEA

ARISTON: riposo.

Montesano, tenente [illegible] CC

[illegible] [illegible] [illegible] 2, con Stallone.

ROBILANTE

[illegible] [illegible]

SALUZZO

CIVICO: Il fantastico mondo di Oz (pomeriggio) - La foresta di smeraldo (sera)
ITALIA: Il tenente [illegible] carabinieri (brillante), con N. Manfredi, M. [illegible], E. [illegible].

[illegible]

AUREOLA: Le mamme [illegible] Gelsi, di N. Moretti.
RITZ: Erotic woman.

ECCELLENZA - Oggi (ore 15) i biancorossi allo stadio «Paschiero»

Il Cuneo recupera con il Levante Genova un'occasione per conquistare 2 punti

La vittoria consentirebbe [illegible] «agganciare» i liguri al sesto posto della classifica

CUNEO — Impegno [illegible] [illegible] il Cuneo Alpitour: l'undici di Binacchi recupera oggi, alle 15, l'incontro casalingo [illegible] il Levante Genova, rinviato domenica [illegible] per la neve.

Per l'allenatore biancorosso è un incontro da vincere: *«Abbiamo l'opportunità di compiere [illegible] altro bel passo [illegible] in classifica e non dobbiamo perderla. La squadra è in buone condizioni: lo ha dimostrato domenica contro il Pisarolo, disputando un'ottima [illegible] sul piano dell'agonismo, [illegible] volontà. Oggi ci sono tutti i presupposti per ripetere l'impresa»*, sostiene Dino [illegible].

Una vittoria consentirebbe, tra l'altro, il Cuneo Alpitour [illegible] agganciare proprio i liguri [illegible] Levante, al [illegible] posto in classifica con 21 punti, [illegible] continuare quindi quella [illegible] positiva [illegible] posizioni più consone alla squadra. [illegible] tutti si auspicano nel club [illegible].

Dice [illegible] [illegible] seconda, [illegible] [illegible]: *«Il girone [illegible] ritorno ci riserva [illegible] maggior numero di partite casalinghe e vogliamo sfruttare il fattore campo al massimo proprio per poter concludere la stagione in crescendo anche se ormai i giochi per [illegible] promozione sono fatti».*

Dino [illegible] a vincere, dunque. [illegible] farà giocare la stessa formazione che [illegible] [illegible] il Pinerolo e che [illegible] giorni prima aveva pareggiato [illegible] [illegible] del [illegible]. *«Tutti i ragazzi hanno dimostrato di aver ritrovato la grinta, la voglia [illegible] battersi e [illegible] atleticamente in buone condizioni: meritano quindi la riconferma in blocco»*, aggiunge Binacchi.

L'unico dubbio poteva riguardare l'impiego di Musiello, assente domenica durante l'incontro con il Pinerolo, ma l'eventuale [illegible] [illegible] sportivo scatterà per l'impegno di domenica prossima ad Acqui.

Con quello di oggi, il Cuneo inaugura un vero tour de force che vedrà i biancorossi di Binacchi in campo tre volte nello spazio di sette giorni. Dopo il recupero con il Levante, la formazione cuneese sarà infatti di scena, domenica prossima, ad Acqui e, mercoledì 5 marzo, sempre allo stadio Paschiero (ore 15), giocherà la partita di ritorno di Coppa Italia con l'M.T. La Spezia (pure rinviata per la neve sette giorni fa).

Da questo tris di impegni il tecnico biancorosso vuole il massimo dei risultati: *«Almeno sulla carta l'incontro più difficile si preannuncia quello [illegible] Coppa Italia; l'M.T. La Spezia, infatti, è una compagine forte, ben attrezzata; abbiamo comunque la possibilità per superare anche quello scoglio»*, conclude fiducioso Binacchi.

(p. p. l.)

«San Cassiano» coperto di [illegible]

ALBA — La partita Albese-Acqui in programma domenica è valida per l'ottava giornata di ritorno del campionato Interregionale è in forse per le condizioni del terreno di gioco. Lo stadio di San Cassiano è tuttora coperto da un abbondante strato di neve e non è stata ancora presa una decisione in merito allo sgombero. Si teme che l'utilizzazione di mezzi pesanti possa provocare seri danni al fondo.

In un primo momento si era pensato di giocare la partita al Coppino ma [illegible] [illegible] sembra sia da [illegible] il vecchio stadio albese, [illegible] di tanti battaglie nel passato, è libero dalla neve, ma è per metà ghiacciato e per metà estremamente fangoso per cui l'effettuazione di una gara regolare sarebbe comunque impossibile.

Una decisione per il San Cassiano verrà presa oggi o domani, sperando che il sole e la temperatura non troppo basse possano dare una mano a sciogliere naturalmente la neve.

Intanto, la squadra azzurra, reduce dalla sconfitta di Genova con il Levante, ha ripreso gli allenamenti agli ordini di Mario Pandolfi. C'era anche Rocca che ha saltato la gara di domenica per un improvviso attacco influenzale e c'era Capolanco che ha ripreso a [illegible] con gli altri. Il giocatore ha ancora il polso sinistro ingessato, ma può allenarsi.

(a. z.)

euro Vivo ipermercato di Genola
9 grandi marche per una spesa regalo*

Vi sembrerà impossibile, ma [illegible] proprio vero!
euro Vivo ha deciso un'azione eccezionale a favore dei propri Clienti: a tutti gli acquirenti verrà regalato un insieme di prodotti di utilità quotidiana.
Fate voi [illegible] il conto e vedrete che «fare una spesa gratis» conviene sempre all'euro Vivo
ipermercato [illegible] Genola.

Cinque [illegible] questi articoli in regalo per chi effettuerà la propria [illegible] settimanale da lunedì [illegible] a venerdì 28 febbraio

1 pacco di pasta VOIELLO
1 bottiglia cl. 33 birra HENNINGER
1 sapone SCALA
1 bottiglia lt 1,5 bibite [illegible]
1 pacco gr 500 riso originario CURTIRISO
[illegible] flacone [illegible] BLU
1 dentifricio SQUIBB
1 bottiglia lt 1,5 acqua S. [illegible]
1 flacone shampoo [illegible]

* Da Lunedì 24 a venerdì 28 [illegible]
cinque [illegible] questi articoli a chiunque [illegible] la propria spesa settimanale.

sensazionale!

euro Vivo ipermercato di Genola

CRAZY BOY
[illegible] [illegible]
musica... ballo... [illegible] magiati
e [illegible] [illegible] del liscio [illegible] grande musica di
[illegible] [illegible]
DOMENICA SERA
DISCO-RAFFA
più
BOOGIE-BOOGIE
&
ROCK AND ROOL
in super SHOW
e nella sala del liscio avanti tutta con
LORIS EGESTE
DOMENICA 9 MARZO
[illegible] CRAZY [illegible]...
super ospiti...
I MATIA BAZAR

RIPRENDE [illegible] AL VENERDI'

LA TRADIZIONALE CENA A BASE DI
PESCE [illegible] [illegible]
(Solo su prenotazione ENTRO IL GIOVEDI')
AL SABATO CENA
[illegible] [illegible] BAR
Saletta riservata per pranzi [illegible] lavoro; salone per banchetti
[illegible] *prega di PRENOTARE*
[illegible]
IL [illegible]
Via Torino 41 - MONDOVI'
[illegible]
(Domenica sera e lunedì chiuso)

[illegible] s.p.a.
FINANZIAMENTI
a commercianti ditte - dipendenti
TASSI BANCARI
CUNEO - Via [illegible]stano 37
Tel. 0171 67.477 - 64.563

[illegible]
[illegible] [illegible]
a [illegible]
[illegible] - [illegible] Nazza 1
Telefono 0171 55.247
(apertura dal [illegible] al venerdì)

Una delegazione di floricoltori in Regione dall'assessore Merlo

Nuovi crediti agevolati per i disastri del gelo?

Ritenuta impraticabile la proposta di una legge nazionale che regoli aiuti e finanziamenti - In Consiglio prosegue la discussione sul nuovo bilancio

— Giornata politica intensa in Regione, in un clima generale di attesa e di nervosismo, avendo sullo sfondo i precongressi dei partiti maggiori. Dopo il Consiglio regionale della mattinata, nel pomeriggio s'è svolta una ulteriore giunta allargata ai capigruppo di maggioranza con oggetto l'interminabile discussione preliminare sul bilancio. Non sono emerse, però, grosse novità, né contrasti vivaci.

Sempre nel pomeriggio, mentre Rinaldo Magnani presiedeva la giunta, l'assessore all'agricoltura, Giuseppe Merlo, ha ricevuto una delegazione di floricoltori della provincia di Imperia. S'è trattato della seconda convocata dal confronto, già cominciato una decina di giorni fa a Imperia e a Sanremo in occasione della visita di Magnani in provincia di Imperia. I floricoltori, danneggiati per il secondo anno consecutivo dall'inverno rigido e in particolare dalle abbondanti nevicate, hanno chiesto una legge che disciplini aiuti e finanziamenti.

Questa ipotesi non appare praticabile: la Regione, tramite l'assessore Merlo, invece, si farà mediatrice di soluzioni intermedie per la ricerca di aiuti immediati, di sussidi per danni ed eventualmente anche ulteriori crediti agevolati. La questione, comunque, sarà ridiscussa e riesaminata.

In mattinata c'è stato un Consiglio regionale che, come i precedenti, è proseguito a scatti; ripiche all'interno della maggioranza, nervosismo tra le repubblicane, e soprattutto, in riapertura, richiesta del consigliere della sinistra indipendente Ettorino Lodigiato, che ha chiesto alla commissione elettorale di pronunciarsi in maniera definitiva sulla legittimità della permanenza nell'assemblea di Ciangherotto Cavallo, inquisito per "ricorso" corsi professionali, vicenda nella quale la Regione s'è costituita parte civile.

La questione sarà discussa quanto prima, anche se la maggioranza avrebbe preferito rinviarla «sine die» in attesa delle conclusioni del giudice istruttore.

Per il resto della mattinata sono state discusse e approvate due pratiche di carattere tecnico. La prima riguardava l'[illegible] della formazione professionale (e che preparerà nuovi concorsi per l'assunzione di insegnanti e assistenti). La seconda, invece, sempre d'ordine amministrativo, modifiche relative all'assistenza sanitaria e all'assistenza specifica di handicappati mentali.

E' stato ammesso, tramite la mediazione Usl, il ricorso anche ad enti d'assistenza privati (sia laici, sia religiosi) purché sul territorio siano erogate con efficacia i servizi e i sussidi agli assistiti. Per questo, anche scorpori di bilancio e di contabilità.

In apertura di seduta il consigliere dei Verdi, Villa, aveva contestato una convenzione stipulata tra la Regione e due società di ricerca, l'Iress e il Cesen, riguardo i problemi ecologici che potrebbero conseguire dall'ampliamento della centrale elettrica di Ligure. I due istituti, secondo Villa, non sarebbero competenti, né particolarmente qualificati. L'assessore ai problemi energetici Champlero s'è impegnato a riesaminare il problema.

Paolo Lingua

Genova: dopo l'aumento dei bus è attesa la ratifica del Consiglio

GENOVA — Nella tarda serata di oggi (o alle prime di domani) il Consiglio comunale sanzionerà con il voto (salvo sorprese, positivo) l'aumento del biglietto dei bus a Genova a 600 lire, già deciso e già applicato, perché la giunta comunale ha applicato il cosiddetto «articolo 160» che prevede la immediata esecutività urgenti e [illegible].

Per domani sono previsti ancora 51 emendamenti (raggruppati in sette settori omogenei) e 17 ordini del giorno, presentati dai consiglieri del mai, i quali non demordono dal loro «ostruzionismo» che è soprattutto occasione di disturbo e disagio per la maggioranza dal momento che non è previsto un termine ultimo per convalidare la decisione (come invece avviene in per i decreti legge).

Ieri pomeriggio, prima dell'ultimo scontro, il sindaco di Genova Cam[illegible], con il vicesindaco Fabio Marchio, l'assessore anziano Gustavo Gamalero, l'assessore all'Amt, Mario Epifani, ha cercato di fare il punto della situazione: «Se avessimo accettato gli emendamenti del mai avremmo aumentato di deficit dell'azienda municipalizzata trasporti di 15 miliardi; se invece avessimo accolto le modifiche proposte da democrazia proletaria avremmo speso 8 miliardi in più. Occorre una regola e del buon senso: questa discussione ha superato ogni limite ragionevole...».

Il sindaco ha precisato che la giunta e la maggioranza sono inclini ad accogliere e a far proprio il suggerimento avanzato dal consigliere [illegible] Matteo Fusaro di introdurre uno speciale biglietto da 300 lire, per due ore, dalle prime alle 11,30 (che dovrà essere provato in via sperimentale e partire il 1° di aprile), che dovrebbe favorire le casalinghe che a quell'ora fanno la spesa e sovente abitano lontane dai mercati.

Così sarà studiata la proposta «ecologica» dei Verdi di introdurre il viaggio gratuito alla antivigilia di Natale e di Pasqua nella speranza di scongiurare le strade di traffico di veicoli privati.

Inoltre non si esclude di accogliere in un secondo momento alcune proposte del pci relative agli abbonamenti e in particolare una ipotesi di abbonamento «anonimo» che possa essere usato indifferentemente a rotazione dai membri della medesima famiglia: esperimenti dal genere, in passato hanno avuto bisogno a volte di aiuti positivi.

Il Consiglio comunale comunque inizierà oggi pomeriggio alle 15. Quindi proseguirà ad oltranza: anche se l'accorpamento in sette grandi categorie dei 51 emendamenti in qualche misura renderà più spedito il dibattito, nessuno si fa illusioni. Si discuterà e si interverrà ad ogni punto e soprattutto con l'occhio al numero legale (ora rimesso faticosamente insieme: sabato, in chiusura di seduta tutti e i componenti della maggioranza erano presenti, con la sola eccezione dell'assessore Lastrego), non si perderà, da parte delle opposizioni estreme, la minima occasione per prendere in contropiede la maggioranza.

p. l.

La rassegna si aprirà domani

E alla Fiera di primavera casa, vacanza e tempo libero

GENOVA — «Primavera», la campionaria della casa, della vacanza e del tempo libero, si aprirà domani per chiudere il 9 marzo. Con questa edizione la Fiera di Genova e la «Oei» presentano una mostra articolata in ben undici settori, con la novità di «primavera baby» che riguarda il settore dell'infanzia, e quindi abbigliamento e giochi.

Gli altri settori sono quelli tradizionali dell'arte, dell'artigianato, del regalo in ogni sua forma, della moda, delle boutiques, «tutto arredo», «tutto ufficio», «idea casa» dedicata alle strutture, ai complementi di arredo e all'impiantistica per la casa) «video musica» riguardante le apparecchiature per la riproduzione delle immagini e dei suoni) «caravan-camping», attrezzature per lo sport e il tempo libero, auto e moto da fuoristrada, imbarcazioni per la nautica minore, il turismo, la rassegna delle scuole professionali, l'esposizione dei concorsi dedicati all'hobby e, tipicità, quest'anno, alla carta.

Invenzioni, collezioni, modellismo curioso, provenienti da tutta Italia, saranno articolati su 2500 metri quadrati costituendo una rassegna di grande curiosità ed interesse. Infine, nelle aree esterne, saranno presentate le case mobili e prefabbricate, gli arredamenti e le attrezzature per giardini e terrazze.

(Ansa)

Nella sezione Natta prevalgono tesi filosovietiche

Imperia, ecco le cifre del pci dopo l'«exploit» di Cossutta

Prima Tribuna elettorale il segretario nazionale del partito ha voluto conoscere i dati della città - I pareri sui risultati precongressuali

IMPERIA — Natta sconfitto dal filosovietico Cossutta nella sua Oneglia, e proprio alla «Bianca Bixio», la sezione dove il segretario del pci è iscritto dal dopoguerra.

Alla federazione provinciale del partito, che illustra i risultati delle assemblee precongressuali, l'imbarazzo viene mascherato con battute ironiche. Nel salone fa freddo, per un guasto all'impianto di riscaldamento, e allora Dino Napolitano, responsabile degli enti locali, tira: «Il vento siberiano, l'ira della Iotpe».

C'è animazione, alla sede comunista. Da Roma chiama la segreteria di Natta, che vuole avere precisi, prima di recarsi in televisione per «Tribuna politica». Giovanni Rainaldi, il segretario provinciale, minimizza l'accaduto: «Non c'è da meravigliarsi né da fare scalpore: è il fantomo che, nel partito, si è sviluppato un approfondito dibattito interno». E sottolinea Napolitano: «E' stata sconfessata la relazione. La sezione di Natta è libera di votare come crede».

Ecco un «consuntivo». Piero Baglietto, responsabile del coordinamento sezioni cittadine di Imperia (sono sei, altre cinque si trovano nella frazioni): «Finalmente, si discute. Se qualcuno ha fatto riferimento al pensiero di Cossutta, significa che vi sono più la democrazia interna, che c'è possibilità per tutti di esprimere propria opinione, che il pci non è un partito chiuso. L'apertura, prima forse solo sulla carta, è ora reale, effettiva».

I risultati. Gli esponi Rainaldi: gli iscritti, nell'85, sono stati 4613 e i delegati al XV congresso provinciale, previsto a Sanremo dal 7 al 9 marzo, saranno quindi 215, uno in più.

I pre-congressi sono stati 82, i partecipanti 1016 (dei quali, hanno votato 920), pari al degli iscritti, un significativo aumento, precisa «del rispetto alla volta precedente». C'è stato «una forte partecipazione»: 300 gli interventi.

Gian Napolitano

Giovanni Rainaldo

Il compitesso dei testi proposte è stato approvato con 678 sì, 9 no e 31 astensioni. Sono stati presentati 80 emendamenti: 60 approvati e 20 respinti.

Le tesi di Cossutta sono quelle che più hanno sollevato scalpore. Annotte Rainaldi: «Hanno ottenuto un'adesione non indifferente, anche nelle maggiori sezioni. E' una minoranza, ma non è un fatto da sottovalutare».

La 1 («Superamento del capitalismo») è stata presentata in dieci sezioni e approvata in 5, con 97 voti favorevoli, pari al 10,5%; la 13 («Crisi del modello occidentale») in sei sezioni, e due l'hanno approvata, con 56 voti, il 6%; la 14 («No allo strappo con l'Urss») in sei ed approvata il, con 64 voti, il 6,13%; e infine la 27, sul «solarista». Di quattro, approvata da tre con 36 voti, il 3,80%.

La tesi di maggior successo è stata la 15, della Castellina («critiche a Reagan e più attenzione all'Urss»), proposta in 9 sezioni: l'hanno approvata tutte, con 113 voti, pari al 12,17%. Bene anche la 23 di Ingrao (accuse di verticismo al sindacato), accolta da 4 sezioni su 4, con 77 voti e 7,3%.

Ancora di Ingrao, la 37, «governo coalizionale». E passata in 4 sezioni su 8 (71 voti, 7,31%), mentre la 43 di Capelloni sul centralismo democratico è stata approvata da 3 sezioni su 3, con 39 voti (4,2%).

g. l.

Il funzionario di Savona accusato di falsa testimonianza

Sarzanello il commissario arrestato in aula a Chiavari

CHIAVARI — Ieri mattina, alle 10, il commissario Mario Nattero ha lasciato il carcere di Chiavari. Pochi minuti prima il vicequestore Salvatore Presenti gli ha notificato l'ordinanza di libertà provvisoria emessa dal pretore Ciro Selo, accogliendo la richiesta del difensore di Nattero, l'avvocato Emilio Mavino di Genova.

Nattero, accompagnato dai alcuni agenti del commissariato chiavarese, è salito su un'auto che è partita subito alla volta di Savona. Il funzionario presta infatti servizio alla seconda Divisione della questura savonese.

Si è chiusa così la parte più della clamorosa vicenda che ha visto il commissario Mario Nattero, 38 anni, fino all'84 responsabile del commissariato di Rapallo mano degli artefici del «processone» per la droga di Chiavari, arrestato in aula per falsa testimonianza.

Il funzionario ha passato un giorno e due notti in carcere e comunque in stato di detenzione. Gli inquirenti non hanno voluto precisare dove effettivamente Nattero sia stato rinchiuso.

Sulla data del processo relativo alla falsa testimonianza, il pretore Ciro Selo non si è ancora pronunciato.

«No comment», comprensibilissimo, anche da parte del commissario Nattero, perché un investigatore conosciuto come estremamente cauto e al di sopra di ogni sospetto abbia potuto cadere in contraddizione durante una deposizione al giudice, che è dovuto ricorrere al confino, c'è il mistero più assoluto.

Il processo intanto, dopo le due ultime convulse udienze, un nuovo rinvio. Riprenderà sabato 1° marzo, con le ultime deposizioni dei testi.

m. r.

Bomba a mano in un casolare

NE — Una bomba a mano, un residuato bellico che ha conservato intatto il suo potenziale distruttivo, è stata rinvenuta l'altro giorno in un presso di Ne, in Val Graveglia.

L'ordigno è stato recuperato dai carabinieri di Lavagna, secondo i quali la bomba si diroccato in diversi a trovarla, semisepolta nel terreno, è stato [illegible]ista.

(m. r.)

Per il «Colombo»

Maxifesta in tanti contrari

GENOVA — Si fa tormentata la questione della «Festa di Maggio», organizzata per l'inaugurazione, prevista per la metà di maggio, della aerostazione dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente.

Anche se non sono stati fatti dei comunicati ufficiali, si sa che una società di pubblicità milanese (provocando le ire dei concorrenti locali) s'è proposta di rastrellare, tramite sponsor, un paio miliardi per realizzare un «happening» non-stop, in occasione del lieto evento, sospirato da anni.

Ballerine provenienti da Parigi, maxischermi televisivi sparsi nei punti nevralgici della città, un ballo all'aperto sulla pista, poi stand gastronomici e altro, sarebbero stati progettati. Nella speranza (ma sempre più viste le polemiche) della presenza al gran d'affetto presidente Consiglio Bettino Craxi.

Ora la proposta ha sollevato precisi malumori: Italimpianti, Italsider, Amaldo, Associazione industriali e Camera Commercio, interpellate per una quota di partecipazione di 100 milioni ciascuna, hanno detto cortesemente di no.

D'altro canto, con la crisi dei cantieri, con quella della siderurgia ancora irrisolta, più i forti malumori genovesi non fosse altro che per il semplice del biglietto del bus, è appare sostanzialmente impopolare.

La stessa Regione, anche se ufficiosamente ha chiesto all'interlocutore milanese di riflettere sul progetto, risponderà negativamente, perché il presidente Rinaldo Magnani è [illegible].

Ancor più imbarazzato è il presidente Cap, Roberto D'Alessandro, che sarebbe poi il «padrone di casa» (l'aeroporto dipende dal Consorzio) della manifestazione.

Le casse dell'ente portuale sono notoriamente in rosso e si stanno compiendo grossi sforzi per rilanciare lo scalo.

Sembra che si orienti verso un' inaugurazione — sempre che il clima politico lo [illegible]ta — più contenuta e misurata nella forma e nella s[illegible].

p. l.

Avevano perso la vita marito e moglie

Incidente di Lumarzo investitore scarcerato

LUMARZO — Michelangelo Murialdo, 65 anni, di Recco, accusato di omicidio colposo plurimo e di omissione di soccorso per l'incidente avvenuto domenica sera sulla statale della Fontanabuona, è stato scarcerato ieri pomeriggio alle 17, a Chiavari.

Murialdo era stato tratto in arresto dai carabinieri un'ora circa dopo l'incidente. Alla guida di una Fiat 131 aveva urtato 5 con quattro genovesi a bordo: la vettura uscita dalla carreggiata, precipitando in una scarpata nelle lontano Lavagna. Tragico il bilancio dell'incidente: due morti, marito e moglie, e persone anziane, i genitori di lei) ferita.

Durante gli accertamenti svolti dai carabinieri di Cattarina, è emerso un particolare che potrebbe procurare ulteriore alla famiglia delle vittime: Michelangelo Murialdo non risulta coperto da assicurazione. La copertura della Fiat 131 si ferma al 10 febbraio, in quanto l'assi- è stata trasferita su un'altra vettura.

A causa di questa circostanza, i due figli di Elio Marangoni e di Livia Bressan, una ragazza di tredici anni e un giovane di 18, affetto da una grave forma di handicap, (e ricoverato in un istituto perché necessita di costante assistenza) potrebbero incontrare difficoltà nel risarcimento.

a. pi.

Morto di oggi i funerali a Lavagna

— Si svolgono oggi alle 15, nella parrocchia Piazza Cavour, i di Antonio Manca, 38 anni, rapallese. Il padre d'anni domiciliato a Lavagna, dando l'altra sera sullo scontro la sua e un bus Tigullio Trasporti.

L'urto, avvenuto sull'Aurelia a Zoagli, in corrispondenza di una semicurva, è stato molto violento. Antonio Manca, raccolte dalla pietà della Croce condizioni disperate, è morto durante il tragitto verso l'ospedale.

(a. pi.)

Camogli: una ristrutturazione, però i fondi

Il lento declino del Teatro Sociale

Servono 2 miliardi per i soffitti - L'edificio potrebbe essere acquistato da un consorzio di Comuni

CAMOGLI — Appare sempre più incerto il futuro del Teatro Sociale di Camogli, una delle strutture più belle della regione, dotata di 62 palchi, una capienza di un migliaio di spettatori, realizzata dall'ingegnere Salvatore Bruno (che s'ispirò al «Carlo Felice»). Fu inaugurato nel 1878 e ristrutturato completamente nel '33.

A fine mese scade il termine per la presentazione delle alla gara d'appalto indetta dalla per i lavori di rifacimento della soffittatura, per un importo di 147 milioni. Si prevedevano e la riapertura nell'ottobre '84 è rivelò viene utilizzato da giugno '85: ne sono stati spesi più del doppio e, eseguita quest'opera, il teatro avrà bisogno di ulteriori interventi, valutati nell due miliardi. Ma nessuno sarà in grado di finanziarli.

Dice l'assessore provinciale ai lavori pubblici, Franco Rolandi: «Con l'intervento del secondo andrà in appalto, utilizzeremo gli altri fondi a disposizione. Esaurita questa la Provincia si trova con le mani legate. La proprietà è privata, in concessione ad un ente pubblico, a cui le disposizioni oggi in vigore in materia finanziaria impossibile l'accensione di mutui per interventi su patrimonio privato. Il "nodo" da sciogliere è questo».

Da un anno e mezzo questo problema di ordine amministrativo è noto, ma tinora Provincia, Comune e «palchettisti», che sono i proprietari della struttura, non riusciti a risolverlo. L'unica via attraverso la Provincia potrebbe acquisire i necessari alla riattivazione del teatro, scalinee Rolandi, e l'acquisizione pubblica della struttura. Dice l'assessore: «Sono dell'opinione che teatro, nella realtà di Camogli e della Riviera di Levante, potrebbe svolgere un molto importante. Credo che l'interesse generale risolta in questo senso e che palchettisti non pieni favorire nello attuale. Se c'è volontà di andare avanti per la riapertura del teatro, si potrebbe formare un consorzio fra i Comuni interessati, con la partecipazione della Provincia e magari anche della Regione. Credo che questa soluzione sarebbe positiva per tutti».

I palchettisti, però, non appaiono affatto disposti ad assecondare questa soluzione. Dice l'avvocato Andrea Cichero, che li rappresenta: «Il rapporto tra la Provincia e i proprietari è regolato da un contratto, stipulato nell'80, in cui la struttura veniva concessa per tenti anni, con l'impegno da parte dell'ente pubblico di realizzare i lavori per riapertura un tratto, degli impegni che non ancora stati portati a termine, questo è tutto».

Andrea Plebe

Pestaggio a Chiavari [illegible] ieri

CHIAVARI — Tre studenti, Francesco Turchi, 17 anni, Augusto Vacchi, di 19 e Giorgio Schiaffino di 18 rimasti vittime ieri pomeriggio di un pe[illegible]. Per questo motivo un giovane di 22 anni, Caldaroni di Cavi di Lavagna è stato denunciato e nei ragazzini segnalati al tribunale dei minori.

Il fatto è accaduto intorno alle 14 di fronte d'arte di

Secondo la ricostruzione della polizia, coordinata dal vicequestore Salvatore Presenti, i tre giovani stati picchiati dalla mini banda capeggiata da Mario Caldaroni. Sono stati medicati per contusioni alla testa e trauma cranico.

(m. r.)

Scade la proroga a S. Margherita

Biblioteca occupata Comune paga i danni

SANTA MARGHERITA — Scade domani la proroga che l'impresa appaltatrice dei lavori di ristrutturazione della biblioteca ha concesso al Comune affinché provveda a rendere libero l'edificio, che comprende alloggio e negozio.

«I favori erano appalpreoccuparsi i nostri predecessori un'altra sistemazione persone — dice il sindaco Raffaele — e purtroppo ta grado rispettare i tempi concordati appartamento è stato trovato, resta però il problema del negozio». Il Comune, pertanto, potrebbe chiamato a pagare i danni.

Intanto, ancora oggi e domani (orario 10-12, 14-18), è possibile visitare a Villa Durazzo la mostra *Il luogo dell'immagine*, esposizione di 66 frontespizi e antiporte (la pagina del libro che precede il frontespizio), incisi nei secoli XVI e XVII, tutti provenienti dal «fondo antico» della biblioteca, che 16 mila volumi.

Particolare attenzione è stata dedicata a frontespizi e antiporte da artisti liguri. Tra gli autori, Bernardo Castello, Domenico Fiasella, Orazio Ferrari.

a. pi.

La Società Italiana di Scienza dell'alimentazione
e il Servizio di Dietetica dell'Ospedale San Martino
organizzano un seminario su:

I CARBOIDRATI NELL'ALIMENTAZIONE UMANA

SABATO, 1° MARZO 1986 - ORE 9.00
CASTELLO SIMON BOCCANEGRA (INTERNO ALL'OSPEDALE)
OSPEDALE SAN MARTINO - GENOVA

I biancazzurri di Fontana si qualificano ai «quarti»

La Sanremese avanti in Coppa con un gol di Bizzarri a Pavia

La partita decisa poco dopo la mezz'ora con un colpo di testa dell'attaccante - I difensori sugli scudi nella ripresa

PAVIA — I pavesi sono stati eliminati dalla Coppa Italia, avendo perso l'incontro di ritorno degli ottavi di finale contro la Sanremese. E' la terza volta, nel giro di un mese, che le due squadre si sono incontrate in campionato e Coppa.

Dopo lo stop dell'andata, ieri i liguri di Fontana sono riusciti a prevalere con una rete di Bizzarri, nuovo a segno alla mezz'ora di gioco.

E' il Pavia che prende l'iniziativa e attacca il gol dopo appena 7', quando Civeriati porta la palla in area sanremese, la passa a Corti che tira in porta ma un difensore riesce a deviare in angolo. Poi al 17' Menegatti spara un rasoterra che il portiere Vassallo para in tempi.

Al 28' la Sanremese in pavesi con una bordata di Conti in punizione palla colpisce la barriera, si ritrova, cade in e Rizzuto non riesce a deviarla in rete. E' il campanello d'allarme per la formazione di Celia che cala sempre più di tono.

I liguri localizzano a al 31' in vantaggio che con un perentorio a più di tre metri dalla porta avversaria, insacca. E' il gol della vittoria e della qualificazione

ripresa, il Pavia sostituisce tre giocatori, nell'intento di rovesciare il risultato, ma l'impresa impossibile perché la Sanremese si difende con ordine e salva il risultato.

g. b.

L'azione di Biangero, costruito a un quarto d'ora dalla

Pavia: Montagna; Cotugno (46' Ramadori), Fabbri; Terzi, Picasso Marozzi, Corti Dell'Amico, Menegatti, Civeriati (46' Bocchinuti), Monti Pozzi

Sanremese: Vassallo; Bacco Giusto; Lancetti (28' Ferrari), Ciabero, Conti; Bizzarri, Oddone, Biangero Bertolotti, Protumo, Araldi.

Una giornata ad Arezzo

Arezzo, della Sanremese, è stata squalificata per una giornata. Tra gli altri provvedimenti adottati dal giudice sportivo della serie C, figurano anche squalifiche al danni dell'allenatore, prossimo avversario della Colorno: sconteranno una giornata Terzi, Gregucci e Magagnini.

Cacco sospeso dall'Imperia

— Il direttore sportivo Cacco squalificato per intemperanze sino al 31 marzo, è stato «sospeso» dall'incarico anche dal presidente Rivaroli, dopo i contrasti con Bancia. «Non si occuperà più della squadra, ma svolgerà altre mansioni: visionerà le squadre avversarie, andrà a osservare giocatori che ci interessano».

Confermato, invece, mister Bancia, «perché non ci sono alternative», la segreria spera che sia lui a dare le dimissioni. E in tal l'Imperia di nuovo affidata a Lecca e, se questi rifiutasse, un trainer di una rosa, un comitato tecnico. «Vogliamo conquistare almeno il secondo posto, non ci siamo ancora rassegnati», ripete Rivaroli.

Per il futuro, sembra tramontata anche la candidatura di Gigi Radi, tornato a Massa: «Mi ha deluso, nel modo che è stata con noi. Non è più quello di una volta», dice il presidente, e precisa di avere altre idee, sia per la C2, nell'eventualità di un ripescaggio (Tagliavini e Bandinelli?), sia per l'Interregionale. (a. d.)

PALLANUOTO - Il Bogliasco cerca lo stimolo per risalire

Di Bartolo, la prima volta

Dopo tanti anni di attività il popolare «Giumin» ha rassegnato le dimissioni a metà stagione - Il testimone passa a proprio alla vigilia della difficile trasferta di Savona - Il nuovo tecnico: «Trovo una squadra impreparata sul piano atletico, la salvezza sarà un compito arduo»

BOGLIASCO — Proprio giorno big match tra i campioni d'Italia del Posillipo e l'Arco Camogli. Il Worker's Bogliasco realizzerà il passaggio testimone tra Mino Di Bartolo e Lilio Morbelli sabato, infatti, il nuovo tecnico per la prima volta panchina biancoceleste posto del popolare «Giumin» e cercherà durre la formazione bogliaschina alla conquista risultato utile nella del Casenergia Savona.

Ma cos'ha spinto Bartolo rassegnare le dimissioni? base del società riscontra c'è soltanto lo scarso rendimento della squadra e qualcosa più? L'ex allenatore risponde: «Da diverso tempo meditando lasciare il Worker's Bogliasco e ho preso definitivamente questa decisione dopo un lungo colloquio con il presidente E' una soluzione logica che farà bene sia al sottoscritto che alla squadra, bisognava la classica all'ambiente e ho preferito farmi da parte. E' la prima volta accade interrompere un rapporto lavoro a metà stagione, ma sono in sella consecutivamente dal lontano 71 e un po' di riposo mi farà bene».

Il dopo-Di Bartolo si chiama Morbelli. Il giovane trainer ha già fatto conoscenza con i giocatori ed ora li vedrà all'opera nella difficile trasferta savonese. Il nuovo mister bogliaschino è nato a Nervi anni come giocatore ha indossato la calottina Nervi, Bogliasco Mameli e Sturla e successivamente ha allenato Sturla e Nervi, ottenendo numerosi allori, soprattutto le compagini giovanili. vuole portare il Worker's al traguardo della salvezza in A1 ma è perfettamente conscio delle difficoltà andrà incontro.

Dice Morbelli: «Ho trovato una squadra assolutamente impreparata sul piano atletico e per recuperare il terreno perduto i ragazzi devono moltiplicare i sacrifici. E' un'impresa ardua, ma sono convinto che la metà della salvezza sia raggiungibile. Dovremo fare le corse Lazio e Job Nervi personalmente, in quest'ultima occasione, affronterò una ritmazione particolare, essendo costretto a fare i conti l'equipe bisognerà, ma è chiaro che penso anticipatamente agli infrasett del Worker's Bogliasco».

«Giumin» Di Bartolo

Per il suo in campionato, il calendario riserva a Morbelli la difficile partita con il Casenergia Savona, ma l'allenatore biancoceleste non si spaventa ed assicura che Collina e compagni daranno del filo da ai più quotati biancorossi.

Ancora il tecnico: «Nella piscina Colombo il 'fattore casalinga' si avverte moltissimo, dato che l'afflusso pubblico è sempre notevole, però noi affronteremo la formazione di Cecchi decisi a strappare un risultato favorevole. Fortunatamente dopo la trasferta e il recupero con il Civitavecchia, il torneo osserverà un periodo di sosta e sarà il momento buono per perfezionare la forma atletica i miei giocatori.

Infine, Morbelli è alle prese con il problema-Gandolfi e tenterà di convincere il portiere a giocare i rimanenti partite del campionato stante le sue imperfette condizioni fisiche: «Ho un immenso bisogno di lui e spero proprio che Roberto faccia uno sforzo e continui a sacrificarsi per il Worker's Bogliasco. Per conquistare la salvezza un portiere del suo calibro è pressoché indispensabile».

Aldo Costa

GLI ARBITRI DI SABATO

Questi gli arbitri delle partite programma sabato prossimo (secondo di ritorno).

Serie A1 (ore 17,30) — Casenergia Savona-Worker's Bogliasco: Castrì e Finale; Pro Recco-Canottieri: Picchetto e Grasso; Lazio-Civitavecchia: De Stefano e Fiorentano; Posillipo-Arco Camogli: Maggio e Ricci; Ortigia-Rari 1904: Tomasso Pisacane e Gavello; Pescara-Job Nervi: Longo e Raffaele Coppola.

Serie A2 (ore — Sori-Amalfi: Biavati e Grandini; Mameli-Arenzano: Pignataro e Viali; Fiamma Oro-Chiavari: Martoriello e Napolitano; Vomero-Como: De Barbieri e Ponchia; Bologna-Medical Systems Storia: Manzitelli e Tornabene; Caldarium-Volturno: Giraldi e Minervini.

E' stata fissata per sabato 8 marzo il recupero della partita Civitavecchia-Job Nervi (ore 17,30) e Caldarium-Sori (ore 11).

Domenica 9 disputeranno le partite quinta giornata campionato di pallanuoto riservato a giocatori delle categorie allievi. Il programma: Andrea Doria-Arco Camogli (Lago Figoi, ore 10), Sori-Crocera (Bocchetto, ore 10), Worker's Bogliasco-Chiavari (Bogliasco, ore 11), Systems Storia-Arenzano (Lago Figoi, ore 11), Casenergia Recco (corso Colombo, ore 11).

Calcio donne Rapallo perde la Urraci

RAPALLO — Appuntamento della serie della C calcio femminile, il Rapallo ha affrontato in amichevole la Giovane Olimpia Busalla: il derby del campo Gallotti s'è concluso col risultato di parità (1-1).

La compagine rivierasca deve lamentare l'infortunio della sua giocatrice più rappresentativa Fabiana alla navigini che dovrà saltare i prossimi impegni campionato.

Domenica ventura, infatti, sono in programma i tre recuperi dell'ultima giornata del girone di andata e ad essere impegnate saranno proprio le formazioni rapallesi e busallese.

La Giovane Olimpia sarà far visita alla capolista Igliato Torino, il Rapallo è impegnato terreno del Centro Abbigliamento

Si disputerà anche Juventus-Giuglia Lauretana (si sono già svolte invece Sampierdarenese-Val e Bellavista 1-0).

(a. c.)

— Domenica svolgeranno gli incontri d'andata delle semifinali del torneo «Città di Zoagli». Il programma. Immobiliare Bellati Rapallo-Kiss Sport Sori (ore 9,15), Pegaso Zoagli-Sip Tigullio (ore 10,30). Le partite di ritorno sono in programma per domenica 9 marzo. Domani sera si svolgerà la riunione del consiglio direttivo Stella Sportiva Zoagliese (organizzatrice della manifestazione).

In campo 40 anni per dare grinta al Borgio

Unere: il ruggito del vecchio leone

— quando di tornare campo (a Zinola e nello scontro diretto Celle), squadra sempre vinta, subire Giuseppe Unere, 40 anni, del Torino, allenatore-giocatore Borgio Verezzi (capolista solitario del girone B di dovrà però la prossima gara casalinga Sciarborasca. Spiega Unere: «Nell'incontro col Celle, procurato brutta distorsione e un ginocchio. Sono a riposo da alcuni giorni, per domenica potrò farcela».

Giuseppe Unere

Il Borgio schiera l'attacco più prolifico girone (39 reti): portano firma dei gemelli gol finora (11 Di Masi, che ne hanno realizzato 13 ciascuno. Gli unici pros (se così si possono chiamare, visto che la squadra è da sola al comando), riguardano la difesa che, 18 partite, ha subito 19

«Ho pensato che la mia esperienza potesse servire, per dare maggiore sicurezza ai miei ragazzi, e ho deciso di tornare in campo. I meriti per il primato, però, vanno fra tutti».

Per il Borgio Verezzi, sarà finalmente la volta buona? I rossoblù da diverse stagioni, ormai, tentano (finora con poca fortuna) la scalata alla Prima Categoria. L'anno scorso ci fu l'appendice degli spareggi, con Pietra Sport e Loanesi. Ricorda Unere: «Alla fine passò la Loanesi. Il girone B è certo i più impegnativi della Seconda. Anche quest'anno concorrenti e siamo aggueriti, dobbiamo di nuovo fare i conti con i "cugini" del Pietra Sport e, finale ci sono anche Celle, Lavagnola e Albe Docilia».

Unere giocato in nel Torino, schierato nel ruolo di terzino d'attacco. «Nella mia lunga carriera ho cambiato diverse maglie: dopo la cessata grenata (indossato quelle Catania, Piacenza, Livorno, Novara, Taranto, Ancona. Dopo trasferimento in Riviera, ho giocato anche nelle file della Nolese e della Loanesi». Una carriera lunghissima, che si è ancora conclusa.

Unere spera di togliersi altre soddisfazioni col Borgio Verezzi. «Quella più grande sarebbe certamente il salto di categoria, un traguardo che la inseguo da oltre dieci anni».

Il torneo sta entrando nella fase decisiva. Dopo la casalinga lo Sciarborasca i rossoblù viaggeranno a Portovado. Si tratta due incontri abbordabili punti, il bottino di quattro punti, il Borgio Verezzi potrebbe spiccare il volo. Conclude Unere: «Purtroppo dovrò rinunciare ad alcuni titolari. Quest'anno, sono ancora riuscito a schierare stessa formazione.

m. f.

Un terzetto lotta ad armi pari per evitare la retrocessione

Se la Samm vuole salvarsi sono vietati altri passi falsi

— Ripresa marcia, la Sammargheritese, pareggiando domenica scorsa proprio campo con la Valanese, un punto molto importante. Il tifosi si augurano che ai di là delle assenze non debba essere rimpianto troppo quell'attimo distrazione che è costato il gol del pareggio.

Era, questa, partita casalinga in che doveva dare arancioni un piccolo prezioso vantaggio qui fine campionato, infatti, il cammino di Sammargheritese (18 punti), Castellina (18) e Rosignano (17) procede in perfetta sincronia a tutte e tre fuori e tutte tre in casa.

Domenica prossima, tanto per cominciare, questo (due loro saranno a fine stagione condannate a tener compagnia Rapallo in Promozione) è atteso difficili trasferte. La Sammargheritese gioca a Santa Croce sull'Arno, sul una Cuciolepilli tanciatissima all'inseguimento della capolista Spezia; il Castellina è ospite della Valanese; il Rosignano dovrà vedersela con la Cerretese, quarta forza del campionato.

A Santa Margherita sanno bene che la partita di domenica è di quelle che fanno pesare il nelle la Cuciolepilli e trenicamente la miglior formazione del girone. Gli arancioni partono però con l'intenzione di portar via un risultato positivo benché il pronostico sia abbondantemente chiuso.

«Arrivati a questo punto, non serve fare troppi calcoli — dice l'allenatore Mario Alfanni — occorre invece muoverci costantemente in classifica. Loro sono fortissimi, ma noi abbiamo rabbia in e non partiamo battuti».

altri impegni esterni sembrano più abbordabili, ma conviene anche il mister arancione: «A Sarzana e a Rapallo giocheremo ad armi pari, anche se si tratta di due derby, cioè partite prendere con le molle».

Per quel che riguarda le gare casalinghe, sulle quali le tre formazioni puntano quasi tutte le loro chances, il calendario riserva alla avversari di rango si comincia con il Cecina, poi tocca alla capolista Spezia, Pietrasanta e al Castelfiorentino.

Leggermente più facile il ruolino del Castellina, che sul campo amico affronterà, nell'ordine, Certaldo, Pietrasanta, Cecina e Viareggio. Il Rosignano ospiterà Valanese, pallo, Spezia e Poggibonsi.

«In casa, la Samm deve commettere più passi falsi — dice Gianni Massa, un allenatore del grosso esperto di salvezze raggiunte filo di —, gli arancioni possono farcela, non mi sembrano affatto inferiori a tante altre formazioni. Dovranno lottare però fino in fondo. Le squalifiche-fiume due giocatori esperti Affanni e Pellini rappresentano un grosso handicap, la determinazione spesso superano calcoli che sembrano a prima vista inoppugnabili. La Samm ha un'arma chiama Righetti: deve sfruttato di più».

Il figure Motto, allenatore del Castelfiorentino, incontrerà gli arancioni all'ultima giornata. «Spero che per quella data le due squadre al sicuro. La Samm sempre ha i per farcela, sempre che squalifiche e infortuni non rallentino troppo il All'andata ci fecero sudare con una di pura molta intelligenza».

s. b.

Amichevole al «Broccardi» con il Derthona

LIGURE — Amichevole di lusso, oggi per la Samm. Gli arancioni ospitano (fermo alle 15) il Derthona.

i piemontesi, ultimi in nel girone A della C2, mandera campo una formazione di emergenza: diversi giocatori impegni lavoro non potranno infatti presenti al «Broccardi». Anche l'infermeria è discretamente affollata. Paolini è a riposo a causa dello stramento a Certaldo, Paolini e Casazza hanno problemi alle caviglie. Simoni è influenzato. Questi ultimi tre dovrebbero però a disposizione mister per la trasferta di Santa Croce sull'Arno, unitamente a Vivaldi.

— Sergio Onecco e Pietro Venticinque, del Marassi, hanno vinto il titolo ai campionati italiani riservati alla categoria «cadetti», svoltisi a Lucca. Onecco (già campione nella categoria 72 kg) ha spuntata nella categoria 76 kg, mentre Venticinque s'è imposto tra gli kg.

GOLF - Molti tornei sui green

Al «Tigullio» vince Spasetti

RAPALLO — Per gli appassionati liguri di golf è una settimana molto intensa, sui green regionali le manifestazioni si stanno susseguendo a pieno ritmo e i giocatori hanno a disposizione occasioni per mettersi luce.

Sul campi del Golf Club Rapallo s'è appena disputato il tradizionale Trofeo Tigullio (patrocinato dalla Pedergolf) cui hanno preso parte 150 concorrenti in tre categorie (anziché le classiche quattro) a seconda della penalità partenza: competizione ha rispettato solita formula medal e s'è svolta su un percorso di competizione buche. Nella prima classe (handicap limitato fino a 12) il vincente è andato ad Alberto Spasetti con 67 i punteggi parziali, 132 il totale) che ha preceduto nell'ordine Franco Corsani (70, 67, 137), Giuseppe Milici (73, 69, 140), Antonio Biglietti (68, 73, 141) e Alessandro Bolgè (71, 70, 141), mentre il primo premio lordo è stato appannaggio di Massimo Bolgè (153).

seconda classe (handicap limitato da 13 a 28) la vittoria è andata a Francesco Legnani (70, 67, 137) a nella mia sono giunti Tonino (64, 70, 134), Anna Zanchi (83, 76, 137), Vincenzo Prelolongo (primo senior con 68, 71, 137), Alessandra Legnani (68, 75, 139). Infine nella terza (handicap oltre 28) Angela Peace (68, 65, 131) ha preceduto davanti a Donatella Mainero (68, 133), Giorgio Borghi (68, 66, 134), Iannone (68, 69, 137) e Stefano Sadowsky (68, 71, 137).

Sabato e domenica prossimi presso il circolo rivierasco è in programma la fase eliminatoria della Coppa Commissione Sportiva (medal, 18 buche, categorie, handicap) e chi partecipare dovrebbe rivolgersi alla sede di via Monali 277 (tel 0185/57187 oppure 50218).

Al Golf Club stesso era in programma la Coppa d'Inverno (medal, 18 buche, due categorie, handicap) che ha riscosso un buon Nella prima classe (handicap riservato a 18 per gli uomini e 28 per signore) la vittoria è andata a Ugo Piccardo che ha battuto Marco Berio (68) e Luca Roccatagliata (70), mentre nella seconda (handicap riservato do 18 a 28 e da 28 a 36) il più bravo di tutti è stato Elio Mercatini (66) che ha superato Mario Bonelli (68) e Giancarlo Santamaria (68). I premi speciali sono stati appannaggio Pietro Massa (primo senior con 68), Marina Scaramuccia (prima signore con 70) e Andrea Esposti (primo supersenior con 73). Sabato turo si disputerà la Pro-Am «Vivaldi vita» il cui incasso sarà interamente devoluto alla Lega Italiana la lotta contro i tumori. Informazioni ed iscrizioni occorre telefonare al 010/9111817.

Infine presso il Golf Club s'è disputata la Coppa Presidenti che ha osservato formula su tracciato buche (giocatori con handicap iniziale). Nella prima categoria ha visto Alessio Urbani davanti a Nino Lucchesi (72) e Fabrizio Lelo di (75) mentre il primo premio lordo è stato a Marmo Durante. Nella seconda categoria s'è imposto Paolo Margiglia (87), nella sua sono giunti Silvio (72) e Tiziano Mancini (78). I premi speciali sono toccati a Cristina Costa (prima signore con 76) e Mario Grossi (primo senior con 76).

Infine nella categoria riservata ai soci vittoria Gianfranco Longo (85) davanti a Agostino Passadore (83) e Delleplane il prossimo weekend disputerà la Coppa Muratti (medal, 36 buche, due categorie), gara trentesima della Pedergolf, per le telefonare al 0142/580812.

s. b.

GIOVANILI - L'Entella batte il Siena nel Torneo Berretti

Caperanese: poker di vittorie

Al «Città di Lavagna», nella categoria Allievi, ci sarà anche il Rijeka

Mentre i campionati regionali e provinciali proseguono il loro corso, la Fossese ha completato l'organizzazione «Torneo internazionale Città di Lavagna» che si svolgerà il campo nel periodo pasquale.

Rijeka & C — Il 30 e 31 prossimi si disputerà la prima edizione del «Torneo internazionale Città di Lavagna» che vedrà impegnati giovani calciatori delle categorie allievi esordienti. La manifestazione viene organizzata Fossese (con il patrocinio Regione, Provincia di Genova, Comune Lavagna) e si articola in due quadrangolari paralleli: nel torneo riservato allievi ci jugoslavi del Rijeka, la Rappresentativa ligure mister Ivaldi, la Lavagnese e la Fossese, mentre tra gli esordienti di fronte Multedo, Caperanese, Lavagnese e Fossese.

La presenza del Rijeka conferisce un piccolo d'internazionalità torneo, sarà interessante vedere all'opera selezione di Ivaldi in cui confluiranno i golden-boy calcio professionistico e dilettantistico che estende da Ventimiglia a La Spezia, gioca la eliminazione diretta. la domenica di Pasqua si svolgeranno le prime partite con gli esordienti in vetrina mattino allievi al pomeriggio il programma dettagliato e il seguente: Fossese-Multedo (ore 10), Caperanese-Lavagnese (ore 11), Rijeka-Fossese (ore 15), Rappresentativa ligure-Lavagnese (ore 16). Lunedì dell'Angelo volta delle finali.

Il torneo verrà riproposto anche negli anni a venire? Nucera, presidente dice: «Ceriamo. Siamo lieti del successo della manifestazione, piano piano cercheremo di allargarla e comunque siamo già soddisfatti per aver realizzato questa prima edizione».

Brevi biancocelesti — Nel Torneo Berretti l'Entella di mister Castelletti ha vinto il match casalingo il Siena con il classico punteggio di e le reti sono state realizzate dal solito Bertolucci (un fuori un po' speciale) e dal bravo Costa. I biancocelesti si comportati bene anche tra allievi regionali pareggiando per 1-1 sul terreno dell'Orione (per la squadra Comini è andato a segno il bomber Paolo Burani), ma si letteralmente separati tra i giovanissimi provinciali rifilando un secco 3-1 alla Calvarese (tripletta vincente scalenato Cristian Zerega). Da registrare infine i pareggi ottenuti dai chiavaresi nei tornei dienti (0-0 e Rapallo con gol annullato a Cereghino) e mini-esordienti (1-1 sul campo Pro Recco).

Ko-pieno verdeblù — Per le formazioni provinciali della Caperanese è weekend sensazionale con un per vittorie le ricordiamo che la prima squadra battuto anche a Vallesturla Necchi). Davanti ad un pubblico numerosissimo gli under 18 hanno battuto Fontanabuona nel big-match della giornata (3-0, del valligiano al guadagnando il comando della classifica (2 punti contro i fontanini), ma anche le altre compagini verdeblù hanno conquistato importanti affermazioni: gli allievi hanno fatto a Riva Trigoso (3-0, gol di Brundi, Cesarano e Antirovo), i giovanissimi hanno espugnato il campo della Orasso (3-0, reti Sacigalupo e Cunco), gli esordienti hanno superato la Sammargheritese (3-0, doppietta di Calcagno).

s. c.

Regata Albaro la Ddr domina la prima prova

GENOVA — Sullo specchio acqueo antistante il Lido di Albaro s'è disputata ieri la prima regata della tradizionale «Settimana di Genova» (mare calmo, vento di tramontana 10 m/secondo) con una settantina concorrenti.

Le classifiche:

Flying Dutchman: 1. Berawsky (Ddr), 2. A. Lehmann (Ddr), 3. M. Lehmann (Ddr).

Star: 1. Fravemi, Gorostegui (Spagna), 2. Ferrarese.

Soling: 1. Schumann (Ddr), 2. Faviel, 3. Nauck (Ddr).

470: 1. Olsen (Svizzera), 2. Dale, 3. Trimming.

è in programma la seconda prova, con partenza alle ore 11.

(a. c.)

RUGBY - I genovesi avanzano in Coppa

Il Cus Vagabond è in semifinale

GENOVA — Il Vagabond Cus Genova centrato l'obiettivo della qualificazione alle semifinali Coppa Italia di rugby che disputerà nel prossimo mese di aprile.

Nei quarti finale i «cussini» di Dario Onesto hanno eliminato il Finim Cernusco sul Naviglio (superato all'andata (10-6) che ritorno: il valoroso match si è disputato al campo Leoncino. I genovesi hanno pieno per 19-6 e i punti sono stati realizzati Vignolo, Colandri, Gallimberti I, Onesto (una meta a testa) e Bertrotti (su penalty).

A Borzoli invece si è svolto il recupero del campionato di C1 tra Sestri Ponente e Dopolavoro Ferroviario Alessandria con i piemontesi che hanno prevalso con il punteggio di 22-13 i genovesi conducevano addirittura per 13-6 una meta Martino e Selvaggio, una trasformazione e una punizione di Curtoni, ma alla lunga hanno pagato l'esperienza di Petrone.

prossimo turno in programma gli altri due recuperi: Vagabond Genova-Valverice Recco (Leopoldo, ore 10,30) e Piacenza-Dopolavoro Ferroviario Alessandria.

Il torneo riprenderà il suo regolare il 9 marzo (rimarrebbero così in «arretrato» Dopolavoro Ferroviario Alessandria-Sestri Ponente-Sestri Busalla e Sestri Ponente-Sestri Busalla).

Calcio — In vista delle prossime partite del Torneo delle province, la rappresentativa del comitato chiavarese stasera un incontro amichevole con la Cogornese (Centro Scuola, ore 20,15). L'allenatore Ferreccio ha convocato Cereghino (Aurora Avis), Carbone e Boero (Bargagli), Orillo (Chiavari Calcio), Siguri, Lugardi e Delucchi (Cogornese), Casu e Cefou (Cosmos), Montucci, Dacosi e Rezzano (Lavagnin Junior), Barone e Quetroio (Sant'Ilario), Bariaro (Sanchiarinese), Gambarelli e i due Lagomarsino (Rutese), Bertonali e Bigiamondo (Riviera), Mazzoli (Tigullio), Schiaffino (Vecchia Chiavari).

Calcio — Un solo anticipo sabato della ventesima giornata del campionato di Promozione (girone B): si tratta di Canaletto-Molassana (campo Tanca di La Spezia, ore 14). In Prima categoria (girone C) si giocherà Imperia-Rivo Trigoso-Cosmos

HOCKEY - Per la di campi

Difficile a Savona l'attività giovanile

SAVONA — Dopo la clamorosa impresa degli juniores del Mobilcasa, terzi nelle finali nazionali indoor di Riccione, lo scorso fine settimana è stato di totale riposo per l'hockey savonese, che attende adesso la ripresa dell'attività all'aperto dopo i successi della stagione indoor.

La serie B, con Liguria, Avis Savona e tre compagini genovesi (Real, Cus, Offlimark), ripartirà il 16 marzo, mentre già in questo weekend torneranno di scena i campionati giovanili, con la squadra «ragazzi» del Liguria impegnata domenica a Pisa contro il Cus.

I giovani biancoblù dovranno giocare le prime partite in trasferta. E' infatti sempre fuori uso il «Lavratto» di Zinola, e permangono problemi nell'utilizzo del «Viola» a Finalborgo. Dopo lunghe trattative, è stato concesso il terreno alla domenica per le gare di B di Liguria e Savona, non (per adesso) il sabato per l'attività giovanile.

Proprio al «Viola», il Mobilcasa tornerà di scena nel torneo cadetto il 16 marzo, ospitando la Brixidese (mentre il Savona Avis sarà di scena a Novara).

I gravi disagi in cui da anni si dibatte l'hockey savonese sono al centro di una dichiarazione del presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza, dopo il «bronzo» del Liguria a Riccione. Ha detto: «E' giunto il momento di pensare davvero, e seriamente, anche ai problemi di questa disciplina, da sempre senza campo in città e nonostante questo sempre più emergente. I recenti risultati a livello nazionale dimostrano come le nostre squadre ottengano affermazioni incredibili se rapportate alla mancanza di strutture. Noi del Coni siamo molto sensibili al problema e intendiamo al più presto assicurare un nostro intervento affinché non ci siano più disagi».

Carlo Colla, tecnico del Liguria e delegato federale, ribatte: «Quasi a noi se anche il Coni ci avesse voltato le spalle. Noi tutti chiediamo soltanto che si valutino nella giusta misura tutti i nostri sacrifici, che durano da anni, e che si faccia il possibile, specie da parte dell'amministrazione comunale, per ricevere, coi fatti e non a parole, una situazione che ha dell'incredibile, dopo decenni di attività».

r. lig.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellino 10) Associazione «Il Campetto». Prezzo 6000. Ore 21 Concerto, musiche di L. Janacek e R. Strauss, orchestra d'archi Piccola Philarmonica. Dir. Roberto Tolomelli

POLITEAMA GENOVESE (via Marsala Peggio 19/ 583 594). Teatro di Genova. Prezzi: 20.000 - 11.000. Ore 21: Vestire gli ignudi di Luigi Pirandello - R.: Giancarlo Sepe - Int.: Mariangela Melato, Luigi Diberti - Comunità Teatrale Italiana.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30, tel. 583 594). L'opera di Giovanni. Prezzi: 25.000 - 18.000. Domani, ore 20.30: Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini, e Luciano Alberti ed Compagnia dei Nuovi del Carlo Felice, produzione e cura del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir. Roberto Abbado. Maestro coro Dante Onano. Orario casse: 10-12.30 15.30-18.30

SALA CARGNARO (viale Vito Elia 8 rosso - tel. 583 533). Circolo Mario Cappello. Prezzi: 18.000; 13000. Ore 20.30: Ore al 16, operetta di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. R. Luciano Cassini. Orario casse: 14.30-18.

TEATRO ALTONI (via Canevari 47, tel. 588 486). Teatro della Tosse. Prezzi: 9000. Domani ore 21: Concerto Jazz Trombone Albert Mangelsdorff, Sax e clarinetto John Surman. Orario casse: 9.30-13, 15.30-19

TEATRO CARGNARO (viale Vito Elia 8 rosso - tel. 583 533). Circolo Mario Cappello. Prezzi: 15.000 13.000. Domani ore 20.30: Ore al 16, operetta di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. R. Luciano Cassini. Orario casse: 14.30-18

TEATRO METASTASIO (via Cesare Battisti 231 - tel. 580 297) orario: 9600. Ore 10.30: Dall'universo al subconscio, la donna nel Cinema. Compagnia «La Chiave» di Campoligure.

TEATRO UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.317) Prezzi: 13.000 - 10.000. Domani ore 21.30: Recital, canzoniere Pasquale Bonsi. Orario casse: 15-20.30

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10) Associazione «Il Campetto». Prezzi: 6000. Ore 21: Concerto - Musiche di L. Janacek, R. Strauss - Orchestra d'archi Piccola Philarmonica - Dir.: Roberto Tolomelli.

TEATRO VERDI (via XX Settembre 36, tel. 582 137). Prezzi: 25.000 - 18.000; 12.000. Ore 21: Niente domande, spettacolo di Enzo Jannacci. Orario casse: 16-20.

CIRCHI

CIRCO MEDRANO (piazzale Kennedy, tel. 391 588). Prezzi: 20.000, 18.000, 16.000, 14.000 (ragazzi e invalidi metà prezzo). Ore 16-21 spettacolo. Prezzi 3000 (1000), dalle ore 10 alle 15 e dalle 17 alle 19.

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241): Pomodori verdi fritti alla fermata del treno. L. 8000.

ARISTON (vicolo S. Matteo): Rocky IV. L. 9000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586.610): Nove settimane e 1/2. Dr.: 15, 16.50; 18.40; 20.30; 22.20 L. 8000.

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 586.419): Rambo-more L. 9000

DORIA (via Cesarea 11, tel. 585.868): Mediterraneo bis. Ver. 16 L. 7000.

GRATTACIELO (p. Dante, Tolla, L. 6000. Dr. 14.40; 17; 19.05; 21.10.

IDEAL (corso Monegaglia, tel. 880.880): riposo.

LUX (via XX Settembre): Risposta della guerra. Dr.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

MARIN (corso Aurelio 6, tel. 091 000): Tangel. L. 8000

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 366 296): Una spina nel cuore. Dr.: 15, 17, 18.50 20.40; 22.40 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre): Risposta della guerra. Dr.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.40; 22.30

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564 849): Troppo forte. L. 6000

PALAZZO (piazza S. Cosimo, tel. 585 512): Ginger e Fred. Dr.: 15, 17, 18.50 20.40; 22.40

SUPERCINEMA (via Cesare Battisti 9r, tel. 587 738): Sempre più vicini di una signora. L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.317): Rocky IV. Dr.: 15.10, 17.10, 19, 20.50; 22.40 L. 8000

VERDI (via XX Settembre 36, tel. 582 137): Commando. Dr.: 16.30, 18.10, 20.20, 22.30 L. 7000.

PRIME VISIONI

CENTRALE (via G. Vivaldi, tel. 580 200): La sfida smeraldo.

CHIAMBERA (via Chiabrera, tel. 261.896): Lady Diamante.

CRISTALLO (largo Zecca): Bellissimo.

SUPERBA: Pomodori verdi.

SECONDE VISIONI

[illegible] (via Vittorio Tl): Storie di donne.

ITALIA: Il commissario Lo Gatto.

NUOVO FILM STORTI: Sale de bille i cavalieri del Re-d'Ovest.

OLIMPIA: Amici del cinema: [illegible] nuovo.

A.R.C.: Il pianeta - Cobra pianeta sulla [illegible]

ASTORIA: Rambo II.

ELDORADO: Desideri bollenti.

SPLENDOR: Diggers di desiderio.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY (di Pedemonti Antonelli - Piazzetta Cella in argomento.

VERDI: La morte del 1/01.

PEGLI

EDEN: L'ultimo sole d'estate.

NERVI

SAURO: Amici miei, atto III.

PEGLI

EDEN: L'ultimo sole d'estate.

ARENZANO

ITALIA: Marino salvagli's.

CHIAVARI

ASTOR: Commando.

CENTRO: Target.

EMPORIO: Ginger e Fred.

NUOVO: Cacciatori e avventurieri.

CAMPOMORONE

AURORA: Highlander.

RAPALLO

EMPORIO: Ginger e Fred.

ITALIA: Target.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Una del cinema.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Target.

DIANA: Rocky IV.

ELDORADO: Il postino suona a 1/2.

JOLLY: Porno signore Tibaldi.

ARIA: Troppo forte.

FILMSTUDIO: L'ingorgo di guai.

ALASSIO

COLOMBO: Rocky IV.

PIFFI: Troppo forte.

ALBENGA

ASTOR: Non è tutto rosso.

AURORA: Tamaloca erotica.

CRISTALLO: Non è tutto rosso.

CAIRO MONTENOTTE

ARIA: Scuola guida.

FINALE LIGURE

ORIENA: Colpi di fulmine.

LOANO

LOANESE: Estate gira.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Giungla.

VARAZZE

TEATRO: Sospettissimo Cobra.

IMPERIA

CINEMA

DANTE: Ritorno al futuro.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Non è tutto rosso.

CENTRO: Non è tutto rosso.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Runaway.

BORGHETTO

OLIMPIA: La spina del 181.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 71.671): Rocky IV.

CENTRALE: Il postino suona a 1/2.

ORFEO (c.so Matteotti 156, tel. 82.333): Bonus cervicali.

SANREMESE: Riposo.

ZETA: Ginger e Fred.

In piazza Terralba - Domani all'Alcione Mangelsdorff e Surman

Genova, si apre con il jazz nuovo spazio per la musica

Albert Mangelsdorff

GENOVA — [illegible] sera, alle 21, al teatro Alcione, si terrà un concerto di due tra i più [illegible] jazzisti europei, Albert Mangelsdorff e John Surman. Lo spettacolo è [illegible] ganizzato dal «Goethe Institut», dall'«Ellington Club» e dal «Teatro della Tosse». [illegible] l'iniziativa, ieri mattina, nella [illegible] dell'assessore Cramaci, il presidente Franco Monteverde ha [illegible] annunciato che [illegible] inaugurerà [illegible] prossimi mesi una nuova sala destinata ad ospitare i concerti [illegible] giovani musicisti jazz.

Il [illegible] spazio, [illegible] a [illegible] una speciale [illegible] na musica dall'Istituto Cramaci, sarà in piazza Terralba e per la programmazione [illegible] spettacoli [illegible] gestione in collaborazione con l'«Ellington Club». «Partiremo *praticamente sul jazz* — ha detto Franco Monteverde — *ma intendiamo estendere l'invito a tutti i gruppi che suonano altri generi musicali. Crediamo, con questa iniziativa, di rispondere ad alcune esigenze più diffuse tra i giovani ai quali la città non è destinato alcuno spazio».*

La sala, che è in via di allestimento e avrà una capienza di circa 70 posti, [illegible] inaugurata [illegible] fine [illegible]. I concerti [illegible] terranno il venerdì sera. Lo spettacolo [illegible] domani sera [illegible] sorta di ghiotto invito a tutti gli appassionati della musica jazz.

Albert Mangelsdorff, trombonista tedesco, [illegible] da molti anni [illegible] i migliori specialisti del suo strumento in campo mondiale. [illegible] collaborato in [illegible] con i più grandi musicisti europei e americani tra i quali il batterista [illegible] E. Jones (con il quale s'è esibito nella scorsa [illegible] del festival [illegible] Villa Imperiale) e il pianista Wolfgang Dauner. [illegible] inoltre partecipato a registrazioni e [illegible] del gruppo composto da altri tre noti trombonisti, Kay Winding, Watrous e J. Wingham.

L'inglese [illegible] Surman [illegible] è soprano, clarinetto basso, sintetizzatore e piano) è musicista tra i più originali e creativi nell'attuale [illegible] musicale europea [illegible] e internazionale. Figura chiave nell'ambiente musicale britannico fino dagli [illegible] Sessanta (nel trio [illegible] Stickmore e Osborne, [illegible] Stan Tracey e K. Tippet) [illegible] all'evoluzione del [illegible] baritono, [illegible] linguaggio assolutamente originale nel quale sono [illegible] i riferimenti al patrimonio folkloristico della sua terra.

In anni recenti Surman ha fatto parte dal [illegible] M. Vitous, intensificando l'attività di composizione di musiche [illegible] il [illegible] e il balletto (con la coreografa Carolyn Carlson). Con la [illegible] norvegese Karin Krog ha inciso il suo ultimo disco «Such Winters of Memory». La collaborazione [illegible] Mangelsdorff e Surman risale [illegible] Anni Settanta [illegible] ma la formazione [illegible] un [illegible] più o [illegible] stabile è più recente.

Con [illegible] Mangelsdorff, Surman ha contribuito in questi anni a portare il jazz europeo oltre la dimensione continentale, conferendogli nuova dignità. La prima apparizione ufficiale [illegible] duo Mangelsdorff e [illegible] è avvenuta al festival «New Jazz» di Moers. Il successo ottenuto in quell'occasione li ha [illegible] vinti a proseguire sulla strada della collaborazione.

[illegible] Grendene

A Sanremo «La Collezione»

Sbragia-Ralli con un Pinter

Giovanna Ralli da domani a domenica a Sanremo con Sbragia

SANREMO — *Il commediografo inglese Harold Pinter sarà il mattatore del weekend sanremese di prosa.* [illegible] compagnia [illegible] *Giovanna Ralli e Giancarlo Sbragia, tra domani e domenica, metterà in scena al teatro* [illegible] *quattro repliche* [illegible] *collezione, uno* [illegible] *cavalli* [illegible] *taglio* [illegible] *Pinter.*

Nelle stagioni scorse, a Sanremo, era andato [illegible] *con successo, sempre di Pinter, la commedia L'amante, uno dei* [illegible] *lavori più famosi.*

L'appuntamento [illegible] *di debutto* [illegible] *domani sera* [illegible] *21. Le repliche sono previste sabato pomeriggio* [illegible] [illegible] *recita riservata agli studenti),* [illegible] *bato alle 21 e domenica* [illegible] *riggio in matinée, alle 16.*

Con la [illegible] *e Sbragia, che cura anche la regia, la compagnia* [illegible] *anche della partecipazione straordinaria di Gianni Santuccio,* [illegible] *nome notissimo del nostro teatro* [illegible]

Pinter, formatosi alla Royal Academy of Dramatic Art, dopo un'esperienza come at- [illegible] *(con lo pseudonimo di David Baron), inizia a 27 anni la sua avventura di commediografo* [illegible] *un testo piuttosto* [illegible] *celebre, La* [illegible] *scritto nel 1957.*

Quello [illegible] *andrà in* [illegible] *domani sera* [illegible] *Casinò fu scritto nel 1982 e riprende i toni cari all'autore inglese: personaggi posti* [illegible] *situazioni di isolamento, quasi senza tempo, dialoghi introversi e un po' esoterici, drammi esistenziali e responsabilità* [illegible] *ciali individuali.*

Temi che [illegible] *ripeteranno con frequenza nell'opera* [illegible] *Pinter.*

b. ma.

APPUNTAMENTI FLASH

Jannacci arriva al Verdi: «Niente domande»

GENOVA — Questa sera, [illegible] 21 al teatro [illegible] via XX Settembre, Enzo Jannacci presenterà il [illegible] spettacolo intitolato «Niente domande». [illegible] cantautore [illegible] [illegible] la [illegible] 8 febbraio, [illegible] il concerto [illegible] stato cancellato all'ultimo minuto a causa di un contrattempo.

GENOVA — Questa sera, [illegible] 21, all'Oratorio di San Filippo, [illegible] terrà un concerto della [illegible] diretta dal maestro Roberto Tolomelli, docente di esercitazioni orchestrali presso il Conservatorio [illegible] «Campiani». [illegible] L'Orchestra eseguirà «Idillio» per orchestra d'archi di Janacek e [illegible] studio per [illegible] [illegible] Strauss.

GENOVA — Questa [illegible] alle 21, al Louisiana Jazz Club si esibiranno [illegible] gruppi di Genova: «Dixie Lords», «Banjo [illegible]» e il Quartetto Canali Marchini che sarà affiancato dal pianista Andrea Pozza.

I prezzi dei biglietti per lo spettacolo sono: 25.000, 15.000 e 12.000 lire.

GENOVA — Questa [illegible]

Enzo Jannacci

alle 19,30 sulla [illegible] Rai della Liguria [illegible] so «Il [illegible] pescatore», [illegible] Ragusco, Bruno Ferrarcisio e Massimo Marchelli. La trasmissione comprende la seconda parte delle special «Blue jeans, blu Genova», un intermezzo di cabaret di Roby Carletta e un incontro con Enrico Ghezzi che da anni cura e presenta la programmazione cinematografica della Terza Rete.

GENOVA — Questa [illegible] 21, all'Apostolato Liturgico, si terrà un concerto d'organo [illegible] Iotti. [illegible] programma musiche [illegible] [illegible] e Bach.

GENOVA — Questa sera, alle 20,30 e alle 22,30 al Filmstory di via Caffaro, verrà proiettato il film «I cavalieri dal [illegible]» di John Ford, nell'ambito della rassegna «Il western di John Ford: [illegible] trilogia della cavalleria».

GENOVA — Questa sera, alle 20,30 e alle 22,30 al cinema [illegible] Lumière verrà proiettato il [illegible] [illegible] di [illegible] con Albert Finney, [illegible] Courtenay e Edward Fox. La [illegible] è di Peter [illegible]

Luigi Cortese a dieci anni dalla morte

Una lezione-concerto rivela la «rivoluzione cortesiana»

GENOVA — [illegible] anni [illegible] scomparsa è stato ricordato, ieri mattina, [illegible] [illegible] con una lezione-concerto tenuta all'Università. Il [illegible] genovese Luigi Cortese. E' stata [illegible] professoressa [illegible] (docente [illegible] Conservatorio «N. Paganini» [illegible] Spezia) a ricostruirne la figura artistica e morale con [illegible] dettaglianza e [illegible] della vasta produzione comprendente opere teatrali, musica da camera e sinfonica.

[illegible] giustamente sottolineato [illegible] «mediterraneità» della stile cortesiana, [illegible] [illegible] una intelligente fusione fra la lezione di Casella e le aperture della scuola francese primo Novecento (Roussel fu autore particolarmente [illegible] da Cortese che gli dedicò un profondo studio critico [illegible] «Rivista Musicale Italiana» in un'epoca in cui l'artista francese era praticamente sconosciuto nel [illegible] Paese).

Interessante poi la rievocazione [illegible] punti letterari del compositore [illegible] riferimento, oltre [illegible] [illegible] significativi d'oltr'Alpe [illegible] Apollinaire) a figuri quali Boine, Montale e soprattutto [illegible] («A Genova — interviene lo stesso Cortese — nessuno sa chi sia»).

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 [illegible] gramma per ragazzi - Pegaso Kid, cartoni - Le grande barriere - Big Foot, ragazzo selvaggio, telefilm. 18,30 Pacific International Airport, telefilm; 19 Liguria Notizie; 19,20 Dite la vostra; 20 Calcio: Genoa-Catanzaro; 21,50 Il castello in Svezia, film; 23,30 Parlamano - Campionati mondiali: Jugoslavia-Usa.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Pattadella di quartiere, telefilm; 9,45 Tempo di cinema; 9,50 Buongiorno amico '86; 11 Parlamano; 12 Pussy Foca, telefilm; 12,30 Longstreet, telefilm; 13,45 Film; 15,30 Redazionale; 16 Gunsmoke, telefilm; 17 Riptide, telefilm; 17,50 Redazionale; 18,20 Angie, telefilm; 18,45 Teppel, cartoni; 19,10 Sally la maga, cartoni; 19,35 Time Machine, cartoni; 19,55 Lulù segnale tra i fiori, cartoni; 20,25 Le dolci pigiame, film (1958, comm.); 22,20 Tempo di cinema; 22,50 Parlamano; 23,50 La fossa dei dannati, film (1954, dramm.); 1,20 Hitchcock, telefilm.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Piccolo Uan, cartoni; 7,25 Sempre ragazzo straordinario, cartoni; 7,50 Richetty Rocket, cartoni; 8,10 Tra l'amore e il potere, telenovela; [illegible] Los Angeles: Ospedale Nord, telefilm; [illegible] I cento giorni di Andrea, telenovela; [illegible] pressazione, 11 [illegible] chio il prezzo, [illegible] 12 Bellezza Andrea, telenovela; 13 Richetty Rocket, cartoni; 13,30 Cybernella, cartoni; 14 Vivere, telenovela; 14,30 I miei figli: La mia vita, telenovela; 15,30 Vicolo Hospital, sceneggiato; 16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi [illegible] - [illegible] Chiacchiello - Cybernella - Piccolo Uan, cartoni; 18,15 Bellezza Andrea, telenovela; 19,30 James At 15, telefilm; 20,30 I miei figli: La mia vita, telenovela; 21,30 Longstreet, telefilm; 22,30 L'America in diretta, telefilm; 23,30 Il ricatto di un gangster, film; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 47, 50, 31, [illegible] — Ore 12,45 Chips, telefilm; 13,45 Notiziario; 14 Torrion, cartoni; 14,30 Macchina del tempo, cartoni; [illegible] Il segreto di Buddo, film; 16,45 I cento giorni di Andrea, telenovela; 17,40 Telefilm; 18,30 Il ritorno a Washington, telefilm; 19,30 Notiziario; 19,45 [illegible] [illegible], 20,15 Quando [illegible] bella [illegible] film; 22 [illegible] mia, telenovela, 23 Provaci ancora Lenny, telefilm; 23,30 Sexy al mare, film - Segue Non stop.

PAN TV

UHF 60 — Ore 8 Forza Super - Le bande dei rapaci, cartoni; 8,40 Superboy Black: Addestramento di gruppo, telefilm; 9 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 10 Selvaggio mondo animali: Lo struzzo, documentario. 10,30 Robot Trider G 7, cartoni; 11 Il sergente Preston, telefilm; 11,30 Nel gioco della vita, sceneggiato; 12,15 Kiss Kiss: [illegible] spettacol, situation comedy; 12,40 L'ispettore Sivey: Il lavoro non arriva, telefilm; 13,30 La piccola [illegible] Kip in trappola, cartoni; 14 Troppi mariti, [illegible] (1940, Usa, commedia). 15,20 La banda dei rapaci - Forza Super, cartoni; 16,10 Supercop Black: Il miglior uomo del Giappone, telefilm; 16,35 Robot Trider G 7, cartoni; 17 Il sergente Preston, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera Follies, cartoni; 18,10 Selvaggio [illegible] animali: [illegible] di un [illegible] documentario; 18,55 L'ispettore Sivey: Sivey decide, telefilm; 19,30 La piccola Nell: Una colpevole scoperta, cartoni; 20 Partenza con te, sceneggiato; 20,45 Perdonami se ho peccato, film (1952, Usa); 22,15 Kiss Kiss: Il ricordo [illegible] situation comedy; 22,40 Le [illegible] [illegible] comm. Maigret: Maigret e l'assassino, telefilm; 23,30 La grandi battaglie: La battaglia di Midway, documentario; 24 Dick Carter lo sbirro, film [illegible]; 1,30 Viaggio con l'avventura: Galapagos: Un mondo perduto, [illegible] mentario

TELEARCOBALENO

UHF [illegible], 41, 55 — Ore 10,30 Accendi un'amica, [illegible] al proposito per la famiglia; 13,15 Zoom Tg-Pomeriggi; 14 Mariana, il diritto [illegible] nascere, telenovela; 14,30 Cuore di pietra, telenovela; 15 [illegible] d'oro, telenovela; [illegible] Natalia, telenovela; 17 Fotoshà... [illegible] sei?, telenovela; 17,30 Doc [illegible] Story - Gotchman II e Flasher, cartoni; 19,20 [illegible] Tg-Pomeriggi; 19,40 Mariana, il diritto di [illegible] 30,05 [illegible] sei?, telenovela; 20 [illegible] di pietra, telenovela; 21 Natalia, telenovela.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, [illegible], 27 — Ore 9 Spazio [illegible] telefilm, [illegible] In casa [illegible] collina, sceneggiato; 11,30 [illegible] Shop, [illegible] d'acquisto; 12 Il [illegible] del Bambi, telefilm, 13 Gingulaser, cartoni; 13,45 Video Shop, proposte [illegible]; 14,30 Vetrina d'arte e prezzi; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi: La banda dei ranocchi - Polizia Story - Starzinger, cartoni; 19 Primocinema; 19,10 Inchiesta, (r[illegible] 19,40 Mercato mobile, [illegible]; [illegible] L'assistente sociale fuma papà, film (1981, commedia). 22,15 Bar sport, programma sportivo-musicale dei giovedì, 23 Inchiesta, trasmissione (replica); 24 Cinema dei giovedì: Quattro per gli inglesi, fam. avventuroso.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 58 — Ore 16 Bestar - Bancoramax; 17,50 Musicale; 18,15 Spettacolo, telefilm, 18,40 Il cavaliere solitario, telefilm; 19,05 Cartoni; 19,30 Due americane scatenate, telefilm, 20,25 Notiziario; 20,30 I sette navigatori della spuma, film; 22 Redazionale; 22,20 La carta di Re Artù, film, 23,50 Due sposi [illegible] scatenate, telefilm; 0,40 Film notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 9,30 Andiamo al cinema, rubrica. 9,35 Matilde non Cando 7. 11,40 All'ombra del grande cedro, telefilm, 13 Disperatamente tua, telenovela, 13,30 Nel regno dei cartoni, cartoni; 14 I giovani lupi del Texas [illegible] Uniti, western); 15,40 Operazione ladro, telefilm; 17 La battaglia dei pianeti, cartoni; 17,30 Nel regno dei cartoni, cartoni; 18,30 Disperatamente tua, telenovela, 19 All'ombra del grande cedro, telefilm, 19,56 Cronache del cinema, rubrica. 20 La battaglia dei pianeti, cartoni. 20,30 Il cittadino si ribella, film, dramma, psicologico. 23 Bici Pass, rubrica di sport. 23,50 Intervallo di mezzanotte; 23,55 Canale 7 non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Rubrica in diretta. 14,30 Bentaring; 15 Documentario; 16 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Magia cartonevisiva. 19 Bentaring. 19,30 Speciale spettacolo, rubrica. 20 Tg-Trio; 20,30 Documentario; 21 Mondo di mezzanotte. film - Non stop.

CANALE 31 - [illegible]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 14 Vendita promozionale; 15 Novelli; 18,30 Dieci magnifici cavalieri, cartoni, 17 Il cavaliere solitario, telefilm, 17,30 Bentaring, film, 19 Vendita promozionale; 19,10 Bentaly Jones, telefilm. [illegible] Tg; [illegible] Disperatamente tua, novela; 21,50 [illegible] parlar - Rubrica pubblicitaria, film.

TV FRANCESI

FR 1

[illegible] 10,15 Antiope 1, 10,45 Cinque vecchie; 11,45 Le Une chez vous; 12 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 [illegible] Belles; 14,35 Reprise: Les animaux du monde. Un espion chez les fourmis; 15,05 A votre santé; 15,25 Quarté en direct de Vincennes; 15,35 A coeur ou à raison; 16,25 Cinque-vecchie, variétés, dessin animé, etc.; 17,25 Bérit Salvator [illegible] Mésaventures de Paris;

A 2

Ore 6,45 Télématin; 10,30 Antiope; 11,30 Les rendez-vous d'Antenne 2; 11,35 La télévision des téléspectateurs; 12 Journal et météo; 12,05 Jeu. L'académie des [illegible] 12,45 Journal; 13,30 [illegible] La [illegible] pleure; 14 Aujourd'hui la vie. Chicane et alcools: Afrique du Sud; [illegible] Feuilleton: Hôtel.

Corso [illegible] si rivolge a Berlusconi

SANREMO — Per cercare [illegible] salvare il corso fiorito, l'Azienda autonoma [illegible] Soggiorno di Sanremo si rivolgerà a Berlusconi, proponendo la manifestazione a «Canale 5»: lo ha detto ieri il presidente dell'azienda Vittorio Bevere. Si dà comunque [illegible] per scontato [illegible] la manifestazione [illegible] potrà essere fatta entro l'anno. «Fare il corso fiorito in primavera [illegible] rebbe psicologicamente inutile», ha [illegible] giunto [illegible] Bevere.

L'ente ha [illegible] di rivolgersi a «Canale 5» dopo le risposte evasive avute dalla Rai che era stata investita da problemi nei mesi scorsi. Il corso fiorito, costituito da una decina di carri addobbati di tutte le qualità floricole della zona, avrebbe dovuto svolgersi nel mese di febbraio, in concomitanza [illegible] il [illegible] a dopo di [illegible].

Ma tutto si è arenato di fronte alla spesa: circa 200 milioni di lire per coprire i costi. La manifestazione era già saltata lo scorso anno per i danni arrecati [illegible] gelo [illegible] colture floricole.

Chiavari e il mondo del circo vogliono rendere omaggio allo studioso scomparso

Orfei: «Per Rivarola un museo anche a Roma»

[illegible] prezioso accumulato nell'arco [illegible] una vita, sarà raccolto nella città ligure ma si propone di duplicarne una parte

Nando Orfei

[illegible] — [illegible] Orfei, visto di persona e [illegible] gli sgargianti panni del domatore di tigri, il piuttosto di- [illegible] da [illegible] lo raffigurano i manifesti [illegible] [illegible] Cinquant'anni, fisico muscoloso, i capelli [illegible] nascosti da un berretto, quando [illegible] «in borghese» il fratello [illegible] Liana e [illegible] Orfei può [illegible] passare inosservato anche in [illegible] ad una folla di ammiratori. Però il personaggio [illegible] interessante, porta con [illegible] un po' della storia della più celebre dinastia circense italiana.

La [illegible] del circo [illegible] Nando Orfei (314 persone tra cui i [illegible] Ambra, 20 anni, e Paride di 33, 130 animali, [illegible] veicoli [illegible] roulottes) si è fermato [illegible] pochi giorni a Chiavari; attualmente, [illegible] al 3 [illegible], e a Savona, quindi fino al 9 sarà ad Arma di Taggia e dal 7 all'11 marzo a Sanremo.

Una tournée ligure dopo la [illegible] assenza che ha suscitato, in particolare durante la permanenza a Chiavari, [illegible] «domatore della televisione» un'ondata [illegible] ricordi. Qui infatti abitava e lavorava Pino Rivarola, il più [illegible] appassionato e storico [illegible] il mondo [illegible] circo abbia [illegible] avuto. Scomparso un anno fa, Rivarola era una singolare figura cittadina. [illegible] elementare, aveva avuto fin dall'infanzia [illegible] passione speciale per il mondo del circo riuscendo [illegible] entrare in confidenza coi «grandi» del tendone.

Giornalista (collaborò a diverse testate tra cui «La Stampa»), fotografo, uomo di spettacolo [illegible] si devono memorabili [illegible] come il [illegible] di Miss Balneare), [illegible] respinse sempre il titolo di marchese [illegible] avrà ereditato dalla famiglia, una delle più antiche [illegible] Chiavari e della Liguria. [illegible] ano [illegible] noi — [illegible] Nando Orfei con una punta di commozione — *io mi* [illegible] *ricordo quando, avrò avuto dieci anni e lui era poco più che adolescente.* [illegible] *vedevo esibirsi* [illegible] *nostri spettacoli e con/abitare con mio padre Paride e mio nonno Ferdinando».*

Col passare degli anni [illegible] passione di Rivarola si [illegible] [illegible] e profondo impegno. Al quale sacrificò tempo e risorse. E' [illegible] Orfei a ricordare: «*Non c'era occasione circense di rilievo, fosse il festival di Montecarlo* [illegible] *il debutto del circo Knie in Svizzera, che non lo vedesse in prima fila* [illegible] *filmare i numeri più* [illegible] *e più importanti.* [illegible] *gli anni, "Pino"* [illegible] *mise insieme un enorme patrimonio documentario, ma* [illegible] *più grande merito* [illegible] *stato quello* [illegible] *aver fatto capire* [illegible] *il circo è anche cultura,* [illegible] *il circo è anche arte».*

Proprio [illegible] patrimonio culturale [illegible] da [illegible] [illegible] in questi giorni [illegible] dibattito a Chiavari. In una mozione presentata dal [illegible] sigliere [illegible] Gori, [illegible] [illegible] il Comune acquisti il materiale e nel faccia un museo cittadino intitolato a Rivarola. Anche Orfei è d'accordo: «*Chiavari* [illegible] *fer qualcosa per ricordarlo: una tappa, un monumento, per il quale siamo disposti a contribuire anche noi, tramite l'Associazione Nazionale Circhi* [illegible] *Roma, della quale sono presidente. Quanto* [illegible] *museo, certo sarebbe* [illegible] *realizzarlo a Chiavari dove Rivarola visse e operò; ma se fosse possibile duplicare almeno il materiale* [illegible] *fotografico e aprire* [illegible] *permanente a Roma, le possibilità che l'immane opera di "Pino" venga conosciuta e apprezzata dal grande pubblico sarebbe assai maggiore».*

Marco Raffa

Dall'8 marzo la rassegna nazionale del Club Instabile

Cabarettisti alla sbarra a Genova con Ernst Thole che fa il buttafuori

Franca Valeri

GENOVA — La [illegible] edizione della «Rassegna nazionale del cabaret», ideata e realizzata [illegible] Club Instabile, [illegible] terrà a Genova a partire [illegible] 8 marzo.

La manifestazione si articolerà in nei spettacoli che [illegible] terranno il sabato, [illegible] teatro Verdi di Sestri Ponente. [illegible] serata [illegible] il [illegible] 29 marzo al teatro Garibaldi) con la partecipazione di Franca Valeri e Felice Andreasi.

«L'edizione 1986 della Rassegna nazionale del cabaret — hanno annunciato [illegible] un comunicato i responsabili [illegible] — *presenta significative novità».* L'idea dei promotori Pierluigi Delucchi, Filippo Menarno e Gianfranco Senarega è [illegible] aprire [illegible] spazio all'interno della rassegna riservato ai giovani artisti.

Tutti gli spettacoli [illegible] presentati da Ernst Thole. Offriranno sul palcoscenico [illegible] Verdi [illegible] [illegible] Ponente Cesare e Zuzzurro, Gigi e Andrea, Elio Greggio, Carlo Pistarino, Enzo Braschi, Vastano, Roby Carletta e Frate Antonino da Scasazza. [illegible] [illegible] colo Nico Fidenco.

Ancora [illegible] personaggi che hanno già raggiunto la popolarità attraverso trasmissioni come *Drive In*, ci saranno i giovani, da Bobo [illegible] a [illegible] Zuca, da «Il bagnino» a «Capra e Cavoli», a Malandrino e Veronica.

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA

153 PRIME PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE, ESCE A GRANDE RICHIESTA LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA", AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIU' RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DE "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME DA BIBLIOTECA CON PREFAZIONE DI LUIGI FIRPO. UN'INTELLIGENTE IDEA REGALO.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10) Associazione «Il Castello». Prezzo 5000. Ore 21 Castello, musiche di L. Janacek. R. Straub, orchestra dell'Orchestra Filarmonica. Dir. Roberto Telonelli.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio 19, tel. 883.595). Teatro di Genova. Prezzi: 20.000 - 11.000. Ore 21. Vestire gli ignudi di Luigi Pirandello - R. Guarnaccio Sacco - Int. Monografia Mapelli, Luigi Diberti - Compagnia Teatrale Rinaldi.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.339). L'opera di Genova. Prezzi: 25.000; 15.000. Domani, ore 20.30: Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini, F. Lucidano Allemandi, int. Compagnia dei Nuovi del Carlo Felice, orchestra e coro del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Dir. Roberto Abbado. Maestro del coro Dante Dibona. Orario casse: 10-13,30; 15,30-18,30.

SALA CARGNANO (Viale Villa Glori 8 rosso - tel. 583.533) Claudio Maria Cappello. Prezzi: 15.000; 13000. Ore 20,30. Ore 21 la, poesia di Dario Lombardo e Virginio Renzoni. R. Lubrano Cassaro. Orario casse: 14,30-18.

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 880 861). Tutte delle Feste. Prezzi: 5000. Domani ore 21: Cabaret Jazz. Trombone Albert Mangelsdorff, Sax e clarinetto John Surman. Orario casse: 9,30-13; 16,30-19.

TEATRO CARGNANO (viale Villa Gori 8 rosso, Tel. 583.533) Claudio Maria Cappello. Prezzi: 15.000; 13.000. Domani ore 20,30: Ore 21 la, operetta di Carlo Lombardo e Virginio Ranzato. R. Luciano Cassaro. Orario casse: 14,30-19.

TEATRO DI GENOVA (via Pammatone 15, tel. 581.548) - prezzi: 20.000 - 15.000; 10.000; 10.000 (ridotti a meno prima). ore 16-21 abbonati. Prezzo 2000 (1000), dalle ore 10 alle 19 (ore

CIRCHI

CIRCO MEDRANO (piazza Kennedy, tel. 561.548) - prezzi: 20.000 - 15.000; 10.000; 10.000 (ridotti a meno prima). ore 16-21 abbonati. Prezzo 2000 (1000), dalle ore 10 alle 19 (ore

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 843.241). Fanno male anche mio. L. 6000.

ARISTON (viale B. Vestini) Rocky IV. L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 617) Apre pellicano e Ire. Or. 15 - 18.50; 18.40; 20.30; 22.20 L. 6000

CORALLO (via Vincenzo IV, tel. 566 619) Rendez-vous. L. 6000

DORIA (via Cornigliano 11, tel. 560 666) Mantenimento Tel. Vist 15 L. 7000

GRATTACIELO (p. Dante) Vietn. L. 6000 Or. 14.40; 17; 19.05; 21.10

IDEAL (Corso Monteverde, tel. 830 360) riposo

LUX (via XX Settembre) Proposito della donna Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

MARIN (corso Aurelio A. tel. 681 007) Tangeri. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 366 296) Una spina nel cuore. Or. 15; 17; 18.50; 20.45; 22.40 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre tel. 581.418). A cena con gli amici. L. 7000. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.40; 22.50

SUPERCITY (via [illegible] 131r, tel. 564 644) Tragico lotta. L. 6000

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 583 512) Ginger e Fred. Or. 15; 17; 18.50; 20.45; 22.40

SMERALDO (via Cornigliano 7, tel. 303 746) Vergine sedotta. L. 6000

SUPERMETROMOVIES (via Cesare Battisti, tel. 583 736) Sensazioni tascabili di una signora L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 21Dr, tel. 542 212) Rocky IV. Or.: 15; 17,10; 19; 20,50; 22,40. L. 6000.

VERDI (via XX Settembre 28, tel. 562 137). Continuato. Or.: 15,30; 18,10; 20,30; 22,30 L. 7000

PRIME [illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580 380). La sfida prodigi.

CHIAMBRA (via Chiabrera, tel. 20.588) Lady Chatterlie.

CRISTALLO (largo Zecca) Sofocation.

SUPERBA Partita carnal.

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vittor 1) Sorry di sorpr.

METASILE Fandango.

NUOVO FILM STORY Sala da sotto i cavalieri dei tempi Orient.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Mostra nuova.

A.B.C. Il piacere - Cosa piacere sulla sella.

ASTORIA Rambo II.

ELDORADO Gostosi bellezzi.

SPLENDOR Oggetto di desiderio.

SESTRI PONENTE

HOLIDAY (tel. Persiani animali - Fantasia sulla in organizz.

VERDI La sarina del 101.

PRÀ

EDEN L'ultima sala d'attesa.

VOLTRI

SAMPIERDARENA Amici miei, atto II.

PEGLI

EDEN L'ultima sala d'attesa.

ARENZANO

ITALIA: Spring animal's.

CHIAVARI

ASTOR Commando.

CANTERO Tangeri.

MIGNON: Ginger e Fred.

NUOVO: Gostosi e perversioni.

CAMPOMORONE

AMBRA Highlander.

RAPALLO

GIMPORT: Ginger e Fred.

ITALIA: Tangeri.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE Urla del silenzio.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Tangeri.

DIANA Rocky IV.

ELDORADO: Il castigatore a 9.

JOLLY: Porno signore Tallinn.

ARIL Troppo forte.

FIAMMENGO: L'amico di gatto.

ALASSIO

COLOMBO: Rocky IV.

RITZ: Troppo forte.

ALBENGA

ASTOR: Uno e tutto rosso.

AMBRA: Tentazioni erotiche.

CRISTALLO: Uno e tutto rosso.

CAIRO MONTENOTTE

ARBA: Balsola guida.

FINALE LIGURE

ORIONA: Colpi di testa.

LOANO

LOANESE: Amici miei.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Giungla.

VARAZZE

TEATRO: Spensierata Ghita.

IMPERIA

[illegible]

DANTE: Attenti al lupo.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Uno a tutto rosso.

CERRI: Uno a tutto rosso.

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Runaway.

BORDIGHERA

OLIMPIA: La carica dei 101.

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 21.071) Rocky IV.

CENTRALE: Il cattivissimo e lo.

ODFED (p. zza Matteotti 188, tel. 82.333) Senza mercanti.

MARGHERITA: Ritorno.

ALTA: Ginger e Fred.

Il Carlo Piccola Philarmonia - Dir. Roberto Tolomelli.

TEATRO VERDI (via XX Settembre 38, tel. 582.137). Prezzi: 25.000; 18.000; 12.000. Ore 21. Mostra dedicata. Istituzione di Enzo Jannacci. Orario casse: 16-20.

In piazza Terralba - Domani all'Alcione Mangelsdorff e Surman

Genova, si apre con il jazz nuovo spazio per la musica

Albert Mangelsdorff

GENOVA — Domani alle 21, al teatro Alcione, si terrà un [illegible] tra i [illegible] noti jazzisti europei, Albert Mangelsdorff e [illegible]. Lo spettacolo è organizzato [illegible] «Goethe Institut», dall'«Ellington Club» e dal «Teatro della [illegible]». Presentando l'iniziativa, ieri mattina, nella sede dell'Istituto Gramsci, il presidente Franco [illegible] ha annunciato che [illegible] inaugurerà nei prossimi [illegible] nuovo [illegible] ad ospitare i concerti [illegible] giovani musicisti jazz.

Il nuovo spazio, che andrà a [illegible] una speciale sezione [illegible] dell'Istituto Gramsci, [illegible] in piazza Terralba a [illegible]. E programmazione degli spettacoli verrà gestita in collaborazione [illegible] l'«Ellington Club». «Partiremo puntando su [illegible] — ha detto Franco Monterverde — [illegible] intendiamo estendere l'invito a [illegible] i gruppi che suonano altri generi musicali. Crediamo, con questa iniziativa, di rispondere ad una delle esigenze più diffuse tra i giovani [illegible] quali in città [illegible] è destinato ulteriore spazio».

La sala, che è in via di allestimento e avrà [illegible] capienza di circa 70 posti, sarà inaugurata [illegible] alla fine dell'estate. I concerti si terranno il venerdì sera. Lo spettacolo di domani sera è [illegible] sorta di ghiotto invito a tutti gli appassionati della musica jazz.

Albert Mangelsdorff, trombonista tedesco, è [illegible] da [illegible] considerato [illegible] i migliori specialisti del suo strumento in campo mondiale. Ha [illegible] in passato [illegible] i più grandi musicisti europei e americani tra i quali [illegible] E. Jones (con il quale s'è esibito nella [illegible] del festival di Villa Imperiale) e il pianista Wolfgang Dauner. [illegible] inoltre partecipato a registrazioni e concerti del gruppo composto da altri [illegible] noti tromboninti, Kay Winding, Watrous e J. Wingham.

L'inglese John Surman (sax baritono e soprano, clarinetto [illegible] sintetizzatore e piano) è musicista fra i più originali e creativi nell'attuale panorama musicale europeo e internazionale. [illegible] lo [illegible] dagli Anni [illegible] (nel trio fisso con [illegible] e Osborne, [illegible] Stan Tracey e K. Tippet) ha [illegible] del [illegible] baritono, creando un linguaggio [illegible] originale [illegible] quale sono numerosi i riferimenti al patrimonio folkloristico della [illegible].

In anni recenti [illegible] ha fatto parte del gruppo [illegible] trombettista M. Vitous, in[illegible] l'attività [illegible] composizione di musiche per il teatro e il balletto (con [illegible] coreografa Carolyn Carlson). Con la [illegible] Karin Krog [illegible] inciso il suo ultimo [illegible] «Ruth Written [illegible] Memory». La collaborazione tra Mangelsdorff e Surman risale agli Anni Settanta, ma la [illegible] di un duo più [illegible] meno stabile è più [illegible].

Con Albert Mangelsdorff, Surman ha contribuito in questi anni a portare il jazz europeo oltre la dimensione continentale, conferendogli nuova dignità. La prima apparizione ufficiale dei [illegible] Mangelsdorff e Surman è avvenuta al festival «New Jazz» di Moers. Il [illegible] avvenuto in quell'occasione il ha [illegible] vinti a proseguire sulla strada della collaborazione.

Daniela Grondona

A Sanremo «La Collezione»

Sbragia-Ralli con un Pinter

Giovanna Ralli da domani a domenica a Sanremo con Sbragia

SANREMO — *Il commediografo inglese Harold Pinter sarà il mattatore del weekend sanremese di prosa: la compagnia di Giovanna Ralli e Giancarlo Sbragia, tra [illegible] e domenica, metterà in scena al teatro del Casinò quattro repliche de* La collezione, *uno dei cavalli di battaglia di Pinter.*

Con la Ralli e Sbragia, che cura anche la regia, la compagnia si avvarrà anche della partecipazione straordinaria di Gianni Santuccio, un altro [illegible] notissimo [illegible] nostro [illegible] di prosa.

Pinter, formatosi [illegible] Royal Academy of Dramatic Art, dopo un'esperienza come attore (con lo pseudonimo di [illegible] Baron), iniziò a 27 anni a [illegible] di commediografo con un testo piuttosto celebre, La stanza, *scritto nel 1957.*

Quello [illegible] andrà in scena [illegible] al [illegible] fu scritto [illegible] e riprende i [illegible] inglesi: personaggi posti [illegible] situazioni [illegible] isolamento, quasi [illegible] tempo, dialoghi buccerati e un po' surreali, [illegible] esistenziali e responsabilità [illegible] ciali individuali.

Temi che si ripeteranno con frequenza nell'opera di Pinter.

[illegible] Ralli

APPUNTAMENTI FLASH

Jannacci arriva al Verdi: «Niente domande»

GENOVA — Questa [illegible] alle 21 al teatro Verdi di via [illegible] Settembre, [illegible] Jannacci [illegible] il suo spettacolo intitolato «Niente domande». Il cantautore [illegible] all'Instabile [illegible] dal 6 febbraio, ma il [illegible] era stato cancellato all'ultimo minuto a [illegible] di [illegible] contratempo.

GENOVA — Questa [illegible] alle 21, all'Oratorio di [illegible] Filippo, il [illegible] concerto della [illegible] Philharmonia diretta [illegible] maestro Roberto Tolomelli, docente di esercitazioni orchestrali [illegible] al Conservatorio [illegible] «Campiani» di Mantova. L'Orchestra eseguirà «Idillio» per orchestra d'archi di Janacek e «Metamorfosi», studio per [illegible] archi di Strauss.

GENOVA — Questa sera, alle [illegible], [illegible] Louisiana Jazz [illegible] si esibiranno tre gruppi [illegible] Genova: «Dixie Lords», «[illegible] e il Quartetto Casati Marchini [illegible] affiancato [illegible] pianista Andrea Pozza.

I prezzi dei biglietti per lo spettacolo sono: 15.000, 12.000 e 12.000 lire.

[illegible] — Questa [illegible]

Enzo Jannacci

[illegible] 18,30 sulle [illegible] della Liguria verrà [illegible] in [illegible] martin pescatore», [illegible] Bagnasco, Bruno [illegible] e [illegible] Marchelli. La trasmissione [illegible] prende la seconda [illegible] dello special «Rina jeans, blu [illegible], [illegible] intermezzo di cabaret di Roby Carletta e [illegible] incontro con Enrico Ghezzi che da [illegible] e presenta la programmazione cinematografica della Terza Rete.

GENOVA — Questa sera, alle 21, all'Apostolato Liturgico, si terrà un concerto d'organo di Guido Isetti. In programma musiche [illegible] Buxtehude e Bach.

GENOVA — Questa [illegible] alle 20,30 e alle [illegible] story di [illegible] Cuffaro, [illegible] proiettato il [illegible] «I cavalieri del Nord-Ovest» di John Ford, nell'ambito della rassegna «Il western di John Ford: la trilogia della cavalleria».

GENOVA — Questa sera, alle [illegible] e alle 22,30 al cineclub [illegible]ira verrà proiettato il film «Servo [illegible]» con Albert Finney, Tom Courtenay e Edward Fox. La regia è di Peter Yates.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Programma per ragazzi - Pegaso Kid, cartoni - La grande barriera - Big Foot, ragazzo selvaggio, telefilm; 18,30 [illegible] Internazionali Airport, telefilm; [illegible] Liguria [illegible]: 19,20 Ore la vostra; 20 [illegible] Genoa-Catanzaro; 21,50 [illegible] In Svezia, film; 23,50 Palermo - Campionati mondiali: Jugoslavia-Usa.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, [illegible] — Ore 9 Pellizzetto di quartiere, telefilm; 9,45 Tempo di cinema; 9,50 Buongiorno amica '85; 11 Parlamento; 12 Funny Face, telefilm; 12,30 Longstreet, telefilm; 13,45 Film; 15,30 Redazionale; 16 Gumenelos, telefilm; 17 Ripida, telefilm; 17,50 Redazionale; 18,20 Angie, telefilm; 18,45 Tappeti, cartoni; 19,10 Sally la maga, cartoni; 19,35 Time Machine, cartoni; [illegible] Lulù angelo [illegible] I fieri, [illegible]; 20,25 Le dolci signore, film (1958, comm.) [illegible] Tempo di cinema; 22,50 Parlamento; 23,30 La fossa dei dannati, film (1954 dramm.); 1,20 Hitchcock, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Plastic Man, cartoni, 7,25 Bambini [illegible], 7,50 Rickety Rocket, cartoni; 8,10 Tra l'amore e il potere, telenovela; [illegible] Los Angeles: Cagney Nord, telefilm; 9,30 I cento giorni di Andrea, telenovela; 10 Vendita promozionale; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Bellezza Andrea, telenovela; 13 Richard Rocket, cartoni; 13,30 Cybernella, cartoni; 14 Viviana, telenovela; 14,30 I miei figli: La mia vita, telenovela; 15,30 Vicky Hospital, sceneggiato; 16,15 Vivi, spazio tv per i [illegible] Batman - Don Chisciotte - Cybernella - Plastic Man, [illegible]; 18,15 Bellezza Andrea, [illegible]; 19,30 James Al 16, telefilm; 20,30 I miei figli: La mia vita, telenovela; 21,30 Longstreet, [illegible] film; 22,30 L'America in bicicletta, telefilm; 23,30 Il ricatto di un gangster, film; 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Nonstop.

TV STAR

UHF 67, [illegible] 31, 52 — Ore 12,45 Chips, telefilm; 13,45 Notizierie; 14 Tarlton, cartoni; 14,30 Macchina del tempo, cartoni; 15 Il segreto di Budda, film; 16,45 I cento giorni di Andrea, telenovela; 17,40 Totalfilm; 18,30 Il nonno a Washington, telefilm; 19,30 Notizierie; 19,45 Macchina del tempo, cartoni; 20,15 Quarto sul bello Rocha, film; 22 Lussuria mia, telenovela; 23 Previsti ancora Lowry, telefilm; 23,30 Sexy al neon, film - Segue Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 8 Forza Super - La banda dei ranocchi, cartoni; 8,40 Superdog Blasto Adventure; 9 Uomini a perdere, telefilm; 9 Nonno a Barbera Pallina, cartoni; 10 Selvaggio mondo animali: Le struzze, documentario; 10,30 Robot Trider G 7, cartoni; 11 Il segreto Preston, telefilm; 11,[illegible] Nel giardi della vita, sceneggiato; 12,15 Kiss [illegible] Gli spiritosi, situation comedy; 12,40 L'aspettano Sheyy: Il [illegible] non arriva, telefilm; 13,30 La piccola Heidi: Kilp in trappola, cartoni; 14 Trappi [illegible], film (1940, Usa commedia); 15,20 La banda dei [illegible]chi - Forza Super, cartoni; 16,10 Superdog [illegible] Il miglior [illegible] del Giappone, telefilm; 16,35 [illegible] Q 7, cartoni; 17 Il sergente Preston, telefilm; 17,30 [illegible] [illegible], cartoni; 18,10 Selvaggio mondo animali: [illegible] ricerca di un compagno, documentario; 18,40 L'[illegible] Sheyy: [illegible] decide, telefilm; 19,30 La piccola Heidi: [illegible] doloroso sospetto, cartoni; 20 Partenti [illegible] la, [illegible]; 20,45 Pentenani se ne sposato, film [illegible] Usa) 22,15 Kiss Kiss. Il [illegible] ricorda, situation comedy; [illegible] La [illegible] comm. Maigret; Maigret e [illegible] lucernaire, telefilm; [illegible] La grandi battaglie: La battaglia di Midway, documentario; 24 Dick Carter la sfinge, film notte. 1,30 Viaggio con l'avventura: Galapagos. Un mondo perduto, documentario.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 10,30 Ascendi un'amica, programma di proposte per la famiglia; 13,15 Zoom Tg-Ponente; 14 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 14,30 Cuore di pietra, telenovela; 15 Mosse d'astia, telenovela; 16 Natalia, telenovela; 17 Fidelità... dove sei?, telenovela; 17,30 Don Chuck Story - Gatchman II & Pilgrim, cartoni; 19,20 Zoom Tg-Ponente; 19,40 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 20,05 Fedeltà... dove sei?, telenovela; 20,30 Cuore di pietra, telenovela; 21 Natalia, telenovela.

TV [illegible]

FR 1

Ore 10,15 Antiope 1; 10,45 Cinque minutes; 11,45 [illegible] Une chez vous; 12 Tournez... manège; 13 Journal; [illegible] Série [illegible]; 14,35 Reprise: Les animaux du monde. Un espion chez les fourmis; 15,05 [illegible] [illegible] ce; 15,25 [illegible] en direct de vinoennes; 15,35 [illegible] [illegible] relaxe; 16,25 Cinque-vacances, variétés dessin animés, etc.; 17,25 Série. Salvator et [illegible] [illegible] Paris.

A 2

Ore 6,45 Télématin; 10,30 Antiope 1; 11,30 [illegible] rendez-vous d'Antenne 2; 11,35 La [illegible] des téléspectateurs; 12 Journal [illegible] météo; 12,05 Jeu L'académie [illegible] nous; 12,45 Journal; 13,35 Feuilleton. La vallée des peupliers; 14 Aujourd'hui la vie. Chasse en Afrique du Sud; 15 Feuilleton. Hôtel.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 58, 27 — Ore 9 Spazio 1999, telefilm; 10 Libera la cima alla collina, sceneggiato; 11,30 Video Shop, proposte d'acquisto; 12 Il ritorno del Santo, telefilm; 13 Ginguiser, cartoni; 13,45 [illegible] Shop, proposte d'acquisto; 14,30 Vetrina d'arte e proposte; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi: La banda dei ranocchi - Paline Story - Starzinger, cartoni; 19 Primissimo; 19,10 Intervista, trasmissione; 19,40 Marcia nuziale, telenovela; 20,30 L'assistente [illegible] tutto oggi, film (1961, commedia); 22,15 Ber sport, programma sportivo-musicale del [illegible] 23 Inchiesta, [illegible] (replica); 24 Cinema ce del giovedì; [illegible] per gli indios, film, avventuroso.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, [illegible], 57, 56 — [illegible] - Sanremo; 17,30 Musicale; 18,15 Spaccaquori, telefilm; 18,40 Il cavaliere solitario, telefilm [illegible] Cartoni; 19,30 [illegible] americana scatenata, film; 20,25 Notiziario; 20,30 I sette navigatori della [illegible], film; 22 Redazionale; 22,20 La carta di Re Artù, film; 23,50 Due americane scatenate, telefilm; 0,40 Film nota.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, [illegible], 60 — Ore 8 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 9,30 Antifurto cinema, rubrica; 9,35 Mattino con Canale 7; 11,40 All'ombra del grande cedro, telefilm; 13 Disperatamente tua, telenovela; 13,30 [illegible] cartoni, cartoni; 14 I giovani lupi del Texas, film (Stati Uniti, western); 15,40 Operazione lastre, telefilm; 17 Gli [illegible] del pianeti, cartoni; 17,30 [illegible] regno dei cartoni, cartoni; 18,30 Disperatamente tua, telenovela; 19 All'ombra del grande cedro, telefilm; 19,55 Cronache del cinema, rubrica; 20 Le battaglie dei pianeti, cartoni; 20,30 Il gatto di [illegible] maglia, film, dramma, psicologico; 23 Stil Press, rubrica [illegible] sci; [illegible] Internazionale [illegible] pomeridiano; 23,55 [illegible] 7 [illegible] stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 [illegible], 14,30 Rendering; [illegible] Documentario; [illegible] Telefilm; 17 Cartoni; [illegible] Magia [illegible] 19 [illegible] ring, [illegible] Speciale spettacolo, [illegible] 20 Tg-Tris; 20,30 Documentario; 21 Ring [illegible] [illegible] nera film - Non stop.

CANALE 31 - [illegible]

UHF 31, 47, 21, 22 — Ore 14 [illegible] pomeridiano; [illegible] chi, [illegible] Cinci magnifiche [illegible] maglia, telefilm; 17 Il cavaliere solitario, [illegible]; 17,30 Scanzafarra, film; 19 [illegible] pomeridiano; 19,10 Barnaby Jones, [illegible] film; 20,10 Tg; 20,30-21 Obsession [illegible] tua, novela; 21,30 [illegible] parlar - Nonstop pubblico, film.

Corso [illegible] Sanremo si rivolge a [illegible]

SANREMO — Per cercare di salvare il [illegible] florello, l'Azienda autonoma [illegible] Soggiorno di [illegible] si rivolgerà a Berlusconi, proponendo la manifestazione a «Canale 5»: lo ha detto ieri il presidente dell'azienda Vittorio Rovere. Si [illegible] ormai per sconfitto che la manifestazione non potrà essere [illegible] entro l'anno. «Fare il corso [illegible] la primavera [illegible] pressochè inutile», ha aggiunto [illegible].

L'ente ha [illegible] di rivolgersi a «Canale 5» dopo le risposte avutte dalle [illegible] che era [illegible] investita da problemi nei [illegible] scorsi. Il corso florito, costituito da una decina di carri addobbati di tutte le qualità floricole della zona, avrebbe dovuto svolgersi nel mese di febbraio, in concomitanza con il Festival e dopo di esso.

Ma [illegible] è arenato di fronte alla spesa: circa 300 milioni di lire per coprire i costi. La manifestazione era già saltata [illegible] lo [illegible] per i danni arrecati dal gelo alle colture floricole.

Chiavarese il mondo del circo vogliono rendere omaggio allo studioso scomparso

Orfei: «Per Rivarola un museo anche a Roma»

Materiale prezioso accumulato nell'arco di una vita, sarà raccolto nella città ligure ma si propone [illegible] duplicarne [illegible] parte

Nando Orfei

CHIAVARI — Nando Orfei, visto di [illegible] e [illegible] spargianti panni del domatore di tigri, è piuttosto diverso da [illegible] raffigurano i manifesti del suo circo. Cinquant'anni, fisico massiccio, i capelli grigi nascosti da un berretto, quando il «in borghese» il [illegible] di Liana e Rinaldo [illegible] può forse passare [illegible] anche [illegible] mezzo ad una folla di [illegible] ratori. Però il personaggio è interessante, [illegible] con gli un po' della storia della più celebre dinastia circense italiana.

La carovana del circo di Nando Orfei (314 persone cui i figli Ambra, 20 anni, e Paride [illegible] 23, 120 animali, [illegible] veicoli, [illegible] roulottes) si è fermata [illegible] pochi giorni a Chiavari; attualmente, fino al 3 marzo, è a Savona, quindi fino al 10 sarà ad Arma di Taggia e dal 7 all'11 marzo a [illegible].

Una tournée ligure dopo 15 anni di assenza che ha suscitato, in particolare durante la permanenza a Chiavari, [illegible] «domatore della televisione» un'ondata di ricordi. Qui [illegible] abitava e lavorava Pino Rivarola, il [illegible] grande appassionato e [illegible] che il mondo del circo [illegible] avuto. Scomparso un anno fa, [illegible] era una singolare figura cittadina, [illegible] eclettica: aveva [illegible] fin dall'infanzia una passione speciale per il mondo [illegible] circo, riuscendo [illegible] entrare in confidenza [illegible] «grandi» [illegible] tendone.

Giornalista (collaborò a diverse [illegible] tra cui «La Stampa»), fotografo, uomo di spettacolo (gli si devono [illegible] memorabili iniziative [illegible] il concorso [illegible] Miss Balnearia), Rivarola respinse sempre il titolo di marchese che aveva ereditato [illegible] famiglia, una delle più antiche [illegible] Chiavari e della Liguria. «Era uno [illegible] noi — ricorda Nando Orfei con [illegible] punta di commozione — io me lo ricordo quando, avrò avuto dieci anni e lui era [illegible] più [illegible] adolescente, lo [illegible] pedava assistere [illegible] nostri spettacoli e confabulare con mio padre Paride e mio [illegible] no Ferdinando».

[illegible] passare degli anni [illegible] passione di Rivarola si trasformò in [illegible] vero e profondo impegno. [illegible] quale sacrificò tempo e [illegible]. E' [illegible] Orfei a ricordare: «Non c'era occasione cinegrue di rilievo, [illegible] il festival di Montecarlo o il [illegible] del circo [illegible] Svizzera, che non lo vedesse in prima fila a filmare i numeri più nuovi e più importanti. [illegible] gli anni, "Pino" mise [illegible] un enorme patrimonio documentario, ma il suo più grande merito è stato quello di aver fatto capire che il circo è anche cultura, che il circo è [illegible] arte».

Proprio sul patrimonio [illegible] turale lasciato [illegible] Rivarola c'è in questi giorni [illegible] dibattito e [illegible]. E' [illegible] una mozione presentata [illegible] consigliare comunista Anna Gori, si propone che il Comune acquisti il materiale e ne faccia un museo cittadino intitolato a Rivarola. Anche Orfei è d'accordo: «Chiavari [illegible] far qualcosa per ricordare: una lapide, un [illegible] monumento, per il quale [illegible] disposti a contribuire anche noi, tramite [illegible] Nazionale [illegible] Italiani di Roma, [illegible] quale [illegible] presidente. Quanto al museo, [illegible] dovrebbe realizzarlo a Chiavari dove Rivarola visse e operò; ma se fosse possibile duplicare almeno il materiale cinefotografico e aprire [illegible] permanente a Roma, la possibilità che l'immane opera di "Pino" venga conosciuta e apprezzata dal grande pubblico [illegible] [illegible] maggiore».

[illegible] Ralli

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA

153 [illegible] PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

DOPO LO STRAORDINARIO [illegible] DELLA PRIMA EDIZIONE, ESCE A GRANDE RICHIESTA LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA", AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIU' RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DE "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME [illegible] BIBLIOTECA CON PREFAZIONE DI LUIGI FIRPO. UN'INTELLIGENTE IDEA REGALO.

Dall'8 [illegible] la rassegna nazionale del [illegible] Instabile

Cabarettisti alla sbarra a Genova [illegible] Ernst Thole che fa il buttafuori

Franca Valeri

[illegible] — La terza edizione [illegible] «Rassegna nazionale [illegible] cabaret», ideata e realizzata [illegible] Club Instabile, si terrà a Genova a partire dall'8 [illegible].

La manifestazione si articolerà [illegible] sei spettacoli [illegible] si terranno il sabato, al [illegible] Verdi [illegible] Sestri Ponente. Una [illegible] [illegible] il [illegible] 9 marzo al teatro Garibaldi con [illegible] partecipazione di Franca Valeri e [illegible] Andreasi.

«L'edizione 1985 della Rassegna [illegible] cabaret — [illegible] annunciato [illegible] un comunicato i responsabili della manifestazione — presenta significative novità». L'idea dei promotori Pierluigi Delucchi, Filippo Menzano e Gianfranco Senarega è di aprire uno spazio all'interno della [illegible] riservato ai giovani artisti.

Tutti gli spettacoli [illegible] presentati da Ernst Thole. Sfileranno sul palcoscenico [illegible] [illegible] di Sestri Ponente Gaspare e Zuzzurro, [illegible] e Andrea, Enzo Greggio, Carlo Pistarino, Enzo Braschi, Vaziano, Roby Carletta e [illegible] Antonino [illegible] Scasazza, al secolo [illegible] Frassica.

Accanto [illegible] personaggi che hanno già raggiunto la popolarità attraverso trasmissioni come *Drive In*, [illegible] saranno i giovani, da Bobo Radic, [illegible] Mario Zucca, da «Il bagaglio» a «Capra e Cavoli», a Malandrino e Veronica.

Una delegazione di floricoltori in Regione dall'assessore Merlo

Nuovi crediti agevolati per i disastri del gelo?

Ritenuta impraticabile la proposta di una legge nazionale che regoli aiuti e finanziamenti - In Consiglio prosegue la discussione sul nuovo bilancio

GENOVA — Giornata politica intensa in Regione, in un clima generale di effervescenza e di nervosismo, aven[do] sullo sfondo i precongressi dei partiti maggiori. Dopo il Consiglio regionale della mattinata, nel pomeriggio s'è svolta una ulteriore giunta allargata ai capigruppo di maggioranza con oggetto l'interminabile discussione preliminare sul bilancio. Non sono emerse, però, grosse novità, né contrasti vivaci.

Sempre nel pomeriggio, mentre [Magnani] presiedeva la giunta, l'assessore all'agricoltura, Giuseppe [...]o, ha ricevuto una delegazione di floricoltori della provincia di Imperia. S'è trattato della seconda [tappa] del confronto, [che] cominciato una decina di giorni fa a Imperia e a Sanremo in occasione della visita di Magnani in provincia di Imperia. I floricoltori, dan[neggiati] per il secondo anno consecutivo dall'inverno [...] e in particolare dalle abbondanti nevicate, hanno chiesto una legge nazionale che disciplini aiuti e finanziamenti.

Questa ipotesi [...] praticabile: la Regione, tramite l'assessore Merlo, invec[e] [...] mediatrice di soluzioni intermedie per la ricerca di aiuti immediati, di sussidi per danni ed eventuali [...] per ulteriori [...] agevolati. La questione, comunque, [...] ridiscussa e riesaminata.

In mattinata, c'è stato un Consiglio regionale che, come i precedenti, è proseguito a scatti: ripicche all'interno della maggioranza, [...]smo tra le fila repubblicane, e soprattutto, in riapertura, una richiesta del consigliere della sinistra indipendente Giunio Luzzato, che ha chiesto alla commissione elettorale di pronunciarsi in maniera definitiva sulla legittimità della permanenza nell'assemblea [...] Giacomo Ogliaro, inquisito per la vicenda dei corsi professionali, vicenda nella quale la Regione s'è costituita parte civile.

La questione sarà discussa quanto prima, anche se la maggioranza avrebbe preferito rinviarla «sine die» in attesa delle conclusioni del giudice istruttore.

Per il resto della mattinata sono state discusse e approvate due pratiche di carattere tecnico. La prima riguardava l'organico della formazione professionale (a che preparerà nuovi concorsi per l'assunzione di insegnanti e assistenti). La seconda, [...]ve sempre d'ordine amministrativo, [...] modifiche relative all'assistenza sanitaria e all'assistenza specifica di handicappati mentali.

E' stato [...] la mediazione [...] Usl, il ricorso anche ad enti d'assistenza privati [...] laici, [...] religiosi) pu[...] [...] territorio [...] erogati con efficacia i servizi e i sussidi agli assistiti. Per questo, sono stati resi necessari anche scorpori di bilancio e di contabilità.

[...] apertura di seduta il consigliere [...] Verdi, Villa, aveva contestato una convenzione stipulata tra la Regione e due società di ricerca, [...] e [...] riguardo i problemi ecologici che potrebbero essere conseguenza dell'ampliamento [...] centrale elettrica di Vado Ligure. I due istituti, secondo Vi[...] non [...] competenti, né particolarmente qualificati. L'assessore ai problemi energetici Giampiero Mentil s'è impegnato a riesaminare il problema.

Paolo Lingua

Genova: dopo l'aumento dei bus è attesa la ratifica del Consiglio

GENOVA — Nella tarda serata di oggi (o tutt'al più alle prime ore dell[a] di domani) il Consiglio comunale sanzionerà con il suo voto (salvo sorprese, sarà positivo) l'aumento del biglietto del bus a Genova a 800 lire, già deciso e già applicato, perché la giunta comunale [...] applicato il co[...] «articolo 140» che prevede la immediata [...]ità delle delibere urgenti e necessarie.

Per domani [...] previsti ancora 51 emendamenti (raggruppati in sette settori omogenei) e 57 ordini del giorno, presentati dai consiglieri del mai. I quali non [...] dal loro «ostruzi[...] ch[e] soprattutto occasione di disturbo e disagio per la maggioranza, dal momento che non è previsto un termine ultimo per convalidare [...] decisione (come invece avviene in Parlamento per i decreti legge).

Ieri pomeriggio, prima dell'ultimo scontro, il sindaco di Genova Cesare Campart, con il vicesindaco Fabio Morchio, l'assessore andiano Gustavo Gamalero, l'assessore all'Amt, [...] Epifani, ha cercato di fare il punto della situazione: «*Se avessimo accettato gli emendamenti del mpi avremmo aumentato di deficit dell'azienda municipalizzata trasporti di altri 15 miliardi; se invece avessimo accolto le modifiche proposte da democrazia proletaria avremmo speso 8 miliardi in più. Occorre una regola e dei [...]: questa discussione ha superato ogni limite ragionevole*».

Il sindaco ha precisato che la giunta e la maggioranza sono inclini ad accogliere e a far proprio il suggerimento [...] del consigliere [...] Matteo Pusaro di introdurre uno speciale biglietto da 600 lire, valido per due ore, dalle 8.30 [...] 11.30 (che dovrà essere provato [...] via sperimentare a partire dal 1° di aprile), che dovrebbe favorire le casalinghe che a quell'ora fanno la spesa e soprattutto abitano lontano dai mercati.

Così [...] studiata [...] proposta «ecologica» dei Verdi di introdurre il viaggio gratuito alla antivigilia di Natale e di Pasqua nella spe[...] di sgomberare le strade [...] traffico dei veicoli privati.

Inoltre non [...] escluso [...] accogliere in un secondo momento[...] alcune proposte del pci relative agli abbonamenti e in particolare una ipotesi [...] «anonimo» [...] indifferentemente a r[...]one dai membri della medesima famiglia: [...]menti del genere, in passato, hanno dato luogo a esiti positivi.

Il Consiglio comunale comunque inizierà oggi pomeriggio alle 15. Quindi prosegu[irà] ad [...] anche se l'accorpamento in [...] grandi categorie dei 51 emendamenti in qualche [...] renderà più spedito il dibattito, [...] si [...] illusioni. Si discuterà e [...] interverrà accanitamente su [...] punto e soprattutto [...] l'occhio al numero legale rimesso fatalmente insieme: sabato, la chiusura di serata tutti e 61 i componenti della maggioranza erano presenti, con la sola eccezione [...] in Lastrego), non si perderà, da parte delle opposizioni estreme, la minima occasione per prendere in contropiede la maggioran[za].

p. l.

La rassegna si aprirà domani

E alla Fiera di primavera casa, vacanza e tempo libero

GENOVA — «Primavera», *la campionaria della casa, della vacanza e del tempo libero, si aprirà domani per chiudere il 9 marzo. Con questa edizione la Fiera di Genova e la «Oei» presentano una mostra articolata in ben undici settori, con la novità di «primavera baby» che riguarder[à] il settore dell'infanzia, e quindi abbigliamento e giochi.*

Gli altri settori sono quelli tradizionali dell'arte, dell'artigianato, del regalo in ogni sua forma, della moda, delle boutiques, «tutto arredo», «tutto ufficio», «idea casa» dedicata alle strutture, ai complementi di arredo e all'impiantistica per la casa) «video musica» riguardante le apparecchiature per la riproduzione delle immagini e del suono) «caravan-camping», attrezzature per lo sport e il tempo libero, auto e moto da fuoristrada, imbarcazioni per la nautica minore, il turismo, la rassegna delle scuole professionali, l'esposizione dei concorsi dedicati all'hobby e ispirati, quest'anno, alla carta.

Interverranno, collettivi, modellismo cartaceo, provenienti da tutta Italia, saranno articolati su 2500 metri quadrati costituendo una rassegna di grande curiosità ed interesse. Infine, nelle aree esterne, saranno presentate le case mobili e prefabbricate, gli arredamenti e le attrezzature per giardini e terrazze.

(Ansa)

Nella sezione di Natta prevalgono tesi filosovietiche

Imperia, ecco lo sfogo del pci dopo l'«exploit» di Cossutta

Prima di Tribuna elettorale il segretario [...] partito ha voluto [...] i dati [...] città - I pareri sui [...] precongressuali

IMPERIA — Natta sconfitto [...] filosovietico Cossutta nella sua Oneglia, e proprio alla «Bianca Bianca», la sezione [...] il segretario del pci è iscritto dal dopoguerra.

Alla federazione provinciale [...] partito, che illustra i risultati delle assemblee precongressuali, l'[...] ne mascherato con battute ironiche. Nel salone fa freddo, per un guasto all'impianto di riscaldamento, e allora Gino Napolitano, responsabil[e] degli enti locali, commenta: «*E' il vento siberiano, l'aria della talpa*».

C'è animazione, alla sede comunista. [...] Roma, chiama la segreteria di Natta, [...] vuole avere dati precisi, pri[...] di recarsi in televisione per «*Tribuna politica*». Giovanni Rainaldi, il segretario provinciale, minimizza l'accaduto: «*Non c'è [...] meraviglierci né da fare scandalo: è il sintomo che, nel partito, si è sviluppato un approfondito dibattito interno*». E soggiunge Napolitano: «*E' stata sconfessata la situazione. La sezione di Natta è libera di [...] come crede*».

Ecco un «cossuttiano», Piero Saglietto, responsabile del coordinamento [...] sezioni cittadine di Imperia (sono sei, altre cinque si trovano nelle frazioni): «*Finalmente*, il dibattito. *Se qualcuno ha fatto riferimento al pensiero di Cossutta, significa che si amplia la democrazia [...], che c'è possibilità per [...] di esprimere la propria opinione, che il pci non è un partito chiuso. L'apertura, prima forse solo sulla carta, è ora reale, effettiva*».

I risultati. Li espone Rainaldi: gli iscritti, nell'85, sono stati 4813 e i delegati al XV congresso provinciale previsto a Sanremo dal 7 al 9 marzo, [...] quindi 215, uno ogni 25.

I pre-congressi svolti sono stati 82. I partecipanti 1014 (dei quali, hanno votato 922), pari al 22% degli iscritti, [...] un significativo aumento, precisa Rainaldi, «*del 4% rispetto alla volta precedente*». C'è stata «*una forte partecipazione*»: 280 gli intervenuti.

Gino Napolitano

Giovanni Rainaldi

Il complesso delle tesi proposte è stato approvato con 178 [...], 9 no e [...] astenuti. Sono [...] presentati 86 emendamenti: 80 approvati e 20 respinti.

Le tesi di Cossutta sono quelle che più hanno sollevato scalpore. Ammette Rainaldi: «*Hanno ottenuto un'adesione non indifferente, anche nelle maggiori sezioni. E' una minoranza, ma non è un fatto da sottovalutare*».

La [...] («*Superamento del capitalismo*») è stata presentata in dieci sezioni e approvata in 5, con 87 voti favorevoli, pari al 10,5%; la 12 («*Crisi del modello occidentale*») in sei sezioni, e due l'hanno approvata, con 36 voti, il 6%; la 14 («*No allo strappo con l'Urss*») in sei ed [...] da 4, con 84 voti, il 9,13%; e infine la 27, sul «*solidarismo*», in quattro, approvata da tre con 35 voti, il 3,80%.

La tesi di maggior successo è stata la 15, della Castellina («*critiche a Reagan e più attenzione all'Urss*»), proposta in 9 sezioni: l'hanno approvata tutte, con 112 voti, pari al 12,17%. Piene anche la 23 di Ingrao [...] di verticismo al sindacato), accolta da 4 se[...] su 4, con 77 voti e 12,3%.

Ancora di Ingrao, [...] 37, sul «governo costituente», è passata in 4 sezioni su 9 (71 voti, 7,71%), mentre la 43 di Capelloni sul centralismo democratico è stata approvata da 2 [...] su 3, con 39 voti (4,2%).

g. d.

Per il «Colombo»

Maxifesta in tanti contrari

GENOVA — Si fa tormentata la questione della «Festa di Maggio», organizzata per l'inaugurazione, prevista per la metà di maggio, della nuova aerostazione dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Se[...] Pol[...]

Anche se non sono stati fatti dei comunicati ufficiali, si sa che [...] società di pubblicità milanese (provocando le ire dei concorrenti locali) s'è proposta [...] rastrellare, tramite sponsor, un paio [...] miliardi [...] realizzare un «happening» non-stop, in occasione [...] bel evento, scaparlo da ven[...]

Ballerine provenienti da Parigi, maxischermi televisi sparsi nei punti nevralgici [...] città, un ballo all'aperto sulla pista, poi stand gastronomici e altro, sarebbero stati progettati, nella speranza (ma sempre più esile, viste le polemiche) della presenza sul nastro d'asfalto del presidente del Consiglio Bettino Craxi.

Ora la proposta ha sollevato precisi malumori. Italimpianti, Italsider, [...], Associazione industriali [...] e Camera di Commercio, interpellate per una quota di partecipazione di 100 milioni ciascuna, hanno detto cortesemente di [...]

D'altro canto, con la crisi dei cantieri, con quella della siderurgia ancora irrisolta, più i forti malumori dei genovesi non fosse altro che per il semplice aumento del biglietto del bus, la festa appare sostanzialmente impopolare.

La stessa Regione, anche se ufficiosamente ha chiesto all'interlocutore milanese [...] riflettere sul progetto, risponderà negativamente, perché il presidente Rinaldo Magnani è contrario.

Ancor più imbarazzato è il presidente del Cap, Roberto D'Alessandro, che sarebbe poi il «padrone di casa» (l'[...]porto dipende dal Consorzio) della [...]

Le casse dell'ente portuale sono notoriamente «in rosso» [...] compiendo grossi sforzi [...] rilanciare lo scalo.

Sembra che si orienti verso un' inaugurazione — sempre che il clima politico lo consenta — più contenuta e misurata nella forma e nella spesa.

p. l.

Il funzionario di Savona accusato di falsa testimonianza

Scarcerato il commissario arrestato in aula a Chiavari

CHIAVARI — Ieri mattina, alle 10, il commissario Mario Nattero ha lasciato il carcere di Chiavari. Pochi minuti prima il vicepretore Raiva [...] gli [...] notificato l'ordinanza [...] libertà provvisoria emessa dal pretore Ciro Seia, accogliendo la richiesta del difensore di Nattero, l'avvocato Emilio Gavino di Genova.

Nattero, accompagnato da alcuni agenti del commissariato chiavarese, è salito su un'auto che è partita subito alla volta di Savona. Il funzionario presta infatti servizio [...] seconda [...] della questura savonese.

Si è chiusa così la parte più [...] della clamorosa vicenda che ha visto il commissario [...] Nattero, 36 anni, fino all'84 responsabile del commissariato di Rapallo e uno degli artefici [...] «processone» per la droga di Chiavari, arrestato in aula per falsa testimonianza.

Il funzionario ha passato un giorno e due notti in carcere e comunque lì stato di detenzione. [...] inquirenti non hanno [...] precisare dove [...] Nattero sia stato rinchiuso.

Sulla data del processo relativo alla falsa testimonianza, il pretore Ciro Seia non si è ancora pronunciato.

«No comment», comprensibilissimo, anche da parte del commissario Nattero. Sul perché un investigatore conosciuto come estremamente capace e al di sopra di ogni sospetto abbia potuto cadere in contraddizione durante una deposizione al giudice, che avrebbe dovuto essere di routine, c'è il [...] più assoluto.

Il processo intanto, dopo le due ultime convulse udienze, ha subito un nuovo rinvio. Riprenderà sabato 1° marzo, con le ultime deposizioni dei testi.

Don Pastorino nuovo parroco di Noli

NOLI — Don Fra[...] Pastorino, ex parroco [...] Villetta, è [...] chiamato a reggere la parrocchia di Noli.

Il suo posto è stato affidato a don Giovanni Farris direttore de «Il Letimbro» e docente universitario. Don Farris è alla sua prima esperienza come parroco.

Il vescovo di Savona gli ha affidato una zona «difficile» dove i problemi da affrontare sono numerosi. (m. ma.)

Episodio al vaglio dei carabinieri

Indagine al S. Paolo infermiere sospeso?

SAVONA — Una vicenda ancora da chiarire, e che coinvolge un infermiere del S. Paolo, è al centro di un'indagine dei carabinieri di Savona. Tre donne, una di 50 anni, le altre più giovani, hanno denunciato di essere state oggetto di atti di libidine.

Erano ricoverate [...] traumatologia. Dopo l'intervento chirurgico, l'infermiere su cui gravano i sospetti, e [...] aveva il compito di accompagnarle con la barella dalla sala operatoria al reparto di traumatologia, durante il breve tragitto in ascensore (12 secondi cronometrati) avrebbe consumato gli atti di libidine. I tre episodi sono avvenuti a pochi giorni l'uno dall'altro.

Ieri sera le vittime, alla presenza [...] direttore sanitario [...] Battista [...] glizza e [...] primario Giovanni Venturino, avrebbero confermato le prime indiscrezioni e firmato i verbali [...] carabinieri della squadra [...] pg, che hanno trascorso lunghe ore [...] ospedale. [...] confermando questa versione. Medici e personale del reparto sono visibilmente scossi.

L'infermiere, che presta servizio in traumatologia da molti anni, è stato subito messo in ferie. Oggi potrebbe essere sospeso in via [...]lativa. Respinge disperato ogni addebito.

Alcuni colleghi dell'infermiere fanno notare: «*Secondo noi le accuse non sono vere. Non vogliamo mettere in dubbio le parole delle presunte vittime. Forse si sono autosuggestionate. Hanno parlato fra [...] loro e hanno creduto veri episodi mai avvenuti. Forse erano in preda ad allucinazioni post operatorie, dovute alla potente dose di Fenobarbitol o Penthotal utilizzato soltanto dagli anestesisti. Quando si esce dalla sala operatoria, dopo l'anestesia totale, si è in stato [...]nza e non ci si può rendere conto di quanto accade intorno*».

L'infermiere sospettato [...]posato e padre di un bambino, aveva sempre tenuto un comportamento corretto.

m. ma.

Anche molti sindaci della provincia di Savona [...] contrari

Nessuno vuole i fanghi Stoppani

La Regione deve ancora stabilire l'area che dovrà [...] le scorie - Alcuni pareri

SAVONA — Arenzano e Cogoleto non vogliono [...] proprio [...] i fanghi della Stoppani, nemmeno se saranno resi inoffensivi. Sorge quindi il problema di trovare una discarica [...] a ricevere le scorie: toccherà alla Regione, e in particolare [...] assessorati all'Industria e all'Ambiente, avanzare [...] poste precise, su indicazione della Stoppani.

I fanghi resteranno in Liguria (magari nella provincia limitrofe: si era fatto ad esempio il nome di Altare) o finiranno in regioni vicine? [...] trovare però un'area non molto lontana, anche perché il trasferimento diventerebbe troppo [...] complicato. Non è un problema che si può differire per molto: le aree dello stabilimento, dove oggi vengono si[...] i fanghi, [...] per saturarsi; e lo spettro di un blocco della produzione? [...] è più così im[...]

Abbiamo chiesto ai sindaci della provincia di Savona [...] sulla disponibilità [...] accogliere o meno le scorie. [...] stato un coro unanime di «[...]», motivati con giustificazi[...]. ma [...] senza appello.

Il sindaco di Varazze, la località più vicina alla Stoppani, il dc Giorgio Craviotto, è sicuro: «*Niente da fare. Non vogliamo le scorie della Stoppani. Tre l'altro non [...] discariche, sul territorio co[...]le, in grado di ricevere i fanghi. E poi è un tipo di soluzione assurda. [...] capisco perché i guai di Arenzano e Cogoleto debbano riguardarci altri, anche se ci rendiamo conto delle difficoltà in cui si dibattono gli amministratori del Ponente genovese*».

Il vicesindaco psi di Savona, Franco Ceroni: «*Non ci sono possibilità: noi abbiamo a disposizione la discarica di Ctma Monti, che non ha le caratteristiche di legge per poter accogliere residui industriali. Non ci sono altre soluzioni. Inutile precisare che, anche se ne avessimo la possibilità, preferiremmo farne a [...]*».

Renato [...] pci, sindaco di Celle: «*Impossibile. Il territorio comunale è sottoposto a rigorosi vincoli idrogeologici. Inoltre non accetteremmo i fanghi anche per una questione di principio*».

Osvaldo Chebello, sindaco psi di Cairo: «*Quando si cerca una discarica, a [...] a [...] di [...] pensano sempre alla Valle Bormida: chissà perché? In ogni [...] non c'è spazio per i residui di cromo, né domani né mai*».

Della stessa opinione anche il vicesindaco psi di Carcare, Enzo Oliveri. A Spotorno il sindaco Margherita Robatto è categorico: «*Per carità. E' un'ipotesi da non prendere [...] Le discariche industriali devono rimanere sul territorio [...] le fabbriche producono reddito. Esprimiamo la nostra solidarietà ai colleghi di Arenzano e Cogoleto, ma la questione dovranno risolverla da soli*».

m. ma.

Bordighera 2 consiglieri in più al psi

BORDIGHERA — Nel [...] so del congresso provinciale del psi, in programma sabato e domenica a Bordighera, verrà ufficializzato l'ingresso nel partito di [...] consiglieri della città delle palme. Franco [...] Cagno (esponente di «Nuova Bordighera») e Natale Barone, eletto come indipendente nel psdi.

Con le due nuove adesioni, il gruppo consiliare socialista passa da 5 a 7 membri, diventa [...] la seconda forza politica locale dopo la dc.

Di C[...] lo passato [...] militato anche nel pri. (c. d.)

Insolito processo ieri [...] tribunale

«Pascolo abusivo?» Assolto a Sanremo

SANREMO — Insolito caso, ieri, per il tribunale, chiamato a giudicare un pastore accusato di «pascolo abusivo», un reato certamente non comune a Sanremo.

Il protagonista della vicenda, Carmelo Cannizzaro, 60 anni, originario di Montebello Ionico (Reggio Calabria), residente in via Sant'Antonio [...] 42, è stato assolto per insufficienza di prove.

L'imputazione [...] riferiva a fatti avvenuti nel gennaio 1984, quando alcuni proprietari [...] terreni [...] frazione sanremese di Verezzo querelarono l'uomo. Le 60 mucche ed i 4 cavalli di [...] avrebbero ripetutamente invaso le loro campagne, danneggiando coltivazioni di fiori e di patate. Nel giugno dello stesso [...], il pastore veniva condannato dal pretore a tre mesi di reclusione e 300 mila lire di multa.

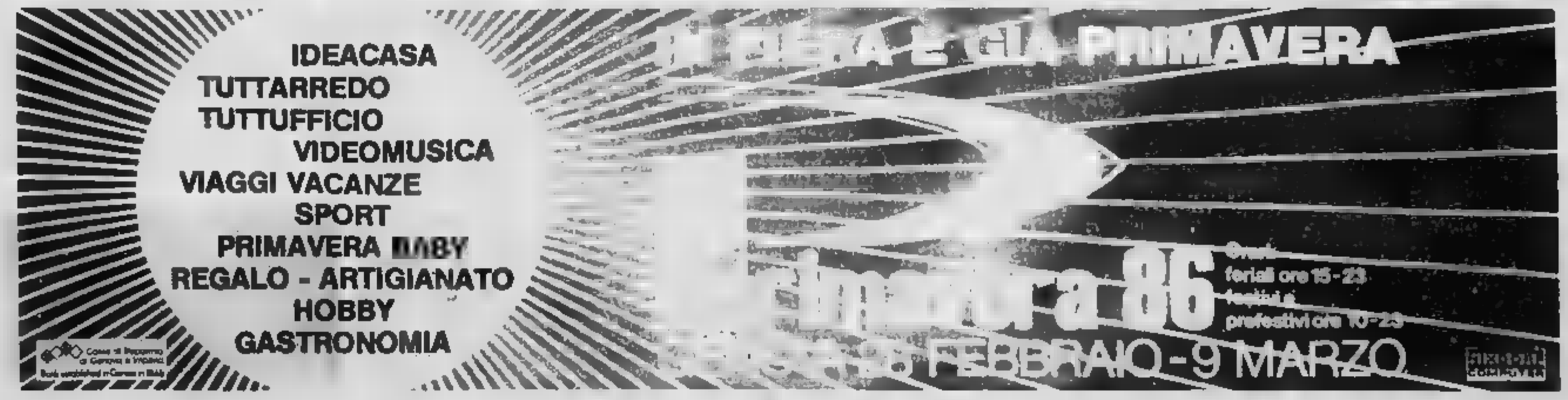
Ieri, nel processo d'appello, è stata accolta la tesi dell'avvocato difensore Alessandro Mager, che [...] sottolineato come da parte dell'imputato non ci fosse dolo. Egli [...] preso in affitto una [...] e un terreno, e affidato il bestiame a un sorvegliante. Gli animali avevano effettivamente sconfinato, ma per un caso fortuito.

c. d.

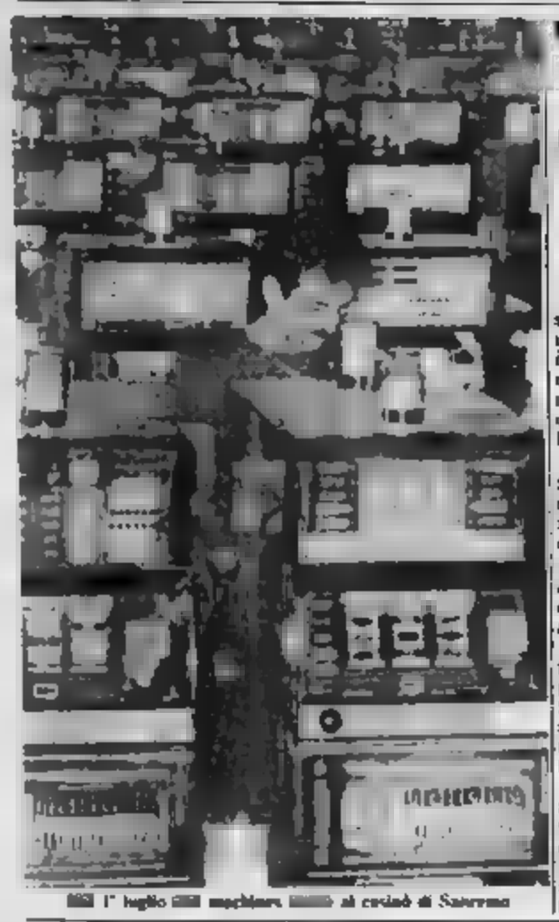
La Società Italiana di Scienza dell'alimentazione
e il Servizio di Dietetica dell'Ospedale San Marino
organizzano un seminario su:

I CARBOIDRATI NELL'ALIMENTAZIONE UMANA

SABATO, 1° MARZO 1986 - ORE 9,00
CASTELLO SIMON BOCCANEGRA (INTERNO ALL'OSPEDALE)
OSPEDALE SAN MARTINO - GENOVA



ANCHE A SANREMO SI POTRA' GIOCARE COME A MONTECARLO



Il 1° luglio [illegible] macchinette [illegible] al casinò di Sanremo

Tutto pronto al Casinò per le «slot-machines»

Per l'installazione si attende solamente l'autorizzazione del Viminale - Potrebbero entrare in funzione già [illegible] luglio - Per il momento [illegible] 110 - Costo: un miliardo e mezzo

SANREMO — Il primo luglio il Casinò municipale di Sanremo disporrà di una nuova, [illegible] sala per le slot machines, le macchinette «mangiasoldi» che hanno fatto la fortuna delle [illegible] da gioco americane e quella del concorrente più temibile per Sanremo, il Louvre di Montecarlo.

Se i vertici [illegible] casinò rispetteranno a formalizzare al più presto l'acquisto delle slot, la sala potrà entrare in funzione già in estate, con tutti i vantaggi che il possono [illegible] intuire.

«Manca soltanto il placet definitivo del Viminale», [illegible] si Casinò ricordando la concessione ministeriale che autorizza fino a 250 slot machines.

Inutile dire che ogni giorno di ritardo nell'apertura [illegible] nuovi giochi non rappresenta soltanto una perdita immediata di milioni, ma significa anche un possibile, ulteriore allonta[illegible] di clienti verso i vicini casino d'oltre frontiera.

L'appalto dei lavori per la trasformazione dell'ex night club del casino (l'attuale sede dei giochi americani) è stato affidato ad una ditta di Sanremo, l'impresa Guerrina, che ha offerto un ribasso d'asta del [illegible]. La trasformazione [illegible] milioni e sarà interamente a carico [illegible] Comune.

L'acquisto [illegible] macchinette mangiasoldi, invece è una competenza del casinò. Per il momento saranno 110, tutte elettroniche, con varie possibilità di puntata: dalle 500 alle 3000 lire. La pre[illegible] di spesa è di [illegible] un miliardo e mezzo.

I quattrini il anticiperà la casa da gio[illegible] prelevandoli [illegible] tre rate annuali dall'anticipato degli incassi. In questo modo la spesa verrà addebitata, proporzionalmente, a tutti quei Comuni ed enti della [illegible] che beneficiano degli utili provenienti [illegible] tappeti verdi sanremesi.

L'appalto dei lavori per la sistemazione dell'ex night è soltanto la prima parte di una serie di lavori [illegible] i quali Palazzo Bellevue intende [illegible] il rilancio di quello che, un tempo, era il primo [illegible] d'Italia.

Dice Raffaele Canessa, assessore [illegible] lavori pubblici: «Contemporaneamente all'inaugurazione dei lavori all'impresa Guerrina, abbiamo [illegible] indetto [illegible] gara d'appalto [illegible] la sistemazione [illegible] nuova sala, la cosiddetta quota 24, dove [illegible] il 1987 trasferiremo la roulettes francesi. E' un locale [illegible] [illegible] metri quadrati, risalente sulla copertura del Salone delle feste. Oggi è grezzo. Con poco meno [illegible] un miliardo lo renderemo agibile».

Il nuovo salone ospiterà le roulettes, lo Chemin de fer e il Trente et quarante. I giochi Usa (Black Jack, roulette doppio zero e, quando entreranno [illegible] funzione, i dadi) verranno spostati nell'ex sala comune, mentre le slot prenderanno il posto dei giochi americani.

Il piano di interventi dell'amministrazione comunale prevede inoltre l'ampliamento del Salone delle feste (con sostituzione [illegible] delle degli arredi) e una serie [illegible] migliorie nel Teatro dell'Opera.

[illegible] verde per l'acquisto delle 110 macchine mangiasoldi non è [illegible] scattato. «Abbiamo avuto precise garanzie dal ministero che il soltanto questione di giorni», garantiscono al Casinò.

Le Slot, secondo indiscrezioni, sarebbero [illegible] state prenotate una parte presso la Ariatocrat, la restante presso la Bally, le uniche due ditte esistenti al [illegible]do (una negli Usa, l'altra in A[illegible] hai, in grado di fornire questo tipo di attrezzatura «pronta cassa».

Aristocrat e Bally attendono soltanto la conferma ufficiale dell'ordine per disporre la spedizione dei containers.

g. p. m.

Agnesi: dopo la vertenza [illegible] un [illegible] e mezzo

Aumento di 50 mila lire e una gratifica nell'87

Le due parti si ritengono soddisfatte - Gli altri punti dell'accordo riguardano l'organizzazione del lavoro e il problema dei disoccupati

[illegible] nostro [illegible] — Cinquantamila lire [illegible] premio di produzione al mese per tutti, a partire [illegible] 1° gennaio scorso, e un altro aumento triennale dal 1° maggio dell'87, legato ai parametri contrattuali e [illegible] cadilla quindi, a [illegible] delle qualifiche, dalle 30 alle 90 [illegible] lire (queste [illegible] per i «primi livelli») a testa: sono i principali termini [illegible] nuovo [illegible] integrativo all'«Agnesi [illegible] l'ultima grande azienda [illegible] provincia [illegible] non aveva [illegible] rinnovato.

Siglato martedì pomeriggio [illegible] industriali di Imperia, l'accordo pone fine ad [illegible] che [illegible] a [illegible] gennaio, dopo la rottura delle trattative, ed aveva portato i [illegible] dipendenti del pastificio, maggiore industria alimentare della città, a compiere una lunga serie di scioperi articolati da due a quattro ore al giorno nei vari reparti dello stabilimento, che [illegible] trova a Oneglia e [illegible] fatturato [illegible] di [illegible] miliardi.

L'incontro decisivo [illegible] tormentato. Spiegano Carla Canetti e Francesco Giribaldi [illegible] che hanno assistito il consiglio di [illegible] per la [illegible] sindacale Cgil-[illegible]: «Ad un certo punto della vicenda, ci è temuto [illegible] vicini alla rottura. [illegible] poi ha prevalso il senso di responsabilità, e ogni contrasto si è appianato, con piena soddisfazione da entrambe le parti».

A sollecitare [illegible] definizione della vertenza, la più dura all'Agnesi dal '58, quando la [illegible] [illegible] paralizzata [illegible] 45 giorni di sciopero, erano stati sia i sindacati che la direzione [illegible] pastificio. «La ditta ha subito un danno pesante. La produzione è stata rallentata di molto, numerose forme di pasta erano esaurite, [illegible] consumo [illegible] protratti di [illegible] Italia. [illegible] controparte era in ginocchio, ha dovuto [illegible] a sedersi attorno a un tavolo per discutere», osserva Giribaldi.

[illegible] bozza d'intesa è stata illustrata ieri pomeriggio al personale dell'Agnesi durante [illegible] un'assemblea. [illegible] Carla Canetti: «E' stata determinante, per sbloccare la situazione, la compattezza dimostrata [illegible] dai lavoratori. Hanno [illegible] alle agitazioni spontaneamente, pressoché all'unanimità: persino gli impiegati, di solito i più restii [illegible] a questa forma [illegible] lotta. Hanno scioperato [illegible] convinzione [illegible] è stato un significativo ritorno a un passato che [illegible] brava [illegible] dimenticato».

Adesso, [illegible] Consiglio [illegible] fabbrica e confederazione Cgil-Cisl-Uil, «si apre una nuova fase, nei rapporti con l'azienda». I [illegible] hanno accertato che la corresponsione dell'ulteriore somma, percepita dal 1° maggio '87, sia legata all'effettiva presenza al lavoro, «fatta eccezione per le assenze per infortunio, gravidanza e malattie ospedaliere». Uno strumento per combattere [illegible] tuali fenomeni di assenteismo.

L'aspetto economico, tuttavia, costituisce soltanto il primo [illegible] altre rivendicazioni [illegible] carattere più generale. Quali? «L'organizzazione interna e la qualità del lavoro, con particolare riferimento all'ambiente. Ed affronteremo anche [illegible] scoglio dell'occupazione: chiederemo che, almeno in certi periodi, vengano effettuate assunzioni di giovani, anche a carattere temporaneo», concludono la Canetti e Giribaldi.

Stefano Delfino

Assaggiatori d'olio d'oliva Un [illegible] a Imperia

IMPERIA — Visite [illegible] frantoi e stabilimenti, lezioni teoriche e prove di degustazione: il questo, in sintesi, il programma del Corso propedeutico per assaggiatori di [illegible] organizzato dall'Onaoo (Organizzazione nazionale assaggiatori [illegible] olio).

L'iniziativa prenderà il via il 3 marzo e si concluderà nel giro di una settimana. Le lezioni, tenute [illegible] [illegible] universitari ed esperti del settore, si terranno nei locali della Camera di Commer[illegible], con inizio alle 9.

Le domande di iscrizio[illegible] [illegible] pervenire all'Onaoo entro il 28 febbraio. (f. d.)

Riva Ligure: secondo i carabinieri non esisterebbe un racket

Una lunga serie di attentati senza alcun collegamento?

Le indagini si dividono su molti fronti - La [illegible] di trovare testimoni

RIVA — «Il racket nel comprensorio sanremese non esiste» [illegible] gli investigatori, il questa un punto [illegible] che emerge nelle indagini sulla [illegible] di attentati dinamitardi e incendi dolosi avvenuti negli ultimi mesi a Sanremo, Taggia e Riva Ligure, dove martedì è stato preso di mira il negozio di abbigliamento «Luci Mode».

I carabinieri sono convinti che non esista alcun collegamento tra i vari episodi: «Il termine "racket" presuppone una serie di azioni legate dallo stesso intento criminoso, e messe a segno da un gruppo, un'associazione per delinquere. Non siamo assolutamente di fronte a [illegible] vasta realtà».

Le indagini, quindi, non sono orientate su [illegible] unico fronte, ma seguono piste differenti nei [illegible] casi. Dall'autunno scorso ad oggi [illegible] esercizi del comprensorio sono stati devastati da esplosioni o bruciati. Ma le forze dell'ordine escludono che dietro ci sia la mano di un'orga[illegible] criminale [illegible] intenda taglieggiare i commercianti.

Ritengono [illegible] probabili altre spiegazioni. Per quanto riguarda alcuni episodi accaduti a Taggia e a Riva i [illegible] binieri sono convinti di trovarsi di fronte a tentativi di riscuotere indennizzi assicurativi che potrebbero risollevare situazioni economiche [illegible] o [illegible] forse, [illegible] guerra tra famiglie [illegible] pregiudicati, vista che [illegible] gestioni sono poco limpide e farebbero capo a perso[illegible] del passato burrascoso.

A Sanremo sono state distrutte [illegible] fuoco la pelletteria [illegible] Giuseppe Moscato, in piazza Erol [illegible] (in dicembre), poi la discoteca «Nabilia» (il mese [illegible] è stata fatta esplodere una bomba nella salumeria «Da Angelo». Nel primo caso, sempre a giudizio degli investigatori, l'ipotesi [illegible] trovato [illegible] conferma. Negli altri due, non sarebbero da [illegible] rivalità [illegible] merciali anche se per il «Nabilia» non vengono [illegible] piste: estorsione [illegible] forse, vendetta.

Infine l'ultimo episodio, l'attentato a «Luci Mode». E' emerso che esiste un precedente: qualche settimana fa, la titolare, Maria Leggieri, [illegible] rifiutato nell'ingresso del negozio un ordigno inesploso. Un primo avvertimento?

Martedì i malviventi sono passati alle vie di fatto. La proprietaria non avrebbe [illegible] ricevuto [illegible] o [illegible] denaro, [illegible] i [illegible] parlano di «probabile matrice estorsiva».

Come [illegible] [illegible] vicenda del bar «Myrtide» di Arma di Taggia (conclusasi con un processo e la condanna [illegible] [illegible] imputati), i responsabili avrebbero colpito prima di chiedere i soldi. Ma si [illegible] anche l'ipotesi di un «diversivo» [illegible] per allentare i controlli a seguito eseguiti a [illegible] e Arma. Idrato magari da persone che hanno interesse ad agitare il fantasma [illegible] criminalità [illegible].

Il panorama, insomma, appare molto complesso e sfaccettato. In ogni caso, anche [illegible] si dà credito alla pista dei racket, quanto [illegible] accadendo nel comprensorio sanremese non può non suscitare inquietudini, preoccupazioni e paura.

[illegible] conduce [illegible] indagini lamenta anche [illegible] [illegible] di collaborazione tra la popolazione.

c. d.

Furto [illegible] magazzino di [illegible] salumeria

Whisky, formaggio [illegible] funghi rubati di notte [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Furto in [illegible] [illegible] nel magazzino di [illegible] salumeria. Il bottino ammonta a diverse decine di milioni di lire.

Gino Giovarini, 63 anni, titolare del negozio di alimentari in corso Repubblica, ha scoperto che la serratura della porta del magazzino, situato in via Oberdan, era stata forzata. I [illegible] si [illegible] impadroniti di 70 cartoni contenenti ognuno 12 bottiglie tra whisky e vodka, sei [illegible] di formaggio parmigiano del peso di circa 6 chili l'una e 60 chili di funghi [illegible] chi. E' chiaro che i ladri devono aver [illegible] qualche mezzo per trasportare la refurtiva.

Gli agenti del commissariato di Ventimiglia stanno svolgendo indagini ma con scarsi elementi. Il colpo ha potuto [illegible] messo a [illegible] con il favore [illegible] notte. Nessuno infatti sono, [illegible] il passeggiata a mare, ha notato movimenti sospetti.

Sicuramente i ladri erano a conoscenza che il deposito è sempre ben fornito: hanno saputo [illegible] di lunga conservazione che con calma potranno rivendere.

l. m.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Picchiarono coetaneo [illegible] gli rubarono la moto [illegible] condanne a Sanremo

VENTIMIGLIA — Tre giovani di Ventimiglia che avevano picchiato a sangue un coetaneo, dopo avergli rubato la moto, sono stati processati ieri mattina a Sanremo.

Sono Fabio Vinci e Massimo Vento, [illegible] di 18 anni, e Domenico Argu[illegible] 21 anni, [illegible] a [illegible] anno e [illegible] di reclusione a testa più [illegible] mila lire di multa, per rapina e lesioni. I giudici hanno concesso [illegible] condizionale a [illegible] i tre, che [illegible] agli [illegible] domiciliari, sono tornati [illegible].

[illegible] due imputati, Ludovico Cinardo 18 anni, [illegible] Messina, e Cristoforo Cadeddu, [illegible] anni, [illegible] Vallecrosia, [illegible] [illegible] insufficienza di prove.

L'episodio [illegible] accaduto a Bordighera l'estate scorsa: la vittima, [illegible] Colomba, che reclamava la restituzione dello scooter, era [illegible] colpito [illegible] calci e pugni e aveva riportato fratture e lesioni guaribili in 30 giorni.

Successivamente le famiglie degli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parte lesa.

(c. d.)

Travolto da [illegible] moto: in coma

IMPERIA — Tommaso Arbustini, [illegible] anni, [illegible] Imperia, [illegible] Argine [illegible] 45, è ricoverato al San Martino [illegible] Genova con prognosi riservata.

[illegible] da una moto, poco distante dalla [illegible] abitazione, nell'incidente ha riportato trauma cranico, [illegible] al [illegible] capelluto.

(f. d.)

Consiglio a S. Stefano

[illegible] STEFANO AL [illegible] — Potenziamento dell'acquedotto, sistemazione del lungomare Cristoforo Colombo e costituzione di un consorzio per la gestione delle strade vicinali.

Sono questi i principali argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Santo [illegible], che [illegible] riunirà questa sera alle 21.

(c. d.)

La premiazione degli scolari

IMPERIA — Si terrà domani pomeriggio [illegible] premiazione [illegible] degli scolari che hanno partecipato [illegible] Concorso [illegible] poesie natalizie organizzato dal Circolo Acli.

La cerimonia è prevista per le 15, nel Salone dell'ex urbanistica [illegible] piazza [illegible] a Oneglia.

(f. d.)

Polemiche tra minoranza [illegible] dc

Castellaro diviso sull'acquedotto

Dissensi anche per la discarica e il posteggio

CASTELLARO — Discarica, parcheggio e [illegible] acque[illegible] su questi problemi è in [illegible] a Castellaro una dura polemica [illegible] la maggioranza [illegible] e l'opposizione di sinistra. Non solo: [illegible] minoranza ha ripetutamente accusato il [illegible] Dario Roggero e la sua amministrazione [illegible] «comportamento antidemocratico», rivolgendosi [illegible] prefetto.

L'ultimo terreno di scontro in questo [illegible] che conta poco più [illegible] 700 abitanti, riguarda appunto la rete idrica comunale. Nei mesi scorsi i tre [illegible]gli del [illegible] «Il Castello» avevano inviato [illegible] primo cittadino un'interpellanza in cui chiedevano di conoscere nei dettagli i [illegible] aspetti [illegible] gestione (costi, [illegible], bilanci consuntivi e preventivi), lamentando le [illegible] il cattivo funzionamento di un servizio «di primaria importanza anche per l'agricoltura».

Nel documento, inoltre, si faceva riferimento ad un pre[illegible] manifesto fatto [illegible] figgere [illegible] in cui si parlava di «gravi abusi e sprechi [illegible] acqua».

«Dico Giovanni Arnaldi, uno dei tre rappresentanti dell'opposizione: «Abbiamo chiesto una risposta del sindaco in Consiglio, ma l'interpellanza non è stata mai portata [illegible] in discussione. La giunta continua a dimostrare insofferenza per le legittime richieste della minoranza, mentre resta il fatto gravissimo della disfunzione [illegible] acquedotto, tenuta al riparo da ogni indiscrezione».

Replica Dario Roggero: «L'opposizione può avere libero accesso al Comune, e esaminare tutte [illegible] pratiche, anche quelle sul [illegible] co. I problemi di approvvigio[illegible] sono, purtroppo, a conoscenza tutti al fatto che perdiamo l'acqua da 5 a 600 metri. La verità è che si cerca ogni pretesto per ostacolare il lavoro dell'amministrazione».

c. d.

Esce in strada seminudo [illegible] d'infarto

OSPEDALETTI — Un pensionato di 71 anni è morto l'altra notte per un infarto che lo ha [illegible] mentre [illegible] per strada, seminudo.

L'uomo, Bruno Venegoni, residente in via Roma 1 a Ospedaletti, è [illegible] di casa verso [illegible] 0,30 di ieri. [illegible] [illegible] una carrozza. Sembrava che fosse scampato perché [illegible] dovuto essere ricove[illegible] a [illegible] di [illegible] gravissima malattia.

(c. d.)

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

Treccani

[illegible] — Alla [illegible] d'arte [illegible] Crocetta», [illegible] via dell'ospedale, [illegible] tiene la personale di Ernesto Treccani. Olii, acquerelli e grafica rimarranno in esposizione sino al 5 [illegible] [illegible] orario 16.30-19.30.

[illegible] Parrasio

IMPERIA — Alla galleria d'arte «Il Parrasio», nel cuore dell'omonimo quartiere di Porto Maurizio, espone il pittore napoletano Armando De Stefano. La mostra rimane aperta ogni giorno dalle 16 alle 20.

[illegible]

IMPERIA — In via Bontante, alla galleria «Battifoglio», si è inaugurata ieri la personale di Michele Cascella. Olii e grafica sono in esposizione con orario 9,30-12,30, 16,30-19. Domenica 9,30-12,30.

La [illegible]

DIANO MARINA — In via Genova, nel centro storico [illegible] Diano Marina è aperta «La tavolozza». Vi espone alcune fra le sue più recenti realizzazioni il pittore locale Ernesto Corradi.

Museo Navale

IMPERIA — Il Museo [illegible] viale di Imperia, uno dei più importanti d'Italia, [illegible] al pubblico mercoledì e sabato pomeriggio dalle 17 alle 20. Per le scuole, la giornata d'apertura è il martedì, al mattino. Per fissare visite di gruppi turistici e comitive, è sufficiente telefonare, almeno 24 ore prima, al 651541.

[illegible] Pieve

PIEVE DI TECO — Nella sede della Pro Loco di Pieve di Teco, lungo via Nazionale, sono raccolte le opere dei pittori pievesi Marcello Barli ed Emanuele Rambaldi. Orario 9.30-12.30, giorni feriali.

Barcaroli a Cervo

CERVO — Renzo Barcaroli espone le raffinate ceramiche di sua produzione nello studio di via Saliceri, nel centro del borgo [illegible] 16-19.

Cultura marinara

CERVO — Al piano superiore [illegible] Castello di Cervo, [illegible] raccolta una suggestiva collezione di oggetti legati alla cultura marinara della [illegible] dianese. Orario 10-12,30, 16-18,30.

Fotografie

SANREMO — «I luoghi del silenzio: fotogrammi di immaginario femminile». E' il tema di una rassegna fotografica apertasi ieri a Villa Nobel e organizzata dal circolo Arci Donna di Sanremo, che ha sede in via Piave 9.

La mostra raccoglie 72 scatti [illegible] dieci [illegible] fotografe italiane: l'orario di a[illegible]ertura va dalle dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. Le organizzatrici hanno promosso alcune iniziative collaterali. Una è rivolta alle studentesse delle medie [illegible] e superiori, che sono [illegible] invitate a partecipare con propri lavori fotografici riguardanti il tema [illegible] realtà femminile nei suoi vari aspetti: lavoro, studio, divertimento, amore, amicizia. La rassegna proseguirà sino al 16 marzo.

Bulgarelli

SANREMO — Si è aperta presso lo Studio d'Arte «Beniamino» (via Corradi, 10) la mostra dedicata a Lucio Bulgarelli, artista presente [illegible] più di trent'anni nelle [illegible] gne artistiche di tutta Europa. La galleria sanremese, che aveva [illegible] ospitato due anni fa le opere di Bulgarelli, presenta una ventina di quadri, in maggioranza ad olio, tra cui i famosi «progetti», trattati ad olio e smalto su carta. La mostra resterà [illegible] [illegible] al 21 marzo prossimo (orario: 16-20).

Stampe

VENTIMIGLIA — E' in corso nella sala Squarciafichi dell'Azienda autonoma di Ventimiglia e si concluderà l'8 marzo una mostra di foto, stampe e documenti inediti sul tema: «Il forte dell'Annunziata monumento poco conosciuto». L'iniziativa è dell'Istituto [illegible]nale studi liguri di Bordighera. L'orario d'apertura è dalle 9 alle 13 di tutti i giorni.

Film sulla montagna

IMPERIA — Secondo appuntamento, questa [illegible], con i film dedicati alla montagna. Il ciclo di proiezioni, organizzato dalla sezione imperiese del Cai, prosegue (ore 21,15 Ricreatorio) del liceo «Vieusseux», con [illegible] pellicola intitolata «Juraj [illegible] '79 - Cordillera Blanca Peru».

Vallecrosia: sarà inaugurata sabato in attesa del salone [illegible] Primavera

Pronta [illegible] partire la Fiera alberghiera [illegible] la crisi del settore ora si fa sentire

L'edizione (la settima) sembra essere partita in [illegible] minore - La defezione [illegible] alcune ditte specializzate

VALLECROSIA — Sabato prossimo sarà inaugurata, nel padiglione delle mostre di Vallecrosia, la settima edizione della Fiera alberghiera del Ponente, [illegible] manifestazioni [illegible] programma quest'anno.

L'inaugurazione avverrà [illegible] presenza dell'assessore regionale allo Sport e Turismo, Valenziano, e delle autorità locali e provinciali.

[illegible]co Maccario, presidente del comitato organizzatore, spiega: «Un po' di crisi si comincia ad avvertire in occasione di questa settima fiera alberghiera; si tratta di un riflesso comprensibile, visto che il settore turismo denuncia qualche [illegible] rallentamento. Nel complesso, tuttavia, il bilancio di queste manifestazioni è [illegible] positivo, tenuto anche conto che la [illegible] Mostra di fiori e piante da esportazione e l'[illegible] del [illegible] [illegible] pianta [illegible] hanno fatto registrare un incremento notevole rispetto alle passate edizioni, sia per quanto riguarda la presenza dei tecnici del settore, sia per l'affluenza del pubblico».

Gli espositori saranno quest'anno trenta, per lo più [illegible] [illegible] [illegible] Nord [illegible] (Piemonte, Lombardia e Liguria); la defezione [illegible] alcune ditte che avevano partecipato [illegible] manifestazione negli [illegible] passati, non ha creato vuoti preoccupanti.

Il [illegible] Salone [illegible] Primavera, in programma dal 21 al 31 marzo prossimi, dovrebbe chiudere in [illegible] [illegible] serie delle rassegne vallecrosine.

Intanto, per il prossimo anno, è allo studio una struttura più [illegible] per la gestione di queste mostre: potrebbero non essere più gestite dall'amministrazione [illegible] e portate avanti [illegible] [illegible] ragionale.

[illegible] Foiti, sindaco [illegible] Vallecrosia, a questo proposito, [illegible]: [illegible] [illegible] re di un complesso fisso per continuare il discorso mostre-mercato, fa parte di uno degli impegni che questa amministrazione ha [illegible] suo programma. [illegible] circa tre [illegible] stiamo lavorando a tale progetto [illegible] che dal punto di vista urbanistico, cercando d'interessare la Regione, al fine di avere un apporto e quindi un sostegno concreto. Il discorso non deve però essere limitato, ma coinvolgere anche la Provincia, la Camera di commercio d'Imperia e i [illegible] interessati [illegible] soltanto dal comprensorio [illegible] intendo, ma anche quello di Sanremo che, per quanto riguarda la floricoltura, [illegible] uno spazio importante ad [illegible] esso vicino a noi».

Astorre Conrari, da alcuni decenni direttore dell'Ente mostre, ha puntualizzato: «Non si deve dimenticare che Vallecrosia, e soprattutto le sue manifestazioni, è cresciuta anche dalla posizione geografica non distante dalla frontiera, hanno conquistato un posto di rilievo; quelle dedicate alla floricoltura sono addirittura le uniche del genere in Italia».

Ennio Mecio

Organizzate dall'associazione «Abati»

Un ciclo di conferenze sull'antica Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Si chiama «Abati», è una associazione culturale fondata nell'ottobre scorso per far conoscere l'estremo Ponente ligure sotto i vari aspetti archeologici, storici e culturali.

«Abati — ha spiegato il presidente Giuseppe Palmero — nel lessico medievale ventimigliese è la contrazione di abate che a quell'epoca era una figura anche laica e si interessava di manifestazioni socioculturali».

Con il patrocinio del Comune di Ventimiglia e della Biblioteca Ambroniana questo gruppo inizia la propria attività con un ciclo di conferenze dal titolo: «Dal paleolitico all'età classica» che vuol essere un itinerario archeologico in Liguria e soprattutto nell'estremo Ponente.

Sabato primo marzo il primo incontro nella sala [illegible] Bi[illegible] alle ore 17 sul tema: «Le culture dall'antica età della pietra in Liguria», relatore Giuseppe Vicino, con[illegible] del Museo civico di Finale. Nei due sabati successivi la dottoressa Francisca Pallares direttrice dell'Istituto internazionale studi liguri di Bordighera parlerà sulla romanizzazione dell'estremo Ponente ligure, seguirà una visita guidata agli scavi. Infine il dott. Piero Martino, ispettore archeologo della Soprintendenza, parlerà sulle indagini nella necropoli [illegible] Albintimilium.

Nel programma dell'associazione anche l'organizzazione [illegible] concerti di musica sacra.

l. m.

TRIBUNALE DI SANREMO

AVVISO [illegible] VENDITA

Si avverte che il giorno 7 marzo 1986 alle ore 10,30, nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale, avanti al giudice della Esecutoria, Dr. [illegible] Squizzato, saranno posti in vendita all'asta pubblica, in unico lotto, gli immobili pignorati a CALLEGHER CARLOTTA, DUCCI MARIO e DUCCI ANTONIO e coniugi da: Azienda agricola, poi casa rurale e terra vite in Dolceacqua, regione Morgia, con impianto di irrigazione autonomo di mq 26548 - cancello e cabina alle

partite 4380 foglio 17 mapp. 4 di mq 4580 mapp. 185 di mq 2817
mapp. 186 di mq 52 mapp. 187 di mq 5480
mapp. 173 di mq 4086 mapp. 281 di mq 2086
[illegible] 282 di mq 716 mapp. 283 di mq 1464
mapp. 284 di mq 45 mapp. 285 di mq 7307
[illegible] 516 di mq 2270 mapp. 517 di mq 4884
mapp. 561 di mq 16 mapp. 171 di mq 3644
mapp. 843 di mq 2150

Il fabbricato rurale, non ancora accatastato riporta sul mapp. n. 4 del 6 costituito di piano terreno composto di magazzino con trigo e alloggio di quattro vani, ripostiglio e bagno, primo piano di [illegible] (36 e soffitano di mq 80 allo stato grezzo in unico locale.

1) Gli immobili sono posti in vendita in unico lotto all'asta pubblica e nella condizione di fatto e di diritto in cui si trovano e come meglio descritti in perizia e con tutti i diritti, comproprietà e servitù in indicate e non indicate.
2) Prezzo base L. [illegible]30.600.[illegible]
3) Aumento minimi d'asta L. 5.000.000;
4) [illegible] intende concorrere all'asta potrà presentare, entro le ore 12 del giorno 6-3-86 apposita istanza in carta bollata, specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale e il regime patrimoniale (se i coniugati, allegando alla stessa due assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo, di L. 53.000.000 per cauzione e di L. 105.000.000 per fondo spese;
5) Versamento dell'intero prezzo entro trenta giorni[illegible] aggiudicazione;
6) Tutte le pratiche relative alla voltura, accatastamento, frazionamento sono a carico dell'aggiudicatario.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria del[illegible]

Sanremo, li 21 ottobre [illegible]

[illegible]

Stanno per [illegible] consegnati al Comune i piani [illegible] recupero

S. Giacomo: un'area antica ma con ambizioni moderne

Il progetto [illegible] ristrutturazione [illegible] cominciato nell'84 con [illegible] delibera del Consiglio - Sette i punti che dovranno [illegible] rispettati - Deciderà una giuria

Si studia come recuperare l'ex convento di San Giacomo

SAVONA — E' in fase di conclusione il bando di concorso nazionale per il progetto [illegible] recupero della [illegible] «dian Giacomo», comprendente l'ex complesso conventuale e le aree adiacenti, dalla caserma alla scuola professionale Acli. Il vivaio comunale.

Tra meno di un mese tutti gli elaborati dovranno essere presentati al Comune. In base a una delibera che risale al luglio del 1984 quando il Consiglio comunale, dopo [illegible] l'area nel «primo programma di recupero del patrimonio edilizio esistente», stabilì di ricorrere al bando di concorso nazionale per architetti e ingegneri.

Alla vigilia della chiusura del concorso, quale la situazione? «E' arrivato poco più di una quindicina di progetti, sinceramente speravamo in un maggior contributo di idee. Auspichiamo che molti altri siano solo in ritardo e che all'ultimo momento consegnino i loro studi», dicono a palazzo comunale. Sarà una giuria a dover decidere, entro sei mesi, e le sue indicazioni saranno vincolanti per il Comune.

San Giacomo è un ex convento di frati Francescani minori, che si raggiunge attraverso un ponte ad archi fatto costruire da papa Sisto IV. Sorge su un colle detto [illegible] «Belvedere», perché costituiva [illegible] di enorme [illegible] prospiciente il porto [illegible] Savona. Il complesso è stato, tra [illegible] e il 1800, un vivo [illegible] centro religioso-culturale.

Il concorso nazionale intende acquisire elementi utili ai [illegible] dell'intera [illegible], in particolare, [illegible] del complesso monumentale [illegible] te, [illegible] nei secoli scorsi [illegible] le spoglie di [illegible] stri savonesi, a cominciare da quelle del poeta Gabriello Chiabrera.

Ai concorrenti è stato raccomandato di tener conto, nell'elaborazione del progetto, in primo luogo della funzione urbanistica dell'area in relazione al resto della città, con particolare riferimento alle aree circostanti.

L'area è di circa 40 mila metri quadrati, alle spalle dell'impianto delle Funivie, compresa [illegible] le [illegible] Passeggiata, Amendola e Peschiera-Ilia.

Sono sette i «punti fermi» che dovranno caratterizzare il progetto di recupero.

Attrezzature sociali, sportive e di sviluppo — L'area deve essere concepita come occasione di servizio sociale permanente del tempo libero e dello sviluppo di attività turistico-commerciali legate anche a nuove funzioni e un eventuale futuro accesso pedonale dalla [illegible] stazione.

Recupero — Il recupero dell'esistente deve essere [illegible] nella sede attuale delle Funivie.

In seminario: sì, come pare. Il ponile delle Funivie fosse trasferito a Vado Ligure, i traghetti passeggeri potrebbero utilizzare la piccola darsena Miramare, che alla fine dell'Ottocento era ancora spiaggia del sovrastante albergo, ora ex caserma carabinieri.

Edificio [illegible] convento San Giacomo — Poiché il «vincolato», dovrà essere restaurato [illegible] tempo, gli potranno [illegible] assegnate [illegible] ve funzioni, sempre relative allo sviluppo dell'area.

Edifici militari — Si tratta di ex caserme. Potrebbero essere sia demolite che conservate, purché in presenza di convincenti e attendibili proposte di riuso, comparse da un lato [illegible] costi di ristrutturazione e di gestione e dall'altro con i condizionamenti che possono [illegible] alla funzione [illegible] sona.

[illegible] Sanità — E' quello [illegible] via Famagosta, occupato [illegible] scuole professionali. Il Comune ha concesso carta bianca ai progettisti: «Possono essere esaminate ipotesi di risanamento con funzioni diverse anche da quelle attuali».

Nuovi edifici — Non sono esclusi insediamenti vari e propri, purché compatibili col progetto complessivo. [illegible] si tende, comunque, a preferire il recupero e la riqualificazione dell'esistente.

[illegible] comunale — Occupa una vasta porzione [illegible] plesso, è tenuto conto delle funzioni. [illegible] «verde» che, tutto sommato, garantisce all'area. È stata confermata la determinazione d'uso [illegible] zona. In pratica tutte [illegible] soluzioni dovranno tener conto dell'esistenza del vivaio.

Collegamenti — E' uno degli aspetti [illegible] seguiti nell'esame degli elaborati. Si attendono soluzioni interessanti sia per i collegamenti viari che pedonali, tanto con la città e il quartiere quanto [illegible] la sottostante zona portuale.

Ivo Pastorino

Via al convegno

La scuola [illegible] Savona

SAVONA — Oggi alle 15, all'auditorium di Monturbano, con l'introduzione del prof. Danilo Alla, [illegible] prima giornata, presidente dell'azienda autonoma [illegible] inaugurati [illegible] il sindaco Berdacasi e del provveditore agli studi Frassone, s'inizieranno i lavori del convegno nazionale dedicato all'approfondimento della cultura e della didattica tra scuola dell'obbligo e secondaria superiore.

Se c'è attesa per le relazioni dell'assessore Sergio Tortarolo sui problemi dell'edilizia scolastica e del [illegible] Mangiante e Volpi, notevole curiosità, e anche qualche apprensione [illegible] suscitando, [illegible] i [illegible] savonesi, la risultanza [illegible] dell'elaborazione di [illegible] nella zona [illegible] quali [illegible] rispetto [illegible] nei scelti fra [illegible] complessa.

Le prove, [illegible] dipartimento di scienze [illegible] verità «La Sapienza» di Roma, potrebbero fornire valutazioni capaci di innescare un vivace confronto.

La valutazione dei test, affidata alla [illegible] Esnata, [illegible] «specchio» inedito

TURISMO DA SALVARE — Nuova iniziativa degli albergatori

Windsurf, vela e sci nautico nel tutto compreso a Varazze

Sette giorni di vacanza [illegible] possibilità di svaghi a costi scontati - Contatti tra operatori privati, Comune e Azienda - [illegible] tenta di seguire l'esempio di Celle

[illegible] — Non è proprio una cosa nuova, ma l'iniziativa degli albergatori di Varazze [illegible] quanto [illegible] scuotere [illegible] d'inerzia che [illegible] sugli operatori [illegible] Liguria e della [illegible] in particolare.

Alla Bit di Milano gli albergatori di Varazze hanno venduto vacanze di sette giorni insieme a corsi di sci nautico, caccia subacquea, surf e vela. Nei giorni scorsi sono [illegible] le convenzioni con le varie scuole e il turista, oltre che a pagare camera e pensione, acquista, a prezzi scontati, i corsi, che [illegible] prepolti [illegible] largo anticipo.

Spiega il presidente dell'associazione albergatori [illegible] Ve- [illegible] «E' una formula [illegible] funzionerà soprattutto perché purtroppo [illegible] riviera in generale [illegible] poco [illegible] offrire [illegible] turista oltre al binomio mare-sole. Con questa nostra iniziativa, che ha già incontrato notevole successo su a Milano, coinvolgiamo operatori di diverso [illegible] allargando [illegible] gli aspetti turistici extra alberghieri al di fuori della categoria. I costi? Variano da albergo ad albergo a seconda di piaceno altri fattori. In ogni caso, con un piccolo supplemento in più, gli ospiti [illegible] un ventaglio di possibilità di divertirsi [illegible] più ampio rispetto al passato».

La Liguria lotta dunque per uscire da quella [illegible] sottili che pur senza intaccare il reddito globale, sembrava [illegible] ogni anno [illegible] esplodere con gravi [illegible] guenze. Si è capito che [illegible] basta più un'interpellanza di due consiglieri

Spotorno assente alla Bit di Milano?

SPOTORNO — Sotto [illegible] a Spotorno la scarsa partecipazione di Comune ed Azienda di soggiorno alla Borsa internazionale del turismo di Milano. L'attacco è stato mosso nei giorni scorsi al sindaco e, per competenza, all'assessore al Turismo, da parte [illegible] sindaco Antonio Murialdo (pci) e dell'ex presidente dell'Azienda, Matteo [illegible] (indipendente), consiglieri di [illegible].

«Nelle precedenti edizioni della Bit — dicono i due rappresentanti di minoranza — l'organizzazione pubblica e privata di Spotorno era stata sempre in prima fila, favorita da appropriate iniziative pubblicitarie e di commercializzazione dell'offerta turistica [illegible] nostra città».

In particolare [illegible] ultime due [illegible] della manifestazione milanese, una delle più importanti in Europa, [illegible] aveva assunto l'incarico di prestigio di allestire [illegible] stand della Liguria per conto dell'assessorato regionale al Turismo. Un incarico che [illegible] conferito maggior [illegible] significato alla promozione di Spotorno.

Replicano all'Azienda [illegible] soggiorno «L'incarico ospitalità non era stato affidato né a Spotorno, né alla sua Azienda di soggiorno. Semplicemente la Regione aveva delegato un [illegible] funzionario, in questo caso il direttore [illegible] di Spotorno, ad occuparsi dell'organizzazione dello stand. Quest'anno, invece, per motivi professionali e familiari, il direttore ha dovuto rinunciare. Con [illegible] già molti locali di Spotorno non potevano e [illegible] persona influire».

a. d.

Savona: [illegible] processo Domini l'accusa ottiene la convocazione di nuovi testimoni

Le rivelazioni del pentito Clan

Saranno ascoltati Paolo Dongo [illegible] Mario Rossi e altri banditi coinvolti [illegible] sequestri [illegible] persona - La posizione delle due donne imputate - Il profilo del latitante Domenico Donna

SAVONA — Per chiarire le zone d'ombra (nonostante due processi [illegible] magistratura piemontese e l'istruttoria dibattimentale [illegible] iniziata ieri a Savona) del sequestro di [illegible] e della madre, [illegible] Celoso, rapite davanti al cancello della loro villa di Alassio, la vigilia [illegible] Capodanno del 1977, il rappresentante della pubblica [illegible] Francesco [illegible] ha chiesto [illegible] ottenuto [illegible] l'acquisizione di nuovi [illegible] istruttori e la [illegible] zione davanti [illegible] giudici del tribunale [illegible] Savona di nuovi testimoni.

Sono [illegible] Dongo, [illegible] Rossi ed altri [illegible] coinvolti in sequestri [illegible] persona e in sanguinose imprese criminali. Si tratta, in gran parte, di personaggi legati a [illegible] Chili, il «boia [illegible] recentemente una lunga serie di [illegible] e chiamati in [illegible] anche ieri, dalle testimonianze [illegible] Luigi Cian, il pentito [illegible] questa sanguinaria [illegible] e delinquere, le cui [illegible] ni hanno [illegible] il sipario sull'identità dei responsabili di una lunga serie di imprese banditesche.

Ieri, sul banco degli imputati erano presenti soltanto Esmeralda Piera [illegible] anni, genovese, ex- [illegible] e [illegible] Laigueglia [illegible] 16/4, [illegible] arrestata [illegible] e [illegible] di concorso nel sequestro della bimba, ora quattordicenne, e [illegible] sua madre, hanno negato ogni [illegible] Soltanto un'ammissione: [illegible] Francia era intestataria del [illegible] cletto «Mercedes», a Lugano, [illegible] quale finirono circa un centinaio [illegible] milioni dei [illegible] miliardi [illegible] riscatto pagati [illegible] il rilascio della piccola Sara.

Li depositò la Salice. Poi, la conferma [illegible] [illegible] Dongo e [illegible] Mascia ma, secondo le affermazioni delle due donne, «non sapere nulla del sequestro».

Ancora latitante Domenico Donna, 47 anni, di Courgnè (Torino), ex amante di Viviana Salice, la cui identità sarebbe rimasta ignota fino alle rivelazioni [illegible] Cian, anche agli altri componenti della [illegible] Per tutti aveva soltanto [illegible] un nome: «Nico» ed era conosciuto [illegible] «l'uomo [illegible] viaggia quasi sempre in treno» (pare evitasse [illegible] guida di auto per restare al riparo anche di eventuali controlli di routine sulle strade).

[illegible] questo [illegible] diffidente [illegible] tutti, Luigi Cian ha [illegible] ai giudici di [illegible] «Era il cervello della banda. Insieme a Mario Rossi, Salvatore [illegible] e Bruno Turci [illegible] tutti giudicati e condannati, insieme a numerosi complici dal tribunale di Alessandria e dalla [illegible] di appello di Torino, per questa vicenda] intascò i due miliardi di riscatto. Dividemmo la somma (in parti) uguali, [illegible] ognuno».

Sono affermazioni che il bandito ha fatto [illegible] seguito [illegible] confidenze ricevute proprio da [illegible] e [illegible] altri complici di maggior caratura della banda.

Dalle «confessioni» di Luigi [illegible], oltre che dai rapporti di [illegible] giudiziaria, [illegible] anche l'identità dei componenti del commando [illegible] sequestrò la piccola Sara e sua madre e di chi contribuì alle trattative per il [illegible] dell'ostaggio avvenuto il 19 gennaio del 1977.

Gli uomini del commando, [illegible] l'accusa, sono proprio Domenico Donna, Salvatore Mascia, Bruno Turci, [illegible] Pierfrancia, oltre che nel quartetto avrebbe collaborato nel riciclaggio del [illegible] Viviana Salice [illegible] tenuto contatti epistolari con i pa- [illegible] della bimba fino [illegible] pagamento del riscatto. Lo stesso ruolo che avrebbe avuto nel rapimento di Giuseppe Schiaffino, l'industriale [illegible] finito nelle mani della [illegible] banda e le cui indagini portarono sulle [illegible] Domenico Donna e della due presunte complici dopo che la vicenda Domini sembrava chiusa con il [illegible] dei quattordici imputati giudicati dai magistrati [illegible] Alessandria e Torino.

Poi, ieri, ancora accuse di Luigi Cian: «Piera Francia sapeva della provenienza del denaro riciclato e anche Viviana [illegible] Ne hanno parlato con Paolo Dongo». E, in questa occasione, sostiene di essere stato presente all'incontro [illegible] donna di [illegible] Mascia e Dongo. Il processo riprenderà il 14 maggio.

Bruno Balbo

Il nuovo direttivo pli di Finale

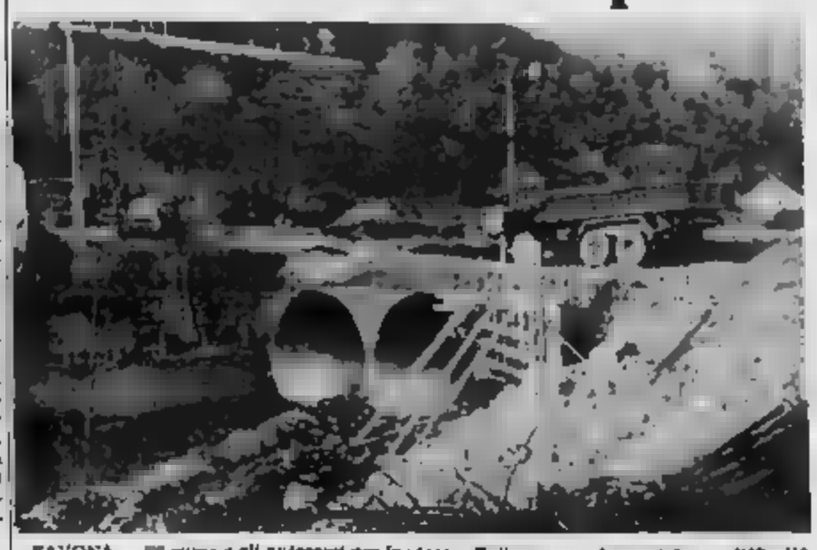
FINALE LIGURE — Nuovo direttivo di sezione per il pli finalese. Presidente della sezione è [illegible] eletto il prof [illegible] Giovanni, vicepresidente il dottor Paolo Zino, segretario Renato Galleri, segretario vicario l'ing. [illegible] Luigi Valtorta.

[illegible] assoluta della sezione è la presenza dell'ing Valtorta, un esponente politico di rilievo, proveniente [illegible] Novara dove ha [illegible] a lungo nei vertici del partito

(s. d.)

Savona: per raggiungere il parcheggio di Santuario

Come t'invento un ponte



SAVONA — [illegible] rupe e gli autocarri per la movimentazione della terra hanno «superato» il Letimbro e gli operai stanno lavorando [illegible] allestire un mezzi-parcheggio di fortuna destinato ai pullman [illegible] pellegrini che, dal 15 marzo prossimo, raggiungeranno il Santuario [illegible] Savona per il 436° anniversario dell'apparizione della Madonna di Misericordia.

L'area trasformata [illegible] parcheggio si [illegible] di fronte [illegible] cimitero, sull'altra sponda del torrente e per raggiungerla era necessario realizzare un ponte. Si era pensato a un ponte militare «Bailey», ma burocrazia e difficoltà tecniche hanno consigliato di abbandonare il progetto. Enzo Galliano, l'ingegnere capo del Comune, ha fatto ricorso, allora, ad un palo di «tubi» per condotte, del [illegible] di quattro metri, che consentono il passaggio dell'acqua e, allo stesso tempo, sono in grado di fare [illegible] «sostegno» a una [illegible] che si trasforma [illegible] diga-vialetto. Entro il 14 marzo, festa [illegible] Madonna al Santuario, grazie al «ponte Galliano», almeno il problema parcheggio [illegible] risolto

L. p.

[illegible] minoranza comunista [illegible] l'amministrazione

Un reslonnce a Palazzo Rosso accuse e sospetti a Laigueglia

LAIGUEGLIA — La ristrutturazione del «Palazzo Rosso» di Laigueglia, un bellissimo [illegible] trasformato successivamente in albergo, è al centro di una aspra polemica fra la maggioranza pentapartito che amministra il [illegible] e la minoranza [illegible] comunista.

I tre consiglieri comunisti, fra i quali l'ex sindaco della città, Giuseppe Giuliano, ritengono che la licenza di ristrutturazione rilasciata dall'attuale [illegible] Maglione, [illegible] democristiano] non abbia tutti i crismi della regolarità e leda gli interessi turistici del centro storico di Laigueglia dove è situato il Palazzo Rosso.

La polemica è esplosa dopo una denuncia all'opinione pubblica da parte dei tre consiglieri di minoranza: sembra che per qualche aspetto possa interessare la magistratura. Il pretore di Albenga, Filippo Maffeo, avrebbe chiesto ai vigili urbani un rapporto su questa vicenda.

Il «Palazzo Rosso», fino ad ora adibito ad albergo con il nome di «Beau Séjour», è di proprietà della società in accomandita semplice «R.A.B.» di cui è socia accomandataria Caterina Rebaglietti.

La licenza edilizia ottenuta nel febbraio dell'anno scorso ne consente la trasformazione in residence e, soprattutto, di superficie utilizzabile di circa 800 metri quadrati: un piano in più dei tre attuali. Inoltre verrebbero ricavate le indicazioni date dagli ingegneri Levi e Barile, autori del piano di lottizzazione convenzionata, e recepite dalla amministrazione comunale di Laigueglia, che prevedono la conservazione dell'attuale facciata e delle finestre del palazzo.

Prima le lottizzazioni di questo tipo necessitavano dell'approvazione della Regione, previo parere del Comune interessato. Ora l'approvazione è di competenza esclusiva del Comune. Secondo la minoranza, la giunta avrebbe utilizzato una precedente delibera consultiva per la Regione per approvare l'attuale ristrutturazione che, invece, dovrebbe essere stata sottoposta ad una nuova approvazione del Consiglio comunale.

Poi, ad alimentare ulteriormente la polemica, il sospetto che l'attuale vicesindaco socialista, Gian Paolo Baldassi, interessato, almeno in passato alla gestione di «Palazzo Rosso», possa avere accelerato l'approvazione della licenza. Va però precisato che l'uomo politico, nella delibera ultimata per l'approvazione della ristrutturazione [illegible] stata, era assente sia alla discussione che al momento del voto.

b. b.

Alassio: amministratori [illegible] politici [illegible] un dibattito radiotelevisivo

Ponente savonese, quale economia?

Domani, alle 21, alla sala Hanbury - Tra i principali nodi la «bretella» Ceva-Garessio-Albenga

ALASSIO — Ora da alcuni mesi, la mancata soluzione di [illegible] problemi (spostamento [illegible] monte della ferrovia, metanodotto, viabilità sull'Aurelia, prossima [illegible] collaudo, ecc.) ha riacceso il dibattito sulle sorti [illegible] economia nel Ponente savonese.

[illegible] poi divampato quando la «bretella» autostradale Ceva-Garessio-Albenga [illegible] stata inserita, pur [illegible] e ultimo [illegible] di priorità, nel piano decennale a[illegible] dall'Anas, non su indicazione della Regione o della Provincia, [illegible] su proposta dell'«Autofiori», [illegible] a alla costruzione dell'arteria.

Al [illegible] organizzato ad Albenga [illegible] «bretella» [illegible] esterna nella l'opposizione dei genovesi (sotto la veste [illegible] scioglieti e Italia Nostra) [illegible] dei [illegible] (amministrazione provinciale).

Non mancarono, in quell'occasione, le repliche polemiche e, con un botta e risposta durato alcune settimane, l'argomento ha tenuto banco, con [illegible] nelle cronache giornalistiche.

Ora, l'annuario, [illegible] Liguria International e Tele [illegible] dei [illegible] organizzano presso la sala Hanbury di Alassio, domani alle 21, [illegible] presenza del pubblico, un [illegible] a [illegible] televisivo il cui titolo è stato fantasticamente tradotto in «Il Ponente [illegible], [illegible] rentola e [illegible] addormentata?».

L'iniziativa (che si assicura già in partenza una larga audience, [illegible] trasmissioni radio e televisive [illegible] dibattito) metterà a confronto alcuni dei principali protagonisti della [illegible] in corso. Hanno dato la loro adesione Guido Bonino (presidente della Provincia), Sergio Calbiso (presidente dell'Azienda di soggiorno [illegible] Alassio), Sandro Mariano (sindaco di Ceriale), Giampiero Menzi [illegible] regionale ai Trasporti), Piero Morachioli (vicepresidente della Provincia), Andrea Repetto (presidente della Comunità montana Ingauna), Carlo Tomagnini (consigliere provinciale), Angelo Vimini (sindaco di Albenga). Moderatore dell'incontro il pubblicista Stefano Pentini.

L'iniziativa si prefigge di passare dalla polemica all'analisi dei fatti, mettendo a pubblico confronto [illegible] stratori locali e provinciali che, mai prima d'ora, si sono incontrati pubblicamente sul territorio [illegible] Ponente savonese.

[illegible] (che grosso [illegible] si [illegible] individuare con i comprensori albenganese e finalese, relativi alle Usl 2 e [illegible] rappresenta, con i suoi 110 mila abitanti, una parte decisiva della provincia [illegible] Savona, contraddistinta dall'attività turistica (salvo le [illegible] industriali della Piaggio, a Finale, dei Cantieri Navali di Pietra Ligure e dell'agricoltura dell'Albenganese e di altre piccole aree sparse).

r. m.

Altri incendi [illegible] Varazze e Albisola

Brucia [illegible] tetto d'una casa [illegible] rischia di morire

SAVONA — I vigili del fuoco sono intervenuti martedì per un incendio divampato poco dopo le due dell'altra notte in frazione Ribarga a Santuario. La casa sarà isolata che si trova a pochi metri dalla ferrovia, forse per un corto circuito è andato in fiamme il tetto.

Nell'abitazione [illegible] vive una coppia di anziani, Giuseppe Chiamenna, 71 anni, e Paolina Leni di 68. E' stata la donna, che si è svegliata per l'acre odore, a dare [illegible] alla telefonate ai vigili del fuoco e ai vicini che sono immediatamente accorsi.

L'anziana, da tempo sofferente, è stata colta da un improvviso malore. I pompieri le hanno curiosità un'ambulanza e accompagnata all'ospedale San Paolo dove è stata ricoverata. Ci sono voluti quasi tre ore per domare le fiamme.

La casa presenta danni ingenti. Sarà necessario un sopralluogo dei tecnici per accertare l'esatta consistenza delle lesioni alle strutture. Per il momento Paolina Leni è stata ospitata da alcuni parenti.

I pompieri sono dovuti intervenire anche nell'ex Colonnella Ligure di Varazze, dove, per cause non ancora accertate, si è sviluppato un incendio in un ripostiglio.

E' bruciato un mucchio di sagnatura, alcuni metri cubi, impregnato di olio. Dall'ex colonnella chiusa da molti mesi, si è levata una densa colonna di fumo. Il controllino dei vigili del fuoco è stato compromesso da dosimi di intervento. Tutto però si è risolto nel giro di un'ora.

[illegible] ieri mattina ad Albisola Superiore a bruciare un garage-magazzino di Pietro Guarnone, in via XXV Aprile. L'uomo, custodiva nel piccolo locale tutta l'attrezzatura per eseguire lavori di tappezzeria. Forse un cortocircuito ha provocato l'incendio.

Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco del distaccamento marittimo di Savona.

g. p. c.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Savona, [illegible] a 16 anni [illegible] un male [illegible]

SAVONA — Una ragazza di 16, studentessa del [illegible] scientifico [illegible] frequentato in terza [illegible] sino a [illegible] giorni fa) è morta per un male incurabile.

Si chiamava Laura Ricchebuono ed abitava con i genitori a Carcare in via Carpeneto 7. I funerali si terranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Vispa.

Laura ha cercato sino all'ultimo di [illegible] contro un male che [illegible] lasciava [illegible] [illegible] assistita [illegible] dai genitori e dagli [illegible]

(m. ss.)

Indagini sul «crack» [illegible] Savona

[illegible] — Continuano le indagini della Finanza [illegible] Ottalle sul clamoroso «crack» dell'impresa Tra.Sca. che [illegible] avrebbe superato i 10 miliardi.

Nei prossimi giorni il geometra Gianni Olivati, [illegible] anni, [illegible] interrogato dalla magistratura per cercare [illegible] ricostruire i libri contabili [illegible] Tra.Sca. che aveva [illegible] organico di 40 persone. E' accusato di bancarotta fraudolenta.

La vicenda ha ingiustamente coinvolto, [illegible] un caso di omonimia, anche un operatore di Savona, [illegible] Pornarino, titolare di un'impresa di trasporti, il quale precisa di non aver nulla [illegible] fare [illegible] il fallimento.

(m. ss.)

Controlli [illegible] Savona: [illegible] arresti

SAVONA — Squadra mobile e volanti hanno arrestato ieri, al termine di una vasta operazione antimalavita, Gaetano Gullo, 47 anni, Savona, via Milano 11 e Salvatore Buttigieri, 42 anni, via Romagnoli 15.

Il primo era stato raggiunto da un ordine di carcerazione da parte della procura della Repubblica per furto aggravato; il secondo invece è accusato di oltraggio a resistenza a pubblico ufficiale.

(m. ss.)

Savona, conferenza sull'aborto

SAVONA — Il prof. Giorgio Chiome, dell'Istituto [illegible] Medicina Legale dell'università di Genova terrà una conferenza martedì 4 marzo nel salone della Compagnia (palazzo degli anziani) sul tema: «I problemi deontologici e medico-legali relativi alla legislazione in tema di [illegible] della gravidanza».

All'incontro, organizzato dalla Associazione Medici Cattolici Italiani di Savona, sono stati invitati magistrati, operatori sanitari ed avvocati.

(m. ss.)

I biancazzurri di Fontana si qualificano ai «quarti»

La Sanremese avanti in Coppa con un gol di Bizzarri a Pavia

La partita decisa poco dopo la mezz'ora con un colpo di testa dell'attaccante - I difensori sugli scudi [illegible] ripresa

PAVIA — I pavesi sono stati eliminati dalla Coppa Italia, avendo perso l'incontro di ritorno degli ottavi di finale contro la Sanremese. E' la terza volta, nel giro di un anno, che le due squadre si sono incontrate in campionato e Coppa.

Dopo lo 0-0 dell'andata, ieri i liguri di [illegible]ana sono riusciti a prevalere con una rete di Bizzarri, messa a segno [illegible] mezz'ora di gioco.

E' il Pavia che perde l'iniziativa e allora il [illegible] dopo appena 3', quando Civeriati porta la [illegible] in area [illegible] la [illegible] a Corti che [illegible] in porta ma un difensore riesce a deviare in calcio d'angolo. Poi al 12' Menegatti spara un rasoterra che il portiere Vasquez para in due tempi.

Al [illegible] la Sanremese mette in crisi i pavesi con una bordata di Conti su punizione [illegible] palla colpisce la barriera, si innalza, cade [illegible] Profumo non riesce a deviarla in rete. E' il campanello d'allarme per la formazione di Celia che cala sempre più di tono.

I liguri incalzano e al [illegible] un vantaggio [illegible] Bizzarri che con un perentorio stacco di testa, a [illegible] più [illegible] tre metri dalla porta avversaria, insacca. E' il gol della vittoria e della qualificazione.

Nella ripresa, il Pavia [illegible] intensifica i tre giocatori nell'intento di [illegible] il risultato, ma l'impresa [illegible] impossibile perché la Sanremese si difende [illegible] ordine e salva il risultato.

g. b.

Pavia: Montagna, Cotugno (60' [illegible] Fabbri, [illegible] Picasso, Maroni, Corti, Dell'Amico, [illegible] Civeriati (60' Bocchino), Menti (60' Pozzi).

Sanremese: Vassallo; Bersan, Oliveto; Lancetti (30' Ferrari), Cichero, Conti; Bizzarri, Oddone, Biangero (70' Bertolotti), Profumo [illegible].

L'entrata di Biangero, sostituito a un quarto d'ora dalla fine

[illegible] giornata ad Arecco

Arecco, della Sanremese, è stato squalificato per una giornata. Tra gli altri provvedimenti adottati dal giudice sportivo della serie C, figurano anche tre squalifiche al [illegible] dell'Alessandria, prossima avversaria della Celerno; sconteranno una giornata Torti, Gregucci e Magagnini.

Cecco sospeso dall'Imperia

[illegible] — Il direttore sportivo Cecco, già squalificato per [illegible] giovanile sino al 31 marzo, è stato «sospeso» dall'incarico anche dal presidente Rivaroli, dopo i contrasti con l'allenatore Bancia. «Non si occuperà più della squadra, ma svolgerà altre mansioni: vicenderà le sgridate avversarie, andrà a osservare giocatori che ci interessano».

Confermato, invece, mister Bancia, «perché non ci sono alternative», ma con la segreta speranza [illegible] lui e [illegible] E [illegible] caso, l'Imperia [illegible] di nuovo affidata a Lecca e, se questi rifiutasse, ad un trainer [illegible] romana, affiancato da un consulente tecnico. «Vogliamo conquistare almeno il secondo posto, non ci stiamo ancora rassegnati», ripete Rivaroli.

Per il futuro, sembra tramontata anche la candidatura di Gigi Radi, tornato a Massa: «Mi ha deluso, nel senso che il Mate con noi. Non è più quello di una volta», dice il presidente, «preciso di avere altre idee, sia per la C2, [illegible] eventualità [illegible] un ripescaggio (Taglavini e Bondanini?), sia per l'interregionale. (s. d.)

[illegible] ARBITRI DI SABATO

Questi [illegible] delle partite in programma sabato prossimo (seconda di ritorno).

Serie A1 (ore 17,30) — Gaseneergia Savona-Worker's Bogliasco: Casini e Pinato; Pro Recco-Canottieri: Pischetto e Grasso; Lazio-Civitavecchia: De Stefano e Fiorentano; Posillipo-Arco Camogli: Maggio e Ricci; Ortigia-Bari [illegible]: Tomasi Pizzorno e Garetto; Pescara-Job Nervi: Longo e Malfatto Coppola.

Serie [illegible] (ore 19) — Sori-Anzio: [illegible] a Grossini; [illegible] meli-Arenzano: Pignataro a [illegible]; Fiamme Oro-Chiavari: Marterietto e Napolitano; Vomero-Como: De Barbieri e Petocchi; Bologna-Medical Systems Storia: [illegible] a Tornabene; Calidarium-Voltorno: [illegible] a Minervini.

Il [illegible] fissato per sabato 1 [illegible] il recupero [illegible] partita Civitavecchia-Job Nervi (ore 17,30) e Calidarium-Sori [illegible] 17).

• [illegible]a si disputeranno le partite della quinta giornata [illegible] completate [illegible] pallanuoto riservate a giocatori della categoria allievi. Il programma: Andrea Doria-Arco Camogli (Lago Figoi, ore 10), Sori-Crocera Bocchetta, [illegible] 10), Worker's Bogliasco-Chiavari (Bogliasco, [illegible] 11), [illegible] Systems Storia-Arenzano (Lago Figoi, ore 11), Gaseneergia Savona-Pro Recco (corso Colombo, ore 11).

PALLANUOTO - Il Bogliasco cerca lo stimolo per risalire

Di Bartolo, la prima volta

Dopo tanti anni di attività il popolare «Giumin» ha rassegnato le dimissioni a metà stagione - Il testimone passa a Morbelli proprio alla vigilia [illegible] difficile trasferta di Savona - Il nuovo tecnico: «Trovo una squadra impreparata sul piano atletico, la salvezza sarà un compito arduo»

BOGLIASCO — Proprio nel giorno del big match tra i campioni d'Italia del Posillipo e l'Arco Camogli, il Worker's Bogliasco realizzerà il passaggio del [illegible] tra Mimo Di Bartolo e [illegible] Morbelli: infatti, il nuovo tecnico siederà per la prima [illegible] sulla panchina biancoceleste al posto del popolare «Giumin» e cercherà di condurre la formazione bogliasehina [illegible] conquista [illegible] risultato utile nella vasca del Gaseneergia Savona.

Ma cos'ha spinto Di Bartolo a rassegnare le dimissioni? Alla [illegible] del divorzio dalla società rivierasca [illegible] soltanto lo [illegible] rendimento della squadra o qualcosa di più? L'ex allenatore risponde: «Da diverso tempo stavo meditando di lasciare il Worker's Bogliasco e ho preso definitivamente questa decisione dopo un lungo colloquio con il presidente Rotondo. E' una soluzione logica che farà [illegible] il sottoscritto che [illegible] squadra, bisognava dare [illegible] chiarezza [illegible] all'ambiente e ho preferito farmi da parte. E' la prima volta che mi accade di interrompere un rapporto di lavoro a metà stagione [illegible] ma [illegible] sella consecutivamente dal lontano '71 e un po' di riposo [illegible] farà bene».

Il dopo-Di Bartolo [illegible] chiama Morbelli. Il giovane trainer ha già fatto [illegible] con i giocatori ed ora il [illegible] all'opera nella difficile trasferta savonese. Il nuovo mister bogliaschino è nato a Nervi [illegible] anni fa, [illegible] giocatore ha indossato la calottina di Nervi, Bogliasco, Marnati e Sturla e successivamente [illegible] allenato Sturla e Nervi, ottenendo numerosi allori, soprattutto con le compagini giovanili. Adesso vuole portare il Worker's [illegible] traguardo della salvezza in A1 ma è perfettamente conscio delle difficoltà cui andrà incontro.

Dice Morbelli: «[illegible] trovato [illegible] squadra quasi totalmente impreparata sul piano atletico e per recuperare il [illegible] perduto i ragazzi [illegible] moltiplicare i sacrifici. E' un impegno ardua, ma [illegible] convinto [illegible] che [illegible] meta [illegible] salvezza [illegible] raggiungibile [illegible]

«Giumin» Di Bartolo

fare la corsa su Lazio e Job Nervi personalmente, [illegible] all'ultima occasione, affronterò una situazione molto particolare, essendo costretto a fare i conti con l'equipe bluarancione, ma è chiaro che penso esclusivamente agli interessi del Worker's Bogliasco».

Per il suo debutto in [illegible] pionato, il calendario riserva a [illegible]lli la difficile partita [illegible] il Gaseneergia Savona, ma l'allenatore biancoceleste [illegible] si spaventa ed assicura che Collina e compagni daranno [illegible] filo da torcere ai più quotati blancoverdi.

Ancora di tecnico: «Nella piscina [illegible] corso [illegible] il 'fattore casalingo' si [illegible] moltiplicherà, [illegible] che l'afflusso [illegible] pubblico è sempre notevole, però noi affronteremo la formazione di Cucchia [illegible] a strappare un risultato favorevole. Fortunatamente dopo la trasferta [illegible] e il recupero con il Civitavecchia, il torneo osserverà un periodo di sosta e sarà il momento buono per perfezionare la forma atletica dei miei giocatori».

Infine, Morbelli è alle prese con il problema-Gandolfi e [illegible] convincere il portiere a giocare le rimanenti partite del campionato nonostante [illegible] sue imperfette condizioni fisiche. «Mo [illegible] insomma bisogna [illegible] fai a [illegible] proprio [illegible] faccia uno sforzo e continui a sacrificarsi per il Worker's Bogliasco. Per conquistare la salvezza, un portiere del suo calibro è pressochè indispensabile».

Aldo Costa

Campionato boccette

Il campionato boccette è giunto in serie A alla quinta giornata di ritorno e in B [illegible] terza.

Serie A: Quadrifoglio-Aido 3-3, Moneta-Pontevecchio 3-3, Europa II-Lorenzo 3-4; Black Bull-Franco 4-2, Gatto Nero-Cervino 5-1; Polisportiva-Lombardo 5-1, Aristan-Europa I 3-3.

Girone B1: Sesta I-Aristan 3-4, Cavalluccio I-Cavalluccio II 4-2, Cervino-Sesta II 5-1, Serenella-Moneta 4-3; Halli-Carla I [illegible], [illegible] II-O-[illegible] 3-4.

Girone B2: Aido-Cristallo 3-4; Lorenzo-Black Bull 5-1; VII Usl-Quiliano 4-2; Franco-Arci 4-0; S. Isidoro-Zinola 3-3, Enel-S. Genesio 3-3.

Girone B3: Cristallo-Quadrifoglio 5-1; Lombardo-Polisportiva 5-0; Quiliano-VII Usl 3-3, Arci-Gatto Nero 5-1; Zinola-S. Isidoro 3-3; S. Genesio-Giardino 3-3.

Classifiche - Serie A: Polisportiva p. 60, Pontevecchio 52, Europa I e Lorenzo 50, [illegible] 57, Black Bull e Gatto Nero 56, Franco 53, Cervino 51, Europa II e Quadrifo[illegible] 48, Moneta [illegible] 44, Lombardo [illegible].

Girone B1: Cervino p. 56, Serenella 53, Carla II e Halli 46, Aristan e Cavalluccio I 44, Moneta e [illegible] I 43, Cavalluccio II 42, [illegible] 37, Carla [illegible], Sesta I 16.

Girone B2: [illegible] Isidoro p. 57, S. Genesio e VII Usl [illegible] Cristallo 47, Lorenzo [illegible] Aido e Zinola 43, Franco 37, Enel [illegible] Quiliano 32, Black Bull 31, Arci 21.

Girone B3: Cristallo p. [illegible] Giardino 58, Lombardo 56, S. Isidoro 52, Polisportiva 52, Arci 43, S. Genesio 40, Quiliano 34, VII Usl 32, Zinola 30, Quadrifoglio 26 Gatto Nero 24.

In campo a 40 anni per dare grinta al Borgio

Unere: il ruggito del vecchio leone

BORGIO VEREZZI — Da quando ha [illegible] di tornare in campo [illegible] Zinola e nello scontro diretto [illegible] Celle, la squadra ha sempre vinto [illegible] subire reti. Giuseppe [illegible] [illegible] del Torino, allenatore-giocatore del Borgio Verezzi (capolista solitario del girone B di Seconda) dovrà saltare però [illegible] prossima [illegible] casalinga [illegible] lo [illegible] Spiega Unere: «Nell'incontro col Celle, mi sono procurato una brutta distorsione a un ginocchio. Sono a riposo da alcuni giorni, ma per domenica non potrò farcela».

Il Borgio schiera l'attacco più prolifico del girone [illegible] reti): 28 portano la firma dei gemelli del gol Immovilli e [illegible] ne hanno realizzato 13 ciascuno. [illegible] unici problemi (se così si [illegible] mare, visto che [illegible] squadra è da sola al comando), riguardano la difesa che in 16 par[illegible] [illegible] 19 gol.

«Ho pensato che la [illegible] esperienza potesse servire, per dare maggior sicurezza al reparto arretrato e ho deciso di tornare [illegible] campo. I meriti per il primato, però, [illegible] divisi fra tutti».

Per il Borgio Verezzi, sarà finalmente [illegible] volta buona? I "soliti" del Pietra Sport e tra le candidate al successo finale ci sono anche Celle, Lavagnola e Alba Docilia».

Giuseppe Unere

Unere [illegible] giocato in serie A, nel Torino, schierato nel ruolo [illegible] terzino d'attacco. «[illegible] mia lunga carriera ho cambiato diverse maglie dopo la [illegible] granata ho indossato quelle [illegible] Catania, Piacenza, Livorno, Nocera, Taranto, Ancona. Dopo il trasferimento [illegible] Riviera, ho giocato anche nelle file [illegible] e della Loanesi». Una carriera lunghissima, che non si è ancora conclusa.

Unere spera di togliersi altre soddisfazioni col Borgio Verezzi. «Quella più grande sarebbe certamente il salto di categoria, un traguardo che [illegible] società insegue [illegible] oltre dieci anni».

Il torneo sta entrando [illegible] fase decisiva. Dopo la gara casalinga con lo Sclarborasco, i rossoblù vinggeranno a [illegible]. Si tratta di due incontri abbordabili [illegible] un bottino di quattro punti. Il Borgio Verezzi potrebbe spiccare il volo. Conclude Unere: «Purtroppo [illegible] rinunciare ad alcuni titolari. Quest'anno, non [illegible] riuscito a schierare la stessa formazione».

m. f.

SECONDA FLASH - Il Riviera dei Fiori squadra rivelazione

Camporosso senza rivali

Luigi Cavaliere si conferma super bomber del girone C - Vitali: [illegible] gol da manuale

Mentre [illegible] girone A di Seconda categoria il Camporosso [illegible] il Quiliano, padrone assoluto del [illegible] gruppamento [illegible] C», nel [illegible] ce [illegible] regna sempre [illegible] massima incertezza sia in testa che sul fondo. Sono comunque di Riviera dei Fiori, Latimbro e Partenope i «colpi della [illegible]

Squadra sorpresa — Il Riviera dei Fiori ha stroncato le ambizioni del Leca, andando a vincere [illegible] 3-2 sul terreno degli ingauni e togliendo in pratica loro ogni residua velleità di agganciare la capolista Camporosso. E il successo di Albenga è valso agli imperiesi un passo forse decisivo verso la salvezza.

Squadre delusione — Ci sono rimasti male in tanti (comprese [illegible] altre squadre che lottano per [illegible] dere). [illegible] rovescio [illegible] cui [illegible] è resa protagonista la Villetta nel derby con [illegible] Latimbro. I [illegible] hanno [illegible] 7-2, al termine di una partita avvilente tutta da dimenticare. Il secondo [illegible] divenuta una chimera. [illegible] brutta figura [illegible]

Uomo-chiave — [illegible] linas è l'uomo che sta portando in Prima categoria il Camporosso, abilissimo ad amministrare il suo vantaggio sulle inseguitrici [illegible] girone A. Il [illegible] imperiese ha saputo amalgamare [illegible] perfezione una squadra che non era molto considerata alla vigilia.

Il migliore — Impossibile negare questa passerella a Luigi Cavaliere, 22 anni, super cannoniere del girone C dopo i 5 gol segnati alla Villetta domenica. L'ex [illegible] Santa Cecilia e Villapiana ha dimostrato una [illegible] più di una serie, potenzialmente, giocando [illegible] da [illegible] altre categorie. [illegible] per una pausa solo alla [illegible] della sua squadra, che senza le sue reti sarebbe forse spacciata [illegible] un pezzo.

Allenatore alla ribalta — Non [illegible] stare in panchina guidare i suoi ragazzi, il quarantenne Unere, terzino del Torino Anni Sessanta, [illegible] un palo di giornata e torna a indossare maglia e [illegible] ballonate, facendo coi «del mio». sul campo, il trascinatore. Il [illegible] due importanti affermazioni, contro Zinola e Celle, nessun gol al passivo.

Il riscoperto — Un gol bellissimo, tanto per [illegible] che la sua classe è sempre limpida. Vitali, già attaccante [illegible] grandi qualità nella Spotornese e nella Veloce, ha firmato una stupenda rete al Santuario, che [illegible] al pareggio della sua Partenope contro il Lavagnola 78. A Vi[illegible] si prediceva, qualche tempo fa, un [illegible] futuro. [illegible] sua carriera ha [illegible] qualche frenata, [illegible] giocatore c'è, eccome.

Il bene ritorno — Nella R. [illegible] che sta cercando [illegible] tirarsi fuori dai bassifondi [illegible] girone C, ci sono tanti giovani che fanno (bene) la loro parte. Stavolta [illegible] all'attaccante Gioia [illegible] citazione, vista l'importantissima segnatura realizzata contro il Cosseria.

r. bg.

• Calcio — Oggi, con inizio alle 15 [illegible] in programma tre recuperi del girone A Interregionale: Saint Vincent-Biellese, Cuneo-Levante Pegliese e Canale-Acqui.

ATLETICA - Al cross internazionale [illegible] Taradeu

Tre vittorie imperiesi in Francia

IMPERIA — [illegible] è [illegible] con [illegible] affermazioni individuali, altrettante nelle [illegible] che per società e [illegible] serie di buoni piazzamenti, il bilancio [illegible] squadre imperiesi che hanno partecipato al [illegible] internazionale di Taradeu, nel dipartimento del Var, in Francia.

Alla manifestazione ha preso parte una nutrita e qualificata rappresentanza di fondisti atletiche, francesi e italiani. Per la provincia d'Imperia hanno gareggiato i portacolori [illegible] Foce Sanremo, Maurina, Polo Nord, Polisportiva San Pietro e Sai San Camillo.

La gara, aperta anche [illegible] categoria cadetti, [illegible] suddivisa in due prove che si [illegible] disputate a Cannes la [illegible] e l'ultima a Taradeu. Nella prima [illegible] 1500 metri, [illegible] Alberto Spanetti [illegible] della Maurina [illegible] 5'10"; nella seconda [illegible] 2000 metri, [illegible] Alberto Spanetti [illegible] 6'47". Nella classifica finale [illegible] Spanetti [illegible] 11'57", davanti a [illegible] Giuseppe Milici [illegible] 12'09" e [illegible] Antonio Bigliotti [illegible] 12'13".

Nella prova riservata agli [illegible] cadetti, [illegible] Alessandro Bolgi [illegible] 5'50" [illegible] Marco Berio [illegible] 6'01" e [illegible] Luca Roccatagliata [illegible] 6'04". Nella classifica finale [illegible] Bolgi [illegible] 11'51", davanti a [illegible] Berio [illegible] 12'05" e [illegible] Roccatagliata [illegible] 12'10".

Fra gli imperiesi hanno visto Claudio Ortenzi (15. Pietro) 2000 m, Vincenzo Zandonella (Sai San Camillo Imperia) 1400 m e Luciano Rasa (S. Pietro) 6000 m.

Fra i piazzati, da ricordare Monica Corvi (Sai San Camillo), Milena Despotovich (Foce), Agostino Rasa (S. Pietro).

Nelle classifiche per società, la Polisportiva San Pietro l'ha spuntata nelle categorie cadetti e allievi maschili; la Sai San Camillo nei cadetti femminili.

f. d.

GOLF - Molti tornei sui green

Al «Tigullio» vince Sposetti

RAPALLO — Per gli appassionati liguri di golf è una settimana [illegible] intensa, sui green regionali le manifestazioni si stanno susseguendo a pieno ritmo e i giocatori hanno a disposizione numerose occasioni per mettersi [illegible] luce.

[illegible] campi del Golf Club Rapallo s'è appena disputato il tradizionale Trofeo del Tigullio (patrocinato dalla Federgolf) cui hanno preso parte [illegible] 150 concorrenti divisi [illegible] categorie (anziché [illegible] classiche quattro) a seconda delle penalità di partenza. La competizione ha rispettato la [illegible] formula medal e [illegible] svolta [illegible] un percorso di complessivi 36 buche. Nella prima classe (handicap limitato [illegible] a 12) il successo è andato [illegible] Alberto Sposetti [illegible] e 67 i punteggi parziali, 133 il totale) [illegible] ha preceduto nell'ordine [illegible] (70, 67, 137), Giuseppe Milici (72, 69, 140), Antonio Bigliotti (68, 73, 141) e Alessandro Bolgi (71, 70, 141), mentre il primo premio lordo è stato appannaggio di [illegible] Massimo Bolgi (151).

Nella seconda classe (handicap limitato da 13 a 20) la vittoria è [illegible] a Francesco Legnani (70, 62, 132) e nella sua scia sono giunti Torino Bozzi (66, 70, 136), Anna Zanchi (82, 74, 137), Vincenzo Protolongo (primo senior [illegible] 66, 71, 137), Alessandro Leoncini [illegible] 73, 138). Infine nella terza classe «handicap oltre [illegible] Angelo [illegible] 86, 65, 151) ha preceduto [illegible] Donatella Meinero (96, 67, 163), Giorgio Borghi (84, 84, 136), Maurizio Iannone (84, 69, 137) e Stefano Sadowsky (96, 71, 137).

Sabato e domenica prossimi [illegible] il circolo rapallino è in programma la fase eliminatoria [illegible] Coppa Commissione Sportiva (medal, [illegible] buche, due categorie, handicap) che ha riscosso un buon successo. Nella prima classe (handicap riservato fino a 18 per gli uomini e 30 per le signore) la vittoria è andata a Ugo [illegible] (67) che ha battuto Marco Berio (68) e Luca Roccatagliata (70), mentre nella seconda (handicap riservato da 19 a 26 e da 31 a 36) il più bravo di tutti è stato Elio Mercatini (66) che [illegible] superato Mario [illegible] (66) e Giancarlo Santamaria (68). I premi speciali [illegible] stati appannaggio di [illegible] vittoria [illegible] (primo senior [illegible] 68), Marina [illegible] sola (prima signora con 78) e Andrea Esposti (primo ripersenior con 73). Sabato mattina [illegible] disputerà la Pro-Am «Vinca lo vita». Il cui incasso sarà interamente devoluto alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Per informazioni ed [illegible] occorre telefonare [illegible] 818/311817.

Infine presso il Golf [illegible] Garlenda c'è disputata [illegible] Coppa [illegible] Presidenti che ha riscosso [illegible] formula medal ha visto la tracciata di complessive 18 buche (giocatori con handicap inferiore). [illegible] prima categoria ha vinto Alessio Urbani [illegible] a [illegible] Lucchesi (72) e Fabrizio Leto [illegible] Priolo (75) mentre il primo premio lordo è andato a Marco Durante (75). Nella [illegible] categoria [illegible] s'è imposto [illegible] Margiotta (67), nella [illegible] sola sono giunti Silvio [illegible] (72) e Tiziano Massini (76), i primi speciali sono toccati a Cristina Costa (prima signora con 76) e [illegible] Grossi (primo senior [illegible] 76).

Infine nella categoria riservata ai [illegible] vittoria [illegible] Gianfranco Langè (69) davanti a Agostino Passadore (69) e Paola Dellepiane (79). [illegible] prossimo weekend [illegible] disputerà [illegible] Coppa Marotti (medal, 36 buche, due categorie), [illegible] patrocinata dalla Federgolf; per le iscrizioni occorre telefonare al numero 818/311817.

s. c.

TERZA CATEGORIA - La capolista salva l'imbattibilità nel finale

E' il sogno infranto dell'Arma

Record stagionale di gol (27), quattro portano [illegible] firma [illegible] Rino (S. Fedele Albenga)

[illegible] è chiusa in parità lo scontro diretto fra la capolista Borghetto 84 e l'Arma 85 (1-1). La formazione guidata [illegible] Fiorenzo Pioppo [illegible] difende l'imbattibilità e il vantaggio di tre punti sulla diretta inseguitrice. Nelle zone alte, anche l'Ospedaletti rimane [illegible]

Mancano ancora [illegible] turni alla conclusione ma fin d'ora anche un buon piazzamento potrebbe servire da «passaporto» per la «Seconda». Valesturinese Toirano e [illegible] Fedele Albenga, a suon di gol, sperano di rimontare qualche posizione.

Il segno dell'Arma — E' durato [illegible] al 65' quando Iannel, con un tiro da [illegible] area [illegible] realizzato per la capolista il gol del parziale. Il risultato è sostanzialmente giusto. Sul campo di Borghetto, di fronte a un pubblico record, sembrava che la partita si fosse messa bene per la formazione di Sandro Cerri. Al 15' Olivieri realizzava il gol dell'1-0 e, al 25', il portiere Cantarella neutralizzava un rigore calciato da Cagnino. All'inizio della ripresa, però, i padroni di casa attaccavano con [illegible] gior convinzione. Dopo il gol di Iannel, l'Arma cercava ancora di spingersi in avanti, rendendosi pericolosa con tiri [illegible] Pivati, Olivieri e Varese, ma la capolista non [illegible] lasciava [illegible] prendere.

[illegible] compagine [illegible] presidente Luigi Panella ha compiuto un [illegible] [illegible] decisivo verso il successo finale.

Celesia — L'attacco della Valestrinese Toirano (forse un po' in ritardo) ha trovato la strada del gol. A farne le spese è stato il Cisano, battuto per 6-0. Protagonisti del successo, [illegible] Spinelli, [illegible] tutti autori [illegible] una doppietta.

Pietra — E' di Rina del [illegible] Fedele Albenga [illegible] col Pallare il «bomber» ingauno ha provato a imitare Pruzzo e ha messo a segno quattro reti. La squadra della Valbormida da [illegible] paio di mesi non riesce [illegible] allenarsi con regolarità, a causa della neve. Un handicap che anche [illegible] Albenga si è fatto sentire.

Ospedaletti [illegible] — Ha espugnato il campo del Nuraghe con [illegible] risultato (4-2) che [illegible] morale e classifica. Le reti del successo sono state firmate da Raimondo (doppietta), Gridi e Di Lorenzo. L'Ospedaletti (che deve ancora ricevere la capolista) rientra in corsa per i primissimi posti.

Pieglia [illegible] reti — Gli attacchi hanno [illegible] la stida con [illegible] difese: nelle [illegible] gare disputate, infatti, sono stati messi a [illegible] ben 27 gol. Al nuovo record [illegible] hanno contribuito anche le reti realizzate dal Bergeggi sul campo del S. Francesco Loano (4-1). In evidenza Rosati, autore di una tripletta.

Il terzo successivo esterno [illegible] è stato conquistato dal Valleggia, al campo «Viola» di Finalborgo, contro la Calicese (3-1). Ha riposato la S. Michele Albenga.

m. f.

• Podismo — Domenica si disputerà a Genova la quinta edizione della Marcia di Castelletto, organizzata dall'Unione Sportiva San Simone. Il percorso misura complessivamente 10 km. Il [illegible] è fissato presso via Chiodo (ex Batteria San Simone). Partenza alle 9. Per informazioni rivolgersi alla sede del gruppo organizzatore in via Chiodo 12/1 (tel. [illegible]).

Rugby serie C tanti rinvii cede il Cogoleto

IMPERIA — Una lunga serie [illegible] rinvii e il successo del[illegible] sul Cogoleto nell'attesa scontro al vertice hanno [illegible] caratterizzato la 6ª giornata di ritorno della serie C di rugby, girone A.

Quello [illegible] Asti e Capitolia è stato l'unico match disputato domenica. I piemontesi, favoriti da numerose [illegible] degli avversari nella linea dei tre quarti, si sono imposti facilmente per 23-7.

La lotta per la promozione è dunque sempre più aperta. La situazione è incerta, anche perché sono numerosi i recuperi ancora da effettuare. Lo stesso Cogoleto potrebbe [illegible] raggiungere la vetta.

In classifica, al comando si trova il Les Arcines Imperia, con all'attivo [illegible] punti, realizzati [illegible] [illegible] incontri; [illegible] Cogoleto p. 10 [illegible] partite), Asti p. 13 (5), Vallestura p. 9 (5), Novi p. 6 (5), [illegible] e Acqui p. 7 (10), Libertas p. 3 (12) e Lamigiana p. 2 (10).

(f. d.)

BOCCE - Interessate tre squadre

Bocce d'Oro a Sanremo l'ora dei «ripetenti»

SANREMO — La 1ª edizione del torneo indoor a quadrette, organizzato dall'Unione Bocciofila Sanremo con in palio il «Trofeo Bocce d'Oro», ha riscosso un buon successo tecnico e spettacolare. Ogni serata di gara richiama infatti sulle tribune del bocciodromo al Parco delle Carmelitane un folto numero di spettatori.

La competizione ha superato la prima fase, quella di qualificazione per sei formazioni e già promozione ai «quarti di finale», per tre la definitiva eliminazione e per le restanti tre la possibilità di conquistare le due poltrone ancora disponibili.

Autobrezza Ford [illegible] (Giacomo Antonai, Ausogna, La Galante, Revelli, Oreficeria Frecero Ventimiglia (Frantero, Damiano, Ianni, Palmera) e «Quelli della Notte 2» (Bruni, Bosco padre e figlio, Marsili) hanno iniziato molto bene e si [illegible] aggiudicati i primi due incontri di qualificazione. Sono tutte e [illegible] formazioni un po' [illegible] genee, e [illegible] giocatori di questa prima volta che scendono in campo in un torneo di rilievo. In prima impressioni sono dei tutto positive.

Con un po' di suspense hanno pure tagliato il traguardo dei «quarti» anche le due formazioni coi colori di Riverino: quella capitanata da Ugo Bianchi (Anfosso, Camperi, Cristo) e quella di Flavio Bonali (Giovanni Anfosso, Branda jr., Laura). Hanno raggiunto l'obiettivo con il recupero, mettendo in mostra un gioco un po' altalenante.

Per tre squadre il torneo è durato soltanto due turni, entrambi conclusi con una sconfitta, e quindi dovranno rimandare ogni velleità al prossimo anno: sono già out la Fiat Ventimiglia di Maggiani, la Sanremese di Ferrata e la Don Bosco di Ettore.

Questa sera s'inizia il girone a tre che permetterà a due squadre di rientrare in gara: in campo la Boule d'Or (Maserga) la Pick Up Diane Marina (Massabò) e la Colibì-leria Folla di Sanremo (Rosa). Ognuna di queste quadrette incontrerà le altre due e alla fine verranno promosse le due che si piazzeranno al 1° e 2° posto.

Guido Tubaro

HOCKEY - Per la carenza di campi

Difficile a Savona l'attività giovanile

SAVONA — Dole la clamorosa impresa degli juniores [illegible] Mobilcasa, terzi [illegible] finali nazionali indoor di Riccione, lo [illegible] fine settimana è stato di totale riposo per l'hockey savonese [illegible] che attende adesso la ripresa dell'attività all'aperto dopo i successi della stagione indoor.

La serie B, con Liguria, Avis Savona e tre compagini [illegible] vesi (Rosi, Cus, Offlmark), ripartirà il 16 [illegible] mentre già in questo weekend torneranno di [illegible] i campionati giovanili, con la squadra «ragazzi» [illegible] Liguria impegnata domenica a Pisa [illegible] il Cus.

I giovani [illegible] giocano le prime partite [illegible] trasferta. E' infatti sempre fuori casa il «Lavratto» di Zinola, e permangono problemi nell'utilizzo del «Viola» a Finalborgo. Dopo lunghe trattative, è [illegible] concesso il terreno alla domenica per le gare di B [illegible] Liguria e [illegible] non (per adesso) il sabato per l'attività giovanile.

Proprio al «Viola», il Mobilcasa tornerà di scena nel torneo cadetto il 16 marzo, ospitando la Braidese (mentre il Savona Avis sarà di scena a Novara).

I gravi disagi in cui da anni si dibatte l'hockey savonese [illegible] il centro di una dichiarazione del presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza, dopo il «bronzo» del Liguria a Riccione. Ha detto: «E' giunto il momento di pensare davvero, e seriamente, anche ai problemi di questa disciplina, da sempre senza campo in città e nonostante questo sempre più emergente. I recenti risultati a livello nazionale dimostrano come le nostre squadre ottengano affermazioni incredibili se rapportate alla mancanza di strutture. Noi del Coni [illegible] molto [illegible] al problema e intendiamo al più presto assicurare un [illegible] intervento affinché non ci siano più disagi».

Carlo Colla, [illegible] Liguria e delegato federale, ribatte: «Ossi e noi se anche il Coni ci avesse voltato le spalle. Noi tutti chiediamo soltanto che si valutino nella giusta misura tutti i [illegible] sacrifici, che durano da anni, e che si faccia il possibile, specie da parte dell'amministrazione comunale, per risolvere, coi fatti e non a parole, una situazione che fa dell'incredibile, dopo decenni di attività».

r. bg.

Polemiche a Verbania per un'insolita decisione della maggioranza

Seduta sospesa per «spuntino» e in Consiglio è quasi guerra

La minoranza non si è trovata d'accordo con il sindaco e la giunta e ha abbandonato l'aula per protesta - La riunione è stata ripresa e proseguirà questa sera

VERBANIA — Quella che sembrava dovesse essere una tranquilla seduta di «routine» del Consiglio comunale, si è inaspettatamente surriscaldata. Motivo: una sospensione di mezz'ora decisa dalla maggioranza alle 20,30 «per consentire un veloce spuntino» (i consiglieri erano stati convocati per le 18, anche se la seduta era cominciata con quaranta minuti di ritardo) poi protrattasi con il crescente nervosismo e le proteste della minoranza fino alle 21,30.

Il piu' «vivace» si è dimostrato il missino Marco Zacchera, che si è seduto un paio di volte sulla sedia del sindaco, al momento deserta, per agitarne il campanello. Dopo aver definito il sindaco stesso «incapace a condurre una seduta», quando un gruppetto di consiglieri democristiani, è rientrato in aula, guidato dal capogruppo avvocato Giuseppe Ravasio, ha urlato «Buffoni, buffoni» accompagnandosi con un ironico battimani.

Poi lo stesso Zacchera, chiedendo la parola, ha ufficializzato la protesta sua e del suo gruppo per la lunga interruzione e ha annunciato che il movimento sociale avrebbe abbandonato l'aula.

Con motivazioni e toni ben differenziati hanno abbandonato l'aula «per deprecare la mancanza di responsabilità e affinché i fatti non abbiano a ripetersi per il futuro» — (ha fatto rilevare il capogruppo comunista Galafassi) anche i consiglieri comunisti, della sinistra indipendente e di democrazia proletaria.

Ravasio, democristiano, si è scusato per il ritardo. Ma ha reagito fermamente a Zacchera; Oldrini, pure democristiano, protestando per il comportamento del rappresentante missino, ha chiesto una nota scritta di biasimo, mentre altri dai banchi democristiani, hanno chiesto di passare alle querele.

Hanno fatto eco alle parole di Oldrini anche i socialisti penna e Ramoni, deplorando quello che viene da loro definita «la solita provocazione» del rappresentante dell'msi; le minoranze sono uscite tutte. Sono rimasti democristiani, socialisti, rappresentanti dei partiti repubblicano, liberale, socialdemocratico: in tutto 20 consiglieri; sono bastati ad assicurare il numero legale. La seduta è così continuata per l'approvazione di alcuni argomenti di normale amministrazione, poi, prevedendo il calendario la nomina di commissioni e la discussione di interrogazioni e interpellanze dell'opposizione, il Consiglio è stato rinviato a questa sera.

In precedenza erano stati tra l'altro approvati: un ordine del giorno di solidarietà con le vittime della mafia, la sottoscrizione del gettone di presenza della seduta all'associazione famiglie vittime della mafia stessa. Pure approvata la cessione di tre aree della zona PEEP (Piano di Edilizia Economica Popolare) a tre cooperative edili per la costruzione di altrettanti edifici a carattere popolare.

Antonio Costantini

La sciagura nel cantiere di Omegna

Sindacati intervengono per l'infortunio mortale

VERBANIA — La Federazione Lavoratori delle Costruzioni è intervenuta ufficialmente sull'incidente sul lavoro in cui è morto Giovanni Damiani, 21 anni, abitante a Gravellona Toce, schiacciato nella cabina del camion. In un comunicato ufficiale esprime le sue riserve per come nel cantiere (la ditta appaltatrice è la Fratelli Costanzo di Palermo) «sono state affrontate le tematiche della sicurezza e della prevenzione sul lavoro».

«Il sindacato — si legge — in vari incontri ed in particolare nell'ultimo avvenuto il 17 di febbraio, esprimeva la necessità di una maggiore attenzione ai problemi tecnici ed organizzativi del cantiere. Quanto oggi avvenuto ci deve sproanare sempre di più ad affrontare i problemi riguardanti la salvaguardia e la tutela dei lavoratori, in modo particolare in cantieri delle grandi opere ove i pericoli sono maggiori».

Il comunicato afferma che la Federazione Lavoratori Costruzioni s'impegna affinché siano messe in evidenza le eventuali responsabilità di carattere civile e penale. Sull'incidente sono state peraltro avviate due inchieste: una dell'Ispettorato del Lavoro, l'altra della magistratura.

a. c.

A Caltignaga denunciato il furto di 9 milioni ma il bandito ne prese solo 3

Condannato il direttore delle Poste intascò sei milioni dopo una rapina

Costrinse un'impiegata a tacere e falsificò i registri - Dovrà scontare un anno e dieci mesi

NOVARA — Il direttore dell'ufficio postale di Caltignaga, preso di mira da un rapinatore solitario, approfittando della circostanza volle rattenere in tasca sei milioni. Non aveva previsto però l'eventualità (poi verificatasi), che il malvivente fosse arrestato con in mano il bottino. Questo era di appena due milioni e mezzo, contro i nove denunciati dal direttore e dagli ispettori delle Poste.

Qualcosa non funzionava. Sentendosi sospettato il direttore rese i sei milioni imbucandoli alla posta di Momo. A chiarire i sospetti intervenne poi l'impiegata dell'ufficio. La donna finì per ammettere la sottrazione del danaro alla quale anche lei contribuì, dovendo eseguire gli ordini del direttore. Nascose le banconote nella sua utilitaria per consegnarle poi al superiore.

Teresio Gramoni, 38 anni, di Grignasco, il rapinatore, è stato condannato ieri a 4 anni di reclusione. Il direttore Rocco Basile, 54 anni, residente a Bellinzago, assente ieri in tribunale perché ricoverato all'ospedale di Parti-

Rocco Basile

Teresio Gramoni

nico, suo paese d'origine, dovrà scontare un anno e dieci mesi per peculato e falso in atti. E' stato interdetto dai pubblici uffici per cinque anni.

L'impiegata Aurelia Aggio, 29 anni, dimorante a Vignale, è stata invece assolta, con la formula dubitativa, dall'accusa di favoreggiamento. Il tribunale ha evidentemente ritenuto che la giovane donna abbia agito in stato di choc. Non abbia in sostanza saputo, o potuto, ribellarsi al direttore.

La rapina risale al 22 ottobre dell'anno scorso. Nell'ufficio postale di Caltignaga fece irruzione Gramoni, a volto scoperto, armato di una pistola che puntò all'impiegata intimandole di consegnare il danaro che teneva nei cassetti. Poco più di due milioni.

Il bandito si allontanò su una potente «Kawasaki» in direzione di Agognate. Da qui proseguì verso il Biellese ma venne arrestato dai carabinieri di Cossato ad un posto di blocco. In tasca aveva ancora il bottino e la pistola.

Nell'ufficio postale di Caltignaga, intanto, il direttore si accorse del colpo quando il rapinatore si era già allontanato. Appurato che in cassaforte c'erano ancora sei milioni, il resto nel grembiule dell'impiegata insieme a due assegni circolari ordinando alla donna che portasse il tutto nella sua «500».

Si trattava poi di far quadrare i conti trasferendo la somma di sei milioni dalla cassaforte alla cassa dello sportello. Il direttore non si fece scrupolo di intervenire con le opportune correzioni sui registri. Correzioni che non trovavano giustificazione ma sollevarono solo qualche sospetto negli ispettori postali intervenuti per fare un riepilogo della situazione contabile.

A questo proposito il presidente del tribunale ha censurato il comportamento di un ispettore che non aveva denunciato le pacchiane falsificazioni. Dal canto suo il pubblico ministero si è riservato la facoltà di procedere separatamente nei confronti dell'ispettore.

Quando il giorno seguente la rapina il direttore seppe dell'arresto del Gramoni allora cominciò a preoccuparsi. Intanto aveva avuto dall'impiegata i sei milioni. Voleva addirittura fingere di ritrovarli in un cassetto. Aurelia Aggio però non ne volle sapere. Rimase anzi per qualche giorno in malattia. Si decise poi a raccontare tutto ai carabinieri di Novara che fin dal primo momento avevano avuto dei sospetti.

Rocco Basile decise allora di restituire i sei milioni imbucandoli alla posta di Momo. Voleva far credere che quella parte del bottino l'aveva persa il rapinatore in fuga. Alla fine, però, messo alle strette, ammise di aver architettato lui il piano del quale l'impiegata sarebbe stata una semplice esecutrice tanto è vero che rifiutò sempre la metà del bottino che il direttore le aveva promesso.

Gramoni, subito dopo l'arresto, confessò di essere anche l'autore della rapina all'ufficio postale di Stezzano che dieci giorni prima gli aveva fruttato poco meno di tre milioni.

r. p.

Due arresti per hashish a Novara

NOVARA — Trovati con 250 grammi di hashish, nascosti nell'intercapedine di una porta della loro casa, due giovani novaresi, Piero Borghi e Mariella Moretti, rispettivamente di 25 e 27 anni, sono stati arrestati dai carabinieri del reparto operativo. Dovranno rispondere di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

All'arresto della coppia Borghi-Moretti i carabinieri di Novara sono arrivati dopo una lunga serie di appostamenti. Piero Borghi era da tempo sotto attento controllo e quando i militi hanno avuto la certezza dell'attività che aveva luogo nell'appartamento di corso Trieste 24 sono intervenuti.

L'operazione ha portato fra l'altro all'arresto dell'aronese Bruno Marostegan, 44 anni, per detenzione e porto abusivo di arma da fuoco, e per gravi minacce a mano armata nei confronti della figlia quindicenne.

In carcere sono finiti anche Pietro Ratto, 65 anni, di Premosello, responsabile di lesioni e porto abusivo di un coltello a serramanico, Riccardo Leoni, 23 anni, borsaiolo, sorpreso a Stresa mentre strappava la borsetta ad un'anziana donna e D. Piero Lamanna, un pregiudicato calabrese che aveva trovato rifugio a Villadossola.

In complesso l'azione coordinata dei carabinieri del gruppo di Novara ha portato all'arresto di 15 persone.

m. a.

Due realtà diverse dei problemi della giustizia in provincia di Novara

Ufficiale giudiziario e magistrato non esistono più a Domodossola

DOMODOSSOLA — Si profilano tempi d'oro per affittacamere, debitori morosi e in genere per chi si aspetta da un momento all'altro la visita dell'ufficiale giudiziario che metta in esecuzione un pignoramento o qualche atto poco gradito.

Alla pretura ossolana l'ufficiale giudiziario non risiede più: se ne è andato tempo fa, raggiungendo altra sede che aveva richiesto e tutto il lavoro grava sulle spalle dell'aiutante, che fa quello che può. I messi comunali sono stati autorizzati a svolgere le mansioni di messi giudiziari.

ma c'è sempre il rischio che qualche atto esecutivo vada in prescrizione per decorrenza di termini. Il «carico» di lavoro è notevole.

Ma non è il solo guaio che si registra nel palazzotto di nuova costruzione, da pochi mesi inaugurato in via Romita nella zona «Peep» della città dove da qualche anno si sta spostando e sviluppando il nuovo centro-uffici di Domodossola. Dal settembre dello scorso anno, cioè da quando il dottor Dario Culot ha lasciato la pretura di Domodossola per un nuovo incarico,la città è anche senza pretore. Un nuovo magistrato non è ancora giunto a rimpiazzarlo e secondo i bene informati non potrà essere qui prima della fine dell'anno.

Reggono le sorti della giustizia i due vicepretori onorari, l'avvocato Giuseppe Brocca e il notaio Francesco Vitale che tengono processi in civile e in penale — cause di lavoro escluse — ma sono sempre sotto-organico.

E' proprio uno dei due vicepretori, l'avvocato Brocca, che si è indirizzato al ministro della Giustizia, on. Martinazzoli, con una lettera che lamenta la situazione della pretura ossolana. «Si tenga presente — dice l'avvocato Brocca — che il mandamento di Domo interessa una popolazione complessiva di circa 80.000 abitanti, che anche l'organico del personale non è completo e che il nostro ufficio opera in settore di frontiera».

Questo significa che sul tavolo del magistrato locale si accumula un notevole carico di procedimenti penali conseguenti ad infrazioni valutarie e ad altri reati tipici delle zone di confine. Infine il triste fenomeno della droga, con i suoi inevitabili risvolti giudiziari, trova proprio in Domodossola, città di confine, uno dei punti-chiave per il traffico di queste micidiali sostanze che hanno accompagnato di pari passo l'evoluzione della nostra società.

Secondo il vicepretore Brocca il carico dei procedimenti che vengono istruiti a Domodossola (un migliaio di cause penali, circa la metà civili) nel corso di un anno, e soprattutto il decentramento della zona e le sue caratteristiche, giustificherebbero ampiamente l'opportunità di aumentare sin d'ora l'organico dei magistrati a due pretori. «La pretura di Verbania, che lavora su un territorio meno popolato del nostro — dice Brocca — ha due pretori di carriera e due onorari. A Domo siamo ancora fermi a un pretore e due vice».

Nelle stesse condizioni di Domodossola c'è la pretura di Omegna, dove non è ancora giunto il nuovo pretore, ma per il capoluogo ossolano il disagio è maggiore appunto per la vicinanza del confine. Qualche volta il pretore è anche stato chiamato per interrogare d'urgenza o processare per direttissima cittadini svizzeri che viaggiavano con il fucile d'assalto nel bagagliaio della macchina. Al di là del Sempione il militare si porta a casa l'armamento e spesso succede che qualcuno dimentichi di scaricare la propria auto dell'equipaggiamento prima di varcare il confine.

b. g.

Videoterminali e personal computer nella nuova pretura di Borgomanero

BORGOMANERO — Una pretura tutta al servizio del cittadino, incominciando dall'ingresso. Dice il pretore Fausto Lombardi: «Il cittadino-utente non deve essere costretto a individuare lui stesso l'ufficio interno competente a soddisfare il suo bisogno, perché potrebbe non esserne capace». In coerenza con questo principio, viene introdotto un unico ufficio di servizio per il pubblico».

L'ufficio in questione, che verrà chiamato delle «pratiche generali», sarà posto a piano terra, all'entrata dell'edificio giudiziario. L'operatore allo sportello sarà munito di terminale video collegato all'unità centrale di un sistema interno di elaborazione dati.

Si tratta solo dell'ingresso di un palazzo modernissimo (anche nel «discusso» aspetto esterno, che non sembra perfettamente combaciare con il contesto urbanistico che lo circonda), e soprattutto dotato di un'attrezzatura di avanguardia: forse è la pretura meglio attrezzata d'Italia, tra le prime sicuramente a usare un impianto computerizzato.

Il nuovo palazzo, progettato dall'architetto Marino Ferrari di Arona e realizzato dall'impresa Giuseppe Pala di Castelletto Ticino, sorto in viale dei Minzoni tra la Bocciofila e la Palazzina della Posta, è costato complessivamente circa due miliardi. Alla spesa ha contribuito in gran parte lo Stato, ma anche il Comune di Borgomanero.

Ma il regista e artefice numero uno di tutta l'operazione è stato il giudice Lombardi, promotore altresì del convegno giuridico sul condono edilizio e sulla nuova legge urbanistica nel cui programma avrà luogo sabato 8 marzo alle ore 11 l'inaugurazione dei nuovi uffici della pretura.

Il convegno si svolgerà nei giorni 7-8 con l'intervento sul piano politico di tre ministri e, per quanto riguarda i relatori, delle massime autorità nel campo del diritto urbanistico. I ministri sono l'on. Scalfaro, che aprirà i lavori venerdì alle 15 con il sindaco ed il pretore; l'on. Martinazzoli, che sarà presente all'inaugurazione della pretura; e l'on. Nicolazzi, che chiuderà il convegno alle 18,15 di sabato.

Il ministro della Giustizia Martinazzoli interverrà anche alla cerimonia per l'intestazione delle due sale di udienza a ricordo del magistrato Bruno Caccia e dell'avvocato Fulvio Croce, vittime della cieca violenza terroristica. L'introduzione al tema congressuale sarà tenuta dal professor Massimo Severo Giannini, ordinario dell'Università di Roma.

In margine al convegno, sarà presentato il sistema di automazione tramite computer del lavoro giudiziario, che nella nuova pretura di Borgomanero è dotato di tre videoterminali nelle cancellerie oltre a quello dell'ufficio delle pratiche generali, e infine di un personal nell'ufficio del magistrato.

Francesco Allegra

E' morto industriale di Gozzano

GOZZANO — Colpito da improvviso malore mentre stava entrando in fabbrica, è deceduto l'industriale Giuseppe Sottini, 69 anni, contitolare della «Rubinetteria Sottini» di Gozzano. Giuseppe Sottini, originario di Pella, figura notissima nel settore della imprenditoria, aveva cominciato l'attività col fratello Antonio nel 1939 imponendosi coi suoi prodotti di rubinetterie in Italia e all'estero. Ex combattente, era stato prigioniero nei lager tedeschi dal 1943 al 1945. La sua repentina scomparsa ha destato impressione nella zona cusiana.

(r. b.)

Un nuovo giornale nell'Ossola

DOMODOSSOLA — E' apparso in edicola una nuova pubblicazione: «Ambiente», che uscirà cinque giorni alla settimana, dal martedì al sabato.

Diretto dal pubblicista Renato Conenna, il nuovo giornale ripete la testata di un precedente periodico uscito nel 1980 e già diretto dallo stesso Conenna. Nel primo numero, uscito a 20 pagine e stampato dalla tipografia Pistone di Domodossola, il direttore elenca le «Dieci ragioni» che giustificano la nuova pubblicazione, che porta come sottotitolo «Giornale dell'Ossola e dell'Alto Novarese».

(p. b.)

L'alpinista Casarotto a Ghemme

GHEMME — Incontro con Renato Casarotto domani sera nel centro della Bassa Valsesia. Il noto alpinista, che nelle sue imprese è sempre stato accompagnato dalla moglie Goretta, presenterà (ore 21, al cinema Italia) la nuova spedizione: la scalata in solitaria del K 2 (parete Nord-Ovest) in programma ai primi di aprile.

L'incontro è stato organizzato dalla sottosezione del Cai di Ghemme che da anni porta avanti una serie di manifestazioni analoghe. Questa volta l'invito è stato accolto da Casarotto e dalla moglie, i quali parleranno su «Il mio alpinismo», corredando il tema con la proiezione di diapositive e filmati.

Non siete di quelli che indugeggiano, ma uomini di fede per la vostra salvezza.
(Agli Ebrei 10,39)

Improvvisamente, nel pieno della giovinezza è stato chiamato dal Signore, che ha amato e servito con esemplare dedizione

Giuseppe Sottini

di anni 69

Ne danno l'annuncio con vivissimo dolore e sperenza cristiana, la moglie Maria, le figlie Maria Antonietta con il marito Piero e i piccoli Francesco, Beatrice e Maria, Maria Chiara con il marito Benedetto, la cognata Giuseppina, nipoti e parenti tutti. Partenza dall'abitazione di via per Aurora 23, la liturgia esequiale seguirà in Basilica giovedì 27 c.m. alle ore 16,30

— Gozzano, 26 febbraio 1986.

La famiglia Alessandro Sottini è vicina alla zia ed ai cugini per l'improvvisa scomparsa dello zio

Giuseppe Sottini

— Gozzano, 26 febbraio 1986.

Il Consiglio di Amministrazione della Sottini Rubinetterie S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la perdita del suo presidente

Giuseppe Sottini

— Gozzano, 26 febbraio 1986.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Anna Maria Savani in Toncelli

di anni 62

Addolorati lo annunciano il marito Ettore, i figli Franco e Alberto con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Sesono giovedì 27 corr. messa alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Pupo 64.

— Bacenis, 26 febbraio 1986.

E' mancata

Delfina Pesce Pigila

di anni 72

La ricorderanno sempre: Bedinello, Marina e Franco. I funerali si sono svolti mercoledì 26 c.m. in Mercurago.

— Mercurago, 27 febbraio 1986.

Il cognato Stefano e famiglia partecipano al dolore di Secondo, Marica e Flandi.

— Mercurago, 27 febbraio 1986.

La scuola, il cognato e i nipoti sono vicini ai familiari nel dolore per la scomparsa della cara DELFINA.

— Mercurago, 27 febbraio 1986.

Adelia ricorderà sempre con tanto affetto la cara signora DELFINA ed è vicina a Franco, Marica e papà.

— Veveri, 27 febbraio 1986.

GRAVELLONA TOCE: in palazzina recente costruzione, libero appartamento mansardato: cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, cmb. L. 40 milioni.
CASA CORTE CERRO: casa indipendente di 6 locali più servizi, cantina, box.
BORGOMANERO periferia: casa indipendente parzialmente ristrutturata di 8 locali più cortile.
BORGOMANERO periferia: villa nuova di 9 locali più tripli servizi, box, terreno di mq 1500 circa.
STUDIO CASA OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/b
OMEGNA - Tel. 0323 61.313

SQUISITE TORTE e FINISSIMA PASTICCERIA
Galleria La Rotonda
B.do M. D'Azeglio 19
NOVARA
Tel. 390.338

DA FALLIMENTO
STYLON
VARRO D'AGOGNA (NO)
Svendita di tutte le ceramiche esistenti fino ad esaurimento merce.
Aperto tutti i giorni.
Per informazioni rivolgersi in loco oppure telefonare 0321 996.221.

HONDA '86 - Il gusto di vincere
INAUGURA
la nuova concessionaria per Novara città
HONDA
favalesi
1° marzo 1986 ore 17
con la presenza del team HONDA ITALIA «PARIS-DAKAR»
con la presentazione della gamma Honda '86
Novara-Veveri, c.so Sempione 2-4. Tel. 0321 478.590

VENDO LANCIA PRISMA 1600 ANNO 84
L. 12.000.000
Tel. 0321 38.844

PRESTITI FIDUCIARI fino a 30.000.000
MUTUI IPOTECARI
LEASING
Tel. 0321/393263

studio casa
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.312
ORNAVASSO: 30 milioni più mutuo, casa indipendente di 4 vani più doppi servizi, cantina, terreno circostante.
GOZZANO: centralissimo, libero, ultimo piano, appartamento di: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box.
OMEGNA: 13 milioni, più dilazioni: soleggiata cascina, indipendente di mq 60 circa, portico, giardino circostante.
OMEGNA: 30 milioni più mutuo fondiario, centrale, termoautonomo appartamento, libero: cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere letto, balconi.
LAGO D'ORTA PETTENASCO zona: villetta recente, libera: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cantina, box, giardinetto.

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Iniziativa Amicizia Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema
Rivolgetevi alla nostra associazione! Dite no alla solitudine
Per informazioni telefonare: Sede Novara - Tel. 0321 35.133

25!
STUDIO LAGO - MILANO
Novarauto compie 25 anni di collaborazione con la Innocenti.
25 anni di grandi soddisfazioni con le impareggiabili macchine di Lambrate.
25 anni di conferma per l'impegno del nostro lavoro sul mercato novarese.
25 anni di promesse mantenute grazie alla validità delle nostre automobili.
25 anni con la Innocenti! Un grande traguardo. Un'occasione in più per festeggiare insieme.
NOVARAUTO
Novara, via Gorizia 8, tel. 30.300
Esposizione in via XX Settembre 20

Il presidente Domenico D'Antuono ha pagato la Press Grafica

L'Omegna evita il fallimento e adesso pensa alla salvezza

Il credito era di 12 milioni - Uno sconto del 25 per cento - Premi partita ai migliori giocatori

VERBANIA — Evitato in extremis il temuto fallimento dell'Omegna calcio. Infatti proprio alla vigilia della nuova udienza, il presidente dell'Omegna, Domenico D'Antuono, ha pagato il creditore, Nandino Alberganti, patrocinato dall'avvocato Franco Sannella.

Nandino Alberganti, che come titolare della Press Grafica vantava un credito di 12 milioni maggiorato per le spese di giudizio, ha concesso uno sconto del 25 per cento. «*L'ho fatto* — ha detto — *per non nuocere ancora di più all'Omegna di cui in anni più felici sono stato presidente ed anche in memoria di un mio caro amico di recente scomparso che fu anche lui al vertice della società*».

Il versamento è avvenuto nello studio dell'avvocato Sannella alle 18.30 di martedì. Per quanto riguarda la vertenza con l'avvocato Giuseppe Violini che vantava un credito per alcune sue prestazioni a favore della società, Domenico D'Antuono e il suo legale, Antonio Palmieri, si hanno incontrato stamattina in tribunale assicurandogli che le sue competenze saranno interamente saldate. Per questo ci sarà un incontro tra le parti, forse già domani, di certo prima della nuova udienza (quella in programma ieri è saltata sembra per un'indisposizione del giudice), fissata per martedì 4 marzo.

«*Stiamo gradualmente pagando tutti i creditori, e sono tanti, un numero che neppure immaginavamo* — afferma

Nadino Alberganti

Domenico D'Antuono

Domenico D'Antuono — *abbiamo tirato fuori una montagna di soldi*».

Il presidente pur non risparmiando qualche critica ai giocatori si dice convinto che la squadra riuscirà a salvarsi: «*Io sto facendo di tutto per incentivare il loro rendimento, per sollecitarne le prestazioni. Ho disposto anche premi speciali. Spero di essere corrisposto*».

Il neopresidente non ha per nulla perso l'iniziale entusiasmo e appare deciso a restare alla guida della vecchia società anche per il prossimo campionato. Anche oggi era a Milano in Lega per definire alcuni problemi e conta anche di regolarizzare al più presto la decisione, ormai assunta, di aumentare a 250 milioni il capitale sociale.

— Signor D'Antuono, se avesse saputo, arrivando all'Omegna, di dover affrontare tante difficoltà, di dover subire tante traversie e amarezze, avrebbe accettato l'incarico?

«*No di certo. Ma ora ci sono e sono più che mai deciso a continuare con serietà e determinazione*».

r. c.

A gonfie vele la ginnastica novarese

NOVARA — Buone prestazioni delle ginnaste novaresi ai campionato interregionale Nord per allieve e juniores svoltosi domenica scorsa a Novi Ligure.

Fra le allieve di 3° grado (novanta ginnaste in gara) Federica Berta (Pro Novara) è risultata settima mentre Anna Tesa e Lorenza Bandera (Libertas) sono state diciassettesime a pari merito. Le tre ginnaste si sono qualificate per il criterium nazionale giovanile.

Da segnalare anche il buon comportamento di Arianna Parro, Rossana Di Martino e Marika Colombara. r. a.

Novaresi sconfitti a Genova

Pallavolo: no alla speranza

Si avvicina la retrocessione in C1

NOVARA — Con Kuzmanov in precarie condizioni fisiche e priva dello squalificato Fozzato e del militare Cogna la Pallavolo Novara è andata incontro a una grave sconfitta che fa svanire quasi del tutto le residue speranze di evitare, dopo anni di onorevole permanenza in B, il ritorno in C1.

La pesantezza della battuta d'arresto di sabato scorso a Genova non sta tanto nel punteggio (1-3) o nel fatto che il terzo e decisivo set è stato perso dopo che il Novara si era trovato in vantaggio per 5-0 e per 10-7, quanto nella classifica degli avversari che rappresentavano, insieme al Modena, la coppia delle squadre che precedevano gli azzurri di quattro lunghezze.

Dopo la vittoria di sabato i liguri sono praticamente imprendibili ma a favore della Pallavolo Novara ha giocato l'ex fanalino di coda Lasalliano, vittorioso sul campo dei modenesi. In teoria questi ultimi sono ancora raggiungibili, ma il loro inseguimento non ci sono solo Kuzmanov e compagni, ma anche lo stesso Lasalliano e il Gorgonzola, le due squadre che dividono col Novara l'ultimo posto in classifica.

Sabato prossimo la Pallavolo Novara affronta la capolista Brescia in un incontro senza speranze. Il match sarà giocato ad Oleggio (ore 21) per l'indisponibilità del Palasport di viale Kennedy e sarà a ingresso libero. Non è sicura la presenza di Nicolay Kuzma-nov, sia per le sue precarie condizioni fisiche (che però non gli hanno impedito sabato scorso di restare in campo per l'intero match), sia perché proprio a Genova, l'allenatore-giocatore ha subito una distorsione nel corso dell'ultimo set e sul suo capo pende la minaccia della squalifica. m. s.

Il Novara in amichevole a Castelletto

CASTELLETTO TICINO — Il Novara giocherà in amichevole a Castelletto Ticino oggi alle 15,30 al campo sportivo comunale.

Per i ticinesi si tratta di un test piuttosto significativo anche in considerazione della lunga parentesi (un mese e mezzo) di sospensione del campionato, e in vista della difficile trasferta a Trecate di domenica prossima.

LA RAPPRESENTATIVA REGIONALE HA SBARAGLIATO LA LOMBARDIA A SUNO (3 a 0)

Piemonte superstar qualificato per il Barassi

Due gol del novarese Lequio nel primo tempo e infine un rigore siglato da Berardini dopo un atterramento in area di Spano

Suno. Luca Spano del Dormelletto durante un contrasto con un avversario lombardo. A destra l'allenatore Giachetti incita i piemontesi (Foto Finotti)

DAL NOSTRO INVIATO

SUNO — Due «perle» di Gian Luca Lequio del Borgomanero e un rigore trasformato da Giuseppe Berardini dell'Orbassano hanno dato alla rappresentativa del Piemonte la qualificazione alla fase finale del trofeo nazionale «Ottorino Barassi». La Lombardia è stata strapazzata e umiliata, ma non domata. I ragazzi di Mario Tanelli, anche sullo 0-3 non si sono mai dati per vinti e hanno continuato a macinare gioco fino al fischio finale.

Analizzando l'andamento dell'incontro si può dire che uno scarto di tre reti fra piemontesi e lombardi non c'è. A vincere, più che la tecnica e le trame offensive, sono state la grinta, la voglia di lottare, la determinazione messe in mostra dai gialloblù di Eudo Giachetti. Tutti i «gladiatori» scesi in campo hanno dato il massimo in concentrazione e il mister può ben dire: «*La nostra forza è l'organico e l'unione e l'amicizia che regna fra i giocatori. Il gioco non è forse stato dei più belli, ma i ragazzi sapevano che la posta in palio era troppo importante per permettersi il lusso di lasciarsi troppo andare*».

Mister, una vittoria che rilancia il Piemonte a livello nazionale. A chi la dedica? «*Questa grande impresa della rappresentativa va dedicata in primo luogo a Salvatore Fusco, il nostro presidente, che in questa avventura ha dato tutto, poi a Dante Guerrieri che era il coordinatore tecnico di questa squadra e che adesso non è più fra di noi*».

Dopo l'1-1 conquistato nel fango di Desenzano il Piemonte partiva avvantaggiato, ma non ancora vincente. Franco Scalmani, direttore sportivo della formazione gialloblù, ammette: «*Siamo partiti bene, ma in Lombardia, inutile nascondercelo, ci faceva paura. I ragazzi hanno però preso per il giusto verso questo incontro e il risultato, alla fine, ci ha dato ragione*».

Il primo gol arriva dopo appena 11' di gioco. A realizzarlo è Gian Luca Lequio che di testa manda la palla a campanile oltre il portiere Clerici, apparso molto incerto. Il «Comunale» di Suno, invaso dalla folla delle grandi occasioni, esplode di gioia, mentre Lequio va a congratularsi con Luca Giovagnoli del Dormelletto, autore dell'assist vincente.

La Lombardia non reagisce come tutti si attendevano e il Piemonte riparte a testa bassa. Il centrocampo perde qualche colpo, ma i cursori sulle fasce non perdonano. Così al 40' è Gianluca Neve del Borgomanero a lanciarsi in una delle sue solite agroppate. Entrato in palla sulla linea dell'out e creata la confusione in area, Neve crossa al centro. Anche in questa occasione il portiere Clerici è spiazzato, ma all'appuntamento non manca Lequio che in spaccata porta a due il vantaggio del Piemonte. E il gol della tranquillità, anche se la Lombardia, per il blasone che la circonda, è sempre da considerare imprevedibile.

Gli ospiti difatti iniziano a premere e il Piemonte a difendere. Con ordine però, con qualche affanno, ma senza mai perdere la testa, grazie soprattutto alla lucidità di Mario Comazzi della Sunese, assoluto dominatore dell'area. E la forza del contropiede predicata da mister Giachetti si fa strada. Arriviamo così al 79' e alla terza rete gialloblù. Luca Spano del Dormelletto, con un'apertura in area un po' alla brasiliana un po' alla disperata, costringe il suo angelo custode al fallo. L'arbitro fischia e indica il dischetto degli undici metri. La massima punizione è battuta da Giuseppe Berardini, stopper dell'Orbassano. Un tiro teso, centrale, ma imprendibile: 3-0 e qualificazione ottenuta.

Gli ultimi minuti scorrono abbastanza in fretta, con il Piemonte pronto a far festa e la Lombardia che non vede l'ora di far le valigie e di tornare a casa. La fase finale del «Barassi» sarà di marca piemontese?

Fiorenzo Panero

Piemonte: Ressia; Pirola, Angeli; Neve, Fiorito (73' Pasoli, Comazzi; Berardini, Giovagnoli, Lequio, Gambaiani (53' Bonaccorsi), Spano.

Lombardia: Clerici; Aresi, Cerioli; Cazzaniga, Castelli, Bertoni; Rossi, Merisio, Pilotti, Castellani (78' Manicone), Meneghelli.

Reti: 10' e 80' Lequio; 79' Berardini su rigore.

Arbitro: Pontani.

Due gol e due espulsi nel recupero disputato ieri a Quincinetto

L'Aosta sconfigge la Juve Domo in una partita brutta e nervosa

QUINCINETTO — Dopo due rinvii si è finalmente giocato a Quincinetto l'incontro di ricupero fra l'Aosta e la Juve Domo e i valdostani hanno vinto una partita strana, non bella, carica di tensioni e a tratti sporca. La gara si è risolta nel secondo tempo, nell'arco di quattro minuti, grazie ai due giocatori rossoneri che nelle ultime settimane sono stati fra i più criticati: Rando e Marazzi.

La Juve Domo, dal canto suo, ha fornito una buona prova, centrata come sempre sul piano del pressing e della rapidità, con il solito incontrastabile Postinelli a tutto campo, costretto a lasciare al 60', dopo un fallo di Breseanna che, già ammonito in precedenza, è stato espulso dall'arbitro, severissimo. Il direttore di gara aveva già mostrato un cartellino rosso al 20', mandando anzitempo sotto la doccia il libero degli ospitalieri Capra per proteste.

Nel primo tempo le maggiori recriminazioni erano state per la Juve Domo, più coraggiosa e precisa dell'Aosta, meglio organizzata a centrocampo, nonostante l'inferiorità numerica. Al 28' Bravi aveva bloccato una conclusione di Rampi, resa insidiosa da una deviazione di un difensore e al 43' Postinelli si era visto annullare una rete per fuorigioco di Muoci segnalato dal guardalinee. I granata non hanno protestato, ma in molti di loro è rimasto un dubbio.

La prima parte del secondo tempo ha visto finalmente un'Aosta più intraprendente e caparbia, nella quale sono saliti di tono Valera, Esposito e Vascimirno. Dopo una agroppata di Seravalle che si è attardato in area, invece di concludere, è giunto al 61' il vantaggio realizzato da Rando. Punizione al limite dell'area per un fallo su Vascimirno, pallone sopra la barriera e poi nel «sette» alla destra di Di Cosco, leggermente in ritardo. La Juve Domo ha subito il raddoppio prima di poterai riorganizzare. Al 65' Seravalle e Marazzi hanno approfittato di un pasticcio della difesa ospite e l'ex cairese, trovatosi il pallone fra i piedi, è stato lesto nel calciare a rete.

Sul 2-0 la partita praticamente non ha più avuto storia. La Juve Domo si è buttata in avanti com'è sua caratteristica, ma questa volta senza trovare gli spunti giusti.

Al termine quasi nella stessa lunghezza d'onda i due allenatore. Gianni Mialich: «*Partita non bella e nervosa, ma per noi due punti importanti per continuare a sperare*»; Renato Balzarini: «*Sono soddisfatto per il primo tempo della mia squadra, nella ripresa l'Aosta ha trovato un bel gol che le ha spianato la strada. Il secondo glielo abbiamo regalato noi*».

Aosta: Bravi; Antle, Priori; Esposito, Filippigh, Brovarone; Seravalle (87' Isidori), Rando, Vascimirno, Valera, Marazzi.

Juve Domo: Di Cosco; Giovannone, Fiorutti; Zanzi, Fusé, Capra; Postinelli (60'Valdo), Beltrami, Conte, Rampi, Marzi.

Dario Crestodina

Spettacoli e taccuino

VERBANIA

APOLLO: Condominio erotico.
ARISTON: riposo.
VIP: Silverado.
SOCIALE (Intra): Senza scrupoli.
SOCIALE (Pallanza): Commando.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Rocky IV.
ASTORIA: Troppo forte.
CAGNONI: Sole a mezzanotte.
MARCONI: 9 settimane e mezzo.

TURNO FARMACIE

NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Trieste; dalle 8,45 alle 20,15: Fedeli, corso XXIII Marzo.

TURNO DISTRIBUTORI

Esso, corso Milano; Ip, corso Trieste; Api, Mobil, Total, corso della Vittoria; Agip, corso Risorgimento; Agip e Ip, corso Vercelli; Fina, viale Kennedy; Ip, via Monterosa; Esso, Agognate; Mobil, corso XXIII Marzo; Agip e Agip, viale Giulio Cesare; Q8e-auto, via Sforzesca.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; Galliate (0321) 61054; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77806; Verbania (0323) 502321; Premosello (0324) 88219; Domodossola (0324) 40481; Omegna (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; Domodossola (0324) 2567; Gravellona (0323) 848539; Novara (0321) 27000; Oleggio (0321) 92000; Omegna (0323) 61900; Pieve Vergonte (0324) 88138; Trecate (0321) 74222; Verbania (0323) 51000 - 46000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112, Polizia 113; Vigili del fuoco 452222; Polizia Stradale 455555; Vigili urbani 456252; Soccorso Aci 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21627; Gas 402401; Enel 33291; Sip 182.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F.S. 28759; Stazione Nord Milano 674084; Autostazione 21150; Taxi 21755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza Novara: Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 36.391; Domodossola: Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; Verbania: Via De Bonis 57, tel. (0323) 43.435.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 14 maggio 1986 alle ore 9,45 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di pertinenza del fallimento «Costruzioni Macchine Speciali Monterosa», siti in

COMUNE di CAVALLIRIO

Lotto 1°: presso la statale Romagnano - Borgomanero, terreno di mq 11.250 circa con entrostante capannone industriale di mq 1740 circa.

Lotto 2°: terreno di mq 3870 circa, adibito ad allevamento di cinghiali, con entrostanti piccoli fabbricati rustici, al F. 12 nn. 616 - 620 - 621 - 617.

Condizioni di vendita:
1) prezzo base, 2° riduzione: lotto 1° L. 244.370.000; lotto 2° L. 14.900.000;
2) offerta minima d'aumento: L. 5.000.000 per il 1° lotto e L. 200.000 per il 2° lotto;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 9 del 14-5-1986: lotto 1° L. 75.000.000, lotto 2° L. 4.500.000;
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore, prof. Sandro Vecchione con studio in Novara, via Pisacane 2/C, tel. 0321 32.206.

Novara, 19-2-1986.

IL CANCELLIERE
Debandi

VENDO AUDI 80 TURBO DIESEL SC ANNO 84
L. 11.500.000
Tel. 0321 38.844

PROPOSTE COMMERCIALI

VERBANIA INTRA: eccezionale posizione interessantissima cedesi bar-panineria

VERBANIA INTRA: centrale bar - ristorante - pasticceria - panineteca con arredamento nuovo. Prezzo interessante

VERBANIA INTRA: nuovissimo fast food - panineteca completo nuovo arredamento. Prezzo dilazionabile

CANNERO RIVIERA: in posizione commerciale attività ben avviata albergo - ristorante - bar - pizzeria, con 120 coperti. Prezzo dilazionabile

BAVENO: centralissimo sulla Statale bar avviato albergo - ristorante - bar - panineteca

OMEGNA: centralissima attività tabelle XII, XIV, XIII terramenta e accessori. Prezzo dilazionabile.

OMEGNA
Lungo Lago Gramsci 7
Tel. 0323 641.853

CASALE (AL) - via Odone 27
Vicino Staz. FS - Tel. 0142 54 ...

NIGHT
COTTON CLUB
Aperto tutte le sere con ballerine

Società alimentare cerca
RAPPRESENTANTE
per la provincia di Vercelli
Offresi alte provvigioni e inquadramento Enasarco.
Si richiedono mezzo proprio ed esperienza nel campo vendite.
Tel. 0323 23.092

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal 500 all'800
AVORI, SCULTURE, ARGENTI, OROLOGI, SOPRAMMOBILI VARI ANTICHI, CURIOSITA' D'EPOCA
ARREDI PROVENIENZA LASCITO su aut. Consiglio Amministrazione 1-9-1985, committenze.
OGGI E DOMANI ESPOSIZIONE
ore 10-13 / 15-22 (continuato)
ASTA: SABATO 1 MARZO ALLE ORE 15
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Ifir Piemonte
Via S. Francesco d'Assisi 9 - NOVARA (vicino Stazione) - Tel. 0321 28.676
CATALOGO IN SEDE

GRAVELLONA TOCE (NO)
VENDESI
CAPANNONE INDUSTRIALE
con terreno mq 10.000
Zona Lagnetto - Fronte SS. Sempione
Tel. 0322 - 83.028

VENDIAMO AD ARONA
appartamento libero via XXIV Maggio: 3 vani più doppi servizi - autorimessa.
Altro occupato via XX Settembre: 3 vani più servizi - autorimessa.
Rivolgersi:
AGENZIA HELP
c.so Mazzini 6/A - NOVARA
Tel. 0321 20.274 - 32.214

IL COBRA
DISCO CLUB
TI INVITA A DIVERTIRTI CON MUSICA DA DISCOTECA
GIOVEDI' sera SABATO sera
DOMENICA pomeriggio e sera
VENERDI' LISCIO CON GRANDE ORCHESTRA
Discoteca IL COBRA
Novara - Tel. 0321/390.092
Via Rosselli, 3 (vicino Municipio)

LA DOMUS IMMOBILIARE
SOLCIO DI LESA
costruzione del 1700, libera, vicina al lago composta da: ingresso, cucina, ampio soggiorno, caldaia, scala interna, 5 camere, doppi servizi. Giardino cinto.
Tel. 0322 3707 - 46.284

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
EDITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 187
Telefoni 511.024 - 538.682

VENDO BMW 323 I ANNO 80
L. 6.000.000
Tel. 0321 38.844

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini, 3 - Tel. 28353

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
di
TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO
Importazioni dirette da: Iran / Pakistan / Russia / India / Turchia / Romania
di antica / vecchia e nuova fattura
SCONTI: dal **18** al **20%** a seconda delle qualità
Pagamenti: **dilazionabili**
Possibilità di veri affari su pezzi rimanenti delle scorse importazioni
DA GIOVEDI' 27 FEBBRAIO

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 561.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Autorizzaz. Comunale del 24-2-86 n. 3157

L'industria di Cavaglià che lavora per il settore elettronico

Zincocelere: quale rischio?

E' l'unica azienda ad «alto rischio», in provincia, che figura nell'elenco regionale - Ma non vi è pericolo né per i dipendenti né per la popolazione - I prodotti tossici usati sono in quantitativi tali da non preoccupare

DAL NOSTRO INVIATO

CAVAGLIA' — «*Industria ad alto rischio*»: un'etichetta che ha qualcosa di sinistro. Richiama subito alla mente i casi clamorosi in cui le industrie si sono trasformate in «bombe ecologiche» mortali: i drammi creati dall'Icmesa di Seveso o dalla Union Carbide di Bhopal, in India. Secondo i primi dati di un censimento promosso dal ministero della Sanità, in Piemonte sarebbero 36 le aziende che comportano «*rischi rilevanti per la popolazione*». Nell'elenco c'è una sola industria della provincia di Vercelli: la Zincocelere di Cavaglià.

La fabbrica si trova nella zona industriale del paese, dove ha aperto lo stabilimento nel 1974, tre anni dopo essere entrata a far parte del gruppo Olivetti. Ha 120 dipendenti. Dal luglio dello scorso anno la società ha cambiato nome in Teknecomp. E la Zincocelere è l'azienda leader di questo nuovo gruppo, al quale appartengono la Mond Elettronica di Altare (Savona) e la Circuiti Stampati Italia di Venaria Reale (Torino). Da qualche mese la Teknecomp è stata ammessa in borsa.

La Zincocelere lavora per il settore elettronico. Produce circuiti stampati, sottilissime strisce di rame incollate su piastre di plastica che sostituiscono le centinaia di metri di fili elettrici, saldature, morsetti «*tradizionali*» che sarebbero necessari per far funzionare i computers. Circuiti di questo tipo si trovano anche nei normali elettrodomestici, nei televisori, nei registratori. La Zincocelere produce però quelli più complessi, «*professionali*», destinati agli elaboratori elettronici, alle telecomunicazioni, alle applicazioni aeronautiche (per esempio le «scatole nere» degli aerei) e aerospaziali (come i sistemi di guida dei missili).

Ma per quali motivi è considerata «*ad alto rischio*»? Bisogna Francesco Sciacero, direttore del personale: «*Noi non produciamo e non trasformiamo sostanze chimiche. Usiamo, in alcune fasi della lavorazione, normali quantità di sgrassanti o sostanze infiammabili, e un po' di nichel (già diluito, e in basse concentrazioni) per i bagni galvanici. Nonostante ciò, quando è arrivato il questionario del ministero abbiamo ritenuto giusto rispondervi, anche se era facoltativo farlo, e questo perché crediamo importante cooperare con le autorità che si occupano di ecologia e di igiene del lavoro*».

Adriano Zamperetti, gestore del personale, aggiunge qualche dato. «*Nel questionario abbiamo indicato le quantità delle materie considerate pericolose che si trovano nel nostro stabilimento. Abbiamo due bombole di acetilene, 120 chili in tutto, come in una normale officina. E per il mininistero la quantità oltre la quale comincia il rischio è di 300 tonnellate (se in deposito) o 50 se si usa per la lavorazione. Parliamo agli infiammabili. I limiti sono 100 mila tonnellate in deposito o 200 tonnellate in lavorazione. Ne abbiamo, in tutto, 500 chili, stoccati secondo le norme di legge, con il certificato di prevenzione incendi dei vigili del fuoco*».

Ma c'è anche un'altra sostanza «a rischio» denunciata dalla Zincocelere: il nichel. Spiega Zamperetti: «*Viene considerato pericoloso solo se lo si lavora, in quantità superiori al quintale. Non ci sono invece limiti per tenerlo in deposito, se no anche la Zecca di Stato sarebbe un'industria ad alto rischio, vista la quantità di nichel che usa per coniare le monete. Noi ne abbiamo 30 quintali, e non lo lavoriamo: lo acquistiamo già in soluzione e ci serve per le applicazioni, nei bagni galvanici, per la placcatura dei circuiti stampati*».

Aggiunge ancora Francesco Sciacero: «*Nessuna sostanza di quelle che lavoriamo, da sola o unita alle altre, richiede particolari piani di emergenza, diversi dalle normali cautele per evitare incidenti. E anche il peggior incidente tecnico non avrebbe conseguenze per la popolazione*».

Quali misure di sicurezza avete nello stabilimento? «*La parte galvanica — dice Sciacero — è interamente automatizzata, inoltre abbiamo un servizio interno di sicurezza ed ecologia, un depuratore per tutti gli scarichi e sistemi per evitare inquinamenti in caso di perdita accidentale di liquidi. Dopo la pubblicazione dell'elenco abbiamo ricevuto la visita di un'équipe dell'Usl di Biella e dei vigili del fuoco, e non ci sono stati fatti rilievi*».

Ma allora perché la Zincocelere è finita nell'elenco delle fabbriche ad alto rischio? «*Ad essere franchi — conclude Sciacero — ce lo chiediamo anche noi*».

Dario Corradino

Il censimento delle aziende che usano prodotti pericolosi

Proposto dai ministeri della Sanità e della Protezione civile

La pubblicazione della «mappa» delle aziende considerate ad alto rischio ha già sollevato numerose polemiche, e non solo da parte degli industriali. Ma com'è nato il «censimento», e con quali criteri è stato eseguito?

Dopo la nube tossica di diossina che, uscita dall'Icmesa, ha avvelenato il paese di Seveso, nel 1982 la Comunità economica europea ha preparato una direttiva (la «direttiva Seveso», appunto) in cui si chiede a tutti i Paesi europei di preparare leggi che evitino, per quanto possibile, il ripetersi di incidenti di quel genere.

In Italia un primo passo è stato fatto da due ministeri: quello della Sanità e quello della Protezione civile, che hanno incominciato due indagini autonome.

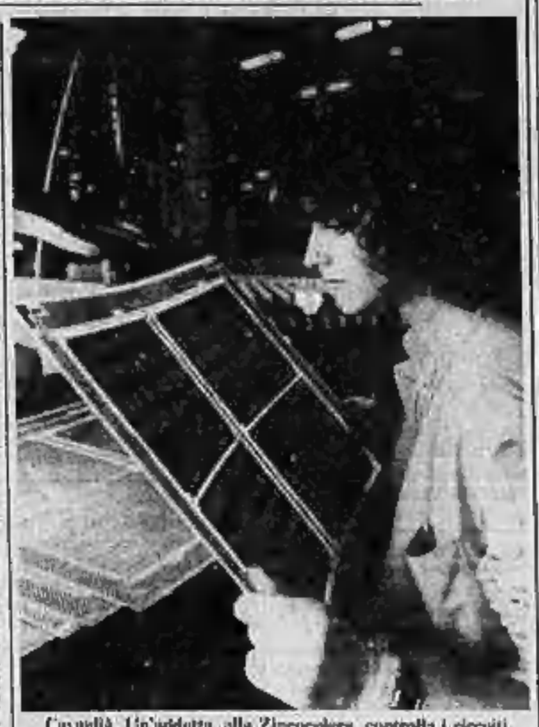
Il ministero della Protezione civile ha incaricato le prefetture e i vigili del fuoco di fare i necessari accertamenti, che non si sono ancora conclusi. Il ministero della Sanità ha invece fatto il via il 21 febbraio 1985 al «Censimento nazionale delle industrie ad alto rischio», spedendo un questionario a tutte le aziende, che però non erano obbligate a rispondere. Fra quelle che hanno deciso di farlo, 351 sono state ritenute ad alto rischio, in base alle sostanze che hanno dichiarato di avere in deposito o in lavorazione. Non è una «messa in stato di accusa»: semplicemente un elenco di fabbriche per le quali sono necessarie certe misure di sicurezza, esterne e interne.

Ma gli stabilimenti pericolosi per la popolazione sono solo quelli compresi nell'elenco? Le polemiche, su questo punto, si sprecano. C'è chi contesta il modo di interpretare i questionari, che avrebbero finito per «etichettare» come potenziali «bombe ecologiche» fabbriche che non sono neppure potenzialmente inquinanti. C'è chi disapprova il metodo scelto: all'«autodenuncia» infatti si sarebbero sottratte proprio le industrie più pericolose.

In Piemonte, di fronte a un elenco di 36 aziende «ad alto rischio», un'indagine della Regione parla di 12.511 imprese che svolgono un'attività pericolosa per la popolazione.

Insomma, un calderone di dati dal quale sarà molto difficile ricavare una «mappa» davvero attendibile per realizzare quello che la Cee ha chiesto all'Italia: un semplice programma di sicurezza che faccia dormire sonni tranquilli alla gente che vive vicina a fabbriche dove si lavorano sostanze pericolose.

d. c.



Cavaglià. Un'addetta, alla Zincocelere, controlla i circuiti

Un odontotecnico di 26 anni, figlio dell'ostetrica di Bianzè

Si schianta contro un camion che s'era rovesciato: è morto

L'autotreno era stato coinvolto in un incidente sull'autostrada vicino a Rondissone

BIANZE' — Cordoglio in paese per la morte di Fulvio De Nuccio, 26 anni, via Borgonovo 3, l'odontotecnico vittima di un incidente stradale avvenuto l'altra sera sull'autostrada Torino-Milano, nei pressi del casello di Rondissone, all'altezza del ponte di San Rocco: si è schiantato con la sua auto contro un autotreno che si era ribaltato qualche ora prima.

L'odontotecnico, figlio dell'ostetrica di Bianzè Dimma Pezza, molto nota nella zona, stava rincasando.

Al pomeriggio era passato in uno studio dentistico di Cigliano e lì avrebbe dovuto consegnare del lavoro eseguito su ordinazione.

Da Cigliano, il giovane aveva proseguito per raggiungere Leini, dove recentemente aveva aperto uno studio. Qui era rimasto sino a tardi.

Nel frattempo, sull'autostrada, un autotreno torinese era rimasto coinvolto in un incidente, e si era rovesciato. Per qualche ora il traffico in direzione di Milano era stato deviato, poi la viabilità parzialmente ripristinata e l'ostacolo, costituito dal camion, segnalato.

Verso le 23 Fulvio De Nuc-

Fulvio De Nuccio

cio, a bordo di una «Renault 11» stava percorrendo l'autostrada: avrebbe dovuto uscire al casello di Cigliano e attraversare Livorno Ferraris per poi arrivare a Bianzè.

In territorio di Rondissone, all'altezza del ponte dove sorge la chiesetta di San Rocco, l'odontotecnico non si è reso conto dell'ostacolo che gli sbarrava la strada ed è piombato contro il camion senza aver la possibilità di evitarlo.

Una fatalità forse dovuta ad un malore perché da qualche giorno sull'autostrada la visibilità è buona.

L'urto è stato violento e la «R 11» si è quasi disfatta. Il giovane professionista è morto sul colpo: i soccorritori accorsi in suo aiuto non hanno potuto far nulla.

Il corpo del De Nuccio è stato estratto a fatica dalle lamiere contorte dell'automobile.

n. o.

Sull'autostrada si rovescia camion carico di 250 porcellini

CARISIO — Un camion proveniente dall'Olanda, che trasportava 250 porcellini, si è rovesciato sull'autostrada Torino-Milano, tra i caselli di Carisio e Balocco: 80 maiali sono morti. L'incidente, avvenuto per cause non ancora accertate, ha rallentato il traffico sulla corsia per Milano, invasa dagli animali.

Il camion che li trasportava ad un tratto ha sbandato e si è rovesciato e nell'urto le sbarre del cassone si sono spezzate ed alcuni suini hanno approfittato del varco per uscire. Il conducente, Bos Reelof, olandese, rimasto illeso, si è dato da fare per radunare i porcellini ed impedire che si allontanassero, invadendo l'autostrada.

r. s.

La disgrazia a Carnevale nell'81

Si rifarà il processo per il giovane ucciso dal carro allegorico

VERCELLI — Torna in Tribunale la vicenda del tragico carnevale nella Bassa vercellese: a conclusione della festa un carro si rovesciò, travolgendo un giovane che morì poco dopo. Gli imputati sono Michelino Ghiolo, 54 anni, Giuseppe Ghiolo, 49 anni e Giovanni Barbonaglia, 51, tutti di Stroppiana: l'accusa è di omicidio colposo aggravato. La disgrazia avvenne nel 1981: vittima un diciassettenne, Valerio Oppezzo, terzogenito di una famiglia di agricoltori di Stroppiana.

Quell'anno un gruppo di giovani del paese avevano deciso di allestire un carro allegorico, trainato da un trattore, per partecipare alla tradizionale sfilata di chiusura del carnevale di Pezzana. Alla proposta aderirono Michelino e Giuseppe Ghiolo, che prestarono il carro; Giovanni Barbonaglia fornì il rimorchio. Il carro fu quindi allestito ed i ragazzi, tra cui Valerio Oppezzo, si recarono a Pezzana per la sfilata: alla guida del trattore Valerio Barbonaglia.

L'incidente avvenne al ritorno, in paese. Gli occupanti erano euforici per il successo rimediato nella «battaglia dei fiori» appena avoltasi nelle vie di Pezzana e, forse per festeggiare la vittoria, avevano inscenato un carosello attorno al monumento ai Caduti di piazza Libertà. A quel punto la disgrazia: il carro si era ribaltato, travolgendo i giovani. Tra i feriti, appunto, Valerio Oppezzo: il ragazzo, studente all'Agrario di Vercelli, morì qualche giorno dopo per le gravi lesioni.

Valerio Barbonaglia, accusato di omicidio colposo, fu giudicato a Vercelli un anno dopo ed assolto per insufficienza di prove, ma sia il pm sia i suoi difensori ricorsero in appello. I giudici torinesi lo condannarono invece a quattro mesi di reclusione.

Intato la Procura di Vercelli aveva iniziato l'azione penale contro i due Ghiolo e Giovanni Barbonaglia, chiedendo il rinvio a giudizio. Il giudice istruttore li aveva però assolti «*perché il fatto non costituisce reato*». La sentenza era stata però impugnata dalla Procura generale di Torino: tutto ritorna, come detto, ai giudici vercellesi.

d. ca.

Stamane sarà processato a Trino

Casalese arrestato per furti ad anziani

Aveva rubato la pensione a due vercellesi

TRINO — Giuseppe Ciulla, 34 anni, artigiano, residente a Casale Monferrato in via Bellia 15, sarà processato questa mattina per direttissima dal pretore di Trino, l'avvocato Sergio Cavallini.

Il Ciulla è stato arrestato con le accuse di furto aggravato e sostituzione di persona. Secondo gli inquirenti, l'uomo sarebbe responsabile di due furti compiuti ai danni di altrettanti pensionati della zona.

Il pomeriggio del 20 febbraio scorso un uomo sui 30-35 anni, piccolo, occhi grigi, accompagnato da Palamola il pensionato Fiore Celoria, 65 anni, residente in via IV Novembre. L'uomo dice di essere un impiegato delle Poste e chiede al Celoria se ha incassato la pensione in contanti o in assegni. Quando questi risponde in contanti, il «funzionario» chiede di vedere il libretto della pensione e la somma incassata.

Entrati nella cucina, Celoria presenta libretto e denaro, circa seicentomila lire; l'impiegato chiede allora il numero di codice fiscale. Celoria si reca in un'altra stanza per prendere il documento e quando torna in cucina trova il libretto sul tavolo. Dell'uomo e dei soldi nessuna traccia.

Un furto analogo era stato compiuto l'11 febbraio ai danni del pensionato ottantenne Giuseppe Ferraris, residente in via Italia 27, a Robella di Trino. Al Ferraris, un uomo dell'ufficio impiegato postale aveva rubato 900 mila lire.

Le indagini condotte dai carabinieri di Trino hanno portato al fermo di Giuseppe Ciulla, da qualche giorno domiciliato in una stanza presa in affitto in un albergo cittadino.

L'altra sera, dopo che Fiore Celoria ha riconosciuto in Giuseppe Ciulla il sedicente impiegato delle Poste, il fermo è stato tramutato in arresto.

g. g.

Vercelli — Oggi al Centro congressi «*Giulio Pastore*» della Camera di commercio, si svolgerà un seminario di studio sui problemi della sanità e dell'assistenza organizzato dalla Cisl. I lavori si apriranno alle 9.30 con una relazione di Giuseppe Fogliato, segretario regionale della Fisos-Cisl.

Vercelli — Sabato, il Kiwanis Club ospiterà il governatore del distretto Italia Giovanni Tinebra.

CORSA CAMPESTRE - Titolo italiano

Buronzo: sfida di 150 bancari

VERCELLI — *Centocinquanta bancari provenienti da tutt'Italia si sfideranno domenica a Buronzo per il titolo di campione italiano di corsa campestre.*

In palio il titolo tricolore nelle diverse categorie e, soprattutto, la conquista di una nuova fama dopo quella fantozziana, affibbiata a tutti i ragionieri dai libri e dal film di Paolo Villaggio.

La voce popolare maligna sulle virtù atletiche dei ragionieri e dei bancari. Campionati come quello che si svolgerà domenica a Buronzo (è la quinta edizione di questa manifestazione nazionale) si incaricano di demolire questa leggenda: i bancari, come dice il titolo di una nota commedia, hanno un'anima e se la cavano come fondisti.

Il quinto campionato italiano interbancario di corsa campestre è organizzato dalla Banca popolare di Novara (succursale di Ivrea) e dalla Banca commerciale italiana con la collaborazione della Società Atletica Formigliana-San Marco, un sodalizio sportivo in comune tra Formigliana e Villarboit, che già si è segnalato per altre iniziative.

La competizione, che ha il patrocinio della Fidal, la Federazione atletica leggera, del Coni e del Comune di Buronzo, è stata presentata l'altra sera nella sala-spettacoli di San Cristoforo dall'addetto-stampa della Formigliana-San Marco, Enrico Falabino. Erano presenti il sindaco di Buronzo, Grazia Manna, il presidente provinciale del Gruppo giudici di gara Federico Bolero, il presidente della società promotrice della competizione, Alessandro Canalone, il presidente provinciale Libertas, Gianni Zarino, e diversi esponenti della Fidal provinciale: Mario Vignola, Fausto Ricardi, Alberto Cappio e Renato Gualpa.

La presenza massiccia dei Fidal riguarda sia il campionato interbancario, sia le gare di contorno, nelle quali saranno impegnati i ragazzi delle scuole e delle società sportive e che saranno valide per i campionati provinciali di categoria di corsa campestre.

Anche i bancari (sono arrivate iscrizioni da Firenze, Roma, Perugia, Trieste, Pisa, La Spezia) gareggeranno suddivisi in categorie, secondo l'età: seniores, veterani (A, B e C). Per le donne, la categoria sarà unica.

Diverse, naturalmente, le percorrenze chilometriche: 10 chilometri per i seniores, 8 per i veterani, 4 per le donne. Il ritrovo è previsto alle 9; le prime partenze, alle 10,45, riguarderanno i veterani e le donne (i seniores partiranno alle 11,30).

Osserva il sindaco di Buronzo, Grazia Manna: «Per il nostro paese, questa manifestazione sportiva ha un notevole significato, anche perché ci consente di mettere in vetrina le bellezze storico-architettoniche di Buronzo.

e. d. m.

HOCKEY - La partita in cui Marzella fu colpito da uno spettatore

La commissione federale ha deciso «L'Amatori batte il Follonica 2 a 0»

VERCELLI — L'Amatori Maglificio ha vinto 2 a 0, «*a tavolino*», il match che aveva pareggiato a Follonica 2 a 2. E' stata questa la decisione della commissione federale che ha esaminato il ricorso presentato dalla società giallo-verde sul «*giallo*» avvenuto la sera di martedì 11 febbraio quando, a pochi minuti dal termine, uno spettatore aveva colpito Marzella, impedendogli di proseguire la gara.

Marzella era stato portato a braccia negli spogliatoi e non aveva più rimesso piede in pista. La società giallo-verde aveva inoltrato reclamo contro l'omologazione del risultato; il Follonica aveva risposto con un contro-ricorso, sostenendo che, trattandosi della ripetizione del match dell'andata (quello annullato per il «caso» del guantone irregolare di Coppola), il Maglificio Anna non poteva schierare il statunitense Raglin che, appunto all'andata, non era ancora tesserato.

Un reclamo pretestuoso: la commissione federale ha infatti accolto quello dell'Amatori che ora, con i due punti in più acquisiti a tavolino stacca di due lunghezze il Novara installandosi solitario al primo posto nella classifica della «*regular season*».

Commenta Enzo Torti, l'addetto-stampa della società vercellese: «*Stavolta, se mi passate il gioco di parole, la giustizia sportiva ha fatto giustizia. Noi prendiamo atto di questo successo a tavolino, della squalifica di una giornata inflitta alla pista dei tosconi e della multa che il Follonica dovrà pagare. Certe lesioni, ci auguriamo, possono anche essere salutari*».

Ora per il Maglificio Anna si annuncia un altro ricorso: quello per la riduzione della nuova squalifica di due giornate comminata a Marzella. Per fortuna, i giallo-verdi dovranno affrontare senza il loro bomber due impegni facili: sabato sera andranno a visitare il Modena, ultimo in classifica e ormai virtualmente relegato in A2; quindi riceveranno il Roller Monza, altra formazione di bassa graduatoria.

Le notizie in arrivo dalla commissione federale hanno riacceso speranze ed entusiasmi che parevano un po' sopiti dopo la sconfitta nel derby con il Novara. Pur senza Marzella, la squadra è riuscita a vincere tre gare consecutive ed ora ha la possibilità di mettere ulteriore distanza fra sé e le immediate inseguitrici (Novara e Bassano).

f. j.

DANZA - Spettacoli al teatro Civico

La fiaba della quinta B oggi diventa un balletto

Ha vinto il concorso indetto dall'Accademia

VERCELLI — Oggi e domani, al Civico, si svolgeranno le prime due rappresentazioni coreografiche della fiaba «*La principessa del fiume*» che, nel 1985, ha vinto il concorso dell'Accademia di danza «*Città di Vercelli*» sul tema: «*Una fiaba da danzare*».

E' stata la V B delle elementari di via Borsi a inventare la favola che l'Accademia ha ora trasformato in balletto. Con l'aiuto delle maestre Marcella Regis e Daniela Narma, hanno inventato la struggente storia della piccola Colette — che da trovatella diventa principessa — gli alunni Loretta Lamberti, Michela Provera, Franco Nonne, Andrea Rastello, Giuliano Ruffilli, Nicoletta Sala, Massimo Tonani e Antonio Turchiarelli.

Stamane e domani, alle 10, gli allievi della signora Pilar Sampietro danzeranno la storia di Colette che, abbandonata dai genitori (due contadini troppo poveri che non possono mantenerla), viene raccolta da un giullare e dalle damigelle della regina Bisa. Colette vivrà a corte e si fidanzerà con il principe Riccardo, non prima di essere andata alla scoperta delle sue origini. La parte mimata sarà svolta da un giovane mimo torinese: Massimo Rotella.

La rappresentazione sarà ripetuta il 6 e il 7 marzo. Agli spettacoli, che sono organizzati dall'Accademia vercellese in collaborazione con gli assessorati alla cultura della Provincia e del Comune, assisteranno circa 2000 giovani delle elementari e delle scuole medie di tutta la provincia.

Alle rappresentazioni interverrà come ospite d'onore Joseph Ruis, primo ballerino del Balletto reale delle Fiandre.

e. d. m.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
BELVEDERE: Oliver Miller Story.
NUOVO ITALIA: Nove settimane e mezzo.
PRINCIPE: Sono un fenomeno paranormale.
VIOTTI: Commando.

MUSEI

Borgogna: 14,30-18,30.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 2, corso Marcello Prestinari 169.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 62.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.394; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.650; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 822.900; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

«La Stampa» - Vercelli

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Fratelli Bandiera 14, tel. 64.742, 66.062.

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal 900 all'800
AVORI, SCULTURE, ARGENTI, OROLOGI, SOPRAMMOBILI
VARI ANTICHI, CURIOSITA' D'EPOCA
ARREDI PROVENIENZA LASCITO
in aut. Consiglio Amministrazione 1-9-1985; commissariale
OGGI E DOMANI ESPOSIZIONE
ore 10-13 / 15-23 (continuato)
ASTA SABATO 1 MARZO ALLE ORE 15
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE Ilr Piemonte
Via S. Francesco d'Assisi 9 - NOVARA (vicino Stazione)
Tel. 0321 28.676 - CATALOGO IN SEDE

ECONOMICI
CERCHI marca 150 mq con laboratorio di tabella merceologica. Prezzo reale vero. Attività consolidata. Telefono 0161 85 137.

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
GIOVEDI' 27
LA GRANDE ORCHESTRA DI
GIULIANO CAVICCHI
SABATO 1
DOMENICA 2
musica e spettacolo con gli
AIRPORT
DOMENICA POMERIGGIO
DISCOTECA con il D.J. SCIVOLO

CASALE (AL) - via Oddone 27
NIGHT
COTTON CLUB
Aperto tutte le sere con ballerine
Direzione Miglio Angelo

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
di
TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO
Importazioni dirette da: Iran / Pakistan / Russia / India / Turchia / Romania
di antica / vecchia e nuova fattura
SCONTI: dal 18 al 20% a seconda delle qualità
Pagamenti: dilazionabili
Possibilità di veri affari su pezzi rimanenti delle scorse importazioni
DA GIOVEDI' 27 FEBBRAIO

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI
Autorizzazione Comunale del 24-3-86 n. 3157

Fumata nera all'ultima riunione

Trivero: stasera il nuovo tentativo di fare la giunta

TRIVERO — Ancora fumata nera nelle trattative per la costituzione del nuovo governo di Trivero: l'ennesimo incontro tra i consiglieri dc, psi, psdi, pli non si è rivelato decisivo, come era nelle aspettative, e la riunione dopo molte ore di discussione è stata aggiornata a questa sera.

Dice il sindaco Franco Pettinaroli: «*Continuiamo a parlare in un clima di disponibilità ma vi sono ancora punti da chiarire prima di giungere ad una soluzione. Stiamo valutando parecchi problemi, dalla Tasco alla "curva di Lara", dal servizio di nettezza urbana alla ristrutturazione delle strade. Su molti vi è una concordanza di idee; su altri, invece, dobbiamo trovare l'intesa. Ecco perché il quadripartito non può ritenersi fatto*».

Alla seduta di martedì sera sono intervenuti dieci degli undici componenti della teorica maggioranza: i cinque democristiani Giovanni Busta, Franco Loffi, Gualtiero Vaudano, Giampaolo Barbero Vignola e Giorgio Corradin, i due socialisti Franco Pettinaroli e Franco Caldana, i due socialdemocratici Gianni Perino e Umberto Girardi e il liberale Mino Poiza. Unico assente, per ragioni di lavoro, l'altro esponente del psi Giulio Barberis Canonico.

La redazione del programma è considerata lo scoglio più difficile da superare mentre vengono smentite le voci su possibili contrasti personali. Sostiene il democristiano Giovanni Busta, sindaco nella precedente legislatura: «*Sbaglia chi insinua dispersione di natura extra politica tra i consiglieri. L'atmosfera negli incontri è amichevole e da parte di tutti i gruppi vi è la volontà di trovare una soluzione positiva. Trivero è stata amministrata per due anni e mezzo da una giunta di sinistra: è normale che la nostra impostazione in alcuni casi si differenzi dalla precedente*».

La formula del quadripartito è quella che vanta ancora le maggiori possibilità di successo anche perché per l'ennesima volta i socialdemocratici hanno dichiarato il loro «no» ad una giunta con i sette esponenti del pci ed i due consiglieri indipendenti. Spiega il segretario della federazione provinciale Pier Giorgio Fava: «*Qualcuno continua a sostenere questa fesa alternativa ma si tratta di illazioni senza fondamento. Noi stiamo per il quadripartito. Ogni altra ipotesi è frutto di invenzioni*».

E' da escludere è un riavvicinamento tra pci e psi anche se le delegazioni dei due partiti si ritroveranno attorno ad un tavolo all'inizio della prossima settimana. Ma i rapporti tra i «grandi avversari» sono tesi, lo dimostra l'attacco comunista contenuto in un volantino — distribuito ieri — nei confronti del sindaco Franco Pettinaroli «*il cui assillo principale era quello di essere al di sopra di tutto e di tutti*».

r. eyn.

Dopo la notte d'avventura di Roberto Audo sul Monte Cucco

Il Soccorso Alpino: «Troppi due interventi in 20 giorni»

Tanti scalatori commettono imprudenze - Un vademecum sulle norme da seguire in montagna

BIELLA — Ventiquattr'ore dopo la conclusione della brutta avventura, Roberto Audo, l'alpinista rimasto bloccato per una notte alle falde del monte Cucco, si è perfettamente ripreso. Il suo unico rammarico è di aver scomodato tutta gente. Dice: «*Sono molto grato al Soccorso Alpino per quanto ha fatto. Dopo la telefonata di mia moglie si sono mossi subito per venirmi a cercare, e moralmente, sia per lei sia per me, è stato una grande cosa*».

Ricostruendo tutta la vicenda, Roberto Audo commenta: «*Sono quarant'anni che vado in montagna, ma prima di lunedì non mi ero mai trovato in una situazione simile. E' vero che quando uno si sfila lo zaino dovrebbe sempre appoggiarlo a monte, cosa che io non ho fatto, ma poi mi sono sommate una serie di coincidenze incredibili. Nello scendere per recuperare il sacco che era scivolato a meno di 100 metri da me, ho urlato contro un ramo sommerso dalla neve, e mi sono fatto male; non riuscendo più a risalire ho dovuto costeggiare, finendo in un canalone pieno di alberi abbattuti. Quando è scesa la sera non vedendo più dove andavo ho dovuto per forza fermarmi*».

Il Soccorso Alpino mette sotto accusa il comportamento dell'alpinista biellese non due interventi nel giro di venti giorni, senza contare tutti quelli compiuti durante il 1985, sono troppi, forse il sintomo che si va in montagna con un po' di leggerezza.

Dicono al Centro soccorso di Biella: «*A volte basta poco per mettere le nostre squadre nelle condizioni migliori per poter intervenire. Ad esempio: sarebbe buona cosa portarsi sempre dietro una torcia elettrica e un fischietto da arbitro. In caso di bisogno, il suo acuto trillo arriva più lontano della voce e, soprattutto, si può continuare a fischiare senza troppa fatica. Quando viene buio, poi, dei segnali con una pila si vedono a chilometri di distanza*».

Per questo il Soccorso Alpino ha dato alle stampe un vademecum per l'alpinista e l'escursionista. E' un piccolo pieghevole che oltre a contenere lo spazio per la generalità, gruppo sanguigno, vaccinazioni, allergie, eccetera, riporta tutti i numeri telefonici utili per le chiamate di soccorso, e soprattutto dà precise informazioni su come comportarsi e che cosa fare in caso di bisogno.

Il Roberto Audo conclude: «*Dicono anche che non bisognerebbe mai andare in montagna da soli, e dopo quello che è accaduto a me è sacrosanto. Ma chi lo va in cerca dei grandi itinerari, difficilmente si ferma a riflettere sui rischi. Io, in quarant'anni, non lo avevo mai fatto*».

Maurizio Alfisi

Biella. Roberto Audo mostra la borsa che gli sfuggì durante l'escursione. Dice: «Sono quarant'anni che vado in montagna e per la prima volta ho sbagliato» (Foto Federico Mosca)

Conferenza dell'alpinista Casarotto

GHEMME — Incontro con Renato Casarotto domani sera nel teatro della Banca Valsesia. Il forte alpinista, che nelle sue imprese è sempre stato accompagnato dalla moglie Goretta, presenterà (ore 21, al cinema Italia) la nuova spedizione: la scalata in solitaria del K 2 (parete Nord Ovest) in programma ai primi di aprile.

L'incontro è stato organizzato dalla sottosezione del Cai di Ghemme che da anni porta avanti una serie di manifestazioni analoghe. Questa volta l'invito è stato accolto da Casarotto e dalla moglie, i quali parleranno su «Il mio alpinismo», corredando il tema con la proiezione di diapositive e filmati.

Dopo lo scivolone interno con il Casale

Bianconeri d'assalto oggi col St-Vincent

Caligaris dice: «I valdostani sono una formazione ostica»

BIELLA — Vincere a Saint Vincent per cancellare la sconfitta interna con il Casale, dopo quasi due anni di imbattibilità del Lamarmora: ecco l'obiettivo della Biellese che oggi pomeriggio alle 15 sul terreno della matricola valligiana disputa la prima delle quattro gare di recupero (le tre di campionato con Maros, Borgoticino e Pinerolo e quella di Coppa a Romano di Lombardia).

Lo scivolone con i nerostellati ha lasciato qualche segno nel morale dei lanieri ma oggi l'undici di Caligaris cercherà di rimarginare la ferita e riprendere la sua corsa verso le posizioni d'alta classifica. Dice il mister bianconero: «*Nonostante la sconfitta con il Casale ho visto una squadra determinata. E' chiaro che sul rendimento complessivo hanno influito le molte sorte. Un conto è giocare in campionato, un altro disputare partite di allenamento fra di noi. Il tono agonistico ne ha risentito*».

L'operazione-risalita per Capozucca e compagni incomincia oggi da Saint Vincent contro un'avversaria che non scende in campo da cinque settimane, tante sono state le partite rinviate al Mario. I valdostani a causa della lunga forzata sosta si ritrovano teoricamente invischiati nella corsa alla salvezza ed oggi non sarà facile [illegible] dallo stadio valligiano.

Ilario Caligaris: «*Sarà una partita ostica, non vi è dubbio. La squadra di Puia, oltre ad aver bisogno di punti, in casa è particolarmente temibile*».

In tema di formazione il mister laniero non si sbilancia: «*Deciderò l'undici da mandare in campo solo all'ultimo momento. Incerta è la presenza di Biagetti che nei giorni scorsi è stato colpito da un attacco influenzale*».

E' probabile che sul terreno si presentino Marchese; Duò, Puri; Scaramuzzi, Capomacchia, Fioraso; Orlando, Vogliotti, Martini, De Fraia, Saporito.

Roberto Eynard

Consegnato questa sera al Piazzo

Premio Biella Corse a Pillon e a Soffritti

Pilota e navigatore vincitori del campionato

BIELLA — Rossano Pillon, tra i piloti, e Massimo Soffritti, tra i navigatori, hanno vinto il campionato sociale della Biella Corse. I due esponenti della scuderia dell'orso saranno premiati questa sera alla discoteca «al Cancello» del Piazzo.

Rossano Pillon, ristoratore a tempo pieno con la passione del volante, succede così a Mario Giorgio nella speciale graduatoria, grazie ad una stagione molto intensa di corse. Durando la classifica del trofeo Peugeot, il pilota biellese ha preso parte a ben nove rally (sei internazionali e tre nazionali) ottenendo una serie di buoni risultati.

Sempre nelle prime posizioni nelle classifiche di classe e di gruppo con la sua Peugeot 205, Pillon ha preceduto nell'ordine Edoardo Zanella, Mauro Patrucco, Andrea Marinone, Mario Giorgio, Piero Liatti, Emanuele Golzio, Roberto Rivardo, Federico Delrosso e Maurizio Festa.

Massimo Soffritti, invece, è stato il migliore tra i navigatori, l'ideale continuatore di una scuola copiloti nata a Biella più di una decina di anni fa. Ha fatto meglio di Franco Vizzo, Francesco Pastore, Mauro Bocchio, Maurizio Barbotti, Antonio Paganelli, Umberto Quaglia, Nadia Casazza, Fabrizio Curti, Maurizio Mejara, classificati tutti alle sue spalle.

Massimo Soffritti ha dominato anche la graduatoria parziale del rally internazionali, davanti ancora a Franco Vizzo.

In questo raggruppamento di gare, meglio di Pillon ha fatto Mauro Patrucco. Per i rally nazionali, tra i piloti, il successo è andato ad Andrea Marinone gran protagonista del trofeo Opel. Ha preceduto nell'ordine Edoardo Zanella e Gianpiero Predali. Tra i navigatori il successo è stato di Antonio Paganelli davanti a Francesco Pastore e a Maurizio Barbotti.

Questa sera il presidente della Biella Corse Renato Genova premierà anche Giorgio De Gregorio vincitore della speciale graduatoria piloti per le gare di velocità in pista e in salita, davanti a Giovanni Maiorana e a Vittorio Bernero.

Riconoscimenti speciali andranno anche a Nadia Casazza miglior navigatrice, alla Laver di Federico Ormezzano, sponsor della Biella Corse, a Stanislao Terranova, titolare della discoteca «al Cancello», e ai concessionari auto di Biella.

m. al.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, serenamente come visse, è mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Colladel ved. Longo

di anni 79

Lo annunciano i figli Anna, Bruna, Aurora, Marcello con le rispettive famiglie; nipoti, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 28 corrente alle ore 16,30 partendo dall'abitazione in via Quintino Sella 34. L'accompagnamento sarà effettuato istantaneamente in auto. Il presente annuncio è di partecipazione e ringraziamento.

— Cossato, 26 febbraio 1986.

Stasera alle 21 alla «Cà dal Carvé» le ultime manifestazioni

Candelo chiude il Carnevale

Sabato e domenica toccherà a Cossato - Oggi all'Odeon di Biella sfilata di moda

BIELLA — E' ancora tempo di Carnevale nel Biellese. Protagoniste delle manifestazioni sono Candelo e Cossato, gli ultimi centri che in base al calendario stilato a gennaio danno vita ai tradizionali festeggiamenti allegorici.

■ Candelo dopo aver vissuto domenica il suo incontro clou con l'annuale appuntamento con i carri e le mascherate a piedi (complessivamente nelle vie della cittadina biellese hanno sfilato una ottantina di gruppi) lancia i suoi ultimi coriandoli.

La fase conclusiva delle manifestazioni prende il via alle 21 di stasera alla «Cà dal Carvé» (la casa del Carnevale) in piazza Castello dove è in programma una serata benefica con ospiti l'orchestra spettacolo di Gianni Pettenati e la cantante Beba. L'incasso sarà devoluto all'iniziativa «E' Natale, tutti insieme per la vita» a favore del centro tumori dell'ospedale di Biella e del fondo Edo Tempia.

Il carteilone di appuntamenti del Comitato folcloristico candelese prevede per il fine settimana la «gran chiusura». Il pomeriggio di sabato sarà dedicato al Carnevale della terza età con la distribuzione agli abitanti meno giovani di Candelo di «un piatto di fagioli e di un quartino di vino», mentre alle 21 avrà inizio una veglia danzante. Domenica primattori saranno i bambini che sfileranno tra l'altro all'esibizione della banda dei «Martiniti» di Milano.

■ Il Carnevale vive il suo periodo di fulgore anche a Cossato dove le manifestazioni si spostano dalle borgate al Comitato centrale. Si inizia domani sera al bocciodromo di via Marconi con la «Serata brasiliana» che avrà protagonista l'orchestra I Galapagos.

La giornata di sabato sarà dedicata di pomeriggio ai bambini mentre in serata entreranno in scena gli appassionati della musica melodica nel «gran ballo» che vedrà la partecipazione di Achille Togliani.

Domenica il Carnevale di Cossato vivrà il suo momento magico: il cartellone degli appuntamenti prevede per le 14,30 la sfilata di carri e mascherate a piedi, alle 16 il Palio dei galli, alle 16,30 la tagliata benefica e alle 21 il vegetionissimo. La musica sarà ancora in primo piano lunedì con una serata danzante mentre martedì una trippa gigante concluderà il ciclo.

■ Dal Carnevale alla moda. Questa sera alle 21, al teatro Odeon, i sarti biellesi e valsesiani presenteranno i modelli maschili e femminili di primavera-estate. Saranno diciotto le sartorie che partecipano alla iniziativa dal carattere benefico: l'incasso sarà devoluto al fondo Edo Tempia.

r. eyn.

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Troppo forte.
MAZZINI: Nove settimane e mezzo.
ODEON: Sfilata di moda.
SOCIALE: Il sole a mezzanotte.

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: Target, scuola omicidi.

CANDELO

VERDI: Another time, another place.

COGGIOLA

ITALIA: L'anno del dragone.
ENNIO: Sapore di sia.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Pandora e Lisa ragazze a pagamento.

PRAY

EXCELSIOR: La messa è finita.

SERRAVALLE

CORSO: Senza scrupoli.

LA STAMPA

Ufficio di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.19.19-24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Pedemonte, via Italia 73, tel. 22.241; Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Cerrione.
Usl 48 - Valdengo: Mongilardi, via Roma 92, tel. 68.36.44; Massazza, Vallemosso, Coggiola.
Usl 49 - Borgosesia: Mariella, piazza Parrocchiale, tel. 22.288, Varallo: Anselmetti, corso Umberto 25, tel. 51.160.

GUARDIA MEDICA

Orari festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella 20.849 - 20.640; Borgosesia 26.513; Cavaglià 68.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 66.60.13; Trivero 75.65.56; Vallemosso 70.61.54; Varallo 52.412.

TELEFONO VERDE

Telefono verde Biella: 31.113. E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni.

Oggi i funerali di Mauro Bono

BIELLA — Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15,30, a Caraceto, i funerali di Mauro Bono, l'apprendista di Brusnengo morto lunedì notte in un incidente stradale in via Mazzini a Cossato.

Dopo le prime indagini dei carabinieri, è stato accertato che il giovane viaggiava sul sellino posteriore di una Vespa condotta da un suo amico, Francesco Duccio, 18 anni di Cossato. I due all'incrocio tra via Mazzini e via Amendola si sono scontrati con una Bmw condotta da Fabrizio Santhià, 26 anni, di Mottalciata.

ECONOMICI

IMPORTANTE macelleria in Biella cerca macellaio banconiere esperto massimo quarantenne. Telefonare ore serali allo 015 405.076.

caravel COSSATO tel. 91 315 922 236

Venerdì 28: SERGIO PEZZI
Sabato 1° marzo: MAMA FOLK
Domenica 2 marzo: GIGLIANA GILIAN

Grosse novità nel mondo dei prodotti e dei servizi per le aziende e professionisti

ABBIAMO INAUGURATO
Il nuovo centro operativo con show-room

THESI

PRODOTTI PER L'INFORMATICA

- Moduli continui fino ad 8 colori
- Moduli discreti fino a 15 parti
- Moduli Snap-out
- Moduli mailer
- Buste per foto
- Moduli e rotoli fiscali
- Carta per fotocopie
- Rotoli telex
- Moduli continui per lettura laser
- Raccoglimoduli GRIP e NOTESNAP

MEMOREX

- Supporti magnetici di tutti i tipi: dischetti 8", minidischette 5¼" e 3½"
- Nastri magnetici, disck/pack, cartucce IBM 3480
- Nastri inchiostrati per ogni genere di stampanti

eurolabel

- Etichette autoadesive: in piano, in rotolo, in modulo continuo per centri EDP, esecuzioni su materiale speciale (raso, tyvek, con supporto in carta chimica)

Lampertz SECURDATA

- il partner di ogni organizzazione e ogni EDP nella protezione dei dati (armadi ignifughi), nell'archiviazione (armadi attrezzati), nei supporti per terminali, nei mezzi di trasporto per il materiale EDP, nei complementi per l'organizzazione

SISTEMI DI ARREDAMENTO PER UFFICIO E COMUNITÀ

trau

- Mobili e sistemi di arredamento per l'ufficio e l'industria
- Mobili ed arredamenti su misura
- Ambienti completi
- Sedie e poltroncine
- Progettazione, realizzazione e consegna di ambienti chiavi in mano
- Progettazioni speciali (interni per tribunali, sale conferenze, sale congressi, sale cinematografiche, etc.)

POLIS

- Arredo urbano
- Arredi per comunità

PRODOTTI E FORNITURE PER L'INDUSTRIA

- Scatole in cartone steso e microonde
- Confezioni speciali
- Progettazione e realizzazione di espositori per vetrina e da pavimento
- Display
- Stampati commerciali in foglio
- Stampati pubblicitari, depliants, manifesti, vetrofanie, cataloghi, monografie

ATTREZZATURE E SISTEMI PER I PUNTI VENDITA

SWEDA

- Rivenditore autorizzato con assistenza tecnica di registratori di cassa-misuratori fiscali
- Terminali cassa

THESI
di Aldo Sormani & Maurizio Conz
Via Torino, 25 - Biella
tel. 015/30237 - 28020